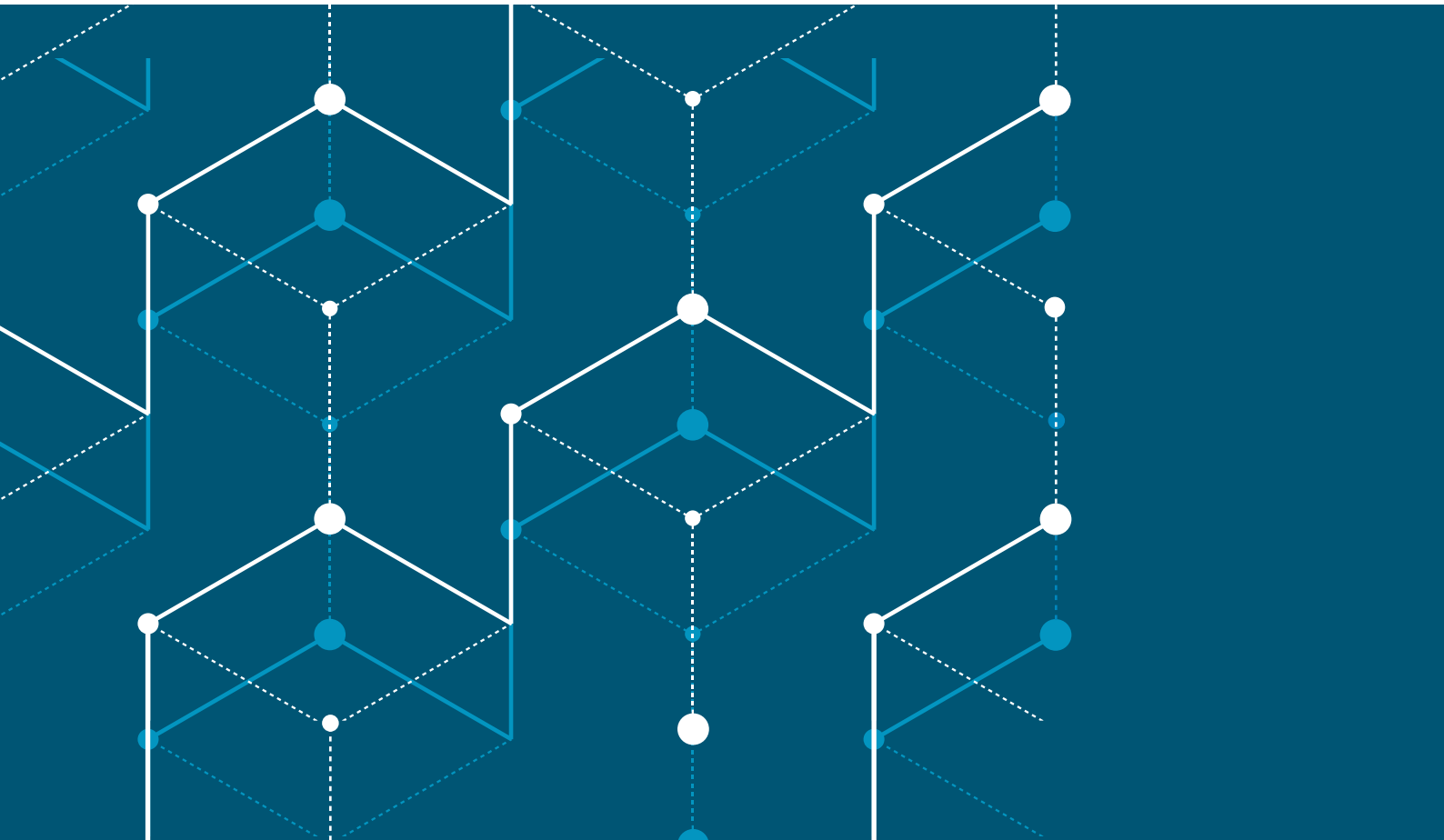
CONSORZIO INTEGRA

BILANCIO DI ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO 2025

Report integrato



CONSORZIO
INTEGRA

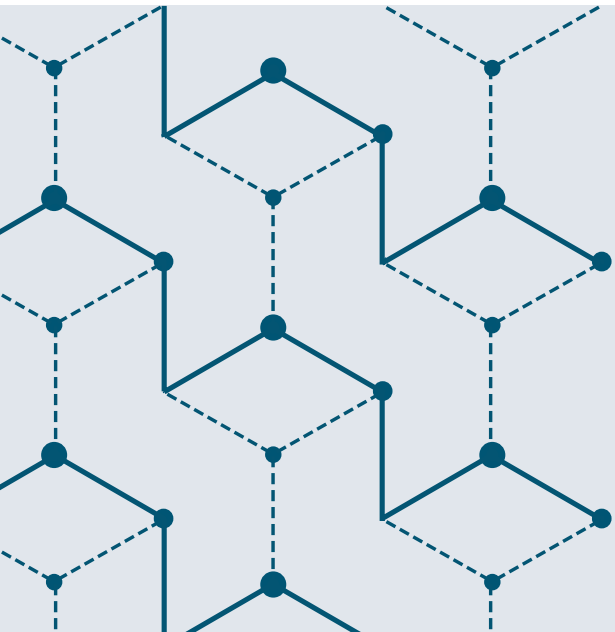
RIGENERARE E CONNETTERE TERRITORI, IMPRESE E COLLETTIVITÀ

01

Informazioni Generali

Indice

	Lettera agli Stakeholder	7
	Il 2025 di INTEGRA in sintesi	10
1.1	La storia	12
1.2	L'identità	13
1.2.1	La forma consortile	14
1.2.2	Missione e valori	14
1.2.3	SINERGO	15
1.3	La base sociale	19
1.3.1	Soci cooperatori	19
1.3.2	Soci finanziatori	23
1.4	Governance e composizione degli organi sociali	24
1.5	Il percorso di sostenibilità: dal bilancio di sostenibilità alla pianificazione integrata	28
1.5.1	L'analisi di materialità	29
1.5.1.1	Analisi del contesto e identificazione temi potenzialmente materiali	29
1.5.1.2	Ascolto degli stakeholder e del management	30
1.5.1.3	Valutazione e prioritizzazione dei temi di sostenibilità	31
1.5.2	Il piano strategico integrato	32
1.6	Il modello di business	36
1.7	Il capitale finanziario	38
1.8	Il capitale relazionale	42
1.9	Il capitale intellettuale	47
1.9.1	Il presidio dei mercati	47
1.9.2	Sistemi di Gestione e Compliance	47
1.9.3	Regolamento e Statuto	58
1.9.4	Cooperare per Innovare	61
1.10	Il capitale umano	64
1.10.1	Composizione e andamenti del personale	64
1.10.2	La valorizzazione delle persone	68
1.10.3	La sicurezza nei luoghi di lavoro	72
1.11	Il capitale naturale	75
1.11.1	Consumi energetici ed idrici	76
1.11.2	Materie utilizzate	79
1.11.3	Emissioni	80
1.11.4	Gestione dei rifiuti e recupero	81
1.12	Nota metodologica e tabella di correlazione GRI	84



02

Relazione sulla gestione

2.1 Criteri seguiti nella gestione sociale e compagine societaria 94
2.2 Scenario macroeconomico 95
2.2.1 Mercato pubblico in Italia 2025 e andamento 2022-2025 95
2.2.2 Mercato pubblico delle costruzioni 2025 e andamento 2022-2025 96
2.2.3 Mercato pubblico dei servizi 2025 e andamento 2022-2025 100
2.2.4 Interventi legislativi 103
2.2.5 Analisi di Mercato prospettico del settore 107
2.2.6 Il percorso di sostenibilità: dal bilancio di sostenibilità alla pianificazione integrata 109
2.2.6.1 L'Analisi di doppia materialità 110
2.3 Andamento gestionale del periodo 112
2.3.1 Attività commerciale - acquisizioni 2025 112
2.3.2 Attività gestionale tecnico / amministrativa 117
2.3.3 Commento sull'andamento gestionale del periodo 120
2.3.3.1 Consorzio Integra 120
2.3.3.2 SINERGO S.p.A. 123
2.3.3.3 Principali indici del consolidato 131
2.4 Portafoglio Ordini 133
2.5 Partecipazioni 156
2.6 Organizzazione e sistema informativo 164
2.7 Informazioni sui principali rischi e incertezze 166
2.8 Eventi successivi alla chiusura del periodo 169
2.9 Evoluzione prevedibile della gestione 180
2.10 Conclusioni 182

03

Bilancio d'esercizio al 31/12/2025

3.1 Situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31/12/2025 184
3.2 Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2025 191
3.2.1 Parte Generale 191
3.2.1.1 Introduzione 191
3.2.1.2 Attività della società cooperativa 193
3.2.1.3 Determinazione della cifra d'affari in lavori 193
3.2.1.4 Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio al 31/12/2025 193
3.2.1.5 Criteri di redazione del bilancio 194
3.2.1.6 Criteri di valutazione 194
3.2.1.7 Problematiche di compatibilità e di adattamento 202
3.2.2 Nota integrativa – attivo 203
3.2.2.1 Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti 203
3.2.2.2 Immobilizzazioni immateriali 203
3.2.2.3 Immobilizzazioni materiali 204
3.2.2.4 Immobilizzazioni finanziarie 205
3.2.2.5 Attivo circolante 216
3.2.2.6 Ratei e risconti attivi 219
3.2.3 Nota integrativa – patrimonio netto e passività 220
3.2.3.1 Patrimonio netto 220
3.2.3.2 Fondi per rischi e oneri 221
3.2.3.3 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 222
3.2.3.4 Debiti 222
3.2.3.5 Ratei e risconti passivi 225
3.2.4 Nota integrativa – conto economico 226
3.2.4.1 Valore della produzione 226
3.2.4.2 Costi della produzione 227

3.2.4.3 Proventi e oneri finanziari 229
3.2.4.4 Rettifiche di valore e attività finanziarie 229
3.2.4.5 Imposte correnti differite e anticipate 230
3.2.5 Nota integrativa - altre informazioni 232
3.2.5.1 Dati sull'occupazione 232
3.2.5.2 Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto 232
3.2.5.3 Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale 232
3.2.5.4 Unità locali ad uso ufficio della società e sedi secondarie 233
3.2.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società 233
3.2.5.6 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale 234
3.2.5.7 Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali 235
3.2.5.8 Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale 235
3.2.5.9 Informazioni su operazioni con parti correlate 235
3.2.5.10 Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 236
3.2.5.11 Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile 238
3.2.5.12 Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite 238

04

Bilancio consolidato al 31/12/2025

4.1 Situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata al 31/12/2025 240
4.2 Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2025 247
4.2.1 Parte Generale 247
4.2.1.1 Introduzione 247
4.2.1.2 Attività delle società facenti parte del Gruppo 248
4.2.1.3 Struttura e contenuto del bilancio consolidato al 31/12/2025 250
4.2.1.4 Criteri di redazione del bilancio consolidato 251
4.2.1.5 Principi di consolidamento 251
4.2.1.6 Criteri di valutazione 252
4.2.1.7 Problematiche di comparabilità e di adattamento 261
4.2.2 Nota integrativa consolidata – attivo 262
4.2.2.1 Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti 262
4.2.2.2 Immobilizzazioni immateriali 262
4.2.2.3 Immobilizzazioni materiali 263
4.2.2.4 Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni 264
4.2.2.5 Immobilizzazioni finanziarie - Crediti 271
4.2.2.6 Attivo circolante 273
4.2.2.7 Ratei e risconti attivi 276
4.2.3 Nota integrativa consolidata – Patrimonio netto e passività 277
4.2.3.1 Patrimonio netto 277
4.2.3.2 Riconciliazione del patrimonio netto della capogruppo con il consolidato 278
4.2.3.3 Fondi per rischi e oneri 278
4.2.3.4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 278
4.2.3.5 Debiti 278
4.2.3.6 Ratei e risconti passivi 282
4.2.4 Nota integrativa consolidata – Conto Economico 283
4.2.4.1 Valore della produzione 283

4.2.4.2 Costi della produzione 285
4.2.4.3 Proventi e oneri finanziari 286
4.2.4.4 Rettifiche di valore e attività finanziarie 286
4.2.4.5 Imposte correnti differite e anticipate 286
4.2.5 Nota integrativa consolidata - altre informazioni 288
4.2.5.1 Dati sull'occupazione 288
4.2.5.2 Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto 288
4.2.5.3 Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale 289
4.2.5.4 Unità locali ad uso ufficio della società e sedi secondarie 289
4.2.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società capogruppo 289
4.2.5.6 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale 290
4.2.5.7 Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali 292
4.2.5.8 Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale 292
4.2.5.9 Informazioni su operazioni con parti correlate 292
4.2.5.10 Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 295
4.2.5.11 Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile 296

05

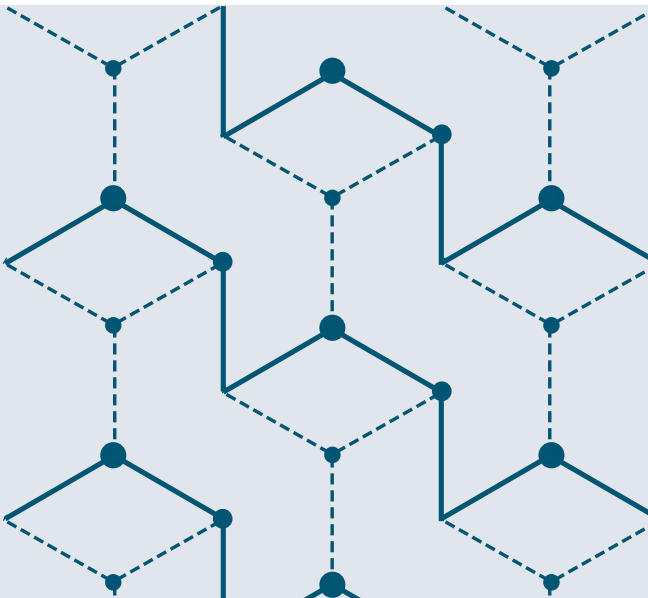
Allegato al Bilancio

5.1 Allegato al Bilancio 298

06

Relazioni della Società di Revisione

6.1 Relazione della Società di Revisione al Bilancio di Esercizio 305
6.2 Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato 308



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gent.mi soci,

il Report integrato al 31 dicembre 2025 evidenzia un esercizio che, pur in un contesto ancora caratterizzato da elementi di complessità e volatilità, conferma la capacità del Consorzio INTEGRA e della controllata SINERGO S.p.A. di preservare equilibrio gestionale, continuità operativa e tenuta patrimoniale.

Il documento rappresenta il bilancio di esercizio e consolidato integrato al 31 dicembre 2025 del Consorzio INTEGRA e della sua controllata SINERGO S.p.A., fornendo un quadro completo della situazione patrimoniale, economica, finanziaria, sociale e ambientale, nonché delle strategie di sostenibilità e governance adottate.

Il report illustra inoltre le prospettive future e il piano industriale per il triennio 2026-2028, con un'attenzione particolare all'innovazione, alla digitalizzazione e alla gestione del rischio.

I risultati conseguiti nel 2025 riflettono il progressivo rafforzamento del posizionamento del Consorzio nei settori di riferimento, sostenuto dalla ripresa delle attività produttive, dall'avanzamento delle commesse acquisite e dal contributo delle iniziative collegate al PNRR.

In tale quadro, il bilancio di esercizio del Consorzio Integra ha registrato risultati positivi superiori alle previsioni attese, con l'EBITDA positivo per 555.604 euro, l'EBT anch'esso positivo per circa 1.013.403 euro ed il Risultato Netto positivo per 1.045.542 euro.

Con il bilancio consolidato, alla luce dei risultati di bilancio riportati dalla controllata SINERGO S.p.a., si è registrato un utile netto pari a circa 1,7 milioni di euro, un patrimonio netto superiore a 42 milioni di euro e un valore della produzione consolidata di circa 663 milioni di euro, confermando una traiettoria di graduale consolidamento economico, finanziario e organizzativo.

Nel corso dell'esercizio, il Consorzio ha inoltre proseguito il percorso di consolidamento dell'attività caratteristica e del portafoglio, valorizzazione del patrimonio dei requisiti e rafforzamento dei presidi di governance, sostenibilità, innovazione e gestione dei rischi, elementi oggi imprescindibili per assicurare una crescita equilibrata e durevole.

Le prospettive delineate nel Piano Strategico Integrato 2026-2028 confermano l'impegno a perseguire obiettivi di selettività commerciale, solidità economico-finanziaria, digitalizzazione dei processi e valorizzazione del capitale umano, in coerenza con l'evoluzione del mercato e con le responsabilità che derivano dal ruolo svolto nei confronti dei soci, dei committenti e degli altri stakeholder.

Si prevede un 2026 ancora in crescita, con un incremento del fatturato, sostenuto dalla chiusura del ciclo straordinario connesso agli interventi finanziati dal PNRR mentre biennio successivo emerge invece una previsione di assestamento del portafoglio lavori in un contesto di progressiva normalizzazione del mercato e di maggiore offerta innovativa e competitiva, nel quale sarà centrale la capacità di mantenere equilibrio economico-finanziario e continuità acquisitiva.

Il quadro previsionale risulta prudente, coerente con una logica di consolidamento organizzativo che di espansione della marginalità privilegiando la tenuta economica complessiva rispetto a una crescita aggressiva dei risultati, e coerente con le complessità del contesto macroeconomico e di mercato, con le dinamiche attese dall'incremento della competitività del settore con conseguente riflesso sull'andamento delle acquisizioni di contratti e sulla relativa marginalità, in linea con quanto assunto anche nel nuovo Piano Industriale 2026-2028.

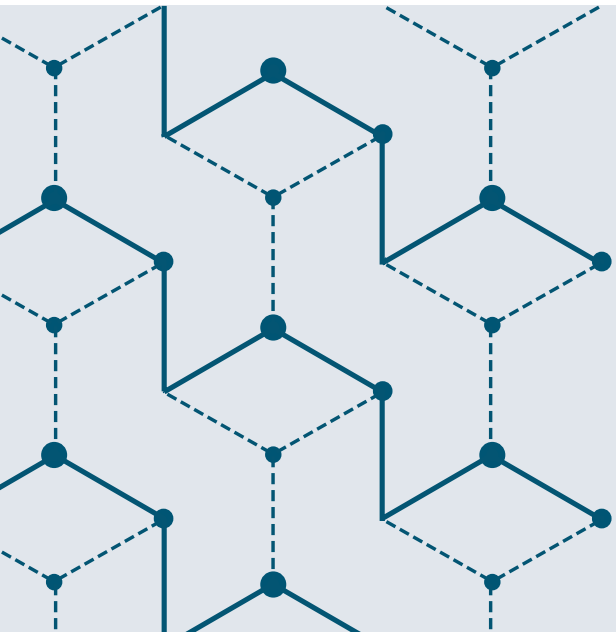
Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito ai risultati dell'esercizio – soci, lavoratori, management, partner e istituzioni – per la fiducia accordata e per l'impegno profuso, confidando di poter affrontare insieme, con responsabilità e determinazione, le sfide e le opportunità del prossimo triennio.

Il Consiglio di Gestione
Consorzio Integra

01

CAPITOLO 1

Informazioni Generali



I NUMERI DI INTEGRA



PORTAFOGLIO LAVORI

1,4 mld



GIRO D'AFFARI DELLE ASSOCIATE

6,7 mld



SOCI INDUSTRIALI

147



SOCI FINANZIATORI

2



ADDETTI COINVOLTI

58.000



CONTRATTI IN CORSO

349

IL 2025 DI INTEGRA IN SINTESI

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Assemblee e Consigli		**27/02/2025** Assemblea dei Soci	**24/03/2025** Consiglio di Sorveglianza			**05/06/2025** Consiglio di Sorveglianza **26/06/2025** Assemblea dei Soci (nomina Consiglio di Sorveglianza per il trienno 2025-2027) **26/06/2025** Consiglio di Sorveglianza (nomina Consiglio di Gestione per il trienno 2025-2027)
Formazione			**05/03/2025** Aperitivo dell'innovazione " Intelligenza artificiale e knowledge management system"			
Notizie			**20/03/2025** Presentazione piattaforma di welfare AON			

	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
				23/10/2025 Consiglio di Sorveglianza		**11/12/2025** Consiglio di Sorveglianza
	18/07/2025 Aperitivo dell'innovazione "Intelligenza artificiale e knowledge management system"			**29/10/2025** Certificato Best 4 Plus aggiornato includendo anche la UNI/ Pdr 125:2022 nel proprio sistema di gestione integrato		
	09/07/2025 INTEGRA conferma il certificato ESG di Synesgy **23/07/2025** Aggiornamento della sezione "H" Antitrust del Manuale di Organizzazione, Gestione e Controllo		**08/09/2025** INTEGRA conferma l'attestazione ESG da parte del RINA migliorando il proprio score	**15/10/2025** Nomina Data Protection Officer (DPO) del Consorzio **20/10/2025** Ottenimento Open-es card in materia ESG	**23/11/2025** Aggiornamento della sezione "C" Ambiente e "F" Parte Generale MOG 231 del Manuale di Organizzazione, Gestione e Controllo	

1.1 LA STORIA

Costituzione INTEGRA

Il Consorzio INTEGRA viene costituito, con la natura di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro nella forma di società cooperativa per azioni, con 150.000 euro di capitale sociale. Ha scopo mutualistico che persegue attraverso l'acquisizione di contratti di appalto pubblici o privati e, più in generale, di "ogni altro contratto di gestione, project financing, concessione o subconcessione nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto in generale l'esecuzione dei lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione dei servizi (...)" nell'interesse dei propri soci, con l'obiettivo di favorirne l'accesso al mercato e senza finalità speculative.

Sottoscrizione contratto di affitto del ramo d'azienda

INTEGRA sottoscrive con il Consorzio Cooperative Costruzioni – CCC un contratto di affitto, col quale CCC, in attuazione di un piano di razionalizzazione e sviluppo, concede ad INTEGRA un proprio ramo di azienda costituito, inter alia, da tutti i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture in corso di esecuzione, dalle partecipazioni societarie connesse e strumentali all'esecuzione dei contratti di appalto oggetto del ramo e da tutti i requisiti di fatturato, know-how e qualificazione posseduti da CCC per l'esecuzione dei contratti medesimi.

Costituzione SINERGO

INTEGRA costituisce SINERGO in forma di Società unipersonale per Azioni, con un capitale sociale di € 60.000,00 interamente sottoscritto e versato e con lo scopo e la missione di rendere ancora più tangibile l'attività consortile di INTEGRA verso la compagine. SINERGO, infatti, ha lo scopo di supportare operativamente e coadiuvare le consorziate, sia favorendone lo sviluppo ed il rafforzamento anche in relazione alle politiche di qualificazione, sia, nei casi di difficoltà, affiancandole nella gestione dei contratti o in fase pre-gara; ha, altresì, la missione di assumere su di sé ed eseguire i contratti revocati ad altre consorziate e non riassegnabili a condizioni sostenibili per altra consorziata.

Aumento del capitale sociale di SINERGO

L'assegnazione, in linea con la missione di SINERGO, di un pacchetto di importanti contratti revocati ad una cooperativa socia in crisi ha accresciuto il fabbisogno finanziario della società. L'Assemblea Straordinaria ha quindi deliberato l'aumento del capitale sociale ad € 500.000,00.

Proroga del contratto di affitto del ramo d'azienda

INTEGRA e CCC hanno proceduto alla sottoscrizione di un atto di proroga del Contratto di Affitto, che prevede l'estensione di 36 mesi della durata contrattuale e contiene al contempo pattuizioni a mezzo delle quali, a condizioni di reciprocità, vengono traslati nel tempo i termini a disposizione di ciascuna delle parti per l'esercizio dei diritti e delle facoltà ad esse contrattualmente conferiti. Tale contratto è stato ulteriormente prorogato nel mese di agosto 2022 e stabilita la sua durata fino al 3 aprile 2031.

Aumento del capitale sociale di SINERGO

Accresciutosi il portafoglio lavori e le connesse necessità di patrimonializzazione, l'Assemblea Straordinaria di SINERGO ha deliberato l'aumento di capitale ad € 4.250.000,00.

Aumento del capitale sociale di SINERGO

Per portare al compimento il processo di patrimonializzazione di SINERGO, l'Assemblea Straordinaria della società ha deliberato l'aumento del capitale sociale ad € 5.700.000,00, che oggi risulta interamente versato.

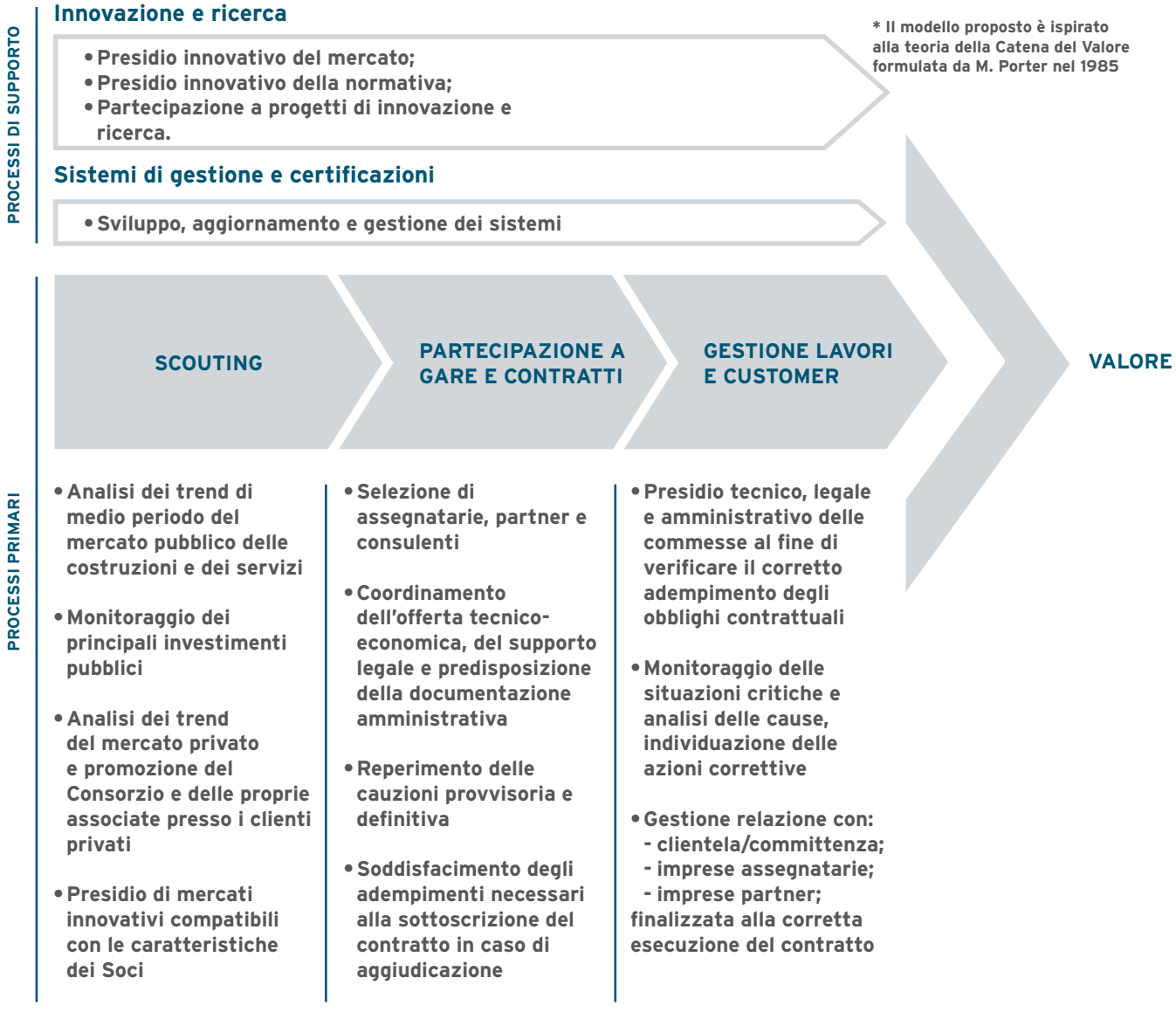
1.2 L'IDENTITÀ

Oggi INTEGRA è una realtà unica nel panorama delle imprese italiane che operano nel settore delle costruzioni, dei servizi e delle concessioni. Le caratteristiche della base sociale, la capillare presenza sul territorio, i requisiti tecnici ed economico-finanziari, l'importante portafoglio lavori, la vocazione per l'integrazione tra i diversi settori - costruzioni, impianti, servizi, ingegneria - e la spinta verso l'innovazione come strumento di presidio del mercato, sono i principali punti di forza del Consorzio.

La base sociale - con 147 soci distribuiti su tutto il territorio nazionale, un giro d'affari di 6,7 miliardi di euro e oltre 58.000 addetti diretti - è caratterizzata da un ampio ventaglio di competenze e specializzazione ed è composta da cooperative che si collocano tra i principali player del mercato nazionale delle costruzioni e dei servizi, nonché da medie e piccole cooperative, la cui operatività è più radicata nel territorio di appartenenza e rispetto alle quali INTEGRA costituisce un valido supporto allo sviluppo ed al consolidamento nel mercato.

INTEGRA annovera inoltre fra i suoi soci n. 17 consorzi.

La creazione del valore in INTEGRA



1.2.1 La forma consortile

INTEGRA è una realtà che coniuga le caratteristiche tipiche delle grandi società di costruzioni e servizi con quelle di un consorzio.
In INTEGRA convivono lo scopo mutualistico e quello consortile, che la società persegue attraverso:

i. l'organizzazione e la messa disposizione di una struttura dotata di requisiti tecnici ed economico-finanziari, di competenze, esperienze e rating utili a massimizzare le opportunità di accesso e partecipazione al mercato di riferimento dei propri soci;
ii. l'attività di analisi periodica del mercato, delle sue peculiarità, delle prospettive e la ricerca e sviluppo di nuove opportunità anche attraverso la strutturazione di progetti di finanza agevolata che sviluppa con le proprie professionalità interne e a beneficio della base sociale;
iii. la partecipazione a gare di appalto pubbliche e private in favore dei propri soci ai quali, in caso di aggiudicazione, affida l'esecuzione. Opera, dunque, attraverso l'assunzione di appalti in nome proprio e nell'interesse dei soci, ai quali assegna la realizzazione di quanto acquisito.

La forma consortile riesce, poi, a far coesistere benefici tanto per i singoli soci, quanto per le stazioni appaltanti:

- per i singoli soci, che possono operare con maggiore potenzialità commerciale su un mercato più vasto, beneficiando degli importanti requisiti del Consorzio, degli stabili rapporti con molti potenziali partner del mercato italiano delle costruzioni e dei servizi che sono alimentati e preservati a beneficio dell'attività diretta e di quella dei soci cooperatori, di un affiancamento di strutture di staff dedite al supporto operativo, finanziario e tecnico-giuridico attraverso competenze professionali e regolamenti a loro supporto;
- per le stazioni appaltanti, che possono collaborare con un partner di elevata capacità tecnica ed affidabilità, che, per l'esecuzione dei contratti, beneficia di potenzialità consistenti, diversificate e capillarmente distribuite sul territorio nazionale. La forma consortile favorisce altresì la garanzia del risultato inteso quale completamento della commessa nel caso di imprevisti operativi in quanto, in qualità di diretto intestatario del contratto d'appalto, INTEGRA garantisce il rispetto degli obblighi contrattuali mediante l'affiancamento del socio assegnatario con le proprie strutture consortili, con un altro o più soci, ovvero con la sostituzione del consorziato esecutore inadempiente.

Vision

Sostenere la crescita graduale e lo sviluppo delle imprese socie, nel rispetto dei principi di responsabilità etica, sociale ed ambientale, promuovendo l'innovazione come strumento di presidio del mercato.

1.2.2 Missione e valori

La missione di INTEGRA è quella di:

- operare con costante orientamento alla soddisfazione del socio cooperatore e della stazione appaltante;
- intrattenere i necessari rapporti con potenziali partner del mercato italiano ed estero delle costruzioni, dell'ingegneria e dei servizi, a beneficio dell'attività diretta e di quella dei soci;
- acquisire e consolidare nel tempo adeguate qualifiche tecniche e referenze realizzative;
- sviluppare ed erogare servizi a contenuto sempre più innovativo, capaci di dare un vantaggio competitivo ai soci;
- conseguire risultati economici positivi che consentano di incrementare il patrimonio del Consorzio, accrescendo in questo modo la solidità e le potenzialità operative dell'impresa;
- contribuire, con iniziative, proposte e comportamenti, ad accrescere la trasparenza, diffondere le buone pratiche e promuovere lo sviluppo del mercato italiano delle costruzioni e dei servizi;

Gli obiettivi di INTEGRA

Consolidamento della presenza nel mercato pubblico delle costruzioni

Crescita nel mercato pubblico dei servizi

Crescita nel mercato privato delle costruzioni e dei servizi

Sostegno per uno sviluppo "efficace" delle cooperative associate

- favorire la soddisfazione ed il benessere dei propri collaboratori nel convincimento che il loro apporto individuale e collegiale ai processi di lavoro sia un elemento indispensabile allo sviluppo ed alla crescita del Consorzio, ritenendo che la creatività e l'intelligenza di ciascuno sia una variabile decisiva per il miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati.

1.2.3 SINERGO

I NUMERI DI SINERGO



PORTAFOGLIO LAVORI

423,2 mln



PRODUZIONE

33 mln



NUMERO DI CANTIERI IN CORSO

14



CAPITALE SOCIALE

5,7 mln

SINERGO S.p.A. è stata costituita, previa autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza del Consorzio del 25 novembre 2016, per rogito del notaio Giampaolo Zambellini Artini in Bologna del 2.2.2017 di repertorio n. 41652, in forma di Società unipersonale per Azioni.
Il capitale sociale di € 60.000,00 è stato interamente sottoscritto e versato da INTEGRA.
La mission principale della Società, funzionale all'esercizio dell'attività consortile di INTEGRA e stabilita in sede di sua costituzione era la seguente:

- la prosecuzione dei lavori revocati e non riassegnabili ad altre cooperative socie a condizioni sostenibili per INTEGRA;
- l'affiancamento a cooperative in difficoltà attraverso una co-assegnazione «simbolica» ovvero un semplice servizio di consulenza che, in fase di gara, si espliciti in una verifica della sostenibilità del prezzo di offerta (valutazione del rischio) e in corso di esecuzione dei lavori, attraverso la prestazione di un service amministrativo (controllo dei flussi), supporto legale e tecnico (presidio del rischio);
- l'espletamento di supporto operativo per il rispetto dell'accordo con Coopfond, che richiede un supporto tecnico/amministrativo e legale alle "politiche di qualificazione e rafforzamento della compagine consortile, sostenendo il rilancio delle cooperative esistenti ovvero progetti di costituzione di nuove cooperative, ovvero di riorganizzazione dell'offerta cooperativa anche attraverso la formazione di reti di impresa finalizzate a migliorare il profilo industriale delle associate";
- l'erogazione di servizi di consulenza, a favore delle associate, di direzione, contrattualistica, organizzazione, pianificazione e gestione aziendale, servizi per la formazione del management ed il miglioramento dell'organizzazione aziendale, nonché assistenza nella verifica delle condizioni tecniche, economiche e legali per l'esecuzione dei contratti e per la partecipazione alle procedure di affidamento, ivi compreso il supporto nella preventivazione e nella predisposizione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e analisi e monitoraggi tecnici ed economico- finanziari in corso di esecuzione dei contratti.

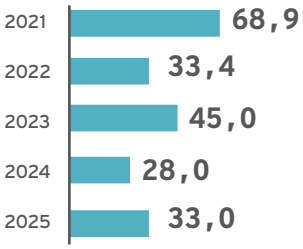
L'oggetto sociale di SINERGO prevede altresì: "*la Società svolge servizi di consulenza a terzi nella fase di ricerca, studio, acquisizione, esecuzione e gestione di contratti nel settore dei lavori e/o delle forniture e/o dei servizi pubblici e privati, sia in Italia che all'Estero, in qualsiasi forma fosse consentita dalla legge, sia in affidamento da enti pubblici che da enti, associazioni, persone fisiche o giuridiche private (...). La Società ha ad oggetto altresì l'assunzione e l'esecuzione - sia in Italia che all'Estero, sia in proprio che per conto di terzi, in qualsiasi altra forma che fosse consentita dalla legge, sia in affidamento da enti pubblici che da enti, associazioni, persone fisiche o giuridiche private di contratti nel settore dei lavori e/o delle forniture e/o dei servizi pubblici e private in qualsiasi forma fosse consentita dalla legge, ivi comprese la manutenzione di immobili ed impianti, e la gestione di servizi anche fra loro integrati, senza limitazioni di importo, grado di importanza e di specie*".
Nel corso del 2019 è stato necessario assegnare, inter alia, a SINERGO importanti contratti revocati ad un'importante cooperativa socia, con un conseguenziale brusco incremento del portafoglio lavori.
Per far fronte al conseguente accresciuto fabbisogno finanziario:

- Il 20 marzo 2019 l'Assemblea Straordinaria, ha deliberato, nell'ottica di una progressiva patrimonializzazione, l'aumento del capitale sociale a € 500.000,00 interamente sottoscritto e versato dal Consorzio;
- INTEGRA ha sostenuto finanziariamente l'attività della società per consentirle di affrontare il brusco incremento di produzione.

Nel 2020 l'Assemblea Straordinaria della società ha deliberato un progressivo aumento di capitale da € 500.000,00 ad € 4.250.000,00 e l'incremento è stato versato per € 2.500.000,00 dal Consorzio INTEGRA ed € 1.250.000,00 dalla Coopfond S.p.A. Nello stesso anno, le sopraggiunte emergenze epidemiologiche dovute al Covid-19, hanno aperto nuovi ed improvvisi scenari di criticità che hanno colpito più di una delle as-

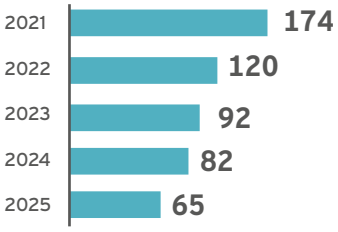
Valore della produzione

(in milioni di euro)



Organico

(n. dipendenti)



segnatarie del Consorzio INTEGRA; questo ha portato ad un rilevante incremento del portafoglio lavori di SINERGO.

Mentre nel 2021 è continuato il trend positivo in termini di produzione, il 2022 ha visto una contrazione. Un fattore che ha inciso significatamente all'andamento del valore di produzione è la sospensione di uno dei principali lavori in corso attinente alla commessa Metropolitana di Napoli e il ritardo nell'avvio dei lavori presso un altro cantiere, per cause non dipendenti da SINERGO. Gravavano, inoltre, le criticità circa l'andamento dei mercati di riferimento del settore.
Nel corso del 2022 è stato portato al compimento il processo di patrimonializzazione della società SINERGO. L'Assemblea Straordinaria ha deliberato l'aumento di capitale di SINERGO ad € 5.700.000 sottoscritto da entrambi i soci.
Nel 2023 il valore della produzione è tornato a salire, facendo registrare un aumento del 35% rispetto al 2022.
In data 30/09/2024, i due soci hanno ritenuto nuovamente opportuna una rideterminazione delle quote di partecipazione in funzione delle reciproche esigenze, sottoscrivendo per atto del notaio Giampaolo Zambellini Artini di Bologna, rep. N. 51585, la compravendita di n. 100.000 azioni di nominali 1,00 ciascuna, che Coopfond S.p.A. ha ceduto a favore di Consorzio Integra. Soc. Coop.
Alla data del 31/12/2025, la Società ha, dunque, capitale sociale, interamente versato, di € 5.700.000,00 detenute da:

- Consorzio INTEGRA, per nominali € 4.300.000,00 pari al 75,44% del capitale sociale;
- Coopfond S.p.A., per nominali € 1.400.000,00 pari al 24,56% del capitale sociale.

Nel 2025 risultano attivi, in continuità con il 2024, i cantieri di: Autostrada del Brennero, Galleria di base del Brennero, Metropolitana di Napoli, Sogesid Napoli, Ente Autonomo Volturno, Casa Comunale di Casandrino, Filovia di Verona e Ospedale di Venezia.
Fra i nuovi cantieri 2025, i principali risultano essere:

- Iren Genova: Lavori di estendimento, allacciamento e manutenzione su reti e impianti acqua, gas e fognature;
- Comune di Napoli: Esecuzione dei lavori di riqualificazione urbanistica e ambientale dell'asse costiero di Corso San Giovanni;
- Anas Roma: Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di adeguamento a 4 corsie della S.S. 372 Telesina;
- Patrimonio mobilità provincia di Rimini: Appalto integrato per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione del sistema di trasporto rapido costiero (Metromare);
- Infrarail Srl: Elettrificazione tratta ferroviaria Trento-Borgo Valsugana;
- Ministero dei beni direzione regionale Veneto: Lavori di restauro, adeguamento funzionale e allestimento espositivo del complesso delle Gallerie dell'Accademia.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 2.3.3.2

LE SEDI DI INTEGRA E SINERGO



INTEGRA

Sede Legale di Bologna
Via Marco Emilio Lepido 182/2

Sedi di Milano
Via Gerolamo Tiraboschi 8
Via Giambattista Pergolesi 25

Sede di Ravenna
Via Faentina 106

Sede di Roma
Piazzale di Porta Pia 116

Sede di Bari
Via Don Luigi Guanella 5

Sede di Napoli
Via G. Porzio - Centro
Direzionale, Isola F3

Sede di Palermo
Viale Francesco Scaduto 2/d

SINERGO

Sede Legale di Bologna
Via Marco Emilio Lepido 182/2

Sede di Napoli
Via G. Porzio - Centro
Direzionale, Isola F3

1.3 LA BASE SOCIALE

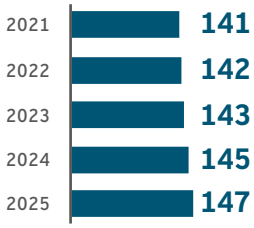
Ai sensi dello Statuto, i soci del Consorzio si distinguono in due categorie:

- Soci Cooperatori;
- Soci Finanziatori.

1.3.1 Soci cooperatori

I soci cooperatori sono coloro che aderiscono al Consorzio per migliorare le loro potenzialità commerciali e di posizionamento di mercato. Per la propria natura, INTEGRA mira alla continua soddisfazione delle loro esigenze realizzando lo scambio mutualistico. Il numero di soci è aumentato dalla costituzione nel 2016 al 2025, da 116 a 147 soci cooperatori. Con riferimento alle modifiche intervenute in ordine alla composizione della compagine societaria si rileva che nel corso dell'esercizio 2025 sono intervenute 5 nuove ammissioni e n.3 recessi.

Numero Soci Cooperatori





LA CAPACITÀ INDUSTRIALE

	Socio	Provincia	Valore della produzione medio annuo (2022-24)	Specializzazioni
Abruzzo	CITIGAS	TE	8.097.996	Servizi
	COOPERATIVA COSTRUTTORI TERAMANI	TE	22.145.405	Edilizia, Restauro
Basilicata	COSERPLAST	MT	7.306.070	Edilizia
	ERGON	MT	2.086.499	Edilizia, Impianti
	FRATELLI D'ITALIA	MT	-	Servizi
	PRISMA	PZ	4.126.250	Servizi
	TARSIA	MT	1.158	Edilizia, Impianti
Calabria	PROGRESSO E LAVORO	RC	7.035.122	Edilizia, Impianti, Infrastrutture
	UOLE	CS	4.598.367	Edilizia
Campania	ARCELLA	SA	729.972	Infrastrutture
	BRIGANTI	NA	2.403.111	Edilizia, Infrastrutture
	EDILIZIA RINASCITA IRPINA	AV	1.831.342	Edilizia
	EPSILON 2000	NA	2.346.471	Edilizia, Infrastrutture
	ERRE	SA	3.528.408	Servizi
	GS EDIL	SA	11.621.383	Infrastrutture
	INFRACOOP	NA	6.362.737	Edilizia, Impianti
	INNOVATION FACTORY	NA	140.804	Servizi
	ITECA	CE	1.156.038	Impianti
	PEGASO	NA	18.333	Edilizia
	SERCOGE	CE	812.561	Edilizia, Restauro, Infrastrutture
	TITANIA	NA	95.000	Edilizia
Friuli - Venezia Giulia	ICI COOP	GO	42.160.102	Edilizia, Infrastrutture, Impianti, Restauro
	IDEALSERVICE	UD	159.134.612	Servizi, Impianti
Lazio	ATHLON COSTRUZIONI	RM	2.087.923	Edilizia
	CCMS	RM	5.023.158	Edilizia, Infrastrutture
	CG EDILCOOP	RM	10.816.279	Edilizia, Infrastrutture
	CILIS	RM	7.901.034	Edilizia, Servizi
	CLER	RM	15.018.748	Edilizia, Impianti, Restauro
	CONSORZIO INNOVA	RM	291.495.144	Edilizia, Impianti, Servizi, Restauro
	COOPFOND	RM	-	Servizi
	CRIEC	RM	4.760.638	Edilizia, Infrastrutture
	IMPRESA	RM	8.541.811	Edilizia
	KRATOS	RM	7.749.641	Edilizia, Impianti
	OTTO DESIGN	RM	3.917.465	Edilizia
	SEGITEC	RM	2.128.825	Impianti
Liguria	CMCI	GE	80.263.063	Edilizia, Impianti, Infrastrutture, Restauro
Lombardia	BETASINT	MI	19.047.838	Impianti, Servizi
	COEMA	MI	12.127.355	Edilizia, Infrastrutture
	COIB	BS	5.842.678	Edilizia, Impianti
	GABE	CR	5.966.198	Edilizia

	Socio	Provincia	Valore della produzione medio annuo (2022-24)	Specializzazioni
	LA SOLIDARIETÀ	CR	15.147.063	Edilizia, Restauro, Impianti
	SLUCE	BS	3.281.770	Impianti
Marche	EDILTECNICA GLOBAL SERVICE	FM	5.081.273	Edilizia, Infrastrutture, Restauro
	EDRA	AN	14.799.367	Edilizia, Impianti, Restauro
	MDS	AP	2.267.193	Edilizia, Impianti
	T&S	AN	7.580.951	Infrastrutture
Piemonte	ARCOSERVIZI	TO	28.525.436	Servizi
	COFAST	TO	5.327.500	Edilizia, Infrastrutture
Puglia	ARCA	FG	-	Edilizia, Infrastrutture
	B21 FM	BA	10.258.768	Edilizia
	CCP	BA	253.067	Edilizia
	COOP. GIOVANNI XXIII	BA	5.941.419	Infrastrutture, Servizi
Sicilia	ALIANTE	CL	2.725.006	Edilizia, Infrastrutture
	CIPAE	EN	78.809.699	Edilizia, Infrastrutture, Restauro
	CMG	EN	482.431	Edilizia, Restauro, Impianti
	COOPSERVICE F.M.	PA	9.621.872	Servizi
	CREATEK	CL	-	Edilizia, Impianti
	EDIL PONTI	CL	4.142.879	Edilizia, Infrastrutture
	EDILAP	CT	13.321.617	Edilizia, Restauro
	EFFEBI	ME	28.324.993	Edilizia, Infrastrutture
	IMPREDIL	SR	844.261	Edilizia, Infrastrutture
	KRONOS	AG	55.055	Edilizia, Infrastrutture
Toscana	ARCHEOLOGIA	FI	22.175.127	Impianti, Restauro
	B&B SERVICE	LU	49.262.640	Servizi
	CAT	PO	3.271.200	Edilizia
	CFT	FI	59.163.282	Edilizia, Servizi
	CITEP	PO	18.324.526	Edilizia, Impianti
	CMSA	PT	86.045.562	Edilizia, Restauro, Infrastrutture, Impianti
	COOPLAT	FI	51.647.428	Servizi, infrastrutture
	EDIN.FRA	LI	16.271.670	Edilizia, Infrastrutture, Restauro, Impianti
	G. TONIOLO	GR	10.888.683	Infrastrutture, Impianti
	GEECO	PI	6.446.780	Servizi
	TUA	LU	2.239.955	Infrastrutture
Trentino - Alto Adige	CLA	TN	58.593.847	Edilizia, Infrastrutture, Servizi
Umbria	COSP	TR	58.062.428	Servizi
	GBM	PG	11.648.754	Edilizia, Impianti
	MURATORI BASCHI	TR	4.508.519	Edilizia
Veneto	ANGEL	VE	418.069	Impianti, Edilizia
	INFRACOS	PD	2.130.664	Infrastrutture

Legenda

- Grandi cooperative di costruzioni / General Contractor
- Medie cooperative di costruzioni
- Cooperative impiantistiche
- Piccole cooperative
- Cooperative di servizi
- Consorzi

Emilia-Romagna

Socio		Valore della produzione medio annuo (2022-24)	Specializzazioni
ACMAR	RA	33.796.689	Edilizia, Infrastrutture, Impianti, Restauro
ADRIATICA COSTRUZIONE CERVESE	RA	5.451.821	Edilizia, Restauro, Infrastrutture, Impianti
AR.CO. LAVORI	RA	323.067.661	Edilizia, Infrastrutture, Impianti, Restauro
ARCHEO SISTEMI	RE	8.125.516	Servizi
AVOLA	BO	16.510.609	Edilizia
BATEA	MO	11.263.513	Edilizia, Infrastrutture
BUOZZI COOP	PR	19.965.819	Edilizia, Restauro
CAMST	BO	567.745.857	Edilizia, Impianti, Servizi
CAR	RN	17.468.056	Edilizia, Infrastrutture, Impianti, Restauro
CBR	RN	91.330.490	Edilizia, Infrastrutture, Impianti
CEAR	RA	39.752.777	Edilizia, Restauro, Infrastrutture, Impianti
CEFLA	BO	583.895.966	Impianti, Servizi, Edilizia
CEIR	RA	22.479.521	Edilizia, Impianti
CFC	RE	68.386.526	Edilizia, Infrastrutture, Impianti
CIAB	BO	31.196.054	Edilizia, Impianti, Restauro
CIMS	BO	55.719.525	Edilizia, Restauro, Infrastrutture
CIRES	BO	44.340.929	Edilizia, Restauro
CMB	MO	555.315.080	General Contractor
CMC	RA	-	General Contractor
CONSAR	RA	145.586.374	Infrastrutture, Servizi
CONSORZIO CAVE	BO	8.253.304	Infrastrutture
CONSORZIO CONCOS	RN	22.879.162	Edilizia, Infrastrutture
COOP. TRASPORTI IMOLA	BO	28.843.531	Infrastrutture, Servizi
CO-OPERA	BO	10.613.516	Infrastrutture
COOPERARE	BO	27.916	Edilizia
COOPSERVICE	RE	623.988.970	Edilizia, Impianti, Servizi
COPURA	RA	46.133.557	Servizi
CPL CONCORDIA	MO	336.874.077	Servizi, Infrastrutture, Impianti
CRCS	RN	5.864.707	Edilizia, Servizi
ECOTEC	RN	2.665.432	Infrastrutture
EMILIANA RESTAURI	BO	5.195.160	Edilizia, Restauro
ETA BETA	FC	11.772.396	Impianti
FORMULA SERVIZI	FC	114.157.127	Servizi, Edilizia
IBA	BO	25.634.967	Edilizia
IDROTERMICA	FC	18.220.262	Impianti
KINEO	BO	52.641.958	Impianti, Servizi
L'OPEROSA	BO	162.425.137	Servizi
MANUTENCOOOP	BO	14.190.009	Servizi
MONTANA VALLE DEL LAMONE	RA	11.215.749	Edilizia, Infrastrutture
NUOVA ARTI UNITE	PR	33.546.463	Infrastrutture
PEOPLE RAIL	BO	14.057	Infrastrutture
REKEEP	BO	684.353.917	Servizi, Edilizia, Impianti
SINERGO	BO	35.550.114	Edilizia, Infrastrutture
TECHNO GEST	BO	789.091	Impianti
TREFILI	BO	1.101.362	Infrastrutture
VETIMEC	BO	18.488.350	Servizi

Legenda

- Grandi cooperative di costruzioni / General Contractor
- Medie cooperative di costruzioni
- Cooperative impiantistiche
- Piccole cooperative
- Cooperative di servizi
- Consorzi

1.3.2 Soci finanziatori

Soci finanziatori

COOPFOND S.P.A.

COOPERARE S.P.A.

A differenza dei soci cooperatori, con i soci finanziatori lo scambio mutualistico si concretizza attraverso l'apporto di capitale a fronte di una remunerazione dello stesso.
Al 31/12/2025 i soci finanziatori e le loro relative quote al capitale sociale sono: Coopfond S.p.A. (€ 13,2 mln, 57%) e Cooperare S.p.A (€ 10 mln, 43%).
Coopfond S.p.A. è la società che gestisce il Fondo mutualistico per la promozione cooperativa alimentato dal 3% degli utili annuali di tutte le cooperative aderenti a Legacoop, dai patrimoni residui di quelle poste in liquidazione e dagli utili di gestione. È stata costituita ai sensi della legge n. 59 del 31 Gennaio 1992 per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, dando vita ad un circuito virtuoso in grado di sviluppare la forma cooperativa con risorse generate al suo interno. È una società per azioni, con un capitale sociale di € 120.000,00, interamente detenuto da Legacoop Nazionale. La società non opera con il pubblico ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico. Coopfond agisce al fine di promuovere, rafforzare ed estendere la presenza cooperativa all'interno del sistema economico nazionale, promuovendo e finanziando iniziative, con preferenza per i programmi diretti all'innovazione tecnologica, all'incremento dell'occupazione ed allo sviluppo del Mezzogiorno (da legge istitutiva 59/92). In particolare, i suoi obiettivi possono così essere enucleati:

- concorrere alla nascita di nuove cooperative e alla crescita di quelle esistenti, alla creazione di condizioni di sviluppo cooperativo specie nelle aree più svantaggiate dal punto di vista economico-sociale, per realizzare la politica di promozione cooperativa di Legacoop;
- considerare la diffusione della cooperazione un'attività di interesse generale, da realizzare con la massima responsabilità verso le comunità locali, Legacoop e le cooperative conferenti le risorse;
- adoperarsi perché in tutto il Paese possa crescere la cooperazione nel rispetto delle peculiarità locali e dei principi cooperativi, che saranno considerati – assieme alle qualità imprenditoriali – il principale elemento di valutazione dei progetti;
- scegliere, tra chi è intenzionato a intraprendere nuove attività, partner capaci e affidabili, interessati a investire in comparti innovativi e di alto valore sociale;
- garantire l'efficacia ed efficienza nell'impiego del Fondo, adottando criteri gestionali di massimo rigore e trasparenza.

Cooperare S.p.A. è lo strumento di investimento in capitale di rischio nato per incoraggiare le cooperative aderenti a Legacoop ad intraprendere operazioni straordinarie e nasce come forma d'integrazione tra le Finanziarie Territoriali, Coopfond S.p.A. e l'allora CCFS, oggi Fin4Coop, per offrire alle cooperative medio grandi un servizio finanziario a sostegno delle operazioni di sviluppo, in alleanza con le banche socie.

La società opera esclusivamente in favore dei propri soci. In quanto holding di partecipazioni, Cooperare non opera in via prevalente con il pubblico, ma acquisisce partecipazioni di minoranza per conto delle cooperative ed eventualmente collabora professionalmente al coordinamento dei finanziamenti proposti dai soci bancari e da Fin4Coop.

Il target principale è rappresentato dalle acquisizioni delle cooperative e dalle operazioni di capitalizzazione di società a controllo cooperativo che sono capaci di creare valore e distribuire dividendi. Il taglio delle operazioni parte da un minimo di € 4/5 milioni e normalmente è prevista una way out programmata nel medio periodo. Al fine di agevolare le cooperative, i rendimenti attesi tra dividendi e creazione di valore si attestano a un livello intermedio tra il mercato e gli interventi agevolati, orientativamente l'IRR obiettivo è del 10% tutto incluso. La moderazione del rendimento implica che le operazioni devono essere bilanciate con il contenimento del rischio.

1.4 GOVERNANCE E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Il Consorzio adotta il sistema dualistico, articolato tra amministrazione e controllo. I poteri decisionali e di controllo sono, quindi, suddivisi tra l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Sorveglianza e il Consiglio di Gestione. Inoltre, sono state instaurate varie funzioni e comitati per garantire il controllo e la verifica della corretta gestione e presidiare le tematiche ESG legate all'attività del Consorzio. I dettagli vengono illustrati nella grafica sottostante.

LA GOVERNANCE DUALISTICA AL 31/12/2025

Consiglio di Gestione

Adriana Zagarese
Presidente

Vincenzo Manganiello
Vice Presidente

Rosario Calandruccio
Consigliere

Vittorio Di Vuolo
Consigliere

Alessandro Fenelli
Consigliere

Assemblea dei Soci

147 Soci Cooperatori
2 Soci Finanziatori

Comitato Controllo e Rischi

Presidente:
Roberto Chiusoli

Membri:
Pierpaolo Arzarello, Matteo Rizzi

Consiglio di Sorveglianza

Presidente:
Carlo Zini
Presidente CMB

Vicepresidenti:
Roberto Olivi
Presidente Coopservice

Luca Lelli
Presidente Ciab

Consiglieri:
Pierpaolo Arzarello
Indipendente

Gianmaria Balducci
Presidente Cefla

Paolo Barbieri
Presidente Cpl Concordia

Roberto Cattabriga
Cooperare

Roberto Chiusoli
Indipendente

Diego Caiconti
Acmar

Tiziano Colotti
Consorzio Lavoro Ambiente

Roberto Davoli
Vicepresidente CMB

Fabio Farina
Copura

Dionisio Graziosi
Direttore CG Edilcoop

Luca Lemmi
Presidente Cmsa

Francesco Malaguti
Presidente Camst

Roberto Nasca
Presidente Cipae

Andrea Passoni
Coopfond

Matteo Rizzi
Indipendente

Marco Seibessi
Ici Coop

Composizione degli Organi per genere

Organo	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Membri del Consiglio di Gestione	4	1	5	4	1	5	4	1	5
Membri del Consiglio di Sorveglianza	19	1	20	19	0	19	19	0	19

Composizione degli Organi per fascia d'età

Organo	2023				2024				2025			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Membri del Consiglio di Gestione	-	1	4	5	-	1	4	5	-	1	4	5
Membri del Consiglio di Sorveglianza	-	6	14	20	-	4	15	19	-	8	11	19

Come illustrato nelle tabelle, il Consiglio di Gestione è composto da cinque membri, di cui il 20% di genere femminile e l'80% di genere maschile, tutti con incarichi esecutivi. I componenti del massimo organo di governo non sono espressione dei dipendenti o di altre categorie di lavoratori ma sono stati scelti per la loro esperienza e conoscenza del settore. Fra i membri del Consiglio di Gestione è presente il responsabile della Direzione Pianificazione, Innovazione, Sostenibilità e Progetti integrati; ciò consente, quindi, - circa con cadenza trimestrale - un monitoraggio preciso e periodico nonché un'informazione e un dialogo costante all'interno del massimo organo di governo aziendale sui temi di sostenibilità. L'informativa in materia di sostenibilità al Consiglio riguarda temi quali l'avanzamento degli obiettivi del piano strategico integrato industriale e di sostenibilità e altre questioni connesse. Il Consiglio di Gestione è inoltre responsabile dell'approvazione dell'analisi di doppia rilevanza cui è dedicato il successivo paragrafo 1.5.

Partecipazione Assemblee dei Soci

Date	Soci presenti	Soci aventi diritto al voto	% presenza	Voti validi	Voti spettanti	% presenza
27/02/2025	33	145	23%	74	240	31%
26/06/2025	25	145	17%	48	241	20%

Partecipazione Consiglio di Sorveglianza

Date	Numero consiglieri in carica alla data del CdS	Soci presenti	% presenza
24/03/2025	19	16	84
05/06/2025	19	18	95
26/06/2025	19	19	100
23/10/2025	19	17	89
11/12/2025	19	18	95

Nell'ambito dell'esperienza italiana delle società che hanno adottato il sistema dualistico di amministrazione e controllo, la Società si caratterizza per alcune specifiche peculiarità, che tendono a realizzare un equilibrio originale tra i poteri dei rispettivi organi in cui si articola il governo societario, anche in considerazione della natura consortile della società.

INTEGRA ha voluto sviluppare, al massimo grado consentito dalla legge, il ruolo attribuito al Consiglio di Sorveglianza, che diviene un vero e proprio perno per la governance societaria, in funzione di tutela degli interessi dei consorziati.

Il ruolo del Consiglio di Sorveglianza tenta di combinare in maniera innovativa le funzioni di controllo - per le quali si prospettano strumenti che le rendano più efficaci e conti-

nuative - e di indirizzo strategico, ed esercita anche di poteri di controllo "preventivo" sulle attività gestorie del Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Sorveglianza, infatti, oltre ad esercitare le funzioni normalmente ad esso affidate per legge, esercita specifiche competenze autorizzatorie (riservate nel sistema tradizionale all'Assemblea dei Soci) richiedendosi la sua autorizzazione preventiva per quelle operazioni gestionali che, per la loro natura e per il loro importo, incidono più significativamente sul patrimonio sociale o possono assumere valore strategico; deve autorizzare l'ammissione e l'esclusione dei Soci, le operazioni sul capitale o altre operazioni straordinarie e, in generale, operazioni di investimento o acquisizioni di particolare rilievo. Le funzioni di indirizzo e controllo del Consiglio di Sorveglianza - rappresentante della proprietà sociale - vengono ad essere così combinate e collocate in una dialettica continua e non occasionale con le funzioni del Consiglio di Gestione, pur lasciando a questo la funzione di esclusiva competenza gestionale.

Per rafforzare il presidio dei controlli, è previsto poi che la Società abbia, all'interno del Consiglio di Sorveglianza, almeno tre componenti indipendenti, dotati di qualificati requisiti professionali e di esperienza, relativamente all'attività svolta dalla Società stessa, di cui è valorizzata l'indipendenza anche attraverso una specifica previsione di non revocabilità dalla funzione; tali componenti sono chiamati ad operare con specifiche ed autonome responsabilità all'interno di un comitato per il controllo dei rischi, allo scopo di favorire la tempestività nell'individuazione delle situazioni che possano compromettere la stabilità e la prudente gestione del patrimonio sociale.

L'insieme di tali caratteristiche costituisce un'indubbia novità nell'intero panorama delle società di capitali e cooperative che hanno adottato il sistema dualistico di amministrazione e controllo.

La Società, inoltre, può emettere sia azioni destinate a Soci finanziatori, sia strumenti finanziari non azionari – destinati a costituire parte del patrimonio netto – privi di voto in Assemblea generale, dotati di privilegi patrimoniali nella ripartizione degli utili, al fine di consentire la raccolta di capitale di rischio da parte di investitori esterni ai Soci cooperatori.

MASSIMO ORGANO DI GOVERNO

Consiglio di Sorveglianza

19 Consiglieri

- Membri di controllo e indirizzo strategico
- 3 esercizi*

Sistema Dualistico

- A garanzia dell'indipendenza degli organi di massimo governo

NOMINA →

Consiglio di Gestione

5 Consiglieri

- Membri esecutivi
- 3 esercizi*
- Assenze di altre cariche del presidente

Assemblea dei Soci

147 Soci Cooperatori
2 Soci Finanziatori

Organismo di Vigilanza

3 Consiglieri

- Poteri ispettivi e di controllo al funzionamento ed all'osservanza del modello gestionale

STAKEHOLDER PRINCIPALI

Comitato controllo e rischi

3 Consiglieri

- Funzioni propositive, consultive ed istruttorie su aspetti contabili, gestione del rischio ed antitrust
- 3 consiglieri indipendenti

* Per quanto riguarda i mandati si fa riferimento alla normativa vigente

Funzioni e comitati ESG

RSPP e RLS
Salute e sicurezza

RLSA8000
Etica e responsabilità sociale

Direzione Sostenibilità
Sostenibilità sociale, ambientale e di governance

Compliance officer
Regole di conformità

Social Performance Team
Etica e responsabilità sociale

Energy Team
Efficientamento energetico

Comitato Guida
Parità di genere

LA GOVERNANCE DI SINERGO

Assemblea dei Soci

Consorzio INTEGRA
Coopfond S.p.A

NOMINA →

Consiglio di Amministrazione

Membri esecutivi
3 esercizi*

Collegio Sindacale

- Funzioni di corretta gestione amministrativa, contabile e dell'asset organizzativo

Organismo di Vigilanza

- Poteri ispettivi e di controllo al funzionamento ed all'osservanza del modello gestionale

Funzioni e comitati ESG

- Compliance officer
- Responsabili ambientali e sicurezza

1.5 IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ: DAL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ ALLA PIANIFICAZIONE INTEGRATA

Il Consorzio INTEGRA ha implementato, sin dalla sua costituzione, un modello di gestione improntato all'etica e alla sostenibilità, corroborato nei confronti di tutti gli stakeholder anche attraverso la rendicontazione di sostenibilità, a testimonianza del costante impegno nel rendere conto delle azioni intraprese e dei risultati prodotti.

Nel 2025, a seguito della riconferma del Consiglio di Gestione del Consorzio, è iniziato il percorso di aggiornamento del piano integrato, industriale e di sostenibilità, per il triennio 2026-2028.

Il Piano è stato approvato dal Consiglio di Sorveglianza in data 05/03/2026 e presentato all'Assemblea dei Soci il 09/04/2026.

Per l'aspetto industriale è stata svolta un'approfondita analisi di mercato seguita da un'esaminazione dei dati storici interni e dei momenti di discussione del consiglio di gestione, la quale ha trovato la sua sintesi finale nella definizione delle linee guida di sviluppo. La descrizione dettagliata dei risultati dell'analisi interna e di mercato è stata riportata nel paragrafo 2.2.5 Prospettive di sviluppo del settore.

L'attività di predisposizione del Piano di Sostenibilità ha preso in considerazione anche i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (SDGs), sui quali è stata realizzata un'attenta riflessione in relazione al modello di business e ai processi di creazione del valore di INTEGRA. In questo modo sono stati identificati gli ambiti su cui il Consorzio può contribuire allo sviluppo sostenibile tanto con le proprie attività quanto favorendo la crescita culturale e il contributo attivo da parte della propria base sociale.

Focus aggiornamento normativo in ambito ESG

Già a partire dalla rendicontazione 2023, il Consorzio Integra ha tenuto conto – seppur ancora in assenza di formale obbligo ex lege in capo allo stesso – di alcuni obblighi di informativa relativi ai nuovi European Sustainability Reporting Standards (ESRS). A seguito dell'adozione, nel dicembre 2022, della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), infatti, l'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) ha redatto nuovi standard di rendicontazione direttamente collegati con l'impostazione della CSRD e parte del più ampio e complessivo pacchetto di provvedimenti riconducibili al Green Deal europeo.

Questo primo esercizio di applicazione anticipata ha permesso al Consorzio di iniziare a familiarizzare con i nuovi obblighi di informativa. Il presente documento, come l'edizione 2024, mantiene le richieste degli ESRS, a partire dalla realizzazione di un'analisi di "doppia materialità" implementata e già esposta nella precedente edizione del Report, fino all'ampliamento delle richieste informative soddisfatte.

Nel mese di febbraio 2025, la Commissione Europea ha presentato il Pacchetto Omnibus I, con l'obiettivo di semplificare il quadro normativo europeo in materia di sostenibilità, intervenendo contestualmente su più direttive, tra cui la CSRD, attraverso un unico strumento legislativo.

A seguito del trilogo tra Parlamento europeo, Consiglio UE e Commissione, l'accordo politico è stato raggiunto a dicembre 2025. Successivamente, a febbraio 2026, il Consiglio ha approvato definitivamente il testo e la Direttiva (UE) 2026/470 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'UE a febbraio 2026, entrando in vigore il 18 marzo 2026. Tra le novità introdotte, quella di maggiore impatto riguarda la ridefinizione del perimetro applicativo: l'obbligo di rendicontazione di sostenibilità si applica ora esclusivamente alle imprese e ai gruppi che superano simultaneamente la soglia di 1.000 dipendenti e 450 milioni di euro di ricavi netti. A fronte di tali aggiornamenti normativi, il Consorzio esce dal perimetro applicativo di obbligatorietà della norma, continuando tuttavia la propria attività di rendicontazione in forma volontaria e utilizzando in parte gli standard ESRS e in parte lo standard volontario per le PMI (VSME).

1.5.1 L'Analisi di materialità

Nell'ambito dell'evoluzione normativa in materia di rendicontazione di sostenibilità, che ha visto l'entrata in vigore della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e dei relativi standard per il reporting (ESRS elaborati da EFRAG), il processo di analisi di materialità si è a sua volta evoluto, richiedendo alle imprese di valutare le questioni di sostenibilità secondo la cosiddetta prospettiva di "doppia materialità". Alle imprese è richiesto dunque, da un lato, di identificare quali impatti, positivi e negativi, attuali e potenziali, esse possono generare verso l'esterno (cosiddetta "impact materiality"); dall'altro lato, di identificare rischi e opportunità per l'impresa derivanti dalle questioni di sostenibilità che potrebbero essere rilevanti dal punto di vista economico-finanziario (cosiddetta "financial materiality").
A tal riguardo, durante il 2024 e nei primi mesi del 2025, il Consorzio – coordinato dalla Direzione Pianificazione, Innovazione, Sostenibilità e Progetti Integrati – ha aggiornato la propria analisi di materialità passando dall'approccio "tradizionale di identificazione e valutazione dei temi rilevanti" (fondato unicamente sulla prospettiva di impatto o "inside-out") a quello di "doppia materialità". Questo nuovo approccio risulta più completo in quanto meno statico e in grado di considerare non solo la situazione presente ma anche quella prospettica, focalizzandosi in modo dinamico – soprattutto con riferimento alla componente finanziaria – su questioni che potrebbero, anche in futuro, essere rilevanti dal punto di vista economico-finanziario per l'organizzazione.
L'approccio metodologico seguito si compone di tre fasi:

- fase 1) analisi del contesto e identificazione degli impatti, rischi ed opportunità potenzialmente rilevanti
- fase 2) ascolto degli stakeholder e delle funzioni interne per la valutazione
- fase 3) identificazione degli IRO rilevanti e delle relative questioni di sostenibilità.

1.5.1.1 Analisi del contesto e identificazione degli impatti, rischi ed opportunità potenzialmente rilevanti

A monte del processo di doppia materialità, è stata realizzata un'analisi volta alla comprensione del contesto in cui opera il Consorzio. Nell'ambito di tale analisi, sono poi state identificate le fasi della catena del valore del Consorzio e le attività connesse a ciascuna di esse. Ciò ha portato a definire:

- la fase upstream come caratterizzata dalla fornitura di capitale e dall'approvvigionamento di beni e servizi;
- le own operations composte da attività di scouting e partecipazione alle gare d'appalto, pianificazione e coordinamento dei progetti, realizzazione delle opere e gestione della qualità;
- la fase downstream cui afferiscono la consegna delle opere completate e il supporto post-vendita e la gestione delle relazioni con i clienti.

A partire da questa mappatura, sono stati identificati quei soggetti che, direttamente e indirettamente, entrano in contatto con l'attività del Consorzio. Sono quindi state considerate le seguenti categorie di stakeholder:



Si è proceduto dunque alla definizione di una lista di impatti, rischi e opportunità (IRO), considerando l'attività del Consorzio e la sua catena del valore; a tal fine, si è preso come riferimento l'elenco delle "questioni di sostenibilità" suggerito dall'ESRS1 che adotta un modello scalare e granulare, che muove dal generale ("Topic") allo specifico ("Sub-topic" e "sub-sub topic"). Tale lista è stata validata dalla Direzione Pianificazione, Innovazione, Sostenibilità e Progetti Integrati.

1.5.1.2 Ascolto degli Stakeholder e delle funzioni interne per la valutazione

Valutazione degli impatti

Gli impatti così individuati sono stati sottoposti alla valutazione del top management e di un panel di stakeholder seguendo le indicazioni metodologiche dell'ESRS e dell'*Implementation Guidance on Materiality Assessment* di EFRAG. In particolare:

- sono stati coinvolti, tramite intervista, 7 manager ai quali è stato sottoposto per la valutazione un subset di impatti secondo un criterio di competenza. Per la valutazione, espressa su scala quali-quantitativa 1-5, sono stati adottati i parametri di probabilità e gravità per quanto concerne gli impatti negativi (considerando anche possibili violazioni dei diritti umani) e di probabilità e beneficio con riferimento agli impatti positivi;
- sono stati coinvolti alcuni stakeholder a cui è stata sottoposta, anche in questo caso secondo un principio di coerenza con il ruolo, una selezione di impatti da valutare secondo diverse modalità. In particolare:
  - tramite focus group un campione di dipendenti di INTEGRA e SINERGO (15 persone), rappresentativo di diversi ruoli e aree geografiche
  - tramite interviste one-to-one dei rappresentanti di alcune categorie di stakeholder: un socio finanziatore, due soci esecutori, un fornitore e una stazione appaltante.

Gli esiti di queste valutazioni sono stati aggregati al fine di determinare la rilevanza delle questioni di sostenibilità secondo la prospettiva inside-out.

Valutazione dei rischi e delle opportunità

Per quanto riguarda la valutazione della materialità finanziaria, questa è stata realizzata secondo due modalità distinte:

- con riferimento ai rischi, si è proceduto all'aggiornamento e all'integrazione del catalogo dei rischi del Consorzio (focalizzata primariamente su aspetti di rischio ambientale delle sedi) e, successivamente, alla valutazione dei rischi così identificati a confronto con il CFO e il Compliance Officer;
- con riferimento alle opportunità, una volta individuati possibili ambiti di opportunità connessi alle questioni di sostenibilità, si è proceduto alla valutazione a confronto con i diversi referenti aziendali, secondo un principio di competenza.

Sia i rischi che le opportunità sono stati valutati secondo la probabilità di accadimento e l'entità potenziale degli effetti finanziari e le risultanze sono state adeguatamente prese in considerazione con riferimento alla strategia futura di INTEGRA.

1.5.1.3 Identificazione degli IRO rilevanti e delle relative questioni di sostenibilità

Le valutazioni espresse durante l'engagement sono state aggregate per determinare la rilevanza di impatti, rischi e opportunità e, conseguentemente, delle questioni di sostenibilità. In particolare, sono stati considerati rilevanti gli impatti, i rischi e le opportunità con score di materialità pari o maggiore a 3 (su una scala da 1 a 5).

Da tale processo sono risultati materiali sette aree tematiche, di cui due ambientali, quattro sociali e una di governance. Il grafico di seguito riportato evidenzia le risultanze del processo, consentendo di individuare secondo quale prospettiva sia rilevante ciascuna tematica. Per considerare materiale una tematica è sufficiente che essa sia rilevante almeno da uno dei due punti di vista considerati, ovvero quello dell'impatto o quello finanziario.

		FINANCIAL MATERIALITY		
TEMA ESRS	IMPACT MATERIALITY	RISCHI	OPPORTUNITÀ	DOUBLE MATERIALITY (output finale)
E1 - Cambiamenti climatici	■			■
E2 - Inquinamento				
E3 - Acquea e risorse marine				
E4 - Biodiversità ed ecosistemi				
E5 - Economia circolare	■			■
S1 - Forza lavoro propria	■	■		■
S2 - Lavorazione nella catena del valore	■			■
S3 - Comunità interessate	■		■	■
S4 - Consumatori e utilizzatori finali	■			■
G1 - Condotta delle imprese	■	■	■	■

Di seguito si riporta una sintesi dei principali impatti, rischi e opportunità rilevanti identificati:

Tema	IRO	Descrizione
ESRS E1 **Cambiamenti climatici**	Impatto effettivo (+)	Supporto alla realizzazione di opere (pubbliche) che possono contribuire all'adattamento ai cambiamenti climatici
	Impatto effettivo (-)	Incidenza sul cambiamento climatico derivante dall'impiego di energia da fonti non rinnovabili acquistata dal Gruppo (sedi)
ESRS E5 **Uso delle risorse ed economia circolare**	Impatto effettivo (+)	Contributo alla circolarità del settore edilizio attraverso l'impiego degli scarti da scavo come sottoprodotto presso i cantieri a gestione diretta
ESRS S1 **Forza lavoro propria**	Impatto effettivo (+)	Coinvolgimento e intermediazione del sindacato nei rapporti tra lavoratori e datore di lavoro
	Impatto potenziale (-)	Insicurezza del dipendente a causa di episodi di molestie
	Rischio	Rischio di contenzioso derivante dal verificarsi di infortuni e malattie professionali nei cantieri a gestione diretta
ESRS S2 **Lavoratori nella catena del valore**	Impatto effettivo (+)	Garanzia dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata per i lavoratori della catena del valore (lavoratori presso i cantieri di gestione dei soci "Esecutori")
	Impatto potenziale (-)	Sfruttamento del lavoro forzato da parte dei fornitori di beni e servizi
ESRS S3 **Comunità interessate**	Impatto effettivo (+)	Sviluppo socio-economico delle comunità anche attraverso il sostegno di associazioni territoriali, attività solidaristiche, sportive, culturali, ecc.
	Opportunità	Opportunità di business legate a bandi di gara nell'ambito del PNRR finalizzati allo sviluppo dei territori
ESRS S4 **Consumatori e utilizzatori finali**	Impatto effettivo (+)	Garanzia della sicurezza per gli utilizzatori dell'opera attraverso le operazioni di collaudo
ESRS G1 **Condotta delle imprese**	Impatto effettivo (+)	Rispetto dei principi di concorrenza nella partecipazione alle gare
	Rischio	Rischio di interdittiva antimafia per sub-appaltatori e/o soci per diniego di iscrizione white list
	Opportunità	Opportunità di business legate all'ottenimento di certificazioni che possono aumentare la competitività del Gruppo nella partecipazione alle gare

1.5.2 Il piano strategico integrato

A partire da metà 2025, successivamente all'insediamento del Consiglio di Gestione in occasione dell'Assemblea dei soci di giugno, è iniziato il nuovo processo di pianificazione integrata, industriale e di sostenibilità, per il triennio 2026-2028, orientato a leggere in modo realistico il mercato in evoluzione e a rafforzare il posizionamento consortile nei segmenti più solidi del settore infrastrutturale.

Rispetto alla componente di sostenibilità si è proceduto svolgendo un'attività di benchmarking che ha considerato alcuni player del settore servizi e costruzioni, dei competitor tipicamente consortili e dei "best in class"; di essi si è analizzata la documentazione disponibile in materia di sostenibilità, includendo la rendicontazione (e più nello specifico l'analisi di materialità o doppia rilevanza), l'attività di pianificazione e altre fonti (come ad esempio l'ottenimento dell'attestazione SOA). Tale attività ha permesso di "collocare" il Consorzio rispetto ai peer selezionati, seguendo la suddivisione tematica delle tre dimensioni ESG posta dagli standard ESRS, analizzando quindi la dimensione ambientale (nei suoi 5 standard: E1, E2, E3, E4 ed E5), la sociale (S1, S2, S3, S4) e quella di Governance (G1). Per ogni tema si è dunque individuato il posizionamento del Consorzio rispetto agli altri attori presi in considerazione e le possibili direttrici di sviluppo in materia di sostenibilità.

Con riferimento alla componente industriale si è svolta una analisi degli scenari prospettici evidenziando come il mercato delle opere pubbliche e delle costruzioni in Italia abbia concluso una fase di crescita eccezionale, sostenuta dalla spinta combinata del

PNRR, dei programmi ordinari delle amministrazioni pubbliche e dell'ampia mole di bandi e aggiudicazioni accumulata nel periodo recente.

Il quadro che emerge, quindi, non è quello di una contrazione generalizzata, ma di una transizione: **si passa da una stagione straordinaria a un mercato più selettivo, nel quale conteranno sempre di più la capacità di scegliere i segmenti giusti**, la specializzazione industriale e il presidio delle filiere più resilienti. A sostenere questa fase di tenuta contribuisce anche l'onda lunga degli investimenti già avviati, con una pipeline alimentata da progetti e realizzazioni da bandi e aggiudicazioni che continueranno a produrre effetti nel breve e medio periodo.

Inoltre, si è approfondita una analisi competitiva che ha considerato gli stakeholders del mercato evidenziando che il Consorzio ha saputo assumere una posizione di leadership del mercato dell'edilizia e delle infrastrutture dell'ultimo decennio, permettendo inoltre di definire alcune premesse utili all'individuazione delle direttrici della pianificazione 2026-2028.

Le linee guida strategiche del Piano individuate e i principali obiettivi economici e industriali del prossimo triennio si evolveranno tenendo conto di:

- un aumento di competitività e complessità tecnica e finanziaria, con la necessità di maggiore capacità di gestione integrate, anche tecnologiche, e maggiore produttività e solidità economica;
- un maggiore presidio dei rischi e incertezze per gli investimenti, dove la sostenibilità economica dei progetti risulterà fortemente condizionata da uno scenario regolatorio variabile e incerto e prezzi delle materie prime elevati e carenza di manodopera specializzata;
- l'analisi e il presidio del mercato per monitorare l'evoluzione del quadro normativo e regolamentare di riferimento e promuovere studi di settore, iniziative di informazione e formazione per il settore;
- la valorizzazione, qualificazione e potenziamento offerta consortile per incentivare la qualificazione e l'integrazione della base sociale e sviluppare partnership strategiche con i principali player industriali e finanziari;
- servizi ausiliari e specialistici a supporto di soci e partners al fine di ampliare la gamma di servizi da prestare a soci e partner;
- il completamento di strumenti digitali ed AI per efficientare i processi e migliorare la qualità dei dati e della gestione operativa;
- la valorizzazione delle società del Gruppo per promuovere e sostenere la base sociale.

In tale contesto sono stati identificati i seguenti obiettivi di sviluppo:

Aree prioritarie di intervento	Obiettivo	Risultato migliorativo atteso/impatto dell'obiettivo	SDGs
Mercato ed attività commerciali	*Presentare progetti di partenariato per lo sviluppo dei territori*	Realizzare progettualità migliorative e ad alto impatto economico, sociale e ambientale per i territori	 
	Mappatura delle consorziate secondo criteri qualitativi e quantitativi per favorire percorsi di crescita e qualificazione	Misurazione del rapporto tra portafoglio lavori e fondamentali della cooperativa attraverso mappatura delle potenzialità secondo criteri oggettivi di capacità per assegnazione dei lavori	
	Sviluppo di modelli di Business Intelligence integrata a Oracle Netsuite	Creazione di una reportistica avanzata in grado di sfruttare l'architettura originata dal passaggio al nuovo sistema ERP e in grado di supportare le decisioni strategiche nelle varie macroaree aziendali	
	Mappatura partner strategici	Mappatura, analisi e promozione di partnership con soggetti strategici che operano nei mercati individuati dal Consorzio come àmbiti di sviluppo	
	Mappatura mercato privato	Mappatura del mercato privato e potenziamento qualificazioni per relativi Albi	
Processi produttivi	*Aumento progressivo di fornitura di energia elettrica da fonte rinnovabile per la sede*	Migliorare l'impatto emissivo del Consorzio, acquistando energia elettrica da fonti rinnovabili certificate o autoproducendo energia elettrica	 
	Misurazione dell'impatto emissivo dell'architettura IT a servizio del Consorzio	Mappare e misurare l'impatto dell'infrastruttura IT alla base dell'attività consortile, in ottica di trasparenza e migliorativa-mitigativa dei propri impatti	
	Adozione di un tool di helpdesk centralizzato	Sviluppare un sistema helpdesk a livello di Consorzio che permetta di gestire in modo centralizzato casistiche e problematiche	
	Sviluppo di un LLM proprietario del Consorzio	Monitorare semestralmente le soluzioni AI attraverso uno studio di fattibilità di sviluppo di un Large Language Model (LLM) interno VS sistemi di mercato per supportare il personale nell'accesso alla documentazione, alle procedure e alla conoscenza aziendale - garantendo la riservatezza dei dati e le normative vigenti lo sviluppo di un Large Language Model (LLM) interno	
	Evoluzione della gestione documentale	Semplificare l'architettura IT e migliorare l'integrazione con i processi aziendali attraverso l'adozione del file cabinet di Netsuite o di un Data Warehouse documentale, dismettendo l'attuale sistema di gestione documentale	
	Sviluppo di un portale Intranet aziendale	Migliorare la collaborazione tra i reparti, l'accesso alle informazioni e l'efficienza operativa, valorizzando gli strumenti aziendali e le relative funzionalità di collaborazione e automazione attraverso la centralizzazione di comunicazioni, documentazione e servizi interni	
	Certificazioni	Studio ed analisi di fattibilità per il conseguimento di almeno una nuova certificazione tra quelle maggiormente richieste dal mercato e/o maggiormente impattanti sull'organizzazione aziendale	
	Servizi a soci o terzi	Implementazione dei servizi complementari a soci o terzi (anche partner o società consortili) con acquisizione di almeno 3 contratti di consulenza giuridica/strategico in service	
Risorse umane	*Formazione continua*	Procedimentalizzazione della raccolta delle esigenze, programmazione annuale della formazione del capitale umano ed erogazione di un monte ore medio annuale di almeno 20 ore di formazione pro-capite	 
	Realizzazione di 3 iniziative socio-ambientali che coinvolgano il personale	Rafforzare l'appartenenza aziendale e la conoscenza e diffusione dei valori del Consorzio, oltre a lavorare sul team building interno	
	Digitalizzazione del ciclo vita del dipendente	Digitalizzazione dell'on-boarding e del ciclo vita del contratto con il dipendente, con mappatura degli step di crescita attraverso valutazioni periodiche e della formazione erogata e fruita	
	Potenziamento collaborazioni con Università ed istituti tecnico-professionali	Potenziamento delle partnership con Università ed Istituti tecnico- professionali per attrarre nuove generazioni e per la formazione del capitale umano in organico	

Scambio mutualistico	*Applicazione dello schema di cantiere sostenibile ad almeno 2 soci*	Estensione dello schema di cantiere sostenibile realizzato da AIS insieme ad UNI ai cantieri delle consociate ai fini della mappatura in ottica ESG dei parametri socio-ambientali di cantiere	
	Strutturare processo raccolta materiale video-fotografico dai cantieri	Creare un database informativo-divulgativo delle opere realizzate ai fini dello storytelling delle attività consortili	
	Razionalizzazione delle partecipazioni mediante dismissione di quellenon più funzionali e valorizzazione delle altre	Al fine di ottimizzare le risorse, analisi delle partecipazioni e dismissione di quelle che non rispondano più all'interesse dei soci e/o che non siano funzionali o compatibili con le attività del Consorzio	
	Ottimizzazione rapporti con base sociale	Promozione dell'aumento del patrimonio netto anche attraverso l'ingresso nuovi soci e l'ottimizzazione della base sociale esistente introducendo processi di analisi e monitoraggio degli scambi mutualistici	
	Formazione ed aggiornamento soci	Programmazione di almeno di due incontri/tavole rotonde all'anno rivolte alla base sociale, con il coinvolgimento di stakeholders o professionisti di settore per approfondire tematiche di attualità normativa, tecnica, o di sviluppo e sostenibilità	
Qualità e gestione del rischio	*Alimentare le newsletter informative su aggiornamento normativo in generale e sui temi riguardanti ESG*	Incrementare l'allineamento della propria base sociale alle principali novità normative e in materia ESG, al fine di anticipare e meglio rispondere alle tendenze di business e ai trend di mercato	
	Monitoraggio interno	Implementazione di un processo di monitoraggio periodico del Piano industriale e dei relativi budget annuali attraverso cruscotti trimestrali	
	Analisi gare	Monitoraggio ed analisi dei trend delle gare non portate a compimento	
	Strutturazione di sistema di raccolta dati Scope 3 da parte della base sociale	Mappare le emissioni della base sociale al fine di individuare le aree più impattanti e individuare possibili interventi migliorativi-mitigativi	
	Adesione a due network internazionali in materia ESG	Migliorare il proprio impegno ESG aderendo a network che presuppongono scelte e azioni in ottica di sostenibilità, anche al fine di mitigare e gestire i rischi	

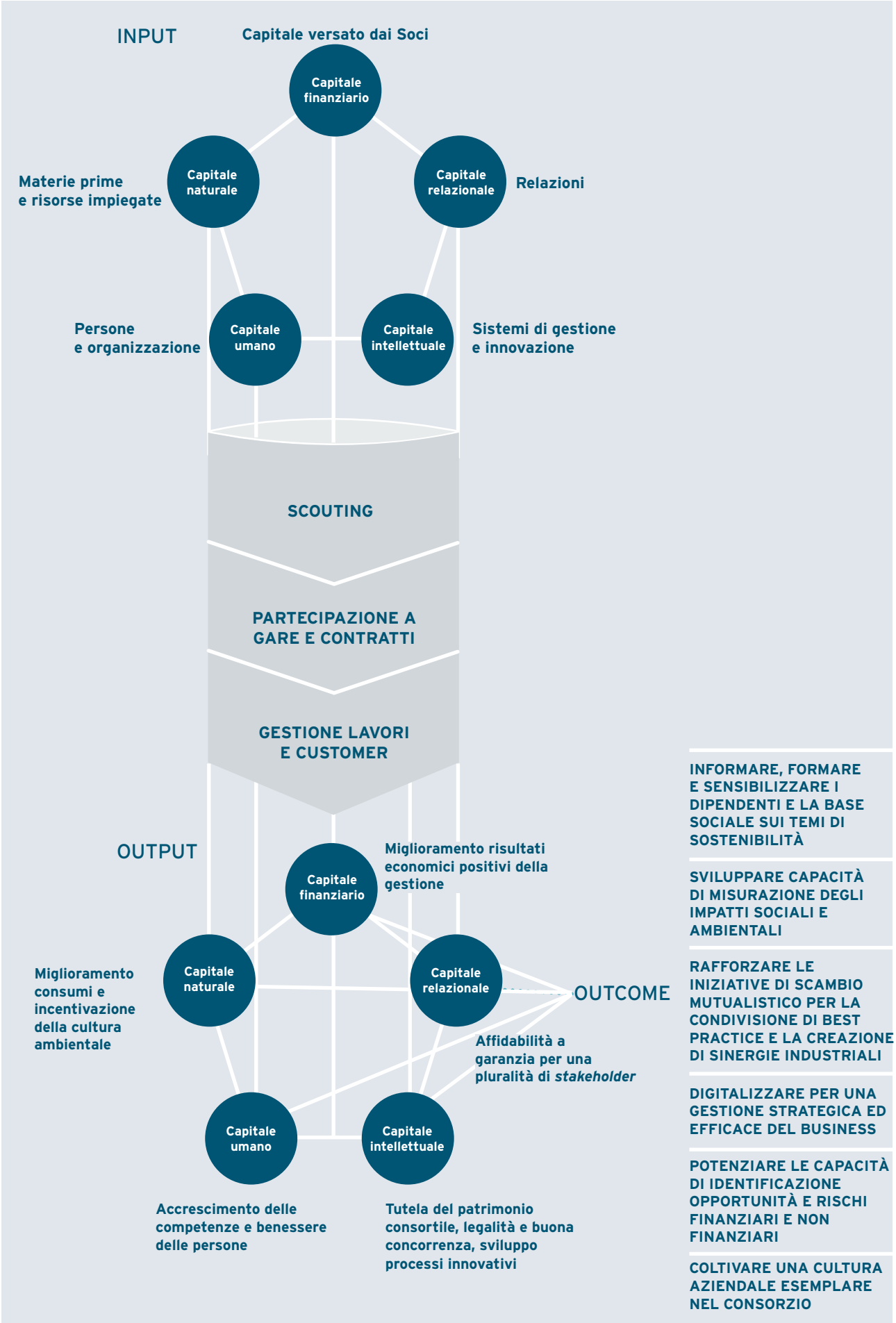
1.6 IL MODELLO DI BUSINESS

Il Consorzio INTEGRA crea valore per l'organizzazione e per i suoi Soci rappresentando uno strumento utile a competere in maniera più efficace sul mercato per acquisire opportunità di lavoro adeguate rispetto alle competenze e capacità di ciascuno, salvaguardando al contempo il patrimonio consortile "comune" mediante la prevenzione e la riduzione dei rischi di inadempienza degli obblighi contrattuali da parte dei Soci stessi nell'esecuzione dei lavori assegnati.
In coerenza con le sue peculiarità di società di servizi, INTEGRA coinvolge nel processo di creazione del valore i seguenti capitali:

- Capitale finanziario: a partire dal capitale versato dai Soci che ha consentito l'avvio del nuovo Consorzio, il capitale finanziario supporta l'operatività di INTEGRA e viene incrementato grazie ai risultati economici positivi della gestione;
- Capitale relazionale: INTEGRA, grazie al suo sistema di relazioni (supportate dagli strumenti descritti in relazione al capitale intellettuale) e alla sua affidabilità, svolge un ruolo di garanzia verso una pluralità di stakeholder, a partire dalla Committenza dei lavori acquisiti per i propri Soci;
- Capitale intellettuale: è costituito dall'insieme di procedure a tutela del patrimonio consortile e a garanzia dell'esecuzione dei lavori nonché da sistemi di gestione, processi a supporto dell'innovazione e processi a tutela della legalità, che sono stati strutturati – e vengono costantemente arricchiti ed evoluti – per determinare l'approccio di INTEGRA all'attività di business e la modalità con cui gestire l'attività con i Soci e le relazioni tra essi;
- Capitale umano: è costituito dalle persone e dall'organizzazione che consente loro di lavorare in modo efficace e innovativo; un capitale di centrale importanza per il Consorzio, che opera costantemente con l'obiettivo di migliorare e qualificare la propria struttura organizzativa;
- Capitale naturale: rappresenta l'impegno crescente del Consorzio ad incentivare l'uso efficiente dei materiali, la diminuzione dei consumi e la riduzione delle emissioni, a tutela delle comunità di presenza e delle generazioni future.

Il modello di business del Consorzio semplifica i processi attraverso i quali si estrinseca il modello di generazione del valore di INTEGRA, anche grazie alla controllata SINERGO: le diverse forme di capitale, come input, sono trasformate attraverso l'attività in output per contribuire alla crescita dei soci e alla tutela del mercato (outcome).

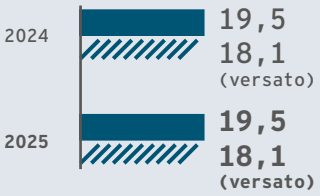
IL BUSINESS MODEL DI INTEGRA



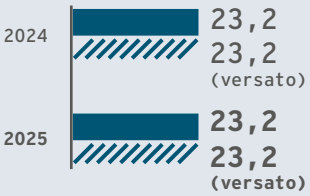
1.7 IL CAPITALE FINANZIARIO

DATI DI SINTESI AL 31/12/2025

Capitale sottoscritto
Soci Cooperatori



Capitale sottoscritto
Soci Finanziatori



Patrimonio netto



Fondo per rischi ed oneri



(Importi in mln €)

Il capitale sociale del Consorzio quale società cooperativa è un capitale variabile suddiviso in quote e formato:

- dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori;
- dagli apporti effettuati dai soci finanziatori.

Principali risultati economici - Consorzio Integra

	2024	attribuibile a COOP	attribuibile ad INTEGRA	2025	attribuibile a COOP	attribuibile ad INTEGRA
Valore della Produzione	593.458.493	582.796.850	10.661.643	657.937.843	646.582.465	11.355.378
Margine Operativo lordo (EBITDA)	1.213.940	306.327	907.613	555.604	-	555.604
Risultato Operativo (EBIT)	-44.975	306.327	-351.302	-306.104	-	-306.104
Risultato Lordo (EBT)	998.932	-	998.932	1.013.403	-	1.013.403
Risultato Netto	739.960	-	739.960	1.045.542	-	1.045.542

Patrimonio netto - Consorzio Integra

	2024	attribuibile a COOP	attribuibile ad INTEGRA	2025	attribuibile a COOP	attribuibile ad INTEGRA
Capitale Sociale	42.678.766	-	42.678.766	42.688.766	-	42.688.766
Riserve	2.813.955	-	2.813.955	3.050.279	-	3.050.279
Risultato dell'esercizio	739.960	-	739.960	1.045.542	-	1.045.542
Mezzi Propri (MP)	41.998.371	-	41.998.371	42.804.089	-	42.804.089

Conto economico riclassificato - SINERGO

	2024	2025
Valore della Produzione	28.275.093	32.792.950
Margine Operativo lordo (EBITDA)	790.169	1.461.941
Risultato Operativo (EBIT)	550.362	1.381.696
Risultato Lordo (EBT)	256.916	1.066.440
Risultato Netto	54.825	641.579

Patrimonio netto - SINERGO

	2024	2025
Capitale Sociale	5.700.000	5.700.000
Riserve	878.354	933.178
Risultato dell'esercizio	54.825	641.579
Mezzi Propri (MP)	6.633.178	7.274.758

Le informazioni sulla creazione e distribuzione del valore economico, che il Consorzio INTEGRA produce attraverso le proprie attività di business, forniscono un'indicazione rilevante circa la capacità stessa di creazione di ricchezza verso i propri *stakeholder*.

Valore economico direttamente generato e distribuito consolidato

	2023	2024	2025
Valore economico direttamente generato (A)	**543.995.888**	**598.732.523**	**663.981.377**
Valore economico distribuito (B)	**541.232.656**	**596.086.342**	**660.809.491**
Soci (costi della produzione per servizi resi da COOP)	527.426.739	582.490.253	646.582.465
Fornitori	7.674.408	7.443.016	7.277.036
Retribuzione e benefit dei dipendenti	4.868.180	4.964.475	5.723.695
Pagamenti a fornitori di capitale	216.431	252.142	346.658
Remunerazione Soci finanziatori	598.000	598.000	598.000
Pubblica Amministrazione per Paese	229.463	286.688	43.152
Investimenti nella comunità	219.435	51.768	238.485
Valore economico trattenuto (A-B)	**2.763.232**	**2.646.181**	**3.171.886**

Il valore economico generato comprende il valore della produzione attribuibile ad INTEGRA, il valore della produzione attribuibile alle cooperative socie e gli altri proventi finanziari per la quota attribuibile al Consorzio.

Il valore distribuito vede la parte preponderante, pari a oltre il 97%, circa, del totale, di competenza dei soci assegnatari dei lavori, in coerenza con la natura consortile di INTEGRA.

Valore economico distribuito agli *stakeholder*	2023	2024	2025
VALORE ECONOMICO TOTALE	100%	100%	100%
Di cui Soci (assegnazione)	97,43%	97,72%	97,85%
Di cui Fornitori	1,41%	1,25%	1,10%
Di cui Personale	0,89%	0,83%	0,87%
Di cui Capitale di credito	0,03%	0,04%	0,05%
Di cui Soci finanziatori	0,11%	0,10%	0,09%
Di cui Pubblica Amministrazione	0,04%	0,05%	0,01%
Di cui Comunità	0,04%	0,01%	0,04%

In relazione agli altri stakeholder, le percentuali di riparto evidenziano le seguenti componenti:

- Fornitori: acquisti di merci e materiali di consumo, servizi diversi, godimento beni di terzi, altri oneri;
- Personale: salari, stipendi, oneri sociali, benefit, ecc;
- Pubblica Amministrazione, ovvero le imposte sul reddito dell'esercizio e altri tributi;
- Capitale di credito, ovvero gli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio;
- Soci finanziatori: la remunerazione degli strumenti finanziari partecipativi;
- Comunità, ovvero erogazioni liberali, donazioni, oneri di utilità sociale e contributi associativi al movimento cooperativo.

Il valore economico trattenuto, infine, è composto da ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti a riserve e accantonamenti a copertura delle perdite; esso rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie dedicate alla crescita economica e alla stabilità patrimoniale del consorzio, in ottica di continuità operativa futura.

Le informazioni sulla creazione e distribuzione del valore economico che SINERGO produce attraverso le proprie attività di business forniscono un'indicazione rilevante circa la capacità stessa di creazione di ricchezza verso i propri stakeholder.

Valore economico direttamente generato e distribuito - **SINERGO**

	2023	2024	2025
Valore economico generato	**45.003.505**	**28.280.531**	**32.806.576**
Valore economico distribuito	**43.035.108**	**27.864.724**	**31.767.160**
Costi operativi	35.513.638	21.752.026	25.246.850
Remunerazione del personale	6.860.046	5.703.274	6.064.454
Remunerazione del capitale di credito	430.389	298.884	328.882
Pagamenti verso la Pubblica Amministrazione	231.036	110.540	126.974
Valore economico trattenuto	**1.968.397**	**415.807**	**1.039.416**

In relazione agli stakeholder, le percentuali di riparto evidenziano le seguenti componenti:

- tra i costi operativi, rileva la voce dei fornitori: acquisti di merci e materiali di consumo, servizi diversi, godimento beni di terzi, altri oneri;
- personale: salari, stipendi, oneri sociali, benefit, ecc.;
- pubblica Amministrazione, ovvero le imposte sul reddito dell'esercizio e altri tributi;
- capitale di credito, ovvero gli oneri finanziari sostenuti.

Il valore economico trattenuto è composto da ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti a riserve e accantonamenti a copertura delle perdite; esso rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie dedicate alla crescita economica e alla stabilità patrimoniale dell'impresa, in ottica di continuità operativa futura.

1.8 IL CAPITALE RELAZIONALE

INTEGRA si impegna sui temi chiave che ne caratterizzano strategie ed azioni nei confronti dei propri *stakeholder*, che possono essere individuati come segue.

Tipologia di *stakeholder*	Descrizione	Strumenti di dialogo
SOCI COOPERATORI	Gli "azionisti" ma anche i clienti diretti del Consorzio	• *Assemblee e rappresentanza negli organi sociali* • *Partecipazione ad eventi interni* • *Tavoli di lavoro e di approfondimento* • *Area del sito riservata Soci* • *Newsletter*
SOCI FINANZIATORI	Le cui partecipazioni al Consorzio possono essere rappresentate da azioni o strumenti finanziari	• *Assemblee e rappresentanza negli organi sociali* • *Partecipazione ad eventi interni* • *Tavoli di lavoro e di approfondimento* • *Newsletter*
COMMITTENTI	Costituiti principalmente da Enti pubblici, aziende di Stato e da clienti e investitori privati	• *Relazioni con le strutture e figure preposte* • *Eventi pubblici* • *Social network* • *Newsletter*
DIPENDENTI	Organizzazioni sindacali che li rappresentano	• *Comunicazione interna* • *Eventi, incontri, formazione* • *Relazioni industriali*
FORNITORI	Comprendono i liberi professionisti e le società fornitrici di beni e servizi	• *Processo di selezione e qualificazione dei fornitori*
COMUNITÀ FINANZIARIA	Gli istituti bancari e assicurativi con cui il Consorzio si rapporta	• *Presentazione del Bilancio di esercizio e Report Integrato*
BUSINESS PARTNER	Partner con cui INTEGRA collabora su singole commesse o su progetti strutturati	• *Collaborazione su progetti* • *Newsletter*
COMUNITÀ SCIENTIFICA	Comprende università e centri di ricerca	• *Collaborazione su progetti di innovazione e ricerca* • *Eventi esterni e interni*
ISTITUZIONI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Istituzioni e pubblica amministrazione	• *Confronti istituzionali*
MOVIMENTO COOPERATIVO	Il sistema delle imprese cooperative delle associazioni di categoria	• *Eventi interni ed esterni*
COLLETTIVITÀ	Costituita da soggetti quali i destinatari delle opere da realizzare e le associazioni che operano nei territori in cui INTEGRA si muove	• *Sito web istituzionale* • *Eventi pubblici* • *Social network*

Il Consorzio INTEGRA promuove nella pratica dell'attività quotidiana di business lo sviluppo di relazioni reciprocamente proficue con i diversi stakeholder, adottando approcci adeguati alla natura delle relazioni stesse, sempre improntati alla trasparenza, al rispetto delle norme e delle regole, al rigore gestionale, alla valorizzazione delle competenze e dei talenti.

Il Consorzio INTEGRA intrattiene diverse relazioni con i propri stakeholder e distribuisce loro il valore che crea. Le richieste degli stakeholder sono intercettate e rappresentate di seguito, insieme alle modalità del loro coinvolgimento.
Nel contesto di relazioni in cui si muove, il Consorzio svolge un delicato e fondamentale ruolo di garanzia per i diversi stakeholder, che richiede la capacità di bilanciare i differenti interessi.

INTEGRA persegue il proprio scopo mutualistico nei confronti dei Soci cooperatori attraverso l'acquisizione di contratti per l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai Soci stessi.
Per la committenza, rapportarsi con il Consorzio significa collaborare con un soggetto di elevata capacità tecnica ed affidabilità, il quale, per l'esecuzione dei contratti be-

neficia delle potenzialità di un rilevante gruppo di soci distribuito sull'intero territorio nazionale, con competenze ed esperienze diversificate.

Nell'esecuzione del contratto il Consorzio, oltre a fornire al Committente le garanzie derivanti dall'esserne il titolare, svolge un ruolo di controllo e monitoraggio nei cantieri. Questo avviene sia quotidianamente, attraverso il monitoraggio sui cantieri svolto dall'Area Tecnica, sia con monitoraggi trimestrali sull'avanzamento della produzione, sia infine assicurando la certezza della completa conclusione dei lavori anche nel caso di difficoltà o default dell'assegnataria esecutrice che il Consorzio, in qualità di diretto intestatario del contratto d'appalto, provvede a sostituire con altro socio per garantire il rispetto degli obblighi contrattuali.

Questo approccio è mirato a garantire l'esecuzione dei lavori, riducendo il rischio di inadempienze, e tutelare maggiormente tutto il sistema di relazioni ed attività interessate da questa fase.

Le iniziative descritte nel successivo Capitolo "Il Capitale Intellettuale" rappresentano gli strumenti attraverso i quali il Consorzio realizza il suo ruolo nel sistema di relazioni costruite con gli stakeholder.

Il Consorzio INTEGRA è consapevole che comportamenti non etici nella condotta degli affari compromettono la reputazione dello stesso Consorzio e dei Soci Cooperatori ed ostacolano la crescita dei propri associati e la soddisfazione dei Clienti e di tutti i legittimi portatori di interesse, in un mercato nel quale prevalgano i principi di capacità, di legittimità e di correttezza. Questi principi sono alla base del processo di selezione e qualificazione dei fornitori del Consorzio nella convinzione che rapporti duraturi basati sulla correttezza dei comportamenti e sul rispetto delle norme, generino valore per tutti gli attori economici e sviluppo per il Paese.

Il Consorzio, ai fini della rispondenza di quanto stabilito ai sensi delle norme ISO 37001 e SA8000, trasmette a tutti i propri fornitori di beni e servizi specifiche informative che devono essere restituite controfirmate, anche ai fini della qualificazione degli stessi. Per quanto riguarda la norma SA8000, in particolare, vengono individuati i fornitori appartenenti alle categorie critiche (es. facchinaggio, pulizie ecc).

Oltre alla predetta qualificazione, nel corso del 2025 il Consorzio INTEGRA ha monitorato i propri fornitori tramite l'invio di un questionario con l'obiettivo di verificarne le prestazioni in materia di responsabilità sociale, sostenibilità e anticorruzione. Come già fatto anche nel 2024, il questionario per i fornitori è stato rivisitato, anche alla luce della recente evoluzione normativa che pone particolare attenzione alla tematica della catena del valore, rivolgendosi ai fornitori in quanto attori fondamentali della value chain del Consorzio Integra con l'obiettivo di analizzare le prestazioni in tutti e tre i pilastri della sostenibilità.

In tema di prevenzione della corruzione, invece, il Consorzio trasmette a tutte le società fornitrici l'informativa 37001 richiedendone la restituzione controfirmata, così come fatto per la qualificazione ai fini della SA8000. Infine, a tutti i fornitori di consulenza (liberi professionisti) è richiesta, altresì, una dichiarazione di impegno 37001 individuale (due diligence). Nel caso in cui la dichiarazione di impegno 37001 non venga riconsegnata dal fornitore, il Consiglio di Gestione di INTEGRA può decidere in merito ad una eventuale esclusione del fornitore stesso dall'Elenco fornitori qualificati.

Al 31 dicembre 2025 INTEGRA ha intrattenuto scambi commerciali per una spesa complessiva di poco inferiore ai 3,3 milioni di euro di cui la quasi totalità (oltre il 99%) erogata in Italia. Si precisa che la componente di INTEGRA è riferita a fornitori diretti del consorzio, al netto quindi dei rapporti per le attività assegnate ai soci. Il dato della spesa complessiva risulta in calo di circa il 4% rispetto al 2024.

Spesa in euro lordo iva - Consorzio INTEGRA			
Area geografica	2023	2024	2025
Nord	1.456.016	2.337.244	2.373.096
Centro	818.683	641.539	584.245
Sud e Isole	420.725	170.585	254.997
Estero	489	205.555	17.013
Totale acquisti INTEGRA	**2.695.913**	**3.354.924**	**3.229.351**

La suddivisione geografica dei fornitori considera la sede legale degli stessi ed è così individuata: Area Nord composta da Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Veneto; Area Centro composta da Lazio, Marche, Toscana ed Umbria; Area Sud e Isole composta da Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna.

Come evidenziato nella tabella sottostante, nel corso del 2025 la percentuale di spesa ha subito un aumento rispetto ai fornitori dell'area Nord, bilanciata da un lieve calo della spesa effettuata verso fornitori dell'Area Centro, da un aumento dell'Area Sud e Isole e da un forte calo della quota di spesa effettuata verso fornitori esteri.

Spesa per area geografica totale - Consorzio INTEGRA			
Area geografica	2023	2024	2025
Nord	54,0%	69,7%	73,49%
Centro	30,4%	19,1%	18,09%
Sud e isole	15,6%	5,1%	7,90%
Estero	-	6,1%	0,53%
Totale acquisti INTEGRA	**100,0%**	**100,0%**	**100%**

Per il Consorzio le tipologie di servizio affidate a enti esterni possono, a titolo esemplificativo, riguardare le attività di auditing, i servizi di consulenza di vario tipo, la fornitura di hardware e software e relativa assistenza ed altre attività inerenti alla gestione delle sedi.

Anche per il 2025, come negli anni precedenti, si riporta nel presente documento l'informativa legata alle prassi di pagamento del Consorzio nei confronti dei suoi fornitori. Nello specifico, lo standard richiede all'organizzazione di fornire indicazioni sui termini di pagamento contrattuali e sulle prestazioni in materia di pagamenti, in particolare sugli effetti di tali prestazioni sulle Piccole e Medie Imprese, con riferimento ai ritardi di pagamento nei confronti di queste ultime.

Mentre nel 2023 il tempo medio impiegato dal Consorzio per pagare una fattura dalla data in cui inizia a essere calcolato il termine di pagamento contrattuale o legale, espresso in numero di giorni, era dato dall'intervallo 0-5 giorni, nel 2024 e nel 2025 tale intervallo è di 0-7 giorni. Rispetto alle categorie di fornitori, nel 2023 i professionisti sono stati pagati entro 3 giorni dalla data di presentazione del proforma, le cooperative entro 5 giorni dall'incasso della SAP e i fornitori terzi entro la data di scadenza. Nel 2024 e nel 2025 i fornitori terzi sono stati pagati entro la data di scadenza riportata in fattura, mentre i soci entro 5 giorni dal ricevimento dell'incasso da parte della stazione appaltante.

Se si considerano come fornitori del Consorzio i fornitori diretti, INTEGRA nel 2023 ha eseguito nei loro confronti pagamenti nei termini standard nel 90% dei casi, mentre nel 2024 tale percentuale è lievemente scesa, all'85%. Nel 2025 la percentuale è tornata a salire, attestandosi al 95%.

Anche nel 2025 come nel 2024 e nel 2023, inoltre, non si ravvisano procedimenti giudiziari dovuti a ritardi di pagamento.

SINERGO, per la sua mission di affiancamento a cooperative in difficoltà e di prosecuzione di lavori revocati, interviene, nella stragrande maggioranza dei casi, in cantieri già avviati da altre imprese e si inserisce pertanto in contesti in cui le principali forniture possono risultare già contrattualizzate. Ciò premesso tuttavia, la società opera un'attenta analisi dei propri fornitori, differenziando la valutazione in funzione della specifica fornitura: più è critica la fornitura, maggiore è il livello di attenzione che l'azienda pone nella selezione.

La funzione preposta alla valutazione e qualificazione dei fornitori accerta la capacità di operare nel rispetto dei requisiti di sicurezza e salute sul lavoro, sulla base anche dell'esistenza di un sistema gestionale per la sicurezza e/o degli indicatori di incidentalità dichiarati dallo stesso fornitore. Decide, inoltre, accertandone anche la capacità di operare nel rispetto dei requisiti ambientali, sulla base dell'esistenza di un sistema gestionale per l'ambiente.

Il rispetto dei requisiti ambientali in fase di esecuzione del subappalto è requisito per il mantenimento della qualificazione.

Nel corso del periodo 2020-2021, si è assistito ad un aumento rilevante della spesa per forniture di SINERGO stante l'importante incremento del portafoglio lavori. Questo è stato seguito nel 2022 da una diminuzione degli acquisti dovuto alla contrazione della produzione e da un nuovo, lieve, aumento nel corso del 2023. A partire dal 2024 il trend è tornato a scendere a causa della conclusione di alcuni importanti cantieri, tendenza confermata anche nel 2025.

A livello di distribuzione geografica della spesa, come per il Consorzio anche per SINERGO si utilizza la suddivisione per Area Nord, Area Centro e Area Sud e Isole; nel corso del 2025 hanno subito un calo gli acquisti di tutte le aree, coerentemente con la summenzionata diminuzione generale della spesa effettuata.

Spesa in euro lordo iva - SINERGO

Area geografica	2023	2024	2025
Nord	7.253.028	4.537.808	2.870.882
Centro	2.151.656	2.944.702	2.079.976
Sud e Isole	12.129.319	6.722.212	5.630.655
Estero	103.245	32.357	13.653
Totale acquisti SINERGO	**21.637.248**	**14.237.080**	**10.595.167**

Spesa per area geografica totale - SINERGO

Area geografica	2023	2024	2025
Nord	33,52%	31,87%	27,10%
Centro	9,94%	20,68%	19,63%
Sud e isole	56,06%	47,22%	53,14%
Estero	0,48%	0,23%	0,13%
Totale acquisti SINERGO	**100,0%**	**100,0%**	**100%**

Per SINERGO, data l'attività di impresa di costruzioni, le principali tipologie di acquisti fanno riferimento all'attività di cantiere e dunque afferiscono a contratti di subappalto, di fornitura e posa, di nolo e di servizi e consulenza.

Come per INTEGRA anche per SINERGO si è deciso di introdurre nel presente documento l'informativa legata alle prassi di pagamento dell'organizzazione rispetto ai suoi fornitori. Come per gli anni precedenti, anche nel 2025 tale dato è stato elaborato estraendo i pagamenti effettuati nell'esercizio – al netto dei pagamenti operati direttamente dagli enti – e successivamente analizzato in relazione alle scadenze medie e alle tempistiche di pagamento.

Confermando il dato espresso negli esercizi precedenti, il tempo medio impiegato da

SINERGO per pagare una fattura dalla data in cui inizia a essere calcolato il termine di pagamento contrattuale o legale, espresso in numero di giorni, è pari a 39. Invariati anche nel 2025 rimangono i termini standard di pagamento già evidenziati, che risultano essere tra i 60 e i 90 giorni, al netto dei pagamenti diretti operati dall'ente verso subappaltatori e micro/piccole imprese, di 90-120 giorni per le forniture, e di 30-60 giorni per subappalti, servizi e attività labour intensive.

Mentre nel 2024 i termini standard venivano rispettati per circa il 41% dei fornitori, nel 2025 tale percentuale diminuisce, attestandosi al 39%.

Nel 2025, inoltre, SINERGO non ha avuto procedimenti giudiziari dovuti a ritardi di pagamento.

Per l'anno 2025 il contributo di € 1.500 del progetto "Cooperare per Crescere" – che prevede di sostenere un'attività ricreativa o educativa (sportiva, teatrale o di altra natura) che veda il coinvolgimento di un figlio o una figlia di un dipendente di INTEGRA – è stato destinato alla Scuola Secondaria di I° grado "Massari-Galilei" di Bari per un'attività di musicoterapia. Il contributo è servito ad acquistare arredi e strumentazioni per allestire uno spazio in cui studenti BES e ragazzi a rischio di abbandono scolastico, insieme alle loro classi, potessero sperimentare attività artistico-musicali per sviluppare competenze sociali e cognitive.

In occasione delle festività natalizie, INTEGRA ha sostenuto tramite donazioni i seguenti istituti:

- AGEOP che sostiene la Ricerca Scientifica nella lotta al cancro infantile e si prende cura dei piccoli pazienti oncologici e delle loro famiglie presso il polo ospedaliero di Oncoematologia Pediatrica dell'IRCCS, Policlinico di Sant'Orsola di Bologna;
- La fondazione ANT Franco Pannuti che offre assistenza socio-sanitaria domiciliare gratuita ai malati oncologici e prevenzione oncologica primaria e secondaria;
- La Fondazione Telethon, impegnata costantemente nella ricerca per la cura delle malattie genetiche rare.

Nel 2025 inoltre INTEGRA ha rinnovato il sostegno all'iniziativa "Mobilità Gratuita" promossa dalla Progetti del Cuore Società Benefit s.r.l. che garantisce un servizio sociale di mobilità gratuita a persone diversamente abili, anziani, bambini e chiunque nel territorio di Bologna abbia bisogno di un trasporto nelle strutture attrezzate per le terapie.

A fronte del contributo di INTEGRA, è stato possibile attrezzare un mezzo di trasporto da utilizzare per tale finalità.

1.9 IL CAPITALE INTELLETTUALE

Per il Consorzio il capitale intellettuale rappresenta l'insieme di regole, sistemi e processi a tutela del patrimonio consortile e a supporto dello sviluppo dei soci, al fine di sostenerne la crescita graduale e lo sviluppo nel rispetto dei principi di responsabilità etica, sociale ed ambientale, promuovendo l'innovazione come strumento di presidio del mercato.

1.9.1 Il presidio dei mercati

La struttura commerciale del Consorzio INTEGRA ha il compito di monitorare il mercato al fine di comprendere lo sviluppo delle linee di investimento ed individuare le opportunità per le cooperative associate.

Questo avviene in particolare grazie al monitoraggio e all'analisi della programmazione della spesa pubblica sui territori, che richiede un'ottima conoscenza dei diversi contesti.

Attraverso una suddivisione in tre Macroaree geografiche – ognuna presidiata da un Direttore Commerciale con una struttura a supporto – INTEGRA intrattiene relazioni costanti con i propri soci, supportandoli nel comprendere l'andamento del mercato e delle linee di intervento dei principali enti nazionali e territoriali, e nell'intercettare opportunità di crescita.

Il Consorzio si avvale inoltre della figura di un Direttore Commerciale per il Mercato Privato che si interfaccia con i Direttori di Macroarea.

La natura nazionale del Consorzio permette di dare supporto a cooperative che siano intenzionate a cercare opportunità di sviluppo al di fuori del territorio in cui si trovano e in cui operano tradizionalmente, cosa che avviene in genere quando il mercato "domestico" non è più sufficiente a garantire la sostenibilità dell'impresa.

Nello svolgere la propria attività, la struttura commerciale opera nel rispetto delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti, fornendone evidenza nelle relazioni conclusive consegnate all'atto della presentazione di ciascuna offerta.

Le Cooperative socie del Consorzio possono avvalersi per la partecipazione ai bandi di gara, presentando offerta in qualità di assegnataria di INTEGRA, degli importanti requisiti di quest'ultima, quali l'attestazione SOA del Consorzio – una delle più ampie d'Italia per quanto riguarda le categorie di opere comprese nella qualificazione – e i requisiti attinenti al settore dei servizi, nonché le referenze relative a tutti i lavori e servizi acquisiti dal Consorzio.

La rete commerciale supporta i soci anche nell'identificare potenziali partner per realizzare un'offerta congiunta. Un aspetto rilevante del presidio delle relazioni territoriali è costituito infatti dalla costruzione di relazioni con associazioni di categoria, nonché con singoli attori del settore che possono contribuire per le proprie caratteristiche a rafforzare la competitività sul mercato.

L'attività di presidio dei mercati viene supportata da un continuo impegno orientato all'innovazione nella gestione dei dati di mercato e l'utilizzo di strumenti digitali (per approfondimenti vedi paragrafo 1.9.4).

1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance

Il Consorzio INTEGRA si è dotato, sin dalla sua costituzione, di un Sistema di Gestione Integrato che viene costantemente implementato, manutenuto e aggiornato per renderlo rispondente ai continui mutamenti normativi e in grado di rispondere, in modo "reattivo", ad esigenze e sollecitazioni, sia esterne che interne.

Fa parte di tale sistema anche il Manuale di Organizzazione Gestione e Controllo Integrato, di recente aggiornato con la modifica della sezione "C" (Sistema Gestionale per l'Ambiente) nella prospettiva di implementazione del proprio sistema gestionale ambientale volto all'ottenimento della certificazione EMAS. Segnatamente, il predetto Manuale ha visto alcune modifiche che hanno riguardato in primis la politica integrata (qualità, ambiente e sicurezza).

Ai fini dell'ottenimento della certificazione EMAS, il Consorzio INTEGRA ha redatto la Dichiarazione Ambientale, pubblicata sulla pagina ufficiale del sito internet, nella sezione dedicata alle certificazioni, contenente tutti gli aspetti correlati al sistema gestionale dell'ambiente con una rendicontazione delle emissioni e dei consumi del triennio precedente alla pubblicazione della stessa.

Il Manuale, inoltre, documenta, unitamente alla parte generale del Modello 231 (sezione "F) al suo interno, le varie certificazioni e attestazioni possedute dal Consorzio ed è redatto in accordo alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, EMAS, UNI ISO 45001:2018, SA8000, UNI EN ISO 37001:2016, UNI CEI 11352: 2014, UNI CEI 19600:2014, UNI ISO 39001:2012, UNI CEI EN ISO 50001:2018, UNI/PdR 125:2022 e l'attestazione ESG.

Il Manuale definisce risorse, attività e responsabilità che il Consorzio mette in atto per assicurare che tutte le specifiche in esso contenute siano soddisfatte rispettando gli obiettivi stabiliti dalla dichiarazione delle Politiche di Qualità, Ambiente, Sicurezza, Responsabilità Sociale e Anticorruzione, di Conformità (compliance), Gestione dell'Energia, Sicurezza del traffico stradale, gestione dei contratti ad efficientamento energetico, Responsabilità Amministrativa, della Parità di Genere e della politica ESG.

Un tale insieme di certificazioni, in grado di presidiare i vari aspetti della sostenibilità – sociale e di diversità, ambientale ed energetica – rafforza il complesso della compliance del Consorzio e l'immagine verso la Committenza. Il sistema di Gestione Integrato, inoltre, declina principi e valori del Codice Etico (in ultima revisione), il quale esprime anche impegni e responsabilità etiche a cui i Soci Cooperatori sono chiamati a uniformare i propri comportamenti, rispetto soprattutto alle attività sviluppate nel contesto consortile, in ottica reputazionale del Consorzio e delle consorziate, ai fini della loro crescita. INTEGRA, infatti, attraverso il Regolamento che regola l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti, richiede espressamente che una cooperativa, per essere designata come assegnataria di commesse, debba adottare il modello 231. In fase di assegnazione di una commessa, inoltre, è previsto che il Consorzio tenga conto del rispetto delle regole di compliance da parte della consorziata. In tal modo, dunque, INTEGRA assume un ruolo di orientamento delle proprie associate.

I presidi fin qui elencati possono ricondursi alla tematica ESRS "Condotta delle imprese", che include tutte quelle attenzioni e quei sistemi di monitoraggio tesi a garantire una condotta etica del business del Consorzio.

Il Consorzio si è dotato di una Politica ESG, applicabile al perimetro societario e quindi anche alla controllata SINERGO, che si sofferma su principi ambientali (tutela e responsabilità ambientale, crescita sostenibile e circolarità nella gestione delle risorse), sociali (equilibrio vita-lavoro, rispetto dei diritti umani e coinvolgimento attivo dei propri stakeholder e delle comunità interessate) e di governance (quali la sostenibilità economica delle proprie relazioni e attività, la governance di sostenibilità e la cultura d'impresa improntata all'etica e alla legalità).

Tale strumento – assimilabile ad una carta dei valori – intende continuare il percorso di diffusione dei principi e dell'impegno in materia ESG che Consorzio Integra ha fatto proprio fin dalla sua costituzione nel 2016, rendicontando la propria attività in chiave di sostenibilità e impostando una strategia integrata con orizzonte triennale (prima 2020-2022 e poi 2023-2025).

Il Consorzio Integra si è dotato fin dalla propria costituzione di certificazioni e presidi che toccano aspetti e ambiti differenti. Si illustrano di seguito i principali traguardi raggiunti, in forma di Certificazione o di più generale presidio.

AREA	PRESIDIO	TIMELINE
Qualità	UNI EN ISO 9001:2015	**La Certificazione 9001 è un presidio**, nonché standard di riferimento internazionalmente riconosciuto**, pensato per qualsiasi organizzazione per la gestione della qualità** in ottica di aumentata efficacia ed efficienza dei processi interni e di crescente competitività nei mercati attraverso una particolare attenzione al cliente. **INTEGRA si è dotata per la prima volta della ISO 9001 nel 2016**, rinnovata nel novembre **2019 e 2022**, venendo poi sottoposta a visite di sorveglianza annuali, tutte conclusesi con esito positivo nel **2023 e nel 2024**. Nel **2025** il certificato è stato rinnovato con successo.
Ambiente ed energia	UNI EN ISO 14001:2015	**Lo standard 14001 è una disciplina internazionale volontaria disponibile per qualsiasi organizzazione, che specifica i requisiti di un sistema volontario di gestione ambientale.** **Il Consorzio ha ottenuto la certificazione** ISO 14001 per la prima volta nel **2016**, rinnovata con esito positivo negli anni **2019 e 2022.** È stato poi sottoposto a visite di sorveglianza annuali nel **2023** e nel **2024.** Nel **2025** il certificato è stato rinnovato con successo.
	UNI CEI 11352: 2014	È la norma che definisce i requisiti generali delle società (ESCO) che forniscono alla clientela servizi volti al miglioramento dell'efficienza energetica. **Il Consorzio ha adottato un sistema di gestione dell'energia certificato** secondo i requisiti della norma per la prima volta nell'aprile **2018**, con conseguente rinnovo nel maggio **2021 e in aprile 2024**, entrambe con esito positivo. Nel **2025** si sono tenute le verifiche di sorveglianza del sistema, conclusesi con esito positivo.
	ISO 50001	Norma che permette alle organizzazioni aziendali, attraverso un approccio sistematico, il miglioramento continuo delle proprie prestazioni energetiche, rendicontando, migliorando ed efficientando gli usi energetici e riducendone i costi. **Il Consorzio ha ottenuto la Certificazione** nel maggio **2022**; nel **2023** e nel **2024** si sono tenute le visite di sorveglianza, conclusesi con esito positivo. Nel **2025** il certificato è stato rinnovato con successo.
Salute e Sicurezza	BS OHSAS 18001:2007 - ISO 45001:2018	**Il Consorzio si è dotato dello standard che identifica il sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori**, acronimo di "*Occupational Health and Safety Assessment Series*" e di derivazione inglese, nell'anno della sua costituzione, il **2016**, con successive visite di sorveglianza – conclusesi con esito positivo – nel **2019** e nel **2020**. Contestualmente alla visita del 2020 lo standard OHSAS 18001:2007-- è stato successivamente sostituito dalla norma UNI ISO 45001:2018. Dopo il triennio 2021-2023, nel **2024** la certificazione è stata rinnovata con successo e nel mese di dicembre **2025** si è svolta la verifica di sorveglianza.
	Attestazione di Asseverazione del sistema di Gestione della Sicurezza ex D. Lgs. 81/08	L'asseverazione è **un'attestazione** su base volontaria che attesta l'adozione, da parte dell'impresa che la possiede, di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro regolamentata dal D.Lgs. 81/2008 e che testimonia l'impegno dell'impresa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'attestazione di asseverazione è stata ottenuta per la prima volta nel 2017, e poi mantenuta sino ad oggi a seguito di superamento con esito positivo delle rispettive verifiche di sorveglianza e ricertificazione.
Sociale	SA8000	**Il Consorzio si è dotato della certificazione SA8000**, standard internazionale attestante l'impegno – volontario – di un'azienda **per la responsabilità sociale e la qualità delle condizioni di lavoro**, fin dalla sua costituzione nel **2016**. Le successive visite di ricertificazione si sono tenute, con esito positivo. Da ultimo, il Consorzio ha ottenuto il rinnovo della certificazione nel novembre **2023**. Nel **2024** si sono tenute le visite semestrali di sorveglianza, entrambe superate con esito positivo. Nel **2025** il certificato è stato rinnovato con successo.
Diversità	UNI/PdR 125:2022	Si tratta della **certificazione**, di orizzonte italiano, **per la parità di genere** ed è stata ottenuta per la prima volta nel marzo **2023**, testimoniando l'impegno del Consorzio nella promozione e protezione della parità di genere e della diversità come valori da incoraggiare e diffondere in tutti i processi organizzativi e gestionali, tramite la comprensione, l'inclusione e la valorizzazione delle differenze delle persone. Nel **2024** e **2025** si sono tenute le visite di sorveglianza, entrambe con esito positivo.

Sostenibilità	**EcoVadis**	Si tratta di una **fra le più note piattaforme internazionali di rating in materia ESG** che permette all'organizzazione di ottenere, a seguito della compilazione di un questionario, un punteggio in materia di sostenibilità teso al miglioramento continuo dell'azienda e della sua catena del valore. La medaglia, o "**scorecard**", ottenuta può essere condivisa con i propri stakeholder che in misura sempre crescente si interessano al grado di maturità in ambito ESG della propria value chain. Il Consorzio ha ottenuto la prima medaglia nel **2018** (oro 65/100), poi mantenuta annualmente (**2019**: oro, 70/100; **2020**: platino 74/100; **2021**: platino, 74/100; **2022**: oro, 74/100; **2023**: oro, 73/100; **2024**: oro, 74/100; **2025**: oro, 76/100).
	Synesgy	Si tratta di un **framework di sostenibilità, che misura le prestazioni ESG di un'organizzazione tramite un questionario** strutturato, standardizzato e internazionale, sviluppato da Crif. Piattaforma permette alle organizzazioni di attuare un self-assessment sul proprio livello di sostenibilità individuando punti di forza e leve di miglioramento. Il Consorzio ha ottenuto lo score "B" nel primo anno di partecipazione, il **2023**, esito poi confermato anche nel **2024 e 2025.**
	Attestazione ESG	È uno **strumento che misura il livello di integrazione della sostenibilità ambientale, sociale e di governance nelle proprie strategie, politiche, obiettivi e attività**. L'attestazione, rilasciata da RINA nel giugno 2023 con punteggio pari a 78,13 su 100 e rinnovata in settembre **2025** con il punteggio di 92,22/100, ha permesso di elaborare un'analisi puntuale di punti di forza e opportunità di miglioramento per ciascuna delle tre dimensioni ESG con relativo livello di rischio.
	Open-ES	Si tratta di una **piattaforma che valuta le performance ESG** di un'organizzazione, **rilasciando una card che assegna un punteggio** alle prestazioni aziendali in materia ambientale, sociale e di governance **secondo un diverso livello di approfondimento** ("Fondamentali", "Maturità", "Master").
Sicurezza Stradale	**ISO 39001:2016**	Certificazione che **attesta la conformità di un modello di gestione della sicurezza stradale alla norma ISO 39001:2016, teso a ridurne il rischio definendo i requisiti di un sistema di Gestione che permetta a ogni organizzatore che interagisce col sistema stradale, di ridurre morti e infortuni** gravi derivanti da collisioni stradali, esercitando un controllo sulle variabili sotto la propria influenza. Il Consorzio ha ottenuto inizialmente la certificazione nel novembre **2020**, venendo poi sottoposto a visita di ricertificazione nel novembre **2023**, con esito positivo. Le visite di sorveglianza si sono tenute sia nel **2024** che nel **2025**, entrambe con esito positivo.

Etica	**ISO 37001:2016**	Lo standard 37001 tende a **un sistema di gestione** (integrato con il già presente modello 231) **atto a prevenire casi di corruzione e a promuovere una cultura d'impresa etica**. Il Consorzio ha ottenuto la certificazione la prima volta nel **2017**, con successive visite di rinnovo sino al **2025** laddove si è tenuta la verifica di mantenimento del certificato che ha avuto esito positivo.
	Rating di Legalità	Si tratta di uno **strumento sviluppato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato** (AGCM), insieme ai Ministeri dell'Interno e della Giustizia, **per premiare le aziende operanti secondo legalità, trasparenza e responsabilità sociale**. Il Consorzio ha ottenuto la prima assegnazione del premio ("tre stelle", il massimo) nel gennaio **2018**, confermata poi negli anni successivi, con ultimo rinnovo delle tre stelle nel **2025**.
	Sistema di Compliance Antitrust	**Si tratta di un sistema predisposto a seguito dell'elaborazione, da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, di "Linee Guida sulla Compliance Antitrust"**, in ultima revisione, recepite nel novembre 2018 dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Gestione. Fare propri i principi della normativa antitrust ha permesso al Consorzio di inserirli nelle proprie attività e relazioni interne ed esterne. Il primo sistema di Compliance Antitrust di cui si è dotato il Consorzio è stato nel febbraio **2019**, poi rinnovato di anno in anno**.** Annualmente, infatti, viene predisposto dal Compliance Officer del Consorzio un programma di compliance antitrust al Consiglio di Gestione che lo approva. Nel **2025** l'AGCM ha aggiornato le proprie linee guida che sono state recepite nel Sistema di Gestione del Consorzio.
	White List	Si tratta di elenchi presenti presso ogni Prefettura che hanno lo scopo di rendere più efficaci **i controlli antimafia** rispetto alle attività economiche considerate più a rischio di infiltrazioni mafiose Il Consorzio ha ottenuto l'iscrizione per la prima volta nel settembre 2017 – e tuttora la possiede – e nell'ottobre dello stesso anno l'Assemblea dei Soci ha approvato le proposte di modifiche dei Regolamenti e dello Statuto proposte dal Consiglio di Gestione per recepire i principi delle procedure in materia di prevenzione antimafia.
	Compliance Officer	**Figura introdotta** dal Consorzio per la prima volta a novembre **2018** al fine di garantire una **corretta supervisione e gestione delle tematiche di compliance all'interno dell'organizzazione** rendendola conforme ai requisiti regolamentari e assicurando il rispetto di politiche e procedure interne, nonché degli standard e delle regole di condotta aziendali, da parte del personale. Il Compliance Officer è una funzione indipendente dalle altre aree organizzative e in tale figura convergono anche il Rappresentante della Direzione per i Sistemi Gestionali, la Compliance Anticorruzione e la Compliance Antitrust. La figura del Compliance Officer inizialmente scelta è stata sostituita nel marzo **2021**.
	MOG 231/2001	Si tratta del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo previsto nell'ordinamento italiano dal Decreto Legislativo 231 del 2001 disciplinante il regime di responsabilità amministrativa da reato per le persone giuridiche, equiparabile alla responsabilità penale. In tal modo la normativa italiana è stata uniformata alle convenzioni internazionali. **Il Consorzio, nell'ottica di condurre gli affari e le proprie attività aziendali secondo trasparenza e correttezza, ha adottato il Modello 231**, conformando ad esso le proprie politiche aziendali e perseguendo i seguenti obiettivi: - sensibilizzare i destinatari del modello ad un comportamento corretto e all'osservanza della normativa interna ed esterna; - prevenire efficacemente il compimento dei reati previsti dal Decreto; - attuare nel concreto i valori dichiarati nel rispettivo Codice Etico. L'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) è l'organismo nominato dal Consorzio, ai sensi degli artt. 6-7 del D.Lgs 231/01), autonomo e indipendente nell'esercizio delle sue funzioni, per vigilare in modo continuativo sull'idoneità ed efficacia del modello e sulla sua osservanza, modifica e aggiornamento. Tale organismo opera secondo un suo regolamento parte integrante del MOG. I destinatari del MOG hanno l'obbligo di segnalazione all'OdV di eventuali violazioni dello stesso di cui dovessero venire a conoscenza. Nel **2023** il MOG è stato aggiornato nella sua Parte Generale (modificando la sezione F del Manuale di organizzazione Gestione e Controllo) ed è stata prevista la Parte speciale con un'appendice dei reati presupposti. L'aggiornamento di tale documentazione, generale e speciale, si pone nell'ottica di assicurare al Sistema di Gestione integrato efficacia e attualità rispetto alle evoluzioni organizzative e normative. Sempre nel 2023 il Consorzio, ottemperando al D. Lgs. 24/2023 (Decreto "*Whistleblowing*"), ha predisposto un canale interno unico di segnalazioni sul proprio sito web (https://www.consorziointegra.it/it/16670/segnalazioni). In accordo con la sopracitata normativa del Decreto Whistleblowing, nel **2024** il Consorzio ha modificato il Codice Etico relativamente al principio che disciplina la tutela di chi segnala condotte illecite. Nel 2024 e **2025** non sono pervenute segnalazioni.
Privacy	**Regolamento GDPR**	Il Regolamento 679/2016 protegge i dati personali in caso di trattamento da parte di soggetti del settore privato e pubblico, garantendo ai singoli un maggior accesso e controllo sui propri dati personali, agevolando la trasmissione dei dati personali tra prestatori di servizi e prevedendo l'obbligo per le imprese di dotarsi di un responsabile della protezione dei dati. Nel 2018 il Consorzio ha predisposto le necessarie attività per implementare il suo sistema di privacy, attivando un processo di monitoraggio teso a verificare l'idoneità, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza del proprio sistema di protezione dei dati avvalendosi sia dei risultati degli audit periodici che delle analisi e valutazione dei rischi effettuate nel corso dell'anno. Nel **2025** è stato nominato un DPO (Data Protection Officer).

Nel 2018, avendo conseguito le quattro certificazioni in materia di Qualità, Ambiente, Sicurezza e Anticorruzione, al Consorzio è stata rilasciata la Certificazione di Sistema di Gestione Integrato, poi mantenuto nel tempo.

Un traguardo simile è quello raggiunto nel 2019 con la Certificazione BEST4 (Business Excellence Sustainable Task) che integra i sistemi di gestione in ambito qualità, ambiente, sicurezza e anticorruzione e testimonia il costante impegno nella gestione dei processi aziendali da parte del Consorzio. Nell'ottobre 2022 il Consorzio ha ottenuto la certificazione Best 4 Plus rilasciata alle organizzazioni che soddisfano i requisiti previsti per Best 4 integrando almeno un'altra certificazione in ambito qualità, ambiente, sicurezza, anticorruzione; Integra ha ottenuto il riconoscimento attraverso le certificazioni in ambito energetico (ISO 50001) e di sicurezza stradale (ISO 39001).

Nel **2025** il Consorzio ha ricevuto l'aggiornamento del certificato Best 4 Plus con l'aggiunta dell'ulteriore tassello dell UNI/Pdr 125:2022 al proprio sistema di gestione integrato.

Nel 2020 e nel 2021 il Consorzio ha ottenuto l'attestazione UNI CEI 19600:2016 che riconosce l'applicazione delle linee guida relative al proprio sistema di gestione della compliance. La norma in oggetto, che si basa su principi quali buona governance, proporzionalità, trasparenza e sostenibilità, ha lo scopo di supportare lo sviluppo, l'attuazione, la valutazione, il mantenimento e il miglioramento di un sistema di gestione della conformità (compliance) di un'organizzazione.

La controllata SINERGO si è dotata, a partire dal 2018, di un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e di un Codice Etico.

Il MOG è stato nel tempo aggiornato alle modifiche della Governance societaria e a quelle della disciplina legislativa. Ad una prima modifica del Modello e dell'assetto dell'organismo di vigilanza – intervenuta nel 2021 – è seguita la revisione del 2023 con l'attivazione del processo di tutela (ex D.Lgs. 24/2023) attraverso una piattaforma ad hoc, conforme alle linee guida ANAC; nello stesso anno è stato nominato, causa scadenza, un nuovo OdV.

Gli aggiornamenti sono proseguiti nel 2024, con una revisione sostanziale del MOG 231 approvata dal CdA il 5 luglio 2024, e nel 2025, con l'adeguamento della Parte Speciale alle linee guida ANCE e l'aggiornamento del Manuale SGI per il recepimento della ISO 37001:2025 e l'adozione della ISO 37301.

SINERGO ha inoltre strutturato la propria organizzazione con obiettivi specifici quali:

- il rispetto delle prescrizioni legali;
- il rispetto dei principi di efficacia ed efficienza nell'erogare i servizi;
- il rispetto dei requisiti di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- il rispetto dei principi etici e di responsabilità sociale nei confronti dei lavoratori;
- il contrasto attivo ai fenomeni corruttivi.

Il sistema di Gestione Integrato di SINERGO poggia su una serie di certificazioni, di seguito presentate.

AREA	PRESIDIO	TIMELINE
Qualità	UNI EN ISO 9001:2015	**La Certificazione 9001 è un presidio**, nonché standard di riferimento internazionalmente riconosciuto**, pensato per qualsiasi organizzazione per la gestione della qualità** in ottica di aumentata efficacia ed efficienza dei processi interni e di aumentata competitività nei mercati attraverso una particolare attenzione al cliente. SINERGO si è certificata per la prima volta nel **2020,** nel **2023** ha completato positivamente l'Audit di mantenimento e nel **2024** ha ottenuto il rinnovo della certificazione. Nel **2025** si è tenuta la visita di sorveglianza annuale, conclusasi con esito positivo
Ambiente	UNI EN ISO 14001:2015	**Lo standard 14001 è una disciplina internazionale volontaria disponibile per qualsiasi organizzazione, che specifica i requisiti di un sistema volontario di gestione ambientale.** SINERGO si è certificata per la prima volta nel **2020,** nel **2023** ha completato positivamente l'Audit di mantenimento e nel **2024** ha ottenuto il rinnovo della certificazione. Nel **2025** si è tenuta la visita di sorveglianza annuale, conclusasi con esito positivo.
Salute e Sicurezza	UNI EN ISO 45001:2018	Lo standard 45001, erede della OHSAS 18001, permette alle organizzazioni di **definire un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro prevenendo infortuni e problemi di salute** ed eliminando o riducendo i rischi. SINERGO si è certificata per la prima volta nel **2021,** nel **2023** ha completato positivamente l'Audit di mantenimento e nel **2024** ha ottenuto il rinnovo della certificazione. Nel **2025** si è tenuta la visita di sorveglianza annuale, conclusasi con esito positivo
Etica	UNI EN ISO 37001:2016	Si tratta dello standard che permette di **impostare un Sistema di Gestione per prevenire la corruzione e diffondere una cultura di integrità, trasparenza e conformità attraverso misure preventive e controlli attivi su processi sensibili**, nominando contestualmente il Responsabile della Funzione di conformità del Sistema Anticorruzione in grado anche di fungere da collegamento con l'OdV. In materia anticorruzione sono state erogate attività formative a partire dal 2021. Nel 2025 ne sono stati destinatari i profili a rischio più elevato quali Organi di vertice, dirigenti e funzionari, con un'estensione della platea anche a funzioni aziendali non direttamente esposte, nella logica del miglioramento continuo. SINERGO si è certificata ISO 37001 nel **2021** e nel **2024** ha ottenuto il rinnovo della certificazione, successivamente confermata in occasione della visita annuale di mantenimento del **2025**.
	MOG 231/2001	Si tratta del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo previsto nell'ordinamento italiano dal Decreto Legislativo 231 del 2001 disciplinante il regime di responsabilità amministrativa da reato per le persone giuridiche, equiparabile alla responsabilità penale. In tal modo la normativa italiana è stata uniformata alle convenzioni internazionali. **SINERGO ha adottato il Modello 231 nel 2018, insieme a un Codice Etico.** Il MOG è stato nel tempo aggiornato alle modifiche della Governance societaria, a quelle della disciplina legislativa in materia di responsabilità amministrativa e sulla base degli esiti dei riesami dell'Alta Direzione. Nel 2024 è intervenuta una revisione sostanziale del Modello 231, in coerenza con l'evoluzione dell'assetto organizzativo e con gli indirizzi emersi dai riesami interni. In particolare, le revisioni – approvate tutte in data 5 luglio 2024 – hanno riguardato il Codice Etico, la Parte Generale e la Speciale e l'Elenco dei reati presupposto. Inoltre, fin dall'adozione del proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, SINERGO ha stabilito che l'assunzione di nuovo personale avvenga a seguito della presa visione dell'adesione formale al MOG (incluso il Codice Etico), come preliminare atto di adesione per l'instaurazione del rapporto di lavoro.
	Compliance Officer	Figura **introdotta nel 2021 in seno all'Alta Direzione** con ruolo di **supervisione sul Sistema di Gestione Integrato** e di raccordo operativo con gli enti certificatori di terza parte e con l'OdV. La Funzione di Conformità fornisce supporto specialistico all'Alta Direzione nello sviluppo, nell'attuazione, nella gestione e nel miglioramento del Sistema di Gestione Integrato, operando in autonomia rispetto ai processi operativi. In particolare, la Funzione di Conformità: • supporta la Direzione nell'adozione, implementazione e monitoraggio delle politiche aziendali di compliance e anticorruzione; • promuove la diffusione della cultura dell'integrità, della conformità normativa e della prevenzione della corruzione a tutti i livelli dell'Organizzazione; • partecipa alle attività di valutazione dei rischi e alla gestione delle non conformità e delle azioni correttive; • supporta il processo di riesame della Direzione, fornendo dati, analisi e raccomandazioni; • mantiene aggiornata la documentazione del Sistema di Gestione Integrato, garantendone la coerenza con l'evoluzione normativa e organizzativa; • collabora con l'Organo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 nell'ambito delle attività di monitoraggio e miglioramento del Modello 231.
Sicurezza stradale	UNI EN ISO 39001:2016	Certificazione che attesta la **conformità di un modello di gestione della sicurezza stradale alla norma ISO 39001:2016**, teso a ridurne il rischio definendo i requisiti di un sistema di Gestione che permetta a ogni organizzatore che interagisce col sistema stradale, di ridurre morti e infortuni gravi derivanti da collisioni stradali, esercitando un controllo sulle variabili sotto la propria influenza. SINERGO si è certificata per la prima volta nel **2022** con rinnovo nel **2024** e nel **2025** si è tenuta la visita di sorveglianza annuale, conclusasi con esito positivo.

Focus ISO 37001 Consorzio Integra

Il concetto di corruzione a cui si riferisce il sistema di gestione della ISO 37001 include anche, rispetto a quello della legislazione italiana, le condotte che, pur lecite dal punto di vista formale, ostacolano il perseguimento delle finalità di interesse generale cui sono preposte le organizzazioni pubbliche e private. La ISO 37001 specifica le misure e i controlli anticorruzione adottabili da un'organizzazione per monitorare le proprie attività aziendali al fine di prevenire la corruzione e diffondere una cultura di integrità, trasparenza e conformità.

Per ottenere la certificazione, INTEGRA ha rivisto 23 procedure del Sistema di Gestione Integrato e ha contestualmente introdotto 3 nuove procedure: "Sponsorizzazioni, Omaggi e Regalie", "Segnalazioni" e "Due Diligence".

In particolare, al Capitolo 1 della sezione G del Manuale di Organizzazione Gestione e Controllo (Allegato 7) si precisa che "*il Manuale enuncia la politica anticorruzione perseguita dal Consorzio INTEGRA Società Cooperativa e descrive il Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione che è stato realizzato per attuare tale politica*".
Di conseguenza è nel rispetto della norma ISO 37001 che è stato pensato e realizzato il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione del Consorzio, il cui Manuale è teso a:

- esplicitare la Politica Anticorruzione;
- implementare un efficace sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione;
- fornire la documentazione di base per audits sul Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione;
- garantire continuità al sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione anche in caso di modifiche del quadro di riferimento;
- formare il personale in merito alle prescrizioni del Sistema di Gestione e alle procedure di cui si compone;
- dare evidenza ai soci Cooperatori e ai Committenti della rispondenza del proprio Sistema di Gestione alla norma ISO 37001 per le attività di diretta competenza del Consorzio e, se previsto dai contratti, anche di quelle dei soci assegnatari e dei loro lavori;
- fornire evidenza ai terzi della conformità con la normativa di riferimento ISO 37001.

La corretta applicazione delle prescrizioni contenute nel Manuale è sotto responsabilità diretta di ogni Responsabile di struttura del Consorzio, per quanto riguarda la propria struttura.

La procedura sulla due diligence (PC03 "Due Diligence") definisce le modalità di svolgimento delle attività di due diligence effettuate dal Consorzio per le aree a rischio e che quindi necessitano di un intervento, quali ad esempio: soci consorziati, società controllate, Partner in Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI), personale, consulenti e fornitori.

Come precedentemente anticipato il Sistema di Gestione ISO 37001 ha rafforzato il più complessivo MOG 231, di cui il Consorzio si è dotato fin dalla sua costituzione nel 2016 e che già prevedeva forme e modalità di prevenzione in materia di reati corruttivi e di associazione per delinquere di stampo mafioso.

Il sistema anticorruzione del Consorzio è consultabile sul sito www.consorziointegra.it alla sezione "etica" e prevede che i dipendenti, i collaboratori, i consulenti, i prestatori di lavoro, i soci e i terzi possano inviare – tramite apposito form presente sul sito di INTEGRA – segnalazioni aventi ad oggetto presunti rilievi, irregolarità e fatti censurabili non appena vengano a conoscenza degli eventi che le hanno generate. In particolare, è possibile segnalare tutto ciò che rientra nel campo di applicazione del D.Lgs. 24/2023 (Decreto "Whistleblowing") – e quindi violazioni della disciplina nazionale con riferi-

mento ai reati 231, violazione del MOG 231 e del Codice Etico, violazioni del diritto UE –, violazioni del Sistema di gestione Integrato del Consorzio, violazioni riguardanti la responsabilità sociale (SA8000), l'anticorruzione (ISO 37001), la parità di genere e non discriminazione (PdR 125) e la disciplina antitrust.
Tutte le tipologie di segnalazioni tutelano la privacy del segnalante mentre unicamente le segnalazioni rientranti nel campo applicativo del Decreto Whistleblowing ricevono specifiche garanzie in termini di tempistiche e protezione dei dati del segnalante.
Il Compliance Officer è la figura del Consorzio dotata dell'autorità e della responsabilità per assicurare che sia istituito un Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione conforme alla norma ISO 37001, con particolare riferimento a:

- promozione, sviluppo e consolidamento della cultura di prevenzione della corruzione e della consapevolezza dei requisiti del Cliente nel Consorzio INTEGRA Società Cooperativa e supporto alle analoghe funzioni dei Soci cooperatori;
- guida ed assistenza alle altre funzioni consortili nella attuazione della politica di prevenzione della corruzione;
- progettazione, implementazione, documentazione, verifica dell'attuazione ed aggiornamento dei processi necessari per il Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione, in modo da garantirne la conformità con i requisiti della norma di riferimento UNI EN ISO 37001 in ultimo aggiornamento;
- pianificazione delle Verifiche Ispettive interne sul Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione;
- predisposizione di rapporti periodici sulle prestazioni del Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione con evidenziazione di ogni esigenza per il miglioramento, da sottoporre al Consiglio di Gestione;
- gestione dei rapporti con l'Ente di certificazione e con eventuali seconde parti aventi titolo ad effettuare audit sul Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa".

In caso di segnalazione la Procedura del Sistema di Prevenzione della Corruzione prevede il delinearsi dei seguenti ruoli:

- il segnalante, che effettua la segnalazione;
- i gestori, coloro che si occupano della segnalazione; una figura esterna che predispone la piattaforma informatica e la manutiene operando come Responsabile del trattamento per conto del titolare e una figura interna che (il Comitato Segnalazioni) che gestisce le segnalazioni ed è composto dal Compliance Officer e dall'OdV e si occupa di dar seguito alla segnalazione, rilasciando al segnalante un avviso di ricezione della segnalazione e portandone avanti l'iter (istruttoria, interlocuzione e minimizzazione dei dati se richiesta) e garantendo al contempo la riservatezza.

Una volta terminato l'iter di approfondimento e verifica della segnalazione, il Comitato ne comunica i risultati al Consiglio di Gestione ai fini della sua valutazione, e ai Responsabili delle strutture eventualmente interessate dai contenuti della segnalazione.

La ISO 37001, il suo Sistema di Gestione e la loro evoluzione è oggetto di periodica informazione e formazione ad opera del Consorzio, attraverso iniziative di sensibilizzazione e formazione. La norma ISO 37001 prevede un aggiornamento annuale per alcune figure – l'alta dirigenza e il Consiglio di Gestione, i procuratori, il Compliance Officer e le figure commerciali, soggetti a rischio corruttivo attivo e passivo medio-alto, ed ha un taglio generalista – e biennale per altre a rischio medio-basso, come i dipendenti. La predetta formazione, pertanto, è prevista sia dalla Politica Anticorruzione, che dal piano di formazione. La formazione anticorruzione è prevista anche per il personale neoassunto.

Numero di ore di formazione pro-capite medie annue per genere e inquadramento - Consorzio Integra

Dati Consorzio INTEGRA	2023			2024			2025		
	N. ore pro-capite Uomini	N. ore pro-capite Donne	N. ore pro-capite Totale	N. ore pro-capite Uomini	N. ore pro-capite Donne	N. ore pro-capite Totale	N. ore pro-capite Uomini	N. ore pro-capite Donne	N. ore pro-capite Totale
Dirigenti	3,70	4,00	3,80	1,00	1,00	1,00	2,00	1,0	1,8
Quadri	1,60	3,00	2,00	1,50	2,00	1,70	0,0	1,3	0,7
Impiegati	2,00	1,50	1,80	1,30	1,50	1,40	0,2	0,0	0,1
Totale	**2,30**	**1,80**	**2,10**	**1,30**	**1,50**	**1,40**	**0,5**	**0,2**	**0,4**

Nel 2025 le normative e le procedure anticorruzione dell'organizzazione sono state comunicate a tutto il Consiglio di Gestione e al 100% del personale dipendente. In materia di formazione anticorruzione, nel 2025 l'ha ricevuta il 100% del massimo organo di governo e il 18% dei dipendenti, di cui il 17% impiegati e il 17% dei quadri e il 66% dirigenti.

Anche nel 2025, come negli anni precedenti, non si è verificato nessun episodio di corruzione accertato.
Per quanto riguarda i business partner con cui il Consorzio collabora per singole commesse o progetti complessi, costituendo RTI o ATI, è richiesta la dichiarazione di impegno al rispetto del Codice Etico e del Sistema Anticorruzione ai sensi della norma ISO 37001 del Consorzio. La documentazione relativa è resa nota e disponibile anche sul sito internet di INTEGRA.

Con riferimento all'attività di influenza politica del Consorzio, il Codice Etico del Consorzio fa riferimento alla possibilità che lo stesso contribuisca al finanziamento di partiti politici, comitati, organizzazioni o candidati politici, purché ciò avvenga nel rispetto della legge e delle norme vigenti. Al contempo è specificato che nel caso lo Stato, un altro Ente Pubblico o l'Unione Europea destinino al Consorzio contributi, sovvenzioni o finanziamenti, anche di modico valore o importo, sia proibito al Consorzio destinare tali somme a finalità diverse da quelle per cui sono state erogate.

Nel 2025 il Consorzio non ha ricevuto contributi politici finanziari né contributi in natura da soggetti pubblici né erogato a soggetti pubblici somme di denaro.

Con riferimento alla materia del conflitto di interesse, tutti i dipendenti – compresi i componenti del Consiglio di Gestione – i Consiglieri di Sorveglianza e i consulenti esterni sono scrutinati attraverso una c.d. attività di *due diligence* volta ad indagare le relazioni parentali con dipendenti pubblici e i ruoli ricoperti nei tre anni antecedenti, in particolare se abbiano ricoperto incarichi di vertice all'interno della pubblica amministrazione, con poteri autoritativi o negoziali (c.d. *pantouflage*).

Per quanto riguarda SINERGO, la formazione in materia anticorruzione è stata erogata anche nel 2025, si presentano di seguito i dati.

Formazione anticorruzione - SINERGO

Ruolo	2023			2024			2025		
	N. ore uomini	N. ore donne	N. ore totale	N. ore uomini	N. ore donne	N. ore totale	N. ore uomini	N. ore donne	N. ore totale
Dirigenti	3	-	3	2	-	2	5	0	5
Quadri	9	6	15	-	-	-	5	0	5
Impiegati	-	-	-	2	-	2	0	8	8
Operai	-	-	-	-	-	-	0	0	0
Totale	12	6	18	4	-	4	10	8	18

Il 25 settembre 2018 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con provvedimento n. 27356, ha adottato le Linee Guida sulla Compliance Antitrust, aggiornate poi con Delibera n. 31466 del 25 febbraio 2025. A seguito di tali provvedimenti, il Sistema di Gestione del Consorzio è stato integrato con il sistema di gestione per la prevenzione degli illeciti antitrust, anche nel rispetto della legge n. 287/1990 e s.m.i. "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato".

La Politica per la Prevenzione degli illeciti antitrust del Consorzio, che è stata emessa inizialmente nel gennaio 2019, e aggiornata a giugno 2022, contiene l'impegno del Consorzio ad adeguarsi a tutti i requisiti previsti dalla normativa ed è stata pubblicata sul sito, esposta nelle bacheche presenti in sede, consegnata a tutti i dipendenti attraverso la pubblicazione nella cartella condivisa e inoltrata, per condivisione, a tutti i soci.

Partendo dalle procedure esistenti nel sistema di gestione integrato, sono state revisionate le procedure che trovano applicazione nella norma antitrust, per l'esattezza n. 7 procedure e n. 6 moduli allegati alle stesse, ed è stata emessa n. 1 nuova procedura "Verifiche Compliance Officer".

Alla documentazione sopra riportata deve essere aggiunta la Valutazione rischi antitrust, il Programma di Compliance Antitrust, il Manuale di Compliance Antitrust, la sezione H del Manuale di Organizzazione gestione e controllo "Sistema di gestione per la prevenzione degli illeciti antitrust", documenti aggiornati nel 2025 per il recepimento delle nuove Linee Guida AGCM.

Nel corso dell'anno 2025 i principali obiettivi previsti nel Programma di Compliance Antitrust presentato ed approvato dal Consiglio di Gestione del Consorzio, sono stati i seguenti: è stata inviata a tutti i dipendenti la consueta newsletter con gli aggiornamenti antitrust, è stata trasmessa ai soci e ai dipendenti la consueta newsletter di aggiornamento; è stato aggiornato l'opuscolo informativo con le best practice più recenti, compresi gli approdi della giurisprudenza; è stato altresì condiviso con l'intera rete commerciale un opuscolo informativo dedicato.

Nel corso del 2025, in occasione del CdA del 12/09/2025, SINERGO ha aggiornato – in coerenza con gli indirizzi del massimo organo di governo – alcuni documenti del SGI e del MOG 231.
Si tratta, nello specifico:

- Parte generale MOG231 – Elenco reati presupposto
- Parte speciale MOG231
- PROC-450 Valutazione del rischio;
- PROC-410 Contesto dell'Organizzazione
- Manuale SGI – per adeguamento ad ISO 37001:2025 e adozione ISO 37301.

In coerenza con i propri impegni in materia di trasparenza e legalità, SINERGO ha aderito ai seguenti elenchi istituiti per il contrasto alle infiltrazioni mafiose nelle attività economiche:

- White List della Prefettura di Bologna (iscrizione del 20/10/2021, ai sensi dell'art. 1, comma 52 e ss. Della Legge 190/2012), per le seguenti categorie:
  - estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
  - Movimenti di terra (scavi, livellamenti, riporti, sbancamenti) secondo Ord. N. 91/2012 del Commissario Delegato;
- Anagrafe antimafia degli esecutori, istituita dall'art. 30, comma 6 del D.L. 189/2016 (convertito in Legge 229/2016) con iscrizione in data 10/10/2021.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, in data 02/01/2026, SINERGO ha presentato un'unica istanza di rinnovo per entrambe le iscrizioni presso la Prefettura di Bologna.

1.9.3 Regolamento e statuto

L'attività del Consorzio Integra e le conseguenti interazioni con i suoi soci trovano la propria fonte genetica e disciplina, oltre che nello Statuto, in tre specifici Regolamenti, denominati "*Regolamento Finanziario*", "*Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti*" (di seguito "Regolamento Assegnazione") e "*Regolamento disciplinante i Compensi per Attività Consortili*" che, approvati dall'Assemblea di INTEGRA, impegnano tutti gli associati.

Il Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti definisce i criteri di assegnazione e disciplina gli impegni e gli obblighi delle consorziate assegnatarie nella gestione delle commesse loro assegnate, individuando al contempo gli strumenti di intervento a tutela del patrimonio comune, per una maggiore stabilità e sostenibilità del sistema.

In ciascuna procedura ad evidenza pubblica o privata cui intenda partecipare, INTEGRA individua tra i propri Soci Consorziati quello o quelli che prenderanno il ruolo di "Assegnatario" o "Assegnatari".

In caso di aggiudicazione dell'appalto o della Concessione, e per effetto dell'Assegnazione, è attribuito all'Assegnatario il diritto/dovere di eseguire il Contratto e di adempiere ad ogni altro obbligo negoziale o di legge ad esso relativo. Resta ferma, tuttavia, in capo ad INTEGRA la riferibilità giuridica del Contratto stipulato con il Committente e le correlate responsabilità da esso discendenti.

Il rischio imprenditoriale che discende dall'assegnazione e conseguente esecuzione del Contratto è quindi assunto dal socio assegnatario, mentre INTEGRA rimane, anche giuridicamente, il punto di riferimento del Committente con cui ha stipulato il Contratto stesso. Qualora l'Assegnatario non fosse in grado di adempiere ai propri obblighi nei confronti del Committente e/o dei terzi coinvolti nell'esecuzione della commessa, il Consorzio interverrà per garantire l'assolvimento degli obblighi discendenti dal Contratto. L'attività di INTEGRA, dunque, è connotata da un rischio mitigato ma non assente in quanto, nonostante le previsioni regolamentari tendano a garantire la sua struttura dalle conseguenze riferibili ad un inadempimento dell'Assegnatario, non sempre quest'ultimo è nelle condizioni di eliderne gli effetti e/o di ristorarne integralmente le perdite e ciò, in particolare, quando il consorziato Assegnatario abbia avuto o accesso ad una procedura concorsuale.

Il sistema di regole adottato da INTEGRA anche per prevenire il rischio citato prevede, quindi, un'approfondita selezione delle consorziate in fase di partecipazione alla gara ed un meccanismo di controllo e monitoraggio che, in ottica di tutela del patrimonio comune, mira a prevenire l'insorgere di inadempimenti gravi che possano danneggiare il Consorzio ed il suo patrimonio, dotando la società di strumenti adeguati a porvi rimedio.
Nell'assegnazione o, qualora occorra, nella riassegnazione della commessa, INTEGRA è attenta a coinvolgere consorziate che siano nelle condizioni di adempiervi e trarre beneficio dalla loro esecuzione, ritenendo fondamentale che lo sviluppo delle singole imprese, che viene comunque supportato e facilitato dall'intervento del Consorzio, sia in primo luogo sostenibile ed equilibrato.

Nell'ottica di sensibilizzare la base sociale ai valori che ispirano il proprio operato ed al rispetto dei principi di legalità, trasparenza ed etica, nel deliberare l'assegnazione di una commessa INTEGRA tiene in considerazione:

- le caratteristiche industriali e le capacità organizzative, operative ed economico finanziarie dei soci in rapporto alle specificità del lavoro e al relativo valore;
- il rispetto di regole di compliance; prerogative necessarie sono l'essere dotati del Modello di organizzazione e gestione ex Decreto legislativo 231/2001, essere

iscritta o aver fatto domanda di iscrizione alla White List della Prefettura di appartenenza e di possedere o rispettare i requisiti previsti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle procedure interne del Consorzio stesso.

Oltre agli aspetti di verifica preventiva attivati in fase di assegnazione dei lavori, il Regolamento prevede un'ampia casistica di motivi legittimanti la revoca dell'assegnazione stessa, che contempla non solo quelli strettamente conseguenti a situazioni "irreparabili", quali l'avvio della procedura di risoluzione dei contratti da parte del Committente o la sopraggiunta incapacità economico-finanziaria o anche organizzativa della consorziata assegnataria, ma anche situazioni che attestano o lasciano presumere l'incapacità dell'assegnataria di far fronte agli impegni, anche prospettici, relativi alla corretta, regolare e tempestiva conduzione della commessa, e ciò al fine di porvi tempestivo rimedio nell'interesse generale e della corretta esecuzione del Contratto.

La ratio di tale previsione risponde all'esigenza e volontà di tutelare un'ampia platea di stakeholder, quali i Committenti, i co-assuntori degli impegni contrattuali, i finanziatori, i subappaltatori ed il Consorzio stesso.

In più occasioni ed al fine di adeguare lo Statuto ed i Regolamenti alle novità normative, nonché alle esigenze emerse nel corso dell'attività di INTEGRA, i soci sono stati chiamati a deliberare alcune modifiche - per lo più mediante integrazioni - all'impianto statutario e regolamentare del Consorzio.

Nel 2021 l'assemblea ordinaria dei soci ha modificato: (i) il Regolamento di Assegnazione ed Esecuzione, introducendo l'obbligo in capo ai consorziati assegnatari di rispettare la normativa fiscale e, in particolare, quanto previsto dall'art 25 quinquiesdecies del D. Lgs 231/2001 e anche, conseguentemente, (ii) il Regolamento Finanziario all'art. 1 – responsabilizzando il socio in ordine alla correttezza della documentazione fiscale di sua spettanza ed agli obblighi di ostensione al Consorzio della stessa nel caso di richieste conseguenti ad controlli fiscali – nonché agli artt. 2.1, 2.4 e 3 nelle parti, rispettivamente, relative ai presupposti necessari per il versamento delle anticipazioni in favore dei soci esecutori in difetto di garanzie, ai casi di sospensione dei pagamenti, alla disciplina delle controgaranzie per cauzioni e fideiussioni emesse dal Consorzio per iniziative richiedenti importi rilevanti di cauzioni o fidejussioni, o per lavori assumibili in consorzio o Associazione Temporanea di Imprese con co-obblighi solidali.

Il 7 Febbraio 2023, in sede di assemblea Straordinaria, sono stati modificati gli artt. 5.2 e 7.1 dello Statuto ed attraverso queste modifiche è stata ampliata la categoria di soci cooperatori ammissibili al Consorzio e previsto che ne possano entrare a far parte anche le persone giuridiche il cui capitale sociale sia detenuto, direttamente o indirettamente, in maggioranza dal Consorzio o da Cooperative le cui finalità siano strumentali al perseguimento del fine mutualistico proprio del Consorzio e, comunque, i cui scopi o i cui interessi non siano in contrasto con quelli del Consorzio.

Da ultimo, il 9 aprile 2026, i soci hanno deliberato di modificare lo Statuto ed il Regolamento di Assegnazione ed Esecuzione, segnatamente:

- in sede di Assemblea straordinaria lo Statuto è stato integrato:
  - (i) all'art. 3.2, prevedendo che lo scopo mutualistico sia perseguito anche attraverso la fornitura di beni e la stipulazione di contratti di concessione da assegnare ai soci;
  - (ii) all'art. 4, oggetto sociale, ed agli artt. 4.1 e 4.1. lett. e) al fine di prevedere nell'oggetto sociale la possibilità di fornire beni o servizi; all'art. 4.1 lett.e) la possibilità di realizzare, manutenere, ristrutturare/restaurare anche opere d'arte; all'art. 4.1 lett. f), la possibilità di mettere a disposizione di soci e terzi, in qualità di ausiliaria, di requisiti tecnici, di garanzia e/o premiali attraverso contratti di avvalimento nei modi e limiti previsti dalla normativa in vigore, nonché la prestazione di servizi di supporto tecnico-legale in favore di soci e terzi; all'art. 4.1 introducendo le lett. i), j) e k) al fine di ampliare le attività che possono essere altresì compiute dalla Società, tra cui forniture di beni, ivi

compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, arredi generici o specifici, corpi illuminanti, forniture di gas medicali compresa la posa in opera dei relativi impianti erogatori e forniture di servizi tra cui la manutenzione, gestione della manutenzione e relativa programmazione, restauro, rinnovamento e valorizzazione del verde e di parchi, giardini, aree boschive, anche di interesse storico-culturale o artistico;

(iii) all'art. 8.4, prevedendo la possibilità di cedere le quote a non soci per la quota parte eccedente il valore minimo di partecipazione ed in ogni caso sussistendo: (i) i requisiti di cui all'art. 5.2, (ii) la preventiva autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza e la favorevole deliberazione del Consiglio di Gestione;

(iv) all'art. 12.4, al fine di chiarire che, nell'ambito di valutazione dei motivi di recesso del socio, in nessun caso, il silenzio del Consiglio di Gestione può essere interpretato come assenso;

(v) all'art. 14.1, prevedendo la possibilità di liquidare anticipatamente, in tutto o in parte, la quota del socio recedente su sua espressa e motivata richiesta, nel o nei diversi termini che saranno deliberati dal Consiglio di Gestione, stabilendo che, in caso di anticipazione della liquidazione, il valore della quota sia determinato sulla base dell'ultimo bilancio di esercizio utile approvato.

- Il Regolamento di Assegnazione ed Esecuzione è stato integrato e revisionato al fine di chiarire alcune definizioni sulla scorta del vissuto consortile, nonché per adeguare il testo alle modifiche o integrazioni normative intervenute dall'ultima revisione, nonché al fine di meglio declinare alcune prerogative che discendono dal rapporto consortile e dal provvedimento di assegnazione. In sintesi le modifiche concernono:

(i) **ADEGUAMENTO NORMATIVO:**

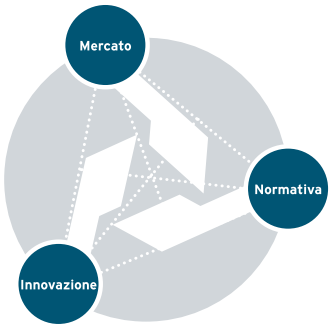
- I riferimenti al Nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs 36/2023 e ss. mm. e ii);
- I richiami alla Direttiva (UE) 2022/2464 – Rendicontazione non finanziaria – e introduzione di obblighi relativi in capo alle consorziate assegnatarie (art. 2.3. lett. j);
- la precisazione degli obblighi delle consorziate assegnatarie (art. 2), in generale, di operare in conformità alle leggi, anche speciali, applicabili in materia di imprese in generale ed allo specifico settore di appartenenza/operatività (art. 2.3. lett. k e 2.4. lett. g);
- I richiami agli obblighi discendenti dal GDPR (art. 2.8).

(ii) **DEFINIZIONI:**

- Termine Assegnazione (Definizioni) e Modalità di Assegnazione (art. 1).
- Termini di impugnazione degli stati di consistenza in caso di socio revocato assoggettato a procedura concorsuale (art. 5.4).
- Rappresentante del Consorzio per gli atti amministrativi e contabili: compiti, prerogative e doveri (art. 6.4).

(iii) **PREROGATIVE DISCENDENTI DAL PROVVEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE:**

- Introdotti chiarimenti per il caso di assegnazioni in favore di consorzi: requisiti e caratteristiche del socio designato dal consorzio assegnatario (art. 1.2 ter).
- Obblighi delle consorziate co-assegnatarie in ordine alla redazione dei piani di riparto (art.2.6);
- Precisazione in ordine alle tempistiche di comunicazione delle persone incaricate dall'Assegnatario (art. 6.1);
- Chiarimenti circa i destinatari delle comunicazioni delle figure di cantiere dell'Assegnatario (art. 6.5);
- Certificati di buona esecuzione (art. 7).



1.9.4 Cooperare per Innovare

Nella visione di INTEGRA, la capacità di innovare ed innovarsi è prerogativa fondamentale per rispondere in modo competitivo a bisogni ed esigenze attuali e cogliere le opportunità di crescita. Una crescita graduale che punti allo sviluppo delle imprese socie nel rispetto dei principi di responsabilità etica, sociale ed ambientale.
Nel corso del 2025 INTEGRA ha operato sostenendo l'innovazione ad ampio spettro, anche grazie all'apporto del proprio comitato innovazione che orienta le scelte strategiche del Consorzio attraverso alcuni driver come:

- introduzione dell'intelligenza artificiale nei processi operativi;
- introduzione di nuovi strumenti di business intelligence;
- sviluppo di sistemi di raccolta dei dati di misurazione dell'impatto ambientale in cantiere.

Attraverso il Centro Studi aziendale, il Consorzio garantisce un'attenta attività di analisi del mercato pubblico delle costruzioni e dei servizi nell'ultimo biennio, messa a disposizione sia delle proprie associate che a soggetti terzi, attraverso i principali canali di comunicazione (sito internet, social network, newsletter ecc.).
Anche nel 2025 l'attività di analisi del mercato si è servita di strumenti di business intelligence (dettagliatamente descritti al successivo box "Progetti di sviluppo e digitalizzazione"), garantendo un monitoraggio sia delle progettazioni che dei bandi in Italia nel breve-medio periodo.
Quanto alle analisi degli scenari di medio - lungo termine, il Consorzio fa riferimento ad alcuni dei principali osservatori del settore:

- CRESME, di cui INTEGRA è socio sostenitore dal 2016;
- ANCE, al cui Comitato Grandi Infrastrutture Strategiche INTEGRA aderisce.

Allo scopo di favorire approfondimenti e occasioni di confronto e di dibattito qualificato sulle principali modifiche normative, INTEGRA ha organizzato eventi, convegni e seminari a cui hanno partecipato, anche come relatori, partner industriali, associazioni di categoria, cooperative socie, rappresentanti delle istituzioni, stazioni appaltanti e mondo universitario. Inoltre, INTEGRA si impegna a mantenere aggiornato il proprio organico in tematica.

Anche nell'anno concluso, INTEGRA ha confermato l'adesione a distretti scientifici e la collaborazione con istituti di ricerca, tra i quali:

Partecipazioni e collaborazioni

STRESS
Con il contratto del ramo d'affitto, INTEGRA ha mantenuto la partecipazione al distretto scientifico STRESS S.c.ar.l. – Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed ecoSostenibile – perché ritenuta strategica e attinente al core business del Consorzio. STRESS è un consorzio senza scopo di lucro composto da attori diversi tra loro (università, istituti di ricerca, importanti realtà imprenditoriali). Il suo obiettivo è quello di promuovere l'innovazione come elemento qualificante della complessa filiera delle costruzioni. Oggetti di studio per il distretto sono, ad esempio, il costruito storico, le città del futuro, le reti infrastrutturali; in logica di sostenibilità, indicatori chiave per valutare le trasformazioni urbane sono considerati la qualità della vita e il benessere dei cittadini.

DISTRETTO SCIENTIFICO HABITECH
INTEGRA è, dal 2017, socio di Habitech, distretto tecnologico trentino, che rappresenta un polo di eccellenza nazionale dell'edilizia sostenibile. Il distretto promuove e coordina processi innovativi di efficientamento degli edifici e dei patrimoni immobiliari attraverso diverse attività specialistiche e la sua mission è la trasformazione del mercato dell'edilizia e dell'energia nella direzione della sostenibilità, quale leva strategica per l'innovazione e lo sviluppo. Il concetto di sostenibilità ambientale è l'elemento centrale dell'attività di Habitech e la strategia perseguita è quella della trasformazione dei processi e della qualità dei prodotti mediante l'introduzione di sistemi di misura e certificazione ambientale. In quest'ottica Habitech è promotore e fondatore del Green Building Council, ha introdotto in Italia la certificazione LEED e ha dato vita al marchio ARCA, primo esempio in Italia di certificazione ideata appositamente per la filiera del legno.

CONSORZIO MEDITECH
Fin dal 2019, INTEGRA è socio di Meditech (Mediterranean Competence Centre 4 Innovation), il Centro di Competenza poliregionale, attivo in Puglia e Campania, nato come un facilitatore dell'adozione delle tecnologie abilitanti di Industria 4.0 da parte delle PMI e della Pubblica Amministrazione. Il Centro di Competenza, selezionato nel 2018 dal MISE tra gli otto centri di rilevanza nazionale, è un partenariato pubblico-privato, che svolge attività di orientamento e formazione alle imprese su tematiche Industria 4.0 nonché di supporto

nell'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione, da parte delle imprese fruitrici, in particolare delle Pmi e della PA, di nuovi prodotti, processi o servizi (o al loro miglioramento) tramite tecnologie avanzate..
Tra le novità introdotte nel 2023 della Direzione Pianificazione, Innovazione, Sostenibilità e Progetti Integrati va menzionata la serie di progetti "Futuro in Corso", cappello che riunisce sei progettualità contraddistinte da elementi innovativi e strategici e dal tentativo di restare al passo con le evoluzioni normative, sempre più attente e focalizzate su elementi strategici e di governance, nonché di digitalizzazione e sostenibilità.

Di seguito lo stato di avanzamento dei progetti alla chiusura dell'anno 2025:

PrometERP
È un progetto che mira ad aggiornare e migliorare l'attuale sistema ERP - costruito su un'architettura legacy obsoleta - per renderlo maggiormente accessibile e affidabile in termini di tempestività nella risposta e risoluzione dei problemi, più user-friendly, e in grado di offrire servizi ai soci e garantire la business continuity.
Il progetto nel nuovo ERP ha rappresentato anche l'elemento principale della strategia di gestione e mitigazione dell'attacco informatico essendo le attività di sviluppo dei nuovi applicativi ormai totalmente completato. Per tale motivo si è adottata una accelerazione delle attività di migrazione dei dati attraverso una complessa attività di pulizia del dato necessaria ad avviare le nuove architetture su basi contabili solide.
Le attività, in sintesi hanno portato a:

- trasferire le anagrafiche di partner soci fornitori;
- trasferire le anagrafiche dei progetti, sia in essere che potenziali (estimate) con dati storici necessari a poter correttamente gestire il corrente;
- identificare le politiche di trasposizione del piano dei conti in una forma più agevole per migliorare il controllo di gestione;
- formare il personale all'utilizzo dei nuovi strumenti.

Il progetto ha coinvolto l'azienda in maniera rilevante anche in ragione delle difficoltà di trasposizione dei dati in un nuovo sistema, basato sulla transazione di prodotto e non di processo, oltre alla rimodulazione del piano dei conti. Pertanto, si è dovuto lavorare e coordinare tre livelli di base dati: i movimenti ante attacco hacker, quelli durante la fase transitoria e la ripulitura dei dati transitori derivanti dalle attività di collaudo funzionale.

Musa
Come risposta alla richiesta di adozione di strumenti di intelligenza artificiale nei processi operativi, è stato avviato il progetto Musa che ha previsto lo sviluppo di una soluzione interna di Knowledge Management System, con lo scopo di gestire l'ampia base documentale di INTEGRA, agevolando l'elaborazione di nuovi documenti di gara e l'analisi dei requisiti. Lo strumento è stato presentato ad una base di utenza interna, in versione beta, a marzo 2025 in occasione di un aperitivo di networking dedicato a temi di AI.
Nel corso dei mesi successivi, grazie ai test svolti dei key users, è stato possibile migliorare le risposte del sistema ed inserire alcune nuove funzionalità, Il modello è attualmente in esercizio ed è alimentato da una base cognitiva di circa 500 documenti di gara, prodotti nel corso degli ultimi tre anni.

DionISO
Il progetto aspira a realizzare lo scambio mutualistico tipico della cooperazione, mondo cui il Consorzio appartiene, attraverso l'offerta di servizi di consulenza e supporto alla base sociale per l'ottenimento di certificazione, con l'obiettivo di incrementarla e renderla più coesa, facendo crescere i requisiti nelle gare e generando valore. La certificazione individuata come punto di partenza di DionISO è la UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere.
Nel 2024 il progetto è avanzato mappando la situazione as-is delle certificazioni detenute dai soci e condividendo con alcuni di questi la brochure contenente la proposta di supporto e la successiva definizione degli aspetti contrattuali.

Artemis
In continuità con quanto già iniziato nel 2023, il Consorzio anche nel 2024 ha continuato il processo di

progressivo avvicinamento alle nuove modalità di rendicontazione di sostenibilità secondo la direttiva CSRD – recepita nell'ordinamento italiano dal Decreto Lgs. 125/2024 – e i relativi standard ESRS.
In particolare, tra la fine del 2024 e i primi mesi del 2025 si è aggiornata l'analisi di doppia materialità del Consorzio, partendo da una rivisitazione dell'analisi di contesto in cui INTEGRA opera, da una mappatura dei portatori di interesse dello stesso e dalla ricostruzione della catena del valore del Consorzio, individuando attori a monte e a valle dell'attività di INTEGRA. Ciò è servito come punto di partenza per l'individuazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità poi valutati da una serie di figure interne ed esterne al Consorzio, che ha permesso di identificare i temi rilevanti per INTEGRA, secondo la doppia vista di impatto e finanziaria. La rendicontazione è stata costruita di conseguenza ma anche in continuità col passato, in ottica di trasparenza verso i propri stakeholder, continuando a dar conto di tematiche e indicatori rendicontati in precedenza. Successivamente alle evoluzioni normative intercorse in ambito europeo, il Consorzio è uscito dal perimetro di obbligatorietà della rendicontazione secondo la CSRD, scegliendo di mantenerla utilizzando un insieme di standard GRI, ESRS e VSME.

Blathena
Si tratta di un progetto di business intelligence che ambisce a migliorare la conoscenza di competitor e partner, sistematizzando il nutrito database dei bandi di gara Telemat con il database opensource degli esiti Anac.
È stata data risposta a questo obiettivo con l'adozione di "Appalti Analytics" di Infoplus S.r.l., un servizio innovativo che consente alle aziende di accedere a un database completo e sempre aggiornato su aggiudicazioni, scadenze dei contratti e operatori economici. Permette quindi non solo di leggere e analizzare questi dati in modo strategico, ma anche di prevedere scenari futuri.
Nato dall'esigenza di offrire un unico strumento di analisi realmente completo, Appalti Analytics è una piattaforma di Business Intelligence che permette di:

- mappare il mercato degli appalti, analizzandolo per settori, territori, fasce di importo e tipologie contrattuali.
- monitorare i concorrenti, individuando le gare aggiudicate, i ribassi applicati e le stazioni appaltanti coinvolte.
- analizzare le stazioni appaltanti, per comprendere volumi di spesa, modalità di selezione e frequenza delle procedure.
- anticipare le opportunità future, pianificando la partecipazione alle gare sulla base delle scadenze ricorrenti e dei comportamenti storici degli enti.

1.10 IL CAPITALE UMANO

I dati riportati nelle tabelle a seguire, relativi ai dipendenti sia di INTEGRA che di SINERGO, sono espressi in headcount e si riferiscono al personale interno in forza al 31 dicembre 2025.

I lavoratori costituiscono per SINERGO uno dei principali capitali, e rappresentano una leva fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Infatti, da un lato, la natura peculiare del business di SINERGO, dall'altro la complessità della trasformazione che l'organizzazione ha vissuto in questi ultimi anni, fanno sì che, sempre di più, le risorse umane siano un driver centrale della capacità competitiva.

1.10.1 Composizione e andamenti del personale

Il Consorzio INTEGRA e la controllata SINERGO, nel 2025 contano complessivamente 133 dipendenti, di cui il 28% di genere femminile e il 72% di genere maschile. Il 94% è rappresentato da dipendenti a tempo indeterminato.
Di seguito si riportano le tabelle di dettaglio per le due società.

ESRS S1-6 – Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa – Consorzio INTEGRA

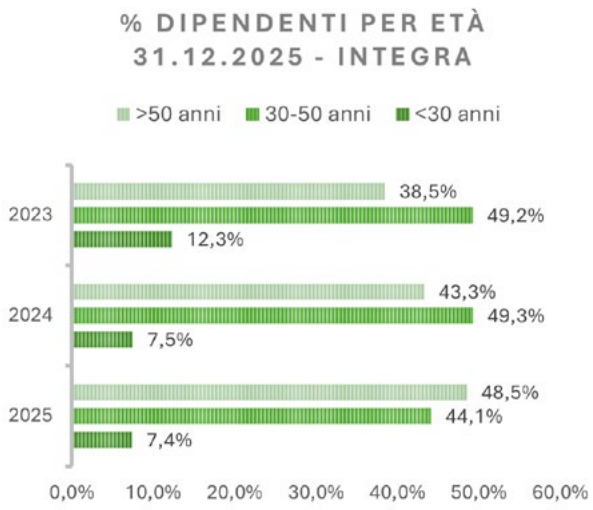
Dipendenti per tipologia contrattuale e genere - Consorzio INTEGRA

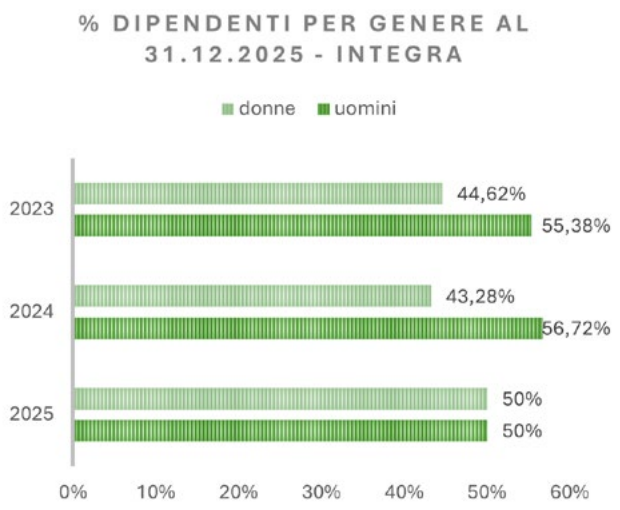
	2023			2024			2025		
Tipologia contrattuale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	33	27	60	35	27	62	34	28	62
A tempo determinato	3	2	5	3	2	5	-	6	6
Totale	**36**	**29**	**65**	**38**	**29**	**67**	**34**	**34**	**68**

A partire dalla rendicontazione 2024 nella tabella sopra riprodotta non si riportano più, fra i dipendenti, quelli aventi contratto di apprendistato, i quali vengono inclusi nella categoria "a tempo indeterminato"; nel 2023 erano presenti due dipendenti con contratto di apprendistato – un uomo e una donna –, nel 2024, al 31 dicembre, era presente un lavoratore con contratto di apprendistato, divenuto dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato nel 2025. Nella tabella sopra riportata, tutti questi lavoratori sono stati inclusi nella categoria "a tempo indeterminato", per tutti gli anni considerati. Con riferimento al personale del Consorzio, nel 2025 si registra un aumento di 1 unità rispetto al 2024. Del totale di personale dipendente del Consorzio, il 91% ha un rapporto a tempo indeterminato mentre il 9% a tempo determinato. Queste percentuali confermano la tendenza rilevata già nel triennio precedente, evidenziando una stabilizzazione della percentuale dei contratti a tempo indeterminato, che rimane comunque al di sopra del 90% sul totale del personale assunto.

Percentuali simili sono replicate anche osservando il dato secondo una prospettiva di genere: infatti, il 100% della forza lavoro maschile e l'82% di quella femminile sono contrattualizzati a tempo indeterminato.

Nel 2025, infine, il Consorzio non ha avuto lavoratori esterni.





I dati sopra descritti sono il risultato di una politica del personale orientata a garantire un elevato livello di professionalità e motivazione, affiancando ai giovani figure di maggiore esperienza in ruoli chiave. L'integrazione efficace delle differenze di età, esperienze e genere è uno dei punti di forza dell'organizzazione.

SINERGO

SINERGO, dopo una fase di incremento del portafoglio lavori che ha caratterizzato il triennio 2019-2021, con conseguenti importanti effetti sul numero di dipendenti, a partire dal 2022 e ancor più significativamente nel 2023, 2024 e 2025 ha fatto registrare un calo del personale, dovuto primariamente alla conclusione di diversi cantieri.

ESRS S1-6 – Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa – SINERGO

Dipendenti per tipologia contrattuale e genere - SINERGO

	2023			2024			2025		
Tipologia contrattuale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	82	5	87	72	4	76	60	3	63
A tempo determinato	5	-	5	6	-	6	2	-	2
Totale	**87**	**5**	**92**	**78**	**4**	**82**	**62**	**3**	**65**

Come indicato sopra nel caso del Consorzio, anche per SINERGO non si riportano più, fra i dipendenti, quelli aventi contratto di apprendistato, i quali vengono inclusi nella categoria "a tempo indeterminato"; nel 2023, 2024 e 2025, al 31 dicembre, non era presente nessun lavoratore in apprendistato.

Nel 2025 non è presente personale di SINERGO distaccato presso altre sedi.
Il Consorzio INTEGRA ha continuato ad investire nel "Progetto Generazioni – Massimo Matteucci", utile per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo lavorativo e della cooperazione, trasmettendo conoscenze e competenze all'interno di percorsi di formazione semestrali. Nel 2025, tuttavia, non sono stati attivati percorsi di stage.

Con riferimento invece all'orario di lavoro, nel 2025, tanto in INTEGRA quanto in SINERGO, è presente un dipendente con contratto part-time. Non sono presenti dipendenti con contratto di lavoro ad ore non garantite.

Con riferimento invece all'orario di lavoro, nel 2024, tanto in INTEGRA quanto in SINERGO, è presente un dipendente con contratto part-time. Non sono presenti dipendenti con contratto di lavoro ad ore non garantite

ESRS S1-6 – Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa – Consorzio INTEGRA

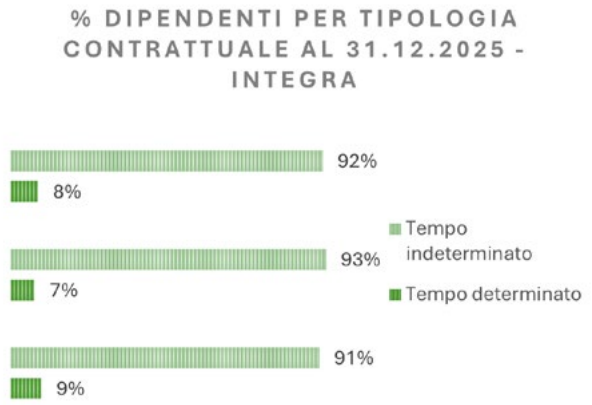
Dipendenti full time / part time - Consorzio INTEGRA

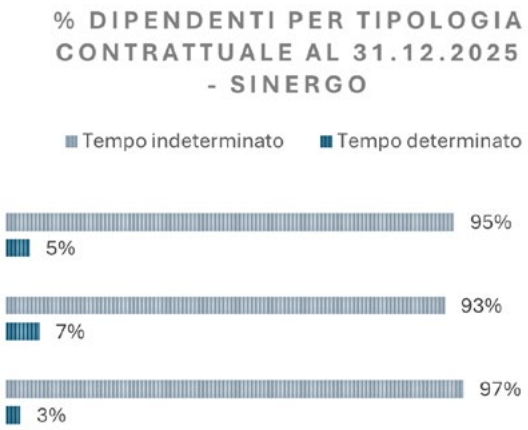
	2023			2024			2025		
Tipologia contrattuale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	35	29	64	37	29	66	33	34	67
Part-time	1	-	1	1	-	1	1	-	1
Totale	36	29	65	38	29	67	34	34	68

ESRS S1-6 – Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa – SINERGO

Dipendenti full time / part time - SINERGO

	2023			2024			2025		
Tipologia contrattuale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	87	4	91	78	3	81	62	2	64
Part-time	-	1	1	-	1	1	-	1	1
Totale	**87**	**5**	**92**	**78**	**4**	**82**	**62**	**3**	**65**





La composizione del Consorzio per inquadramento contrattuale vede una prevalenza delle figure impiegatizie e una componente di quadri e dirigenti.

Numero totale dipendenti per categoria - Consorzio Integra

	2023	2024	2025
Inquadramento	Totale	Totale	Totale
Dirigenti	9	9	9
Quadri	7	7	6
Impiegati	49	51	53
Totale	**65**	**67**	**68**

Per il tipo di attività, invece, SINERGO registra una prevalenza di operai rispetto a impiegati, quadri e dirigenti.

Dipendenti per inquadramento e genere - SINERGO

	2023	2024	2025
Inquadramento	Totale	Totale	Totale
Dirigenti	2	3	3
Quadri	4	3	3
Impiegati	29	25	24
Operai	57	51	35
Totale	**92**	**82**	**65**

Come nella precedente edizione del Bilancio, si riporta anche nella presente il dato relativo al totale di componenti dell'alta dirigenza – intesa come il primo e il secondo livello al di sotto degli organi di amministrazione e controllo, distinti per genere.

Con riferimento sia ad INTEGRA che a SINERGO, il concetto di "alta dirigenza" coincide con il totale dei dirigenti. Nel caso del Consorzio il 78% (7 componenti) sono uomini e il 22% (2 componenti) sono donne. Nel caso di SINERGO il 100% dei dirigenti (3 componenti) sono uomini.

Anche nella presente edizione del Bilancio i dati relativi al turnover aziendale sono esposti secondo la metodologia prevista dagli ESRS.

ESRS S1-6 – Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa – Consorzio Integra

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa – Tasso di avvicendamento - Consorzio Integra

	2023	2024	2025
Totale dei dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione durante il periodo di riferimento (headcount)	7	6	5
Totale dei dipendenti	65	67	68
Tasso di avvicendamento (%)	11%	9%	7%

ESRS S1-6 – Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa – SINERGO

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa – Tasso di avvicendamento - SINERGO

	2023	2024	2025
Totale dei dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione durante il periodo di riferimento (headcount)	46	21	21
Totale dei dipendenti	92	82	65
Tasso di avvicendamento (%)	50%	26%	32%

Sia per il Consorzio che per SINERGO, si può osservare un trend di riduzione del tasso di avvicendamento sul triennio considerato.

Il 100% dei dipendenti del Consorzio è coperto da accordi di contrattazione collettiva e l'87% risulta coperto dai rappresentanti dei lavoratori[1].

[1] Il dato relativo alla percentuale di personale del Consorzio coperta da rappresentanti dei lavoratori inserito nell'edizione 2024 del Bilancio risultava errato e viene ora riesposto. Come nella presente edizione, la percentuale di dipendenti coperti da rappresentanza sindacale era pari all'87% del totale del personale.

INTEGRA applica agli impiegati e ai quadri il CCNL delle Cooperative di Produzione e Lavoro dell'Edilizia e Attività Affini. Tale contratto è stato rinnovato in data 21 febbraio 2025 con validità dal 1° febbraio 2025 al 30 giugno 2028.

I dirigenti sono invece assunti in base al Contratto Nazionale per i Dirigenti delle Imprese Cooperative, rinnovato in data 12 luglio 2024 e con validità dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026.

Il periodo di preavviso per cambiamenti organizzativi che comportino un trasferimento applicato ai dipendenti è pari a 20 giorni ai sensi dell'art. 92 del citato CCNL del 24/6/2008 e successivi accordi di rinnovo.

Per i dirigenti il periodo di preavviso per le medesime riorganizzazioni è pari a 60 giorni secondo la previsione dell'art. 16 del citato Contratto Nazionale per i Dirigenti delle Imprese Cooperative del 22/7/2008 e successivi accordi di rinnovo.

SINERGO

Anche il 100% dei dipendenti di SINERGO è coperto da accordi di contrattazione collettiva nazionale con gli stessi riferimenti normativi della controllante INTEGRA. Il 95% del personale, inoltre, è coperto dai rappresentanti dei lavoratori.

Infine, il 100% dei lavoratori sia di INTEGRA che di SINERGO è coperto da strumen-

ti di protezione sociale, intesa come l'insieme delle misure che consentono l'accesso all'assistenza sanitaria e al sostegno al reddito in caso di eventi di vita difficili, quali la perdita del posto di lavoro, la malattia e la necessità di assistenza medica, la maternità e la cura di un figlio, il pensionamento e la necessità della pensione.

A livello previdenziale, sia per INTEGRA che per SINERGO oltre all'iscrizione di tutto il personale nella posizione previdenziale dell'azienda a fini INPS, i dipendenti sono anche iscritti alla previdenza integrativa complementare che consente al termine della vita lavorativa di beneficiare di una pensione integrativa rispetto a quella obbligatoria. In aggiunta a ciò, a fronte di eventi che determinino la perdita di reddito, il dipendente può fare richiesta di smobilizzare in via anticipata le somme accantonate nella posizione personale.

1.10.2 La valorizzazione delle persone

Le persone che lavorano nel Consorzio ne costituiscono uno dei principali capitali, e rappresentano una delle leve fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
Il Consorzio ritiene quindi di importanza strategica l'implementazione di un sistema organico di gestione delle risorse umane, fondato sui seguenti principi:

- la valorizzazione del merito come elemento chiave dei percorsi di crescita professionale, da evidenziare attraverso sistemi di condivisione degli obiettivi personali e valutazione delle performance;
- lo sviluppo permanente delle competenze, attraverso iniziative formative e soluzioni organizzative che consentano di mantenere aggiornato il bagaglio di conoscenze e valorizzino la propensione a innovare;
- la promozione degli approcci collaborativi e del lavoro di squadra, all'interno di un sistema di responsabilità ben definite per ciascuno.

Nel mese di marzo 2025 è stata presentata la piattaforma di welfare sulla quale il personale ha la possibilità di far confluire il premio di risultato, se erogato e di utilizzare il portale welfare, con risorse proprie, per fare acquisti usufruendo di convenzioni e scontistiche su oltre 300 marchi nazionali ed internazionali.
Nel corso del 2025, così come negli anni precedenti, è stato mantenuto l'impegno nell'investimento formativo, rivolto ai dipendenti di tutte le aree. Di seguito si riportano i dati relativi alle ore medie di formazione erogate per categoria di inquadramento e genere.

ESRS S1-13 – Metriche di formazione e sviluppo delle competenze – Consorzio Integra

Numero medio di ore di formazione per categoria di inquadramento – Consorzio Integra

Categoria di inquadramento	2023	2024	2025
Dirigenti	18,2	4,8	4,1
Quadri	29,4	31,9	71,6
Impiegati	23,1	12,5	45,7
Totale	**23,1**	**13,5**	**42,5**

Numero medio di ore di formazione per categoria per genere – Consorzio Integra

Genere	2023	2024	2025
Uomini	28,4	15,4	54,9
Donne	16,7	11,1	30,1
Totale	**23,1**	**13,5**	**42,5**

Le ore medie di formazione erogate nel 2025 mostrano un aumento rispetto al 2024 principalmente dovuto all'introduzione del nuovo gestionale che ha coinvolto tutto il personale.

Di seguito il dettaglio della formazione erogata dal Consorzio INTEGRA ai propri addetti nel corso del 2025:

Destinatari	Ente erogante	Titolo dell'attività formativa
Area Tecnica - Amminstrativa -Finanziaria - Servizi Generali - IT	FORMASALUTE SR	ESECUTORE di BLSD_L-R Retraining BLSD Basic Life Support Defibrillation
Area Tecnica	Beta Formazione	Le energy service company
Area Tecnica	Beta Formazione	I generatori di calore secondo la UNI 10683
Area Tecnica	Beta Formazione	La diagnosi energetica degli edifici
Area Tecnica	Beta Formazione	Mercati energetici e acquisto dell'energia
Area Tecnica	Beta Formazione	Reti Gas
Area Tecnica	Beta Formazione	Simulazione dinamica per l'analisi energetica degli edifici
Area Tecnica	Beta Formazione	Soluzioni Fotovoltaiche Integrate per l'Architettura
Area Legale	Dike Formazione	Codice dei contratti e correttivo. Dalla teoria alla pratica
Dipendenti	Gruppo Alta Formazione Srl - Gruppo Sef Srl - Labor Security - Proleven Srl - Sicureco.com Srl - A.I.F.E.C.S. - Vega Formazione Srl - Frareg Srl	Salute e Sicurezza
Dipendenti	Elios Engineering Srl	ISO 50001 - Sistema di gestione dell'energia nelle organizzazioni
Area Personale	Wolters Kluwer	La mobilità del lavoratore: la disciplina delle trasferte e dei rimborsi spese
Area Personale	Legacoop	Le leggi delle donne che hanno cambiato l'Italia
Area Gare	Formazione Interna	Corso sul correttivo Codice Appalti
Area Gare - Legale	Legacoop	Il decreto correttivo al codice dei contratti pubblici
Area Gare - tecnica - Commerciale - Legale - PSI - Compliance	Bip-Group	Intelligenza artificiale e knowledge management system
Area PSI - Compliance - Personale	Impronta Etica	Tra nuove norme e contesto internazionale: le nuove sfide dell'inclusione in impresa
Area Personale	Legacoop	Rinnovo CCNL Cooperative Edili
Dipendenti	Formazione Interna	Formazione software documentale Archiflow
Dipendenti	GN TECHONOMY	Sviluppo ERP

La società SINERGO ritiene di importanza strategica implementare programmi di sviluppo e formazione nonché la definizione di strumenti specifici, al fine di promuovere la crescita organizzativa e la corretta gestione di cantiere.

Lo sviluppo e la formazione del personale trovano applicazione concreta nel modello di gestione delle risorse, in particolar modo in fase di selezione ed inserimento, in cui vengono avviate delle attività di formazione, individuate a partire dal ruolo da coprire e uno screening delle competenze tecniche del singolo operaio, con l'obiettivo di garantire il pieno rispetto della normativa vigente. A ciò si aggiungono i continui aggiornamenti, le iniziative informative e gli eventi di sensibilizzazione supplementari previsti dai sistemi di gestione applicati.

Nel 2025 la formazione erogata ai dipendenti ha fatto riferimento a tematiche quali salute e sicurezza e anticorruzione, rifiuti e nuovo sistema RENTRI, per un totale di 742 ore. Si può osservare un calo rispetto al 2024, principalmente dovuto alla diminuzione del personale in organico.

ESRS S1-13 – Metriche di formazione e sviluppo delle competenze – SINERGO

Numero medio di ore di formazione per categoria di inquadramento – SINERGO

Categorie di inquadramento	2023	2024	2025
Dirigenti	8,0	0,7	6,2
Quadri	8,0	11,0	10,7
Impiegati	12,2	2,7	8,1
Operai	16,8	17,4	14,2
Totale	**14,8**	**12,0**	**11,4**

ESRS S1-13 – Metriche di formazione e sviluppo delle competenze – SINERGO

Numero medio di ore di formazione per categoria per genere – SINERGO

Genere	2023	2024	2025
Uomini	28,4	12,4	11,7
Donne	16,7	-	6,2
Totale	**23,1**	**12,0**	**11**

In tema della valorizzazione del personale è presidiato anche attraverso il sistema di gestione della SA8000. Il Social Performance Team e il Responsabile Lavoratori SA8000 di INTEGRA rappresentano un osservatorio per l'applicazione concreta a livello aziendale dei principi relativi ai diritti umani. Nell'applicazione del sistema rientrano principi base del lavoro dignitoso inerenti alla salute e sicurezza, alla retribuzione equa e alla non discriminazione. Al fine di tutelare i propri dipendenti in materia, INTEGRA dispone anche di un canale dedicato alla raccolta di segnalazioni relative a eventuali violazioni, ovvero l'indirizzo mail SA8000@consorziointegra.it.

Con specifico riferimento alla retribuzione equa, utilizzando i parametri di riferimento suggeriti dall'ESRS, sia i dipendenti di INTEGRA che quelli di SINERGO risultano percepire salari adeguati, in quanto uguali o superiori ai minimi previsti per il settore di attività.

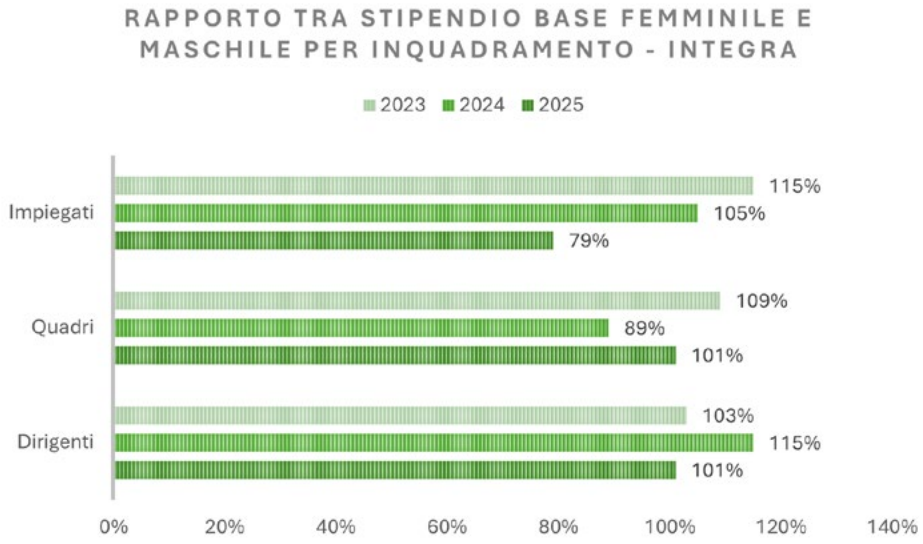
Infine, con riferimento agli ambiti contemplati dalla SA8000, nel 2025 né per il Consorzio né per SINERGO sono pervenute segnalazioni o denunce tramite gli appositi canali in merito a episodi di discriminazione, comprese le molestie.

In tema di diversità, con riferimento ai dipendenti con disabilità sia Consorzio INTEGRA che SINERGO assolvono agli obblighi previsti dalla legge 68/99.

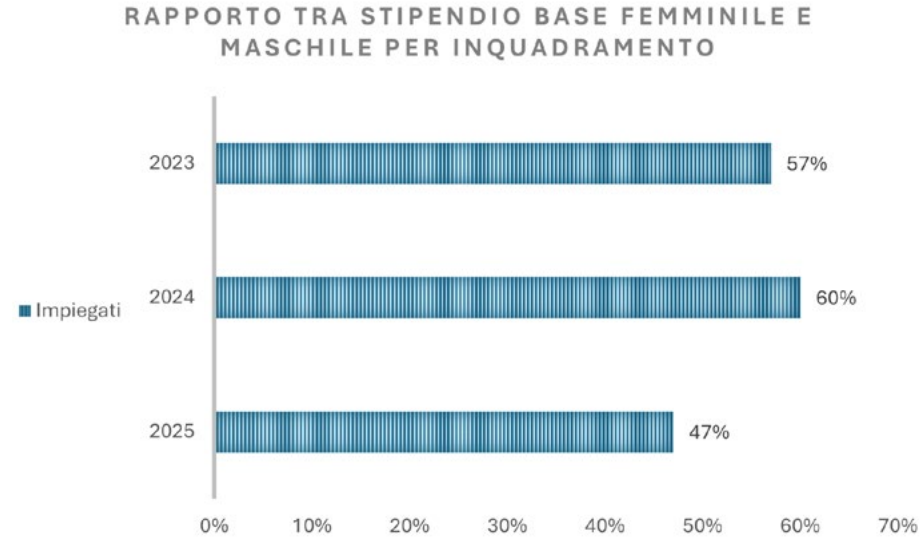
Con l'intento di favorire un rapido inserimento operativo dei neoassunti e aumentare la loro fidelizzazione e il loro engagement, è stato formalizzato il processo di onboarding. Tale processo, oltre all'introduzione alla realtà aziendale, prevede anche l'invio di un kit di benvenuto, l'incontro con la Presidenza ed un incontro di follow-up della responsabile dell'Area Personale e Organizzazione.

Nell'intento di promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, INTEGRA, nell'Accordo Integrativo Aziendale, ha previsto di stabilizzare l'opzione di lavoro in forma agile, dando l'opportunità al proprio personale di svolgere l'attività da remoto fino a quattro giorni al mese. Sono inoltre previsti, per una maggior conciliazione vita-lavoro dei neogenitori al rientro dai rispettivi congedi e fino al compimento dei due anni del bambino, ulteriori otto giorni al mese di attività in modalità agile. A tal proposito, il totale del personale dipendente di INTEGRA e di SINERGO ha diritto ai congedi per motivi familiari. Con riferimento al Consorzio, nel 2025 il 18% dei dipendenti ha usufruito di tali congedi; di questi il 67% sono donne e il 33% uomini. Per quanto riguarda SINERGO, il 17% dei dipendenti ha usufruito dei congedi; di questi l'9% sono donne e il 91% sono uomini.

Inoltre, a partire dal 2022, il Consorzio è entrato a far parte della Gender Community, la rete di aziende a sostegno della valorizzazione delle donne e del lavoro. La Community consente di attivare occasioni di apprendimento e scambio di pratiche e di conoscenze che possono contribuire a generare opportunità di innovazione organizzativa a livello di gestione delle risorse umane, incrementando al contempo l'efficienza produttiva dell'impresa.



La società riconosce in primis un trattamento salariale equo per tutti i dipendenti, indipendentemente dal genere. Il grafico illustra il rapporto percentuale tra le retribuzioni femminili e maschili per inquadramento nel corso dell'ultimo triennio per il Consorzio INTEGRA. Più il rapporto è prossimo al 100% più indica un pari trattamento retributivo tra donne e uomini.



SINERGO

Per quanto riguarda il trattamento salariale di SINERGO, il grafico illustra il rapporto percentuale tra le retribuzioni femminili e maschili per gli inquadramenti con presenza di entrambi i generi nel corso dell'ultimo triennio per SINERGO. Nella tabella sottostante il rapporto tra stipendio base femminile e maschile è calcolato solo per l'inquadramento impiegatizio in quanto SINERGO non ha dirigenti, impiegati e operai di genere femminile.

Come già anticipato, a partire dall'attività di rendicontazione 2023, si è deciso di rendere note alcune informazioni nell'ottica di anticipare alcune delle richieste dei nuovi standard europei di rendicontazione di sostenibilità (ESRS).

Fra queste vi è l'indicazione del divario retributivo di genere definito dagli ESRS come il rapporto percentuale tra la differenza dei livelli retributivi medi orari corrisposti rispettivamente alle lavoratrici e ai lavoratori e il livello retributivo medio corrisposto ai lavoratori. Si riporta dunque tale indicatore anche in forma aggregata e secondo la nuova metodologia appena descritta; per il Consorzio tale rapporto era pari al 31% nel 2023, al 19% nel 2024 e al 29% nel 2025; per SINERGO il rapporto era pari al 27% nel 2023, al 17% nel 2024 e si attesta al 21% nel 2025.

Con riferimento al rapporto tra la retribuzione della persona più pagata all'interno del Consorzio e la mediana del resto dei dipendenti, si registra un trend in flessione nell'ultimo triennio.

ESRS S1-16 – Metriche di remunerazione – Consorzio Integra

Tasso di remunerazione totale annuale – Consorzio Integra			
	2023	2024	2025
Rapporto fra la remunerazione totale annuale della persona che percepisce il salario più elevato e la remunerazione totale annua della mediana di tutti i dipendenti	4,15	4,10	3,88

Per quanto riguarda SINERGO, tra il 2023 e il 2024 si ravvisa invece un aumento nel rapporto tra la retribuzione della persona più pagata e la mediana del resto dei dipendenti, mentre nel 2025 tale rapporto torna a calare.

ESRS S1-16 – Metriche di remunerazione – SINERGO

Tasso di remunerazione totale annuale – SINERGO			
	2023	2024	2025
Rapporto fra la remunerazione totale annuale della persona che percepisce il salario più elevato e la remunerazione totale annua della mediana di tutti i dipendenti	3,40	3,97	3,28

1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Consorzio si impegna a promuovere la salute e la sicurezza sul lavoro, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in tema di sicurezza. A questo fine, tra gli impegni esplicitati nella politica per la sicurezza, parte del Sistema di Gestione Integrato, è inclusa la sensibilizzazione dei Soci Cooperatori affinché, nello svolgimento sotto la loro responsabilità esclusiva delle attività ricevute in assegnazione dal Consorzio, garantiscano in ogni caso il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria relativa alla salute e sicurezza sul lavoro ed adottino le misure più adeguate per minimizzare i rischi connessi con la gestione delle attività di realizzazione.

A tal fine, il Consorzio ha predisposto un Sistema di Gestione per la sicurezza certificato ISO 45001[2] per il controllo e il miglioramento delle attività dirette che presentano un potenziale rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

[2] Il sistema di gestione è relativo alla sede di Bologna del Consorzio INTEGRA e a tutte le sedi distaccate sul territorio nazionale.

Attraverso le indicazioni del Sistema di gestione, il Consiglio di Gestione del Consorzio INTEGRA intende esplicitare la Politica per la salute e la sicurezza del Consorzio e:

- implementare un efficace Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, garantendo continuità al Sistema anche in presenza di modifiche del quadro di riferimento;
- addestrare il personale al rispetto delle prescrizioni del Sistema;
- dimostrare a Soci e Committenti del Consorzio la rispondenza del Sistema alla legislazione vigente, con riferimento alle attività di diretta competenza.

Ogni Responsabile di struttura di INTEGRA ha la responsabilità, all'interno della propria struttura, della corretta applicazione delle prescrizioni contenute nel Manuale.

Inoltre, il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione è, tra gli altri compiti, responsabile delle attività per:

- promozione, sviluppo e consolidamento della cultura della sicurezza nel Consorzio;
- partecipazione alla progettazione, implementazione, documentazione, verifica dell'attuazione e aggiornamento dei processi necessari per il Sistema di gestione per la sicurezza, in modo da garantirne la conformità con la norma ISO 45001 e con le Linee Guida INAIL-UNI (settembre 2001);
- pianificazione, programmazione ed esecuzione delle verifiche ispettive interne;
- predisposizione dei rapporti periodici con evidenziazione di ogni esigenza di miglioramento da sottoporre al Consiglio di Gestione.

La responsabilità per la sicurezza sui cantieri temporanei relativi alle singole commesse acquisite dal Consorzio e assegnate per la realizzazione ai singoli Soci è di competenza dei Soci assegnatari stessi, così come previsto dai regolamenti consortili.

All'interno di INTEGRA tutto il personale è assunto con mansioni di tipo impiegatizio (con due categorie specifiche: i videoterminalisti e il personale tecnico ovvero che accede in cantiere ma mai per l'esecuzione di lavori).

Tutti i dipendenti sono sottoposti alla formazione periodica in materia di salute e sicurezza; in particolare il Consorzio eroga i corsi di formazione per tutti i nuovi assunti, il corso annuale al RLS, l'aggiornamento della formazione dei lavoratori e l'aggiornamento per gli addetti alle emergenze.

Nel 2025 si è verificato un infortunio sul lavoro registrabile, consistito in un infortunio in itinere. Le ore lavorate dal personale nel 2025 sono state, in crescita rispetto al 2024, 106.999. Il tasso percentuale di infortuni registrabili – dato dal rapporto tra numero di infortuni e ore lavorate moltiplicato per un moltiplicatore – è del 9,35%.

SINERGO

Allo stesso modo, anche la controllata SINERGO si impegna a promuovere la sicurezza e la salute sul lavoro, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in tema di sicurezza a partire dalla sensibilizzazione e dalla formazione dei propri dipendenti e collaboratori, affinché nello svolgimento delle attività di competenza, venga garantito in ogni caso il rispetto della legislazione vigente e vengano adottate le misure più adeguate a minimizzare i rischi connessi con tali attività.

La complessità della struttura societaria di SINERGO S.p.A., unita alla distribuzione geografica dei propri cantieri operativi, ha richiesto l'adozione di un modello organizzativo articolato per la gestione della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale.
Al vertice di tale struttura è stato individuato, con delibera del Consiglio di amministrazione del 23 settembre 2023, come Datore di Lavoro il Direttore Tecnico e Responsabile per la tutela dell'ambiente e la gestione dei rifiuti.

Nel rispetto del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, e al fine di garantire un presidio capillare e coerente con la distribuzione delle attività sul territorio nazionale, il datore di lavoro ha conferito deleghe operative per aree geografiche. In particolare, con atto notarile Rep. n. 51455 del 15 luglio 2024, è stata delegata un'altra figura interna per l'esercizio delle funzioni in materia di sicurezza e ambiente con riferimento ai cantieri dell'area nord, inclusi quelli ubicati nei territori di Bressanone, Verona e Genova. La gestione dei cantieri situati nel resto del territorio nazionale resta in capo al Datore di Lavoro, che mantiene inoltre la titolarità delle funzioni non delegabili previste dalla normativa vigente.
Attraverso questa articolazione territoriale, la Società garantisce un presidio diretto presso le fonti di rischio, promuovendo una cultura della sicurezza e della sostenibilità ambientale fondata su formazione, prevenzione e miglioramento continuo.

A supporto di tali finalità, è attivo un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme alla norma ISO 45001, che disciplina il controllo e il miglioramento delle attività connesse a rischi per i lavoratori e per l'ambiente. Il sistema si fonda sulla

collaborazione tra le figure delegate, i direttori di cantiere, i preposti e le funzioni aziendali competenti, sia nella vigilanza documentale sia nel presidio operativo quotidiano. Nel corso del 2025 si sono verificati 4 infortuni, di cui uno presso il cantiere Metro Napoli, uno sul cantiere di Napoli Emina, uno sul cantiere dell'autostrada del Brennero e uno presso quello di Venezia Ospedale. Le ore lavorate nel 2025 dal personale di Sinergo sono state 148.520, conseguentemente il tasso percentuale di infortuni registrabili è stato del 26,9%.

Indici infortunistici dei dipendenti - SINERGO

Anno	2023	2024	2025
Categoria	N. totale	N. totale	N. totale
Decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	1	-
Infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	-	-	-
Infortuni sul lavoro registrati	3	5	4
Ore lavorate	196.234	138.969	148.520
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	**15,3**	**36,0**	**26,9**

Relativamente ai subappaltatori, nel corso del 2025, non si sono verificati infortuni né malattie professionali.

Indici infortunistici dei subappaltatori - SINERGO

	2023	2024	2025
Categoria	N. totale	N. totale	N. totale
Infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	-	-	-
Infortuni sul lavoro registrati	3	-	-

1.11 IL CAPITALE NATURALE

Il Consorzio INTEGRA è consapevole dell'esigenza che il sistema produttivo europeo e mondiale persegua rigorosi criteri di sostenibilità ambientale, al fine di migliorare le condizioni di vita dell'attuale generazione e di preservare l'ambiente per quelle future ed è altresì consapevole che le proprie attività e quelle svolte dai Soci cooperatori nel quadro della realizzazione delle opere ad essi assegnate comportano, per loro natura, significative interazioni con il territorio e con le risorse ambientali.

Il Consorzio si impegna a perseguire la tutela dell'ambiente, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. A tal fine INTEGRA ha predisposto un Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001:2015 per il controllo e il miglioramento delle attività dirette che abbiano un potenziale impatto sull'ambiente. Nel corso del 2025 il Consorzio ha inoltre iniziato il percorso per certificarsi secondo lo standard europeo EMAS, predisponendo la Dichiarazione Ambientale, pubblicata sulla pagina ufficiale del sito internet, nella sezione dedicata alle certificazioni, contenente tutti gli aspetti correlati al sistema gestionale dell'ambiente con una rendicontazione delle emissioni e dei consumi del triennio precedente alla pubblicazione della stessa (2022-2024) e riferiti anche al primo semestre del 2025.

È altresì impegnata nella sensibilizzazione dei Soci Cooperatori poiché, nello svolgimento sotto la loro responsabilità esclusiva delle attività ricevute in assegnazione dal Consorzio, garantiscano in ogni caso il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria in materia ambientale e adottino le misure più adeguate per minimizzare i potenziali impatti ambientali negativi, prevenire l'inquinamento, gestire in modo responsabile i rifiuti, tutelare gli habitat naturali nonché le specie animali e vegetali protette o a rischio di estinzione.

A tal proposito, in sede di adesione, a tutte le Consorziate viene inviato il Codice Etico per la sottoscrizione, il quale definisce, oltre ai principi sociali, anche i valori ambientali a cui ispirarsi. Inoltre, INTEGRA ha predisposto un documento, in coerenza con la normativa ISO 14001:2015, relativo alle linee guida di buona conduzione di cantiere.

Nel 2024 il Consorzio si è inoltre dotato di una Politica ESG, meglio descritta nel paragrafo 1.9.2 relativo ai Sistemi di Gestione, intesa come strumento di diffusione dei principi di sostenibilità all'interno del proprio perimetro di riferimento e verso la propria base sociale.

Nel complesso, gli aspetti ambientali connessi alle attività svolte dal Consorzio risultano complessivamente di modesto impatto, riguardando per lo più la gestione degli uffici – nessuno dei quali di proprietà - presso i quali operano i dipendenti del Consorzio. Ciononostante, si impegna nel monitoraggio e nel miglioramento rispetto all'uso delle risorse necessarie allo svolgimento delle proprie attività.

A seguito dell'ottenimento della certificazione ISO 50001:2018 nel 2022 e, ai fini del monitoraggio e del potenziamento degli impegni in materia di efficienza energetica è stato costituito l'Energy Team, il quale è composto dal Compliance Officer, da un tecnico interno esperto in materia di gestione dell'energia e dalla Direzione Sostenibilità. A fine 2024, in linea con le finalità del sistema di gestione, sono stati identificati indicatori di performance e sono stati fissati gli obiettivi relativi, quali ad esempio la riduzione dei consumi degli uffici della sede di Bologna del 5% nel 2025 rispetto al 2024. Il dettaglio rispetto al raggiungimento di tale obiettivo è spiegato successivamente.

Anche la controllata SINERGO, nella conduzione delle sue attività di cantiere, ha come obiettivo il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e si impegna per sensibilizzare i propri dipendenti, collaboratori e partner sulle tematiche ambientali al fine di stimolare l'adozione delle misure più adeguate a minimizzare i potenziali impatti negativi.

Questo impegno ha trovato conferma nella dotazione di un Sistema di Gestione Ambientale, attraverso l'applicazione dello standard ISO 14001, nell'anno 2020, volto a gestire gli aspetti ambientali, soddisfare gli obblighi di conformità legislativa e affrontare e valutare i rischi e le opportunità. La certificazione è stata rinnovata nel 2024, mentre nel 2025 si è tenuta la visita di sorveglianza annuale, conclusasi con esito positivo.

I rischi ambientali che comporta l'attività di SINERGO sono, in primis, legati alla produzione operativa in cantiere e, in secondo piano - con un minor impatto - relativi alla gestione degli uffici (nessuno di proprietà) presso i quali operano dipendenti con funzioni organizzative ed amministrative. Oltre a questo, SINERGO possiede degli alloggi in regime di locazione per i dipendenti in trasferta sui cantieri. Questi ultimi, avendo un impatto non sostanziale rispetto all'attività dell'impresa, sono stati esclusi dalle considerazioni del capitolo.

Con riferimento al perimetro di rendicontazione dell'attività di produzione è stato scelto di riportare i dati ambientali dei principali cantieri in corso nel 2025. Il perimetro dei dati relativi ai consumi energetici, ai materiali e ai rifiuti prodotti è di volta in volta specificato in nota alle relative tabelle.

1.11.1 Consumi energetici ed idrici

La sede di Bologna, in virtù dell'elevato numero di dipendenti in essa presenti, costituisce il luogo in cui sono rilevabili i maggiori consumi energetici.

I consumi della sede centrale sono calcolati a partire dal consumo complessivo dell'edificio ad uso condiviso, riparametrando l'importo sui metri quadrati occupati dall'attività di INTEGRA. Lo stesso metodo si utilizza per gli uffici di SINERGO presenti a Bologna nello stesso edificio. Il fabbisogno energetico delle sedi periferiche, che hanno contratti d'affitto con utenze incluse, è stato invece calcolato basandosi su una stima del consumo medio mensile per m^2.

L'energia elettrica viene impiegata per l'illuminazione degli uffici, per il funzionamento delle attrezzature di lavoro (computer, stampanti, fax e fotocopiatrici) e per la climatizzazione.

Si segnala che a partire dal mese di dicembre 2023 presso l'intero stabile in cui ha la sede centrale il Consorzio è stata installata una pompa di calore alimentata ad energia elettrica; questo intervento – i cui risultati in termini di efficienza energetica sono visibili in termini complessivi dal presente anno di rendicontazione – ha permesso di dismettere l'uso di gas naturale. Inoltre, l'installazione di contabilizzatori che consentono di misurare con precisione i consumi energetici, ha consentito di incrementare il livello di accuratezza del monitoraggio dei consumi degli uffici. Come menzionato in precedenza, nel 2024 – primo anno completo di funzionamento dei contabilizzatori – nell'ambito delle attività migliorative poste in essere per la certificazione ISO 50001, è stato fissato per l'anno 2025 un obiettivo di riduzione del 5% dei consumi rispetto all'anno precedente. Tale target è stato raggiunto, permettendo di risparmiare circa 1.350 kWh di energia elettrica, e quindi riducendo le emissioni di CO_2 di tipo Scope 2 di circa 0,3 tCO_2 equivalente.

Di seguito si riportano i consumi energetici del Consorzio INTEGRA. Nell'ottica del percorso di avvicinamento alla CSRD, al fine anche di rispondere alle richieste degli ESRS, il dato del 2024 e del 2025 viene presentato, oltre che in Gigajoule, anche in Megawattora.

Consumi delle sedi - Consorzio Integra (Gj)	2023	2024	2025
Energia elettrica	735,64	896,57	858,06
Gas naturale	189,77	-	-
Totale consumi energetici	**925,41**	**896,57**	**858,06**

Consumi delle sedi - Consorzio INTEGRA (MWh)	2024[3]	2025
Consumo totale di energia da fonti fossili	249,04	238,35
Consumo totale di energia da fonti nucleare	-	-
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	-	-
Consumo totale di energia	**249,04**	**238,35**

[3] Il dato relativo al consumo del 2024 in MWh è stato rettificato rispetto all'edizione del Bilancio 2024 includendo anche le sedi secondarie, considerate nel dato esposto in Gj ma non in quello in MWh

Il consumo energetico complessivo del 2025 risulta in calo rispetto a quello del 2024 e del 2023. In particolare, dopo il ravvisato aumento del consumo di energia elettrica nel 2024 rispetto al 2023, dovuto principalmente al fatto che il gas naturale è stato completamente sostituito attraverso l'impiego della pompa di calore dell'edificio in cui si trova la sede del Consorzio, alimentata mediante energia elettrica, nel 2025 l'impianto ha utilizzato meno energia elettrica, stabilizzando il suo funzionamento. Impianti dal funzionamento simile sono presenti anche presso gli uffici delle sedi distaccate.

Anche nella presente edizione si rende esplicito il valore dell'intensità energetica, determinato dal rapporto tra energia consumata (in Gj) e ricavi netti in milioni di euro:

Intensità energetica rispetto ai ricavi - (Gj/ricavi netti)	2024	2025
Consumo totale di energia delle attività in settori ad alto impatto climatico rispetto ai ricavi netti derivanti da tali attività	8,40E-05[4]	7,55E-05

[4] A seguito della rettifica del dato 2024 dei consumi energetici anche l'intensità energetica rispetto ai ricavi è stata ricalcolata e riesposta.

Per l'attività di cantiere di SINERGO non viene utilizzato gas naturale, presente nel 2025 solo con riferimento agli uffici del cantiere della filovia di Verona, a fini di riscaldamento, e pari a 128,13 Gj.

Il consumo presso i cantieri riguarda principalmente l'impiego di energia elettrica, per soddisfare il fabbisogno energetico dei container e delle baracche di cantiere. Nel 2025 i consumi di energia elettrica si sono registrati principalmente presso il cantiere della Metropolitana di Napoli, con consumi marginali presso gli altri cantieri. Per tale motivo, in continuità con i dati espressi nei precedenti anni di rendicontazione, rimane un focus specifico sul cantiere della Metropolitana di Napoli.

Vi è inoltre un importante consumo di combustibili fossili per alimentare il parco macchine di cantiere.

I consumi di energia elettrica e di gas naturale (non più presente a partire dal 2024) della sede sono stimati a partire dal consumo complessivo dell'edificio ad uso condiviso, riparametrando l'importo sui metri quadrati occupati dall'attività di SINERGO.

Si presentano di seguito i consumi energetici di SINERGO, relativamente alla sede centrale e al cantiere di Metro Napoli, espressi in Gj:

Consumi energetici - SINERGO (GJ)	2023	2024	2025
Sede centrale	**86,8**	**84,05**	**79,96**
Energia elettrica	68,0	84,05	79,96
Gas naturale	18,8	-	-
Cantiere Metro Napoli	4.866,47	2.820,59	1915,92
Energia elettrica	4.038,61	1.839,19	793,88
Mezzi di cantiere - Diesel	827,86	981,4	1122,04
Totale consumi energetici	**4.953,27**	**2.904,64**	**1995,88**

Di seguito il focus sui consumi di energia elettrica rilevati nei cantieri 2025 di SINERGO:

Consumi energetici - energia elettrica 2025	Gj	%
Metro Napoli	793,877	87%
Casandrino	20,25432	2%
Napoli via Terracina	49,7952	5%
Napoli San Giovanni	12,63456	1%
Venezia Ospedale	38,3364	4%
Totale	**914,8975**	**100%**

Di seguito riportati per il 2025 i consumi dei mezzi, di cantiere e per il personale:

Consumi energetici - mezzi 2025	GJ	%
Consumo mezzi di cantiere diesel - MN	1122,04	23%
Consumo mezzi di cantiere diesel - Altri cantieri	1186,42	24%
Consumo flotta autovetture - diesel	1040,14	21%
Consumo mezzi di cantiere benzina - MN	125,44	3%
Consumo mezzi di cantiere benzina	250,62	5%
Consumo flotta autovetture - benzina	1210,68	25%
Totale	**4935,34**	**100%**

Di seguito riportati per il 2025 i consumi dei mezzi, di cantiere e per il personale, in MWh:

Consumi energetici - mezzi 2025	MWh	%
Consumo mezzi di cantiere diesel - MN	311,67	23%
Consumo mezzi di cantiere diesel - Altri cantieri	329,56	24%
Consumo flotta autovetture - diesel	288,93	21%
Consumo mezzi di cantiere benzina - MN	34,84	3%
Consumo mezzi di cantiere benzina	69,62	5%
Consumo flotta autovetture - benzina	336,30	25%
Totale	**1370,92**	**100%**

Come per INTEGRA, anche per SINERGO si riporta il dato dell'intensità energetica:

Intensità energetica rispetto ai ricavi - (Gj/ricavi netti)	2024	2025
Consumo totale di energia delle attività in settori ad alto impatto climatico rispetto ai ricavi netti derivanti da tali attività	2,5E-04	2,15E-04

Dall'analisi di doppia rilevanza svolta, il tema dell'acqua non è risultato materiale. Ciononostante, vengono rendicontati i dati relativi al consumo idrico rispetto alla sede di Bologna, sia di INTEGRA che di SINERGO, mentre sono esclusi quelli relativi al consumo idrico presso le sedi secondarie del Consorzio e presso i cantieri di SINERGO, per continuità con le rendicontazioni passate e in virtù dell'impegno assunto dal Consorzio sul tema.

Nel 2023, infatti, INTEGRA ha aderito, insieme ad altre realtà aziendali che fanno parte del network di Impronta Etica, al Pledge sull'acqua. Tale iniziativa fa riferimento alla definizione di un obiettivo pubblico e misurabile sul tema "Acqua", partendo dall'analisi e dall'identificazione degli impatti generati nell'ambito dei processi aziendali e diffondendo le buone pratiche volte a promuovere un utilizzo responsabile della risorsa idrica. Nel corso del 2025 tale iniziativa ha prodotto il suo secondo report.

Nel 2025 il consumo idrico del Consorzio – stimato applicando la stessa logica dei consumi energetici visto la sua gestione a livello condominiale – è di 693 m^3, continuando dunque il trend in diminuzione avviato nel 2023 e proseguito nel 2024.

La risorsa idrica, prelevata totalmente da acquedotti pubblici, non è destinata a riciclo, riutilizzo o immagazzinamento. Si precisa, inoltre, che l'intero territorio italiano in cui avviene il prelievo e consumo dell'acqua è classificato dal World Resources Institute (WRI) come area ad elevato stress idrico.

A partire dall'esercizio 2023, si rende esplicita anche l'intensità idrica, valore determinato dal rapporto tra metri cubi d'acqua consumati e ricavi netti in milioni di euro. Per il Consorzio il dato si riporta nella seguente tabella.

Intensità idrica - Informazioni richieste - (m^3/ricavi netti)

	2024	2025
Consumo totale di energia delle attività in settori ad alto impatto climatico rispetto ai ricavi netti derivanti da tali attività	8,18E-05	6,10e-05

Con riferimento agli uffici della controllata SINERGO – le cui modalità di calcolo seguono quelle utilizzate dal Consorzio, consistendo quindi in una stima – l'acqua prelevata e consumata è stata pari a 68,65 m^3 nel 2025, facendo segnare un calo rispetto al 2024.

Come per INTEGRA, anche per SINERGO si riporta il dato relativo all'intensità idrica. Per ragioni di comparabilità, il dato per entrambe le annualità è esposto con riferimento al consumo della sola sede di Bologna.

Intensità idrica - Informazioni richieste - (m^3/ricavi netti)

	2024	2025
Consumo totale di energia delle attività in settori ad alto impatto climatico rispetto ai ricavi netti derivanti da tali attività	3,1E-06	2,1E-06

Il dato pubblicato nella rendicontazione 2025 è il risultato del rapporto tra consumo idrico della sede di Bologna di SINERGO e i ricavi netti di tale anno. Il dato aggiornato al 2025 è pari a 2,1E-06.

1.11.2 Materie utilizzate

Data la natura dei servizi svolti dal Consorzio, INTEGRA annovera tra le proprie materie prime principalmente la carta e i toner impiegati a supporto del business.

Anche nel 2025 la carta impiegata negli uffici è stata al 100% certificata FSC.
Sono presenti in tutte le sedi stampanti e fotocopiatrici a noleggio e di proprietà. Grazie all'accordo con un fornitore specializzato, INTEGRA impiega per parte delle stampanti installate nella sede toner rigenerati. I dati nella tabella seguente fanno riferimento ad entrambe le tipologie.

Materiali utilizzati nel triennio (kg) - Consorzio Integra			
	2023	2024	2025
Carta FSC	2.083	1.651	917
Toner	2	8[5]	5[6]
Totale	**2.085**	**1.659**[7]	**922**

Con riferimento al consumo di carta, considerando l'ultimo triennio (2023-2025) i dati dimostrano un trend negativo nell'utilizzo di carta dovuto all'attività di dematerializzazione conclusa nel 2022. I toner consumati nel 2025 sono stati stimati utilizzando la media degli acquisti dei due precedenti anni di rendicontazione.

Per quanto concerne le materie prime, l'impatto di SINERGO sull'ambiente si concentra principalmente sull'attività di produzione. Lavori di manutenzione e costruzione di infrastrutture come autostrade e metropolitane richiedono l'utilizzo di grandi quantità di materiali, in larga parte non rinnovabili, come cemento (e altri materiali da cava e inerti), barre per armatura, calcestruzzo, silicato e asfalto il cui consumo è stato riportato, in tonnellate, nella tabella seguente

Materiali utilizzati nel triennio (t) - SINERGO[8]			
	2023	2024	2025
Cemento	373	13.474	2.306
Barre per armatura – carpenteria metallica	853	1.336	1.428
Calcestruzzo	15.501	23.441	28.021
Silicato	9	-	2
Asfalti	-	5.357	695
Legno	-	19	13
Plastica	-	4	11
Metalli	-	11	74
Totale	**16.736**	**43.643**	**32.550**

Nel 2025, coerentemente con l'aumento di materiali in ingresso utilizzati nel 2024 per l'avanzamento di diversi cantieri poi arrivati a conclusione nel presente anno di rendicontazione, si registra un calo delle materie in ingresso dovuta al termine di numerosi lavori.

[5] Il dato di toner consumati nel 2024 è stato rettificato, passando da 5 a 8 kg.
[6] Nel 2025 non si risultano acquisti di toner per stampante. Il dato è stato dunque stimato facendo una media tra i kg di toner acquistati nei precedenti due anni di rendicontazione.
[7] Per l'anno 2024 il dato relativo al totale dei materiali utilizzati è stato riesposto in seguito ad una rettifica del quantitativo di kg di toner consumati, passati da 5 a 8 kg, modificando di conseguenza il totale dei materiali consumati.
[8] I dati 2025 sono riferiti ai cantieri di Venezia Accademia, Venezia Ospedale, Filovia di Verona, Waterfront Portici, Metro Napoli, Autostrada del Brennero, Sogesid, Valsugana, Napoli San Giovanni, EAV.

1.11.3 Emissioni

Le attività del Consorzio comportano emissioni di CO_2 derivanti dai consumi delle sedi, dall'utilizzo delle auto della flotta aziendale, dai viaggi in treno e da quelli in aereo.
Il Consorzio ha avviato il monitoraggio delle relative emissioni secondo la classificazione internazionale proposta dallo standard GHG Protocol, suggerita dal GRI Standards e prevista dagli ESRS, con l'obiettivo di garantire la comparabilità del dato. Si sono pertanto calcolate le emissioni di Scope 1, Scope 2 e Scope 3 (con riferimento alle categorie "Beni e servizi acquistati", "Asset in leasing a monte" e "Viaggi d'affari"). In particolare, lo Scope 1 indica le emissioni di CO_2 e direttamente causate dalle aziende, derivanti dal consumo di combustibile utilizzato per il riscaldamento Lo Scope 2, invece, indica le emissioni indirette di CO_2 derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata. Infine, per il calcolo dello Scope 3, ovvero delle altre tipologie di emissioni indirette, sono state considerate le emissioni derivanti dai viaggi di lavoro in auto a nolo, treno e aereo e dalla produzione della carta acquistata.

Nel 2025, continua il trend già iniziato nel 2023 e 2024, di progressiva riduzione delle emissioni generate. Ciò è da imputare in primo luogo alla completa dismissione del gas naturale da parte della sede di Bologna, a cui però si aggiunge un calo, per il 2025, anche del consumo di energia elettrica. Si ravvisa inoltre anche una diminuzione dei consumi complessivi, e delle conseguenti emissioni, legati alla flotta auto del Consorzio.

Emissioni complessive - Consorzio Integra

	tCO$_2$e		
	2023	2024	2025
Emissioni dirette per riscaldamento (Scope 1)[9]	**11,6**	**-**	**-**
Emissioni da viaggi flotta aziendale	162,7	151,4	131,0
di cui Auto – Diesel	159,4	138,4	100,3
di cui Auto – Benzina	3,3	13,0	30,7
Emissioni indirette per energia elettrica acquistata (Scope 2)	**53,4**	**72,7**	**61,1**
Altre emissioni indirette (Scope 3)	**11,3**	**14,4**	**14,4**
di cui Aereo – tratte nazionali	4,8	5,6	8,2
di cui Treno – tratte nazionali	5	7,3	5,4
Emissioni al consumo di carta	1,5	1,5	0,8
Totale emissioni in tonnellate di CO$_2$e	**239**	**238,5[10]**	**206,5**

[9] A partire dalla presente edizione del Bilancio le emissioni derivanti dalla flotta auto, essendo il parco mezzi del Consorzio detenuto nella forma del noleggio a lungo termine, viene computato fra le emissioni di tipo Scope 1, assimilando i mezzi a noleggio a fonti di consumo, e quindi emissive, sotto il controllo diretto dell'organizzazione.

Per quanto riguarda le emissioni di SINERGO, l'impatto è connesso prevalentemente all'impiego di energia proveniente da fonti fossili nelle attività produttive e all'impiego di materiali provenienti dalle industrie "Hard to Abate" (es. acciaio e cemento). Invece gli aspetti ambientali legati alle attività in sede risultano complessivamente di modesto impatto, riguardando per lo più l'impiego di energia elettrica e gas per riscaldamento. Anche SINERGO ha avviato il monitoraggio delle sue emissioni secondo la classificazione internazionale proposta dallo standard GHG Protocol e suggerita dal GRI Standards.

Emissioni complessive - SINERGO

	tCO$_2$e		
	2023	2024	2025
Emissioni dirette per riscaldamento (Scope 1)	**1,1**	**7,5**	**7,3**
Emissioni dirette per flotta auto (Scope 1)[11]	**-**	**200**	**153,9**
Di cui Diesel	-	122,6	74,4
Di cui Benzina	-	77,4	79,1
Di cui biodiesel	-	-	0,4
Emissioni indirette per energia elettrica acquistata (Scope 2)	**298,0**	**199**	**70,8**
Energia elettrica cantieri	293,1[13]	192,9	65,1
Energia elettrica sede	4,9	6,1	5,7
Altre emissioni indirette (Scope 3)	**61,5**	**152**	**189,7**
Emissioni da mezzi di cantiere - Diesel	61,5[14]	152	165,1
Emissioni mezzi di cantiere - Benzina	-	-	24,6
Totale emissioni in tonnellate di CO$_2$e	**360,6**	**558,5**	**421,7**

[10] Il dato 2024 relativo al totale delle emissioni è stato rettificato nella presente edizione del documento e riesposto a causa di un ricalcolo delle emissioni di Scope 3 legate all'acquisto della carta, modificando di conseguenza il totale delle emissioni generate.
[11] A partire dall'esercizio 2024 oltre a quelle legate ai mezzi di cantiere sono rendicontate anche le emissioni derivanti dalla flotta auto, non presenti nelle precedenti edizioni del Bilancio.
[13] Il dato riportato, per il 2023, si riferisce alle emissioni generate dal solo cantiere di Metro Napoli.
[14] Il dato riportato, per il 2023, si riferisce alle emissioni generate dal solo cantiere di Metro Napoli.

Rispetto al 2024 può ravvisarsi un calo complessivo delle emissioni di tCO$_2$e, dovuto principalmente ad una diminuzione delle emissioni di tipo Scope 1 e Scope 2 a fronte invece di un aumento delle emissioni Scope 3 legate ai consumi dei mezzi di cantiere.

1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero

Il sistema di gestione integrato del Consorzio prevede, per la sede di Bologna, la gestione dei rifiuti prodotti attraverso uno specifico accordo con la società che effettua i servizi di pulizia. Nel momento in cui gli appositi contenitori sono pieni, è dunque segnalato all'impresa autorizzata la necessità di ritiro.

Per quanto riguarda le sedi secondarie, il rifiuto è conferito secondo le modalità prescritte dal Comune di riferimento e non viene rendicontato ed esposto nel presente documento.

Infine, con riferimento ai toner per le stampanti a nolo lo smaltimento è incluso nel contratto di assistenza mentre per le stampanti di proprietà è gestito tramite uno smaltitore specializzato.

Data l'attività d'ufficio svolta dal Consorzio, i rifiuti prodotti derivano dal consumo di carta e dall'utilizzo dei toner per stampante. Entrambi questi rifiuti vengono destinati a riciclo. Per quanto riguarda la composizione, i toner si compongono della cartuccia, di materiale plastico, e della polvere in essa contenuta e utilizzata per la stampa, normalmente composta di particelle di carbone e di resina e da ossidi di ferro.

Nel 2025, la quantità di rifiuti di carta è tornata ad assestarsi su quantità simili a quelle del 2022 e 2023, facendo registrare 2.600 kg di carta conferita. Anche per il 2025 non sono presenti dati puntuali rispetto ai toner, la cui quantità, anche per la presente edizione del documento, viene stimata sulla base del 2023, anno di rendicontazione con una quantità di carta consumata paragonabile.

Rifiuti prodotti per tipologia (kg) - Consorzio Integra

	2023	2024	2025
Carta	2.610	548	2.600
Toner	65	7[15]	65
Totale	**2.675**	**555**	**2.665**

Rifiuti totali per destinazione (kg) - Consorzio Integra[16]

	2023	2024	2025
Rifiuti non pericolosi	-	-	-
Riciclo	2.675	555	2.665
Rifiuti pericolosi	-	-	-
Riciclo	-	-	-
Totale rifiuti non destinati a smaltimento	**2.675**	**555**	**2.665**

Nell'arco del 2025, non sono state comminate sanzioni per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale né sono pervenuti reclami nei confronti di INTEGRA. Per quanto riguarda invece SINERGO e la gestione dei rifiuti in cantiere, la società si impegna nello sviluppo di procedure operative specifiche a seconda delle caratteristiche del cantiere stesso, che tengano conto delle principali categorie di rifiuti prodotti e delle corrette modalità di stoccaggio temporaneo delle stesse, oltre a identificare le responsabilità per la gestione dei rifiuti in cantiere.

La maggior parte dei rifiuti prodotti da SINERGO sono infatti riconducibili alla produzione di cantiere che comprende, fra le altre, attività di demolizione e costruzione civile, di scavo e di supporto, nonché tutte le attività inerenti all'impiantistica elettrica e meccanica e alla manutenzione e realizzazione di reti idriche. L'eterogeneità di lavori nel portafoglio di SINERGO comporta una composizione di rifiuti che varia tra i diversi cantieri e comprende, tra gli altri, cemento, mattoni, imballaggi, legno, plastica, ferro e acciaio, ecc...

[15] Il dato relativo ai rifiuti di toner è una stima derivata dai dati relativi agli esercizi precedenti.
[16] A partire dalla presente edizione del Bilancio viene rettificato il dato relativo alla classificazione dei rifiuti toner, ora inseriti fra i rifiuti non pericolosi destinati a riciclo, anche per gli anni 2023 e 2024.

Rifiuti prodotti per destinazione (ton) - SINERGO

	2023	2024	2025[17]
Volume totale di rifiuti prodotti	**5.376**	**18.668**	**26.776**
Volume totale di rifiuti non destinati allo smaltimento	**5.376**	**4.882**	**8.305**
Di cui non pericolosi	5.373	4.868	8.305
- preparazione per il riutilizzo	1.437	-	-
- riciclaggio	-	24	-
- altre operazioni di recupero	3.936	4.844	-
Di cui pericolosi	3	14	-
- preparazione per il riutilizzo	-	-	-
- riciclaggio	-	-	-
- altre operazioni di recupero	3	14	-
Volume totale di rifiuti destinati allo smaltimento	**-**	**13.786**	**18.471**
Di cui non pericolosi	-	13.777	18.352
- incenerimento	-	-	2
- smaltimento in discarica	-	13.432	18.350
- altre operazioni di smaltimento	-	345	-
Di cui pericolosi	-	9	119
- incenerimento	-	-	-
- smaltimento in discarica	-	-	119
- altre operazioni di smaltimento	-	9	-

[17] I dati 2025 sono riferiti ai cantieri di Venezia Accademia, Venezia Ospedale, Filovia di Verona, Waterfront Portici, Metro Napoli, Autostrada del Brennero, Sogesid, Valsugana, Napoli San Giovanni, EAV.

1.12 NOTA METODOLOGICA E TABELLA DI CORRELAZIONE GRI

Il Consorzio INTEGRA, dalla sua costituzione nell'aprile del 2016, ha realizzato un Bilancio di Sostenibilità divenuto, già dall'anno successivo, un Report Integrato a testimonianza del crescente impegno nel rendere conto ai propri stakeholder delle azioni intraprese e dei risultati prodotti attraverso uno strumento in grado di esprimere in modo efficace e sempre più integrato i molteplici aspetti della gestione.

La presente sezione è ispirata ai principi del framework definito dall'International Integrated Reporting Council (IIRC) e anche per questa quinta edizione, è sviluppata una lettura dell'attività di INTEGRA basata sulla logica di "capitali" utilizzati per la creazione di valore.

Nel 2024 il Consorzio ha aggiornato l'analisi di materialità, realizzando un primo esercizio di "doppia materialità" secondo le indicazioni degli ESRS (con annesso processo partecipativo degli stakeholder) e, parallelamente, ha proseguito il recepimento di alcune richieste dei nuovi standard di rendicontazione europei. Gli indicatori relativi alle tematiche di sostenibilità sono definiti assumendo come riferimento metodologico i "Sustainability Reporting Standards" dalla Global Reporting Initiative (GRI), integrando laddove possibile le richieste degli ESRS. Le informazioni necessarie alla rendicontazione sono state reperite ed elaborate dalle singole funzioni aziendali secondo un processo strutturato, attraverso l'impiego di schede di raccolta dati appositamente implementate e costruite in base ai requisiti dei GRI Standards, degli ESRS e dei VSME. I dati e le informazioni riportate fanno riferimento all'esercizio 2025 messo a confronto con i due esercizi precedenti, al fine di rendere valutabili gli andamenti prodotti.

Non è prevista l'assurance esterna in relazione ai contenuti dei GRI Standard.

Il perimetro di riferimento del Bilancio di Esercizio e Report Integrato riguarda il Consorzio INTEGRA e, ove possibile, la controllata SINERGO e fa riferimento al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2025. Eventuali restrizioni di perimetro sono opportunamente segnalate nel documento. Tutte le informazioni si riferiscono ad attività realizzate sul territorio italiano, in quanto il Consorzio e SINERGO non svolgono attività all'estero. Il report è stato predisposto nei primi mesi del 2026 sotto il coordinamento della Direzione Pianificazione, Innovazione, Sostenibilità e Progetti Integrati, coinvolgendo varie figure interne nel processo di sensibilizzazione, raccolta del dato ed elaborazione del documento.

È possibile rivolgere domande e richieste relative ai contenuti, all'indirizzo sostenibilita@consorziointegra.it

Il Report è stato pubblicato il 2/07/2026.

INDICE DEI CONTENUTI GRI

GRI Standard	Informativa	ESRS	Paragrafo/Pagine	Omissioni /Note
L'ORGANIZZAZIONE E LA SUA PRASSI AZIENDALE				
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi		1.1 La storia p. 12 Le sedi di INTEGRA e SINERGO p. 18 1.3.1 Soci cooperatori pp. 19-22 1. 12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	ESRS 2 BP 1	1. 12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto		1. 12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92	
	2-4 Revisione delle informazioni	ESRS 2 BP 2	1. 12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92	
	2-5 Assurance		1. 12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92	
ATTIVITÀ E LAVORATORI				
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	ESRS 2 SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore	1.1 La storia p. 12 1.2 L'identità p. 13 1.6 Il modello di business pp. 36-37 1.8 Il capitale relazionale pp. 42-46	
	2-7 Dipendenti	ESRS S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	1.10.1 Composizione e andamenti del personale pp. 64-68	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	ESRS S1-7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	1.10.1 Composizione e andamenti del personale pp. 64-68	
GOVERNANCE				
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-9 Struttura e composizione della governance	ESRS 2 GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	1.4 Governance e composizione degli organi sociali pp. 24-27	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo		1.4 Governance e composizione degli organi sociali pp. 24-27	

GRI Standard	Informativa	ESRS	Paragrafo/Pagine	Omissioni /Note
STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI				
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	ESRS S1-16 Metriche di remunerazione	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 68-72	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	ESRS 2 SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore	Lettera agli Stakeholder p. 7	
	2-23 Impegno in termine di policy	ESRS S1-1 – Politiche relative alla forza lavoro propria ESRS S2-1 – Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore ESRS S3-1 – Politiche relative alle comunità interessate ESRS G1-1 – Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	1.2.2 Missione e valori pp. 14-15 1.4 Governance e composizione degli organi sociali pp. 24-27 1.5.2 Il piano strategico integrato pp. 32-35 1.9 Il capitale intellettuale pp. 47-63	
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	ESRS S1-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alla forza lavoro propria di sollevare preoccupazioni ESRS S2-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni ESRS S3-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni	1.5.1 L'analisi di doppia materialità pp. 29-32 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-57 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92	
	2-26 Meccanismi per sollevare chiarimenti e preoccupazioni	ESRS G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese ESRS G1-3 – Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	1.5.2 Il piano strategico integrato pp. 32-35 1.8 Il capitale relazionale pp. 42-46 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-57	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti		1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero pp. 81-83	
	2-28 Appartenenza ad associazioni		1.9.4 Cooperare per Innovare pp. 61-63	

GRI Standard	Informativa	ESRS	Paragrafo/Pagine	Omissioni /Note
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER				
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	ESRS 2 SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi	1.5.1 L'Analisi di doppia materialità pp. 29-32 1.8 Il capitale relazionale pp. 42-46	
	2-30 Contratti collettivi	ESRS S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	1.10.1 Composizione e andamenti del personale pp. 64-68	
GRI 200: PERFORMANCE ECONOMICHE				
VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	1.5.1 L'analisi di doppia materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92 1.7 Il capitale finanziario pp. 38-41	
GRI 201: Performance economiche (versione 2016)	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito		1.7 Il capitale finanziario pp. 38-41	
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	1.5.1 L'analisi di doppia materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92 1.7 Il capitale finanziario pp. 38-41	
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (versione 2016)	204-1 Percentuale di spesa allocata a fornitori locali nelle sedi operative significative		1.8 Il capitale relazionale pp. 42-46	
		ESRS G1-6 Prassi di pagamento	1.8 Il capitale relazionale pp. 42-46	

GRI Standard	Informativa	ESRS	Paragrafo/Pagine	Omissioni /Note
ANTICORRUZIONE				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	1.5.1 L'analisi di doppia materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92 1.7 Il capitale finanziario pp. 38-41	
GRI 205: Anticorruzione (versione 2016)	205-1 Operazioni oggetto di valutazione per rischi connessi alla corruzione	ESRS G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-57	
	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	ESRS G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-57	
	205-3 Casi confermati di corruzione e azioni intraprese	ESRS G1-4 Casi accertati di corruzione attiva o passiva	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-57	
COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	1.5.1 L'analisi di doppia materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92 1.7 Il capitale finanziario pp. 38-41	
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale (versione 2016)	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche		1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-57	
GRI 300: PERFORMANCE AMBIENTALE				
MATERIALI				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	1.5.1 L'analisi di doppia materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92 1.7 Il capitale finanziario pp. 38-41	
GRI 301: Materiali	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	ESRS E5-4 Flussi di risorse in entrata	1.11.2 Materie utilizzate pp. 79-80	

GRI Standard	Informativa	ESRS	Paragrafo/Pagine	Omissioni /Note
ENERGIA				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	1.5.1 L'analisi di doppia materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92 1.7 Il capitale finanziario pp. 38-41	
GRI 302: Energia (versione 2016)	302-1 Consumi di energia all'interno dell'organizzazione	ESRS E1-5 Consumo di energia e mix energetico	1.11.1 Consumi energetici e Idrici pp. 76-79	
ACQUA E SCARICHI IDRICI				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	1.5.1 L'analisi di doppia materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92 1.7 Il capitale finanziario pp. 38-41	
GRI 303: Acqua e Scarichi idrici (versione 2018)	303-3 Prelievo idrico	ESRS E3-4 Consumo idrico	1.11.1 Consumi energetici e Idrici pp. 76-79	Nonostante gli aspetti di sostenibilità associati a tale indicatore non siano risultati materiali, Il Consorzio ha valutato di rendicontare le informazioni sui prelievi idrici in continuità con gli scorsi esercizi.
	303-5 Consumo di acqua	ESRS E3-4 Consumo idrico	1.11.1 Consumi energetici e Idrici pp. 76-79	
EMISSIONI				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p.84 1.7 Il capitale finanziario pp. 37-40	
GRI 305: Emissioni (versione 2016)	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	ESRS E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	1.11.3 Emissioni pp. 80-81	
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	ESRS E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	1.11.3 Emissioni pp. 80-81	
	GRI 305: Emissioni (versione 2016)	ESRS E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	1.11.3 Emissioni pp. 80-81	

GRI Standard	Informativa	ESRS	Paragrafo/Pagine	Omissioni /Note
RIFIUTI				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 84 1.7 Il capitale finanziario pp. 37-40	
GRI 306: Rifiuti (versione 2020)	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	ESRS E5-5 Flussi di risorse in uscita	1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero pp. 81-83	
	306-3 Rifiuti prodotti		1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero pp. 81-83	
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento		1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero pp. 81-83	
	306-5 Rifiuti destinati a smaltimento		1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero pp. 81-83	
GRI 400: PERFORMANCE SOCIALE				
OCCUPAZIONE				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 84 1.7 Il capitale finanziario pp. 37-40	
GRI 401: Occupazione (versione 2016)	401-1 Assunzioni e turnover del personale dipendente	ESRS S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	1.10.1 Composizione e andamenti del personale pp. 63-67	
		ESRS S1-10 Salari adeguati	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 67-72	
		ESRS S1-11 Protezione sociale	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 67-72	
		ESRS S1-15 Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 67-72	
RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 84 1.7 Il capitale finanziario pp. 37-40	
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management	402-1 Periodo minimo di preavviso per i cambiamenti operativi		1.10.1 Composizione e andamenti del personale p. 63-67	

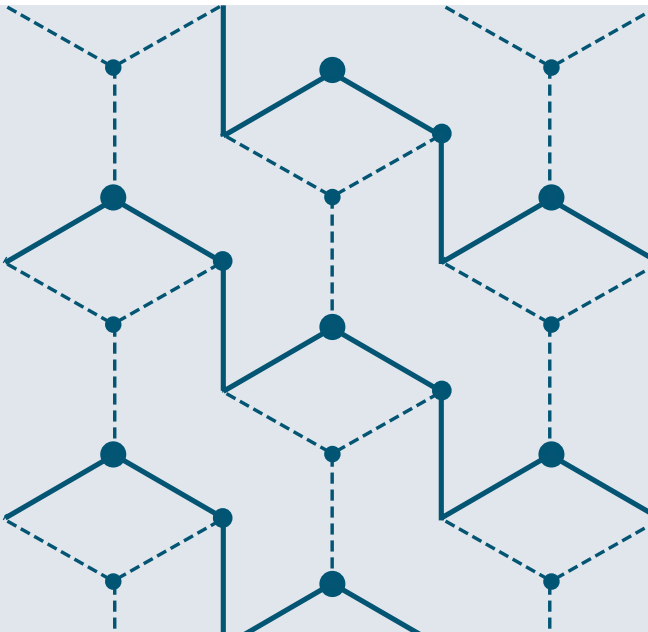
GRI Standard	Informativa	ESRS	Paragrafo/Pagine	Omissioni /Note
SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 84 1.7 Il capitale finanziario pp. 37-40	
GRI 403: Salute e sicurezza dei lavoratori (versione 2018)	403-1 Sistema di gestione sulla salute e sicurezza sul lavoro	ESRS S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria ESRS S1-14 Metriche di salute e sicurezza	1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 72-74	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti		1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 72-74	
	403-3 Servizi di medicina del lavoro		1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 72-74	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro		1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 72-74	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro		1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 72-74	
	403-9 Infortuni sul lavoro		1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 72-74	
	403-10 Malattie professionali		1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 72-74	
FORMAZIONE E ISTRUZIONE				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	1.5.1 L'analisi di doppia materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92 1.7 Il capitale finanziario pp. 38-41	
GRI 404: Formazione e istruzione (versione 2016)	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	ESRS S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 68-72	
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale		1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 68-72	

GRI Standard	Informativa	ESRS	Paragrafo/Pagine	Omissioni /Note
DIVERSITÀ E INCLUSIONE				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	1.5.1 L'analisi di doppia materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92 1.7 Il capitale finanziario pp. 38-41	
GRI 405: Diversità e pari opportunità (versione 2016)	405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	ESRS 2 GOV-1 ESRS S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa ESRS S1-9 Metriche della diversità	1.4 Governance e composizione degli organi sociali pp. 24-27 1.10.1 Composizione e andamenti del personale pp. 64-68	
	405-2 Rapporto tra lo stipendio base e la remunerazione delle donne e quello degli uomini	ESRS S1-16 Metriche di retribuzione	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 68-72	
		ESRS S1-12 Persone con disabilità	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 68-72	
NON DISCRIMINAZIONE				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	1.5.1 L'analisi di doppia materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92 1.7 Il capitale finanziario pp. 38-41	
GRI 406: Non discriminazione (versione 2016)	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	ESRS S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 68-72	
VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	1.5.1 L'analisi di doppia materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI pp. 84-92 1.7 Il capitale finanziario pp. 38-41	
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori (versione 2016)	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	ESRS G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori	1.8 Il capitale relazionale pp. 42-46	

02

CAPITOLO 2

Relazione sulla gestione



2.1 CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE SOCIALE E COMPAGINE SOCIETARIA

Nel perseguire il proprio scopo sociale e mutualistico, Consorzio Integra, anche nel 2025, ha improntato la gestione sociale a principi di valorizzazione della base consortile, operando nell'interesse delle imprese socie e promuovendone lo sviluppo attraverso l'attività caratteristica di acquisizione e gestione di commesse di lavori, forniture e servizi.

In tale ambito, il Consorzio ha operato quale soggetto unitario sul mercato, partecipando, sia singolarmente sia in partnership con altri operatori economici, a procedure di evidenza pubblica e privata per l'affidamento di appalti, concessioni e altri contratti, mettendo a disposizione delle consorziate il proprio patrimonio di requisiti tecnici, economici e finanziari, nonché le proprie capacità organizzative e operative.

Il modello gestionale adottato anche nel 2025 si fonda come sempre sulla distinzione tra la titolarità giuridica dei contratti, che permane in capo al Consorzio, e l'esecuzione operativa degli stessi, che viene affidata alle imprese consorziate designate. A seguito dell'acquisizione delle commesse, infatti, il Consorzio ne perfeziona l'assegnazione ai soci, i quali assumono i connessi diritti e obblighi e si impegnano a garantirne la corretta esecuzione nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali applicabili.

L'operatività dei soci assegnatari è regolata dai principi e dalle previsioni contenute nei regolamenti consortili e nelle procedure di compliance adottate dal Consorzio, che assicurano uniformità gestionale, trasparenza e presidio dei rischi connessi alle commesse affidate. Nell'ambito dei rapporti con le imprese consorziate, il Consorzio ha continuato a promuovere un modello improntato alla responsabilizzazione degli operatori, prevedendo che i soci assegnatari assumano i medesimi impegni contratti dal Consorzio nei confronti dei terzi e rilascino adeguate garanzie a copertura degli obblighi assunti, anche in relazione a eventuali strutture societarie funzionali all'esecuzione delle commesse.

Particolare rilievo assume altresì il ruolo di coordinamento e supporto svolto dal Consorzio, che, in presenza di criticità operative o di situazioni di difficoltà delle imprese consorziate o dei partner, interviene attivamente per assicurare la continuità e la regolarità dell'esecuzione delle commesse, anche attraverso un rafforzamento delle attività di controllo e assistenza gestionale.

Nel complesso, i criteri adottati riflettono un modello organizzativo volto a coniugare la centralità dello scopo mutualistico con l'esigenza di operare in modo efficiente e competitivo sul mercato, garantendo al contempo adeguati livelli di controllo, gestione del rischio e tutela degli interessi dei soci e degli stakeholder.

2.2 SCENARIO MACROECONOMICO

2.2.1 Mercato pubblico in Italia 2025 e andamento 2022-2025

INTEGRA opera quasi esclusivamente in Italia e prevalentemente nel mercato pubblico delle costruzioni e dei servizi.

Analizzando il biennio 2024vs2025 si rileva (fonte Centro Studi INTEGRA) un'espansione dell'ammontare dei bandi pubblici di oltre il 134%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, arrivando a totalizzare circa 135 miliardi. Nel complesso, l'importo totale dei bandi pubblici aveva fatto registrare una frenata sia nel 2024 (-48,4%) che nel 2023 (-17,0%).

Analizzando le singole tipologie di mercato si osservano i seguenti andamenti:
"**Costruzioni**": dopo il biennio 2022-23 con un dato stabile intorno ai 50 miliardi di euro, nel 2024 il mercato aveva subìto una battuta d'arresto, a circa 21 miliardi (-59,7% rispetto all'anno precedente); il 2025 invece ha riportato la quota costruzioni a circa 41 miliardi di euro. Nel successivo paragrafo 2.2.2 è illustrata un'analisi di dettaglio del settore.

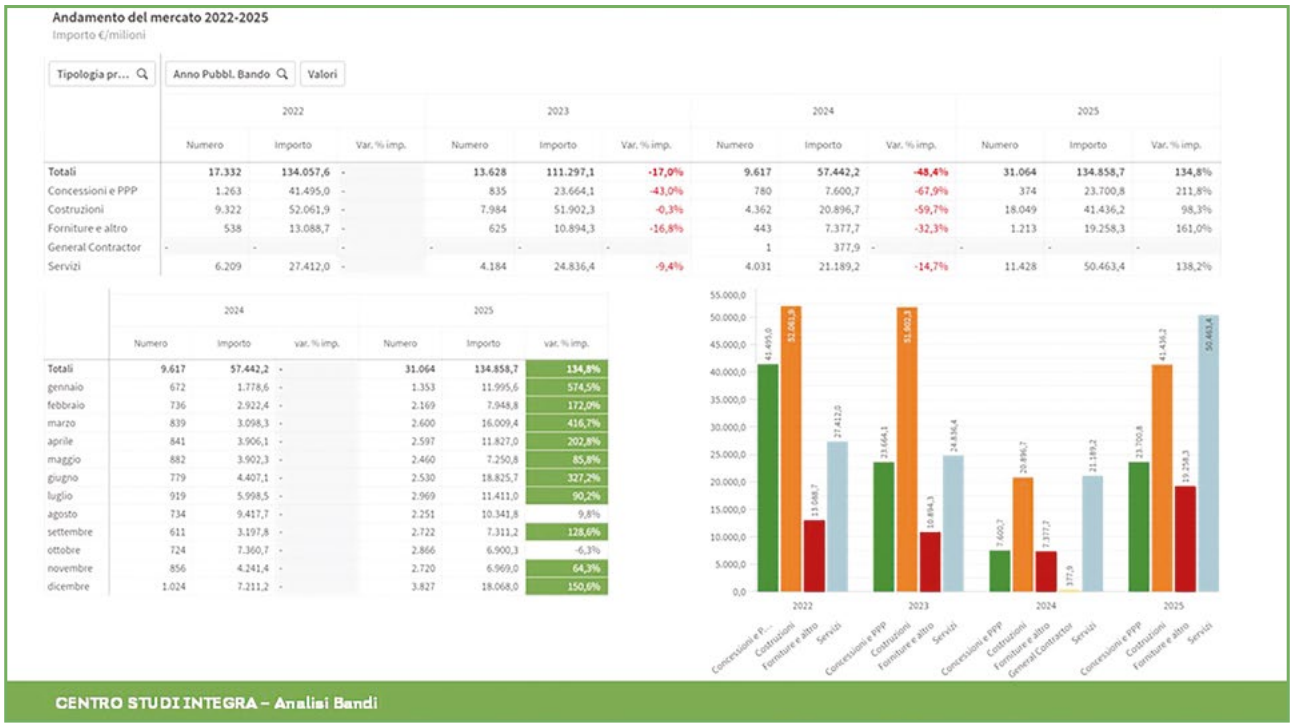
"**Servizi**": il mercato dei servizi è rimasto stabile nel triennio 2022-2024, mentre si può notare una significativa crescita nel 2025, di oltre il 138%, per un totale di circa 50 miliardi di euro. Nel successivo paragrafo 2.2.4 è illustrata un'analisi di dettaglio del settore.

"**General Contractor**": il periodo di riferimento è caratterizzano da pochi bandi afferenti a questa tipologia di mercato. Da evidenziare la gara, nel 2024, per l'ampliamento con la terza corsia dell'Autostrada A4 (337,9 milioni di euro).

"**Concessioni e PPP**": il settore delle concessioni e PPP aveva fatto registrare una contrazione del 43% nel 2023, tendenza che si era confermata anche nel 2024 (-67,9%), nel 2025 invece i bandi di concessioni e PPP sono tornati a crescere, attestandosi ad un totale di circa 23 miliardi di euro.

"**Forniture e altro**": segmento di mercato in calo sia nel 2023 (-16,8%) che nel 2024 (-32,3%) ma che nel 2025 ha invece fatto registrare investimenti per un totale di circa 19 miliardi di euro (+161% rispetto all'anno precedente).

Andamento del Mercato 2022-2025

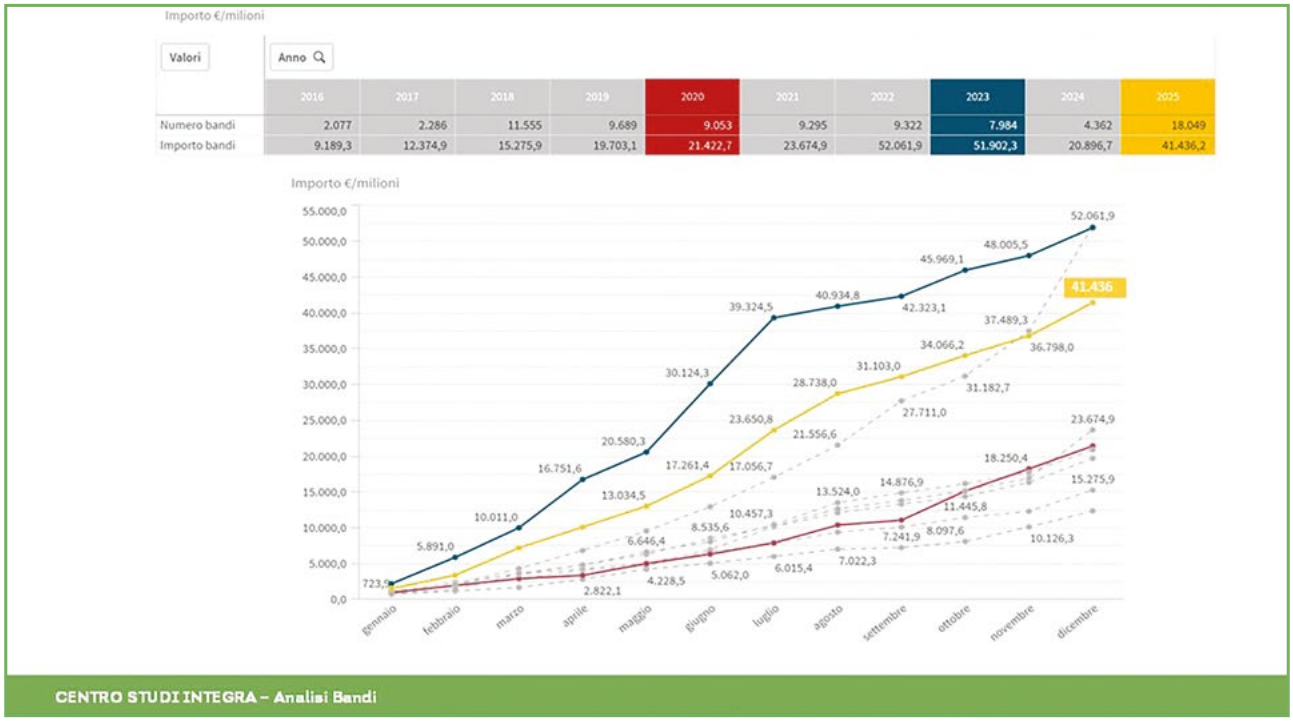


2.2.2 Mercato pubblico delle costruzioni 2025 e andamento 2022-2025

Nel 2025 il mercato pubblico delle costruzioni, composto dai bandi di gara per opere completamente finanziate (escludendo, quindi, concessioni ed iniziative in project financing), è stato caratterizzato da emissioni per un importo complessivo di 41,4 miliardi di euro (dati Centro Studi INTEGRA), facendo registrare una crescita del 98,3% rispetto al 2024.

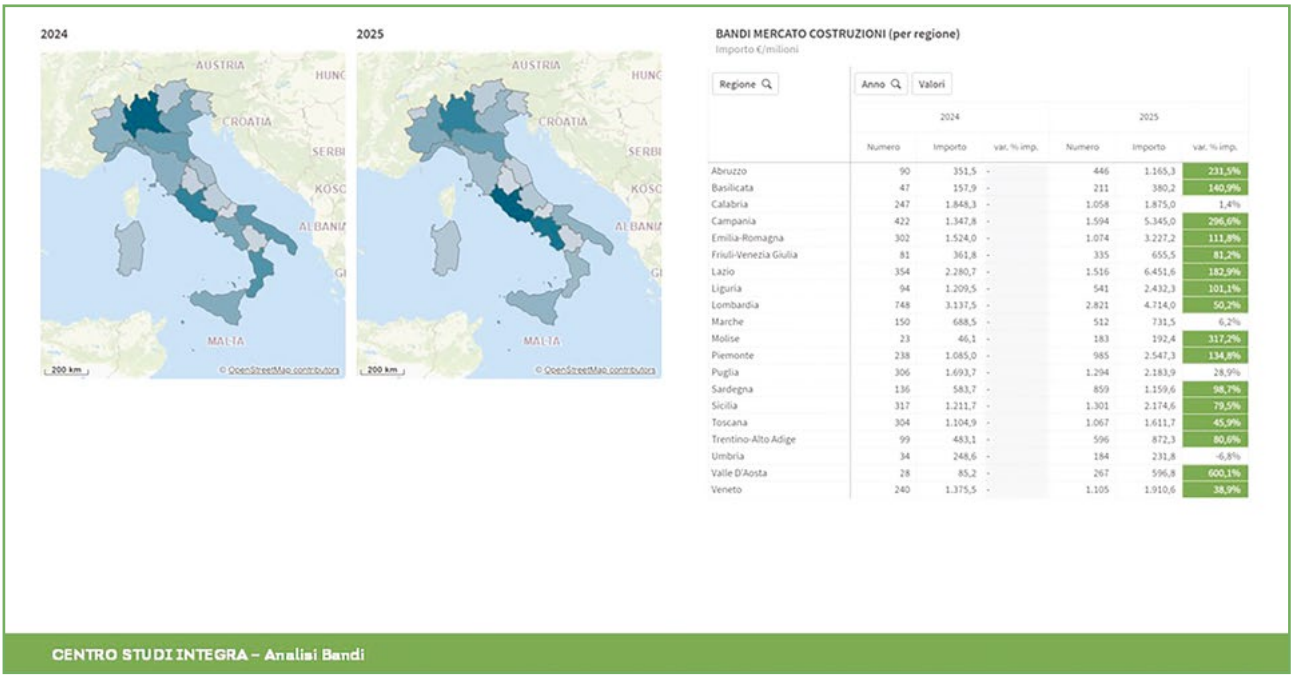
Il dato 2025 testimonia una generale tenuta del mercato costruzioni post PNRR, attestandosi a volumi simili a quelli registrati nel biennio 2022-2023, soprattutto in termini di importo bandi.

Il mercato ha tenuto soprattutto grazie alle emissioni di importo superiore ai 2 mld di € e ad una significativa immissione di bandi nelle regioni del sud e isole (+110% rispetto al 2024).



Bandi mercato costruzioni per regione e macroarea

Rispetto al 2024, la quasi totalità delle regioni italiane hanno fatto registrare un aumento nel numero e nell'importo dei bandi di costruzioni, in particolare il Molise (+317,2%), la Campania (+296,6%) e l'Abruzzo (+231,5%).

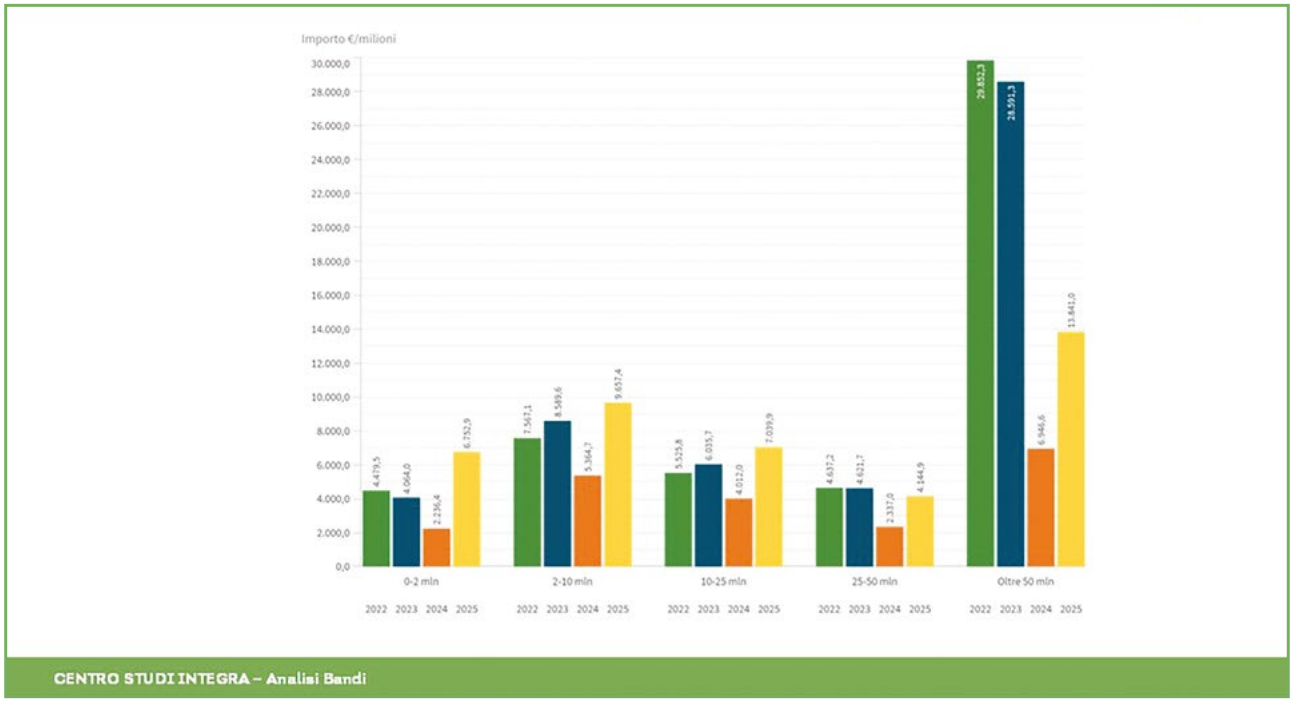


I dati, riclassificati per "macroaree" in cui è organizzata la struttura commerciale del Consorzio, mostrano il seguente andamento, con la macroarea "Centro Sud ed Isole" che ha fatto registrare l'incremento più significativo (+120%):



Bandi mercato costruzioni - per fascia di importo (2022-2025)

Analizzando il mercato per fascia di importo (fonte Centro Studi INTEGRA), si osserva una crescita in tutte le cinque fasce, rispetto all'anno precedente. Nello specifico, i bandi al di sopra dei due milioni hanno totalizzato circa 35 miliardi di euro (+86%), pesando per oltre l'83% sul totale bandito.



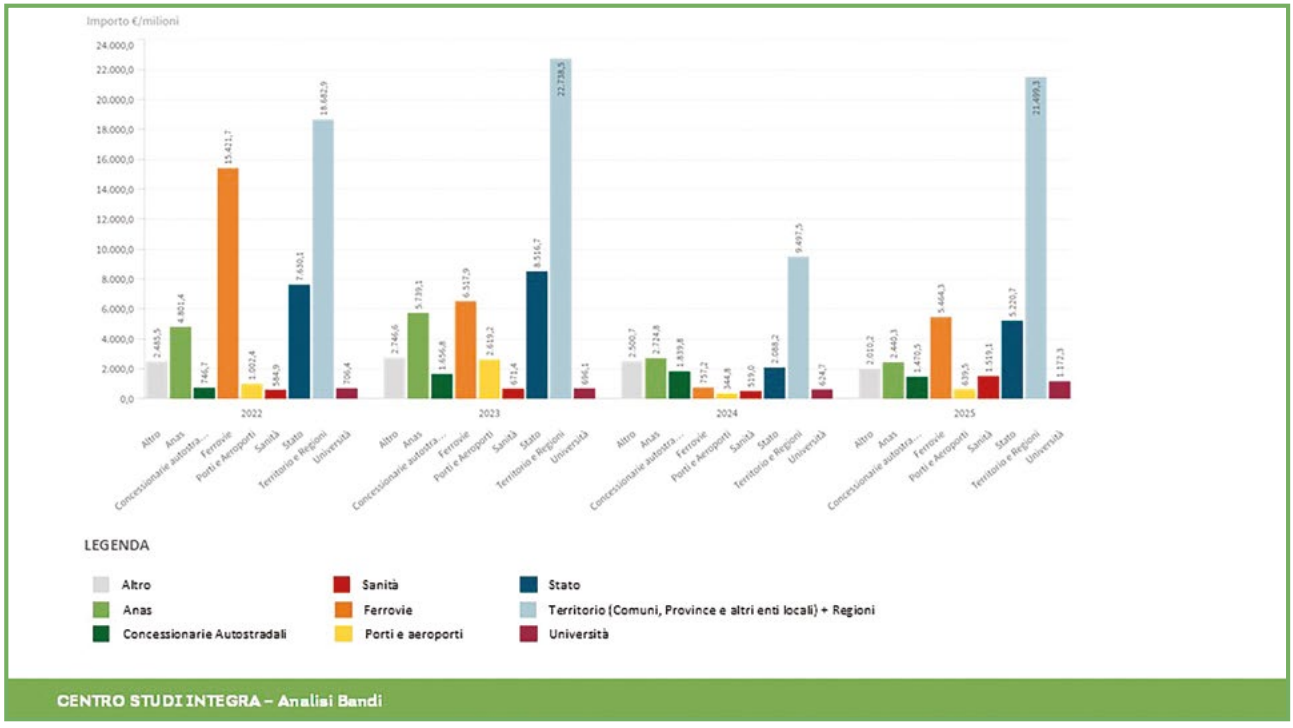
Bandi mercato costruzioni - per specializzazione (2022-2025)

Analizzando il mercato per specializzazioni (fonte Centro Studi INTEGRA) si osserva che l'anno conclusosi, è stato trainato dalla componente degli impianti (+256%) e delle infrastrutture (+91%), stabile il restauro.



Bandi mercato costruzioni - per stazioni appaltanti (2022-2025)

Analizzando il mercato per stazioni appaltanti (fonte Centro Studi INTEGRA), si nota nel 2025 una crescita importante legata al settore ferroviario e degli investimenti pubblici statali, che hanno bandito circa 10 miliardi di euro di lavori, tornano a crescere anche le stazioni appaltanti territoriali e regionali, con volumi simili a quelli registrati nel biennio 2022-2023.

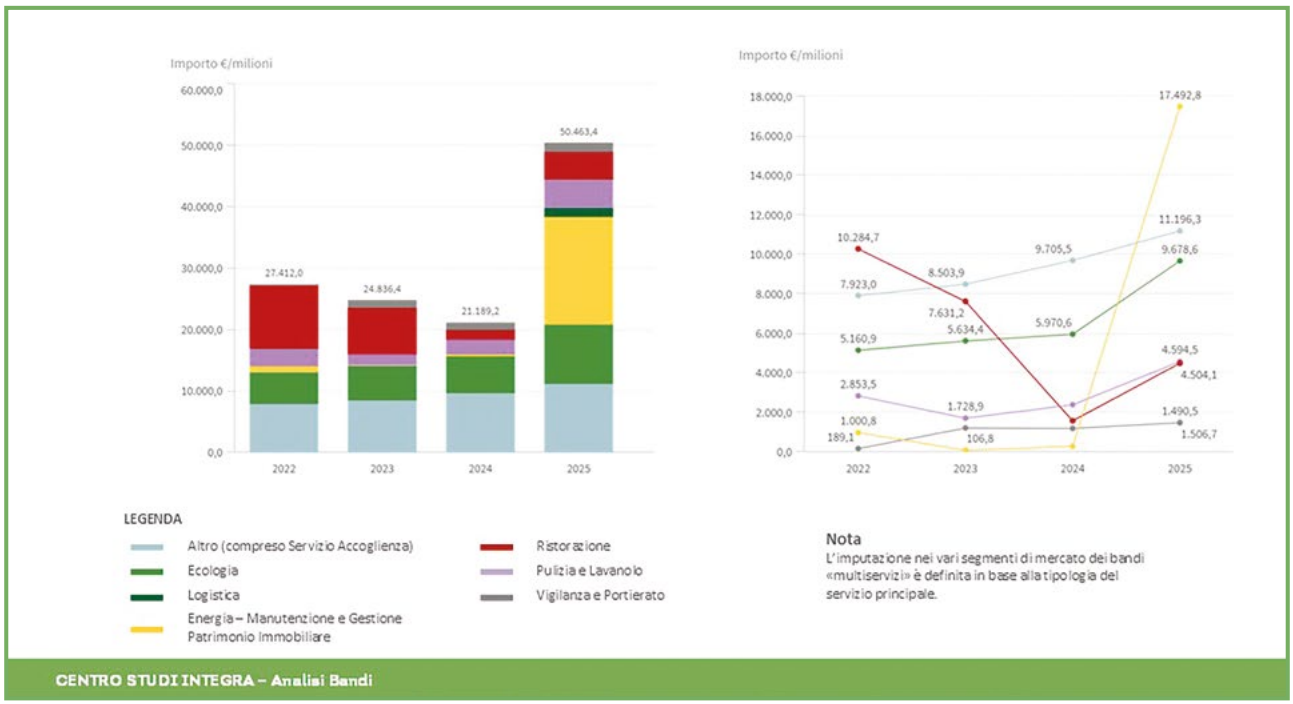


2.2.3 Mercato pubblico dei servizi 2025 e andamento 2022-2025

Il mercato pubblico dei servizi viene esaminato nella sua scomposizione in n.6 categorie individuate sulla base della tipologia di servizio (o di servizio prevalente nel caso di bandi "multiservizi"): "Energia – Manutenzione e Gestione del Patrimonio Immobiliare", "Pulizia e Lavanolo", "Ristorazione", "Vigilanza e Portierato", "Ecologia" ed "Altro" (compreso Servizio Accoglienza).

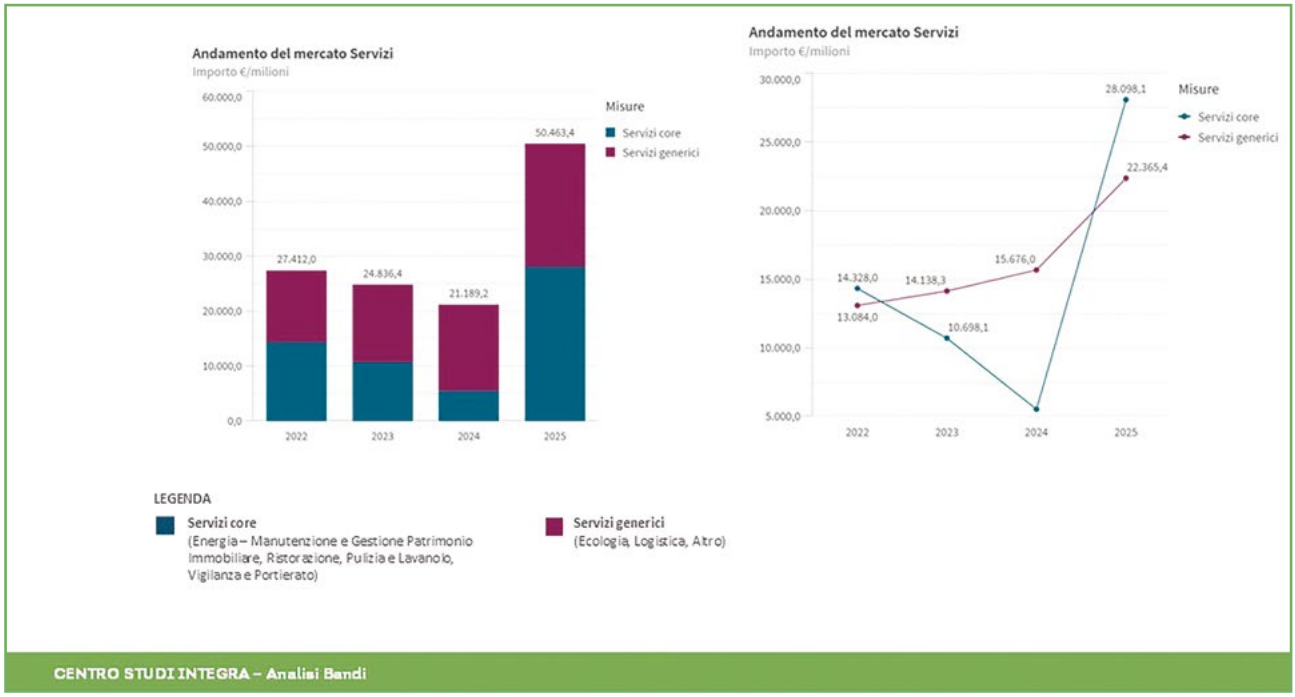
I dati che seguono (Centro Studi INTEGRA) mostrano un mercato in crescita, rispetto ai volumi del triennio 2022-2024, con un aumento importante dei bandi di servizi "core" che sforano i 28 miliardi di euro banditi.

Bandi mercato servizi



Suddividendo il mercato dei servizi in base alle caratteristiche industriali delle cooperative aderenti ad INTEGRA, in cinque "categorie core" ("Energia – Manutenzione e Gestione del Patrimonio Immobiliare", "Pulizia e Lavanolo", "Ristorazione", "Logistica" e "Vigilanza e Portierato" e a partire da quest'anno anche "Logistica") e due di "Servizi generici" ("Ecologia" ed "Altro") si osserva un calo progressivo nel triennio 2022-2024 e un dato invece più che quadruplicato nel 2025, rispetto allo stesso periodo 2024.

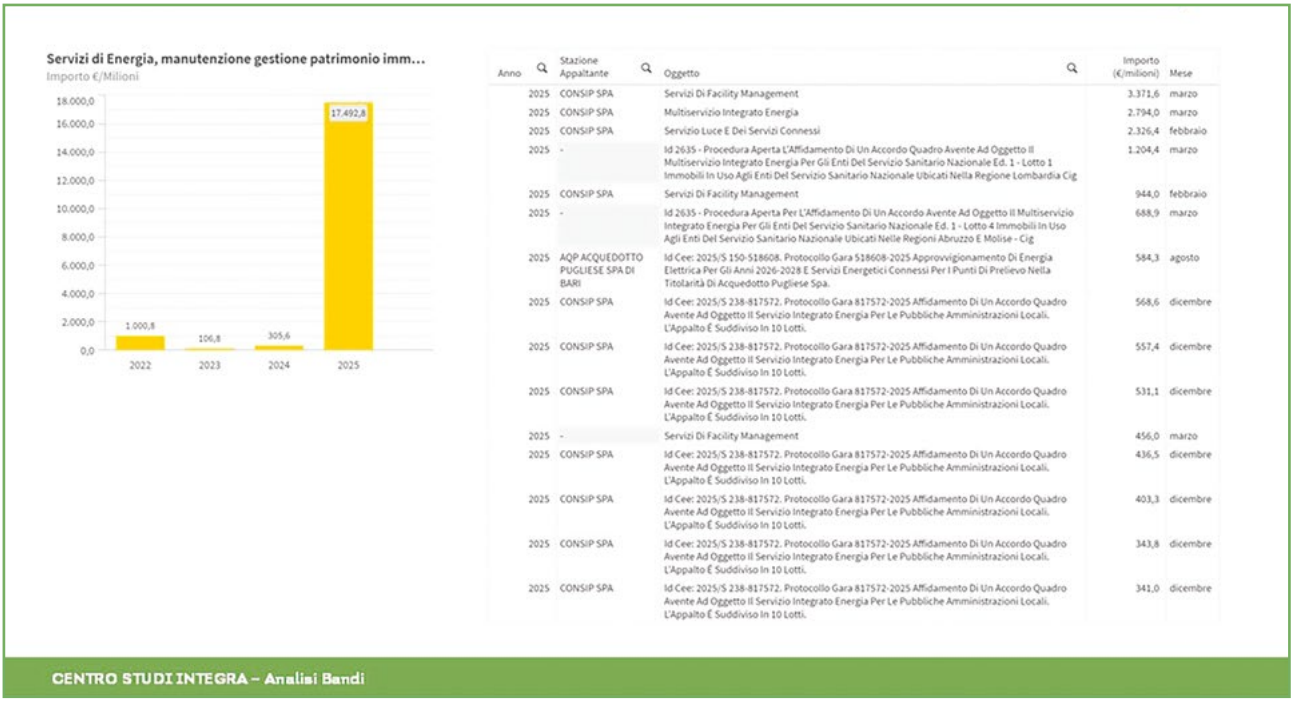
Bandi mercato servizi core



La crescita dei "servizi core" è da riferirsi in particolare al settore dell'"Energia, manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare" dove si sono registrate emissioni per un totale di oltre 17 miliardi di euro.

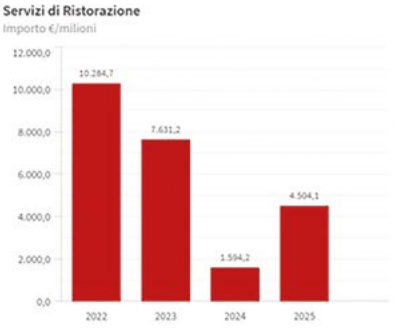
Di seguito l'analisi delle quattro tipologie.

Bandi mercato servizi Core - Energia, manutenzione e gestione patrimonio immobiliare



Anno	Stazione Appaltante	Oggetto	Importo (€/milioni)	Mese
2025	CONSIP SPA	Servizi Di Facility Management	3.371,6	marzo
2025	CONSIP SPA	Multiservizio Integrato Energia	2.794,0	marzo
2025	CONSIP SPA	Servizio Luce E Dei Servizi Connessi	2.326,4	febbraio
2025	-	Id 2635 - Procedura Aperta L'Affidamento Di Un Accordo Quadro Avente Ad Oggetto Il Multiservizio Integrato Energia Per Gli Enti Del Servizio Sanitario Nazionale Ed. 1 - Lotto 1 Immobili In Uso Agli Enti Del Servizio Sanitario Nazionale Ubicati Nella Regione Lombardia Cig	1.204,4	marzo
2025	CONSIP SPA	Servizi Di Facility Management	944,0	febbraio
2025	-	Id 2635 - Procedura Aperta Per L'Affidamento Di Un Accordo Avente Ad Oggetto Il Multiservizio Integrato Energia Per Gli Enti Del Servizio Sanitario Nazionale Ed. 1 - Lotto 4 Immobili In Uso Agli Enti Del Servizio Sanitario Nazionale Ubicati Nelle Regioni Abruzzo E Molise - Cig	688,9	marzo
2025	AQP ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA DI BARI	Id Cee: 2025/S 150-518608. Protocollo Gara 518608-2025 Approvvigionamento Di Energia Elettrica Per Gli Anni 2026-2028 E Servizi Energetici Connessi Per I Punti Di Prelievo Nella Titolarità Di Acquedotto Pugliese Spa.	584,3	agosto
2025	CONSIP SPA	Id Cee: 2025/S 238-817572. Protocollo Gara 817572-2025 Affidamento Di Un Accordo Quadro Avente Ad Oggetto Il Servizio Integrato Energia Per Le Pubbliche Amministrazioni Locali. L'Appalto È Suddiviso In 10 Lotti.	568,6	dicembre
2025	CONSIP SPA	Id Cee: 2025/S 238-817572. Protocollo Gara 817572-2025 Affidamento Di Un Accordo Quadro Avente Ad Oggetto Il Servizio Integrato Energia Per Le Pubbliche Amministrazioni Locali. L'Appalto È Suddiviso In 10 Lotti.	557,4	dicembre
2025	CONSIP SPA	Id Cee: 2025/S 238-817572. Protocollo Gara 817572-2025 Affidamento Di Un Accordo Quadro Avente Ad Oggetto Il Servizio Integrato Energia Per Le Pubbliche Amministrazioni Locali. L'Appalto È Suddiviso In 10 Lotti.	531,1	dicembre
2025	-	Servizi Di Facility Management	456,0	marzo
2025	CONSIP SPA	Id Cee: 2025/S 238-817572. Protocollo Gara 817572-2025 Affidamento Di Un Accordo Quadro Avente Ad Oggetto Il Servizio Integrato Energia Per Le Pubbliche Amministrazioni Locali. L'Appalto È Suddiviso In 10 Lotti.	436,5	dicembre
2025	CONSIP SPA	Id Cee: 2025/S 238-817572. Protocollo Gara 817572-2025 Affidamento Di Un Accordo Quadro Avente Ad Oggetto Il Servizio Integrato Energia Per Le Pubbliche Amministrazioni Locali. L'Appalto È Suddiviso In 10 Lotti.	403,3	dicembre
2025	CONSIP SPA	Id Cee: 2025/S 238-817572. Protocollo Gara 817572-2025 Affidamento Di Un Accordo Quadro Avente Ad Oggetto Il Servizio Integrato Energia Per Le Pubbliche Amministrazioni Locali. L'Appalto È Suddiviso In 10 Lotti.	343,8	dicembre
2025	CONSIP SPA	Id Cee: 2025/S 238-817572. Protocollo Gara 817572-2025 Affidamento Di Un Accordo Quadro Avente Ad Oggetto Il Servizio Integrato Energia Per Le Pubbliche Amministrazioni Locali. L'Appalto È Suddiviso In 10 Lotti.	341,0	dicembre

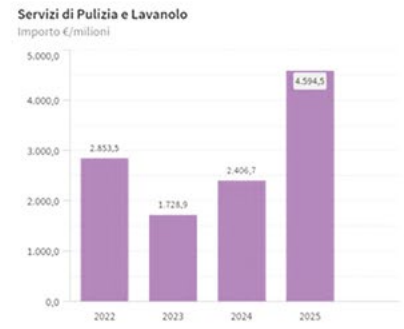
Bandi mercato servizi Core - Ristorazione



Anno	Stazione Appaltante	Oggetto	Importo (€/milioni)	Mese
2025	ROMA CAPITALE	Id Cee: 2025/S 217-747865. Protocollo Gara 747865-2025 Procedura Aperta In Accordo Quadro Per L'Affidamento Del Servizio Di Ristorazione Scolastica Nei Nidi Capitolini, Nelle Sezioni Ponte, Nelle Scuole Dell'Infanzia Comunali E Statali, Primarie E Secondarie Di I Grado Site Nel Territorio Di Roma	742,5	novembre
2025	MINISTERO DELLA DIFESA - DIREZIONE GENERALE DI	Protocollo Gara 257449-2025 - Servizio Di Ristorazione, Catering Completo, Catering Veicolato Presso Enti, Distaccamenti, Reparti E Comandi Del Ministero Della Difesa - N. 16 Lotti.	724,6	aprile
2025	COMUNE DI BOLOGNA	Servizio Di Refezione Scolastica	105,0	aprile
2025	COMUNE DI COMO	Id Cee: 2025/S 102-346134. Protocollo Gara 346134-2025 Gara Europea Per L'Attivazione Di Partenariato Pubblico Privato Avente Ad Oggetto La Progettazione, L'Esecuzione, La Manutenzione E La Gestione Di Un Centro Unico Di Cottura Per I Servizi Mensa Garantiti Dal Comune Di Como	93,5	maggio
2025	MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL	Servizi Di Ristorazione E Caffetteria	85,1	marzo
2025	REGIONE MARCHE - GIUNTA REGIONALE	Id Cee: 2025/S 220-755498. Protocollo Gara 755498-2025 Affidamento Del Servizio Di Ristorazione Mense A Gestione Indiretta Erdis Presidi Di Ancona Camerino Macerata E Urbino Per Conto Di Erdis Marche	76,1	novembre
2025	COMUNE DI NAPOLI	Servizio Di Refezione Scolastica	74,9	febbraio
2025	AZIENDA ZERO	Id Cee: 2025/S 197-672387. Protocollo Gara 672387-2025 Procedura Aperta Telematica Per L'Affidamento Del Servizio Di Ristorazione A Ridotto Impatto Ambientale Per L'Azienda Ulss 1 Dolomiti Della Regione Del Veneto E L' Azienda Speciale Consortile Agordina 5° Procedura.	62,2	ottobre
2025	REGIONE BASILICATA - STAZIONE UNICA	Id Cee: 2025/S 075-250327. Protocollo Gara 250327-2025 Procedura Aperta Per L'Affidamento Del Servizio Di Preparazione E Somministrazione Pasti Veicolati Ai Degenti E Al Personale Dei Presidi Dell'Asm, Dell'Asp, Dell'Aor San Carlo, Dell'Irccs Crob, In Fabbisogno Alle Aziende Del Servizio Sanitario	53,1	aprile
2025	COMUNE DI PADOVA	Id Cee: 2025/S 087-290483. Protocollo Gara 290483-2025 Appalto Dei Servizi Di Ristorazione Scolastica E Di Preparazione E Consegna Pasti A Domicilio A Persone In Caso Di Disagio Secondo I Cam (Decreto 10 Marzo 2020)	51,5	maggio
2025	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA	Id Cee: 2025/S 137-476201. Protocollo Gara 476201-2025 Affidamento Del Servizio Di Ristorazione A Ridotto Impatto Ambientale Per Tutte Le Strutture Della Aou Delle Marche.	42,0	luglio
2025	DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO	Id Cee: 2025/S 166-568069. Protocollo Gara 568069-2025 Procedura Aperta Europea Per L'Appalto Del Servizio Di Ristorazione, Catering Completo, Catering Veicolato Presso Edrc Del Ministero Della Difesa In 3 Lotti Per La Conclusione Di Un Accordo Quadro Con Un Unico Operatore Economico Per Ogni Lotto In	38,2	settembre
2025	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA -	Id Cee: 2025/S 131-452406. Protocollo Gara 452406-2025 Affidamento Di Servizi A Ridotto Impatto Ambientale Di Ristorazione Scolastica E Di Fornitura Pasti A Domicilio - 4° Edizione.Suddivisa In 8 Lotti.	37,6	luglio

CENTRO STUDI INTEGRA – Analisi Bandi

Bandi mercato servizi Core - Pulizia e lavanolo



Anno	Stazione Appaltante	Oggetto	Importo (€/milioni)	Mese
2022	CONSIP ROMA	Id 2327 Bando Istitutivo Del Sistema Dinamico Di Acquisizione Della Pubblica Amministrazione Per La Fornitura Dei Servizi Agli Immobili In Uso, A Qualsiasi Titolo, Alle Pubbliche Amministrazioni	1.600,0	gennaio
2022	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA SICILIA	9093046aee, 90930530b8, 9093061750, 90930649c9, 9093068d15, 9093073139, 9093095360, 9093097506, 90930996ac - Affidamento Del Serv. Di Pulizia, Sanificazione, Servizi Integrati E Servizi Accessori In Ambito Sanitario Per Gli Enti Del Serv. San. Reg. Della Durata Di 4 Anni (Ii Edizione) Cig: 9093037383,	266,2	febbraio
2022	APSS AZ. PROV. SERVIZI SANITARI TN	Avviso Consultazione Preliminare Di Mercato - Art. 8 L.P. 9.3.2016, N. 2 - Propedeutica All'Indizione Di Una Procedura Aperta Per L'Affidamento Del Servizio Di Pulizia E Sanificazione A Ridotto Impatto Ambientale Per Le Esigenze Dell'Azienda Provinciale Per I Servizi Sanitari Di Trento	169,2	giugno
2022	AREACOM	9714717613, 971474907d, 9714660709 - Id Gara Vecchio 8833379 - Nuovo 8999947. Gara Comunitaria A Procedura Aperta Suddivisa In Quattro Lotti Per L'Affidamento Del Servizio Di Pulizia Occorrente Alle Aziende Sanitarie Della Regione Abruzzo. Cig: 9714584851,	114,3	dicembre
2022	UNIV. STUDI FEDERICO II NAPOLI	Gara S/S/2021 - Servizio Di Pulizia, Di Igiene E Di Sanificazione A Ridotto Impatto Ambientale Presso Gli Edifici Dell'Ateneo In 8 Lotti. Servizio Di Pulizia, Di Igiene E Di Sanificazione A Ridotto Impatto Ambientale Presso Gli Edifici Dell'Ateneo In 8 Lotti. Servizio Di Pulizia, Di Igiene E Di Sanificazione A Ridotto Impatto	71,5	gennaio
2022	ASL TRENTO	9464220968, 9468259e7d, 9468279efe, 9468298eac - Appalto Del Servizio Di Pulizia E Sanificazione A Ridotto Impatto Ambientale, In Conformità Ai Criteri Ambientali Minimi (Cam Approvati Con D.M. 29.01.2021 E S.M.). Procedura Aperta, Suddivisa In Cinque Lotti, Per L'Appalto Del Servizio Di Pulizia E Sanificazione A Ridotto	60,0	novembre
2022	ARNAS PA	- - Procedura Aperta Per L'Affidamento Del Servizio Integrato Di Sterilizzazione, Manutenzione E Fornitura In Noleggio Di Strumentario Chirurgico E Servizi Supplementari Presso L'A.R.N.A.S. Civico. Procedura Aperta Per L'Affidamento Del Servizio Integrato Di Sterilizzazione, Manutenzione E Fornitura In Noleggio Di	35,0	settembre
2022	CITTA' METROPOLITANA ROMA (EX PROV)	9529388bbd, 95293761d9, 9529409d11, 9529427bec - Gara Comunitaria Per L'Affidamento Dei Servizi Di Pulizia E Sanificazione, Disinfestazione E Derattizzazione Per Gli Immobili E Relative Aree Esterne Ai Comuni E Province Della Regione Lazio. Gara Comunitaria A Procedura Aperta Indetta Dalla Città Metropolitana Di	34,7	dicembre
2022	ASL 20 ALESSANDRIA	- Id Sintel: 149866688. Gara N. 8372128. Conferimento Del Servizio Di Noleggio, Gestione E Sterilizzazione Dello Strumentario Chirurgico Ed Attivita' Accessorie. Conferimento Del Servizio Di Noleggio, Gestione E Sterilizzazione Dello Strumentario Chirurgico Ed Attivita' Accessorie, Unitamente Al Noleggio Di Ottiche	23,4	gennaio

CENTRO STUDI INTEGRA – Analisi Bandi

Bandi mercato servizi Core - Vigilanza e portierato



Anno	Stazione Appaltante	Oggetto	Importo (€/milioni)	Mese
2023	CONSIP ROMA	Id 2679. Sistema Dinamico Di Acquisizione Della Pubblica Amministrazione Per I Servizi Di Vigilanza Id 2679. La Presente Procedura, Indetta Da Consip S.P.A. Per Conto Del Ministero Dell'Economia E Delle Finanze, Ha Ad Oggetto L'istituzione Del Sistema Dinamico Di Acquisizione Della Pubblica	700,0	luglio
2024	SOGGETTO AGGREGATORE REG. TOSCANA - SETTORE SERV. GENERALI E AMM.NE	Id Start: 052497-2024. 27ee8c68-5354-4178-879d-Ec0d45a0bcb7. Servizio Di Guardiania (Portierato E Altri Servizi Correlati) Per Regione Toscana (Giunta Regionale E Consiglio Regionale), Agenzie Ed Enti Dipendenti, Enti Del Servizio Sanitario Ed Enti Locali Toscani. 3 Lotti.	286,5	dicembre
2025	REGIONE LAZIO - GIUNTA REGIONALE	Servizi Di Vigilanza Armata	280,3	marzo
2024	AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA	B4f57d9f92, B4f57da06a - 2f5c5be7-3329-4609-B0b0-B48abc3310d4. Tender: 73116. Gara Europea A Procedura Aperta Per L'Affidamento Di Accordi Quadro Aventi Ad Oggetto Il Servizio Relativo Alla Sorveglianza Delle Opere D'Arte In Gestione Ad Autostrade Per L'Italia S.P.A., Ai Sensi Delle Llgg	171,0	dicembre
2025	REGIONE TOSCANA	Affidamento Servizio Di Vigilanza In Toscana	155,1	marzo
2024	INTERCENT-ER	B4ea2c623b, B4ea2c83e1, B4ea2c94b4, B4ea2ca587, B4ea2cb65a, B4ea2cc72d - Id Intercenter: 9715391. Affidamento Servizi Di Vigilanza Armata, Portierato E Controllo 3. Cig: B4ea2c730e,	151,2	dicembre
2025	ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE - SERVIZI PER	Id Cee: 2025/S 111-378059. Protocollo Gara 378059-2025 Procedura Aperta Per L'Affidamento Del Servizio Di Sorveglianza Antincendio E Gestione Delle Emergenze. Lotto 1: Area Vasta Centro.	100,0	giugno
2023	RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA - DIREZ. ACQUISTI E SERV.,	9892075e84, 98920856c7, 9892087866d, 9892089a13, 9892091bb9, 9892094e32 - Gara N. 9159903. Procedura Aperta Ai Sensi Dell'Art. 60, D.Lgs 50/2016, In 7 Lotti, Per Servizi Di Vigilanza Armata, Sorveglianza, Reception, Asc Per I Cptv Della Rai, Uffici Roma, Insediamenti Radio, Sedi Regionali.	86,2	giugno
2024	ARIA AZ. REGIONALE L'INNOVAZIONE E ACQUISTI SPA,	B2aea5246b, B2aea54611, B2aea556e4, B2aea567b7, B2aea5788a, B2aea5895d - Id Sintel: 188029859. Aria_2024_025 Gara A Procedura Aperta, Ai Sensi Dell'Art. 71 Del D. Lgs. N. 36/2023, Per L'Affidamento Del Servizio Di Vigilanza Armata. Lotto 7. Cig: B2aea5353e,	81,2	agosto
2025	BANCA D'ITALIA	Id Cee: 2025/S 139-480745. Protocollo Gara 480745-2025 Italia Servizi Di Vigilanza Di Edifici Fornitura Dei Servizi Di Vigilanza Fissa, Reception, Telesorveglianza E Scorta Di Beni Di Valore Oj S 139/2025 23/07/2025	79,8	luglio
2024	REG. SICILIA-AZ. REG. FORESTE DEMANIALI	- 3ac51aca-729b-4bf4-B561-Dc25bdb574bc. Procedura Aperta In 3 Lotti Durata 30 Mesi Nello Ambito Del Servizio Di Urgenza Emergenza Sanitaria S.U.E.S. 118 Dei Servizi Di Elisoccorso E Di Vigilanza Antincendio Da Svolgere Nella Regione Siciliana Con Il Supporto Delle Sei Basi Operative	70,0	novembre

CENTRO STUDI INTEGRA – Analisi Bandi

2.2.4 Interventi legislativi

Numerosi sono stati, nel corso del 2025, gli interventi legislativi nazionali ed europei che hanno avuto o avranno impatto sulle attività proprie del Consorzio e della sua base sociale.
Come noto il Consorzio Integra nel 2024, con attività di supporto agli uffici legislativi di Legacoop, si era reso promotore di alcune istanze di chiarimento e modifica del nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs 36/2023), suggerite anche dalla propria base sociale negli incontri di informazione sulla novella normativa, tenutisi nella sede del Consorzio.

Dopo varie consultazioni avvenute con l'intervento delle principali Associazioni di categoria, tra cui Legacoop e altri *stakeholders,* nel 2024 il Governo ha adottato il cd. Decreto Correttivo al Codice, pubblicato ed entrato in vigore il 31 dicembre 2024 (D.Lgs. n. 209/2024), con il condivisibile intento di razionalizzare e semplificare la disciplina recata dal Codice, tenendo conto anche delle richieste, presentate in sede europea, di modifica e integrazione di taluni istituti giuridici al duplice fine di scongiurare l'avvio di nuove procedure di infrazione da parte della Commissione europea e di risolvere quelle eventualmente già in essere. Ulteriore intento del Correttivo è stato quello di recepire le principali pronunce giurisprudenziali e di prassi formatesi all'indomani dell'applicazione pratica del Codice, assicurando, in tal modo, una uniforme applicazione dei suoi principi, soprattutto relativamente ad alcune aree tematiche ed applicative particolarmente rilevanti, quali ad esempio la "revisione prezzi", il concetto di "equivalenza" riferito alle tutele in materia di contratti collettivi nazionali di lavoro, il principio "dell'equo compenso", così come operante nell'ambito degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura.

Il Correttivo ha modificato circa un terzo delle norme del Codice dei Contratti ed introdotto tre nuovi allegati; il 2025, quindi, si è caratterizzato tra gli operatori del settore, come un altro anno di adeguamento e sperimentazione degli effetti del nuovo porta-

to normativo, nel cui ambito si è anche innestato il c.d. Decreto Infrastrutture (D.L. 73/2025).

Con questo ulteriore intervento, convertito nella Legge 105/2025 del 18 luglio 2025, il legislatore è nuovamente intervenuto sul Codice dei Contratti, introducendo modifiche in materia di:

a) incentivi per le funzioni tecniche dei dirigenti della P.A. in relazione alla gestione dei contratti;

b) anticipazione del prezzo per servizi di ingegneria ed architettura, introducendo la facoltà che nei documenti di gara venga prevista la possibilità di anticipare fino al 10% del prezzo e per dotare, quindi, i professionisti o le società di settore della liquidità necessaria per avviare la loro attività, così estendendo anche a queste funzioni la possibilità di accedere all'istituto dell'anticipazione;

c) semplificazione delle procedure di affidamento nei casi di somma urgenza e di protezione civile, con l'obiettivo di snellire gli iter burocratici e garantire massima celerità negli affidamenti, comunque soggetti a condizione risolutiva fino al completamento delle verifiche di legge;

d) precisazione ed ampliamento dell'ambito di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), prevedendo l'estensione anche agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e costruzione;

e) regole transitorie in ordine alla qualificazione SOA degli operatori economici in relazione al rapporto/suddivisione delle attestazioni e conseguenti qualificazioni tra appaltatori e subappaltatori;

f) precisazione sul meccanismo della revisione prezzi, sia in relazione alla disciplina applicabile ai contratti privi di meccanismi di aggiornamento (c.d. contratti esodati), sia in punto di applicazione degli aggiornamenti in diminuzione, escludendone la portata retroattiva.

Proprio le modifiche apportate alla "revisione prezzi" dal Correttivo, infatti, avevano generato preoccupazione e malcontento soprattutto tra gli operatori del settore "servizi" poiché né il nuovo Codice, nè il correttivo stesso avevano normato il meccanismo nei settori diversi dai lavori.
Nel corso del 2025 si è creata la prima giurisprudenza del Consiglio di Stato sul nuovo Codice dei contratti, chiamata per lo più a definire i limiti e la portata dei princìpi che fondano e governano l'impianto del nuovo Codice - risultato, fiducia, accesso al mercato - per affermare che nel proprio operato l'amministrazione debba bilanciare le esigenze di efficienza con il rigore sostanziale improntato ai criteri di legalità e chiarendo come i principi codicistici debbano sempre ed in ogni caso essere letti nella cornice – e perseguiti nel rispetto – dei criteri di legalità, trasparenza e correttezza, che di quelli rappresentano il presupposto e contemporaneamente il limite.
Anche l'ambito delle "tutele lavoristiche", altro campo di intervento del Correttivo, si è rivelato – come era prevedibile - una fonte di contenzioso, soprattutto sul fronte della valutazione di equivalenza, in relazione al quale si sono registrate posizioni contrastanti dei TAR sull'ammissibilità di voci retributive ad hoc previste dagli Operatori Economici nelle loro dichiarazioni di equivalenza (i.e. ad es. il c.d. "superminimo" o "indennità di appalto") per colmare le differenze tra il CCNL applicato e quello individuato dalla Stazione Appaltante, divergenze che discendono dalla differente interpretazione della normativa (flessibile o rigida) e che si innestano in un quadro valutativo già complesso legato alla difficoltà, insita nella vasta eterogeneità della materia, di attestare univoca-

mente e realisticamente l'equivalenza di tutele (normative ed economiche) tra i diversi CCNL. Su questo fronte si registra, anche nel 2025, l'assenza di linee guida ministeriali, pur previste dal Codice e di cui ancora oggi si attende l'emissione.

Come noto all'interno dei temi prioritari del Correttivo era rientrata anche la disciplina dei Consorzi, atteso il gran numero di contributi presentati dagli *attori di mercato* che, in sede di consultazione, hanno evidenziato diverse criticità interpretative e applicative della normativa sulle aggregazioni consortili. In particolare, frutto dell'intervento è stato una perimetrazione del cd. "cumulo alla rinfusa" che opera per i consorzi stabili laddove non eseguono i lavori in proprio ma tramite le consorziate indicate in gara, le quali devono essere direttamente qualificate o ricorrere all'avvalimento.
Per i Consorzi di cooperative e consorzi artigiani, in aderenza al Bando tipo ANAC n. 1/2023, è stato esteso l'obbligo di indicare in sede di offerta le consorziate per le quali il consorzio concorre e, altresì, chiarito che nel caso in cui la designata sia a sua volta un consorzio di cooperative o artigiano, questo sia tenuto ad indicare la consorziata esecutrice (cd. "designazione a cascata").

Nel corso del 2025 la disciplina non ha subito modifiche. In materia di digitalizzazione, dopo l'avvio dell'integrale digitalizzazione del ciclo vita dell'appalto, nel corso del 2025 si è aperto, anche sul fronte giurisprudenziale, il tema dell'utilizzo – dichiarato in offerta tecnica – dell'intelligenza artificiale per la gestione di alcune fasi operative e organizzative del servizio oggetto del contratto; tema che vedremo recepito nei nuovi Bandi Tipo nn. 1 e 2 di cui alle delibere ANAC nn. 148 e 153 del 2026, che adeguano i bandi alle ultime evoluzioni normative, anche in tema di Intelligenza Artificiale.
Il 2025, in effetti, si contraddistingue per gli interventi normativi correlati al digitale ed alle nuove frontiere discendenti dall'Intelligenza artificiale ed al suo impiego nei contesti lavorativi.
La L. 135/2025 - che integra e recepisce il Reg. UE 2024/1689 (c.d. AI Act, prima normativa mondiale organica sull'intelligenza artificiale, che adotta un approccio basato sul rischio) – pone disposizioni specifiche per alcuni settori critici, tra cui il lavoro (art. 11), la sanità (art. 9), la giustizia (art. 10), le professioni intellettuali (art. 13) e la pubblica amministrazione (art. 14).
Introduce l'obbligo di spiegabilità dei sistemi AI con linguaggio chiaro (art. 4), rafforza il principio di proporzionalità nel trattamento dei dati, designa AgID e ACN quali Autorità nazionali per l'AI.
La legge introduce un'aggravante per i reati commessi mediante sistemi di Ai (con impatto, dunque, sui modelli 231 delle aziende) ed impone al datore di lavoro di sviluppare una informativa preventiva rivolta ai lavoratori quando decida di adottare sistemi di AI nella gestione del rapporto di lavoro. Sulla medesima linea il ministero del lavoro, con D.M. 180/2025, ha introdotto linee guida per l'implementazione dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro, coordinando Ai Act e GDPR con un focus sull'uso responsabile, trasparente e non discriminatorio dell'AI e rafforzando la centralità dei principi guida della trasparenza, responsabilità, equità, non discriminazione, sicurezza, inclusione e riduzione del divario digitale.
Sempre in materia di lavoro, il D.L. 159/2025, c.d. Decreto Sicurezza sul Lavoro - convertito con L. 198/2025 – introduce, implementando il T.U. Sicurezza sul Lavoro (D. Lgs 81/2008), misure volte ad ampliare e rafforzare la sicurezza nei luoghi di lavoro ed alcuni obblighi sulle aziende tra cui:

a. il badge digitale di cantiere obbligatorio, ossia una tessera di riconoscimento con un codice univoco anticontraffazione per dipendenti di imprese appaltatrici o subappaltatrici sia pubbliche che private e che sia collegata alla piattaforma SIISL;
b. la patente a crediti rafforzata che prevede sanzioni più severe e una maggiore

decurtazione dei punti in caso di violazioni, nonché estende ad altri settori diversi dall'edilizia il rischio;

c. nell'ambito del rafforzamento della cultura della prevenzione e tracciamento dei mancati infortuni, il NEAR Miss obbligatorio per le imprese con più di 15 dipendenti che devono identificare, registrare e analizzare i mancati infortuni;
d. la riformulazione delle aliquote INAIL e, dal 1 gennaio 2026, preclusione del bonus per andamento infortunistico alle aziende condannate per violazioni gravi in materia di sicurezza;
e. il rafforzamento delle misure di sicurezza per gli studenti impegnati nei percorsi di formazione scuola-lavoro;
f. l'estensione dell'obbligo di aggiornamento del RLS anche alle aziende con meno di 15 dipendenti;
g. l'istituzione del fascicolo elettronico del lavoratore in sostituzione del libretto formativo.

Alcuni degli obblighi ivi previsti saranno meglio chiariti nei decreti attuativi attesi nel 2026.

Sempre nel 2025 è stato emesso il decreto, attuativo della legge di bilancio 2024, D.M. 18/2025 convertito nella L. 78/2025 e relativo alle c.d. polizze catastrofali obbligatorie per le imprese.

La normativa - che impone l'adeguamento scaglionato nel tempo, ma comunque entro il 2025, in ragione delle dimensioni dell'impresa – prevede l'obbligo in capo a tutte le imprese italiane, ad eccezione di quelle agricole, di stipulare una polizza assicurativa contro i danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofali (sismi, alluvioni, frane e inondazioni o esondazioni) che offra copertura alle immobilizzazioni materiali (terreni, fabbricati, impianti, macchinari, attrezzature industriali e commerciali), prevedendo che, in caso di mancato adeguamento, all'impresa inadempiente sia precluso l'accesso a contributi, sovvenzioni e agevolazioni pubbliche (comprese quelle destinate alle imprese colpite da calamità).

Ulteriore novità normativa che merita menzione è il decreto c.d. Terra dei Fuochi (D.L. 8/8/2025 n. 116, conv. in L.3/10/2025 n. 147) che opera una riforma che ha impatto diretto sulla compliance aziendale.

In estrema sintesi il decreto prevede:

1) l'inasprimento delle sanzioni in materia ambientale. Molte contravvenzioni in materia di rifiuti diventano delitti (abbandono, gestione non autorizzata, combustione illecita, spedizione illegale);

2) l'introduzione di una nuova aggravante – inasprimento di un terzo della pena – se la commissione dei reati in materia ambientale avviene nell'ambito dell'esercizio dell'impresa e l'estensione delle responsabilità per omessa vigilanza sul titolare o responsabile anche per l'operato dei dipendenti e collaboratori;

3) le nuove fattispecie di reato ambientale (impedimento del controllo, combustione illecita di rifiuti, delitti colposi in materia di rifiuti) diventano reati presupposto del D. Lgs 231/2001 con un inasprimento delle sanzioni pecuniarie e l'introduzione di misure interdittive che, in estrema ratio, possono portare alla interdizione dell'attività di impresa;

4) l'estensione dell'amministrazione giudiziaria (codice antimafia, articolo 34) alle aziende coinvolte in attività inquinanti.

Il provvedimento risponde alle esigenze emerse dalla sentenza della Corte EDU (Cannavacciuolo c. Italia. 30/01/2025) ed anticipa il recepimento della Direttiva UE 2024/1203 sulla tutela penale dell'ambiente.

2.2.5 Analisi di Mercato prospettico del settore

Il mercato pubblico italiano attraversa una fase di espansione strutturale senza precedenti, sostenuta dal ciclo straordinario di investimenti avviato con il PNRR, dai fondi europei REPowerEU e dalla programmazione ordinaria delle amministrazioni pubbliche. Secondo i dati del Centro Studi INTEGRA, nel 2025 il valore complessivo dei bandi pubblici ha superato 150 miliardi di euro aggregando costruzioni, servizi, concessioni e forniture. L'onda lunga delle aggiudicazioni 2019 - 2023, per oltre 400 miliardi complessivi, garantisce la continuità della pipeline almeno fino al 2027, anno atteso di progressiva stabilizzazione dei volumi. Le previsioni restano positive nel breve-medio termine per tutti i segmenti rilevanti, pur con dinamiche differenziate per comparto.

Costruzioni

Il comparto delle costruzioni pubbliche ha chiuso il 2025 con bandi per 41,4 miliardi di euro, segnando un rimbalzo del +98,3% rispetto alla marcata contrazione del 2024 (-59,7%). Dopo i picchi del biennio 2022–2023 (oltre 52 mld€ in entrambi gli anni), il mercato conferma una struttura di crescita sostenuta, con proiezioni di +10% per il 2025 e +5% per il 2026 prima di una fisiologica stabilizzazione. Le risorse PNRR si affiancano ai fondi REPowerEU e ai programmi nazionali, generando effetti rilevanti anche sulle opere commissariate. La distribuzione temporale degli interventi comporta che gran parte dei lavori avviati nel 2025 si esauriranno entro il 2027.

Il sotto comparto più dinamico rimane il genio civile, con una quota del 19,5% degli investimenti complessivi (circa 58 mld€ nel 2025) e una crescita attesa del +10,9%. I principali driver sono le reti ferroviarie ad alta velocità, le infrastrutture elettriche (Piano Terna 2025–2034: 23 mld€ per nuovi elettrodotti e interconnessioni), le reti idriche (418 interventi PNIISSI per 12 mld€) e le telecomunicazioni. I tassi di incremento stimati per il triennio 2026–2028 sono rispettivamente +9,6%, +4,5% e +1,2%.

L'edilizia non residenziale pubblica mantiene una traiettoria positiva nel 2026 (+5,8%), sostenuta dai cantieri PNRR in corso, dai nuovi interventi finanziati dai fondi europei 2021–2027. Esaurita la spinta delle costruzioni scolastiche e sanitarie PNRR, i driver principali per il 2026–2027 saranno la riqualificazione del patrimonio sanitario, gli interventi su uffici pubblici e caserme e la manutenzione straordinaria degli edifici vincolati. Dal 2027 è atteso un rallentamento strutturale, già anticipato dalla contrazione delle aggiudicazioni 2024–2025.

Tra i focus settoriali di maggiore interesse per il Consorzio si segnalano: il settore idrico, con il Piano Nazionale PNIISSI (418 progetti, 12 mld€) distribuiti su tutto il territorio nazionale e orientati a sicurezza degli invasi, riduzione delle perdite e digitalizzazione delle reti; i data center, con un potenziale di investimento industriale di 3,5–5 mld€ nel triennio 2025–2027 e richieste di connessione in alta tensione già a quota 69 GW a fine 2025; il restauro del patrimonio culturale, con un valore potenziale di 1,5–2 mld€ nel triennio (picco 2026) finanziato dal PN FESR 2021–2027 e dal FSC; l'edilizia scolastica, caratterizzata da profondi deficit strutturali (il 37% degli edifici necessita di manutenzione urgente, l'84% non ha ancora ricevuto interventi di efficientamento energetico) per un potenziale complessivo superiore a 6 mld€ tra adeguamento sismico, manutenzione straordinaria, efficientamento ed eliminazione dell'amianto; la rigenerazione urbana, con i Piani Città del Demanio (65 piani previsti entro il 2028, 24 già avviati) e i bandi Valore Paese per la valorizzazione e il riuso dei beni pubblici tramite strumenti concessori.

Servizi

Il mercato dei servizi pubblici ha registrato nel 2025 un'accelerazione straordinaria del +138,2%, superando la soglia dei 50 miliardi di euro e confermandosi il segmento quantitativamente più rilevante dell'intera offerta pubblica. La crescita è trainata in misura determinante dall'immissione di grandi accordi quadro Consip, che amplificano significativamente i volumi banditi pur non traducendosi sempre in contratti aggiudicati nell'anno.

I segmenti core – energia, manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare, ristorazione collettiva, pulizia e lavanolo – rappresentano il 55,7% del totale bandito. Il solo segmento energia-manutenzione vale 17,5 mld€, seguito da pulizia e lavanolo (4,6 mld€) e ristorazione (4,5 mld€). I restanti comparti – ecologia, logistica, vigilanza e portierato, servizi di accoglienza – completano il quadro con quote stabili.

Guardando al triennio 2026-2028, l'analisi delle scadenze contrattuali censisce 666 contratti in rinnovo per un valore complessivo aggredibile di circa 5,68 miliardi di euro, con una netta prevalenza della Pubblica Amministrazione Locale (PAL) in termini numerici e della Sanità in termini di importo medio unitario (24,9 mln€ per contratto). La componente sanitaria è caratterizzata per l'87% da committenza pubblica, in aumento di sette punti percentuali rispetto all'anno precedente, confermando il SSN come interlocutore di riferimento per i servizi integrati di facility management e ristorazione ospedaliera.

Concessioni e Progetti di finanza

Dopo la contrazione del 2024 (-67,9%), il mercato delle concessioni e del partenariato pubblico-privato ha recuperato posizioni nel 2025, attestandosi a 23,7 miliardi di euro. Il rimbalzo riflette sia la ripresa delle gare infrastrutturali di grande dimensione sia la progressiva maturazione della pipeline di progetti PPP avviati negli anni precedenti.

Le opportunità di maggiore rilievo si concentrano in tre ambiti. Il primo è quello delle infrastrutture di trasporto: i concessionari autostradali hanno programmato investimenti per circa 21,5 mld€ fino al 2038 (14,5 mld€ per nuove opere e ammodernamenti, 7 mld€ per manutenzione), cui si aggiungono i potenziali effetti dei rinnovi concessori in corso. Il secondo è la rigenerazione urbana e valorizzazione del patrimonio pubblico: i programmi del Demanio – dai Piani Città ai bandi Valore Paese fino alle iniziative Reinventing Cities C40 – attivano meccanismi concessori su immobili dismessi di pregio storico, culturale e paesaggistico. Il terzo è l'edilizia scolastica, dove la dimensione del fabbisogno strutturale e la riduzione delle risorse a fondo perduto rendono indispensabile il coinvolgimento di investitori istituzionali privati attraverso modelli PPP e finanza di progetto.

Mercato immobiliare privato

Il mercato dei fondi immobiliari italiani si conferma un segmento in espansione stabile: a fine 2025 risultano attivi 715 fondi chiusi con un NAV complessivo stimato a 131 mld€ (previsione 2026: 141,5 mld€) e un patrimonio immobiliare detenuto di 149,5 mld€. L'allocazione prevalente è in uffici (57,6%) e commerciale (12,9%), ma si registra un crescente interesse verso il residenziale e il ricettivo. Le città con maggiore proiezione di crescita del NAV nel triennio sono Napoli (+13,4% CAGR), Torino (+13,1%), Bologna (+12,0%) e Milano (+10,9%). Questo segmento rappresenta un bacino di opportunità per i servizi integrati di property e facility management.

Considerazioni conclusive

Il quadro che emerge, quindi, non è quello di una contrazione generalizzata, ma di una

transizione: si passa da una stagione straordinaria a un mercato più selettivo, nel quale conteranno sempre di più la capacità di scegliere i segmenti giusti, la specializzazione industriale e il presidio delle filiere più resilienti. A sostenere questa fase di tenuta contribuisce anche l'onda lunga degli investimenti già avviati, con una pipeline alimentata da bandi e aggiudicazioni che continueranno a produrre effetti nel breve e medio periodo.

2.2.6 Il percorso di sostenibilità: dal bilancio di sostenibilità alla pianificazione integrata

Il Consorzio Integra ha implementato, sin dalla sua costituzione, un modello di gestione improntato all'etica e alla sostenibilità, corroborato nei confronti di tutti gli stakeholder anche attraverso la rendicontazione di sostenibilità, a testimonianza del costante impegno nel rendere conto delle azioni intraprese e dei risultati prodotti. A partire da metà 2025, successivamente all'insediamento del nuovo Consiglio di Gestione in occasione dell'Assemblea dei soci di giugno, è iniziato il nuovo processo di pianificazione integrata, industriale e di sostenibilità, per il triennio 2026-2028, orientato a leggere in modo realistico il mercato in evoluzione e a rafforzare il posizionamento consortile nei segmenti più solidi del settore infrastrutturale.

Rispetto alla componente di sostenibilità si è proceduto svolgendo un'attività di benchmarking che ha considerato alcuni player del settore servizi e costruzioni, dei competitor tipicamente consortili e dei "best in class"; di essi si è analizzata la documentazione disponibile in materia di sostenibilità, includendo la rendicontazione (e più nello specifico l'analisi di materialità o doppia rilevanza), l'attività di pianificazione e altre fonti (come ad esempio l'ottenimento dell'attestazione SOA). Tale attività ha permesso di "collocare" il Consorzio rispetto ai peer selezionati, seguendo la suddivisione tematica delle tre dimensioni ESG posta dagli standard ESRS, analizzando quindi la dimensione ambientale (nei suoi 5 standard: E1, E2, E3, E4 ed E5), la sociale (S1, S2, S3, S4) e quella di Governance (G1). Per ogni tema si è dunque individuato il posizionamento del Consorzio rispetto agli altri attori presi in considerazione e le possibili direttrici di sviluppo in materia di sostenibilità.

Con riferimento alla componente industriale si è svolta una analisi degli scenari prospettici evidenziando come il mercato delle opere pubbliche e delle costruzioni in Italia abbia concluso una fase di crescita eccezionale, sostenuta dalla spinta combinata del PNRR, dei programmi ordinari delle amministrazioni pubbliche e dell'ampia mole di bandi e aggiudicazioni accumulata nel periodo recente.

Il quadro che emerge, quindi, non è quello di una contrazione generalizzata, ma di una transizione **da una stagione straordinaria a un mercato più selettivo**, nel quale conteranno sempre di più la capacità di **scegliere i segmenti giusti**, la specializzazione industriale e il presidio delle filiere più resilienti.

2.2.6.1 L'Analisi di doppia materialità

A seguito del recepimento nell'ordinamento italiano della direttiva CSRD e della conseguente adozione degli standard ESRS, a partire dai mesi finali del 2024 e nei primi del 2025 il Consorzio – coordinato dalla Direzione Pianificazione, Innovazione, Sostenibilità e Progetti Integrati – ha aggiornato la propria analisi di materialità passando dall'approccio "tradizionale di identificazione e valutazione dei temi rilevanti" (fondato unicamente sulla prospettiva di impatto o "inside-out") a quello di doppia materialità. Questo nuovo approccio risulta più completo in quanto meno statico e in grado di considerare non solo la situazione presente ma anche quella prospettica, focalizzandosi in modo dinamico – soprattutto con riferimento alla componente finanziaria – su questioni che potrebbero, anche in futuro, essere rilevanti dal punto di vista economico-finanziario per l'organizzazione.

L'approccio metodologico seguito si compone di tre fasi:

1. analisi del contesto e identificazione degli impatti, rischi ed opportunità potenzialmente rilevanti;
2. ascolto degli stakeholder e delle funzioni interne per la valutazione;
3. identificazione degli IRO rilevanti e delle relative questioni di sostenibilità.

2.2.6.1.1 Analisi del contesto e identificazione degli impatti, rischi ed opportunità potenzialmente rilevanti

A monte del processo di doppia materialità, è stata realizzata un'analisi volta alla comprensione del contesto in cui opera il Consorzio. Nell'ambito di tale analisi, sono poi state identificate le fasi della catena del valore del Consorzio e le attività connesse a ciascuna di esse. Ciò ha portato a definire:

- la fase *upstream* come caratterizzata dalla fornitura di capitale e dall'approvvigionamento di beni e servizi;
- le *own operations* composte da attività di scouting e partecipazione alle gare d'appalto, pianificazione e coordinamento dei progetti, realizzazione delle opere e gestione della qualità;
- la fase *downstream* cui afferiscono la consegna delle opere completate e il supporto post-vendita e la gestione delle relazioni con i clienti.

A partire da questa mappatura, sono stati identificati quei soggetti che, direttamente e indirettamente, entrano in contatto con l'attività del Consorzio. Sono quindi stati considerati stakeholder quali: soci cooperatori e soci finanziatori, committenti, fornitori, collettività, dipendenti, movimento cooperativo, comunità scientifica, business partner, comunità finanziaria, istituzioni e P.A.

Si è proceduto dunque alla definizione di una lista di impatti, rischi e opportunità (IRO), considerando l'attività del Consorzio e la sua catena del valore; a tal fine, si è preso come riferimento l'elenco delle "questioni di sostenibilità" suggerito dall'ESRS1 che adotta un modello scalare e granulare, che muove dal generale ("Topic") allo specifico ("Sub-topic" e "sub-sub topic"). Tale lista è stata validata dalla Direzione Pianificazione, Innovazione, Sostenibilità e Progetti Integrati.

2.2.6.1.2 Ascolto degli stakeholders e delle funzioni interne per la valutazione

Gli impatti individuati sono stati sottoposti alla valutazione del top management, che si è espresso secondo un criterio di competenza valutandoli con una scala quali-quantitativa 1-5 in base a probabilità e gravità con riferimento agli impatti negativi e in base a probabilità e beneficio con riferimento agli impatti positivi.

Sono inoltre stati coinvolti altri stakeholder (un campione di dipendenti di INTEGRA e SINERGO tramite un focus group e altri portatori di interesse quali un socio finanziato-

re, due soci esecutori, un fornitore e una stazione appaltante tramite interviste one-to one).
Gli esiti di queste valutazioni sono stati aggregati al fine di determinare la rilevanza delle questioni di sostenibilità secondo la prospettiva inside-out.
Con riferimento alla materialità finanziaria, rispetto ai rischi si è aggiornato e integrato il catalogo dei rischi del Consorzio e si è successivamente sottoposto alla valutazione del CFO e del Compliance Officer; con riferimento alle opportunità, si sono fatte valutare ai diversi referenti aziendali secondo un principio di competenza. Sia i rischi che le opportunità sono stati valutati secondo la probabilità di accadimento e l'entità potenziale degli effetti finanziari e le risultanze sono state prese in considerazione rispetto alla strategia futura del Consorzio.

2.2.6.1.3 Identificazione degli IRO rilevanti e delle relative questioni di sostenibilità

Le valutazioni espresse durante l'engagement sono state aggregate per determinare la rilevanza di impatti, rischi e opportunità e, conseguentemente, delle questioni di sostenibilità. Dal processo sono risultate materiali sette aree tematiche: Cambiamenti climatici ed Economia circolare dell'area ambientale, Forza lavoro propria, Lavoratori nella catena del valore, Comunità interessate e Consumatori e utilizzatori finali dell'area Sociale e Condotta delle imprese dell'area di Governance.

2.3 ANDAMENTO GESTIONALE DEL PERIODO

2.3.1 Attività commerciale - acquisizioni 2025

L'attività commerciale svolta da INTEGRA dalla data della sua costituzione sino al 31 dicembre 2025, nell'interesse delle assegnatarie, è rappresentata dalla tabella che segue:

	GARE*					
Anno	Numero	Imp.B.A.	Quota INTEGRA	Numero medio/ mese	Quota INTEGRA/ Imp. B.A.	Imp. medio/ mese Quota INTEGRA
2016	240	2.913.025.726	2.017.179.352	27	69%	224.131.039
2017	582	5.384.002.850	3.535.673.810	49	66%	294.639.484
2018	689	5.835.376.544	4.208.700.777	57	72%	350.725.065
2019	617	5.546.306.141	3.918.703.314	51	71%	326.558.609
2020	529	5.377.397.996	3.709.167.992	44	69%	309.097.333
2021	351	3.056.679.159	2.046.395.475	29	67%	170.532.956
2022	290	4.545.519.257	3.837.411.994	24	84%	319.784.333
2023	408	5.576.761.617	4.418.259.229	34	79%	368.188.269
2024	363	3.092.027.278	2.555.630.320	30	83%	212.969.193
2025	485	10.352.588.614	5.733.320.545	40	55%	477.776.712

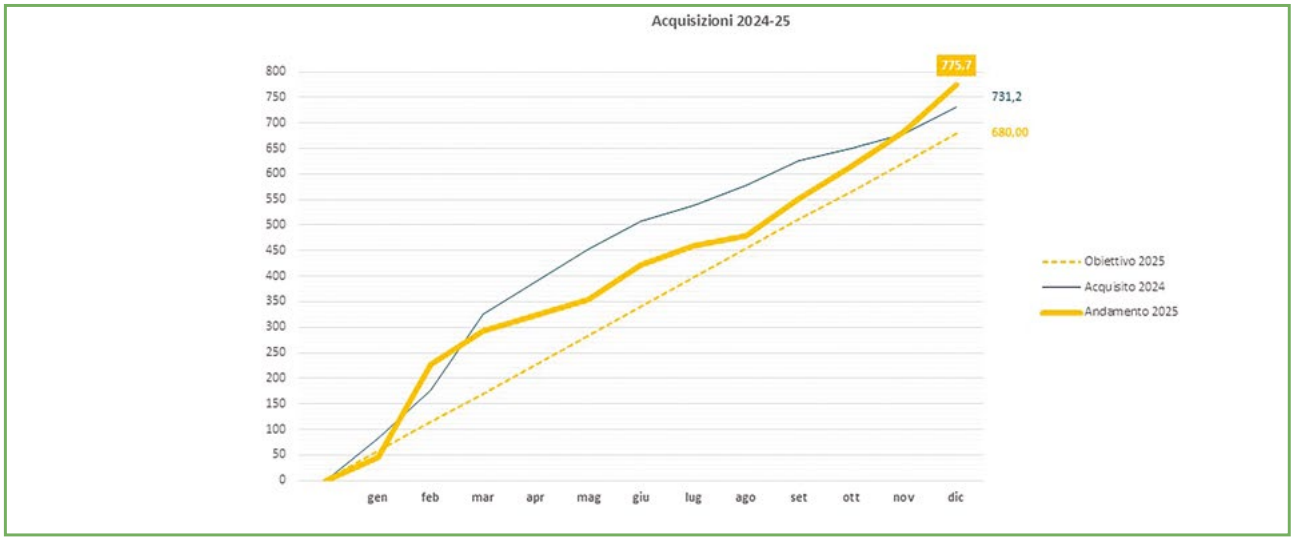
Dopo un primo triennio in cui l'attività di partecipazione a gare si è costantemente intensificata, a partire dal 2019 si è registrato un calo del numero di gare medio/mese cui il Consorzio ha partecipato, pari al 10% nel 2019, del 14% nel 2020 e del 33% nel 2021. Il calo nei primi 10 mesi del 2022 (dovuto principalmente al minore contributo, conseguente al minor volume offerto nel 2021, rispetto al corrispondente periodo del 2020) a parità di budget, è stato ampiamente recuperato nell'ultima parte dell'anno, che ha beneficiato della spinta data dal PNRR e dell'incremento esponenziale del numero di bandi immessi sul mercato dalle amministrazioni centrali e periferiche, attestandosi ad oltre 630 milioni. Nel 2023 si è registrato il record in termini di importo offerto, attestandoci ad oltre 4,4 miliardi di euro e questo anche in conseguenza della massiccia emissione di bandi che ha preceduto l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti.
Il 2024 ha visto un consolidamento delle posizioni del Consorzio Integra e un attestarsi sul valore del 2021, prima del PNRR. L'importo medio/mese offerto (quota INTEGRA del base d'asta) per il 2024 è stato di circa 213 milioni, in riduzione del 45% circa rispetto al dato record del 2023 in linea con le previsioni di piano industriale. Registriamo inoltre che, nonostante la spinta del PNRR abbia caratterizzato in particolare il primo semestre del 2023, conseguentemente all'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti, a partire dal mese di luglio, il flusso di bandi pubblici immessi sul mercato si è fortemente ridotto, fino quasi ad azzerarsi verso la fine dell'anno e nei primi mesi del 2024, conseguenza diretta delle incertezze relative alla stesura dei nuovi bandi e soprattutto della necessità di qualificazione delle Stazioni Appaltanti e della necessità dell'introduzione di importanti adeguamenti informatici dei portali.
Ciò nonostante, a partire dal mese di giugno 2024, si è registrata una consistente emissione di nuovi bandi che ha lasciato intravedere prospettive interessanti anche per le acquisizioni dei primi mesi del 2025. Come atteso, il 2025 ha visto un consistente in-

cremento dell'offerta sul mercato dei bandi pubblici, che ha raggiunto livelli record e pari a circa il doppio della media annua dell'ultimo decennio. Questa situazione eccezionale è attribuibile principalmente a due fattori: l'emissione dei bandi PNRR che avevano in precedenza dovuto scontare la qualificazione delle stazioni appaltanti e l'emissione dei bandi CONSIP per i servizi nella pubblica amministrazione, concentrata in gran parte nella seconda parte dell'anno contabile.

L'attività commerciale svolta nei confronti delle Associate è quindi da considerarsi estremamente rilevante, soprattutto se rapportato all'evoluzione della crisi della base sociale verificatasi per effetto della drammatica e prolungata crisi del settore delle costruzioni e che nel corso del triennio 2019-2021 n. 9 associate di INTEGRA sono state interessate da forme di procedura concorsuale e 27 associate nel quinquennio. Il Consorzio ha superato questa fase e la base sociale ha ricominciato a crescere, attestandosi nel 2025 a 149 soci, di cui 2 soci finanziatori.

Riteniamo, dunque, che si tratti di un risultato di assoluto rilievo, rappresentativo dell'intensa collaborazione tra Consorzio e Cooperative e della fiducia che le nostre Associate ripongono in INTEGRA.
Quanto agli obiettivi acquisitivi e ai risultati raggiunti nell'esercizio, si ricorda che al paragrafo 2.9 della Relazione sulla Gestione relativa al Bilancio al 31 dicembre 2024 – "Evoluzione prevedibile della gestione" – scrivevamo: "L'attività tecnico-commerciale, [...], si prospetta allineata con le previsioni del Piano Industriale, puntando al raggiungimento di un obiettivo acquisitivo di circa 680 mln di euro, in leggera flessione rispetto all'esercizio precedente".
INTEGRA ha chiuso quindi l'anno con acquisizioni importanti e pari a circa 776 milioni di euro, superiore di circa il 6,1% rispetto al risultato del precedente esercizio e superiore anche al valore di 680 milioni di euro, indicato come obiettivo per l'esercizio corrente.

Acquisizioni INTEGRA 2024-2025



Le acquisizioni di INTEGRA sono suddivise tra nuovi contratti ("assegnazioni"), estensioni contrattuali ("estensioni e atti aggiuntivi"), "servizi ausiliari ai soci" e "coordinamento".

Per "servizi ausiliari ai soci" si intendono quei "lavori acquisiti direttamente dai soci" per i quali INTEGRA ha svolto le seguenti attività:

a) esplorazione del mercato;

b) monitoraggio dei clienti e delle opportunità di acquisizione;

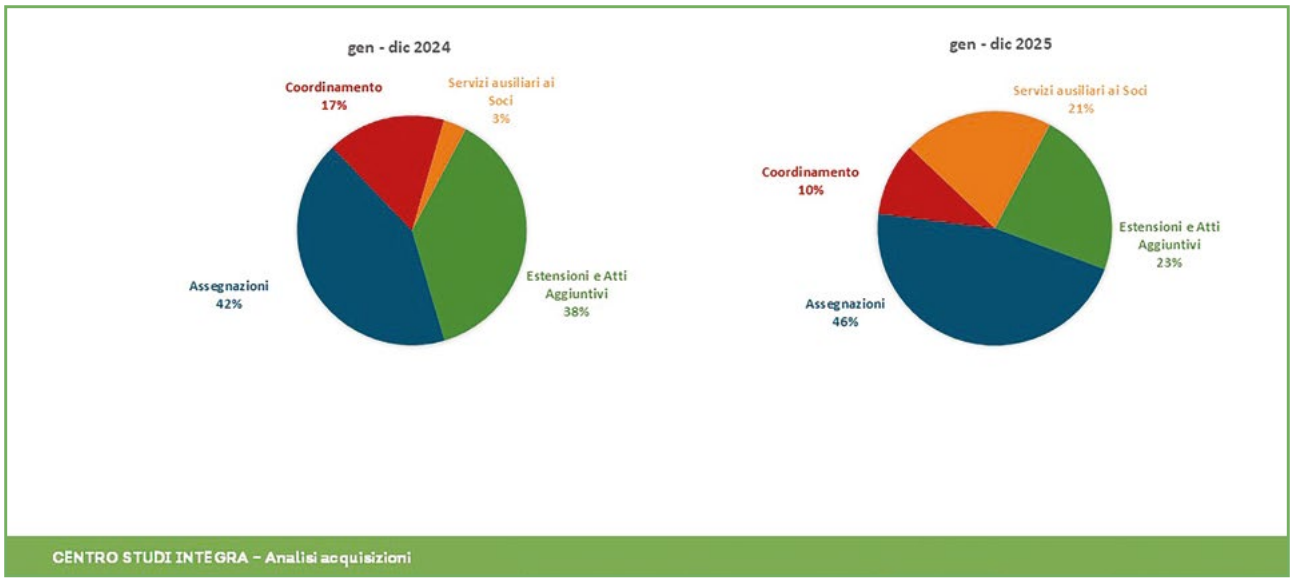
c) promozione e rappresentanza dell'associata tramite la messa a disposizione della rete di relazioni di INTEGRA in termini di partner, progettisti e consulenti;

d) collaborazione attiva con l'associata nella scelta della composizione della compagine e nella selezione dei professionisti da incaricare e messa a disposizione del suo personale per il supporto tecnico, legale e amministrativo che si fosse reso necessario nella fase di predisposizione dell'offerta. In fase di gara INTEGRA e l'associata che ne ha fatto richiesta (la "Cooperativa") sottoscrivono un accordo che prevede l'impegno del Consorzio ad assicurare i suddetti servizi in via esclusiva alla Cooperativa e a non partecipare alla gara in questione se non in RTI con la Cooperativa. A fronte di tale servizio le parti concordano un compenso, valutato come percentuale sull'importo del contratto che la Cooperativa potrebbe acquisire, che sarà riconosciuto ad INTEGRA solo in caso di aggiudicazione della gara e secondo quanto previsto all'art. 2.1.2 del regolamento Compensi.

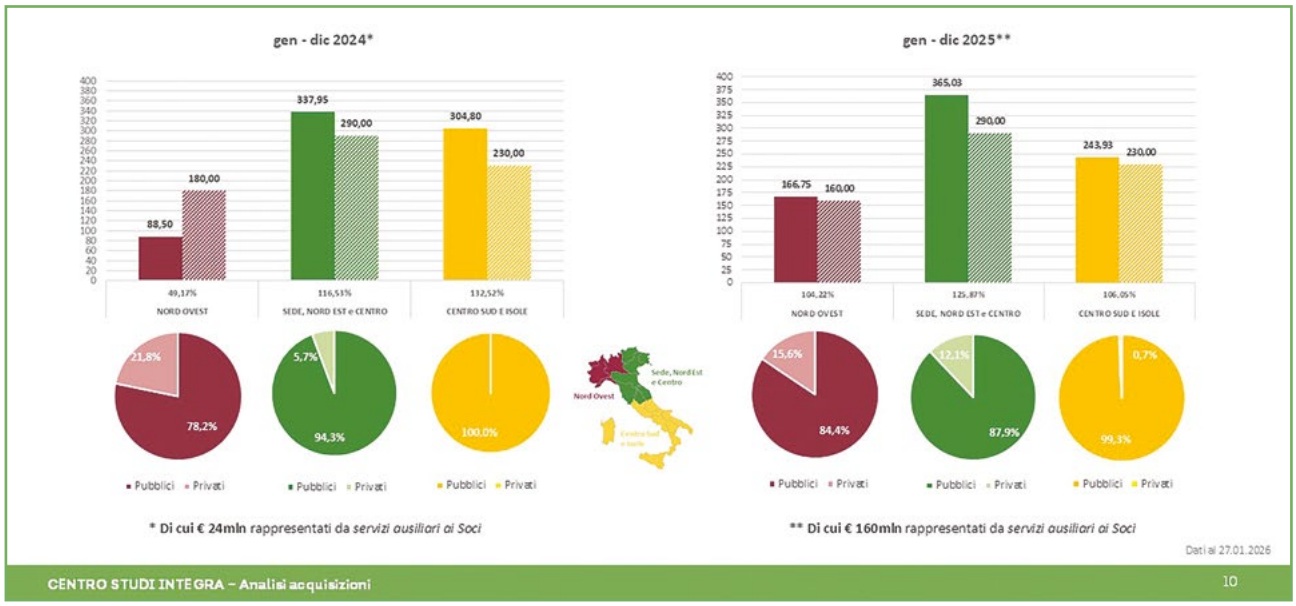
Il "coordinamento" si riferisce alle quote di lavoro acquisite dai partner in RTI con INTEGRA che hanno richiesto, in fase di gara, la fornitura di un servizio di coordinamento tecnico/commerciale, svolto in fase di partecipazione alla gara medesima e/o in fase di esecuzione, così come di volta in volta disciplinato negli accordi sottoscritti. Detto compenso, valutato come percentuale sull'importo della quota di contratto che il partner acquisisce, è riconosciuto ad INTEGRA solo in caso di aggiudicazione. Alla luce di quanto fin qui descritto è evidente che concorrono ad alimentare il portafoglio lavori solo le "assegnazioni" e le "estensioni e atti aggiuntivi". L'incidenza cumulata di tali due tipologie di acquisizioni nel 2025 ammonta al 69%.

La composizione delle acquisizioni del 2025, raffrontata con quella del 2024, è rappresentata nei grafici che seguono, dai quali è possibile evincere anche l'apporto delle singole macroaree confrontato con l'obiettivo acquisitivo. L'emissione di bandi emessi legati ai fondi PNRR ha visto una attenzione e concentrazione particolare nel Centro e Sud Italia e l'andamento delle partecipazioni a gare e delle acquisizioni rispecchia questa situazione, registriamo infatti un circa -50% nella Macro Area "Nord Ovest", un +17% della Macro Area "Sede, Nord est e Centro" e un +33% della Macro Area "Centro, Sud e Isole".

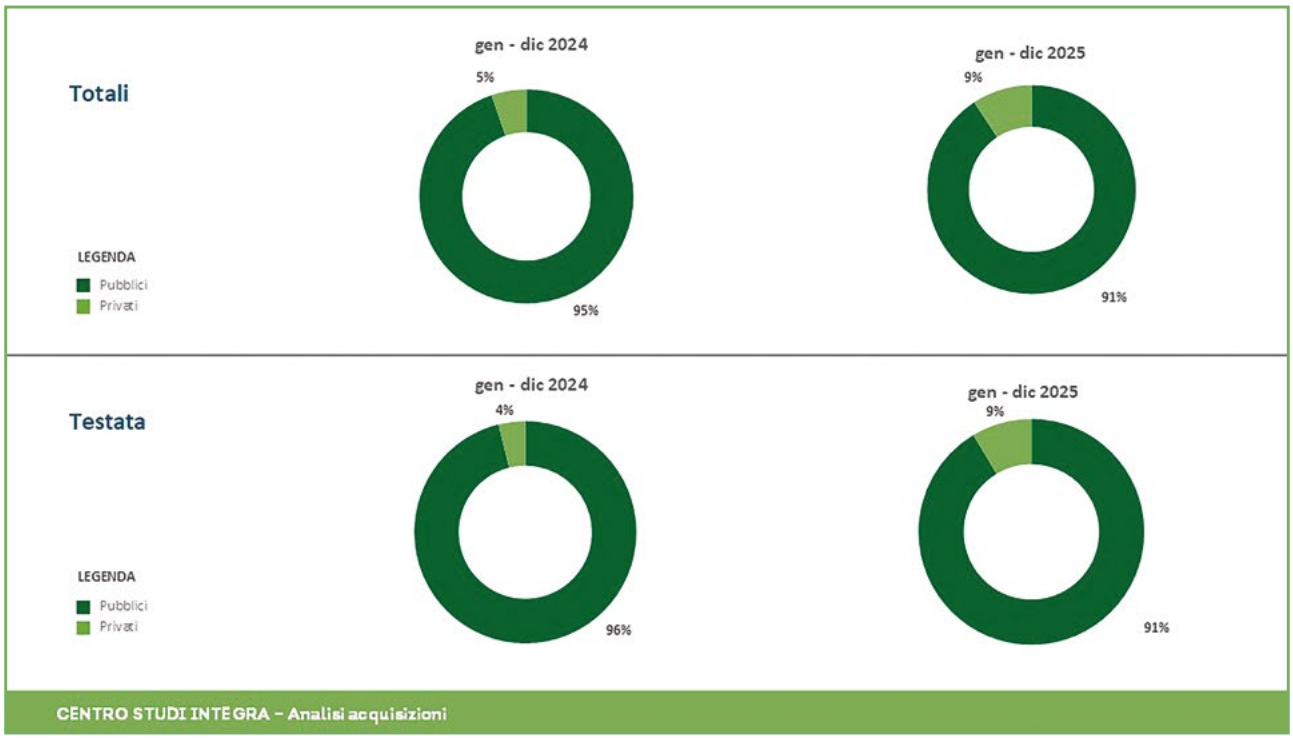
Acquisizioni per tipologia di assegnazioni



Acquisizioni per macroarea

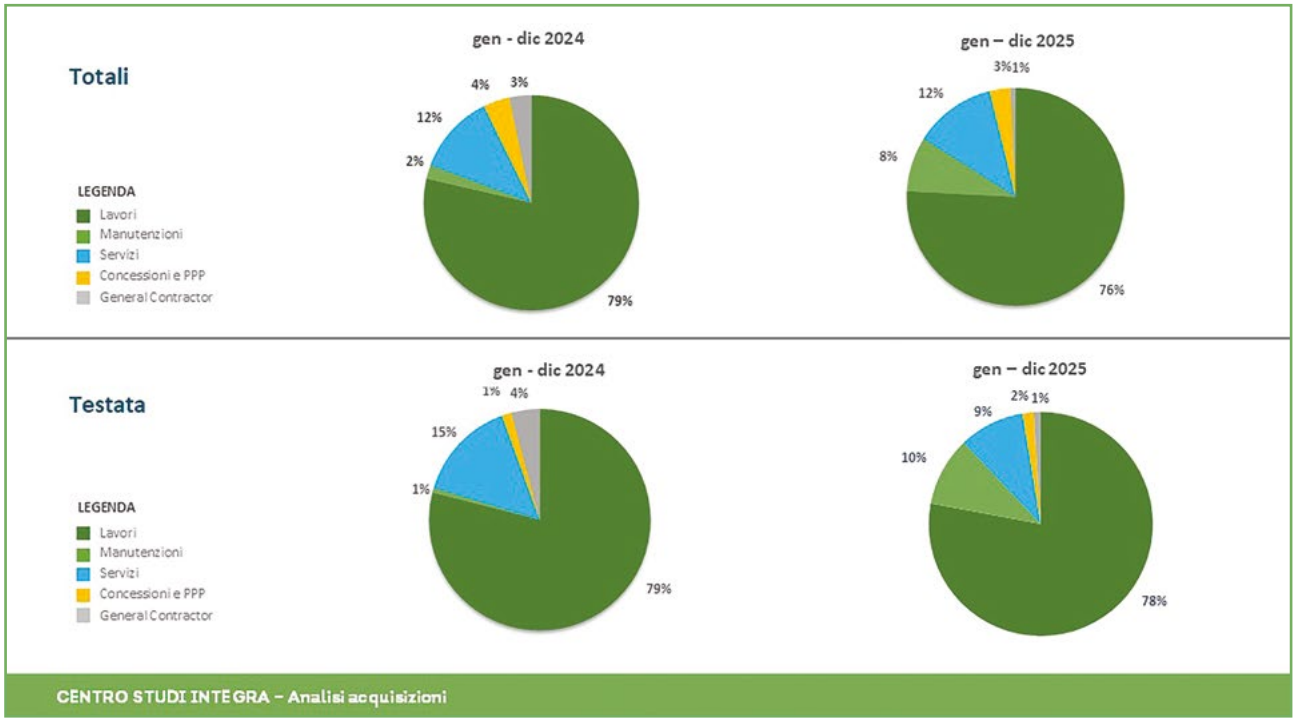


Acquisizioni per tipologia di committente – Totali e Testata



Analizzando le acquisizioni per tipologia di committenza, rispetto al 2024 si osserva un incremento in percentuale sull'acquisito del mercato privato, che passa dal 5% al 9%.

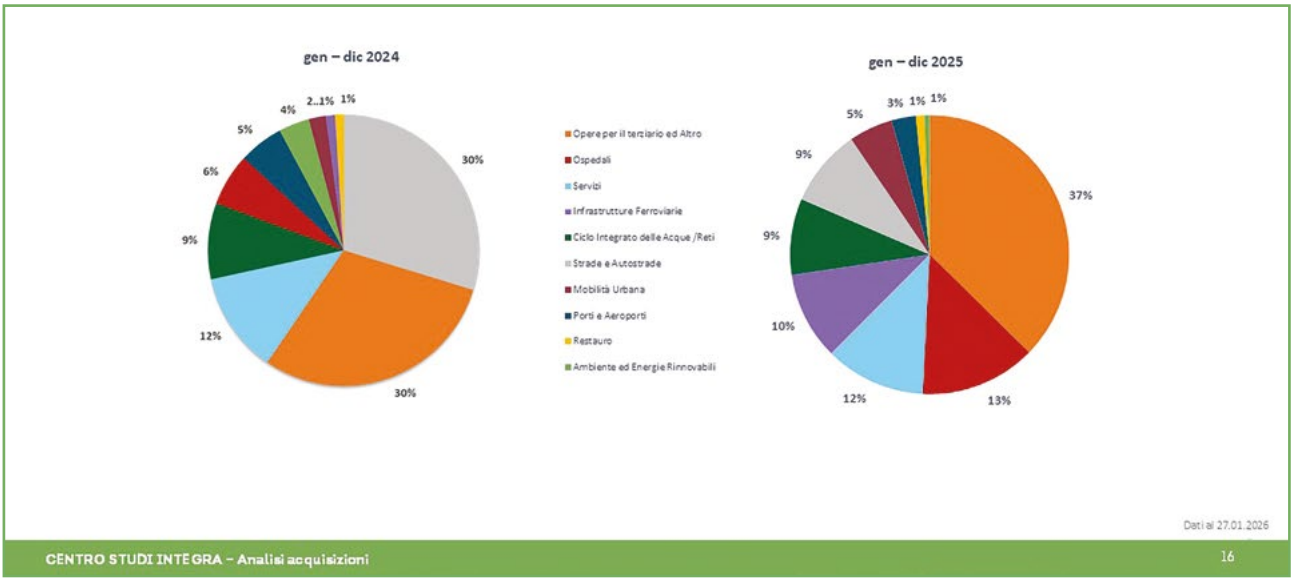
Acquisizioni per tipologia di affidamento – Totali e Testata



Analizzando le acquisizioni – sia "totali" che con "testata" (i.e. "assegnazioni") – per tipologia di affidamento, si osserva il permanere di un buon equilibrio tra Servizi, Lavori e Manutenzioni, tipico di una struttura consortile che fa dell'integrazione tra i vari settori industriali la propria identità.
La quota Lavori risulta sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (-3%) con-

seguenza della predominanza dei bandi per lavori spinti dal PNRR, mentre si è registrata una ulteriore riduzione di circa il 3% della quota servizi, facendo quindi segnare da parte delle stazioni appaltanti un ulteriore anno di ritardo rispetto alle attese per l'emissione di questa tipologia di bandi, le Concessioni e PPP sono rimasti praticamente invariati in peso percentuale rispetto all'esercizio precedente, mentre incrementa significativamente di circa il 6% la quota Manutenzioni e la componente General Contractor è all'1%.

Acquisizioni per linea di business



Rispetto al 2024, vengono confermate le tipologie acquisizioni riferite principalmente alle opere per il terziario, alla sanità, in aumento i servizi, mentre si registra una consistente riduzione delle strade.

2.3.2 Attività gestionale tecnico / amministrativa

Il Consorzio, nel corso dell'esercizio 2025, ha continuato a svolgere le attività tecniche e amministrative connesse e conseguenti al proprio ruolo di soggetto giuridico titolare del contratto di appalto sottoscritto con il Committente.

Fermo restando, infatti, in capo ad INTEGRA la sua riferibilità giuridica, occorre ricordare che, conformemente alla natura e alla funzione propria del Consorzio, il contratto viene eseguito direttamente da uno o più consorziati assegnatari, i quali ne assumono la gestione operativa e ogni responsabilità e rischio conseguente, dovendo farsi carico degli impegni imprenditoriali da ciò derivanti, anche di natura economico finanziaria ed ivi compresi quelli che gravano sul Consorzio per effetto della partecipazione a raggruppamenti temporanei di imprese o altre entità giuridiche costituite per l'esecuzione di tali contratti.

Nel corso dell'esercizio 2025, il Consorzio, in conformità al proprio ruolo istituzionale e nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha stipulato 67 nuovi contratti che sono stati assegnati a n. 37 soci consorziati distribuiti sul territorio nazionale.

In relazione ai contratti in esecuzione, anche nel corso dell'esercizio 2025, INTEGRA ha

svolto le attività amministrative di propria competenza, formalmente non delegabili e ha proseguito l'attività di verifica tecnica inerente i requisiti derivanti dall'esecuzione dei contratti, in modo da garantirne il mantenimento e puntare al rafforzamento della propria qualificazione e capacità di soddisfare i vari interessi dei soci consorziati intercettando diverse opportunità di mercato, in termini di tipologia e importo.

Sotto il profilo tecnico, INTEGRA ha continuato a svolgere le attività di controllo e monitoraggio dei cantieri assegnati ai propri soci, sulla base del fondamentale presupposto che a questi ultimi competa dare esecuzione ai lavori assegnati in piena autonomia e a mezzo della propria organizzazione, approntando e mantenendo le idonee strutture e i mezzi per il completo e regolare adempimento degli impegni assunti, obbligandosi ad eseguire le opere, le attività e le prestazioni ad essi assegnate a perfetta regola d'arte, rispettando i termini di esecuzione, ed ogni modalità, condizione e prescrizione posta dal contratto e/o dagli atti integrativi o modificativi eventualmente successivi, rimanendo l'assegnatario unico destinatario degli utili e delle perdite maturate in esecuzione dei contratti allo stesso assegnati.

L'attività tecnico-amministrativa svolta dal Consorzio durante l'esecuzione dei lavori assegnati alle consorziate è remunerata dalla quota del 50% del contributo consortile applicato per l'acquisizione del contratto e di regola corrisposto pro quota sull'importo di ogni stato di avanzamento dei lavori, con addebito valuta fine mese data certificato di pagamento.

Nel 2025 il valore dei ricavi "per contributo da SAL" è variato da 5,4 milioni dell'esercizio precedente a 5,1 milioni, con una produzione media mensile passata da circa 44,8 milioni/mese nel 2024 a circa 50,9 milioni/mese nel 2025.

Nel corso dell'esercizio 2025, l'attività di gestione tecnico amministrativa del Consorzio ha continuato ad essere caratterizzata dall'esigenza di gestire gli effetti derivanti dallo straordinario incremento dei prezzi delle materie prime e del costo dell'energia avvenuti nel periodo 2022/2023 a seguito dell'avvio del conflitto russo-ucraino ed i cui effetti hanno continuato a farsi sentire sulle commesse avviate in precedenza, con conseguente necessità di supportare le consorziate nell'affrontare l'impatto e definire le linee di azione da assumere per ripristinare le condizioni di sostenibilità e fattibilità delle iniziative in corso o programmate.

Il 2025 si è contraddistinto come un anno di significativa crescita della produzione nei cantieri, trainata dall'effetto dei finanziamenti PNRR. Il Consorzio Integra ha sottoscritto circa cento contratti relativi a interventi finanziati, totalmente o parzialmente, attraverso fondi PNRR, per un valore complessivo superiore a mezzo miliardo di euro, di cui oltre 400 milioni direttamente riconducibili al Consorzio.

Va sottolineato che tale risultato è stato raggiunto grazie a un impegno gestionale straordinario, che ha richiesto una mobilitazione intensa e costante delle risorse consortili. Il rispetto delle tempistiche stringenti imposte dall'Unione Europea – essenziale per la realizzazione delle opere nei tempi fissati e salvaguardare i finanziamenti – ha comportato un'attività di coordinamento, monitoraggio e supervisione di livelli senza precedenti: riunioni periodiche, sopralluoghi capillari nei cantieri e una reportistica dettagliata e puntuale richiesta ai soci consorziati hanno rappresentato le leve operative di questo sforzo.

L'impegno profuso ha permesso di garantire il corretto avanzamento delle opere e il rispetto delle scadenze previste, rafforzando ulteriormente la capacità del Consorzio di intercettare nuove opportunità e consolidare la propria posizione sul mercato nazionale. Il Consorzio si è preoccupato di garantire la continuità dei lavori, anche strut-

turando e supportando l'azione della propria società controllata SINERGO che, oltre ai generalizzati effetti dei fenomeni di alterazione dei prezzi e alle comuni difficoltà derivanti dalla gestione delle commesse revocate a precedenti assegnatarie in procedura concorsuale o comunque inadempimenti, ha visto il perdurare delle criticità che hanno condizionato l'avanzamento di alcune commesse, interessate da eventi esogeni che ne hanno determinato la sospensione e lo slittamento. L'aggiornamento sull'andamento della società, sull'evoluzione del portafoglio e sui dati della società è riportato nel prosieguo del presente documento.

Anche nel 2025, il Consorzio ha proseguito nella negoziazione e definizione dei rapporti intercorrenti con alcune consorziate revocate e/o occorse in procedura concorsuale, addivenendo alla sottoscrizione di altri due accordi transattivi e dando esecuzione a quelli nel frattempo divenuti efficaci.

Nel corso dell'anno il Consorzio ha continuato a monitorare l'andamento di alcune importanti commesse che risultano gestite dalle consorziate assegnatarie mediante partecipazione del Consorzio ad entità societarie, quali società concessionarie o società consortili. Tali commesse sono state e, in alcuni casi sono ancora, interessate da difficoltà delle consorziate e/o posizioni o crisi dei partner che hanno comportato un maggior impegno della struttura del consorzio nel supporto alla gestione delle attività conseguenti. A riguardo, si precisa che in riferimento alle società di scopo funzionali all'affidamento e all'esecuzione dei lavori da assegnare ai propri soci, l'associato assume gli stessi diritti e i medesimi impegni contratti dal Consorzio Integra nei confronti dei terzi in relazione a tali società e rilascia al Consorzio Integra specifiche garanzie, fideiussioni e/o manleve a fronte di quelle che il Consorzio Integra sia chiamato ad emettere, quale socio, a favore della Società medesima e/o degli eventuali istituti finanziatori della medesima e/o del Committente.

Il Consorzio continua, infine, a gestire i procedimenti contenziosi instaurati nei propri confronti in conseguenza della condotta assunta dalla consorziata esecutrice individuata, con conseguente aggiornamento dell'apposito fondo stanziato dal Consorzio per il caso di insorgenza di rischi e oneri attribuibili alle assegnatarie revocate che siano incorse in procedura concorsuale.

2.3.3 Commento sull'andamento gestionale del periodo

2.3.3.1 Consorzio Integra

Per una migliore comprensione dei dati di bilancio si ricorda qui che, a norma dello Statuto e dei regolamenti che disciplinano i rapporti fra la Società e le sue associate, i rischi derivanti dall'esecuzione dei contratti e da tutte le garanzie prestate per i lavori acquisiti ricadono sulle cooperative assegnatarie dei lavori.

Tale peculiarità si riflette anche sull'impostazione contabile adottata ed emerge sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell'attività consortile svolta nell'interesse delle associate, nonché i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti, sia nello stato patrimoniale, che espone all'attivo crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono, in parte, debiti nei confronti delle cooperative assegnatarie dei lavori e che costituiscono pertanto "partite di giro" o "partite attribuibili alle cooperative" come evidenziato in prosieguo.

Il tutto comporta, con riferimento alle "partite attribuibili alle cooperative", che la parte debitoria sarà onorata unicamente se realizzata, sia per quanto concerne quanto classificato a breve che a medio termine e che non sussistono – con riferimento a tali partite – rischi di mancato recupero dei valori iscritti nell'attivo, in quanto compensati da corrispondenti valori iscritti nel passivo.

Pertanto, ai fini di una migliore comprensione della situazione patrimoniale della Società e dei rischi cui la stessa è effettivamente esposta, nei prospetti che seguono le voci dell'attivo e del passivo sono state esposte depurando dalle stesse i valori risultanti da tali partite di giro. I dati di periodo fanno riferimento al nono anno di vita del Consorzio.

Gli obiettivi dell'esercizio, depurati delle "partite attribuibili alle cooperative", erano stati sintetizzati nel Piano Economico Finanziario 2016-2022 allegato al Contratto di Affitto ("PEF Affitto"), prima, e nel Piano Industriale di INTEGRA per il quinquennio 2019-2023 illustrato nel Bilancio di Esercizio 2018, poi aggiornati nel nuovo Piano Industriale approvato nel corso dell'esercizio di cui si tratta, e precisamente a marzo 2023 e per il triennio 2023-2025. Successivamente in data 05 marzo 2026 è stato approvato un Nuovo Piano Triennale 2026-2028.

I risultati economici del Consorzio per l'anno 2025 sono rappresentati nelle tabelle che seguono.

In particolare, per una più agevole ed efficace lettura dei principali risultati economici del Consorzio si rimanda alla tabella che segue, i cui dati sono ottenuti depurando (i) le due voci "attribuibili ad INTEGRA", "*Altri ricavi e proventi*" e "*Costi per servizi e per godimento beni terzi*", dell'importo relativo a poste relative a "partite di giro" non di diretta pertinenza della gestione caratteristica del Consorzio. L'EBITDA risulta pertanto positivo e pari a 555.604 euro, l'EBT è positivo e pari a circa 1.013.403 euro ed il Risultato Netto per effetto di quanto sopra descritto risulta comunque positivo (1.045.542 euro).

Principali risultati economici depurati delle "partite di giro"

	2024	2025
Totale RICAVI	593.458.493	657.937.843
Totale COSTI	-	657.382.239
EBITDA	1.213.940	555.604
Risultato Operativo (EBIT)	-44.975	-306.104
Risultato Lordo (EBT)	998.932	1.013.403
Risultato netto	739.960	1.045.542

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è riportata nelle parti che seguono, specificamente dedicate ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria. Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

ATTIVITÀ - Consorzio Integra	2024			2025		
	Totale	INTEGRA	Attibuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attibuibile a COOP
Immobilizzazioni immateriali	986.539	986.539	0	1.609.374	1.609.374	0
Immobilizzazioni materiali	30.661	30.661	0	27.243	27.243	0
Immobilizzazioni finanziarie	44.540.191	27.617.096	16.923.095	43.145.523	28.925.814	14.219.709
Altre attività non correnti	1.375.288	1.375.288	0	1.405.288	1.405.288	0
ATTIVO FISSO (AF)	**46.932.679**	**30.009.584**	16.923.095	**46.187.428**	**31.967.719**	14.219.709
Rimanenze	0	0	0	0	0	0
Liquidità differite	463.743.023	28.162.366	435.580.657	536.572.128	34.871.750	501.700.378
Liquidità immediate	63.462.513	7.235.987	56.226.526	77.303.396	5.373.309	71.930.087
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	**527.205.536**	**35.398.353**	**491.807.183**	**613.875.524**	**40.245.059**	**573.630.465**
CAPITALE INVESTITO (CI = AF + AC)	**574.138.215**	**65.407.937**	**508.730.278**	**660.062.952**	**72.212.778**	**587.850.174**

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ- Consorzio Integra	2024			2025		
	Totale	INTEGRA	Attibuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attibuibile a COOP
Capitale Sociale	42.678.766	42.678.766	0	42.688.766	42.688.766	0
Riserve	2.813.955	2.813.955	0	3.050.279	3.050.279	0
Utile (Perdite) portati a nuovo	-4.234.310	-4.234.310	0	-3.980.498	-3.980.498	0
Risultato dell'esercizio	739.960	739.960	0	1.045.542	1.045.542	0
MEZZI PROPRI (MP)	**41.998.371**	**41.998.371**	**0**	**42.804.089**	**42.804.089**	**0**
Passività finanziarie non correnti	14.082.713	54.800	14.027.913	14.687.767	0	14.687.767
Altre passività non correnti	192.065	192.065	0	190.495	190.495	0
PASSIVITÀ CONSOLIDATE (PmI)	**14.274.778**	**246.865**	**14.027.913**	**14.878.262**	**190.495**	**14.687.767**
Debiti Commerciali	410.559.767	6.178.362	404.381.405	482.216.172	6.136.505	476.079.667
Passività finanziarie correnti	1.796.240	1.796.240	0	1.320.000	1.320.000	0
Debiti Tributari	285.027	285.027	0	358.734	358.734	0
Fondi per rischi ed oneri correnti	8.061.813	8.061.813	0	6.989.524	6.989.524	0
Altre passività correnti	97.162.219	6.841.260	90.320.959	111.496.172	14.413.430	97.082.741
PASSIVITÀ CORRENTI (PC)	**517.865.066**	**23.162.702**	**494.702.364**	**602.380.602**	**29.218.194**	**573.162.408**
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+MpI+PC)	**574.138.215**	**65.407.938**	**508.730.277**	**660.062.952**	**72.212.778**	**587.850.175**

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - Consorzio Integra	2024			2025		
	Totale	INTEGRA	Attibuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attibuibile a COOP
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	591.816.093	9.325.570	582.490.523	656.140.796	10.477.612	645.663.184
Variaz.dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0
Altri Ricavi e Proventi	1.642.400	1.336.073	306.327	1.797.047	877.766	919.281
Valore della Produzione	**593.458.493**	**10.661.643**	**582.796.850**	**657.937.843**	**11.355.378**	**646.582.465**
Acquisti di materie prime sussidiarie e di consumo	106.408	106.408	0	106.081	106.081	0
Costi per servizi e per godimento beni terzi	586.413.160	3.922.637	582.490.523	650.511.949	3.929.484	646.582.465
Oneri diversi di gestione	760.510	760.510	0	1.040.514	1.040.514	0
Valore Aggiunto	**6.178.415**	**5.872.088**	**306.327**	**6.279.299**	**6.279.299**	**0**
Costi del personale	4.964.475	4.964.475	0	5.723.695	5.723.695	0
Margine operativo lordo (EBITDA)	**1.213.940**	**907.613**	**306.327**	**555.604**	**555.604**	**0**
Ammortamenti e svalutazioni	808.915	808.915	0	473.708	473.708	0
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	450.000	450.000	0	388.000	388.000	0
Risultato Operativo (EBIT)	**-44.975**	**-351.302**	**306.327**	**-306.104**	**-306.104**	**0**
Proventi finanziari	2.655.104	2.305.933	349.171	3.329.858	2.106.463	1.223.396
Oneri finanziari	-1.611.197	-955.699	-655.498	-1.990.351	-766.956	-1.223.396
Svalutazioni di partecipazioni	**0**	**0**	**0**	**-20.000**	**-20.000**	**0**
Risultato Lordo (EBT)	998.932	998.932	0	1.013.403	1.013.403	0
Imposte sul reddito	**-258.972**	**-258.972**	**0**	**32.139**	**32.139**	**0**
Risultato netto	**739.960**	**739.960**	**0**	**1.045.542**	**1.045.542**	**0**

Analisi degli indicatori di risultato

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società.

Come già evidenziato, la peculiarità e la regolamentazione del rapporto Società-Cooperative emergono sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell'attività consortile svolta nell'interesse delle associate ed i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti, sia dallo stato patrimoniale, che espone all'attivo consistenti crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono, in parte, debiti nei confronti delle cooperative esecutrici di lavori.

Da qui la determinazione degli indici al netto di queste partite.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	2024			2025		
	Totale	INTEGRA	Attibuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attibuibile a COOP
Quoziente primario di struttura Mezzi propri / Attivo fisso	0,89	1,40	0,00	0,93	1,34	0,00
Quoziente primario di struttura (Mezzi Propri + Passività Consolidate)/ Attivo Fisso	1,20	1,41	0,83	1,25	1,34	1,03

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	2024			2025		
	Totale	INTEGRA	Attibuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attibuibile a COOP
Quoziente di indebitamento complessivo (Pml +PC - Liq. Immediate e diff.)/Mezzi Propri	0,12	(0,29)	N/A	0,08	(0,25)	N/A
Quoziente di indebitamento finanziario Passività di finanziamento/Mezzi propri	0,38	0,04	N/A	0,37	0,03	N/A

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ	2024			2025		
	Totale	INTEGRA	Attibuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attibuibile a COOP
Quoziente di disponibilità Attivo Circolante/Passività Correnti	1,02	1,53	0,99	1,02	1,38	1,00

INDICI DI REDDITIVITÀ	2024			2025		
	Totale	INTEGRA	Attibuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attibuibile a COOP
ROE NETTO Risultato netto/Mezzi propri	1,76%	1,76%	N/A	2,44%	2,44%	N/A
ROE LORDO Risultato Lordo/Mezzi Propri	2,38%	2,38%	N/A	2,37%	2,37%	N/A
ROI Risultato Operativo/Capitale Investito	-0,01%	-0,54%	0,06%	-0,05%	-0,42%	0,00%
ROS Risultato Operativo/Ricavi delle vendite	-0,01%	-3,77%	0,05%	-0,05%	-2,92%	0,00%

L'andamento del 2025

I principali dati economici depurati delle partite di giro evidenziano risultati superiori alle previsioni del piano industriale 2023-2025, nonostante l'esercizio 2025 abbia visto l'evolvere della guerra e l'impatto dell'inflazione. D'altro canto, anche la progressiva attuazione dei progetti di investimento legati alla realizzazione degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha avuto ed avrà impatti significativi sulla ripresa delle attività economiche e delle opere in cui il Consorzio e le sue Cooperative socie operano. Tutti elementi che presentano un significativo impatto sui probabili andamenti anche futuri del Pil nazionale a cui l'attività del Consorzio è strettamente legata.

INTEGRA è riuscita a chiudere con risultati positivi la propria attività caratteristica attestandosi ad un EBITDA positivo pari 555 migliaia di euro, un EBT positivo e pari a circa 1.013 migliaia di euro ed un Risultato Netto di 1.045 migliaia di euro.

2.3.3.2 SINERGO S.p.A.

SINERGO S.p.A. – di seguito, anche SINERGO oppure Società - è stata costituita a Bologna, per atto a rogito del notaio Giampaolo Zambellini Artini del 2.2.2017, di repertorio n. 41652, in forma di Società unipersonale per Azioni con capitale sociale iniziale di € 60.000, interamente sottoscritto e versato da Consorzio Integra.

La mission principale della Società, funzionale all'esercizio dell'attività consortile di INTEGRA e stabilita in sede di sua costituzione era la seguente:

- prosecuzione dei lavori revocati e non riassegnabili ad altre cooperative socie a condizioni sostenibili per INTEGRA;
- affiancamento a cooperative in difficoltà attraverso una co-assegnazione «simbolica» ovvero un semplice servizio di consulenza, da espletarsi, in fase di gara, nella

verifica della sostenibilità del prezzo di offerta (valutazione del rischio) e in corso di esecuzione dei lavori, attraverso la prestazione di un service amministrativo (controllo dei flussi) e del supporto legale e tecnico alla fase realizzativa (presidio del rischio);

- supporto «operativo», nell'ambito degli Accordi stipulati con Coopfond, alle "politiche di qualificazione e rafforzamento della compagine consortile anche attraverso la formazione di reti di impresa finalizzate a migliorare il profilo industriale delle associate";

- erogazione di servizi di consulenza a favore delle associate, di direzione, contrattualistica, organizzazione, pianificazione e gestione aziendale, servizi per la formazione del management ed il miglioramento dell'organizzazione aziendale, nonché assistenza nella verifica delle condizioni tecniche, economiche e legali per l'esecuzione dei contratti e per la partecipazione alle procedure di affidamento, ivi compreso il supporto nella preventivazione e nella predisposizione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e analisi e monitoraggi tecnici ed economico- finanziari in corso di esecuzione dei contratti.

In data 20 marzo 2019, l'Assemblea Straordinaria della Società, a rogito del notaio Giampaolo Zambellini Artini di Bologna, ha deliberato, nell'ottica di una progressiva patrimonializzazione della struttura finanziaria, l'aumento del capitale sociale ad € 500.000, interamente sottoscritto e versato dall'unico socio.

In data 31 ottobre 2019 il Consiglio di Sorveglianza del Consorzio Integra, su proposta del Consiglio di Gestione, ha deliberato l'ampliamento della mission della SINERGO, quale suo braccio operativo, in particolare per le seguenti attività:

- affiancamento "effettivo" in gara a cooperative in difficoltà attraverso una co-assegnazione non più soltanto "simbolica", da stabilirsi di volta in volta, per la partecipazione attiva sia in fase di gara che in fase di esecuzione dei lavori;

- affiancamento "effettivo" in sede di gara a cooperative che intendono ampliare il proprio orizzonte commerciale, sia in termini dimensionali (importo a base di gara) che in termini di specializzazione (es. infrastrutture);

- sostegno a cooperative in crisi, quale strumento di salvataggio di rami d'azienda, laddove sussistano i requisiti industriali ed etici per il buon esito dello scopo e sia possibile reperire le risorse necessarie.

Ai sensi dell'art. 3 del vigente statuto, peraltro e testualmente, "la Società svolge servizi di consulenza a terzi nella fase di ricerca, studio, acquisizione, esecuzione e gestione di contratti nel settore dei lavori e/o delle forniture e/o dei servizi pubblici e privati, sia in Italia che all'Estero, in qualsiasi forma fosse consentita dalla legge, sia in affidamento da enti pubblici che da enti, associazioni, persone fisiche o giuridiche private (...). La Società ha ad oggetto altresì l'assunzione e l'esecuzione - sia in Italia che all'Estero, sia in proprio che per conto di terzi, in qualsiasi altra forma che fosse consentita dalla legge, sia in affidamento da enti pubblici che da enti, associazioni, persone fisiche o giuridiche private - di contratti nel settore dei lavori e/o delle forniture e/o dei servizi pubblici e privati in qualsiasi forma fosse consentita dalla legge, ivi comprese la manutenzione di immobili ed impianti, e la gestione di servizi anche fra loro integrati, senza limitazioni di importo, grado di importanza e di specie".

Sulla base di tali presupposti, SINERGO è un valido ed efficace supporto operativo alle Cooperative - partecipanti al Consorzio Integra ed assegnatarie delle commesse, dal

medesimo acquisite nel loro interesse - per preventivazione, organizzazione, monitoraggio dei loro cantieri oltre che per l'esecuzione delle stesse opere quando le assegnatarie in origine individuate non sono più in grado di condurle efficacemente a causa delle criticità emerse nella fase realizzativa.

In data 31 marzo 2020 l'Assemblea Straordinaria della società, per garantire una capitalizzazione adeguata ai nuovi obiettivi sociali, ha deliberato l'aumento di capitale da € 500.000,00 ad € 4.250.000,00 e l'incremento è stato versato per € 2.500.000,00 dal Consorzio Integra soc. coop. ed € 1.250.000,00 dalla Coopfond S.p.A.; pertanto, all'esito dell'operazione societaria, il capitale sociale risultava detenuto:

- per € 3.000.000,00 – pari al 70,79% - dal Consorzio Integra soc. coop.
- per € 1.250.000,00 – pari al 29,41% - dalla Coopfond S.p.A.

Contestualmente, al già menzionato aumento di capitale, con il quale si riteneva aver portato a compimento il processo di patrimonializzazione della società, le sopraggiunte emergenze epidemiologiche causate dalla pandemia ex Covid-19, hanno aperto nuovi ed improvvisi scenari di criticità che hanno colpito più di una delle assegnatarie del Consorzio Integra, determinandone la messa in liquidazione ovvero l'accesso a procedure concordatarie. Nel periodo a cavallo dei mesi di aprile-giugno 2020, SINERGO è dovuta subentrare nell'assegnazione di oltre 90 cantieri revocati a precedenti assegnatarie non più in grado di proseguire i lavori, ritrovandosi con un portafoglio ordini notevolmente accresciutosi rispetto all'organizzazione aziendale e societaria appena adeguata al fatturato ipotizzato precedentemente.

Pertanto, SINERGO, in aggiunta al portafoglio commesse già assegnato nel 2019, si è dovuta concentrare nel corso degli esercizi successivi anche nella esecuzione delle opere oggetto di riassegnazione post Covid-19, con tutte le complesse criticità che le stesse comportavano e comportano tuttora; con l'aggravio, dall'inizio del 2022 in poi, delle ulteriori emergenze per il rincaro incontrollato delle materie prime, dei semilavorati e del costo dell'energia, in conseguenza della crisi internazionale determinatasi per effetto degli eventi bellici nell'Europa dell'est.

Ciò nonostante, la Società è riuscita a gestire in sicurezza le evidenti complessità di cui all'improvvisa riassegnazione di una tale mole di commesse, superando le difficoltà che avevano minato i rapporti contrattuali riaffidati e l'andamento produttivo dei relativi cantieri. Tanto si è reso possibile, avendo la Società ricevuto dalla sua controllante Consorzio Integra:

- un valido supporto economico, mediante la definizione di condizioni di riassegnazione, determinate sulla scorta degli stati di consistenza dei lavori trasferiti, che consentono la copertura dei maggiori costi rinvenienti in tali nuove commesse dalle criticità presenti al momento del subentro ed addebitabili alle precedenti assegnatarie;
- un altrettanto fattivo sostegno finanziario, mediante l'erogazione di finanziamenti al socio, anticipazioni su lavori eseguiti ed esposizioni sul conto corrente finanziario (nell'ambito del quale si regolano le partite creditorie e debitorie tra il Consorzio stesso ed i suoi associati), che hanno permesso il sostenimento degli impegni assunti ed il rispetto degli equilibri di cassa.

Infine, sempre in tale ottica di coerente sviluppo, perseguibile se sostenuto da una adeguata capitalizzazione, con verbale di Assemblea Straordinaria a rogito del notaio Federico Tassinari di Bologna, in data 6 dicembre 2022, è stato deliberato un nuovo

aumento di capitale fino ad € 5.700.000, sottoscritto da entrambi i soci e finalizzato a rafforzare ulteriormente l'assetto patrimoniale della società.

Successivamente, in data 30/09/2024, i due soci hanno ritenuto opportuno rideterminare le rispettive quote di partecipazione in funzione delle reciproche esigenze, sottoscrivendo per atto notar Giampaolo Zambellini Artini di Bologna, rep.n. 51585, la compravendita di n. 100.000 azioni di nominali euro 1,00 ciascuna, che Coopfond S.p.A. ha ceduto a favore di Consorzio Integra Soc.Coop.

Alla data del 31/12/2025, la Società ha, dunque, capitale sociale, interamente versato, di € 5.700.000, suddiviso in n. 5.700.000 azioni ordinarie nominative trasferibili da 1 euro ciascuna, che risultano detenute da:

- Consorzio Integra, per nominali € 4.300.000, pari al 75,44% del capitale sociale;
- CoopFond S.p.A., per nominali € 1.400.000, pari al 24,56% del capitale sociale.

Altre informazioni rilevanti relative a SINERGO S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'approvare in data 31 ottobre 2025 il Bilancio infrannuale chiuso al 30/06/2025, procedeva contestualmente all'aggiornamento del Piano Industriale relativo al periodo 2025-2028 e del relativo Piano Economico Finanziario approvati successivamente dal Consiglio, in data 30 dicembre 2025, previa condivisione con la controllante circa il mantenimento del supporto finanziario e dell'esposizione già in essere per finanziamenti a breve e a medio-lungo termine, in coerenza con il fabbisogno finanziario emergente dal Piano.

Detto Piano, elaborato sulla analisi dell'andamento delle commesse in essere e dei dati consuntivi del primo semestre 2025, prevedeva con riferimento alla seconda parte dell'esercizio un fatturato per lavori stimato in circa 14 milioni di euro.

In considerazione dei risultati economici della semestrale 2025 e delle previsioni contenute nel richiamato Piano Industriale per la seconda parte dell'anno, la produzione complessiva dell'esercizio in esame era stimata su un valore complessivo di circa 28 milioni di euro, con un risultato economico, al netto delle imposte correnti e anticipate, pari a euro 144.413.

Il risultato finale dell'esercizio 2025 ha consentito di migliorare le previsioni formulate nel Piano Industriale approvato. In particolare, il valore della produzione si è attestato in circa 32,8 milioni di euro, evidenziando un incremento pari al 15% rispetto alle stime originarie.

L'utile dell'esercizio, al netto delle imposte correnti ed anticipate, ammonta a euro 641.579. Il miglior risultato economico conseguito è attribuibile non solo all'incremento dei volumi produttivi, ma anche a un miglioramento della marginalità registrato su alcune commesse di maggiore rilevanza.

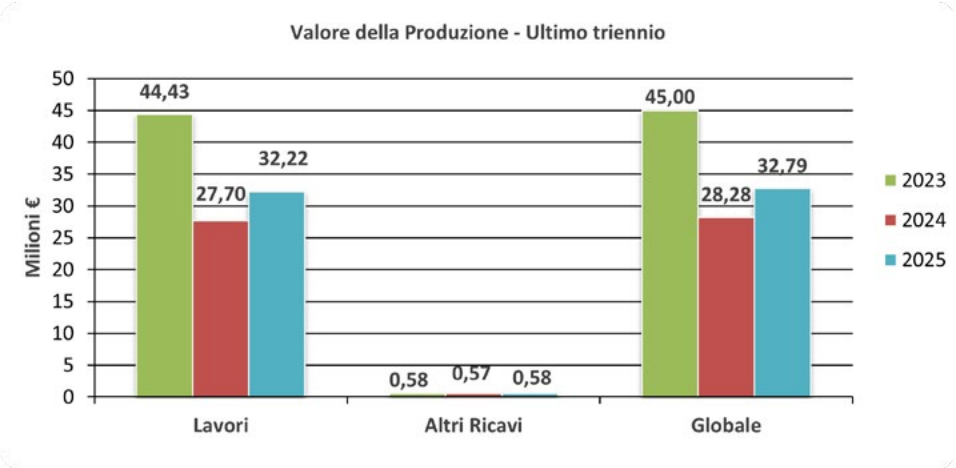
Il margine operativo (EBIT) risulta positivo per euro 1.381.697 e, tenuto conto degli oneri finanziari sostenuti per la gestione degli sfasamenti di cassa, si determina un risultato lordo ante imposte pari a euro 1.066.440.

A fronte di tale risultato, le imposte correnti ammontano a euro 107.269, ma il carico fiscale dell'esercizio risulta incrementato per ulteriori euro 317.592 per effetto del riassorbimento delle imposte anticipate rilevate nei precedenti esercizi su componenti di costo temporalmente non ancora deducibili. Il risultato dell'esercizio chiude pertanto con un utile netto pari a euro 641.579.

Le successive tabelle rendono chiaro l'andamento dei volumi produttivi e dell'attività complessiva, nell'ultimo triennio e quinquennio, con separata evidenza – a servizio dei dati, da esporre in occasione di gare per OO.PP. – della "cifra d'affari in lavori", nell'accezione di cui alla determinazione n. 48 del 12/10/2000 a dell'AVCP e sulla base degli aggregati (preceduti dalla lettera A) di cui alla "classificazione nel conto economico dei ricavi", secondo il principio contabile O.I.C. n. 12.

Valore della produzione

Esercizio - SINERGO	Cifra di Affari in Lavori (A1 + A3 + A4)	Altri Ricavi e Proventi (A5)	Cifra di Affari Globale (A1+A3+A4+A5)	VARIAZIONE vdp sull'anno precedente
2025	32.215.800	577.150	32.792.950	16%
2024	27.703.827	571.266	28.275.093	-37%
2023	44.426.706	576.531	45.003.238	35%
2022	32.937.201	434.812	33.372.013	-52%
2021	67.806.220	1.065.150	68.871.370	55%
Totale 3 anni	**104.346.333**	**1.724.948**	**106.071.280**	
Media 3 anni	34.782.111	574.983	35.357.093	
Totale 5 anni	**205.089.754**	**3.224.910**	**208.314.663**	
Media 5 anni	41.017.951	644.982	41.662.933	



Il portafoglio lavori della società deriva esclusivamente da contratti assegnati dalla controllante Consorzio Integra, a fronte di revoche a precedenti Assegnatarie e/o assegnazioni dirette di nuovi affidamenti per gare aggiudicate.

Al 31/12/2025, il valore delle commesse complessivamente assegnate dal consorzio ammontava a complessivi € 423.192.563. Di questo, alla data, risultano eseguiti € 270.732.512 e residua un portafoglio da sviluppare pari ad € 152.260.051.

Il valore commesse a fine esercizio 2025 si compone nel dettaglio come segue:

Ente Appaltante	Descrizione Lavori	Importo Lavori	Eseguito al 31/12/2025	Residuo da eseguire
EAV - Ente Autonomo Volturno S.p.A.	Potenziamento ed adeguamento della linea ferroviaria regionale nella circumvesuviana in provincia di Napoli	75.810.439	4.528.625	71.281.814
Metropolitana di Napoli S.p.A.	Realizzazione gallerie di linea tratta Poggioreale-Capodichino e camera di ventilazione n. 3	51.320.402	51.176.890	143.512
AMT Verona	Progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori e fornitura dei veicoli per la realizzazione di un sistema di trasporto pubblico di tipo filoviario per la città di Verona	42.754.355	24.477.545	18.276.810
ANAS Roma	Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di adeguamento a 4 corsie della S.S. 372 Telesina dal km 0+000 al km 60+900 - lotto 1	36.085.340	708.584	35.326.756
A22 - Autostrada del Brennero	Lavori per la realizzazione, il rifacimento e il prolungamento di barriere fonoassorbenti, dal km 42+697 al km 49+700 nel Comune di Bressanone (BZ)	25.888.198	24.985.971	901.227
BBT Galleria di Base del Brennero	Sottoattraversamento Isarco – Galleria di base del Brennero a nord dell'abitato di Fortezza, in località Pra' di Sopra, in provincia di Bolzano	17.712.434	17.645.481	65.953
Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - P.M.R. S.r.l.	Appalto integrato per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione del sistema di trasporto rapido costiero (Metromare)	10.927.928	0	10.927.928
N.O.V. S.r.l.	Servizi di manutenzione degli interventi ospedali SS. Giovanni e Paolo in Venezia nell'ambito della concessione di progettazione costruzione e gestione dello stesso	10.895.455	5.724.766	5.171.689
Infraail S.r.l. - Gruppo RFI	Elettrificazione tratta Trento-Borgo Valsugana	7.988.571	6.551.297	1.437.274
Comune di Casandrino	Lavori di completamento e riqualificazione architettonica/ strutturale della casa comunale sita in via Alveo Fondina	6.106.014	5.722.431	383.583
Sogesid Soc. Gest. Impianti Idrici	Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Camaldoli Chiaiano nel Comune di Napoli	5.771.479	5.434.350	337.129
Comune di Napoli	Esecuzione dei lavori di riqualificazione urbanistica e ambientale dell'asse costiero di Corso San Giovanni - riqualificazione del sistema fognario di San Giovanni	5.118.456	1.682.017	3.456.449
IREN S.p.A.	Lavori di estendimento, allacciamento e manutenzione su reti e impianti acqua, gas e fognature in numero di riferimento: TENDER 3450, RFQ 3566 – Lotto 3 - Genova	4.718.898	166.308	4.547.590
Min. Beni Direz. Reg. Veneto	Lavori di restauro, adeguamento funzionale e allestimento espositivo del complesso delle Gallerie dell'Accademia	135.694	123.359	12.336
Portafoglio lavori al 31/12/2025		**423.192.563**	**270.932.512**	**152.260.051**

Nei primi tre mesi del 2026 sono intervenute ulteriori assegnazioni di cui si dà evidenza nel prospetto che segue (Portafoglio Lavori Aggiornato):

Nuove acquisizioni 2026

Ente Appaltante	Descrizione Lavori	Importo Lavori	Residuo da eseguire
TOTO S.p.A Costruzioni Generali	Contratto di avvalimento relativo a \contratto di appalto integrato tra Strada dei Parchi S.p.A., concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le autostrade A24 ed A25, e la Toto S.p.A. Costruzioni Generali	2.788.000	2.788.000
ANAS Roma	Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di adeguamento a 4 corsie della S.S. 372 Telesina dal km 0+000 al km 60+900 - lotto 1: dallo svincolo di San Salvatore Telesino (km 37+000) allo svincolo di Benevento (km 60+900).	40.801.856	40.801.856
Acquisizioni al 28/04/2026		**43.589.856**	**43.589.856**
Totale complessivo portafoglio lavori SINERGO		**466.782.419**	**195.849.907**

Per effetto di tali nuove assegnazioni e delle possibili acquisizioni da attività commerciali, stimate in ulteriori 22 milioni di euro, con effetti sulla produzione a partire dal 31/12/2028, il Piano Industriale 2026-2028 e relativo Piano economico finanziario sono in corso di aggiornamento.

Analisi degli indicatori di risultato SINERGO S.p.A.

L'andamento e risultato gestionale è riportato nelle tabelle che seguono, dedicate ai principali indicatori economici ed all'evoluzione patrimoniale e finanziaria.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

Attività - SINERGO	2024	2025
Immobilizzazioni immateriali	4.707	3.462
Immobilizzazioni materiali	190.301	133.697
Immobilizzazioni finanziarie	1.793.877	1.443.156
Altre attività non correnti	-	-
ATTIVO FISSO (AF)	**1.988.886**	**1.580.315**
Rimanenze	19.807.134	20.326.289
Liquidità differite	18.774.949	22.168.670
Liquidità immediate	1.702.868	843.845
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	**40.284.950**	**43.338.805**
CAPITALE INVESTITO (CI = AF + AC)	**42.273.836**	**44.919.119**

Patrimonio netto e passività - SINERGO	2024	2025
Capitale Sociale	5.700.000	5.700.000
Riserve	878.354	933.178
Utile (Perdite) portati a nuovo	-	-
Risultato dell'esercizio	54.825	641.579
MEZZI PROPRI (MP)	**6.633.178**	**7.274.758**
Passività finanziarie non correnti	5.749.548	3.100.000
Altre passività non correnti	3.533.893	2.667.141
PASSIVITA' CONSOLIDATE (PmI)	9.283.442	5.767.141
Debiti Commerciali	22.873.898	24.832.030
Passività finanziarie correnti	640.000	3.963.166
Debiti Tributari	378.477	442.460
Fondi per rischi ed oneri correnti	1.500.000	1.500.000
Altre passività correnti	964.841	1.139.564
PASSIVITA' CORRENTI (PC)	**26.357.216**	**31.877.221**
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+MpI+PC)	**42.273.836**	**44.919.119**

Conto Economico – Riclassificazione a valore aggiunto

Conto economico riclassificato - SINERGO	2024	2025
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.401.040	31.533.081
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-697.213	682.719
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	0
Altri Ricavi e Proventi	571.266	577.150
Valore della Produzione	**28.275.093**	**32.792.950**
Acquisti di materie prime sussidiarie e di consumo	3.494.158	1.987.413
Costi per servizi e per godimento beni terzi	18.191.573	23.114.322
Oneri diversi di gestione	95.919	164.820
Valore Aggiunto	**6.493.443**	**7.526.395**
Costi del personale	5.703.274	6.064.454
Margine operativo lordo (EBITDA)	**790.169**	**1.461.941**
Ammortamenti e svalutazioni	239.807	80.245
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	-	0
Risultato Operativo (EBIT)	550.362	1.381.696
Proventi finanziari	5.438	13.626
Oneri finanziari	-298.884	-328.882
Risultato Lordo (EBT)	**256.916**	**1.066.440**
Imposte sul reddito	-202.092	-424.861
Risultato netto	54.825	641.579

Indicatori di risultato

Di seguito vengono riportati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	2024	2025
Quoziente primario di struttura Mezzi propri / Attivo fisso	3,34	4,60
Quoziente secondario di struttura (Mezzi Propri + Passività Consolidate)/Attivo Fisso	8,00	8,25

Indici sulla struttura dei finanziamenti	2024	2025
Quoziente di indebitamento complessivo (Pml +PC - Liq. Immediate e diff.)/Mezzi Propri	2,29	2,01
Quoziente di indebitamento finanziario Passività di finanziamento/Mezzi propri	0,96	0,97

Indici di redditività	2024	2025
ROE NETTO Risultato netto/Mezzi propri	0,83%	8,82%
ROE LORDO Risultato Lordo/Mezzi Propri	3,87%	14,66%
ROI Risultato Operativo/Capitale Investito	1,30%	3,08%
ROS Risultato Operativo/Ricavi delle vendite	**1,94%**	**4,38%**

Indicatori di solvibilità	2024	2025
Quoziente di disponibilità Attivo Circolante/Passività Correnti	1,53	1,36

2.3.3.3 Principali indici del bilancio consolidato

A decorrere dal 01.01.2019, tenuto conto dello sviluppo evidenziato dall'attività operativa della controllata SINERGO, più compiutamente descritto nel paragrafo 1.2.3 che precede, la stessa controllata è stata inclusa, per la prima volta, nell'area di consolidamento del Consorzio INTEGRA che, conseguentemente, ha predisposto il bilancio consolidato anche per l'esercizio chiuso al 31.12.2025.

Come già rappresentato nei precedenti documenti finanziari del Consorzio, il modello operativo caratteristico con cui INTEGRA opera nel proprio mercato di riferimento e nei confronti delle proprie imprese associate è il medesimo applicato anche laddove i contratti acquisiti siano assegnati alla controllata SINERGO. In forza di tale caratteristica, pertanto, l'andamento gestionale di INTEGRA su base consolidata non assume rilevanti differenze rispetto a quanto più esaustivamente descritto nei precedenti capitoli.

Nel seguito del presente paragrafo, per fornire comunque una rappresentazione omogenea della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di INTEGRA anche a livello consolidato, sono rappresentate le principali informazioni ed i relativi indici come risultanti dal Bilancio consolidato del Consorzio per l'esercizio 2025 in confronto con quanto riferito all'esercizio precedente.

Stato patrimoniale consolidato - Riclassificazione finanziaria

ATTIVITÀ	Esercizio 2024	Esercizio 2025
	TOTALE	TOTALE
Immobilizzazioni immateriali	991.246	1.612.836
Immobilizzazioni materiali	220.962	160.940
Immobilizzazioni finanziarie	37.038.517	34.593.128
Altre attività non correnti	1.375.288	1.405.288
ATTIVO FISSO (AF)	**39.626.013**	**37.772.192**
Rimanenze	19.807.134	20.326.289
Liquidità differite	457.890.009	530.649.020
Liquidità immediate	65.165.381	78.147.241
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	**542.862.524**	**629.122.551**
CAPITALE INVESTITO (CI = AF + AC)	**582.488.537**	**666.894.743**

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	Esercizio 2024	Esercizio 2025
	TOTALE	TOTALE
Capitale Sociale	42.678.766	42.688.766
Riserve	2.819.062	3.055.386
Utile (Perdite) portati a nuovo	-5.956.615	-5.647.978
Risultato dell'esercizio	794.785	1.687.121
MEZZI PROPRI (MP)	**40.335.998**	**41.783.295**
Passività finanziarie non correnti	15.482.713	16.087.767
Altre passività non correnti	3.179.230	2.782.480
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	**18.661.943**	**18.870.247**
Debiti Commerciali	411.144.910	482.422.630
Passività finanziarie correnti	3.760	0
Debiti Tributari	663.504	801.194
Fondi per rischi ed oneri correnti	9.561.813	8.489.524
Altre passività correnti	102.116.609	114.527.853
PASSIVITA' CORRENTI (PC)	**523.490.596**	**606.241.201**
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+Mpl+PC)	**582.488.537**	**666.894.743**

Conto economico consolidato - Riclassificazione a valore aggiunto

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Esercizio 2024	Esercizio 2025
	TOTALE	TOTALE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	593.056.503	663.128.745
Variaz.dei lavori in corso su ordinazione	-697.213	682.719
Altri Ricavi e Proventi	1.232.778	2.374.197
Valore della Produzione	**593.592.068**	**666.185.661**
Acquisti di materie prime sussidiarie e di consumo	3.600.566	2.093.494
Costi per servizi e per godimento beni terzi	576.753.644	649.081.139
Oneri diversi di gestione	632.797	1.205.334
Valore Aggiunto	**12.605.061**	**13.805.694**
Costi del personale	10.667.749	11.788.149
Margine operativo lordo (EBITDA)	**1.937.312**	**2.017.545**
Ammortamenti e svalutazioni	403.684	573.952
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	1.095.038	388.000
Risultato Operativo (EBIT)	**438.590**	**1.055.593**
Proventi finanziari	2.560.542	3.213.772
Oneri finanziari	-1.743.284	-2.189.523
Risultato Lordo (EBT)	**1.255.848**	**2.079.842**
Imposte sul reddito	-461.064	-392.722
Risultato netto	**794.784**	**1.687.121**

Analisi degli indicatori di risultato del bilancio consolidato

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	Esercizio 2024	Esercizio 2025
	TOTALE	TOTALE
Quoziente primario di struttura Mezzi propri / Attivo fisso	1,02	1,11
Quoziente secondario di struttura (Mezzi Propri + Passività Consolidate)/Attivo Fisso	1,49	1,61

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	Esercizio 2024	Esercizio 2025
	TOTALE	TOTALE
Quoziente di indebitamento complessivo (Pml +PC - Liq. Immediate e diff.)/Mezzi Propri	(0,02)	(0,10)
Quoziente di indebitamento finanziario Passività di finanziamento/Mezzi propri	0,38	0,39

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ	Esercizio 2024	Esercizio 2025
	TOTALE	TOTALE
Quoziente di disponibilità Attivo Circolante/Passività Correnti	1,04	1,04

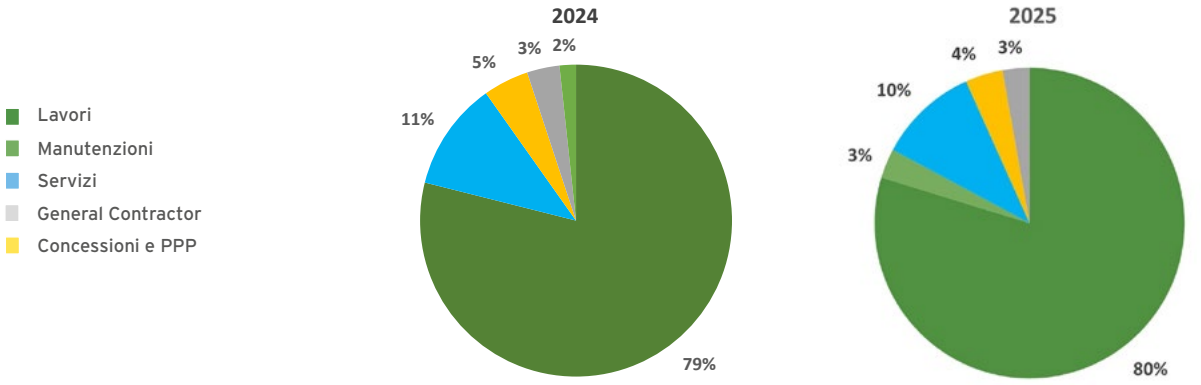
INDICI DI REDDITIVITÀ	Esercizio 2024	Esercizio 2025
	TOTALE	TOTALE
ROE NETTO Risultato netto/Mezzi propri	1,97%	4,04%
ROE LORDO Risultato Lordo/Mezzi Propri	3,11%	4,98%
ROI Risultato Operativo/Capitale Investito	0,08%	0,16%
ROS Risultato Operativo/Ricavi delle vendite	0,07%	0,16%

2.4 PORTAFOGLIO ORDINI

Il portafoglio ordini in esecuzione del Consorzio Integra è pari a 1,44 miliardi di euro.

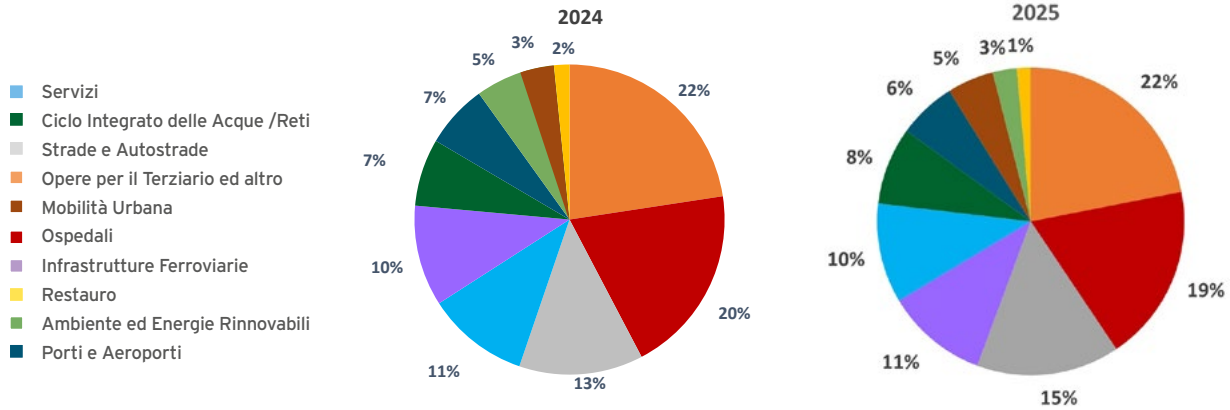
Rispetto al 2024, si osserva un sostanziale equilibrio tra le varie voci del portafoglio lavori per "tipologia di affidamento".

Portafoglio lavori al 31.12.2025 - per tipologia di affidamento



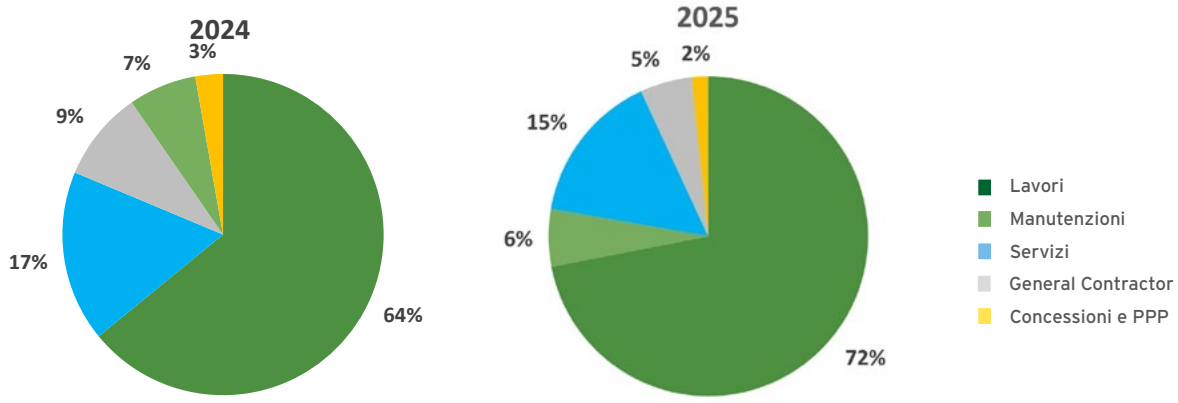
Nel 2025, il portafoglio conferma quasi per intero la composizione dell'anno precedente, la componente "Lavori" più "Manutenzioni" rappresenta l'83% del totale (in aumento di 2 punti percentuali rispetto al 2024).

Portafoglio lavori al 31.12.2025 - per linea di business

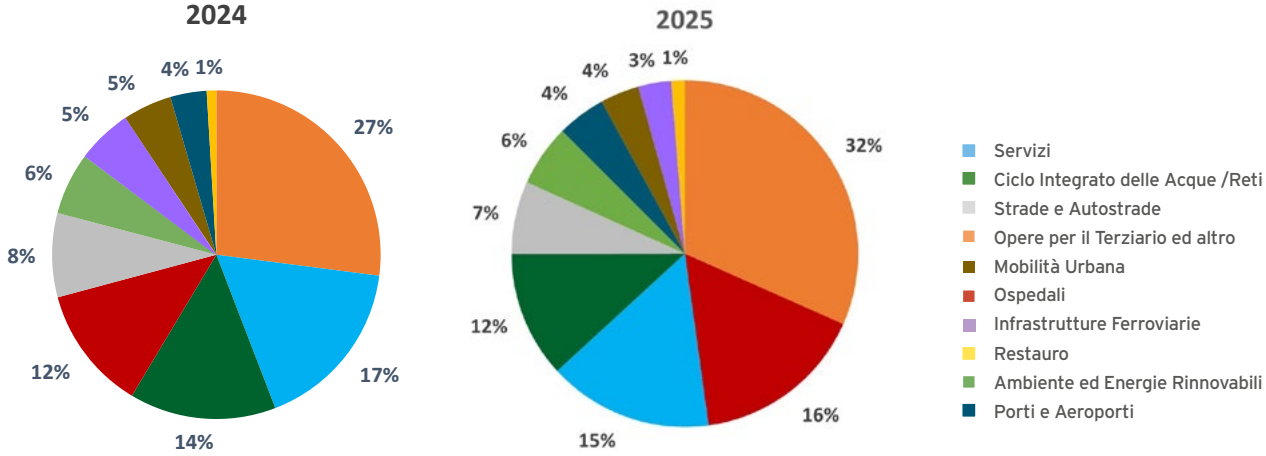


In termini di "linea di business", la suddivisione del portafoglio lavori si è mantenuta abbastanza stabile.

Produzione al 31.12.2025 - per tipologia di affidamento



Produzione al 31.12.2025 - per linea di business



PRINCIPALI NUOVI ORDINI



Legenda - Linee di business

- Ambiente ed Energie Rinnovabili
- Ciclo Integrato delle Acque /Reti
- Infrastrutture Ferroviarie
- Mobilità Urbana
- Opere per il Terziario ed altro
- Ospedali
- Porti e Aeroporti
- Restauro
- Strade e Autostrade
- Servizi

1 EX CASERMA PAPA

Quota INTEGRA
100,0%
36,5 mln€

Cliente
Agenzia del Demanio

Progetto
Affidamento dei lavori di rifunzionalizzazione, restauro, risanamento conservativo e nuova costruzione dell'immobile denominato "Ex Caserma Papa", sito a Brescia, via Franchi Maggi / via Oberdan.

2 EX OSPEDALE MARIA ADELAIDE

Quota INTEGRA
100,0%
26,0 mln€

Cliente
Ream SGR

Progetto
Lavori di ristrutturazione, trasformazione e recupero funzionale dell'ex Ospedale Maria Adelaide, destinato alla realizzazione della "Residenza Lungo Dora", sito a Torino, Lungo Dora Firenze.

3 METROMARE RIMINI FS

Quota INTEGRA
100,0%
29,8 mln€

Cliente
Patrimonio mobilità Provincia di Rimini

Progetto
Appalto integrato per la progettazione definitiva ed esecutiva e per l'esecuzione dei lavori relativi al sistema di trasporto rapido costiero (Metromare), tratta Rimini FS – Rimini Fiera, finanziato nell'ambito del PNRR – Next Generation EU.

4 PADIGLIONE W

Quota INTEGRA
100,0%
14,5 mln€

Cliente
Università degli Studi di Perugia

Progetto
Intervento di restauro e risanamento conservativo del Padiglione W, sito in via del Giochetto a Perugia.

5 MANUTENZIONE GALLERIE AUTOSTRADALI

Quota INTEGRA
100,0%
19,7 mln€

Cliente
Autostrade per l'Italia

Progetto
Accordo quadro per l'esecuzione dei lavori di manutenzione delle gallerie sulle tratte autostradali di competenza di Autostrade per l'Italia, Direzione di Tronco di Pescara.

6 TANGENZIALE DI NAPOLI

Quota INTEGRA
69,0%
18,5 mln€

Cliente
Tangenziale Napoil

Progetto
Lavori di adeguamento impiantistico e miglioramento strutturale delle opere d'arte della Tangenziale di Napoli, lungo l'autostrada A56.

7 NODO INTERMODALE DI NAPOLI

Quota INTEGRA
56,1%
43,8 mln€

Cliente
Ente autonomo Volturno

Progetto
Nuovo riassetto urbanistico della trincea ferroviaria tra le stazioni di Napoli Porta Nolana e Piazza Garibaldi con la creazione di un nuovo collegamento pedonale in uno all'efficientamento e rifunzionalizzazione del fabbricato uffici di Porta Nolana.

8 SISTEMA DEPURATIVO DI CASTROVILLARI

Quota INTEGRA
63,8%
10,3 mln€

Cliente
Comm. Straord. Unico per la depurazione

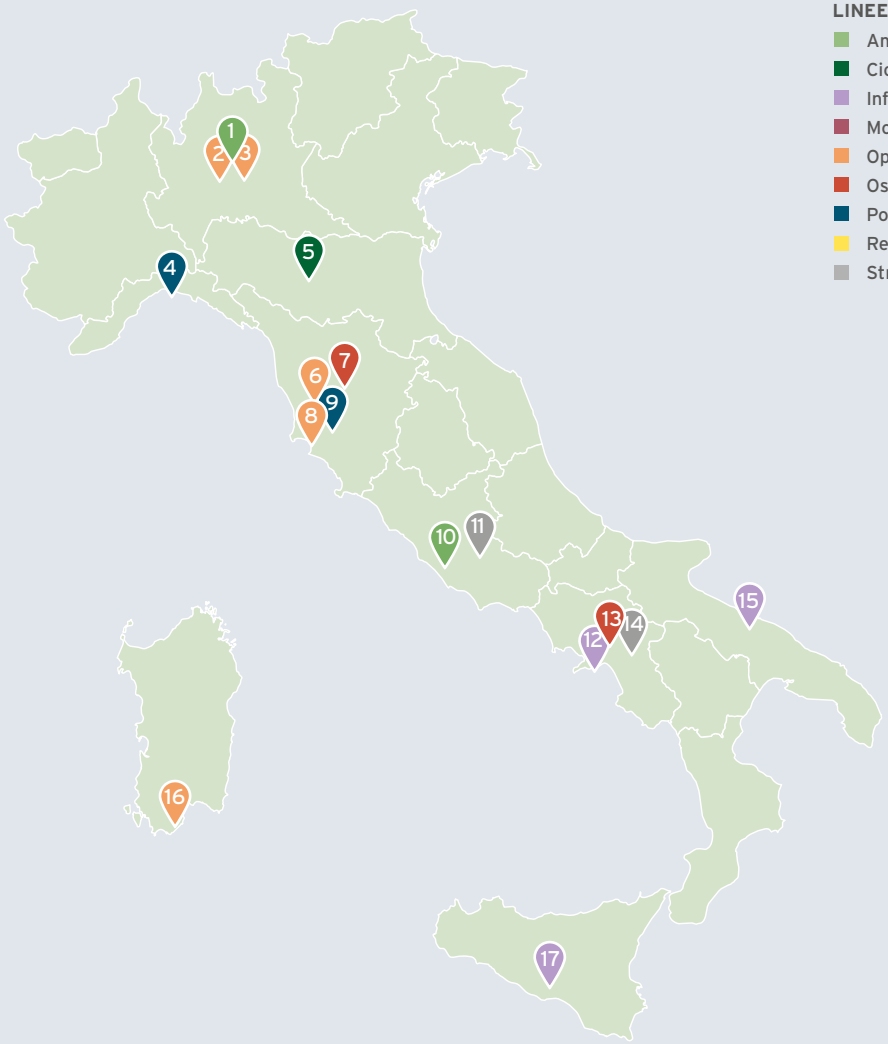
Progetto
Lavori di adeguamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Castrovillari (Co).

PRINCIPALI SERVIZI IN ESECUZIONE



1. REGIONE LIGURIA
2. PARMA INFRASTRUTTURE
3. SERVIZI INTEGRATI COMUNE DI BOLOGNA
4. SERVIZIO ENERGIA PLUS
5. MANUTENZIONE IMMOBILI IFO
6. SERVIZIO GESTIONE ENERGETICA ASP PALERMO

PRINCIPALI LAVORI IN ESECUZIONE



1. ALER MILANO
2. CAMPUS BASSINI - POLIMI
3. GASOMETRO DELL'INNOVAZIONE
4. AEROPORTO DI GENOVA
5. IRETI - REGGIO EMILIA
6. PUBLIACQUA
7. OSPEDALE CISANELLO
8. COLD IRONING - PORTO DI LIVORNO
9. STOCCAGGIO PORTO DI LIVORNO
10. AEROPORTO DI FIUMICINO
11. NUOVE BARRIERE SPARTITRAFFICO
12. FERROVIA CIRCUMVESUVIANA
13. PRESIDIO OSPEDALIERO MARCIANISE
14. STRADA STATALE TELESINA
15. FERROTRAMVIARIA DI ANDRIA
16. IMPIANTI SPORTIVI
17. LINEA CALTAGIRONE-GELA

Ambiente ed Energie Rinnovabili

ALER MILANO

Cliente	Quota INTEGRA	Quota residua
Aler Milano	72,6%	13,8
	34,1 mln€	mln€

Affidamento in concessione, artt. 164 E ss. D.Lgs. 50/16, del servizio energia termico su immobili di proprietà di aler e/o gestiti dalla stessa, siti in Milano e provincia, e del servizio di gestione degli impianti di illuminazione delle parti comuni degli immobili, mediante esecuzione degli interventi di relamping e manutenzione ordinaria.

La concessione ha per oggetto tutte le prestazioni e le somministrazioni occorrenti per fornire e/o erogare il servizio di gestione integrata degli impianti di produzione centralizzata e distribuzione dell'energia termica per uso riscaldamento e degli impianti di illuminazione delle parti comuni, e comprende in particolare le seguenti attività:

a. Il servizio di gestione integrata degli impianti di produzione centralizzata e distribuzione dell'energia termica per uso riscaldamento secondo il "servizio energia" di cui all'art. 1, co. 1, lett. p), del d.P.R. n. 412/1993 e s.m.i. di cui al d.Lgs. n. 115/2008 e s.m.i., consistente nell'erogazione dei beni e dei servizi necessari a mantenere le condizioni di comfort negli edifici nel rispetto delle leggi vigenti in materia di uso razionale dell'energia, di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente, operando al fine di ottimizzare il processo di trasformazione ed utilizzo dell'energia, l'esercizio e la manutenzione degli impianti;
b. Il servizio di gestione degli impianti di illuminazione delle parti comuni dei fabbricati;
c. progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, attualmente non compresi nella concessione, degli impianti. In particolare, ALER si riserva la facoltà di ordinare interventi di manutenzione straordinaria non già ricompresi nella concessione da svolgersi secondo le prescrizioni di capitolato e contratto.

In corrispondenza degli attraversamenti attuali realizzati con P.L. si realizzerà il tombamento della linea, in modo da garantire la permeabilità trasversale della città. In particolare, i punti di ricucitura della città sono i seguenti:

- dove il tracciato intercetta Corso Cavour - Viale Antonio Gramsci;
- dove il tracciato intercetta via Ospedaletto;
- dove il tracciato intercetta la SS 170 Andria - Barletta;
- dove il tracciato intercetta la via Vecchia Barletta.

Ambiente ed Energie Rinnovabili

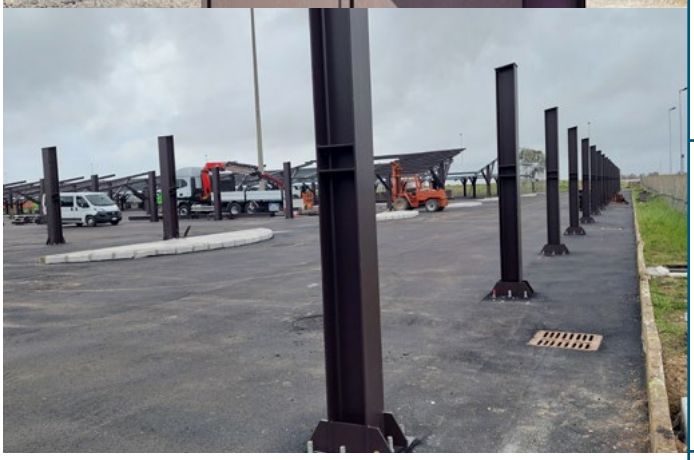
AEROPORTO DI FIUMICINO

Cliente	Quota INTEGRA	Quota residua
Aeroporti Roma	78,4%	1,3 mln€
	12,6 mln€	

Realizzazione di pensiline con impianto fotovoltaico presso i parcheggi dell'aeroporto Leonardo Da Vinci di Fiumicino.







L'appalto consiste nei lavori per la realizzazione di pensiline con impianto fotovoltaico presso i parcheggi lunga sosta presso l'Aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino compresa la fornitura dei materiali ed apparecchiature e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere civili ed impiantistiche.

L'impianto fotovoltaico sarà realizzato sopra le pensiline a copertura degli stalli veicoli che rimarranno in sosta. In particolare, il parcheggio è suddiviso in tre aree e conseguentemente anche l'impianto fotovoltaico sarà suddiviso in tre sistemi. Ogni area è denominata Stralcio e su ognuna di esse sarà realizzata una cabina di trasformazione MT/BT per la connessione degli impianti fotovoltaici alla rete MT. Le linee MT afferenti dalle tre cabine degli stralci 1-2 e 3 saranno successivamente collegate ad una cabina di raccolta posta nelle vicinanze dello stralcio 1.

Quest'ultima cabina sarà collegata alla rete MT aeroportuale presso la cabinaadiacente.
L'impianto fotovoltaico prevede l'impiego di inverter di stringa installati sulle strutture metalliche delle pensiline.
Le linee AC derivate dagli inverter di stringa saranno collegate al quadro di parallelo BT sito nelle relative cabine di campo.

La potenza nominale dell'impianto fotovoltaico è di 5602,8 kW. La rete MT per il trasporto dell'energia sarà esercita a 20kV 50Hz. La corrente di corto circuito comunicata e considerata per il design dell'impianto è pari a 16 kA 1s.

Ciclo Integrato delle Acque /Reti

IRETI - REGGIO EMILIA

Cliente	Quota INTEGRA	Quota residua
Ireti S.p.A.	100,0% 67,3 mln€	1,1 mln€

Lavori di estendimento, allacciamento e manutenzione su reti, impianti acqua, gas e fognature.



Il presente Accordo Quadro ha per oggetto, mediante l'emissione di contratti applicativi, l'esecuzione di lavori di estendimento, allacciamento, manutenzione ordinaria e straordinaria e pronto intervento su reti e impianti acqua, fognature e gas riconducibile nel territorio di Reggio Emilia. Le attività sono riconducibili alle tre seguenti macro-tipologie:

a) manutenzione ordinaria delle reti acquedotto, fognatura e dei relativi impianti. I lavori rientranti in questa categoria comprendono tutte le attività necessarie al mantenimento in efficienza ed adeguamento degli impianti e delle reti gestiti dalle società del gruppo IREN ad esclusione della sola fornitura dei materiali idraulici necessari. Sono compresi in questa categoria di lavori anche le attività connesse all'emergenza e, pertanto, non programmabili, riconducibili al pronto intervento;

b) allacciamenti alle reti acquedotto, fognatura e gas. I lavori rientranti in questa categoria comprendono, l'esecuzione di singoli interventi per la realizzazione o modifica di allacciamenti da effettuarsi su specifiche richieste di utenza, inclusa la fornitura dei materiali necessari per la realizzazione degli allacciamenti;

c) Manutenzione straordinaria, estendimenti e nuove realizzazioni delle reti e degli impianti gas, acquedotto, fognatura e depurazione.





Infrastrutture Ferroviarie

FERROVIA CIRCUMVESUVIANA

Cliente	Quota INTEGRA	Quota residua
Ente Autonomo Volturno	32,1% 89,5 mln€	89,5 mln€

Affidamento delle attività necessarie alla implementazione di un innovativo impianto di segnalamento sulle linee vesuviane con il potenziamento e adeguamento normativo della tratta Castellammare - Sorrento.

L'Ente autonomo Volturno (Eav), che gestisce il trasporto pubblico locale in Campania, ha avviato un nuovo investimento sulla linea ferroviaria campana "Circumvesuviana" che serve 75 mila viaggiatori al giorno.

Al tal fine Eav ha finanziato, con fondi PNRR e FSC, diverse opere da realizzare entro il 2026, che comprendono:

- un nuovo sistema di segnalamento sugli oltre 140 km delle linee vesuviane
- il potenziamento della tratta Castellammare – Sorrento, sistemi di sicurezza, digitalizzazione e restyling delle stazioni con le eliminazioni delle barriere architettoniche e la realizzazione di nuovi servizi per l'utenza.
- il raddoppiamento della frequenza dei treni – portandola a uno ogni 12 minuti – e soluzioni per le sottostazioni elettriche che permettono di reimmettere nella rete elettrica fino al 99% dell'energia generata dalla frenata dei rotabili.

L'intera rete EAV è accomunata dagli interventi di digitalizzazione delle attività di comando e controllo degli impianti della circolazione e l'attrezzaggio con un avanzato sottosistema CCS (controllo-comando e segnalamento) a standard RFI (per quanto applicabili) al fine di ottenere dei benefici prestazionali in termini di aumento sia della velocità commerciale che della capacità di traffico. Il citato sottosistema dovrà essere comprensivo, per tutte le località di servizio, oltre che dei necessari impianti di telefonia, anche di tutti gli impianti di informazione al pubblico (visiva e sonora) e TVCC, di ultima generazione.

Infrastrutture Ferroviarie

FERROTRAMVIARIA DI ANDRIA

Cliente	Quota INTEGRA	Quota residua
Ferrotramviaria	100,0% 75,6 mln€	2,3 mln€

Realizzazione dell'interramento della linea e della stazione nel centro urbano di Andria e costruzione della nuova fermata Andria Nord (interrata).

L'intervento dell'interramento della linea ferroviaria di Andria, della stazione di Andria Centrale e della fermata di Andria Nord, si colloca con altri, in un grande progetto generale di potenziamento dell'offerta trasportistica ed infrastrutturale operata dalla Ferrotramviaria S.p.A. nei comuni interessati dalla linea delle Ferrovie del Nord Barese. Tale intervento è la risposta all'improrogabile necessità della città di superare la sua dimensione di città "divisa" in due con un territorio altamente urbanizzato; una città che convive da sempre con una densa maglia urbana spaccata dalla presenza fisica della linea ferroviaria con tutti i disagi che da essa ne scaturiscono:

- una viabilità su gomma complessa e poco efficiente a causa dei P.L.;
- l'onnipresente inquinamento acustico ingenerato dal passaggio dei treni a ridosso dei fabbricati residenziali;
- la pericolosità di una sede ferroviaria non protetta in molti tratti del percorso urbano.

L'intervento in abitato di Andria prevede l'interramento in trincea della linea a semplice binario km 56+175,80 FNB fino al km 59+225,42 FNB. Esso si configura nell'interramento della linea sotto l'attuale sedime, con sviluppo in trincea e delle aree di riconnessione urbana di Parco IV Novembre e in prossimità delle fermate, con sezione scatolare (soppressione P.L. e/o attraversamenti a raso), per uno sviluppo complessivo di 3.049,95m.

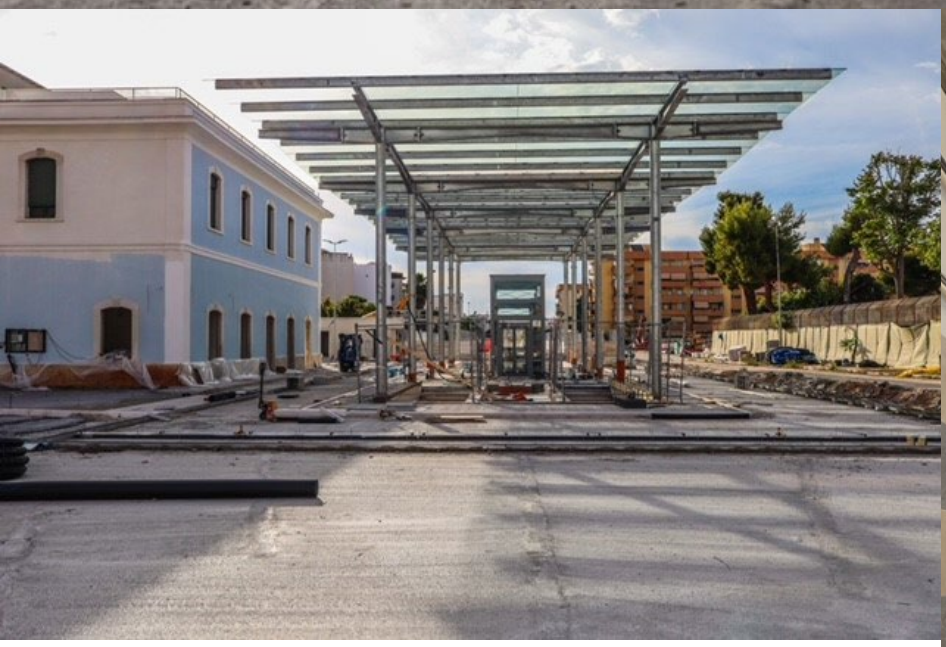
Tale intervento comporterà la sistemazione urbana della viabilità adiacente e delle aree restituite alla città, nonché il potenziamento dell'accessibilità ai servizi ferroviari, dando una risposta definitiva ad un'esigenza contingente della città.

È, altresì, prevista la realizzazione di una nuova fermata ferroviaria (Andria Nord), oltre alla riqualificazione della stazione ferroviaria già esistente (Andria Centrale).
In particolare:

- (Andria Centrale) si prevede la riqualificazione della attuale stazione che diventa interrata con banchine viaggiatori da 168,40m;
- (Andria Nord) si prevede una nuova fermata interrata con banchine viaggiatori da 121,60m.

Per la realizzazione dell'intervento, dovendo utilizzare l'attuale sedime della linea ferroviaria, in un territorio altamente urbanizzato con opere ed edifici in stretta adiacenza alla linea, nonché a causa delle difficoltà logistiche da superare (rallentamenti, spostamenti provvisori della linea, ecc.), è necessario applicare soluzioni tecniche di alto profilo ingegneristico, anche al fine di ridurre al minimo sia le aree da espropriare, che la demolizione di pertinenze di edifici e/o opere che avrebbero un costo sociale enorme.






2

Infrastrutture Ferroviarie

LINEA CALTAGIRONE-GELA

Cliente	Quota INTEGRA	Quota residua
RFI Roma	100,0% 17,2 mln€	15,2 mln€

Progettazione esecutiva ed esecuzione in appalto dei lavori di miglioramento strutturale per conseguire l'adeguamento sismico dei viadotti del primo lotto funzionale Caltagirone-Niscemi necessari per il ripristino della linea Caltagirone-Gela.

Il progetto riguarda gli interventi di miglioramento strutturale per conseguire l'adeguamento sismico di 5 viadotti ad archi presenti sulla linea ferroviaria Gela-Caltagirone, in particolare nel tratto Caltagirone-Niscemi (Lotto 1).
Scopo dell'intervento è garantire la sicurezza strutturale e l'adeguamento statico e sismico dei suddetti 5 viadotti ad archi.

Tali viadotti presentano caratteristiche geometrico-costruttive similari. Si tratta di viadotti ad archi in muratura con volte in calcestruzzo magro, risalenti agli anni '50, e pertanto possiedono anzianità di circa 60-70 anni.
I viadotti analizzati sono stati sottoposti ad un rilievo completo delle strutture in elevazione, ad indagini a campione volte all'individuazione delle fondazioni, ad indagini a carattere geologico / geotecnico sui terreni, nonché a prove strutturali per l'identificazione e la caratterizzazione dei materiali da costruzione.
Ai fini del recupero della funzionalità dell'opera e a seguito dei risultati delle analisi condotte, sono stati previsti interventi di natura strutturale che coinvolgono vari elementi dell'opera, come descritto di seguito:

1) interventi sugli archi;
2) interventi sulle pile;
3) interventi sulle spalle;
4) altri interventi di finitura e completamento.

Opere per il Terziario

POLITECNICO DI MILANO

Cliente	Quota INTEGRA	Quota residua
Politecnico di Milano	100,0% 41,8 mln€	8,5 mln€

Riassetto Campus Bassini - realizzazione dell'edificio 1 sede del d.C.M.I.C.

Il riassetto del Campus Bassini si inserisce in un ambizioso e più ampio piano di riqualificazione dell'intero Polo del Politecnico di Milano Città Studi. L'intervento prevede due fasi di realizzazione: la prima riguarda la realizzazione di un nuovo edificio destinato ad ospitare laboratori ed uffici del Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica «Giulio Natta»; la costruzione di un nuovo edificio contiguo al precedente e collegato all'Edificio 20 esistente, destinato ad accogliere laboratori, uffici ed aula conferenze del Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria; la realizzazione di un ampio piano interrato che ospiterà il parcheggio interrato nell'ambito ed impronta dei nuovi edifici.

La seconda fase prevede la demolizione dell'Edificio 19 – ex CESNEF e degli edifici adiacenti ed accessori, con il recupero a parco verde di tutta l'area ovest del campus.







Opere per il Terziario

IMPIANTI SPORTIVI

Cliente	Quota INTEGRA	Quota residua
Sport e Salute	100,0% 30,0 mln€	30,0 mln€

Procedura di affidamento in appalto integrato della progettazione e dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione di nuovi impianti sportivi in provincia di Cagliari.

L'intervento relativo prevede l'affidamento in appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori del Nuovo Palazzetto dello Sport di Cagliari.

L'opera si inserisce all'interno del piano strategico di rigenerazione urbana e sociale del quartiere Sant'Elia, configurandosi come una nuova infrastruttura polivalente di riferimento per il territorio.Oggetto e articolazione delle operel documenti ufficiali di gara pubblicati dalla stazione appaltante Sport e Salute S.p.A. suddividono il finanziamento complessivo in lotti funzionali.

Nello specifico, le lavorazioni incluse nel primo lotto principale comprendono l'esecuzione delle seguenti opere:
Struttura portante: Realizzazione ex novo del corpo di fabbrica principale dell'edificio tramite strutture portanti verticali e orizzontali.
Aree di gioco e tribune: Configurazione del campo centrale coperto e delle gradinate destinate ad accogliere gli spettatori, complete di tutti i relativi accessi e percorsi di sicurezza.
Impiantistica di base: Installazione dei sistemi elettrici, idraulici, termomeccanici e di ventilazione necessari a garantire la piena funzionalità sportiva e l'agibilità dell'involucro edilizio.
Obiettivi tecnici e standard prestazionali: L'opera è interamente finanziata con fondi PNRR (Missione 5, Componente 2, Investimento 3.1 "Sport e Inclusione Sociale").

Questo inquadramento economico impone il rispetto di stringenti vincoli normativi ed esecutivi.
Ogni fase del cantiere e la scelta dei materiali devono rispondere rigorosamente al principio ambientale di non arrecare danno significativo agli ecosistemi.

Efficienza energetica: Il progetto deve conformarsi a requisiti strutturali di elevata sostenibilità energetica, minimizzando l'impronta carbonica complessiva del ciclo di vita del fabbricato.

Integrazione urbana: L'appalto integra la progettazione delle opere di raccordo necessarie a connettere organicamente il nuovo polo polivalente al tessuto viario e infrastrutturale cittadino preesistente.

Opere per il Terziario

PUBLIACQUA

Cliente	Quota INTEGRA	Quota residua
Publiacqua	100,0% 20,7 mln€	14,3 mln€

Affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria, compreso il pronto intervento (24 ore al giorno) delle reti idriche e fognarie distribuite sul territorio di Publiacqua S.p.A..

Nel cuore della Toscana, l'area Firenze/Chianti sarà interessata da un importante intervento di manutenzione e potenziamento delle reti idriche e fognarie. L'appalto aggiudicato dal Consorzio, del valore complessivo di 20 milioni di euro, sarà operativo per i prossimi anni con l'obiettivo di garantire un servizio efficiente, continuo e tempestivo, con interventi attivi 24 ore su 24 per la riparazione di guasti, la realizzazione di nuovi allacciamenti e la manutenzione delle infrastrutture esistenti.

Il progetto prevede anche l'adozione di tecnologie moderne, mezzi ecologici e soluzioni organizzative avanzate per ridurre l'impatto ambientale e migliorare la qualità del servizio.

Questo intervento rappresenta un passo fondamentale per la sicurezza e la sostenibilità del sistema idrico locale, contribuendo al benessere delle comunità e alla tutela del territorio. Un investimento concreto nella qualità della vita e nella resilienza delle infrastrutture pubbliche.





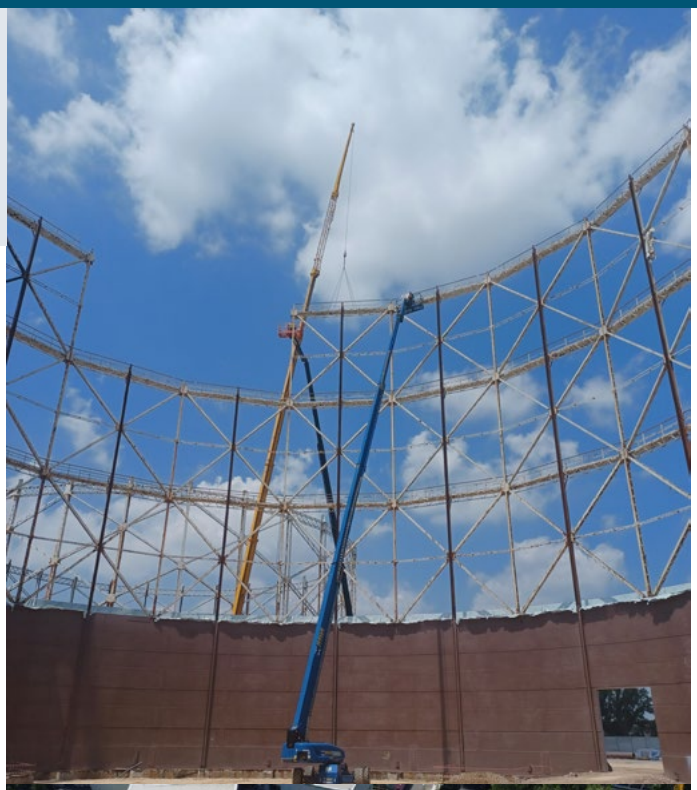


Opere per il Terziario

GASOMETRO DELL'INNOVAZIONE

Cliente	Quota INTEGRA	Quota residua
Politecnico di Milano	45,0% 19,4 mln€	12,3 mln€

Riconversione del gasometro 2 - dell'innovazione per il Politecnico di Milano.







L'intervento comprende la riconversione del "gasometro 2", ribattezzato "Gasometro dell'Innovazione" e la sistemazione degli spazi esterni e consentirà di realizzare nuovi uffici, spazi studio e di ricerca. I restanti interventi dell'iniziativa fanno parte del Master Plan che sarà reso pubblico unitamente al bando e saranno affidati successivamente.

Il progetto rafforza e sviluppa localmente la qualità e la quantità di verde fruibile, andando così a costituire un sistema verde diffuso per concentrazione di interventi, ma contemporaneamente unitario per percezione, di grande importanza per la valorizzazione ambientale, ecologica e sociale della zona. Senza soluzione di continuità l'infrastruttura verde penetra e rafforza il tessuto verde urbano diffuso entro cui si colloca, creando continuità e funzionalità. Il progetto recupera e mette al centro la natura e il suo ruolo di fornitore di risorse vitali e di equilibratore della stabilità e della sostenibilità globali, assolvendo attraverso le Nature Based Solutions ad importanti funzioni di regolazione microclimatica sia esterna che interna agli edifici, di barriera per il rumore e per l'abbattimento dell'inquinamento atmosferico ed acustico.

I Gasometri saranno ristrutturati per quanto riguarda l' involucro metallo esterno con filosofia "filologica" , le nuove funzioni , calate all' interno, sono desolidarizzate dall' involucro metallico e realizzate con strutture prevalentemente prefabbricate per una cantierizzazione ottimale (velocità, assenza di smaltimenti, acustica ambientale, assenza di
polveri in ambiente). L' edificio finale sarà esteticamente e tecnologicamente un modello innovativo rispettoso dei modelli di ecosostenibilità trasversale.

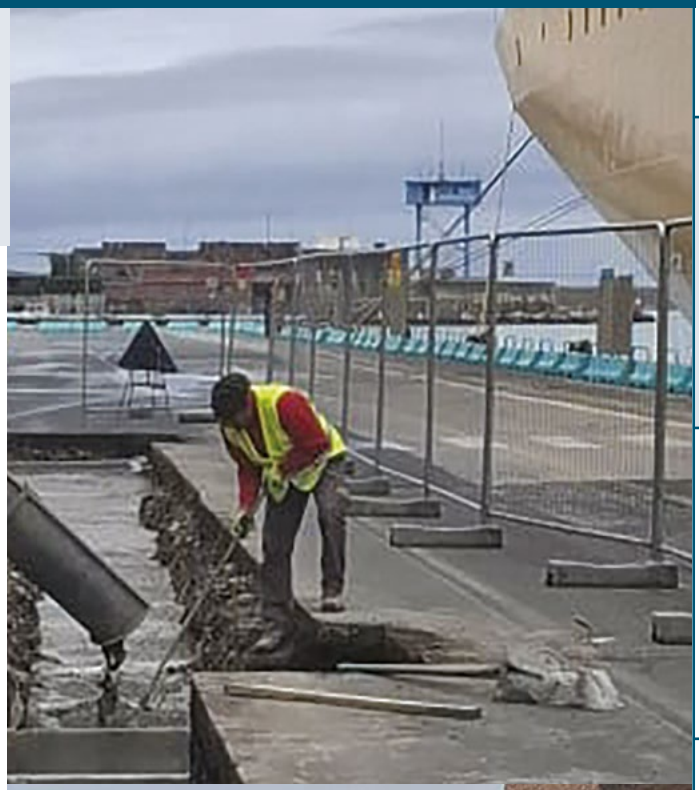
Il Gasometro 2 è inteso come concetto ecologico. Dalla tipologia edilizia, ai materiali, ai componenti, all'utilizzo e sfruttamento delle risorse energetiche naturali, tutto è improntato verso i principi ecologici e di sostenibilità secondo i protocolli internazionali .
L' Utilizzo di elementi costruttivi durevoli, l' involucro selettivo ed fotovoltaico e l' elevato standard qualitativo delle scelte tecnologiche ottimizzano la manutenibilità ed i costi di esercizio.

Opere per il Terziario

COLD IRONING PORTO DI LIVORNO

Cliente	Quota INTEGRA	Quota residua
Autorità sist. Port. Mar Tirreno Settentrionale	100,0% 44,6 mln€	32,6 mln€

Appalto integrato della progettazione esecutiva e dei lavori necessari per la realizzazione degli interventi di elettrificazione delle banchine (cold ironing) nel porto di Livorno.



Il lavoro riguarda la realizzazione del sistema di elettrificazione delle banchine (Cold Ironing) del porto di Livorno, finalizzato all'alimentazione elettrica in media tensione delle navi da crociera, container e traghetti durante l'ormeggio.

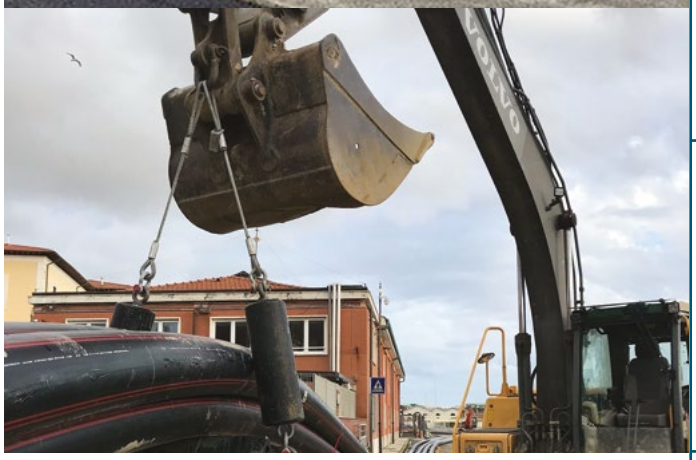
L'intervento prevede la realizzazione di una nuova cabina AT/MT connessa alla rete elettrica nazionale a 132 kV, dalla quale si sviluppa una rete di distribuzione a 31,5 kV a servizio delle cabine di conversione dedicate alle diverse tipologie di traffico portuale.

Sono inclusi nuovi cavidotti, pozzetti e sistemi di connessione in banchina (Junction Box e Cable Dispenser) conformi allo standard IEC 80005-1, in grado di garantire flessibilità operativa, gestione multi-tensione (11 kV e 6,6 kV) e funzionamento a frequenza 50/60 Hz.



Il layout impiantistico è stato ottimizzato per ridurre le interferenze con le infrastrutture esistenti e migliorare accessibilità, sicurezza e manutenibilità, anche mediante l'impiego di strutture prefabbricate e soluzioni modulari.

Il progetto integra inoltre una variante migliorativa basata sulla tecnologia TOC (trivellazione orizzontale controllata), finalizzata alla riduzione degli scavi, delle interferenze con il traffico e i sottoservizi e dei tempi di esecuzione, con benefici anche in termini ambientali ed energetici. L'intervento è sviluppato nel rispetto del quadro normativo vigente e delle prescrizioni della Conferenza dei Servizi, con particolare attenzione agli aspetti di sostenibilità, impatto acustico, sicurezza e gestione delle interferenze infrastrutturali.



Ospedali

OSPEDALE CISANELLO

Cliente	Quota INTEGRA	Quota residua
Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana	50,0% 214,1 mln€	84,7 mln€

Costruzione del polo ospedaliero universitario nuovo Santa Chiara in Cisanello con successivi servizi di gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare di nuova costruzione ed esistente.

Il progetto si compone di diverse fasi contrattuali di cui la prima, relativa alla realizzazione delle Opere Propedeutiche, necessaria per ridurre al minimo le interferenze del grande cantiere rispetto all'attività sanitaria dell'Ospedale esistente. In questa fase saranno realizzati sottopassi pedonali per un agevole collegamento ai parcheggi pubblici, una nuova viabilità di collegamento al pronto soccorso, realizzazione dell'isola ecologica e le opere per lo smaltimento dei reflui con allaccio alla pubblica fognatura.

Quindi, la fase della Costruzione, con la realizzazione di n. 11 Edifici, la Main Street e tutti i servizi di connessione interna ed esterna. Successivamente alla fase di Start-up, con la quale saranno trasferiti tutti i reparti dal Vecchio Santa Chiara al nuovo Ospedale, verrà avviato il periodo di manutenzione, denominato "Operation & Maintenance", per la durata complessiva di 9 anni durante i quali l'Impresa si occuperà della conduzione e manutenzione: delle centrali e sottocentrali di energia elettrica cogenerata, degli edifici di nuova costruzione, degli edifici esistenti in Cisanello, della logistica dei trasporti interni.

Il Complesso Monumentale del Santa Chiara, composto da n. 37 fabbricati per una estensione territoriale totale di circa 117.895 mq ed attualmente destinato ai reparti ospedalieri che saranno trasferiti nei nuovi Edifici di Cisanello, sarà oggetto di una attività di recupero urbanistico a valle della cessione all'Appaltatore mediante l'istituto della permuta. Tale attività di Real Estate sarà operata dall'Appaltatore secondo i criteri ed i contenuti del Piano di Recupero approvato dall'Amministrazione Comunale che svilupperà ipotesi di trasformazione atte a massimizzarne la valorizzazione.







Ospedali

PRESIDIO OSPEDALIERO MARCIANISE

Cliente	Quota INTEGRA	Quota residua
ASL Caserta	51,0% 11,3 mln€	11,3 mln€

Affidamento per progettazione ed esecuzione dei lavori di completamento, messa a norma e adeguamento complessivo del presidio ospedaliero di Marcianise (CE).

Il progetto riguarda il completamento, la messa a norma e l'adeguamento complessivo del Presidio Ospedaliero "Anastasia Guerriero" di Marcianise (CE), finalizzato alla trasformazione della struttura in un DEA di I livello, in coerenza con la programmazione sanitaria regionale.

L'intervento prevede un significativo ampliamento e riassetto funzionale del presidio, con incremento della dotazione di posti letto e riorganizzazione dei reparti secondo un modello assistenziale basato sull'intensità di cura, con l'obiettivo di migliorare qualità, efficienza e flessibilità dei servizi sanitari.

Le opere includono il completamento delle aree attualmente allo stato rustico, l'adeguamento dei reparti esistenti e la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica pluripiano destinato ad ospitare funzioni strategiche quali oncologia medica, centro trasfusionale, SPDC, direzione sanitaria e servizi di supporto.

È previsto inoltre un sistema di collegamento protetto tra nuovo edificio e struttura esistente, nonché interventi sulle sistemazioni esterne, sulla viabilità interna, sulle reti tecnologiche e sul potenziamento delle infrastrutture impiantistiche, inclusa la cabina elettrica.

Il progetto integra interventi completi sugli impianti elettrici, speciali e meccanici (climatizzazione, idrico-sanitari, antincendio, gas medicali), progettati secondo criteri di efficienza energetica, sicurezza e continuità operativa tipici delle strutture ospedaliere complesse.

Porti e aeroporti

AEROPORTO DI GENOVA

Cliente	Quota INTEGRA	Quota residua
Autorita portuale mar Ligure occidentale	88,5% 19,8 mln€	1,8 mln€

Progettazione esecutiva della realizzazione dei lavori di ampliamento e di ristrutturazione della stazione aeroportuale dell'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova.







Il progetto prevede l'ampliamento e riqualificazione dell'aeroporto di Genova, situato su una penisola artificiale realizzata con un riempimento a mare, a circa 9 km dal centro città, situato nei pressi di importanti industrie manifatturiere, del porto turistico "Marina Aeroporto" e, più in generale, al centro di un'area urbana soggetta a rilevanti interventi di riqualificazione e di trasformazione.

Al fine di garantire adeguati livelli di servizio al passeggero in funzione dei previsti incrementi di traffico, il progetto si pone l'obiettivo principale di risolvere le attuali criticità in termini di capacità delle infrastrutture delle Aree Terminali. L'intervento prevede delle opere significative di carattere infrastrutturale, da una parte proponendo l'ampliamento del terminal passeggeri con un nuovo volume di ampliamento, dall'altra predispone la riqualificazione degli spazi esistenti attraverso la ridistribuzione delle aree funzionali.

In particolare, i principali interventi riguardano:

- ampliare, distribuendo e concentrando in un unico spazio, quello della hall partenze land side, tutte le attività di accettazione: i check-in, i self check-in, le biglietterie;
- aumentare il numero dei varchi di sicurezza e ampliare la necessaria superficie di accodamento;
- aumentare la capacità delle sale imbarchi sia in termini di superfici disponibili per il transito e per la sosta dei passeggeri sia in relazione al numero dei gates;
- ampliare le superfici a disposizione del sistema di trattamento dei bagagli in partenza (BHS) e delle aree operative collegate a quest'attività;
- apliare l'offerta commerciale ai passeggeri soprattutto air side;
- ampliare e riorganizzare gli spazi a disposizioni del personale aeroportuale in servizio (spogliatoi, servizi igienici, postazioni operative, uffici).

Porti e aeroporti

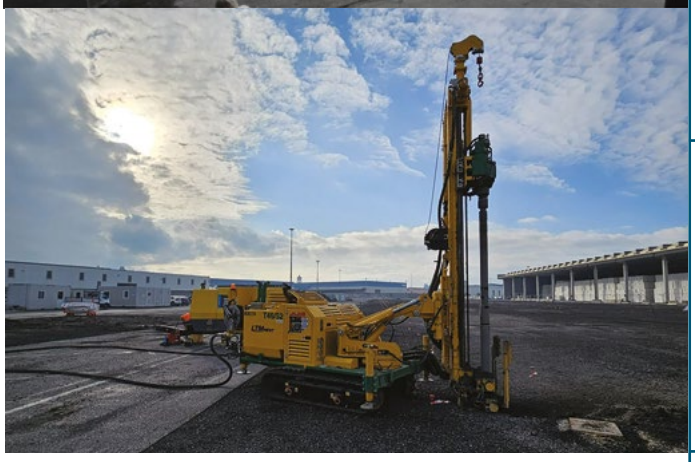
STOCCAGGIO PORTO DI LIVORNO

Cliente	Quota INTEGRA	Quota residua
Autorità sist. Port. Mar Tirreno Settentrionale	100,0% 12,0 mln€	11,6 mln€

Procedura aperta per l'affidamento, mediante appalto integrato, della progettazione esecutiva e della esecuzione dei lavori di raddoppio del capannone dello stoccaggio cellulosa del porto di Livorno.







Il progetto riguarda il raddoppio del capannone destinato allo stoccaggio della cellulosa in zona M+K del porto di Livorno, mediante la realizzazione di una nuova struttura affiancata e speculare a quella esistente, con l'obiettivo di incrementare la capacità operativa e migliorare l'efficienza logistica del terminal.

L'intervento prevede la costruzione di un nuovo capannone prefabbricato, disposto parallelamente a quello esistente e separato da un corridoio centrale coperto, che consente l'accesso e la movimentazione delle merci su entrambi i lati, ottimizzando le operazioni di carico, scarico e stoccaggio.

La configurazione strutturale è basata su fondazioni profonde su pali e su una struttura portante prefabbricata in calcestruzzo armato e acciaio, progettata per sostenere elevati carichi di stoccaggio e garantire ampie superfici libere da ingombri, con la sola presenza dei pilastri.

L'intervento include inoltre la realizzazione di un corpo servizi multipiano adiacente al nuovo capannone, destinato ad uffici, spogliatoi e locali tecnici, organizzati in ambienti flessibili e adattabili alle diverse esigenze operative.

Sono previsti sistemi impiantistici completi, comprendenti impianti elettrici, illuminazione a LED, impianti idraulici e antincendio, oltre a un sistema di climatizzazione basato su pompe di calore con sonde geotermiche, orientato all'efficienza energetica e alla sostenibilità dell'intervento.

Particolare attenzione è dedicata alla continuità operativa del terminal esistente durante l'esecuzione dei lavori, garantendo il mantenimento delle attività di stoccaggio e movimentazione mediante una realizzazione per fasi non interferenti.

Il progetto comprende anche la gestione delle terre e rocce da scavo, con un elevato riutilizzo dei materiali in sito e conferimento in discarica dei soli materiali non idonei, nonché la verifica di compatibilità urbanistica e ambientale in conformità al Piano Regolatore Portuale.

Strade e autostrade

STRADA STATALE TELESINA

Cliente	Quota INTEGRA	Quota residua
ANAS	18,0% 73,1 mln€	73,1 mln€

Adeguamento a quattro corsie della S.S. 372 "Telesina".

Il progetto riguarda l'adeguamento e il potenziamento della Strada Statale 372 "Telesina", lungo l'itinerario Caianello – Benevento, con l'obiettivo di migliorare i livelli di servizio, la sicurezza della circolazione e l'accessibilità del territorio.

L'intervento prevede l'ammodernamento dell'intero tracciato per una lunghezza complessiva di circa 60 km, mediante la trasformazione dell'infrastruttura esistente in una strada a doppia carreggiata con quattro corsie, conforme alla categoria "B – extraurbana principale", secondo la normativa vigente.

Il progetto è articolato in due lotti funzionali: il primo relativo al tratto compreso tra San Salvatore Telesino e Benevento, della lunghezza di circa 24 km, e il secondo relativo al tratto tra Caianello e San Salvatore Telesino, pari a circa 37 km, nel quale è prevista la realizzazione di una nuova carreggiata affiancata a quella esistente.

L'intervento include la realizzazione e l'adeguamento degli svincoli esistenti, nonché numerose opere d'arte principali, tra cui ponti, viadotti e tratti in galleria, necessari per l'adeguamento plano-altimetrico del tracciato e per il superamento delle interferenze territoriali.

La configurazione progettuale è orientata a garantire elevati standard di sicurezza e fluidità del traffico, attraverso l'eliminazione delle criticità presenti lungo il tracciato attuale a carreggiata unica e il miglioramento delle condizioni di esercizio.

L'opera riveste un ruolo strategico nel sistema infrastrutturale dell'area, favorendo un collegamento più efficiente tra l'autostrada A1 Milano-Napoli e il territorio sannita, con benefici in termini di riduzione dei tempi di percorrenza e incremento dell'accessibilità.

Strade e autostrade

NUOVE BARRIERE SPARTITRAFFICO

Cliente	Quota INTEGRA	Quota residua
ANAS	100,0% 30,0 mln€	20,0 mln€

Accordo quadro biennale per la produzione, fornitura e posa in opera della nuova barriera ANAS per le configurazioni di spartitraffico e bordo ponte.

Il progetto riguarda l'esecuzione di lavori urgenti di sostituzione e integrazione delle barriere spartitraffico centrali lungo la S.S. 3 bis "Tiberina" (itinerario E45), nel tratto compreso tra il km 57+600 e il km 62+300, con l'obiettivo di migliorare i livelli di sicurezza della circolazione e adeguare l'infrastruttura agli standard normativi vigenti.

L'intervento prevede la rimozione delle barriere esistenti, ormai obsolete, e la posa di nuove barriere spartitraffico di tipo "New Jersey" evoluto (NDBA – National Dynamic Barrier Anas), caratterizzate da elevate prestazioni di contenimento (classe H4) e conformità alle normative europee di sicurezza stradale.

Le opere includono anche interventi complementari quali il ripristino della pavimentazione stradale, la realizzazione e l'adeguamento del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, l'installazione di varchi amovibili per la gestione della viabilità e l'adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale.

La configurazione progettuale è stata sviluppata tenendo conto delle caratteristiche plano-altimetriche dell'infrastruttura, delle condizioni di traffico e delle interferenze presenti, con particolare attenzione ai tratti in rilevato, alle opere d'arte e ai sottopassi, per i quali sono previste soluzioni specifiche di ancoraggio e installazione.

Particolare rilievo è attribuito alle condizioni di sicurezza in fase di esecuzione, con cantierizzazione per fasi e gestione del traffico mediante chiusure parziali della carreggiata, al fine di garantire la continuità della circolazione e ridurre al minimo le interferenze con l'utenza.

Il progetto comprende inoltre la gestione ambientale del cantiere, con recupero e smaltimento dei materiali di risulta secondo normativa, applicazione dei criteri ambientali minimi e adozione di soluzioni orientate alla durabilità, alla riduzione degli impatti e alla sostenibilità dell'intervento.

L'opera è sviluppata nell'ambito di un Accordo Quadro ANAS e si inserisce in un più ampio programma di adeguamento dell'itinerario E45, contribuendo al miglioramento complessivo delle prestazioni della rete infrastrutturale e della sicurezza stradale del corridoio.

2.5 PARTECIPAZIONI

Ai fini dell'esecuzione di contratti relativi a concessioni, general contractor e project finance, INTEGRA partecipa direttamente alle società di progetto (o Special Purpose Vehicle) funzionali alla realizzazione degli stessi, secondo quanto normato dal Codice dei Contratti Pubblici. In dette SPV, la partecipazione del Consorzio è detenuta nell'interesse delle cooperative assegnatarie dei lavori e, pertanto, INTEGRA esercita i diritti e i poteri a essa connessi secondo le indicazioni ricevute dalle medesime consorziate, che rispondono anche dei risultati economici relativi alla partecipazione e ai contratti di appalto affidati da tali società. Si riportano di seguito le informazioni relative alle società partecipate.

Marconi Express S.p.A.
Società di progetto costituita nel 2010 per l'esecuzione della concessione con il Comune di Bologna relativa alla progettazione, realizzazione e gestione dell'infrastruttura denominata "People Mover", un sistema di trasporto rapido di massa senza conducente che collega la stazione ferroviaria e l'aeroporto di Bologna.
Il sistema di trasporto è entrato in funzione a novembre del 2020, dando avvio al primo periodo di esercizio e osservazione dell'infrastruttura, caratterizzata da più elementi innovativi e specifici, che hanno richiesto approfondimenti tecnici e interventi di ripristino e messa a punto di alcune componenti. L'avvio dell'esercizio peraltro è avvenuto in piena esplosione dell'emergenza epidemiologica da Covid che ha reso necessaria l'adozione di specifiche misure di contrasto e contenimento dei contagi. Alla luce delle mutate condizioni di fatto, la Società ha rilevato la necessità di rielaborare il Piano Economico Finanziario e una correlata manovra finanziaria perfezionatasi nell'esercizio 2021 tra la Società, Banche Finanziatrici e, per competenza, i soci. Nel corso del 2023 è stato sottoscritto un accordo di proroga di un anno del periodo di osservazione, funzionale a verificare i livelli di performance del sistema in un periodo più lungo rispetto a quello originariamente fissato e tale da elidere gli effetti distorsivi dei primi anni di attività, in piena pandemia. Nel mese di ottobre 2024 Concessionario, Appaltatore dei lavori e Gestore hanno dato atto del termine del Periodo di Osservazione ed il Gestore ha dichiarato l'accettazione totale e definitiva dell'opera come da Contratti di appalto (costruzione e servizi) e relativi addenda intercorsi. La rimodulazione del PEF elaborato della Società nel 2022 evidenziava miglioramenti finanziari ed economici rispetto alle precedenti elaborazioni, effettivamente realizzatisi nel corso del 2023, del 2024 e, successivamente, anche nel 2025, anno in cui i ricavi per l'attività caratteristica hanno raggiunto e superato quelli previsti nel relativo Piano e quelli dell'esercizio precedente.

Arena Sanità S.p.A.
Società di progetto titolare della concessione stipulata con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona per la progettazione e realizzazione dei lavori di ampliamento e ristrutturazione presso l'Ospedale Policlinico di Borgo Roma e l'Ospedale Civile Maggiore di Borgo Trento, nonché la gestione di alcuni servizi non sanitari e commerciali. I lavori della fase 1 sono completati, così come quelli della fase 2 e le successive integrazioni richieste dal concedente; sono in corso i servizi non sanitari e commerciali, compresi i servizi manutentivi. L'andamento della gestione nel corso del 2025 ha registrato valori positivi.

Euganea Sanità S.p.A.
Società di progetto titolare della concessione di lavori pubblici di progettazione esecutiva, costruzione e gestione del "Nuovo Polo Ospedaliero Unico per Acuti dell'azienda ULSS 17", oggi ULSS 6 Euganea. I lavori sono stati realizzati ed il collaudo approvato nel 2015 e da allora la società gestisce i servizi in concessione, ivi compresa la gestione e la manutenzione delle opere edili e degli impianti in favore della Azienda ULSS n. 6. L'andamento della gestione nel corso del 2025 ha registrato valori positivi e nel corso del 2025 la società ha potuto rinegoziare il PEF Banca che ha consentito di deliberare il rimborso anticipato dell'intero importo del finanziamento soci per le attrezzature entro la metà del 2026.

NOV S.r.l.
Società di progetto titolare della concessione stipulata con l'Azienda ULSS n. 12 Vene-

ziana, ora ULSS n. 3 Serenissima per la progettazione, costruzione e gestione del nuovo padiglione Jona, opere ancillari e foresteria presso l'Ospedale SS. Giovanni e Paolo di Venezia. I lavori per il nuovo padiglione, che si affaccia direttamente sui canali di Venezia, hanno consentito di rendere l'ospedale un nosocomio all'avanguardia e un centro sanitario di riferimento per la Laguna. A seguito delle attività di definizione di nuove condizioni del contratto di finanziamento e di hedging, nel 2021 la Società ha provveduto a finalizzare un'operazione di rifinanziamento (l'"Operazione") mediante rimborso integrale del contratto di finanziamento esistente, cancellazione delle garanzie in essere e rimborso dei derivati in essere. Ha proceduto alla sottoscrizione di un nuovo contratto di finanziamento a medio-lungo termine, nonché dei nuovi contratti di hedging, degli atti di garanzia e di tutta la relativa documentazione ancillare ed il nuovo Piano Economico Finanziario adottato contiene previsioni di medio lungo periodo assunte anche in ragione della situazione finanziaria prospettica della Società redatta sulla base della continuità e regolarità dei pagamenti da parte della Concedente per i servizi resi. Nel 2023 la società ha sottoscritto con il Concedente un atto integrativo che identifica e temporalizza attività e lavori aggiuntivi finalizzati alla realizzazione del Nuovo Polo Tecnologico. Nel 2024 è stato consegnato al Concedente il progetto definitivo e si sono avviate le negoziazioni per lo sviluppo della successiva fase. Nel 2025, sulla base degli accordi con il Concedente e con il supporto dei soci operativi, la società ha consegnato al Concedente la progettazione esecutiva inerente la realizzazione del Nuovo Polo Tecnologico a servizio del sito ospedaliero oggetto di concessione e tale progettazione è stata sottoposta agli opportuni organi validatori con esito positivo, con conseguente approvazione del Concedente cui faranno seguito le attività di affidamento dei lavori ed il riequilibrio economico-finanziario della Concessione.

Tram di Firenze S.p.A.
Società di progetto titolare della concessione stipulata con il Comune di Firenze per la progettazione, costruzione e gestione del sistema Tramvia nell'area di Firenze. INTEGRA è stata mandataria dell'ATI costruttori per le Linee che sono state ad oggi completate e non per quelle eventualmente successive rispetto alle quali è subentrata nel ruolo di mandataria la consorziata assegnataria. Fra il 2017 e il 2018, il capitale sociale è stato aumentato da 7 a 12 milioni, di cui INTEGRA detiene lo 0,1%. Successivamente e per garantire la copertura finanziaria del PEF 3.2.1 allegato al settimo Atto Aggiuntivo alla Convenzione di Concessione sottoscritto nel mese di maggio 2024, atto che prevede le attività di progettazione esecutiva, realizzazione e gestione del prolungamento della Linea 3 verso Bagno a Ripoli, nel mese di Dicembre 2024 l'assemblea straordinaria ha deliberato un ulteriore aumento di capitale fino alla concorrenza con circa 10,7 mln da eseguirsi, in via scindibile e mediante emissione di nuove azioni senza sovrapprezzo azionario, entro il 30/06/2027. Nell'ambito della medesima assemblea è stato modificato lo statuto per adeguare le previsioni relative alla governance.

Acque di Caltanissetta S.p.A.
Società di progetto costituita per la gestione, in regime di concessione, del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale di Caltanissetta, ivi compresa l'esecuzione diretta dei relativi lavori. Tali lavori hanno incluso attività di manutenzione o sostituzione di condotte idriche vetuste e la realizzazione di fognature, i lavori di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura, di depurazione delle acque reflue, nonché le attività connesse, conseguenti, collegate e funzionali alla gestione, il cui contratto avrà durata fino al 2036. La complessa, articolata e spesso non chiara normativa in ordine alle tariffe (e, dunque, dei riconoscimenti in favore del gestore) ha condotto la società ad intraprendere azioni legali funzionali all'accertamento del diritto o meno alle integrazioni tariffarie ex art. 4 della L.R., alcune delle quali sono state decise, in via definitiva, nel corso del 2025 ed una sarà oggetto di gravame. Nel 2025 l'ATI ha approvato la nuova articolazione tariffaria, da applicarsi con decorrenza 2024 e definito i coefficienti tariffari per il quinquennio 2024-2029 che, tuttavia, non risultano ancora approvati da ARERA.

Bolognetta S.c.p.A.
Società di progetto, general contractor, costituita per i lavori di ammodernamento della tratta Palermo-Lercara Friddi (PA). Lotto Funzionale dal Km 14.4 al Km 48,0. Nel 2018, con la crisi della cooperativa CMC, che, oltre a essere assegnataria di INTEGRA, partecipa direttamente alla SPV per l'80%, la società ha affrontato una complessa situazione economico- finanziaria che ha avuto come esito la richiesta di ammissione a concordato in bianco con continuità aziendale nel febbraio 2019. A seguito dell'omologa da parte del Tribunale di Ravenna nel concordato preventivo della controllante,

Bolognetta S.c.p.a. nel corso del 2020 e del 2021 ha depositato aggiornamenti della situazione patrimoniale alla data della domanda e riformulato la proposta di concordato approvando e depositando un nuovo Piano in continuità.
L'adunanza dei creditori, inizialmente prevista per il mese di maggio 2020, è stata più volte rinviata per tenere conto sia della nuova proposta depositata ma anche per risolvere le problematiche connesse ai diritti di voto dei creditori che hanno usufruito dei benefici del Fondo Salva Opere. Nel corso del 2022 il Tribunale di Ravenna ha poi omologato il concordato preventivo in continuità diretta ed è stato approvato il bilancio 2021. Il piano prevede la destinazione dei flussi di cassa rivenienti dalla prosecuzione dell'attività aziendale e dal recupero dei crediti alla soddisfazione dei creditori secondo volumi, modalità e tempistiche rappresentati nel piano stesso. Sotto l'egida del Tribunale vengono comunicati gli aggiornamenti relativi alla situazione patrimoniale ed all'andamento della gestione.
La continuità aziendale in sede di procedura ha consentito la salvaguardia di circa 100 posti di lavoro; nel corso del 2023 è stata approvata una variante (la PTV3) che prevende un incremento del valore dell'affidamento e si stima che entro il 2025 potrebbero essere portati a compimento i lavori che sono proseguiti nel corso del 2024. Nell'esercizio 2024 inoltre si sono registrati eventi utili all'esecuzione del piano concordatario: sono stati emessi diversi certificati integrativi ex art. 26 D.L. 50/2022 e sono state raccolte pronunce favorevoli del CCT in ordine ad alcune poste in contestazione con la Stazione Appaltante.
Nel corso del 2025 il pacchetto azionario in capo al socio di maggioranza è stato ceduto ad una società di nuova costituzione che, nell'ambito di una procedura competitiva svoltasi nei modi previsti dal CCII e che interessa il predetto socio di maggioranza, ne ha acquisto il ramo di azienda produttivo, comprensivo di alcune partecipazioni e commesse, tra cui quella in questione. Parallelamente la società acquirente delle azioni di maggioranza, sussistendone i presupposti di legge e di statuto, è entrata nella compagine del Consorzio, rendendosi altresì assegnataria della quota lavori propria di INTEGRA.

Empedocle 2 S.c.p.A.
Società di progetto, general contractor, costituito per i lavori di ammodernamento e adeguamento dell'itinerario Agrigento- Caltanissetta – A19 S.S. 640 di Porto Empedocle dal km 44 allo svincolo con la A19. Nel 2018, con la crisi della cooperativa CMC, che, oltre a essere assegnataria di INTEGRA, partecipa direttamente alla SPV per l'82%, la società ha affrontato una complessa situazione economico-finanziaria che ha avuto come esito la richiesta di ammissione a concordato in bianco con continuità aziendale nel febbraio 2019. A seguito dell'omologa da parte del tribunale di Ravenna nel concordato preventivo della controllante, Empedocle S.c.p.a. nel corso del 2020 e del 2021 ha depositato aggiornamenti della situazione patrimoniale alla data della domanda e riformulato la proposta di concordato approvando e depositando un nuovo Piano in continuità.
L'adunanza dei creditori inizialmente prevista per il mese di maggio 2020 è stata più volte rinviata per tenere conto sia della nuova proposta depositata ma anche per risolvere le problematiche connesse ai diritti di voto dei creditori che hanno usufruito dei benefici del Fondo Salva Opere.
Nel corso del 2022 il Tribunale di Ravenna ha poi omologato il concordato preventivo in continuità diretta ed è stato approvato il bilancio 2021. Il piano prevede la destinazione dei flussi di cassa rivenienti dalla prosecuzione dell'attività aziendale e dal recupero dei crediti alla soddisfazione dei creditori secondo volumi, modalità e tempistiche rappresentati nel piano stesso. Sotto l'egida del Tribunale vengono comunicati gli aggiornamenti relativi alla situazione patrimoniale ed all'andamento della gestione.
La continuità dell'azienda, pur in sede concordataria, ha consentito la salvaguardia di oltre 150 posti di lavoro e la prosecuzione die lavori. Nel 2023 è stata approvata la variante PVT4, ora in corso di esecuzione; nel 2024 è stata aperta al traffico la canna sx della Galleria Caltanissetta e lo svincolo Caltanissetta SUD. Si prevede che l'opera possa essere ultimata nel corso del 2026.
Nel corso del 2025 il pacchetto azionario in capo al socio di maggioranza è stato ceduto ad una società di nuova costituzione che, nell'ambito di una procedura competitiva svoltasi nei modi previsti dal CCII e che interessa il predetto socio di maggioranza, ne ha acquisto il ramo di azienda produttivo, comprensivo di alcune partecipazioni e commesse, tra cui quella in questione. Parallelamente la società acquirente delle azioni di maggioranza, sussistendone i presupposti di legge e di statuto, è entrata nella compagine del Consorzio, rendendosi altresì assegnataria della quota lavori propria di INTEGRA.

Nord-Ovest Toscana Energia S.r.l.
Società di progetto costituita nel 2019 per l'esecuzione dei lavori e del servizio di miglioramento delle prestazioni energetiche delle strutture ospedaliere dell'azienda USL Nord- Ovest Toscana tramite un contratto di rendimento energetico. La commessa prevede anche il servizio di gestione, conduzione e di manutenzione degli impianti e delle strutture per un periodo di 10 anni decorrenti dalla data di collaudo dei lavori di efficientamento. Le attività sono in corso. Nel mese di luglio 2021, la società, con la partecipazione dei soci, ha perfezionato l'operazione di finanziamento necessaria a dotare l'ente di tutte le risorse economico-finanziarie necessarie a realizzare i lavori oggetto del contratto con il committente. Nel corso del 2022 è avvenuta l'operazione di cessione di una quota della partecipazione detenuta dal Consorzio che attualmente detiene il 2,40% e anche nel 2025 la società sta proseguendo le attività oggetto della concessione.

Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l.
Nel corso dell'esercizio 2020 è stata costituite la società di progetto avente per oggetto l'affidamento in concessione da parte della Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna del progetto esecutivo, della realizzazione e gestione tecnica e funzionale della nuova Casa della Salute di Vado nel Comune di Monzuno (BO).
La concessione ha una durata complessiva di 14 anni decorrenti dal maggio 2020, due previsti per la realizzazione e collaudo dell'opera e gli altri dodici di gestione. L'esercizio 2023 ha rappresentato il primo anno completo di gestione e l'attività è proseguita anche nel 2025 secondo l'organizzazione prevista dai piani di gestione e manutenzione.

Punta Gradelle S.c.r.l. (in liquidazione)
Società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto con il Comune di Punta Gradelle per la progettazione e la realizzazione dell'impianto di depurazione di Punta Gradelle, delle opere connesse, della strada Seiano - Vico Equense (NA). L'impianto serve in tutto circa 140.000 abitanti equivalenti, con portate reflue medie di 1.310 m3/h in regime estivo e 890 m3/h in regime invernale, con un picco di 6.550 m3/h durante le piogge estive. I lavori e le attività di gestione sono state integralmente completate.
Successivamente sono intervenute interlocuzioni e confronti tra soci per la definizione dei rapporti e la messa in liquidazione della società consortile che è stata deliberata all'inizio del 2024. Nel 2025 il Collegio dei Liquidatori ha portato avanti il processo di liquidazione della società che dovrebbe concludersi nel corso del 2026.

Consorzio CO.CE.BO. in liquidazione
Consorzio costituito dal RTI appaltatore del contratto con l'Università di Bologna per l'esecuzione dei lavori di realizzazione dei nuovi insediamenti di chimica e astronomia e dell'osservatorio astronomico di Bologna – Via Gobetti – Canale Navile. Il complesso è costituito da 6 edifici multipiano e 3 edifici polifunzionali, destinati in prevalenza ad attività didattiche, sperimentali, amministrative e di supporto agli studenti. Nel corso del 2023 è stato sottoscritto il Conto Finale dei lavori e nel I 2024 è stato rilasciato il collaudo dell'opera. Nel corso del 2025, preso atto dell'intervenuto conseguimento dello scopo e dell'oggetto sociale, l'assemblea dei soci ha deliberato la messa in liquidazione della società e nominato un liquidatore unico.

Nuova Darsena S.c.r.l.
Società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto con l'Autorità Portuale di Napoli per l'adeguamento della darsena di Levante a terminal contenitori mediante colmata e conseguenti opere di collegamento (secondo stralcio). Il secondo stralcio ha riguardato soprattutto la costruzione della cassa colmata e della banchina e ha incluso la realizzazione di altre opere marittime di fondazione accessorie all'intervento. Il lavoro è stato collaudato nel 2018.

Ospedale Salento S.c.r.l. (in liquidazione)
Società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto con l'ASL di Lecce per l'affidamento della progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori, fornitura di apparecchiature elettromedicali ed arredi per la realizzazione di una nuova struttura ospedaliera nel complesso del PO Vito Fazzi – Dipartimento di emergenza di Lecce. La struttura realizzata, costituita da due piani interrati e cinque fuori terra, ha una superficie coperta di 33.245 m2 e ospita 330 posti letto. La struttura è stata collaudata e inaugurata. La società è stata messa in liquidazione nel mese di luglio 2020.

Gesti.R.E. S.c.r.l.
Società consortile era stata costituita dal RTI aggiudicatario della gara indetta da ACER Bologna per l'individuazione di un partner privato con cui costituire una Newco avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori e dei servizi affidati dalla stessa ACER. Gli affidamenti riguardano principalmente attività di pronto intervento su immobili e impianti, gestione e manutenzione delle centrali termiche e caldaie autonome, gestione e manutenzione degli ascensori e servizio neve. Nel corso degli esercizi 2020 e 2023 la società ha deliberato due aumenti di capitale sociale sottoscritti dai soci. Gesti.R.E. opera garantendo le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili in proprietà e/o gestione di ACER Bologna. Nel corso del 2025 iIntegra è uscita dalla compagine consortile, cedendo le proprie quote ad uno dei soci.

Tor Vergata S.c.r.l.
Società consortile costituita dal RTI appaltatore per la realizzazione in concessione del contratto stipulato con l'Università Tor Vergata di Roma per la realizzazione della sede della II Università degli Studi – Tor Vergata – Roma. I lavori per la realizzazione dell'università vennero avviati nel 1988, pochi anni dopo l'istituzione dell'ateneo stesso, con i cantieri della facoltà di medicina ed altresì avuto corso l'espansione del campus e del policlinico. Nel 2021 la società consortile è stata posta in liquidazione per conseguimento dello scopo sociale e le attività di liquidazione hanno avuto corso anche nell'esercizio 2025.

Isarco S.c.r.l.
Società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto per l'esecuzione di tutti i servizi, le opere civili ed impiantistiche e le provviste occorrenti alla realizzazione della "Galleria di Base Brennero – Sotto attraversamento del Fiume Isarco", che costituisce la parte estrema meridionale della galleria di base del Brennero ed è ubicato circa 1 km a nord dell'abitato di Fortezza (Franzensfeste), in località Prà di Sopra, in Provincia di Bolzano. Le opere – che riguardano sostanzialmente lo scavo di gallerie e connessi lavori propedeutici e di superficie – sono suddivise in cinque sublotti. Quelli relativi alle opere propedeutiche ed Esterne Imbocchi Sud sono state completate e collaudate. Il Sublotto delle Opere Principali è stato completato nel corso del 2023; nel corso del 2024 sono state eseguite le residuali opere esterne, la cui realizzazione si è conclusa nel corso del 2025. Tutti i lavori sono stati conclusi e residua l'attività di manutenzione e monitoraggio delle opere esterne e gestione impianti e iniziate a novembre 2025 per un periodo di un anno.

JV ICM INTEGRA (in liquidazione)
Consorzio con attività esterna denominato JV ICM INTEGRA per la partecipazione alla procedura di gara d'appalto indetta dalla Nato Support and Procurement Agency, e non aggiudicata. Il consorzio è stato posto in liquidazione nel febbraio 2020 e la relativa attività è proseguita negli esercizi successi. In sede di approvazione del Bilancio si è dato mandato al liquidatore pro tempore di concludere le attività liquidatorie al fine di procedere alla cancellazione dalla società che, si presume, avrà corso nell'esercizio 2026.

Consorzio Confiber.
Consorzio con attività esterna costituito per la partecipazione alle gare indette da Open Fiber per la realizzazione di infrastrutture di rete in fibra ottica nel territorio nazionale. Con Open Fiber il consorzio si è reso aggiudicatario della realizzazione delle infrastrutture nelle province di Pisa, Lecce e Taranto.
Nel corso dell'esercizio 2023 sono state ultimate le commesse di Pisa e Lecce; nel 2024 la società ha operato esclusivamente sulla commessa di Taranto che nel corso del 2025 è stata ultimata. Il Consorzio, dunque, ha ultimato tutte le commesse contrattualizzate.

Consorzio Ciro Menotti
Nel corso del 2024 e nell'ambito di un'operazione volta alla salvaguardia del dato occupazionale e del know how di una propria consorziata che ha avuto accesso ad una procedura di liquidazione coatta amministrativa, INTEGRA ha richiesto l'adesione al Consorzio Ciro Menotti, di cui era socia la suddetta consorziata poi entrata in L.C.A.. L'operazione è stata posta in essere al fine di consentire, mediante interlocuzioni con la procedura che hanno condotto prima ad un affitto di ramo di azienda della consorziata in l.c.a. e, successivamente e nell'ambito di una procedura competitiva, all'acquisto dello stesso, il subentro della neocostituita partecipata indiretta di INTEGRA, Trefili s.r.l., in un contratto di appalto che la società in l.c.a. gestiva quale assegnataria del Consorzio Ciro Menotti. L'attività di Trefili quale assegnataria del Consorzio Ciro Menotti è proseguita senza soluzione di continuità anche nel 2025.

*

Il Consorzio detiene partecipazioni in società di interesse sostanzialmente epistemico o istituzionale legate al mondo delle cooperative o dei settori industriali in cui operano le sue associate. Dette partecipazioni rispecchiano la volontà di INTEGRA di promuovere lo sviluppo e l'innovazione nella scienza e nella tecnica, nonché l'interesse per le tematiche sociali, economiche e finanziarie che riguardano l'universo della cooperazione.

Stress S.c.r.l.
La partecipazione a Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed eco-Sostenibile, una società consortile senza fini di lucro, con lo scopo di promuovere l'innovazione quale elemento qualificante di una filiera complessa come quella delle costruzioni, attraverso un network eterogeneo di primari istituti di ricerca ed importanti realtà imprenditoriali operanti sul territorio nazionale ed internazionale. Tra le altre cose la società ha approfondito, da un punto di vista scientifico e tecnologico, le potenzialità collegate all'impiego delle tecnologie basate sull'idrogeno per applicazioni all'ambiente costruito e parallelamente avviato azioni promozionali per consolidare il proprio posizionamento sul mercato. Il Consorzio ha partecipato a qualcuno dei progetti promossi da Stress coinvolgendo alcune delle proprie consorziate. Nel 2025 il Consiglio di Gestione di INTEGRA ha tuttavia comunicato alla società di voler dismettere la partecipazione dopo aver preso atto della difficoltà – per lo più correlata alle tempistiche di partecipazione e sviluppo dei progetti – di reperire concreto interesse tra la propria base sociale.

Habitech Distretto Tecnologico Trentino S.c.r.l.
Distretto tecnologico trentino, polo di eccellenza nazionale dell'edilizia sostenibile, la cui mission è la trasformazione dei mercati dell'edilizia e dell'energia verso la sostenibilità attraverso servizi e infrastrutture innovative di mercato. Nel corso del 2025 il Consorzio, preso atto dell'espansione dell'attività del Distretto anche in ambiti sovrapponibili ad alcuni dei propri, onde scongiurare qualsivoglia anche ipotetico conflitto di interessi, ha rappresentato al Distretto la propria volontà di cedere la propria partecipazione o recedere dalla compagine.

Cooperare S.p.A.
Cooperare, socio finanziatore di Consorzio INTEGRA, è lo strumento di investimento in capitale di rischio nato per incoraggiare le cooperative a intraprendere operazioni mirate alla crescita e allo sviluppo del mondo cooperativo in Italia.

FIN4COOP – CCFS - Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Soc. Coop.
Il CCFS, che dal 2024 opera sotto la denominazione FIN4COOP soc. coop., è una struttura di intermediazione finanziaria cooperativa costituita nel 1904 attiva sull'intero territorio nazionale. La sua attività finanziaria consente ai soci la possibilità di fruire di finanziamenti per l'attività corrente o per lo sviluppo e di impiegare la propria liquidità tramite depositi liberi o vincolati, nonché di ottenere fidejussioni. Detta attività ha come beneficiarie le sole imprese socie. Nel corso del 2025 INTEGRA e Fin4Coop hanno approfondito l'opportunità di sottoscrivere un accordo di collaborazione finalizzato a rafforzare il supporto finanziario alle cooperative attive nel settore delle costruzioni e dei servizi aderenti al Consorzio. L'intesa avrà lo scopo di consolidare il ruolo di FIN4COOP come partner finanziario del sistema cooperativo aderente ad INTEGRA, offrendo alle consorziate di INTEGRA strumenti di supporto finanziario che consentano di migliorarne le capacità di accesso al credito e siano di sostegno all'operatività nelle diverse fasi di esecuzione delle commesse.

Cooperfidi Italia Soc. Coop.
L'organismo nazionale di garanzia della cooperazione italiana, nato dalla fusione dei confidi regionali cooperativi che eroga a favore degli istituti di credito garanzie a prima richiesta, al fine di consentire alle imprese cooperative di accedere al credito a condizioni agevolate.

Emil Banca Soc. Coop.
Banca cooperativa fortemente orientata alla responsabilità sociale e con un profondo radicamento nel territorio. Emil Banca impiega i propri ricavi massimamente per aiutare le famiglie a sostenere le proprie spese e le PMI a svilupparsi e investire nel proprio futuro. Nel 2019, INTEGRA ha acquisito azioni per un valore di euro 10.069.

Consorzio MedITech – Mediterranean Competence Centre 4
Competence center promosso da 8 università della Campania e della Puglia in colla-

borazione con aziende private per proporre, sviluppare e finanziare progetti sul tema dell'Industria 4.0, con enfasi sul trasferimento di competenze tecnologiche alle PMI del territorio. Il consorzio, infatti, agisce nell'esclusivo interesse dei consorziati come strumento per l'attuazione di un programma di attività finalizzato all'erogazione, quale centro di competenza ad alta specializzazione, di servizi di orientamento e formazione alle imprese, in particolare le PMI e per l'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposti dalle imprese, compresi i progetti di natura collaborativa tra le stesse e la fornitura di servizi di trasferimento tecnologico in ambito di Industria 4.0.

Consorzio Eco Industrial Park (in liquidazione)
Nel corso del 2022 è stato costituito il Consorzio Eco Industrial Park di cui INTEGRA detiene una quota di euro 20.000. Il progetto era di un investimento per la creazione di un hub logistico, per la gestione totalmente integrata della distribuzione delle merci basata su tecnologie avanzate, di un centro servizi e di attività di natura turistico ricettiva e terziaria, da sviluppare su una superficie complessiva di circa 75 ettari al servizio del Porto di Taranto. Il Consorzio era stato costituito con altri soci per presentare la relativa proposta di PPP, proposta non più presentata; nel corso del 2023 è stata deliberato lo scioglimento del consorzio e la messa in liquidazione. A fronte del bilancio finale di liquidazione depositato nel corso dell'esercizio 2024, all'inizio del 2026 la società è stata cancellata dal Registro Imprese.

Si segnala che anche la società Cooptech in cui INTEGRA deteneva una quota di assoluta minoranza inferiore al 5% è stata cancellata con conseguente svalutazione del relativo credito di restituzione dell'apporto versato, come riportato in Nota Integrativa.

Co-Opera S.p.A.
La partecipazione nella società Co-Opera S.p.A., costituita da CCC per l'esecuzione dei lavori revocati a cooperative in procedura a cui, alla data del trasferimento del Ramo Affitto, risultavano assegnati lavori in corso di esecuzione e compresi nel Ramo Affitto, è stata trasferita ad INTEGRA nell'ambito del contratto di affitto di Ramo. Nel corso degli ultimi esercizi e per effetto della costituzione di SINERGO S.p.A. (v. infra) non sono state affidate nuove commesse alla società che, negli anni, ha operato per portare a termine le commesse al tempo assegnatele ad oggi quasi completamente realizzate. Fa eccezione, in particolare, una commessa che negli anni ha visto ulteriori assegnazioni e che, a seguito dell'ordine di avvio della progettazione esecutiva da parte del Committente nel corso del 2023, dovrebbe condurre ad attività e successivi lavori il cui termine viene stimato a tutto il 2033. Riguardo alle ulteriori notizie sulla partecipata si rimanda alla nota integrativa.

Nel corso dell'anno 2017, INTEGRA ha costituito la società **SINERGO S.p.A.**, ampiamente trattata nel paragrafo 2.3.3.2.
Di seguito per una più esauriente comprensione riportiamo l'organigramma societario al 31.12.2025 suddiviso per linee di business e per natura partecipativa:
In aggiunta, Consorzio INTEGRA è socio delle seguenti Associazioni e Fondazioni:

- **Almavicoo:** Centro universitario per la formazione e promozione dell'impresa cooperativa, è un'associazione promossa da Legacoop Bologna e dall'Alma Mater Studiorum di Bologna. Almavicoo collabora con tutti i Dipartimenti e le facoltà dell'Università di Bologna e con le strutture delle imprese associate a Legacoop Bologna ed ha come scopo quello di promuovere la connessione tra le imprese cooperative ed il mondo universitario, promuovere il modello cooperativo tra le giovani generazioni con progetti specifici, anche di ricerca, e sostenere percorsi di alta formazione e progetti di innovazione per rafforzare la competenza e la competitività delle imprese cooperative. .
- **Fondazione Ivano Barberini per lo studio e la divulgazione della Storia e Civiltà delle Cooperazione**: è una Fondazione che si dedica a raccogliere documentazione (in formato cartaceo e digitale) sul movimento cooperativo, dai suoi albori a oggi e diffonderne i valori e la cultura. Nasce dalla fusione tra il Centro Italiano di Documentazione sulla Cooperazione e l'Economia Sociale e si consolida negli anni come centro di produzione di ricerca storia, economica e sociale sull'importanza della forma dell'impresa cooperativa nello sviluppo e nella evoluzione delle società contemporanee.
- **Cresme**: Centro Studi che raccoglie ed elabora dati afferenti al mercato delle costruzioni al fine di fornire alle industrie del settore e alle istituzioni pubbliche informazioni e analisi di natura statistica, economica e tecnica sul settore;

- **Impronta Etica:** Associazione fondata per sensibilizzare le imprese sul tema della Corporate Social Responsibility e aiutare gli associati, tramite appositi progetti e assessment, a divenire attori e promotori dello sviluppo sostenibile in ogni sua sfaccettatura;
- **Cooperare con Libera Terra:** Associazione che supporta le cooperative che riutilizzano i beni confiscati al crimine organizzato, contribuendo da un lato allo sviluppo industriale di queste società, dall'altro a promuovere la legalità e la lotta alle mafie.
- **Fondazione Pico ETS:** è una fondazione che nel corso del 2024 ha adeguato il proprio statuto alle disposizioni degli Enti del Terzo settore (D.Lgs. 117/20217); applica i principi del Terzo Settore e risponde allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione. Persegue esclusivamente attività civiche, solidaristiche e di utilità sociale, supportando con il proprio patrimonio il sistema delle cooperative e degli enti senza scopo di lucro, nella gestione del processo di innovazione e trasformazione digitale. In collaborazione con università e centri di ricerca sviluppa soluzioni tecnologiche, promuove il fare d'impresa digitale, sostenibile e cooperativo, offre formazione e supporto sulle competenze digitali delle cooperative e delle start- up cooperative, favorendone crescita e competitività.
- **AIS:** Associazione Italiana Infrastrutture sostenibili che ha sede a Milano, senza scopo commerciale né di lucro, promuove lo sviluppo e la diffusione di una cultura ampia e qualificata, in grado di sostenere un processo di sviluppo infrastrutturale italiano nel segno della sostenibilità. A questo fine promuove protocolli, soluzioni, tecnologie, prodotti e competenze orientate all'innovazione e alla sostenibilità, volte, anche attraverso l'organizzazione di eventi ed altre iniziative pubbliche, a favorire l'ideazione, la progettazione, la realizzazione e la manutenzione di infrastrutture.

2.6 ORGANIZZAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO

Anche nel corso del 2025, INTEGRA ha portato avanti gli obiettivi di verifica, aggiornamento, consolidamento e potenziamento della struttura e risorse organizzative, delle procedure aziendali e dei sistemi informatici, anche rispetto alle politiche e azioni di incentivazione, innovazione e benessere sul luogo di lavoro.
L'organico complessivo al 31 dicembre 2025 risultava composto di 68 risorse, di cui 9 dirigenti, 6 quadri e 53 impiegati.
Nell'anno 2025, INTEGRA ha focalizzazione la formazione sul nuovo gestionale e ha continuato a promuovere percorsi di formazione orientati all'accrescimento delle competenze delle risorse in organico.

La politica del personale, ampiamente descritta al paragrafo 1.10, si è sviluppata coerentemente agli obiettivi prefissati:

- investire sui giovani;
- inserire figure di elevata professionalità e motivazione;
- investire in formazione collettiva e individuale;
- consentire un'accurata valutazione dei neoassunti, mantenendo la scelta di adottare un percorso di inserimento che preveda l'assunzione a tempo determinato per un periodo limitato e, solo successivamente, l'assunzione a tempo indeterminato;
- quando possibile avviare progetti di apprendistato e per le risorse altamente qualificate valutare il percorso più idoneo;
- adottare una politica retributiva orientata al contenimento dei costi e riequilibrio delle retribuzioni in funzione di ruoli, responsabilità e merito, sviluppata attraverso un'attenta valutazione della retribuzione dei nuovi ingressi rispettando gli equilibri complessivi, valorizzando risorse interne motivate e disposte a mettersi in gioco in ruoli di maggiore responsabilità.

I nuovi ingressi sono stati selezionati con la necessaria gradualità connessa a tali scelte, al fine di consentire:

- una valutazione adeguata delle candidature;
- l'ingresso di giovani dopo il periodo di tirocinio del "Progetto Generazioni - Massimo Matteucci";
- la verifica nel corso dell'esercizio degli effettivi fabbisogni organizzativi.

Il Consorzio continua a promuovere l'inserimento dei giovani attraverso il "Progetto Generazioni – Massimo Matteucci".

La struttura della controllata SINERGO ha chiuso il 2025 con un organico pari a 65 risorse, in calo rispetto all'anno precedente, a seguito della conclusione di alcuni cantieri.

Con riferimento ai Sistemi informativi sono stati implementati diversi progetti, tra i più rilevanti si possono citare:

Nuovo LLM generativo
In risposta alla richiesta di adozione di strumenti di intelligenza artificiale nei processi operativi, è stato avviato il progetto Musa che ha previsto lo sviluppo di una soluzione interna di Knowledge Management System, con lo scopo di gestire l'ampia base documentale di INTEGRA, agevolando l'elaborazione di nuovi documenti di gara e l'analisi dei requisiti. Lo strumento è stato presentato ad una base di utenza interna, in versione beta, a marzo 2025 in occasione di un aperitivo di networking dedicato a temi di AI.
Nel corso dei mesi successivi, grazie ai test svolti dei key users, è stato possibile migliorare le risposte del sistema ed inserire alcune nuove funzionalità. Il modello è attualmente in esercizio ed è alimentato da una base cognitiva di circa 500 documenti di gara, prodotti nel corso degli ultimi tre anni.

Nuovo ERP

È un progetto che mira ad aggiornare e migliorare l'attuale sistema ERP - costruito su un'architettura legacy obsoleta - per renderlo maggiormente accessibile e affidabile in termini di tempestività nella risposta e risoluzione dei problemi, più user-friendly, e in grado di offrire servizi ai soci e garantire la business continuity.

Il progetto nel nuovo ERP ha rappresentato anche l'elemento principale della strategia di gestione e mitigazione dell'attacco informatico essendo le attività di sviluppo dei nuovi applicativi ormai totalmente completato. Per tale motivo si è adottata una accelerazione delle attività di migrazione dei dati attraverso una complessa attività di pulizia del dato necessaria ad avviare le nuove architetture su basi contabili solide.
Le attività, in sintesi, hanno riguardato:

- trasferire le anagrafiche di partner soci fornitori;
- trasferire le anagrafiche dei progetti, sia in essere che potenziali (estimate) con dati storici necessari a poter correttamente gestire il corrente;
- identificare le politiche di trasposizione del piano dei conti in una forma più agevole per migliorare il controllo di gestione;
- formare il personale all'utilizzo dei nuovi strumenti.

Il progetto ha coinvolto l'azienda in maniera rilevante anche in ragione delle difficoltà di trasposizione dei dati in un nuovo sistema, basato sulle transazioni di prodotto invece che di processo, oltre alla rimodulazione del piano dei conti. Pertanto, si è dovuto lavorare e coordinare tre livelli di base dati: i movimenti ante attacco hacker, quelli durante la fase transitoria e la ripulitura dei dati transitori derivanti dalle attività di collaudo funzionale. Le attività sono in fase di conclusione attraverso analisi ed eventuale pulizia dei dati anagrafici ed industriali (cioè senza impatti contabili), definizione dei report standard necessari a velocizzare i processi e la stesura del manuale utente.

Attività sulle Architetture IT

A seguito dell'attacco ransomware subito, è stata avviata una serie di interventi strutturati per il rinnovamento e la messa in sicurezza dell'infrastruttura IT. Le attività sono state definite con il supporto di professionisti esterni e sono allineate al percorso di certificazione ISO 27001, programmato entro fine del 2026.

Interventi realizzati:

1. **Nuova infrastruttura datacenter;** è stata acquisita e messa in esercizio una nuova sala server in sostituzione dell›infrastruttura esistente e virtualizzato l'ambiente su VMware vSphere.
2. **Separazione del dominio IT da CCC;** Consorzio Integra condivideva fino ad oggi l'ambiente informatico (Active Directory) con Consorzio Cooperative Costruzioni. È stata quindi completata la separazione con la creazione di un dominio Microsoft indipendente, con gestione autonoma di utenti, policy e accessi eliminando il rischio strutturale e rafforzando il controllo sulla sicurezza.
3. **Segmentazione della rete;** è stata approntata la divisione logica della rete tramite VLAN e nuove policy firewall, per isolare i sistemi critici (server, backup, applicativi) e impedire la propagazione di eventuali attacchi interni.
4. **Hardening degli accessi;** sono state definite le regole per la corretta gestione delle utenze amministrative: account nominali, eliminazione di credenziali generiche, politiche di password robuste e introduzione dell'autenticazione a più fattori (MFA) per gli accessi privilegiati.
5. **Backup sicuro e immutabile;** è stata progettata una strategia di backup su tre livelli: un repository on-premise (hardened, su Linux, con protezione anti-ransomware), un repository on-premise con retemption a 30 gg, un backup in cloud privato (20 TB). Il software adottato è Veeam Backup & Replication. Sono previsti test periodici di ripristino con verifica dei parametri RTO e RPO.
6. **Protezione degli endpoint (EDR);** è stata implementata, nel primo trimestre 2026, l'adozione di una soluzione di Endpoint Detection & Response per il monitoraggio in tempo reale dei dispositivi aziendali e la risposta automatica alle minacce.
7. **Monitoraggio e risposta agli incidenti;** è stato implementato, nel primo trimestre 2026, un sistema SIEM per la raccolta dei log.

2.7 INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Rischi di mercato e regolamentari

Il settore delle opere pubbliche e dei servizi continua a essere caratterizzato, nel 2026, da un contesto di significativa complessità e fattori di rischio e incertezza connessi sia alla fase di transizione del ciclo degli investimenti sia all'evoluzione del quadro economico, normativo e competitivo di riferimento.

In particolare, il 2026 rappresenta un anno di passaggio, coincidente con la fase conclusiva degli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che ha sostenuto negli ultimi esercizi un livello straordinario di investimenti e di attività cantieristiche. Il progressivo esaurimento di tale spinta comporta una crescente incertezza sulla continuità dei flussi di investimento nel medio periodo, nonché una prevista riduzione delle nuove iniziative e delle opportunità di mercato a partire dagli esercizi successivi.

In tale contesto si registra, altresì, un'evoluzione del mercato verso logiche di maggiore selettività e competizione, che richiedono agli operatori livelli sempre più elevati di qualificazione tecnica, capacità organizzativa e solidità economico-finanziaria. La crescente complessità dei progetti, sia sotto il profilo tecnico sia sotto quello gestionale e finanziario, comporta un incremento dei rischi connessi all'esecuzione delle commesse, in termini di tempi di realizzazione, controllo dei costi e coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti.

Permane inoltre un significativo livello di incertezza legato all'evoluzione del quadro normativo e regolamentare, inclusi gli aggiornamenti dei prezziari, delle procedure di affidamento e dei meccanismi di finanziamento delle opere pubbliche, che possono incidere sulla pianificazione delle iniziative e sulla sostenibilità economico-finanziaria dei progetti.

Ulteriori elementi di rischio sono rappresentati dalla sostenibilità economica degli investimenti, condizionata dalla disponibilità delle risorse finanziarie e dall'andamento dei costi dei fattori produttivi, nonché dalle criticità legate alla persistente volatilità dei prezzi delle materie prime e alla difficoltà di reperimento di manodopera qualificata, con possibili impatti sui margini operativi e sulla capacità di rispettare tempi e standard qualitativi richiesti.

Con riferimento alla fase esecutiva, la presenza di un elevato numero di cantieri ancora in corso, in particolare legati ai programmi PNRR, richiede un costante presidio delle attività e una gestione tempestiva delle eventuali criticità, al fine di evitare ritardi, inadempimenti contrattuali e possibili contenziosi.

Nel complesso, i fattori sopra descritti delineano un contesto in cui assume primaria rilevanza la capacità degli operatori di adattarsi a un mercato in progressiva trasformazione, attraverso adeguati strumenti di pianificazione, gestione e presidio dei rischi, al fine di garantire la continuità e la sostenibilità delle attività.

In breve, si passa da una fase di "boom guidato da incentivi" a una fase di selezione competitiva, dove resilienza, digitalizzazione e capacità finanziaria fanno la differenza. Con la riduzione delle risorse straordinarie, il mercato tende a diventare:

- più selettivo
- più competitivo
- basato su requisiti più stringenti

I nuovi progetti richiederanno:

- capacità tecnico-organizzative più elevate
- maggiore solidità economico-finanziaria
- competenze tecnologiche e gestionali avanzate

Con conseguente rischio di riduzione delle opportunità per operatori meno strutturati.

Rischi di liquidità e variazione dei flussi finanziari

Inoltre, i costi restano elevati rispetto al periodo pre-inflazione, con forte instabilità legata a dazi, geopolitica e trasporti. Le tensioni macroeconomiche globali rendono più complessa la pianificazione dei progetti, più difficoltosa e imprevedibile l'esatta stima e pianificazione dei costi, con conseguente rischio di riduzione della redditività e maggiore esposizione finanziaria

In tale contesto, INTEGRA, nell'ambito delle sue funzioni statutarie, anche nel 2025 ha continuato a svolgere la propria attività di acquisizione e gestione di contratti assegnati in esecuzione ai propri Soci Consorziati i quali, con l'Assegnazione, assumono tutti i rischi e gli impegni imprenditoriali derivanti da detti Contratti, compresi quelli inerenti la copertura economica e finanziaria.

Ai sensi del Regolamento Finanziario del Consorzio *"L'Assegnatario è tenuto, fin dalla fase di studio dell'offerta, a programmarne la copertura finanziaria con mezzi propri o linee di credito reperite autonomamente in riferimento alle modalità di contabilizzazione e pagamento dei Lavori; quindi, deve ricavare dal proprio equilibrio patrimoniale e finanziario la capacità di sostenere l'impegno derivante dalle acquisizioni."*.

Il rischio di liquidità del Consorzio riguarda, pertanto, la capacità di far fronte ai propri impegni diretti di pagamento e finanziamento, compresi quelli verso la propria società controllata, ai quali il Consorzio provvede con la liquidità disponibile e con la gestione dei flussi derivanti dall'incasso dei corrispettivi, concedendo anticipazioni e dilazioni sui pagamenti a supporto delle consorziate, in base alle previsioni statutarie e regolamentari di riferimento.

Per quanto riguarda le tensioni sui mercati finanziari, nel corso dell'esercizio 2025 non sono state poste in essere operazioni finanziarie straordinarie.
Nel 2025, la Società ha negoziato apposite condizioni di remunerazione della liquidità depositata, con l'obiettivo di stabilizzare il rendimento degli impieghi di cassa in un contesto di graduale riduzione dei tassi di riferimento, attivando anche nuovi rapporti e prodotti di deposito a breve.
Tale attività ha consentito di consolidare i margini finanziari positivi conseguiti e preservare la redditività della gestione della tesoreria aziendale, in assenza di linee di affidamento attive.

Rischio di credito

Anche nel corso del 2025, il Consorzio ha confermato il proprio impegno nel supportare le imprese consorziate, impegnate nella gestione delle complessità operative ed economico-finanziarie connesse all'esecuzione dei contratti in essere.

Il Consorzio ha proseguito con le attività di monitoraggio delle esposizioni creditorie verso i committenti attivando misure di accompagnamento a supporto della gestione del capitale circolante delle associate, con l'obiettivo di mitigarne l'impatto finanziario e prevenire tensioni sulla catena dei pagamenti.

Sul fronte dei crediti verso partner dei contratti, si è reso più difficoltoso procedere all'integrale recupero di addebiti per costi di partecipazione alla gara, garanzie e polizze soprattutto perché i) in alcuni casi eccessivamente parcellizzati e spesso dall'ammontare irrisorio per singola posizione; ii) in altri casi vantati verso società in difficoltà e/o crisi, con conseguente accesso delle stesse a procedure concorsuali di insolvenza. Rispetto a tali situazioni di difficile recupero dei crediti, il Consorzio ha comunque appostato nel bilancio un fondo svalutazione crediti che gli amministratori ritengono adeguato.

Con riferimento al credito in essere verso CCC, infine, si segnala che anche nel corso del 2025 non si è provveduto ad eseguire compensazioni contabili fra debiti / crediti certi ed esigibili, anche se nel corso dell'anno 2025 sono intervenute ulteriori movimentazioni delle poste di riferimento.

Alla data della chiusura dell'esercizio, l'ammontare complessivo dei crediti esigibili vantati verso il Consorzio Cooperative Costruzioni – CCC società cooperativa è pari ad 3.411.511 (euro 3.411,511 al 31 dicembre 2024). A fronte dei già menzionati crediti, nel passivo risultano iscritti, tra l'altro, debiti esigibili verso CCC per euro 4.659.828 (euro 4.930.170 al 31 dicembre 2024).

Alla data del 31.12.2025, pertanto, la situazione dei rapporti debito/credito rileva un debito di INTEGRA verso CCC per un valore netto di euro 1.248.317. Di conseguenza, si ritiene che i rapporti di credito / debito tra INTEGRA e CCC, nel frattempo posto in liquidazione, non debbano determinare alcun accantonamento a fondo rischi come riportato anche nella Relazione sulla Gestione.

Alla fine del 2025, INTEGRA è comunque riuscita a definire transattivamente tutte le pendenze e i rischi connessi alla partecipazione in Punta Gradelle scrl trasferita a suo tempo da CCC nell'ambito del Ramo Affitto, così scongiurando ogni incertezza e rischio derivante dal ribaltamento della perdita di commessa cui era conseguito il contenzioso instaurato sia nei confronti di CCC che di INTEGRA, oggi abbandonato definitivamente.

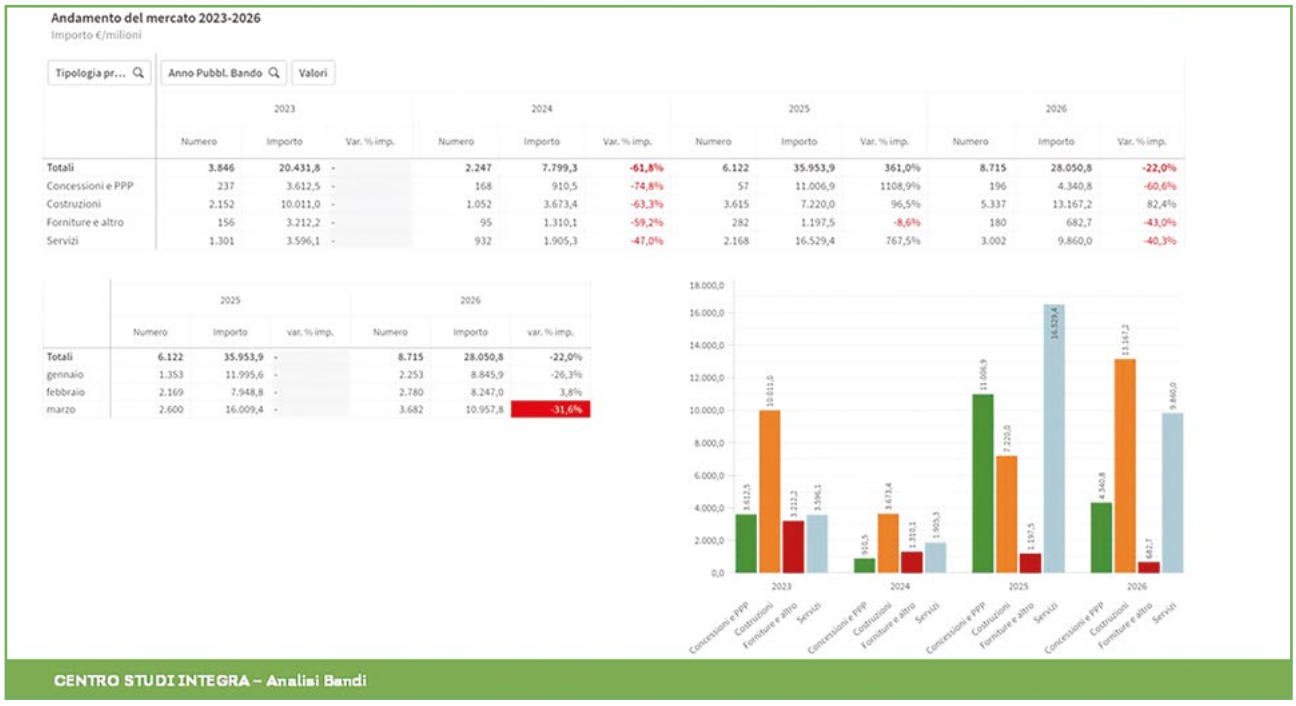
2.8 EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Successivamente alla chiusura del periodo e sino alla data di redazione del presente documento, non sono intervenuti eventi di natura tale da comportare effetti rettificativi sui valori economici, patrimoniali e finanziari rappresentati al 31 dicembre 2025, ai sensi dei principi di redazione del bilancio applicabili.
Si segnalano tuttavia i principali fatti di rilievo ai fini dell'apprezzamento dell'evoluzione della gestione.

Pur in un mercato complesso come quello descritto nel presente documento, la struttura commerciale continua ad operare a supporto delle associate con la necessaria intensità e nel rispetto delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti.

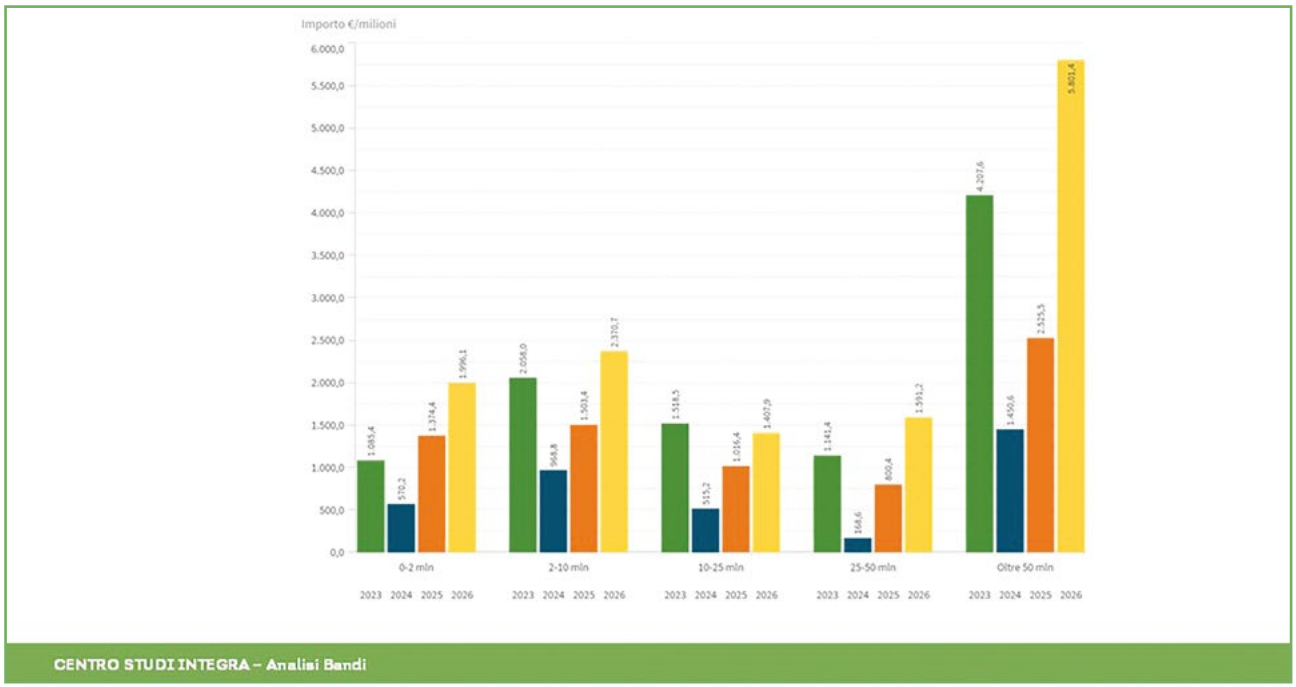
Nonostante il contesto descritto nei precedenti paragrafi 2.2 e 2.7, INTEGRA per il 2026 si è data come obiettivo acquisitivo, la cifra di 750 milioni di euro, superiore del 10,3% rispetto all'anno precedente.

Andamento del mercato costruzioni - al 31.03.2026



Secondo i dati del Centro Studi INTEGRA, a marzo 2026 il mercato pubblico delle costruzioni è cresciuto (+82,4%), in termini di importo complessivo di gare pubblicate, rispetto allo stesso periodo del 2025, attestandosi a circa 13,2 miliardi di euro.

Bandi mercato costruzioni - per fascia di importo



La crescita è stata rilevata in tutte le fasce di importo analizzate, specialmente nelle gare oltre i 50 milioni di euro, che sono più che raddoppiate, in termini di importo, rispetto al 2025.

Bandi mercato costruzioni - per macroarea



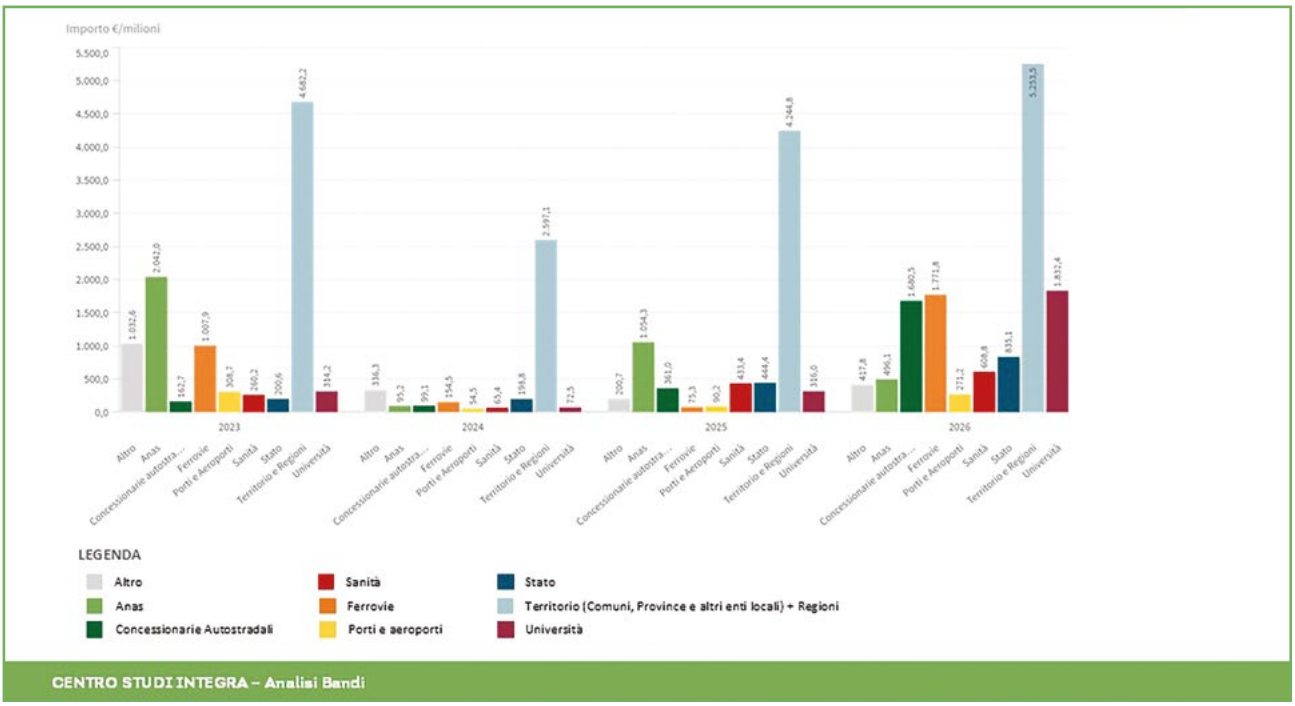
L'aumento in termini di importo ha riguardato la maggior parte delle regioni italiane, fatta eccezione per la Val D'Aosta e la Calabria. In termini di macroarea, la performance migliore nei primi tre mesi dell'anno, ha riguardato il Nord Ovest (+151%).

Bandi mercato costruzioni - per specializzazione



Rispetto ai primi tre mesi del 2025, salgono sia la componente degli impianti (+133,3%) che quella delle infrastrutture (+53,1%). Stabile l'edilizia e in crescita anche il restauro.

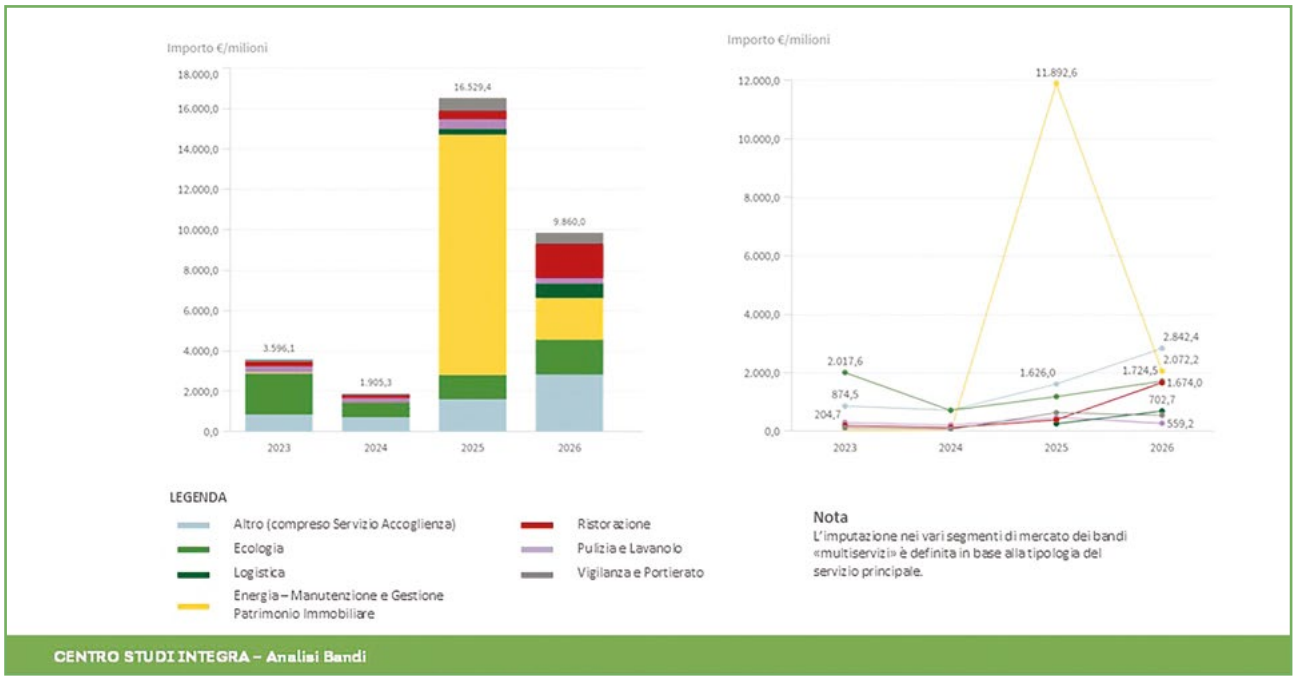
Bandi mercato costruzioni - per stazioni appaltanti



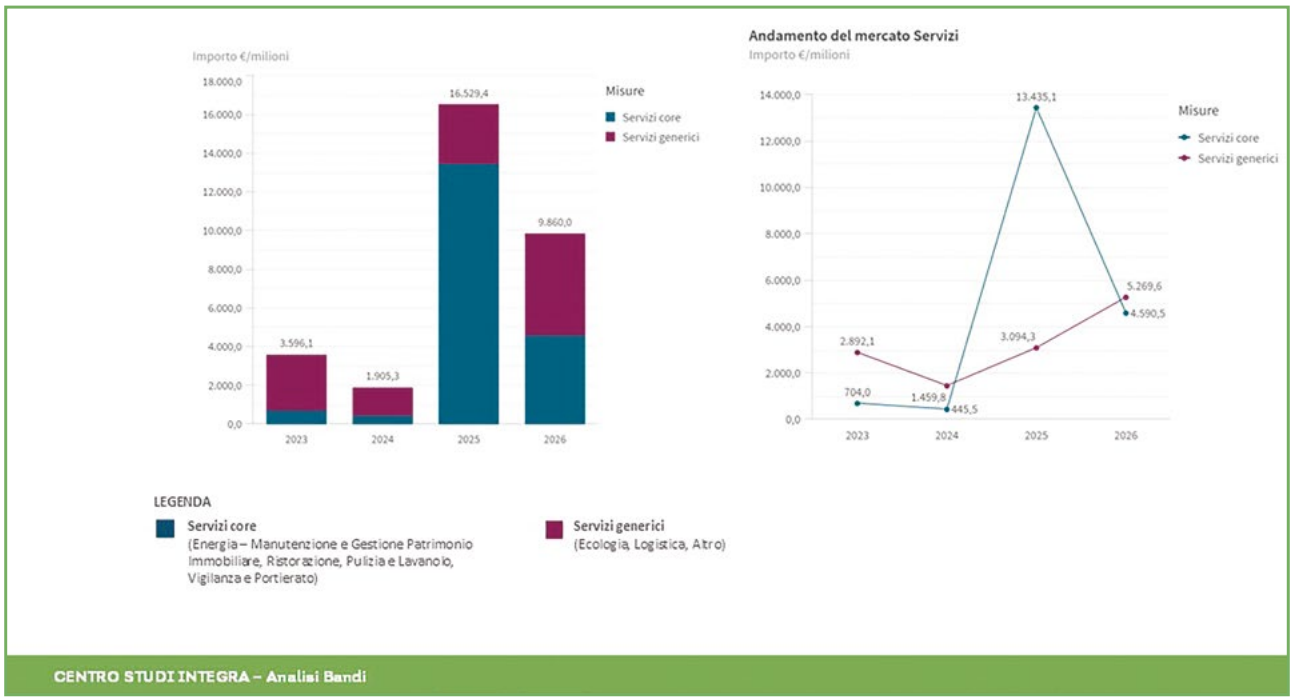
Analizzando il mercato costruzioni per stazione appaltante, spiccano le emissioni sia nell'ambito stradale ed autostradale che in quello ferroviario, dove si concentrano numerosi bandi oltre i 50 milioni. Si registrano emissioni in crescita anche nel settore Università, che raccoglie le stazioni appaltanti dei vari livelli dell'istruzione.

Andamento del mercato dei servizi al 31.03.2026

I dati raccolti dal Centro Studi INTEGRA mostrano un ridimensionamento della voce "servizi" rispetto allo stesso periodo del 2025, dove vi era stato un exploit della categoria "Energia, manutenzione e gestione patrimonio immobiliare" grazie alle numerose immissioni di bandi Consip.



Bandi mercato servizi core



Analizzando la componente core nel primo trimestre 2026, si nota un calo (-65,8%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Di seguito le principali emissioni per tipologia di Servizio Core.

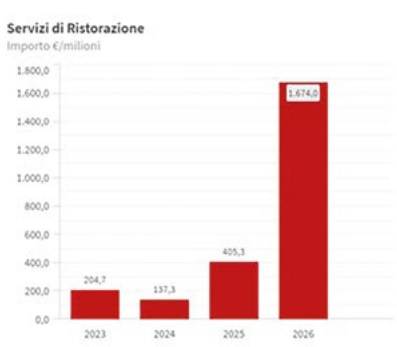
Servizi energia, manutenzione e gestione patrimonio immobiliare



Anno	Stazione Appaltante	Oggetto	Importo (€/milioni)	Mese
2026	CONSIP S.P.A.A SOCIO UNICO	Id Cee: 2026/S 051-176703. Protocollo Gara 176703-2026 Servizi Di Riparazione E Manutenzione Di Riscaldamenti Centrali Accordo Quadro Servizio Integrato Energia Per Le Pubbliche Amministrazioni Locali Id 2849. L'Appalto E' Suddiviso In 10 Lotti.	284,3	marzo
2026	CONSIP S.P.A.A SOCIO UNICO	Id Cee: 2026/S 051-176703. Protocollo Gara 176703-2026 Servizi Di Riparazione E Manutenzione Di Riscaldamenti Centrali Accordo Quadro Servizio Integrato Energia Per Le Pubbliche Amministrazioni Locali Id 2849. L'Appalto E' Suddiviso In 10 Lotti.	278,7	marzo
2026	CONSIP S.P.A.A SOCIO UNICO	Id Cee: 2026/S 051-176703. Protocollo Gara 176703-2026 Servizi Di Riparazione E Manutenzione Di Riscaldamenti Centrali Accordo Quadro Servizio Integrato Energia Per Le Pubbliche Amministrazioni Locali Id 2849. L'Appalto E' Suddiviso In 10 Lotti.	265,5	marzo
2026	CONSIP S.P.A.A SOCIO UNICO	Id Cee: 2026/S 051-176703. Protocollo Gara 176703-2026 Servizi Di Riparazione E Manutenzione Di Riscaldamenti Centrali Accordo Quadro Servizio Integrato Energia Per Le Pubbliche Amministrazioni Locali Id 2849. L'Appalto E' Suddiviso In 10 Lotti.	218,2	marzo
2026	CONSIP S.P.A.A SOCIO UNICO	Rif: Id 2849 - Protocollo Gara 176703-2026 Procedura Aperta Per L'Affidamento Di Un Accordo Quadro Ai Sensi Dell'Art. 59, Comma 4 Lettera A) Del D.Lgs 36/2023 Avente Ad Oggetto Il Servizio Integrato Energia Per Le Pubbliche Amministrazioni Locali, Suddivisa In 10 Lotti. Lotto 10:	201,7	marzo
2026	CONSIP S.P.A.A SOCIO UNICO	Id Cee: 2026/S 051-176703. Protocollo Gara 176703-2026 Servizi Di Riparazione E Manutenzione Di Riscaldamenti Centrali Accordo Quadro Servizio Integrato Energia Per Le Pubbliche Amministrazioni Locali Id 2849. L'Appalto E' Suddiviso In 10 Lotti.	171,9	marzo
2026	CONSIP S.P.A.A SOCIO UNICO	Id Cee: 2026/S 051-176703. Protocollo Gara 176703-2026 Servizi Di Riparazione E Manutenzione Di Riscaldamenti Centrali Accordo Quadro Servizio Integrato Energia Per Le Pubbliche Amministrazioni Locali Id 2849. L'Appalto E' Suddiviso In 10 Lotti.	170,5	marzo
2026	CONSIP S.P.A.A SOCIO UNICO	Rif: Id 2849 - Protocollo Gara 176703-2026 Procedura Aperta Per L'Affidamento Di Un Accordo Quadro Ai Sensi Dell'Art. 59, Comma 4 Lettera A) Del D.Lgs 36/2023 Avente Ad Oggetto Il Servizio Integrato Energia Per Le Pubbliche Amministrazioni Locali, Suddivisa In 10 Lotti	154,1	marzo
2026	CONSIP S.P.A.A SOCIO UNICO	Rif: Id 2849 - Protocollo Gara 176703-2026 Procedura Aperta Per L'Affidamento Di Un Accordo Quadro Ai Sensi Dell'Art. 59, Comma 4 Lettera A) Del D.Lgs 36/2023 Avente Ad Oggetto Il Servizio Integrato Energia Per Le Pubbliche Amministrazioni Locali, Suddivisa In 10 Lotti. Lotto 9:	140,9	marzo
2026	CONSIP S.P.A.A SOCIO UNICO	Id 2849 - Protocollo Gara 176703-2026 Procedura Aperta Per L'Affidamento Di Un Accordo Quadro Ai Sensi Dell'Art. 59, Comma 4 Lettera A) Del D.Lgs. 36/2023 Avente Ad Oggetto Il Servizio Integrato Energia Per Le Pubbliche Amministrazioni Locali, Suddivisa In 10 Lotti.	129,3	marzo
2026	REGIONE MARCHE - GIUNTA REGIONALE	Id Cee: 2026/S 021-68978. Protocollo Gara 68978-2026 Servizio Integrato Energia, Fornitura Dell'Energia Elettrica, Gestione, Conduzione E Manutenzione Degli Impianti Tecnologici Degli Immobili Di Proprietà E In Gestione Dell'Ente Regionale Per Il Diritto Allo Studio Della Regione	42,9	gennaio
2026	COMUNE DI REGGIO EMILIA	Servizio Energia, Conduzione E Manutenzione Impianti Di Climatizzazione Ed Idrico - Sanitari Negli Immobili Di Pertinenza Del Comune Di Reggio Emilia	14,2	gennaio

CENTRO STUDI INTEGRA – Analisi Bandi

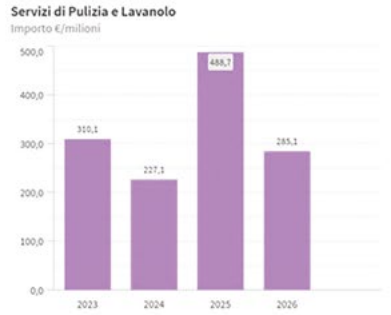
Servizi di ristorazione



Anno	Stazione Appaltante	Oggetto	Importo (€/milioni)	Mese
2026	ROMA CAPITALE	Id Cee: 2026/S 014-45626. Protocollo Gara 45626-2026 Procedura Aperta In Accordo Quadro Per L'Affidamento Del Servizio Di Ristorazione Scolastica Nei Nidi Capitolini, Nelle Sezioni Ponte, Nelle Scuole Dell'Infanzia Comunali E Statali, Primarie E Secondarie Di I Grado Site Nel Territorio Di Roma	742,5	gennaio
2026	COMUNE DI PARMA	Id Cee: 2026/S 047-163594. Protocollo Gara 163594-2026 Affidamento In Concessione, Mediante Project Financing Ai Sensi Dell'Art. 193 Del D.Lgs. 36/2023, Dei Servizi Di Ristorazione Scolastica Per I Nidi Di Infanzia, Scuole Di Infanzia E Scuole Del Primo Ciclo Di Istruzione Del Comune Di Parma, Con Interventi	149,5	marzo
2026	COMUNE DI FIRENZE - SEGRETERIA	Id Cee: 2026/S 047-161388. Protocollo Gara 161388-2026 Appalto Della Gestione Di 15 Centri Cottura Del Comune Di Firenze 01/09/2026-30/06/2028 In Conformità Ai Parametri Previsti Nei Criteri Ambientali Minimi Per Il Servizio Di Ristorazione Collettiva E Fornitura Di Derrate Alimentari (Decreto Ministeriale 10	96,8	marzo
2026	UNIONE RENO GALLIERA CENTRALE UNICA DI	Id Cee: 2026/S 045-155987. Protocollo Gara 155987-2026 Procedura Di Gara A Doppio Oggetto Per Individuazione Del Socio Privato Di Maggioranza Della Società Mista Pubblico-Privata Se.Ra Servizi Ristorazione Associati Srl E Per L'Affidamento Della Gestione Dei Servizi Di Ristorazione Scolastica E	91,4	marzo
2026	AMES AZIENDA MULTISERVIZI ECONOMALI E	Id Cee: 2026/S 053-184264. Protocollo Gara 184264-2026 Procedura Di Gara Per L'Affidamento Del Servizio Di Ristorazione Scolastica A Ridotto Impatto Ambientale E Gestione Di Alcuni Centri Di Cottura Per La Preparazione, Veicolazione E Scodellamento Dei Pasti Alle Scuole Dell'Infanzia, Primarie E	72,5	marzo
2026	ACI INFORMATICA SPA DI ROMA	Id Cee: 2026/S 058-200583. Protocollo Gara 200583-2026 Attività Di Committenza Ausiliaria Finalizzata Alla Stipula Di Una Concessione Avente Ad Oggetto Il Servizio Di Food & Beverage In Occasione Del Gran Premio D'Italia Di Formula 1 Ed Altri Eventi Della Stagione Sportiva Da Svolgere All'Interno	30,0	marzo
2026	ERSU ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO	Avviso Di Riapertura Termini Per La Gestione Del Servizio Di Ristorazione A Ridotto Impatto Ambientale Nelle Mense Universitarie Dell'Ersu Di Palermo E Contestuale Affidamento In Concessione Del Servizio Di Gestione Bar.	28,3	febbraio
2026	AZIENDA SPECIALE DEI COMUNI DEL RHODENSE PER I	Id Cee: 2026/S 032-110173. Protocollo Gara 110173-2026 Affidamento Dell'Organizzazione E Della Gestione Unitaria E Integrata Dei Servizi Di Assistenza All'Ospite, Assistenza Alberghiera, Servizio Di Ristorazione, Necessari Per Il Funzionamento Delle Strutture Rsa E Cdi Gallazzi Vismara Di Arese In Via	24,4	febbraio
2026	COMUNE DI SEGRATE	Id Cee: 2026/S 042-142488. Protocollo Gara 142488-2026 Gara 1 26 S Concessione Servizio Di Refezione Scolastica E Altri Servizi Ristorativi E Ausiliari 2026-2031	18,1	marzo
2026	ESU AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO	Affidamento Dell'Appalto Del Servizio Di Ristorazione Universitaria Sostenibile Di Venezia Presso Centri Universitari Rio Novo, Campus Economico San Giobbe, Campus Scientifico Via Torino E Polo Universitario Di Treviso	17,8	febbraio
2026	IX COMUNITA' MONTANA DEL LAZIO	Id Cee: 2026/S 041-140528. Protocollo Gara 140528-2026 Affidamento Del Servizio Di Refezione Scolastica A Ridotto Impatto Ambientale Per Le Scuole Dell'Infanzia E Della Scuola Primaria Della Città Di Guidonia Montecelio Di Durata Triennale Con Opzione Di Proroga Contrattuale Biennale	17,0	febbraio

CENTRO STUDI INTEGRA – Analisi Bandi

Servizi di pulizia e lavanolo



Anno	Stazione Appaltante	Oggetto	Importo (€/milioni)	Mese
2026	CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA - STAZIONE	Id Cee: 2026/S 017-53915. Protocollo Gara 53915-2026 Servizi Di Pulizia E Igiene Ambientale Da Eseguirsi Su Immobili Di Pubbliche Amministrazioni, Enti, Aziende Pubbliche E Società A Partecipazione Pubblica Maggioritaria, Siti Nel Territorio Della Regione Liguria, Come Meglio Descritto Nel Capitolato Speciale Al	60,4	gennaio
2026	ASTRAL AZIENDA STRADE LAZIO SPA DI ROMA	Id Cee: 2026/S 016-50618. Protocollo Gara 50618-2026 Affidamento Del Servizio Triennale Di Pulizia, A Ridotto Impatto Ambientale, Delle Stazioni, Degli Uffici E Delle Attività Di Supporto Al Servizio Del Comparto Ferroviario, Nonché Di Attività Di Minuta Manutenzione (Ordinaria E A Guasto) Da Svolgersi Nelle Sedi Delle	16,5	gennaio
2026	SAPNA SISTEMA AMBIENTE PROVINCIA DI	Id Cee: 2026/S 025-85672. Protocollo Gara 85672-2026 Affidamento Di Servizi Di Pulizia (Uffici E Industriale) E Del Servizio Di Igiene Ambientale Da Eseguire Presso La Sede Operativa E Gli Impianti, I Siti E Le Discariche In Gestione A S.A.P.Na S.P.A.	15,8	febbraio
2026	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	Id Cee: 2026/S 024-81109. Protocollo Gara 81109-2026 Affidamento Del Servizio Di Pulizia, Sanificazione, Detersione E Disinfezione Delle Superfici Presenti Negli Edifici Costituenti Il Complesso Ospedaliero Dell'A.O.U. Federico Ii	13,2	febbraio
2026	BANCA D'ITALIA DI ROMA	Id Cee: 2026/S 063-221181. Protocollo Gara 221181-2026 Affidamento Dei Servizi Di Pulizia, Sanificazione Ambientale E Prestazioni Accessorie Presso Gli Stabili Del Centro "D. Menichella" Siti In Frascati	13,1	marzo
2026	COMUNE DI RIMINI	Id Cee: 2026/S 033-110819. Protocollo Gara 110819-2026 Affidamento Del Servizio Di Assistenza, Sorveglianza E Pulizia Nei Servizi Per L'Infanzia (Nidi E Scuole Per L'Infanzia) Del Comune Di Rimini, Con Il Criterio Del Prezzo Fisso Ai Sensi Dell'Art. 108, Comma 5, Del D.Lgs. 36/2023.	11,9	febbraio
2026	SPORT E SALUTE SPA DI ROMA	Id Cee: 2026/S 058-203021. Protocollo Gara 203021-2026 Servizio Di Pulizia Ordinaria E Smaltimento Rifiuti (Compresi Quelli Speciali) Presso Il Parco Del Foro Italico, Lo Stadio Olimpico, Lo Stadio Dei Marmi "Pietro Mennea" E Lo Stadio Della Farnesina In Roma E Servizio Di Pulizia E Smaltimento Rifiuti (Compresi Quelli	11,8	marzo
2026	AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA DI TRENTO	Id Cee: 2026/S 028-94895. Protocollo Gara 94895-2026 Servizio Di Pulizia Delle Stazioni Autostradali E Pertinenze Varie Della Società	10,7	febbraio

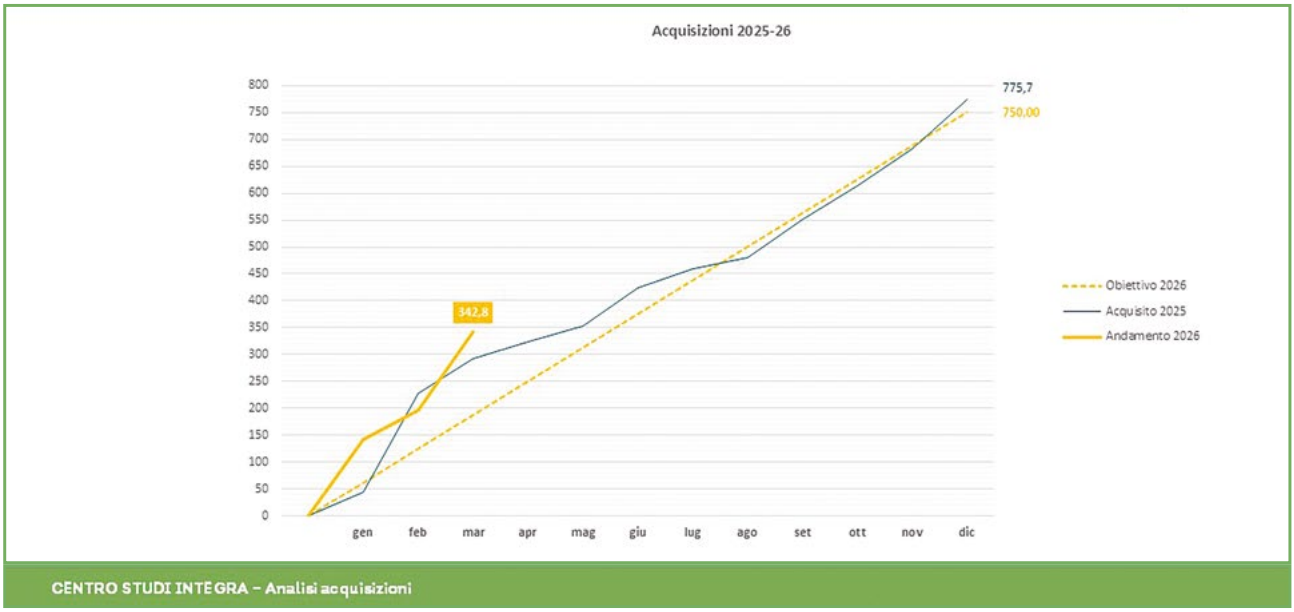
Servizi di vigilanza e portierato



Anno	Stazione Appaltante	Oggetto	Importo (€/milioni)	Mese
2026	REGIONE LIGURIA - STAZIONE UNICA APPALTANTE	Id Cee: 2026/S 059-205354. Protocollo Gara 205354-2026 Servizi Di Vigilanza E Portierato Per Regione E Enti Del Territorio Regionale Lotto 1: Servizi Di Vigilanza Per Regione Liguria (Giunta E Consiglio), Enti Del Settore Regionale E	126,4	marzo
2026	REGIONE LAZIO - GIUNTA REGIONALE	Id Cee: 2026/S 012-35703. Protocollo Gara 35703-2026 Servizi Di Prevenzione Degli Incendi - Sorveglianza Attiva Antincendio E Di Sicurezza Per Le Aziende Sanitarie E Ospedaliere Della Regione Lazio - Ii Edizione. L'Appalto È Suddiviso In 10 Lotti.	87,9	gennaio
2026	POSTE ITALIANE SPA - POLO IMMOBILIARE LAZIO	Avviso Per La Raccolta Di Manifestazioni Di Interesse Per Il Confronto Competitivo Per L'^Istituzione Di Accordi Quadro Per I Servizi Di Vigilanza Armata, Pronto Intervento Su Chiamata E Gestione Chiavi Presso Le Sedi Di Poste Italiane S.P.A. E Società Del Gruppo Poste Italiane, Suddiviso In 3	35,7	febbraio
2026	ASTRAL AZIENDA STRADE LAZIO SPA DI ROMA	Id Cee: 2026/S 015-48942. Protocollo Gara 48942-2026 Servizio Triennale Di Vigilanza Armata, Diviso In Due Lotti, Nelle Sedi Delle Ferrovie Regionali Roma-Lido Di Ostia (Lotto I) E Roma-Civita Castellana-Viterbo (Lotto Ii)	28,3	gennaio
2026	REGIONE MARCHE - GIUNTA REGIONALE	Id Cee: 2026/S 055-191884. Protocollo Gara 191884-2026 Procedura Di Gara Per L'Affidamento Dei Servizi Di Vigilanza Privata Armata E Non Armata Per Impianti Sportivi E Luoghi Aperti Al Pubblico O Pubblici Esercizi Per Le Pubbliche Amministrazioni Della Regione Marche Iii Edizione.La Gara E	26,6	marzo
2026	ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE DI PISA	Id Cee: 2026/S 010-28909. Protocollo Gara 28909-2026 Servizio Di Gestione, Manutenzione Ordinaria Ed Assistenza Antincendio Delle Elisuperfici In Dotazione Alle Aziende Sanitarie/Enti Del Servizio Sanitario Della Regione Toscana	24,8	gennaio
2026	AMA AZIENDA MUNICIPALE AMBIENTE SPA DI ROMA	Id Cee: 2026/S 003-5410. Protocollo Gara 5410-2026 Affidamento Del Servizio Di Vigilanza Armata E Non Armata Presso Le Sedi Di Ama S.P.A., Per Un Periodo Di 24 Mesi. Gara A 3 Lotti Lotto 1: Servizio Di Vigilanza Armata.	21,5	gennaio
2026	TRENORD SRL	Id Cee: 2026/S 039-130898. Protocollo Gara 130898-2026 Proc. 1462/2025 - Servizio Di Vigilanza Armata Presso I Siti, Gli Impianti E Le Stazioni Trenord E A Bordo Treno.	21,1	febbraio
2026	SACAL SOCIETA' AEROPORTUALE CALABRESE AEROPORTO	Id Cee: 2026/S 061-212859. Protocollo Gara 212859-2026 Servizio Di Security Da Effettuarsi Presso Gli Aeroporti Di Lamezia Terme, Reggio Calabria E Crotone	16,7	marzo
2026	AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE -	Id Cee: 2026/S 005-8439. Protocollo Gara 8439-2026 Procedura Di Gara Per Il Servizio Di Esecuzione Del Piano Di Sicurezza Del Porto (Psp) Di Trieste, Del Piano Di Sicurezza Dell'Impianto Portuale (Pfsp) "Portorosega Itmnf 0002" E Il Servizio Di Vigilanza Nelle Aree Portuali Comuni Per L'Esercizio	16,0	gennaio
2026	GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO BIANCHI MELACRINO MORELLI DI	Id Cee: 2026/S 032-109192. Protocollo Gara 109192-2026 Affidamento Del Servizio Di Guardia Particolare G.P.G. (Vigilanza Armata) E Videosorveglianza, Per 5 Anni, Presso Il Grande Ospedale Metropolitano "Bianchi Melacrino Morelli" Di Reggio Calabria - Azienda Ospedaliera Del Servizio	11,2	febbraio

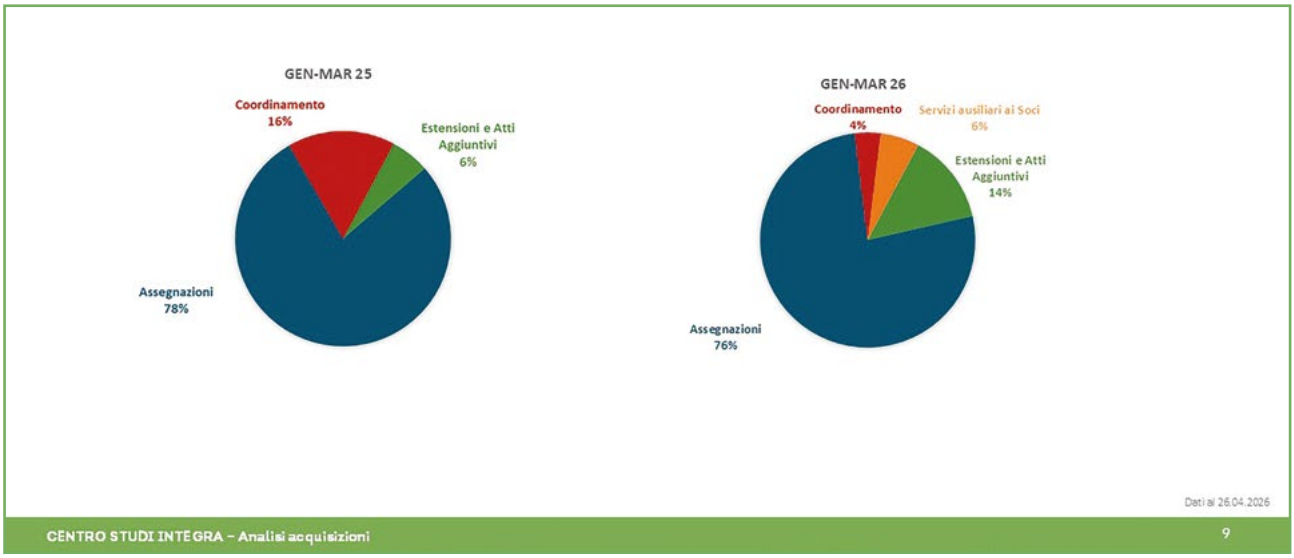
Acquisizioni al 31.03.2026

Le acquisizioni al 31 marzo 2026, sono pari a circa 343 milioni di euro, superiori del 17,1% rispetto allo stesso periodo del 2025 e dell'82,1% rispetto all'obiettivo acquisitivo progressivo 2026.

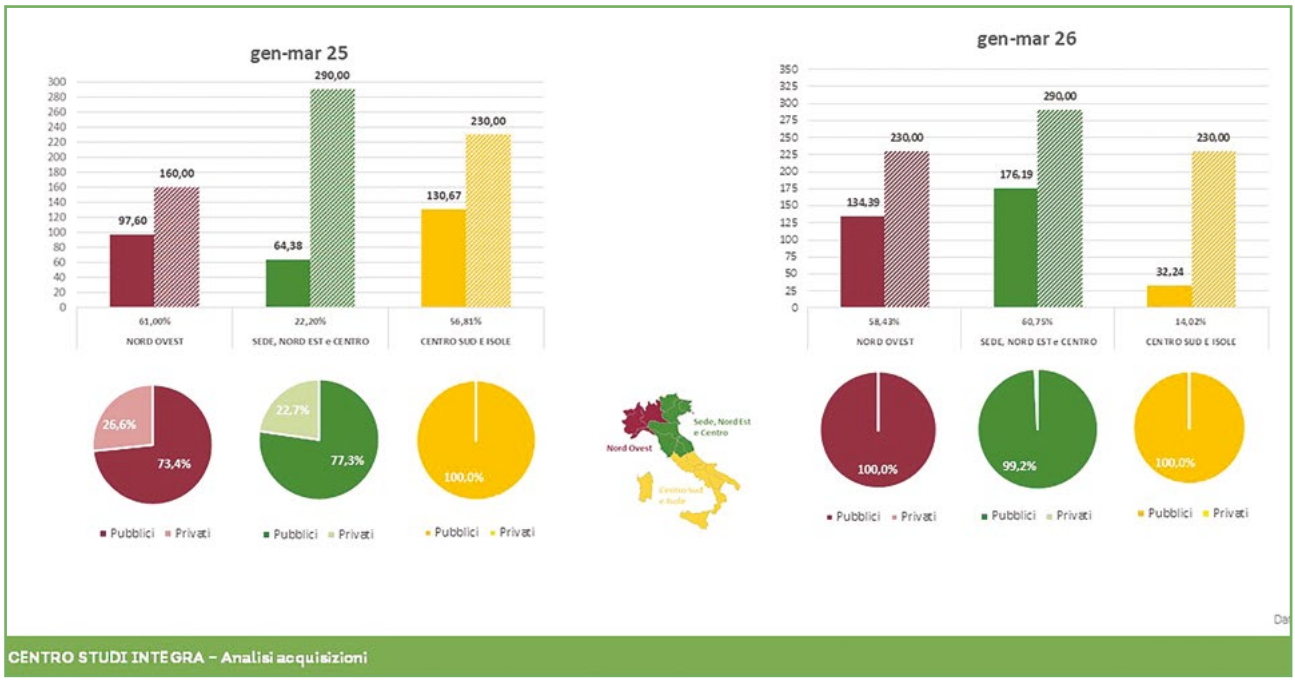


La composizione delle acquisizioni dei primi tre mesi del 2026, raffrontata con quella dello stesso periodo 2025, è rappresentata nei grafici che seguono, dai quali è possibile evincere anche l'apporto delle singole macroaree confrontato con l'obiettivo acquisitivo.

Acquisizioni per tipologia di assegnazioni

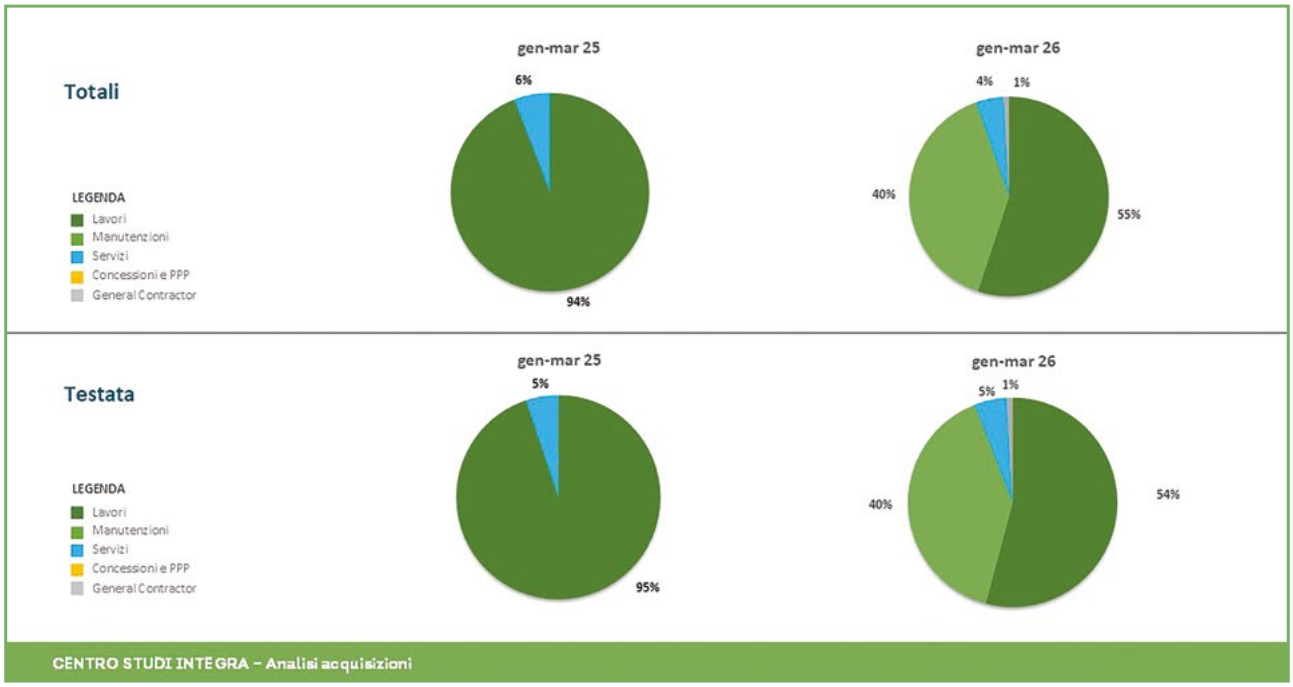


Acquisizioni per macroarea



Analizzando le acquisizioni per suddivisione geografica si registra un significativo incremento rispetto al corrispondente periodo del 2025 per l'Area Sede, Nord Est e Centro, e un ritracciamento per l'area Centro Sud e Isole.

Acquisizioni per tipologia di affidamento



Analizzando le acquisizioni per tipologia di affidamento si osserva un aumento dell'incidenza delle "Manutenzioni" a scapito dei "Lavori", sia per quanto riguarda le acquisizioni "totali" che le acquisizioni con "testata" (i.e. "assegnazioni") – rispetto allo stesso periodo del 2025.

Acquisizioni per tipologia di committenza



Analizzando le acquisizioni per tipologia di committenza, si osserva che a marzo 2026, l'incidenza delle acquisizioni riferibili a committenti pubblici, rappresenta la totalità sia delle acquisizioni con "testata" (i.e. "assegnazioni"), che delle acquisizioni "totali".

Attività gestionale tecnico / amministrativa

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2025, il Consorzio ha continuato con determinazione le attività di controllo e monitoraggio sui lavori affidati alle cooperative che presentano criticità, al fine di assicurare la continuità contrattuale e offrire sostegno alle consorziate assegnatarie. Tale impegno si è reso ancora più necessario alla luce del protrarsi delle condizioni emergenziali dovute all'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia, nonché dei ritardi da parte di numerose amministrazioni nell'assicurare la copertura integrale dei costi relativi alle prestazioni già eseguite e a quelle ancora da realizzare.

INTEGRA ha perseguito con coerenza la propria missione consortile e mutualistica, offrendo supporto costante ai soci nell'affrontare le diverse problematiche riscontrate nella pianificazione e nell'andamento delle commesse in corso, promuovendo soluzioni condivise e tempestive.

L'attività produttiva ha proseguito sotto l'impulso della fase conclusiva del PNRR. Per le commesse caratterizzate da particolari criticità e dal rischio di mancato rispetto delle tempistiche di rendicontazione dei finanziamenti PNRR, è stato rafforzato il monitoraggio, prevedendo anche interventi di supporto alle consorziate in difficoltà. In taluni casi si è reso necessario incrementare la capacità produttive, anche attraverso l'affiancamento della controllata SINERGO, al fine di garantire il rispetto degli obiettivi e delle scadenze.

Persistono tuttavia situazioni in cui contratti e imprese non hanno ancora trovato adeguate misure di riequilibrio, rendendo necessari ulteriori interventi di supporto e soluzioni, sia dal punto di vista tecnico che sotto il profilo contrattuale ed economico-finanziario.

L'ufficio tecnico rimane quindi fortemente impegnato nel monitoraggio di alcune commesse che hanno evidenziato difficoltà di avanzamento dovute all'eccessiva onerosità o a sopravvenuta impossibilità di esecuzione delle prestazioni, criticità riscontrate anche da parte delle stazioni appaltanti.

Nel primo trimestre dell'esercizio 2026, in linea con la missione istituzionale e mutualistica, il Consorzio ha stipulato 12 nuovi contratti, affidandoli a 10 soci consorziati distribuiti sull'intero territorio nazionale.

Altri eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

In data 20/03/2025 il Consiglio di Gestione ha deliberato la l'autorizzazione alla cessione, in favore della società Cooperare S.p.A di nr. 4000 SFP di categoria B del valore complessivo di € 4.000.000,00 e di cui era precedentemente titolare la Pegaso Finanziaria S.p.A.. Tale trasferimento si è poi perfezionato tra le parti in data 25/03/2025 e pertanto a far data dal 25/03/2025 i 23.200 strumenti finanziari partecipativi emessi dal Consorzio Integra del valore di € 1.000 cadauno e meglio enunciati al capitolo 3.2.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società sono detenuti da:

- Coopfond S.p.A. per n° 13.200 titoli partecipativi;
- Cooperare S.p.A. per n° 10.000 titoli partecipativi

In data 19 maggio 2026 è intervenuta la cessione della partecipazione detenuta in Habitech non più funzionale all'interesse consortile.
In merito alla partecipazione di SINERGO, sono state avviate e in corso le pratiche per la proroga del finanziamento concesso da Fin4coop e controgarantito da INTEGRA in parte mediante pegno in denaro in parte con fideiussione corporate nonché la proroga dell'impegno di partecipazione di Coopfond, che ha già manifestato la relativa disponibilità, mediante mantenimento della propria quota al capitale sociale per un periodo superiore al 2026.

Sono inoltre proseguite le attività di ricognizione e confronto sui rischi derivanti dalla gestione dei rapporti con le consorziate revocate, finalizzate a definire le relative posizioni e a tutelare gli interessi del Consorzio, agevolando così il corretto svolgimento delle procedure concorsuali in atto.

A riguardo, INTEGRA ha pertanto proseguito le attività di ricognizione e definizione delle poste di debito/credito relative ad alcune consorziate revocate, portando avanti le analisi e interlocuzioni con i rappresentanti delle procedure concorsuali di riferimento al fine di addivenire alla conclusione di accordi transattivi di composizione che verosimilmente si potranno perfezionare nel corso dell'anno 2026, salve le dovute autorizzazioni da parte degli organi competenti.

Infine si evidenzia che successivamente alla transazione intervenuta in relazione alla commessa, e strumentale partecipazione alla consortile di Punta Gradelle, a suo tempo trasferita da CCC, e quindi alla data del presente Relazione, non sono intervenute sostanziali variazioni nei rapporti di debito/credito con CCC, il quale in data 30 aprile 2026, ha deliberato in assemblea straordinaria la messa in liquidazione volontaria della Società, a seguito della rilevazione delle perdite accumulate e rilevate nel bilancio 2024, tale da non consentirne il recupero nei successivi anni nonostante il ricorso alla normativa che ne consentiva il rinvio per effetto del D.L. 23/2020 cd. Decreto Liquidità. Tale circostanza, alla data della Presente Relazione, non ha prodotto alcun effetto nei confronti di INTEGRA, che pertanto non ne ha riflesso alcuna conseguenza nell'ambito del fondo rischi appostato a bilancio, considerando che: i) il rapporto con CCC risulta

attentamente disciplinato dal Contratto di affitto, come da ultimo modificato e prorogato sino al 2031, con possibilità di esercizio dell'opzione di vendita accordata a CCC ad ottobre 2028, e che ii) la situazione di debito/credito risultante alla data non vede INTEGRA esposta al rischio di crediti eccedenti e non recuperabili nell'ambito del medesimo contratto e/o mediante la valorizzazione e l'acquisizione del Ramo affitto.

Piano Industriale 2026-2028

A seguito dell'elaborazione dell'analisi di materialità e di mercato, è stato definito il Piano Strategico Integrato 2026-2028. Le linee strategiche, gli obiettivi e le azioni tengono conto dei temi materiali, dell'andamento di mercato così come delle potenzialità interne per garantire una visione di medio-lungo periodo capace di generare valore per tutti gli stakeholder.

Il Piano è stato approvato dal Consiglio di Sorveglianza in data 05/03/2026 e presentato all'Assemblea dei Soci il 09/04/2026. I principali focus su cui si concentra sono lo sviluppo e il consolidamento della strategia ESG, il rafforzamento della base sociale e quindi del territorio e l'individuazione di segmenti di mercato e di opportunità da intercettare in relazione al riassetto del mercato post PNRR con un approccio più selettivo finalizzato al mantenimento del portafoglio lavori, a seguito dell'ingente quantità di risorse del PNRR.

2.9 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come rilevato e rappresentato anche nell'ambito del nuovo Piano Industriale per il triennio 2026-2028 si prevede una fase di transizione per il settore delle costruzioni, caratterizzata dal passaggio da un ciclo di crescita straordinaria, sostenuto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e da rilevanti politiche incentivanti, a un contesto di mercato progressivamente più stabile, ma anche più selettivo e competitivo.

Nel corso del 2026 si assisterà al completamento e alla gestione operativa della coda dei progetti finanziati dal PNRR, mentre a partire dal 2027 è verosimile attendersi una fase di normalizzazione dei volumi di mercato, con un ridimensionamento delle opportunità e una crescente competizione tra operatori.
In tale contesto, l'evoluzione prevedibile della gestione sarà orientata a un progressivo rafforzamento della capacità di governo, controllo e selezione delle attività, con l'obiettivo di garantire stabilità economico-finanziaria e sostenibilità nel medio periodo.
Nel 2026 la gestione sarà fortemente concentrata sul presidio operativo dei cantieri in corso, con particolare riferimento agli interventi finanziati dal PNRR, che richiederanno un attento monitoraggio dell'avanzamento e una gestione tempestiva delle criticità.
A partire dal 2027, con la riduzione della spinta straordinaria della domanda, il modello gestionale evolverà verso un approccio maggiormente selettivo, basato su:

- scelta mirata delle iniziative e delle commesse;
- attenzione valutazione della sostenibilità tecnica ed economico-finanziaria delle iniziative;
- maggiore integrazione tra le diverse funzioni aziendali.

La gestione passerà pertanto da una logica orientata prevalentemente ai volumi a un modello fondato su qualità, marginalità e controllo del rischio.
Il mutato scenario competitivo renderà centrale il presidio degli equilibri economico-finanziari.
In particolare, la gestione sarà orientata a:

- mantenere l'equilibrio della gestione caratteristica e adeguati livelli di liquidità;
- rafforzare il controllo dei flussi finanziari e del capitale circolante.

L'attenzione si sposterà quindi dalla crescita dimensionale al consolidamento della solidità economica e patrimoniale.
Parallelamente occorrerà monitorare attentamente anche le posizioni di debito credito di diretta competenza INTEGRA nonché l'evoluzione del contratto di affitto d'azienda e dei rapporti con CCC.

Nel triennio si rafforzerà anche la funzione di analisi e presidio del mercato, con un crescente orientamento alla fase di programmazione, fattibilità e progettazione delle iniziative.
L'attività commerciale evolverà verso:

- un monitoraggio sistematico dei programmi di investimento pubblici e privati;
- l'anticipazione delle opportunità già nelle fasi preliminari dei progetti;
- una maggiore selettività nella partecipazione alle procedure di gara.

Tale approccio potrà consentire di migliorare il tasso di conversione delle iniziative in contratti e di ridurre l'esposizione a rischi derivanti da commesse non adeguatamente remunerative.

L'incremento della complessità tecnica, normativa e finanziaria dei progetti richiederà un rafforzamento della struttura organizzativa e delle competenze interne. In particolare, si prevede:

- l'inserimento e la qualificazione di risorse tecniche, commerciali e legali;
- lo sviluppo di competenze specialistiche in ambito di gestione dei contratti, project control e risk management;
- il miglioramento dei processi interni e delle capacità di coordinamento.

Tale evoluzione consentirà di affrontare in modo adeguato le crescenti esigenze di integrazione tra aspetti tecnici, economici e contrattuali.

Il contesto competitivo richiederà una maggiore qualificazione anche da parte della base sociale operativa, con particolare attenzione al rafforzamento delle competenze delle imprese consorziate, anche dal punto di vista dei requisiti tecnico-organizzativi, dei processi digitalizzazione, innovazione e sostenibilità.
Parallelamente, sarà favorito lo sviluppo di partnership strategiche con operatori industriali e finanziari, al fine di migliorare la capacità di partecipazione a iniziative complesse e di maggiore dimensione.

In sintesi, l'evoluzione prevedibile della gestione nel triennio 2026-2028 sarà caratterizzata da:

- un passaggio da una fase di crescita straordinaria a un contesto di mercato più stabile ma selettivo;
- un rafforzamento delle capacità di controllo, pianificazione e governance;
- una maggiore attenzione alla redditività, alla sostenibilità finanziaria e alla gestione del rischio;
- un'evoluzione organizzativa orientata all'innalzamento delle competenze e alla maggiore integrazione dei processi, anche di innovazione digitalizzazione e sostenibilità, sia della struttura interna che della base sociale.

La capacità di adattarsi a tale mutato contesto rappresenterà il principale fattore critico di successo e condizione necessaria per garantire la continuità e lo sviluppo dell'attività nel medio periodo.

Dal punto di vista della pianificazione economico-finanziari, la traiettoria individuata dal Piano, mira a valorizzare le aree a maggiore continuità della domanda e a rafforzare la capacità dell'azienda di operare nei segmenti più coerenti con i propri punti di forza industriali, puntando al perseguimento di obiettivi acquisitivi che si attestano tra 700 - 750 milioni di euro e stimando risultati positivi di bilancio dei prossimi tre esercizi sia in temini di Ebitda (>100.000 euro), sia in termini di utile ante imposte EBT (>300.000 euro).

2.10 CONCLUSIONI

Il Bilancio chiude con un utile netto di euro 1.045.542 che si propone di destinare come segue:

- quanto al 30% per importo pari a euro 313.662,60 alla riserva legale indivisibile;
- quanto al 3% per importo pari a euro 16.909,88 al fondo costituito presso Coopfond S.p.A. a norma dell'art.11 L. 59/92;
- quanto ad euro 250.000 quale quota variabile spettante ai soci sottoscrittori degli strumenti finanziari partecipativi;
- quanto al residuo importo di euro 464.969,52 a riduzione del valore delle perdite riportate a nuovo come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 28.06.2019.

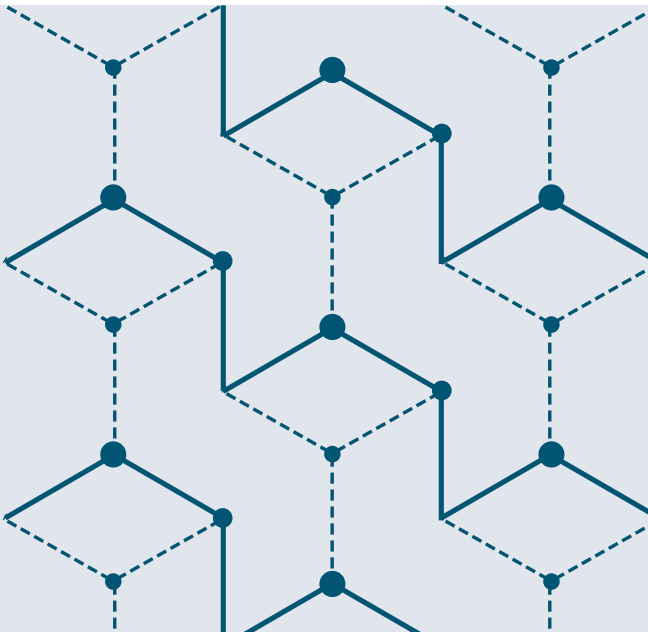
Il Presidente del Consiglio di Gestione
Adriana Zagarese



03

CAPITOLO 3

Bilancio d'esercizio al 31/12/2025



3.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA AL 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI:	**1.405.288**	**1.375.288**
- Parte richiamata	1.405.288	1.375.288
- Parte da richiamare		
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento		0
2) costi di sviluppo		0
3) diritti di brevetto industriale e utilizz. opere ingegno	1.439.376	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	88.545	176.265
5) avviamento		0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	81.453	810.274
7) altre		0
Totale immobilizzazioni immateriali:	**1.609.374**	**986.539**
II Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati		0
2) impianti e macchinario	0	427
3) attrezzature industriali e commerciali		0
4) altri beni	27.243	30.234
5) immobilizzazioni in corso e acconti		0
Totale immobilizzazioni materiali:	**27.243**	**30.661**
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	6.885.551	6.885.551
b) imprese collegate		0
c) imprese controllanti		0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0
d bis) altre imprese	12.001.659	12.457.548
2) Crediti:		0
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		0
- oltre 12 mesi	3.100.000	2.400.000
b) verso imprese collegate		0
c) verso controllanti		0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0
d bis) verso altri		0
- entro 12 mesi		0
- oltre 12 mesi	21.158.313	22.797.092
3) altri titoli		0
4) strumenti finanziari derivati attivi		0
Totale immobilizzazioni finanziarie:	**43.145.523**	**44.540.191**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**44.782.140**	**45.557.391**

segue

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze		
II Crediti: (con indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) verso clienti		
- entro 12 mesi	490.749.403	431.188.092
- oltre 12 mesi		0
2) verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		0
4) verso controllanti		0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0
5 bis) crediti tributari	32.221.626	27.225.473
5 ter) imposte anticipate	291.924	291.924
5 quater) verso altri	13.127.333	4.627.628
Totale crediti	**536.390.286**	**463.333.117**
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
7) altre		
Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni		
IV Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	77.300.317	63.457.965
2) assegni		0
3) denaro e valori in cassa	3.079	4.548
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**77.303.396**	**63.462.513**
Totale attivo circolante	**613.693.682**	**526.795.630**
D) RATEI E RISCONTI:		
ratei e risconti attivi	181.842	409.906
Totale ratei e risconti	**181.842**	**409.906**
TOTALE ATTIVO	**660.062.952**	**574.138.215**

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	42.688.766	42.678.766
II Riserva da sovrapprezzo azioni		0
III Riserve di rivalutazione		0
IV Riserva legale	1.591.017	1.369.029
V Riserve statutarie	813.613	813.613
VI Altre riserve, distintamente indicate	645.649	631.313
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(3.980.498)	(4.234.310)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	1.045.542	739.960
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**42.804.088**	**41.998.371**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0
2) per imposte, anche differite		0
3) strumenti finanziari derivati passivi		0
4) altri	6.989.524	8.061.813
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**6.989.524**	**8.061.813**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**190.495**	**188.305**
D) DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) obbligazioni		0
2) obbligazioni convertibili		0
3) debiti verso soci per finanziamenti		0
- entro 12 mesi		0
- oltre 12 mesi	14.687.767	14.082.713
4) debiti verso banche		0
5) debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		3.760
- oltre 12 mesi	1.320.000	1.796.240
6) acconti	101.466.897	85.534.442
7) debiti verso fornitori		0
- entro 12 mesi	482.216.172	410.559.767
- oltre 12 mesi		0
8) debiti rappresentati da titoli di credito		0
9) debiti verso imprese controllate		0
10) debiti verso imprese collegate		0
11) debiti verso controllanti		0
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0
12) debiti tributari	358.734	285.027
13) debiti v/ istituti prev.za e sicurezza sociale	295.894	258.460
14) altri debiti	9.601.614	11.366.563
TOTALE DEBITI	**609.947.077**	**523.886.972**
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	131.767	2.754
TOTALE RATEI E RISCONTI	**131.767**	**2.754**
TOTALE PASSIVO	**660.062.952**	**574.138.215**

CONTO ECONOMICO (importi in euro)	31/12/2025	31/12/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	656.140.796	591.816.093
2) variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-
4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni		-
5) altri ricavi e proventi	1.797.047	1.642.400
Totale valore della produzione (A)	**657.937.843**	**593.458.493**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	106.081	106.408
7) per servizi	648.645.555	584.595.017
8) per godimento beni di terzi	1.866.394	1.818.143
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.887.195	3.611.261
b) oneri sociali	1.316.690	931.390
c) trattamento fine rapporto	284.177	265.140
d) trattamento di quiescenza e simili		0
e) altri costi	235.633	156.684
Totale costi per il personale	**5.723.695**	**4.964.475**
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamenti delle immobilizz. immateriali	321.369	145.852
b) ammortamenti delle immobilizz. materiali	15.372	18.025
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	136.967	645.038
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0
12) accantonamenti per rischi	388.000	450.000
13) altri accantonamenti		0
14) oneri diversi di gestione	1.040.514	760.510
Totale costi della produzione (B)	**658.243.947**	**593.503.468**
(A-B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**(306.104)**	**(44.975)**

segue

CONTO ECONOMICO (importi in euro)	31/12/2025	31/12/2024
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni:	**17.159**	**6.743**
a) in imprese controllate		0
b) in imprese collegate		0
c) in imprese controllanti		0
d) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0
e) in altre imprese	17.159	6.743
16) altri proventi finanziari	**3.312.699**	**2.648.361**
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0
d) proventi diversi dai precedenti:	3.312.699	2.648.361
i) da altri	3.182.990	2.534.002
ii) verso imprese controllate	129.710	114.359
iii) verso imprese collegate		0
iv) verso imprese controllanti		0
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0
17) interessi e altri oneri finanziari	**1.990.351**	**1.611.197**
i) verso altri	1.990.351	1.610.963
ii) verso imprese controllate		234
iii) verso imprese collegate		0
iv) verso imprese controllanti		0
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
17-bis) utili e perdite su cambi		**0**
Totale proventi e oneri finanziari (+15 +16 - 17 +/-17 bis)	**1.339.507**	**1.043.907**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
19) svalutazioni	**(20.000)**	
a) di partecipazioni	(20.000)	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie (18 - 19)	**(20.000)**	
Risultato prima delle imposte (A - B+/-C+/-D)	**1.013.403**	**998.932**
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(6.856)	(258.972)
20b) IRES/IRAP anni precedenti	38.995	
21) Utile (perdite) dell'esercizio	**1.045.542**	**739.960**

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in euro)	31/12/2025	31/12/2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	**1.045.542**	**739.960**
Imposte sul reddito	-32.139	258.972
Interessi passivi/(interessi attivi)	(1.322.349)	(1.037.164)
(Dividendi)	**0**	**0**
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**(308.946)**	**(38.232)**
	0	**0**
Accantonamenti ai fondi	672.177	715.140
Ammortamenti delle immobilizzazioni	336.741	163.877
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	**0**	**0**
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**699.972**	**840.785**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(59.561.311)	(14.732.115)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	87.588.860	17.469.475
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	228.064	(102.112)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	129.013	(62.524)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(13.316.709)	(16.496.550)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**15.767.888**	**(13.083.041)**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	276.609	460.131
(Imposte sul reddito pagate)	66.516	0
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo dei fondi	(1.742.275)	(421.209)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**14.368.739**	**(13.212.352)**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**13.045.371**	**(13.212.352)**

segue

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in euro)	31/12/2025	31/12/2024
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	**(11.954)**	**(9.962)**
(Investimenti)	(11.954)	(9.962)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	**(949.555)**	**(715.398)**
(Investimenti)	(949.555)	(715.398)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	**(700.000)**	**(0)**
(Investimenti)	(700.000)	(0)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività Finanziarie non immobilizzate	**0**	**0**
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(961.509)**	**(725.360)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	125.054	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	115.000	130.000
Rimborso di capitale a pagamento	443.423	(346.658)
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(249.824)	(259.260)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**433.653**	**(475.918)**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a +- b +- c)	**13.840.883**	**(14.413.631)**
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2025	**63.462.513**	**77.876.144**
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2025	**77.303.396**	**63.462.513**

3.2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2025

3.2.1 Parte Generale

3.2.1.1 Introduzione

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio predisposto dal Consorzio Integra Soc. Coop. (di seguito anche il "Consorzio" o la "Società" o "INTEGRA") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Per una migliore comprensione del bilancio si segnala che la Società è stata costituita in data 3 marzo 2016. Successivamente, in data 4 aprile 2016, la Società ha stipulato con il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Soc. Coop., mediante atto autenticato nelle firme dal notaio Tassinari, un contratto di affitto di ramo d'azienda, con impegno irrevocabile all'acquisto, avente per oggetto la concessione del cosiddetto "Ramo Affitto" così come definito dall'art. 2 del Contratto di Affitto. In particolare, rientrano nel Ramo Affitto:

- i beni materiali ed immateriali (in particolare attrezzature, mobili, macchinari, impianti, software, marchi, domini internet);
- gli autoveicoli di proprietà;
- i contratti attivi e passivi di somministrazione di servizi, di licenza, di assicurazione, leasing, noleggi, di locazione e telefonia, incluse le linee di navigazione Internet;
- le iscrizioni e le certificazioni (diverse dalla Certificazione SOA e dalla CERTIFICAZIONE ISO), tra cui il know-how, i disegni, i progetti, le procedure aziendali e organizzative, il sistema gestionale integrato (SGI), ecc.;
- i contratti di lavoro intrattenuti con il personale dipendente trasferito;
- i contratti, per la quota acquisita da CCC, aventi ad oggetto la progettazione e/o l'appalto di lavori e/o la fornitura di servizi, nonché, in relazione a ciascun lavoro e/o servizio, i rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie assegnatarie della esecuzione dei contratti, ivi compresi i crediti e debiti, anche contenziosi di cui sono titolari le cooperative consorziate come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori;
- le partecipazioni alle società di CCC strumentali o funzionali all'esecuzione dei contratti di lavoro e/o di servizi sottoscritti, ivi comprese le partecipazioni a società di progetto titolari di concessioni e/o general contractor, nonché i rapporti giuridici di qualunque natura instaurati con le cooperative assegnatarie in relazione alla partecipazione societaria e all'esecuzione dei contratti di lavori e/o di servizi, compresi i crediti e debiti anche contenziosi (di cui sono titolari le cooperative consorziate) come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori;
- la posizione giuridica di partecipante a tutte le procedure di affidamento di contratti pubblici ed i connessi rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie nell'interesse e per conto delle quali è stata presentata la relativa offerta, ivi inclusi gli avvalimenti ottenuti o concessi;
- tutti i requisiti compresi i fatturati e le esperienze maturate da CCC nell'esecuzione dei lavori pubblici e privati nelle specifiche categorie relative all'allegato a) del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207. Quanto ai requisiti e alle esperienze maturate da CCC nell'esecuzione dei contratti di servizi, gli stessi formano oggetto di cessione con patto di retrocessione al termine dell'affitto.

Il tutto come più esaustivamente descritto nella documentazione contrattuale.

Il Contratto di Affitto, la cui durata era originariamente stabilita in 6 anni, nel mese di luglio 2019 è stato prorogato per ulteriori 3 anni, con corrisponde traslazione temporale delle altre facoltà reciprocamente attribuite alle parti nel

contratto stesso (opzione "put" in capo a CCC, diritto di retrocessione in capo a INTEGRA, ecc.). In data 09/08/2022 a rogito Studio Notarile Tassinari & Damascetti il contratto di affitto è stato prorogato al 03 aprile 2031. Nell'atto sono state apportate alcune modifiche tra cui le più importanti riguardano il diritto di recedere attribuito ad INTEGRA da esercitarsi a decorrere dal 3 aprile 2028, la compensabilità dei crediti e debiti scaturenti dal contratto di affitto previo accordo tra le parti; il computo dei canoni di affitto corrisposti fino al 4 aprile 2023 in conto prezzo nella misura del 100% del loro valore nominale (con precisazione che quelli successivi non saranno computati in conto prezzo), la facoltà di CCC di accettare l'offerta di acquisto fino al 3 ottobre 2028.

La Società detiene talune partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre, nell'esclusivo interesse e per conto delle imprese Consorziate e/o di CCC, come più dettagliatamente illustrato nelle successive parti della presente Nota Integrativa. Su tale presupposto, pertanto, è opportuno evidenziare in relazione a tali partecipazioni che INTEGRA, ad eccezione della partecipazione iscritta in SINERGO:

(i) non esprime alcun specifico interesse economico in esse;

(ii) non ne ottiene alcun risultato in quanto non riceve dalle stesse dividendi né subisce gli effetti di eventuali perdite, rimanendo estranea rispetto ai risultati di gestione che ricadono sui consorziati assegnatari per conto dei quali le stesse partecipazioni sono detenute;

(iii) non vanta autonome prerogative di governance né poteri di controllo sulle decisioni che le stesse partecipazioni di volta in volta possono assumere.

Alla luce di tale evidenza, pertanto, nessuna delle partecipazioni di questa tipologia è stata oggetto di consolidamento, in conformità con le vigenti previsioni normative e di conseguenza sono state rilevate tra le partecipazioni in altre imprese.

La partecipazione di controllo detenuta da INTEGRA in Co-opera S.p.A. è nell'interesse di CCC, secondo quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda, il quale prevede che:

- CCC ha il diritto di effettuare controlli e ottenere informazioni o documenti relativi alla gestione delle commesse assegnate a Co-opera;
- CCC beneficia degli utili e risponde delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda;
- INTEGRA si assume l'onere di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione di Co-Opera fino all'importo massimo di € 1 mln.; onere che CCC aveva in precedenza assunto nei confronti della stessa Co-Opera.

Per quanto attiene alla controllata SINERGO S.p.A., invece, la stessa è oggetto di consolidamento integrale a partire dall'esercizio 2019, esercizio in cui la controllata ha raggiunto la piena operatività. Da tale esercizio, pertanto, il Consorzio Integra procede alla redazione del Bilancio Consolidato cui si rinvia per la relativa informativa.

Inoltre, si rammenta che nel settore della mobilità, trasporti e trazione elettrica, SINERGO è intervenuta nella crisi di una consorziata di INTEGRA entrata in L.C.A., con un'operazione volta alla salvaguardia del dato occupazionale, delle specifiche competenze, del know how della cooperativa mediante la costituzione di una Newco denominata Trazione Elettrica Filotramvie Integrate s.r.l. – in acronimo Trefili s.r.l. - che ha dapprima condotto in affitto il ramo di azienda definito dalla procedura, costituito da due commesse, dal personale a questo addetto e dalle attestazioni SOA relative, per poi, nel luglio 2024, acquisirlo a seguito di una procedura competitiva svoltasi nel rispetto delle formalità concorsuali di legge.

La Società Trefili è stata costituita il 11/03/2024 con un capitale sociale di € 100.000,00 per il 70% sottoscritto da SINERGO S.p.a. e per il restante 30% da Finanziara Bolognese - FI.BO S.p.a. e, nei 18 mesi di attività, registra un volume di fatturato pari a circa 2,7 milioni di euro ed utili netti, a chiusura dell'ultimo bilancio al 31/12/2025, di circa 53.000 e pertanto, in considerazione della scarsa rilevanza dei volumi e risultati registrati dalla Società non si è ritenuto di inserirla nel perimetro di consolidamento di INTEGRA.

3.2.1.2 Attività della società cooperativa

La Società può, senza finalità speculative e agendo nell'interesse dei Soci, stipulare contratti di appalto e in genere ogni altro contratto di gestione, project financing, concessione e subconcessione nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi, anche tra loro integrati, comprese le connesse attività di progettazione, gestione e manutenzione di immobili e impianti, nonché la gestione di servizi di facility management e global service, il tutto come previsto dal relativo oggetto sociale.

La Società ha scopo mutualistico che viene perseguito in particolare attraverso l'acquisizione da parte della medesima di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai Soci.

Sempre in merito al rispetto dei requisiti di legge per la mutualità prevalente la Società osserva:

- il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore al limite massimo previsto dalla lett. a) del comma 1 dell'art. 2514 c.c.;
- il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- il divieto di distribuire le riserve tra i Soci cooperatori;
- l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La gestione sociale deve essere orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del c.c.

3.2.1.3 Determinazione della cifra d'affari in lavori

La cifra d'affari in lavori per i consorzi di cooperative anche in forma di società cooperativa, viene determinata, ai sensi dell'art. 79 del citato D.P.R. 207/2010 comma 3 e s.m.i., sulla base delle risultanze della dichiarazione annuale I.V.A., decurtata: (i) dell'ammontare della fatturazione alle cooperative dei costi sostenuti; (ii) dei corrispettivi delle prestazioni tecnico-commerciali svolte a favore delle associate; (iii) del valore delle altre attività residuali.

In relazione alla predetta normativa la cifra d'affari in lavori della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è pari ad euro 627.058.791 comprensiva anche dell'importo delle anticipazioni fatturate e degli interessi su lavori facenti parte del volume d'affari.

3.2.1.4 Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio al 31/12/2025

Il bilancio di esercizio del Consorzio Integra per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (nel seguito anche "il Bilancio") è stato redatto in conformità alle previsioni normative del Codice Civile, così come riformate dal Decreto Legislativo 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, interpretate ed integrate dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti ed in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente Nota integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari

ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa possibile, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda gli eventi rilevanti intervenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto dettagliatamente descritto nel relativo capitolo della sezione "*Altre informazioni*" della presente Nota integrativa.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

3.2.1.5 Criteri di redazione del bilancio

In osservanza dell'art. 2423 bis del codice civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- sono stati considerati rischi e perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del codice civile.

Si segnala infine che la pubblicazione del nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi" non ha avuto impatti sui valori economici/patrimoniali della Società, così come gli emendamenti emessi dall'OIC nell'aprile 2024.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentanti nella presente Nota Integrativa.

3.2.1.6 Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016, emendati in data 29 dicembre 2017 e in data 28.01.2019.

La Società ha applicato l'OIC 34 utilizzando la semplificazione, ammessa dal principio, di applicare le relative disposizioni solo ai contratti di vendita stipulati (o modificati) a partire dal 1° gennaio 2024.

L'adozione di tale principio non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.

3.2.1.6.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene nel modo seguente:

- licenze e diritti per l'utilizzo di software ed applicativi gestionali: in cinque anni;

- registrazione marchio aziendale: in dieci anni;
- spese di impianto ed ampliamento: in cinque anni e previo consenso del Consiglio di Sorveglianza, da richiedersi ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 1, sub 5).

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di bilancio non vengono ammortizzati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti ad eccezione degli avviamenti e dei costi pluriennali per i quali non è previsto il ripristino di valore.

Una perdita durevole di valore si verifica in particolare quando il valore di carico è superiore al valore di recupero. Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il valore equo di un'attività o di una attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita ed il suo valore d'uso ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

3.2.1.6.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio, al netto dei relativi fondi di ammortamento, al costo di acquisto o di costruzione interna che include anche gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per le quote ragionevolmente imputabili al bene.

Gli ammortamenti sono calcolati dal momento in cui i relativi cespiti sono pronti all'uso, mediante l'applicazione sistematica e costante, sulla base delle varie categorie di beni, dei seguenti coefficienti percentuali, che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione degli stessi, salva l'applicazione, nella misura del 50% dei medesimi coefficienti, per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

Beni	%
Costruzioni leggere (tettole,baracche, ecc)	12,50
Macchinari impianti specifici	15,00
Attrezzatura varia e minuta	15,00
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00
Autovetture, motoveicoli e simili	25,00

Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di bilancio non vengono ammortizzati.

I cespiti alienati o distrutti vengono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato economico conseguito è evidenziato nel conto economico.

I costi delle manutenzioni, che accrescono la produttività o la vita utile del cespite, sono portati ad incremento della corrispondente voce patrimoniale, mentre gli altri costi di manutenzione che non hanno tali caratteristiche vengono spesati nell'esercizio di competenza. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, determinata secondo modalità analoghe a quelle descritte con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Il sistema di contabilizzazione, per i beni in locazione finanziaria, è conforme alla previsione civilistica vigente in Italia e prevede la rilevazione a conto economico dei canoni maturati nell'esercizio, ancorché non pagati.

All'occorrenza, vengono riportati gli effetti - sul risultato di periodo e sul patrimonio netto - in caso di adozione, in materia, dell'alternativo metodo finanziario.

3.2.1.6.3 Partecipazioni

Le partecipazioni comprendono investimenti in società di capitali, società consortili, consorzi e società cooperative.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori. Come più ampiamente rappresentato nella nota di commento dell'attivo, relativa alle partecipazioni, la maggior parte di queste ultime sono state trasferite al Consorzio Integra dal Consorzio Cooperative Costruzioni Soc. Coop. (CCC) in esecuzione del contratto di affitto di ramo d'azienda precedentemente richiamato.

Le partecipazioni così trasferite sono state iscritte sulla base dello stesso valore di carico riflesso in precedenza nel bilancio del CCC, a fronte dell'assunzione da parte del Consorzio Integra, a seconda dei casi:

(i) del debito nei confronti delle Cooperative associate (nel cui interesse tali partecipazioni sono detenute) per i versamenti che queste ultime hanno effettuato a CCC e/o INTEGRA affinché queste sottoscrivessero il capitale sociale delle medesime partecipate;

(ii) del debito verso il CCC (nel cui interesse sono detenute talune partecipazioni) per i versamenti da esso effettuati in sede di sottoscrizione delle predette partecipazioni di specifico interesse trasferite; (iii) del debito verso le partecipate per capitale sottoscritto e non ancora versato.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate subiscano perdite considerate durevoli e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da permetterne l'assorbimento. Laddove queste ultime perdite risultassero superiori al costo della partecipazione, l'eccedenza è iscritta nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri mentre il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

3.2.1.6.4 Crediti e titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati sono costituiti da finanziamenti erogati alle partecipate a supporto dei loro programmi di sviluppo e sono destinati a rappresentare forme d'impiego duraturo di capitale, indipendentemente dalla loro esigibilità (breve e medio periodo).

Essi sono iscritti in bilancio tutti al valore nominale ovvero di presumibile realizzo. Non si è fatto ricorso al criterio del costo ammortizzato, così come previsto dal principio contabile OIC 15, in quanto: (i) per i crediti sorti anteriormente alla data del 1° gennaio 2016 è stata applicata la deroga prevista dall'art 12 del menzionato D. Lgs. 139/2015, secondo cui il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni pregresse che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; (ii) per i crediti sorti successivamente alla data del 1° gennaio 2016, è stata accertata l'irrilevanza dell'eventuale diversa determinazione rispetto al valore di presumibile realizzo, tanto, sia per quei crediti fruttiferi di interessi, ad un tasso ritenuto in linea con i valori di mercato, sia per quei crediti infruttiferi di interessi, per i quali il relativo calcolo non ha prodotto valori significativi da dover essere rappresentati in bilancio.

In riferimento alla predetta disapplicazione del criterio del costo ammortizzato, che si rifletterà anche più avanti nel corso dei commenti alle sezioni Crediti e Debiti, in ossequio alle previsioni di cui al 4° comma dell'art. 2423 c.c , si precisa che, fermi gli obblighi di regolare tenuta delle scritture contabili, la società ha deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione avendo stimato che gli effetti economici derivanti all'applicazione di detto criterio sono scarsamente significativi e nel suo complesso irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore di presumibile realizzo. Trattasi infatti generalmente di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi mentre per i crediti con scadenza superiore, i costi di transazione sono di scarso rilievo e con tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Inoltre poiché la società opera in base allo statuto ed ai regolamenti in nome proprio ma nell'interesse dei consorziati assegnatari, cui sono attribuiti utili e perdite della gestione dei contratti, l'eventuale applicazione del costo ammortizzato a ciascuna specifica partita attiva e passiva, produrrebbe di riflesso identica rilevazione contraria tra i debiti e/o crediti che, di fatto, ne annullerebbe l'effetto economico, con il risultato tra l'altro di rendere meno chiare e trasparenti le poste di bilancio.

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti, come innanzi rappresentato, sarebbero risultati irrilevanti, rettificato delle perdite durevoli di valore. La rettifica per perdita durevole di valore è interamente imputata all'esercizio *in cui è rilevata nella voce D19b) "Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni"*. Nel caso in cui vengono meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli immobilizzati, si procede al ripristino di valore del titolo nei limiti del costo di acquisto.

3.2.1.6.5 Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale ovvero di presumibile realizzo, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come già osservato nel paragrafo precedente, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti; al tal riguardo, si richiamano le precisazioni e commenti evidenziati alla sezione 3.2.1.6.4 Crediti e Titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring vengono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se risultano trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Mentre i crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

I crediti relativi alle anticipazioni contrattuali erogate dai committenti, e la cui contropartita contabile è iscritta nella voce "*Acconti*" del passivo patrimoniale, ancorché ragionevolmente recuperabili in un arco temporale superiore ai 12 mesi sono stati mantenuti nella voce "*Crediti vs clienti – esigibili entro l'esercizio successivo*" alla luce delle specifiche caratteristiche contrattuali che non ne identificano una scadenza puntuale e superiore all'annualità ma ne prevedono altresì il recupero attraverso l'avanzamento dei lavori.

3.2.1.6.6 Disponibilità liquide

Accolgono i valori del denaro contante e degli assegni in giacenza nelle casse centrali di sede e delle sedi secondarie, oltre che le disponibilità liquide detenute presso le banche, alla data di chiusura dell'esercizio, comprensive degli interessi maturati ed al netto delle commissioni.

In base al principio contabile OIC 14, sono valutate al presumibile valore di realizzo che - anche per i depositi bancari - coincide con il valore nominale.

3.2.1.6.7 Ratei e risconti sia attivi che passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di proventi e di costi, comunque, di competenza dell'esercizio in corso, che avranno manifestazione finanziaria in anni successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di costi e di proventi che hanno già avuto manifestazione finanziaria ma che sono di competenza di esercizi successivi.

Sono, peraltro, iscritti in tali voci soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ogni anno, sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le opportune rettifiche di valore.

In particolare, oltre al trascorrere del tempo, si considera, per i ratei attivi, il valore presumibile di realizzo mentre, per i risconti attivi, la sussistenza del futuro beneficio economico per i costi differiti.

3.2.1.6.8 Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie tutte le operazioni effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di Soci; sono, quindi, escluse tutte le altre in cui i medesimi soggetti intervengono con qualificazioni diverse, tipo nella qualità di clienti, fornitori o finanziatori.

Le operazioni patrimoniali tra la Società ed i Soci possono far sorgere dei crediti e debiti fra le rispettive parti. La società iscrive un credito verso i Soci quando questi assumono un'obbligazione nei suoi confronti; di contro iscrive un debito verso gli stessi quando è essa società ad assumere un'obbligazione nei confronti dei predetti.

I versamenti effettuati dai Soci, che non prevedono un vincolo di restituzione, sono iscritti in una pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai Soci - che prevedono tale obbligo - sono registrati tra i debiti.

Si evidenzia la sussistenza, nell'ambito del Capitale Sociale, di Strumenti Finanziari Partecipativi (S.F.P.), sottoscritti da Soci Finanziatori, del valore nominale unitario di euro 1.000 ciascuno, le cui caratteristiche principali prevedono la trasferibilità, nel rispetto delle modalità previste dallo Statuto Sociale, e la distinzione in due specifiche categorie a seconda dell'Ente o Istituzione a cui sono destinati e della misura di remunerazione attribuita.

3.2.1.6.9 Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati; i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, valutate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di chiusura del bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima di un fondo deve tenere conto dell'orizzonte temporale di riferimento; a tal riguardo, va innanzitutto accertata la sussistenza o meno, alla data di rilevazione, di un'obbligazione certa e/o di insorgenza probabile , in forza di un vincolo contrattuale o di legge; quindi, a seguire, va determinata una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione anche in riferimento alla data in cui esso si manifesterà; ed infine, ove la data di sopravvenienza dell'obbligazione sia così lontana da venire da rendere significativamente diverso il suo valore nel tempo, la stima dell'esborso deve essere attualizzata alla data di rilevazione.

Qualora, nella misurazione degli accantonamenti, si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, si deve optare per la stima più attendibile nell'ambito dei limiti minimi e massimi di tale campo.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato, in modo diretto, soltanto per spese e passività che avevano provocato il relativo accantonamento mentre le differenze – in più o in meno, rispetto al necessario a consuntivo - sono rilevate, a conto economico.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

3.2.1.6.10 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio, ai sensi dell'art. 2120 c.c. e della contrattazione collettiva adottata nonché della L. 29 maggio 1982 n. 297. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del *"Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile"* (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare.

3.2.1.6.11 Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, trattandosi di passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare somme, fisse o determinabili, di disponibilità liquide a Finanziatori e Fornitori oltre che ad altri Soggetti.

I debiti sono rilevati:

- per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà con abbinati rischi e benefici;
- per le prestazioni di servizi, nel momento in cui sono effettuate;
- per i finanziamenti, all'insorgenza dell'obbligazione della Società verso la controparte;
- per gli acconti da clienti, quando erogati.

Il criterio del costo ammortizzato, previsto dall'OIC 19, non è applicato ai debiti in quanto i suoi effetti sarebbero risultati irrilevanti; al tal riguardo, si richiamano le precisazioni e commenti evidenziati alla sezione 3.2.1.6.4 Crediti e Titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione perché non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono registrati al momento del pagamento, come proventi della stessa natura.

I debiti sono eliminati - in tutto o in parte - quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta, per adempimento o per altra causa.

3.2.1.6.12 Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività, derivanti da un'operazione in valuta estera, sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo il tasso di cambio a pronti tra l'euro e l'altra moneta, in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri in materia, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti, come pubblicato dal preposto U.I.C. alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Le non monetarie in valuta, invece, rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e, pertanto, le differenze di cambio sia positive che negative non danno luogo a separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato dell'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio, tale quota va destinata ad un'apposita riserva di patrimonio netto non distribuibile fino all'avvenuto realizzo; nell'eventualità ciò si verifichi per un minore importo, la predetta riserva verrà proporzionalmente assorbita fino a concorrenza del valore realizzato.

3.2.1.6.13 Impegni, garanzie e passività potenziali

Sono riportati, come previsto dall'art. 6 del citato D. Lgs. 139/2015, che ha abrogato l'iscrizione dei conti d'ordine in calce al Passivo, alla successiva sezione 4.5.6, tra le voci di natura, comunque, patrimoniale. Ne viene data evidenza per tutte quelle non risultanti d*allo stato patrimoniale, con particolare riferimento alle garanzie prestate, specialmente se di natura reale, quando "assunte nei confronti di imprese controllate, collegate nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime*".

3.2.1.6.14 Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono iscritti nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza, anche a prescindere dalle conseguenti contropartite in numerario, al netto di resi, sconti, abbuoni, premi, imposte direttamente connesse.

I ricavi ed i costi sono rilevati:

- per la produzione demandata alle Consorziate Assegnatarie, in base agli Stati di Avanzamento Lavori (S.A.L.) come contabilizzati dal Committente e per la parte non ancora contabilizzata entro la chiusura dell'esercizio mediante la Situazione Interna Lavori (S.I.L.) indicata dalle stesse Consorziate, rilevando in contropartita del conto economico sia le fatture da emettere che le fatture da ricevere;
- per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è stato completato e lo scambio è già avvenuto oppure si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo come parametro di accertamento il trasferimento di rischi e benefici;
- per le prestazioni di servizi, nel momento in cui l'operazione è stata resa od effettuata; a tal riguardo, con particolare riferimento al compenso spettante per le attività consortili, come definito dal vigente Regolamento Compensi, questo viene contabilizzato, per una quota, generalmente pari al 50%, all'atto dell'assegnazione dei lavori a remunerazione dell'attività tecnico/commerciale svolta fino alla data dell'aggiudicazione definitiva, mentre il residuo a remunerazione dell'attività tecnico/amministrativa connessa all'evoluzione ed all'andamento di commessa, viene rilevato in base agli stati di avanzamento lavori contabilizzati ed alle situazioni interne lavori.

Sia i ricavi sia i costi, sono rilevati, comunque separatamente, senza mai essere sottoposti a compensazioni di sorta, in conformità al principio di chiarezza.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni accolgono anche gli addebiti alle Consorziate Assegnatarie delle rispettive commesse, per i costi e gli oneri che INTEGRA sostiene per loro conto nell'ambito dell'attività istituzionale di contraente dei contratti acquisiti (oneri assicurativi, imposte di registro, consulenze, servizi, ecc).

I proventi e gli oneri, per le movimentazioni in valuta, sono determinati al cambio - a pronti - alla data in cui sono state realizzate mentre, per le compravendite con obbligo di retrocessione a termine, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Gli elementi del genere, di entità o incidenza eccezionali, qualora esistenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

3.2.1.6.15 Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

I dividendi vengono rilevati in bilancio, come proventi finanziari, nell'esercizio in cui, a fronte della delibera assembleare di relativa distribuzione in connessione con l'utile o con le riserve distribuite, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla registrazione di tali proventi, nel caso in cui la richiamata distribuzione riguardi azioni proprie oppure derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Gli Strumenti Finanziari Partecipativi, emessi ex art. 2526 codice civile, sottoscritti dai Soci Finanziatori e costituenti parte del capitale sociale, sono remunerati come da apposito Regolamento approvato con verbale di Assemblea straordinaria. In particolare, per quelli di Categoria A, è prevista la corresponsione di interessi annuali in misura dell'1,50% del relativo valore nominale; per quelli di Categoria B, è prevista la remunerazione secondo gli stessi termini previsti per la Categoria A, con la maggiorazione fino ad un ulteriore 2,50%, e comunque in misura tale da non generare una perdita d'esercizio.

3.2.1.6.16 Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "*fondo imposte differite*" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "*crediti per imposte anticipate*" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

3.2.1.6.17 Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ma entro la redazione del presente progetto di bilancio, ove determinati da condizioni già esistenti alla predetta data di riferimento e laddove ne siano stati valutati rilevanti gli impatti, sono stati opportunamente contabilizzati nell'esercizio in commento, in ossequio al postulato della competenza, anche al fine di evidenziarne gli effetti sulla situazione aziendale complessivamente intesa alla stessa data.

I fatti intervenuti, invece, dopo la chiusura dell'esercizio, che non possiedono le predette caratteristiche, non sono rilevati nei prospetti di bilancio ma vengono illustrati in Nota Integrativa, se ciò è utile alla comprensione del presente documento.

Per il dettaglio di tali fatti si rimanda a quanto commentato in precedenza e nella successiva sezione 3.2.5.10.

3.2.1.6.18 Criterio di rilevazione contabile dei rapporti intrattenuti con i soci

La società, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto sociale, persegue lo scopo mutualistico attraverso l'acquisizione di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci.

Conseguentemente, viene data rilevanza non solo patrimoniale, ma anche economica ai rapporti con le Stazioni Appaltanti ed ai corrispondenti rapporti con le Consorziate Assegnatarie.

Alla voce B7 del conto economico sono compresi i costi derivanti dall'assegnazione alle consorziate, e, alla voce A1 Ricavi, i corrispondenti rapporti intrattenuti con le Stazioni Appaltanti.

Il rischio di commessa, e conseguentemente la valutazione della stessa a fine esercizio, è in capo alle imprese socie assegnatarie dei lavori, che assumono la piena responsabilità della commessa ai sensi e per gli effetti di quanto previsto nel Regolamento di assegnazione ed esecuzione die contratti.

La peculiarità e la regolamentazione del rapporto tra la Società e le Consorziate emergono sia nel conto economico, che recepisce i proventi dell'attività consortile svolta nell'interesse delle associate ed i servizi per i lavori dalle stesse

eseguiti, sia dallo stato patrimoniale, che espone all'attivo consistenti crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono i debiti nei confronti delle consorziate esecutrici dei lavori, se e in quanto correttamente adempiano alle obbligazioni di propria competenza.

Tale rappresentazione, coerentemente adottata sin dalla costituzione del Consorzio, viene applicata anche ai rapporti di credito/debito, costo/ricavo fra il Consorzio stesso e la controllata SINERGO, tenuto conto che (i) la stessa controllata risulta "associata" al Consorzio, detenendone una quota di capitale pari a euro 10.000 e che (ii) l'operatività della controllata è soggetta alle stesse prescrizioni regolamentari e alle stesse procedure operative applicate alla totalità delle imprese associate, a prescindere dall'esistenza o meno di rapporti partecipativi con il Consorzio. Per effetto di quanto sopra, pertanto, le operazioni intrattenute fra il Consorzio e SINERGO – siano esse rappresentative di rapporti di debito/credito o di costo/ricavo – in quanto ascrivibili all'operatività ordinaria e non a quella finanziaria o infragruppo in senso stretto, sono riflesse nel Bilancio d'esercizio del Consorzio come se intercorse con terzi, e ciò in coerenza con quanto presentato anche nei Bilanci per gli esercizi precedenti. L'informativa relativa a tutti i rapporti fra INTEGRA e SINERGO, di qualsiasi natura, è comunque dettagliatamente riportata nella presente Nota Integrativa, nel paragrafo riferito alle Operazioni con Parti Correlate, ed è omogeneamente considerata nel Bilancio consolidato del Consorzio Integra al 31 dicembre 2025, presentato di seguito, nel capitolo 4 del presente Report Integrato.

Gli indici e gli altri indicatori di performance utilizzati nel presente Bilancio, sono quindi determinati ed esposti al netto delle partite "*di giro*" precedentemente riferite, mentre la situazione patrimoniale complessiva, con separata indicazione delle partite attribuibili alle associate è presentata in allegato alla presente Nota Integrativa al Capitolo 5. Allo scopo si precisa che la ripartizione è effettuata con ragionevole approssimazione tenendo conto anche degli effetti derivanti da transazioni con soci affidatari per inadempimenti e revoche.

3.2.1.6.19 Altre informazioni

Continuità aziendale

Gli Amministratori, considerata la solidità patrimoniale e finanziaria del Consorzio hanno valutato la capacità prospettica dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro coerente con le previsioni dei principi contabili e hanno concluso in merito all'assenza di incertezze in merito.

Uso di stime e valutazioni

La redazione del bilancio e della relativa nota integrativa richiede da parte dei redattori l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività alla data di bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzabili per rilevare, tra l'altro, la determinazione dei SIl, gli accantonamenti per rischi su crediti, le svalutazioni di attività (incluse le partecipazioni), le imposte e gli altri accantonamenti a fondi rischi.

Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente anche con il supporto di professionisti esterni indipendenti e, ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti sono rilevati a conto economico nel momento in cui la stima viene modificata.

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

3.2.1.7 Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

3.2.2 Nota integrativa - Attivo

3.2.2.1 Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

L'importo ammonta ad euro 1.405.288.

Tale voce di bilancio corrisponde all'importo del capitale sociale sottoscritto, ma non ancora versato, da parte dei soci.

	Valore al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2025
Totale crediti per versamenti dovuti	1.375.288	190.000	(160.000)	1.405.288

Le variazioni intervenute nella predetta voce sono relative a:

- decremento per euro 160.000 relativo alle quote versate nell'esercizio dai nuovi soci (sottoscritto nuovo capitale per euro 190.000 nel corso dell'esercizio) e da quanto versato dai soci già sottoscrittori, nonché per effetto di eventuale riduzione per la quota parte non versata attribuibile ai soci che nell'esercizio sono receduti a termini statutari;
- incremento per un valore netto di euro 30.000, per effetto delle quote di partecipazione al capitale sociale di INTEGRA sottoscritte e non ancora versate (come detto sopra, è stato sottoscritto nuovo capitale per euro 190.000 nel corso dell'esercizio).

Si segnala che, alla fine dell'esercizio in commento, rispetto al capitale sottoscritto sono stati effettuati versamenti complessivamente pari ad euro 41.283.478.

3.2.2.2 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, il cui dettaglio è evidenziato nella tabella di seguito presentata, accolgono gli oneri pluriennali relativi all'operazione di affitto del ramo d'azienda, le licenze, marchi e diritti simili e gli oneri sostenuti per l'acquisto e lo sviluppo di applicazioni software e sono iscritte al netto dei relativi fondi ammortamento. La variazione evidenziata dalla voce nell'esercizio 2025, al netto degli ammortamenti di periodo, è sostanzialmente riferita ai costi da fornitori terzi per l'ultimazione della progettazione e realizzazione di alcune piattaforme software.

Immobilizzazioni immateriali	€
Licenze Software	78.922
Fatturazione Elettronica	7.030
Marchio INTEGRA	192
Progetto AFC	81.453
Progetto ERP	1.439.376
Progetto ARCHIFLOW G.E.D.	2.400
Totale	**1.609.373**

Si precisa che le immobilizzazioni immateriali che hanno natura di costo pluriennale vengono eliminate contabilmente a decorrere dall'anno successivo al completamento dell'ammortamento.

Movimenti delle Immobilizzazioni immateriali

	Spese di impianto e ampliamento	Progetto ERP	Concessioni, liecenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in conto ed acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio - 01/01/2025					
Costo storico iniziale	1.411.369		1.096.163	810.274	3.317.806
Fondo ammortamento iniziale	-1.411.369		-919.897		-2.331.266
Valore di bilancio	**-**		**176.265**	**810.274**	**986.539**
Variazioni nell'esercizio					-
Incrementi per acquisizioni		814.692	25.838	136.901	977.432
Altre variazioni		865.722		-865.722	0
Decrementi			-237.815		-237.815
Ammortamento dell'esercizio		**-241.039**	**-80.331**		**-321.369**
Totale variazioni	-		- 292.308	- 728.821	- 1.021.129
Valore al 31/12/2025					-
Costo storico finale	1.411.369	1.680.415	884.186	81.453	4.057.422
Fondo ammortamento finale	**-1.411.369**	**-241.039**	**-795.641**	**0**	**-2.448.048**
Valore di bilancio	**-**	**1.439.376**	**88.545**	**81.453**	**1.609.374**

3.2.2.3 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 27.243 e non sono gravate da vincoli di sorta. Nella tabella seguente sono riportati i valori netti di bilancio suddivisi per categoria di cespiti.

Nella voce sono state iscritti i seguenti cespiti:

Immobilizzazioni materiali	€
Macchine elettroniche	25.168
Mobili e arredo	526
Attrezzatura varia	1.550
Totale	27.243

Mentre il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle macro categorie di cespiti è riportato nella tabella seguente:

Movimenti delle Immobilizzazioni materiali

	Impianti e Macchinari	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio - 01/01/2025			
Costo storico iniziale	8.090	194.946	203.036
Fondo ammortamento iniziale	(7.663)	(164.713)	(172.376)
Valore di bilancio	**427**	**30.233**	**30.660**
Variazioni nell'esercizio			-
Incrementi per acquisizioni		11.478	11.478
Altre variazioni			
Decrementi		(912)	(912)
Ammortamento dell'esercizio	(376)	**(14.996)**	**(15.372)**
Totale variazioni	-376		-376
Valore al 31/12/2025			-
Costo storico finale	8.090	205.512	213.602
Fondo ammortamento finale	**(8.039)**	**(178.320)**	**(186.359)**
Valore di bilancio	**51**	**27.192**	**27.243**

Si precisa che sono state apportate correzioni per adeguamenti contabili sui saldi parziali di alcune poste di cespiti di fine esercizio scorso, e quindi nei saldi di inizio periodo dell'annualità 2025, che non hanno alterato i saldi totali di riferimento.

Le movimentazioni intervenute, al netto dell'effetto dell'applicazione degli ammortamenti dell'esercizio, sono di limitata entità e relative a macchine elettroniche di ufficio.

Nell'esercizio 2025 non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali né si sono apportate deroghe ai criteri civilistici.

3.2.2.4 Immobilizzazioni finanziarie

3.2.2.4.1 Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

Per maggior chiarezza si rammenta che il ramo d'azienda trasferito da CCC con Contratto di Affitto d'azienda del 4 aprile 2016 è costituito, oltre che dai contratti di appalto in corso di esecuzione, stipulati per conto delle cooperative consorziate, anche dalle partecipazioni in società strumentali all'esecuzione degli appalti stessi.

Trattasi, in particolare, di società il cui capitale, in virtù di specifici accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori, era stato sottoscritto da CCC mediante provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate, alle quali compete la titolarità economico-sostanziale dei risultati di gestione prodotti dalle medesime società.

Con separato atto CCC ha, dunque, trasferito ad INTEGRA la titolarità giuridico-formale delle partecipazioni nelle predette società, quale adempimento traslativo funzionale all'esecuzione del medesimo contratto di affitto d'azienda. Proprio in ragione della strumentalità di tale cessione alla realizzazione dell'assetto di interessi perseguito con il contratto di affitto di azienda, le parti hanno espressamente stabilito che:

- in caso di mancato acquisto la proprietà di tali partecipazioni verrà retrocessa a CCC, essendo in tal senso prevista apposita condizione risolutiva del contratto di cessione delle partecipazioni;
- la cessione di tali partecipazioni deve essere considerata quale parte integrante della prestazione a carico di

CCC oggetto del contratto di affitto di ramo d'azienda, il cui corrispettivo è compreso nel canone di affitto previsto dal medesimo contratto.

Tali pattuizioni non sono state modificate dagli accordi con cui, nel mese di luglio 2019 ed agosto 2022, si è concordata la proroga della durata del Contratto di Affitto.

Non vi sono azioni proprie comprese nelle immobilizzazioni finanziarie.

In dettaglio, le partecipazioni trasferite ad INTEGRA e dalla stessa detenute per conto e nell'interesse delle consorziate o di CCC, ricomprese nell'accordo contrattuale con CCC di cui sopra, al netto di quelle integralmente cedute o liquidate nel periodo, sono le seguenti:

	Denominazione o Ragione sociale società
1	Marconi Express S.p.a.
2	Punta Gradelle Scarl
3	Consorzio CO.CE.BO. In liquidazione
4	Nuova Darsena Scarl
5	Ospedale Salento Scarl
6	Bolognetta Scpa in concordato preventivo
7	Empedocle 2 Scpa in concordato preventivo
8	Tor Vergata Scarl in liquidazione
9	Isarco Scarl
10	N.O.V. S.r.l.
11	Euganea Sanità S.p.a.
12	Tram di Firenze S.p.a.
13	Acque di Caltanissetta S.p.a.
14	Arena Sanità S.p.a.
15	Stress Scarl
16	Co-Opera S.p.a.

Nel dettaglio le partecipazioni elencate sono in prevalenza detenute da INTEGRA nell'interesse e per conto delle Consorziate e sono oggetto dei citati accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori e/o delle previsioni regolamentari in forza dei quali i rischi e benefici connessi a dette partecipate sono pertinenziali alle consorziate assegnatarie, per conto e nell'interesse delle quali la quota di capitale sociale è stata sottoscritta e/o l'attività è svolta.

Al riguardo si segnala che per effetto della transazione perfezionata con la procedura concorsuale di una delle consorziate revocata nel 2021 è intervenuta la risoluzione dell'accordo di integrazione all'assegnazione dei lavori relativo alla quota detenuta, per suo conto, nella società Marconi Express, con l'effetto che la medesima quota, con decorrenza dalla data di efficacia della transazione, è direttamente riferita ad INTEGRA. Tale partecipazione non è stata ricompresa nel perimetro di consolidamento di INTEGRA in quanto attualmente destinata ad essere ceduta una volta perfezionatisi le trattative allo scopo intraprese e in corso.

La partecipazione in Co-Opera indicata al sub 16) è detenuta da INTEGRA nell'interesse di CCC, secondo quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda, il quale prevede che:

- CCC ha il diritto di effettuare controlli e ottenere informazioni o documenti relativi alla gestione delle commesse assegnate a Co-Opera;
- CCC beneficia degli utili e risponde delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda.

INTEGRA, per esplicita previsione contrattuale, si è assunto l'onere di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione di Co-Opera fino all'importo massimo di € 1 mln. Tale onere era stato assunto in precedenza da CCC nei confronti della stessa Co-Opera ed è stato assolto interamente da INTEGRA nel corso dell'esercizio 2020.

Riguardo alla partecipazione in Co-Opera, si rammenta che con l'approvazione del bilancio 2023 la società di fatto ha ripianato il deficit patrimoniale determinatosi nel FY 2020 la cui perdita, per effetto del cd. D.L. Liquidità era stata

rinviata agli esercizi successivi. Tale risultato è stato ottenuto essenzialmente attraverso la liberazione di alcuni fondi appostati a presidio di rischi che nel corso dell'esercizio di riferimento sono stati scongiurati. La società sta altresì perseguendo un percorso di chiusura di tutte le commesse attualmente facenti parte del proprio portafoglio lavori. Alla data del 31/12/2025 gli amministratori della società hanno quindi adottato il presupposto della continuità aziendale in considerazione delle valutazioni summenzionate e tenuto conto dell'impegno del Consorzio CCC a supportare finanziariamente e patrimonialmente la società. Nel corso del 2025 Co-Opera non ha ricevuto nuove assegnazioni di lavori, ma è intervenuta la definizione di alcune partite di debito/credito riferite alle commesse assegnate da Consorzio Integra e CCC, in particolare quella della commessa di Punta Gradelle così come il pagamento di alcuni crediti vantati nei confronti dei committenti.

Al riguardo si conferma quindi, per quanto occorrer possa, che per quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda sopra richiamato, INTEGRA non ha provveduto a contabilizzare nessuna svalutazione al valore della partecipazione.

INTEGRA non ha un effettivo ritorno economico dalle già menzionate partecipazioni detenute nell'interesse delle Consorziate Assegnatarie e/o di CCC in quanto, lo si è osservato in precedenza, non riceve dalle stesse dividendi né subisce gli effetti di eventuali perdite, rimanendo estranea rispetto ai risultati di gestione che ricadono sui terzi consorziati o, nel caso di Co-Opera, su CCC.

Oltre alle suddette partecipazioni trasferite nell'ambito del Ramo Affitto, INTEGRA, negli anni successivi alla sua costituzione ha assunto la titolarità delle seguenti partecipazioni anch'esse detenute nell'interesse e per conto delle Consorziate Assegnatarie:

- nel corso del 2017 ha costituito unitamente ad Econet S.r.l. un consorzio con attività esterna denominato CONSORZIO CONFIBER ed ha inoltre costituito, unitamente ad ICM S.p.A. il Consorzio con attività esterna denominato JV ICM INTEGRA per la partecipazione alla gara d'appalto indetta da NAVFAC Atlantic. Non essendo intervenuta l'aggiudicazione della relativa gara di appalto, posto quale unico scopo costituente l'oggetto sociale, in sede di approvazione dell'ultimo bilancio, è stata deliberata la messa in liquidazione di quest'ultimo Consorzio;

- nel corso del 2019 è stata costituita la società Nord Ovest Toscana Energia S.r.l. con scopo sociale consistente nell'esecuzione del contratto per l'affidamento del servizio di miglioramento delle prestazioni energetiche delle strutture ospedaliere e socio sanitarie dell'azienda USL Nord-Ovest Toscana, ed è stata richiesta l'adesione al Consorzio Meditech, consorzio costituito con altre 30 grandi realtà imprenditoriali private ed un pool di università campane e pugliesi per costituzione del Competence Center Industria 4.0;

- nel corso del 2020 è stata costituita la società di progetto Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l. di cui INTEGRA detiene l'1% per conto e nell'interesse della consorziata assegnataria delle relative prestazioni di contratto;

- nel corso del 2022 è stato costituito il Consorzio Eco Industrial Park di cui INTEGRA detiene una quota di euro 20.000. Il progetto era di un investimento per la creazione di un hub logistico, per la gestione totalmente integrata della distribuzione delle merci basata su tecnologie avanzate, di un centro servizi e di attività di natura turistico ricettiva e terziaria, da sviluppare su una superficie complessiva di circa 75 ettari al servizio del Porto di Taranto. Il Consorzio era stato costituito con altri soci per presentare la relativa proposta di PPP, proposta non più presentata con conseguente liquidazione avvenuta nel corso del 2025, e che ha pertanto causato la svalutazione totale della partecipazione sottoscritta.

In relazione alle predette partecipazioni, si è deciso di non procedere alla redazione del bilancio consolidato in quanto per le società detenute dal Consorzio per conto e nell'interesse delle consorziate o di CCC manca ogni interesse economico-sostanziale di INTEGRA nelle società di cui detiene la titolarità giuridico-formale delle partecipazioni.

Per quanto riguarda invece le seguenti ulteriori partecipazioni non qualificate:

- FIN4COOP Soc. Coop.
- Cooperare S.p.A.
- Habitech S.c.a.r.l.
- Cooperfidi Italia Soc. Coop.
- Emilbanca Soc. Coop.

- Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro Ciro Menotti Soc. Cooperativa per Azioni
- FINPRO Soc. Coop.

si segnala che le stesse, di entità singolarmente marginale, sono detenute da INTEGRA nell'interesse proprio.

Per quanto invece riferibile a partecipazioni di controllo detenute nell'interesse del Consorzio ed il cui scopo è funzionale all'attività consortile, si ricorda come, nel corso del 2017, INTEGRA abbia costituito la SINERGO S.p.A., con sede in Bologna, sottoscrivendone l'intero capitale sociale. SINERGO è stata costituita con la seguente mission:

- essere soggetto riassegnatario di lavori revocati nei casi di indisponibilità di altre cooperative socie a subentrare a condizioni sostenibili per INTEGRA;
- garantire l'affiancamento a cooperative in difficoltà: attraverso una co-assegnazione «simbolica» o un semplice servizio di consulenza che, in fase di gara, si espliciti in una verifica della sostenibilità del prezzo di offerta (valutazione del rischio) e in corso di esecuzione dei lavori, attraverso il service amministrativo (quale ad esempio il controllo dei flussi), supporto legale e tecnico (presidio del rischio);
- essere lo strumento «operativo» per il rispetto dell'accordo con Coopfond, fornendo un supporto tecnico/ amministrativo e legale (quello commerciale compete ad INTEGRA) alle politiche di qualificazione e rafforzamento della compagine consortile, sostenendo il rilancio delle cooperative esistenti ovvero progetti di costituzione di nuove cooperative, ovvero di riorganizzazione dell'offerta cooperativa anche attraverso la formazione di reti di impresa finalizzate a migliorare il profilo industriale delle associate.

Negli anni seguenti la costituzione la mission di SINERGO si è così ampliata:

- affiancamento «effettivo» in gara alle cooperative in difficoltà con quote non «simboliche»;
- affiancamento «effettivo» in gara a cooperative che intendano ampliare il proprio orizzonte commerciale, sia in termini dimensionali (importo a base di gara) che in termini di specializzazioni (es. infrastrutture).

In accordo con tale ampliamento, inoltre, nel mese di marzo 2020, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza, si è perfezionato un nuovo aumento di capitale che ha visto, oltre all'intervento del Consorzio, anche la partecipazione di Coopfond.

Il Consorzio ha sottoscritto azioni ordinarie di nuova emissione per l'importo complessivo di euro 2.500.000 mentre Coopfond è intervenuta mediante sottoscrizione di azioni ordinarie di nuove emissioni per l'importo complessivo di euro 1.250.000. Nell'ambito degli accordi sottoscritti con INTEGRA per tale operazione si è inoltre previsto l'impegno irrevocabile di acquisto delle azioni sottoscritte da Coopfond da parte di INTEGRA entro il termine di sei anni al prezzo di sottoscrizione delle azioni maggiorato di una rivalutazione annuale al netto dei dividendi eventualmente percepiti da Coopfond nel periodo di detenzione. A seguito di tale operazione la percentuale di possesso che INTEGRA detiene in SINERGO è pari al 73,68% del capitale della controllata, mentre il residuo 26,32% è detenuto da Coopfond.

Con verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Federico Tassinari di Bologna, in data 6 dicembre 2022, è stato deliberato un nuovo aumento di capitale, finalizzato a rafforzare ulteriormente l'assetto patrimoniale della società, mediante l'emissione di n° 1.450.000 azioni ordinarie nominative e trasferibili del valore di euro 1,00 ciascuna, sottoscritte e versate: dal socio Consorzio Integra Soc. Coop., per nominali euro 1.200.000, e dal socio Coopfond S.p.A., per nominali euro 250.000.

Con atto di compravendita a rogito del Notaio Giampaolo Zambellini Artini di Bologna, in data 30 settembre 2024, il socio Consorzio Integra ha acquistato dal socio Coopfond S.p.A. nr. 100.000 azioni da quest'ultima detenute nella società SINERGO S.p.A. per un valore nominale di € 100.000,00 (centomila/00).

Alla data del 31/12/2025, la Società ha, dunque, capitale sociale, interamente versato, di € 5.700.000, suddiviso in n. 5.700.000 azioni ordinarie nominative trasferibili da 1 euro ciascuna, che risultano detenute da:

- Consorzio Integra, per nominali € 4.300.000, pari al 75,44% del capitale sociale;
- CoopFond S.p.A., per nominali € 1.400.000, pari al 24,56% del capitale sociale.

Attualmente sono in corso di ridefinizione con Coopfond i termini del riacquisto previsto per euro 1.400.000.

Nel corso del 2022 è avvenuto il versamento per euro 884.661 in conto capitale da parte del Consorzio Integra a copertura della perdita registrata nell'esercizio 2021 e nel corso del 2023 è stato effettuato un ulteriore versamento in conto capitale per euro 1.561.469 finalizzata al medesimo scopo di quella dell'esercizio precedente e riferita alle perdite conseguite nel bilancio 2022. Entrambe le operazioni sono state deliberate dall'assemblea ordinaria rispettivamente in data 24/05/2022 e 07/06/2023.

A decorrere dall'esercizio 2019 la controllata SINERGO è inclusa nel perimetro di consolidamento del Consorzio Integra. Il Bilancio consolidato del Consorzio Integra per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è riportato nel successivo capitolo 4 e nella Relazione sulla Gestione.

Movimenti delle Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore al 31/12/2024				
Costo	6.885.551	-	12.457.548	19.343.099
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	6.885.551	-	12.457.548	19.343.099
Variazioni nel periodo				
Altre variazioni		-	-455.889	-455.889
Totale variazioni	-	-	-455.889	-455.889
Valore al 31/12/2025				
Costo	6.885.551	-	12.001.659	18.887.210
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	6.885.551	-	12.001.659	18.887.210

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni che, in virtù di quanto descritto, e fatta eccezione solo per la controllata SINERGO S.p.A., sono state classificate per intero, nella voce "*altre imprese*", in quanto detenute per conto e nell'interesse dei consorziati e di CCC o detenute direttamente senza tuttavia esprimere prerogative di controllo o di influenza notevole.

Commento

I prospetto di cui sopra, con riferimento alle partecipazioni in altre imprese, ad eccezione di quelle detenute da INTEGRA nel proprio interesse evidenzia il valore di carico delle partecipazioni al lordo della quota attribuibile alle cooperative in virtù di atti sottoscritti e obblighi da regolamento che attribuiscono alle stesse il rischio della partecipazione detenuta e del recupero dei versamenti già effettuati.

Per quanto concerne la variazione di € 455.889 in relazione alle partecipazioni in altre imprese questa deriva dalle seguenti variazioni:

- € (433.368) per alienazione quote soc Gestire a Consorzio Innova;
- € (4.521) per cessazione soc Cooptech;
- € (20.000) per cessazione Cinsorzio Eco Industrial Park;
- € 2.000 per sottoscrizione capitale Finpro – soc finanziaria delle cooperative.

Come richiamato in precedenza, poiché la cessione da parte del CCC delle sue partecipazioni in favore di INTEGRA ha rappresentato l'adempimento da parte di CCC di un'obbligazione da intendersi già compresa nella prestazione oggetto del contratto di affitto di Azienda, in quanto strumentale all'esecuzione del contratto di affitto medesimo, si è ritenuto maggiormente rappresentativo iscrivere le stesse sulla base dello stesso valore di carico riflesso in precedenza nel bilancio di CCC a fronte dell'assunzione da parte del Consorzio Integra di:

Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

Denominazione o ragione sociale società	% di part.	Valore al 31/12/2024	Variazioni	Valore al 31/12/2025	Capitale versato	di cui		Capitale da versare	di cui	
						Capitale versato da Coop	Capitale versato da INTEGRA/CCC		Capitale ancora da versare Coop	Capitale ancora da versare INTEGRA/CCC
Marconi Express S.p.A.	75,00%	6.016.643	-	6.016.643	6.016.643	3.552.343	2.464.300	-	-	-
Arena Sanità S.p.a.	0,13%	8.000	-	8.000	8.000	8.000	-	-	-	-
Nord Ovest Toscana S.r.l.	2,40%	55.200	-	55.200	55.200	55.200	-	-	-	-
Euganea Sanità S.p.a.	12,47%	500.202	-	500.202	500.202	500.202	-	-	-	-
N.O.V. S.r.l.	1,00%	54.800	-	54.800	54.800	54.800	-	-	-	-
Tram di Firenze S.p.a.	0,10%	12.000	-	12.000	12.000		12.000	-	-	-
Acque di Caltanissetta S.p.a.	0,14%	35.000	-	35.000	35.000	3.500	31.500	-	-	-
Bolognetta S.c.p.A.	20,00%	1.000.000	-	1.000.000	1.000.000	1.000.000	-	-	-	-
Empedocle 2 S.c.p.A.	18,00%	1.350.000	-	1.350.000	1.350.000	1.350.000	-	-	-	-
Punta Gradelle s.c.a r.l.	51,24%	25.620	-	25.620	25.620	-	25.620	-	-	-
Consorzio CO.CE.BO.	50,00%	15.000	-	15.000	15.000	-	15.000	-	-	-
Nuova Darsena s.c.a r.l.	48,75%	4.875	-	4.875	4.875	-	4.875	-	-	-
Ospedale Salento s.c.a r.l.	45,93%	5.250	-	5.250	5.250	-	5.250	-	-	-
Gesti.R.E. s.c.a r.l.	25,27%	433.368	-433.368	-	-	-	-	-	-	-
Tor Vergata s.c.a r.l.	15,29%	4.648	-	4.648	4.648	2.405	2.243	-	-	-
Isarco s.c.a r.l.	10,00%	10.000	-	10.000	10.000	-	10.000	-	-	-
JV ICM INTEGRA	40,00%	4.000	-	4.000	4.000	-	4.000	-	-	-
Consorzio Confiber	49,00%	4.900	-	4.900	4.900	4.900	-	-	-	-
Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l.	1,00%	500	-	500	500	500	-	-	-	-
Co-opera S.p.a.	95,45%	2.788.000	-	2.788.000	2.788.000	-	2.788.000	-	-	-
Stress s.c.a r.l.	5,45%	24.000	-	24.000	24.000	-	24.000	-	-	-
FIN4COOP (ex C. C. F. S.)	0,02%	5.000	-	5.000	5.000	-	5.000	-	-	-
Emil Banca Soc. Coop.	0,01%	10.070	-	10.070	10.070	-	10.070	-	-	-
Cooperare S.p.a.	0,01%	27.873	-	27.873	27.873	-	27.873	-	-	-
Cooptech (ex Cooptecnital Soc.Coop.)	0,00%	4.521	-4.521	-	-	-	-	-	-	-
Habitech-Distretto Tecnologico Trentino s.c.a r.l.	1,50%	2.828	-	2.828	2.828	-	2.828	-	-	-
Consorzio Meditech	3,33%	25.000	-	25.000	25.000	25.000	-	-	-	-
Cooperfidi Italia soc. coop.	0,00%	250	-	250	250	-	250	-	-	-
Consorzio Eco Industrial Park	20,00%	20.000	-20.000	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Ciro Menotti	0,32%	10.000	-	10.000	-	-	-	10.000	-	10.000
FINPRO Soc. Coop.	0,05%	-	2.000	2.000	2.000	-	2.000	-	-	-
		12.457.548	-455.889	12.001.659	11.991.659	6.556.850	5.434.809	10.000	-	10.000

- debiti verso le cooperative consorziate per complessivi euro 6.556.850. Tale posta debitoria è iscritta nello stato passivo alla voce "*debiti verso soci per finanziamenti*" e si riferisce, in particolare, alla provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate per consentire di sottoscrivere il capitale sociale delle predette società;
- debiti delle partecipate per complessivi euro 5.434.809 relativi ai versamenti effettuati da INTEGRA e, a suo tempo, da CCC per consentire la sottoscrizione del capitale sociale.In base a quanto indicato nella suddetta tabella la voce può essere così riclassificata:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore al 31/12/2024				
Valore attribuibile alle COOP	0	0	6.990.218	6.990.218
Valore attribuibile ad INTEGRA/CCC	6.885.551	0	5.467.330	12.352.881
Valore di bilancio	6.885.551		12.457.548	19.343.099
Valore al 31/12/2025				
Valore attribuibile alle COOP	0	0	6.556.850	6.556.850
Valore attribuibile ad INTEGRA/CCC	6.885.551	0	5.444.810	12.330.361
Valore di bilancio	6.885.551	0	12.001.660	18.887.211

Relativamente alle partecipazioni in imprese controllate, il valore attribuibile ad INTEGRA è rappresentato dall'intera partecipazione in SINERGO S.p.A., mentre per le partecipazioni in altre imprese, il valore attribuibile ad INTEGRA/CCC è pari a complessivi euro 5.467.330 come evidenziato nella tabella di dettaglio innanzi riportata.

Specifichiamo che il 39% dell'importo del capitale Sociale di Marconi Express che al momento della sottoscrizione rappresentava la quota della Cooperativa Assegnataria poi revocata in procedura concorsuale, oggi è detenuto direttamente da INTEGRA.

Tabella di raffronto tra valore di libro e PN attribuibile ad INTEGRA.

		Capitale o Fondo Consortile	Risultato ultimo bilancio disponibile	Quota posseduta (%)	Patrimonio netto corrispondente all'ultimo bilancio disponibile	Quota Patrimonio netto corrispondente alla quota posseduta	Valore della partecipazione al 31.12.2024	Acquisizioni, sottoscrizioni ed altri movimenti	Alienazioni, dismissioni ed altri movimenti	Valore della partecipazione al 31.12.2025
Imprese controllate:	Bilancio									
SINERGO S.p.a.	2024	5.700.000	54.825	75,44%	6.633.178	5.004.069	6.885.551			6.885.551
Totale imprese controllate		**5.700.000**	**54.825**		**6.633.178**	**5.004.069**	**6.885.551**	**0**	**0**	**6.885.551**
Altre imprese:										
Marconi Express S.p.A.	2025	8.000.000	5.203.898	75,00%	19.736.869	14.802.652	6.016.643			6.016.643
Arena Sanità Spa	2025	6.000.000	734.078	0,13%	9.876.486	12.839	8.000			8.000
Nord Ovest Toscana S.r.l.	2025	2.300.000	326.466	2,40%	3.093.646	74.248	55.200			55.200
Euganea Sanità Spa	2025	4.010.000	738.069	12,47%	5.312.217	662.433	500.202			500.202
N.O.V. Srl	2025	5.480.000	1.620.226	1,00%	10.633.910	106.339	54.800			54.800
Tram di Firenze Spa	2024	12.000.000	438.495	0,10%	30.058.979	30.059	12.000			12.000
Acque di Caltanissetta Spa	2025	24.500.000	2.557.063	0,14%	45.891.091	64.248	35.000			35.000
Bolognetta S.c.p.A. in concordato preventivo	2024	20.000.000	0	20,00%	6.064.060	1.212.812	1.000.000			1.000.000
Empedocle 2 S.c.p.a. in concordato preventivo	2024	30.000.000	0	18,00%	5.414.640	974.635	1.350.000			1.350.000
Punta Gradelle scrl	2000	50.000	0	51,24%	50.000	25.620	25.620			25.620
Consorzio CO.CE.BO. In liquidazione	2025	30.000	0	50,00%	30.000	15.000	15.000			15.000
Nuova Darsena scarl	2025	10.000	0	48,75%	10.000	4.875	4.875			4.875
Ospedale Salento scarl in liquidazione	2025	50.000	0	45,93%	17.943	8.241	5.250			5.250
Gesti.R.E. scrl	2024	1.714.702	184.844	25,27%	1.954.750	493.965	433.368		(433.368)	0
Tor Vergata scarl in liquidazione	2025	30.600	0	15,29%	30.987	4.738	4.648			4.648
Isarco Scrl	2025	100.000	0	10,00%	100.000	10.000	10.000			10.000
JV ICM INTEGRA	2025	10.000	0	40,00%	10.000	4.000	4.000			4.000
Consorzio Confiber	2025	10.000	0	49,00%	10.000	4.900	4.900			4.900
Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l.	2025	50.000	43.484	1,00%	101.039	1.010	500			500
Co-opera Spa	2024	1.906.862	781.224	95,45%	343.843	328.198	2.788.000			2.788.000
Stress scrl	2025	455.714	73.022	5,45%	1.795.244	97.841	24.000			24.000
FIN4COOP (ex C. C. F. S.)	2024	28.648.216	120.406	0,02%	74.395.856	12.984	5.000			5.000
Emil Banca Soc. Coop.	2024	114.276.740	71.514.331	0,01%	455.304.658	40.121	10.070			10.070
Cooperare S.p.A.	30.06. 2025	320.000	38.787.522	0,01%	382.740.076	38.274	27.873			27.873
Cooptech (ex Cooptecnital Soc. Coop.)	2024	42.828	(57.072)	6,01%	211.754	12.726	4.521		(4.521)	0
Habitech Distretto Tecnologico Trentino S.c.a r.l	2025	231.000	134.724	1,22%	1.751.403	21.441	2.828			2.828
Consorzio Meditech	2024	750.000	55.171	3,33%	1.351.586	45.053	25.000			25.000
Cooperfidi Italia soc. coop.	2025	12.286.750	398.474	0,00%	21.502.380	430	250			250
Consorzio Eco Industrial Park in liquidazione	2024	120.000	(7.216)	20,00%	(419.097)	(83.819)	20.000		(20.000)	0
Consorzio Ciro Menotti	2024	3.115.069	45.945	0,32%	4.431.255	14.180	10.000			10.000
FINPRO Soc. Coop.	2025	4.299.838	4.249.699	0,05%	67.528.054	31.401	0	2.000		2.000
Totale altre imprese					**1.149.333.629**	**19.071.445**	**12.457.548**	**2.000**	**(457.889)**	**12.001.659**
Totale partecipazioni					**1.155.966.807**	**24.075.515**	**19.343.099**	**2.000**	**(457.889)**	**18.887.210**

Con riferimento a specifiche posizioni di rilievo per le quali, la differenza tra quota di patrimonio netto e valore di carico della partecipazione detenuta da INTEGRA eccede la soglia di euro 100.000, si segnala quanto segue:

- SINERGO, il differenziale negativo di euro 1.397.473 è dovuto ad elementi non ricorrenti. Il volume d'affari registrato dalla società nel 2025 risulta essere inferiore rispetto alle previsioni del piano industriale redatto dagli Amministratori per il triennio 2024-2026. Tale contrazione è riconducibile a fattori congiunturali e non strutturali, legati prevalentemente a ritardi nell'avvio di specifiche commesse e al differimento di attività produttive, già in fase di riprogrammazione. Alla data del 31/12/2025 il portafoglio lavori residuo della società ammonta come da Nota Integrativa della Società ad € 193milioni il che assicura continuità operativa e prospettive di mantenimento della redditività. Si sottolinea infine che la partecipazione in SINERGO mantiene un valore strategico per la società, in quanto consente sinergie operative e l'accesso a specifici segmenti di mercato di interesse. In considerazione di quanto sopra esposto, il valore di iscrizione della partecipazione è stato ritenuto congruo, anche in virtu' del nuovo piano industriale pluriennale;

- Marconi Express S.p.A.: è la società di progetto, costituita nel 2010, concessionaria della progettazione, costruzione e gestione dell'infrastruttura di trasporto denominata People Mover, per il collegamento tra l'aeroporto e la stazione di Bologna. I lavori di costruzione sono stati ultimati nel 2018 e l'infrastruttura è entrata in funzione il 18 novembre 2020. Il contesto determinato dalla pandemia ha causato una riduzione sensibile dei flussi di traffico, con un impatto negativo sull'equilibrio economico finanziario della società partecipata. La partecipazione per il 61% è detenuta sostanzialmente nell'interesse delle cooperative associate, mentre per il 39% (ovvero circa il 29% del capitale sociale della società), a seguito della transazione intervenuta con una delle originarie consorziate assegnatarie, poi revocata, è direttamente riferito ad INTEGRA. Il differenziale positivo di 8.786.009 è dato essenzialmente dal computo nel Patrimonio Netto della partecipata al 31.12.2025 della quota di Strumenti Finanziari Partecipativi per euro 10.872.500 versati da un soggetto economico non facente parte della compagine sociale. Nel triennio 2022 – 2025 si sono registrati importanti trend di crescita del traffico aeroportuale che di fatto hanno consentito una crescita dei ricavi derivanti dalla bigliettazione. Anche nel 2025 si è registrato il superamento della soglia massima di passeggeri prevista nel contratto di concessione con il Comune di Bologna, e la società ha conseguito risultati positivi ben superiori alle previsioni del piano economico-finanziario;

- Co-Opera S.p.a.: il differenziale negativo tra il valore di libro e la porzione di Patrimonio Netto, derivante dalla perdita di esercizio 2020 che la Società decise di portare a nuovo come da previsioni normative, non ha implicazioni su INTEGRA per effetto del sopra richiamato art.16 del contratto di affitto che prevede che "*CCC benefici degli utili e risponda delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda*";

- Empedocle 2 S.c.p.a. in concordato preventivo e Bolognetta S.c.p.a. in concordato preventivo: il differenziale negativo tra il valore di libro e la porzione di Patrimonio Netto, derivante dalle perdite accumulate dalle stesse nella fase di inizio concordato, non ha implicazioni per INTEGRA per quanto disciplinato dagli accordi sottoscritti nel 2019, oltre che con le stesse, con la cooperativa associata e nell'interesse della quale le stesse partecipazioni sono tuttora detenute. A riguardo si fa presente nell'ambito della procedura di composizione negoziata della crisi che interessa la consorziata CMC Coop ed ai sensi dell'art. 22 CCII, il 10/07/2025 il Tribunale di Bologna ha autorizzato la cessione del Ramo aziendale di essa CMC Coop, comprendente anche le partecipazioni in Empedocle 2 e Bolognetta, alla neocostituita CMC S.p.A. Il capitale di CMC Ravenna spa è detenuto per il 30% da CMC Coop e per il 70% da Finres s.p.a.. In virtù di quanto precede è stato stipulato un accordo trilaterale - Consorzio Integra, CMC Coop e CMC Ravenna – funzionale: (i) ad assentire al trasferimento delle quote delle società consortili in capo a CMC S.p.A., essendo ciò espressamente previsto e richiesto dai due statuti, speculari, delle consortili; (ii) dare continuità alle commesse; (iii) garantire INTEGRA, mediante subentro della newco nei diritti e soprattutto negli oneri di CMC Coop verso INTEGRA stessa, discendenti dalle Commesse e dagli accordi inter partes, compreso quello siglato il 06/8/20219. Condizione sospensiva dell'efficacia dell'accordo era che CMC Ravenna, avendone i presupposti, aderisse al Consorzio sottoscrivendo una quota di almeno € 10.000, in modo che si potesse procedere alla riassegnazione – in luogo di CMC Coop - della quota lavori in capo ad INTEGRA in ciascuna delle due commesse. In data 01/12/2025 si è perfezionata l'adesione della CMC S.p.A.al Consorzio. L'assegnazione di conseguenza per la quota del Consorzio è stata successivamente revocata a CMC coop e riattribuita a CMC S.p.A..

3.2.2.4.2 Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti Immobilizzati verso Altri	Totale crediti immobilizzati	Quota attribuibile ad INTEGRA	Quota attribuibile alle COOP
Valore al 31/12/2024	2.400.000	22.797.092	25.197.092	15.264.215	9.932.877
Variazioni nel periodo	700.000	(1.638.779)	(938.779)	1.331.239	(2.270.018)
Valore al 31/12/2025	3.100.000	21.158.313	24.258.313	16.595.454	7.662.859
Quota scadente entro l'esercizio		-	-	-	-
Quota scadente oltre l'esercizio	3.100.000	21.158.313	24.258.313	16.595.454	7.662.859
Di cui di durata residua superiore ai cinque anni		11.687.843	11.687.843	5.383.048	7.662.859

Il dettaglio della voce al 31.12.2025 è costituito da:

	Valore al 31/12/2025	Quota attribuibile ad INTEGRA	Quota attribuibile alle COOP
depositi cauzionali	1.069.340	1.069.340	
depositi a garanzia	1.000.000	1.000.000	-
finanziamenti a partecipate	22.188.973	14.526.114	7.662.859
Totali	24.258.313	16.595.454	7.662.859

Di seguito le variazioni di esercizio:

	Valore al 31/12/2024	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31/12/2025
depositi cauzionali	3.927.022	(2.857.682)	1.069.340
depositi a garanzia	1.000.000	0	1.000.000
finanziamenti a partecipate	20.270.070	1.918.903	22.188.973
Totali	25.197.092	(938.779)	24.258.313

Commento

I depositi cauzionali per euro 1.069.340 sono relativi principalmente alla cauzione per euro 1 milione rilasciata al CCC ai sensi dell'art. 17 del Contratto di Affitto del ramo d'azienda; la variazione dell'esercizio è principalmente riconducibile a depositi cauzionali su specifico contratto di appalto interamente di competenza delle associate assegnatarie dei lavori di che trattasi. Per quanto alla voce dei depositi a garanzia questi sono riferibili esclusivamente alla linea di credito concessa da CCFS in favore di SINERGO e garantita in via reale mediante pegno in denaro costituito da INTEGRA.

La linea in questione era stata concessa nel corso del 2022 inizialmente per euro 3 milioni e successivamente aumentata ad euro 4 milioni nel corso del 2023. Nel mese di dicembre dello stesso anno l'ente finanziatore ha concesso la liberazione del pegno per il parziale importo di euro 3 milioni a fronte rilascio di garanzia fideiussoria di pari importo da parte del Consorzio Integra nell'interesse della controllata SINERGO.

Alla scadenza, ovvero nel primo semestre del 2026 verrà richiesto il rinnovo della linea di finanziamento.

	Valore al 31/12/2025	Quota attribuibile ad INTEGRA	Quota attribuibile alle COOP	Quota entro l'esercizio	Quota oltre l'esercizio
Depositi a garanzia	1.000.000	1.000.000			1.000.000
Totali	1.000.000	1.000.000			1.000.000

Per i finanziamenti alle società partecipate si riporta nel prospetto che segue l'importo attribuibile al Consorzio Integra e quello di competenza delle cooperative associate:

Verso controllate

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Variazioni	Valore al 31/12/2025	Versamenti effettuati dal Consorzio Integra	Versamenti effettuati dalle coop
SINERGO S.p.A.	2.400.000	700.000	3.100.000	3.100.000	-
Totali	2.400.000		3.100.000	3.100.000	-

Verso altre imprese

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Variazioni	Valore al 31/12/2025	Versamenti effettuati da INTEGRA/CCC	Versamenti effettuati dalle Coop
Euganea Sanità S.p.A.	931.029	-71.705	859.324		859.324
Tram di Firenze S.p.A.	26.889	1.239	28.128	28.128	
Acque di Caltanissetta S.p.A.	232.891	9.349	242.240	211.701	30.539
Ospedale Salento	12.662	-	12.662		12.662
Arena Sanità S.p.A.	7.269	408	7.677	408	7.269
Marconi Express S.p.A.	16.659.329	862.742	17.522.071	11.185.877	6.336.194
	17.870.070	802.032	18.672.102	11.426.114	7.245.988

I finanziamenti a società controllate sono riferiti al supporto finanziario messo a disposizione della controllata SINERGO, sono remunerati a tassi di interesse contrattualmente pattuiti ed alle condizioni applicate generalmente dal mercato delle finanziarie cooperative.

I Finanziamenti alle altre società partecipate per euro 18.672.102 sono relativi a finanziamenti effettuati a supporto delle loro attività. Con riferimento al predetto importo, si specifica che una quota di esso, pari a euro 7.245,988 si riferisce a finanziamenti erogati alle società partecipate mediante provvista messa a disposizione dalle consorziate in base agli accordi di integrazione all'assegnazione descritti alla voce "*Partecipazioni*". Detta quota trova, dunque, contropartita di pari valore nella voce "*Debiti verso soci per finanziamenti*" del passivo.

Il residuo importo, pari ad euro 11,426.114 di competenza di INTEGRA/CCC, è prevalentemente imputabile al finanziamento soci effettuato da INTEGRA alla società Marconi Express, anche per la quota apportata dalle consorziate assegnatarie: le variazioni in aumento intervenute nel corso dell'esercizio, nel caso di quest'ultima e delle altre evidenziate nella tabella, sono riferibili alla capitalizzazione degli interessi maturati nel medesimo periodo di competenza.

Sulla base di quanto descritto si ritiene che sussistano le condizioni di recuperabilità del recupero dei finanziamenti concessi.

3.2.2.5 Attivo circolante

3.2.2.5.1 Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Tabella A

	Valore al 31/12/2024	Variazioni	Valore al 31/12/2025	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	431.188.092	59.561.311	490.749.403	490.749.403	-	-
Crediti tributari	27.225.473	4.996.153	32.221.626	32.221.626	-	-
Attività per imposte anticipate	291.924	0	291.924	291.924	-	-
Crediti verso altri	4.627.628	8.499.705	13.127.333	13.127.333	-	-
Totale	**463.333.117**	**73.057.169**	**536.390.286**	**536.390.286**		

Si precisa che tra la voce dei crediti dell'attivo circolante non si rilevano crediti con scadenza superiore ai cinque anni, ai sensi dell'art. 2427 c.c., comma 6. Mentre si rappresenta che il valore di quanto prudenzialmente accantonato a fondo svalutazione crediti fiscalmente deducibile è portato in diretta riduzione del valore complessivo più sopra rappresentato nella voce Crediti verso clienti.

Di seguito il dettaglio della voce "*Crediti verso clienti*":

Accantonamento Svalutazione Crediti

Nel Bilancio al 31 dicembre 2025 è stato effettuato un accantonamento per svalutazione crediti calcolato ai fini prudenziali sul monte complessivo dei crediti commerciali verso Clienti presenti a bilancio.

Tale ammontare è stato classificato a diretta riduzione del valore dei crediti commerciali.

	Valore al 31/12/2024	Eccedenze liberate nell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Altre variazioni nette	Valore al 31/12/2025
Acc.to svalutazione crediti	825.754	(18.000)	136.967	0	944.721
Totale	**825.754**	**(18.000)**	**136.967**	**0**	**944.721**

	Valore al 31/12/2024	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2025	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Altri crediti	575.358	575.358	-	8.703.030	9.278.388	2.857.308	6.421.079
Crediti verso il personale	18.685	18.685	-	13.264	31.949	31.949	
Fornitori conto anticipi	85.695	8.395	77.300	(85.695)		-	
Depositi bancari vincolati	-	-	-	-	-	-	
Crediti vs CCC	3.947.890	3.947.890	-	(130.894)	3.816.996	3.816.996	
Totale	**4.627.628**	**4.550.328**	**77.300**	**8.499.705**	**13.127.333**	**6.706.253**	**6.421.079**

I "*Crediti verso Clienti e Partners*" per euro 17.336.187 si riferiscono prevalentemente a fatture emesse e da emettere per prestazioni derivanti dagli appalti acquisiti e per riaddebito di costi ai partners. La variazione intervenuta è prevalentemente riferita alle modalità organizzative connesse alla realizzazione dei lavori, in parte mediante costituzione di apposite società consortili allo scopo costituite. La voce inoltre, comprende anche eventuali incassi effettuati dai nostri Partner in qualità di capogruppo mandataria dell'ATI, destinati ad essere versati direttamente in favore delle società consortili costituite per l'esecuzione dell'appalto.

L'importo di 25.712,704 riferibile ad INTEGRA, è costituito da:

- crediti vantati verso Partners per complessivi euro 17.336.187 relativi al riaddebito di costi e compensi;
- crediti per fatture da emettere riferite a quota di competenza INTEGRA per euro 8.376.517.

La voce "*Crediti verso Cooperative per Anticipazioni su lavori*" per euro 82.181.807 accoglie le anticipazioni contrattuali accreditate alle Consorziate, ed ancora non recuperate nel corso dell'avanzamento dei lavori, e gli anticipi finanziari sui lavori erogati ai sensi dell'art 2.4 del Regolamento Finanziario. La variazione in aumento riflette le nuove anticipazioni ricevute nell'esercizio 2025 sulle commesse acquisite nell'esercizio, al netto di quanto progressivamente recuperato con la produzione.

La voce "*Crediti vs altri e Cooperative*" per euro 8.475.697 è riferita prevalentemente a fatture emesse e da emettere nei confronti dei soci per il ribaltamento dei costi sostenuti da INTEGRA per la partecipazione alle società consortili detenute per conto delle cooperative. Valori minori riguardano anticipazioni erogate alle consorziate esecutrici sulla produzione eseguita e a fronte di specifiche delibere del Consiglio di Gestione adottate in conformità ai Regolamenti consortili. La variazione di periodo è sostanzialmente riferibile a queste ultime componenti.

La voce "*Crediti verso le Stazioni Appaltanti*", per complessivi euro 382.755.711 relativi a lavori fatturati e da fatturare, rappresenta i crediti vantati dal Consorzio, di esclusiva competenza delle cooperative, per i lavori svolti nel periodo e trova la contropartita nella corrispondente voce del passivo di stato patrimoniale "*Debiti verso fornitori*". La variazione intervenuta è riferibile alle movimentazioni fisiologiche tipiche dell'attività. In tale voce è stato ricompreso il valore della svalutazione dei crediti fiscalmente deducibile di cui viene data evidenza al successivo punto 1.2.3.3 della presente Nota Integrativa.

Si rammenta al riguardo che, in virtù del meccanismo di assegnazione dei lavori alle Consorziate, a fronte dei suddetti crediti risultano iscritti debiti nei confronti delle stesse consorziate assegnatarie la cui esigibilità è subordinata all'incasso dei crediti vantati nei confronti delle Stazioni Appaltanti per i lavori eseguiti in conformità a quanto previsto dai Regolamenti consortili.

Con riferimento al commento delle voci della Tabella A, i "*Crediti tributari*" per euro 32.221.626 sono costituiti principalmente dal credito IVA maturato nel corso dell'esercizio a causa del meccanismo del cosiddetto "*Split Payment*" relativo alle fatture emesse nei confronti della Pubblica Amministrazione. In base alla norma, su tali fatture, la Pubblica Amministrazione paga il solo corrispettivo pari all'imponibile della prestazione resa, versando invece l'imposta dovuta direttamente all'Erario; di contro i lavori fatturati dalle cooperative affidatarie avvengono mediante l'applicazione del regime ordinario IVA, generando quindi su INTEGRA una strutturale posizione a credito per questa imposta.

Tale credito è normalmente richiesto a rimborso con cadenza trimestrale, provvedendo a regolare il corrispondente debito nei riguardi delle Consorziate all'avvenuta riscossione da parte dell'Agenzia delle Entrate del rimborso richiesto conformemente alle previsioni regolamentari. Alla data del 31.12.2025 residuano da incassare il credito IVA relativo al terzo e quarto trimestre 2025 richiesti a rimborso.

I "*Crediti tributari per imposte anticipate*" per euro 291.924, calcolate ai sensi delle disposizioni vigenti e con riferimento al principio contabile OIC 25, sono state determinate dalle differenze temporanee fra elementi dello stato patrimoniale il cui valore di carico differisce dal corrispondente valore ai fini fiscali.

Il credito iscritto si limita alla sola parte delle suddette differenze che si prevede saranno recuperate nei prossimi esercizi sulla base del Piano industriale approvato dalla società e della redditività attesa corrispondente che genererà calcoli di imposte per somme adeguate a compensare tali valori.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nel commento alla successiva sezione "*Imposte correnti, differite e anticipate*".

Tabella B

	Valore al 31/12/2024	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2025	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Crediti Vs Clienti e Partners	5.763.701	3.718.617	2.045.084	11.572.486	17.336.187	17.336.187	0
Crediti Vs Cooperative per Anticipi Lavori	73.611.560	554.431	73.057.129	8.570.247	82.181.807		82.181.807
Crediti vs Altri e Cooperative	38.842.815	16.157.945	22.684.870	(30.367.118)	8.475.697	8.376.517	99.180
Crediti Vs Stazioni appaltanti	312.970.016		312.970.016	69.785.695	382.755.711		382.755.711
Totale	**431.188.092**	**20.430.993**	**410.757.099**	**59.561.311**	**490.749.403**	**25.712.704**	**465.036.699**

La voce "*Crediti verso CCC*" per euro 3.816.996 accoglie diverse partite di credito, prevalentemente rappresentate da anticipazioni di somme effettuate per conto del CCC. La voce comprende anche i crediti per competenze e Tfr liquidati al personale, oggi dipendente di INTEGRA, per la quota maturata nel periodo antecedente l'operazione di Affitto del Ramo d'Azienda. Il Consorzio Integra è inoltre creditore nei confronti del CCC anche per il versamento di un importo pari ad euro 1.000.000 completato nell'esercizio 2020 in ottemperanza all'obbligo di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione della partecipata Co-Opera assunto nel contratto d'affitto del ramo d'azienda fino a tale importo massimo, "*con conseguente iscrizione dell'importo della ricapitalizzazione a credito da compensare in conto prezzo dell'acquisto d'azienda nei confronti di CCC*".

Con riferimento al credito in essere verso CCC, infine, si segnala che anche nel corso del 2025 non si è provveduto ad eseguire compensazioni contabili fra debiti / crediti certi ed esigibili, anche se nel corso dell'anno 2025 sono intervenute ulteriori movimentazioni delle poste di riferimento.

Alla data della chiusura dell'esercizio, l'ammontare complessivo dei crediti esigibili vantati verso il Consorzio Cooperative Costruzioni – CCC società cooperativa è pari ad 3.411.511 (euro 3.411,511 al 31 dicembre 2024). A fronte dei già menzionati crediti, nel passivo risultano iscritti, tra l'altro, debiti esigibili verso CCC per euro 4.659.828 (euro 4.930.170 al 31 dicembre 2024).

Alla data del 31/12/2025, pertanto, la situazione dei rapporti debito/credito rileva un debito di INTEGRA verso CCC per un valore netto di euro 1.248.317. Di conseguenza, si ritiene che i rapporti di credito / debito tra INTEGRA e CCC, nel frattempo posto in liquidazione, non debbano determinare alcun accantonamento a fondo rischi come riportato anche nella Relazione sulla Gestione.

Si rammenta in questa sede come il bilancio dell'esercizio approvato dalla società CCC al 31 dicembre 2021 (che presentava un utile d'esercizio) evidenziava un rilevante deficit patrimoniale conseguente alle perdite rilevate negli esercizi precedenti. Gli amministratori del CCC con l'approvazione del Bilancio al 31.12.24 avvenuta nel mese di Aprile 2026 hanno, con l'approvazione dell'assemblea straordinaria dei Soci, messo in liquidazione volontaria la Società.

Per l'esercizio 2025, come peraltro definito anche negli esercizi precedenti, e a maggior ragione stante l'andamento netto dei saldi contabili netti tra INTEGRA e CCC, si ritiene quindi che i rapporti di credito / debito tra INTEGRA e CCC non debbano determinare alcun accantonamento a fondo rischi o svalutazione crediti.

Suddivisione per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica non viene fornita in quanto l'attività della Società è attualmente concentrata esclusivamente in Italia.

3.2.2.5.2 Attivo circolante - Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore al 31/12/2024	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2025	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Depositi Bancari e Postali	63.457.965	7.231.439	56.226.526	13.842.561	77.300.526	5.370.429	71.930.097
Denaro e Valori in Cassa	4.897	4.897	-	(1.818)	3.079	3.079	-
Totale	**63.462.862**	**7.236.336**	**56.226.526**	**13.840.743**	**77.303.605**	**5.373.508**	**71.930.097**

La variazione intervenuta nel periodo è riferita alle dinamiche di incasso di crediti in concomitanza con la chiusura dell'esercizio. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto rappresentato nel rendiconto finanziario.

Le disponibilità liquide in discorso non risentono dell'assoggettamento a vincoli di sorta, ad eccezione del pegno di 1.000.000 costituito a favore di Fin4coop per il prestito erogato a SINERGO.

3.2.2.6 Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non sussistono, al 31 dicembre 2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore al 31/12/24	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/25	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Ratei attivi	220.584	220.584	-	(220.584)	0	0	0
Risconti attivi	189.324	189.324	-	38.781	181.842	181.842	0
Totale	**409.908**	**409.908**	**0**	**-181.803**	**181.842**	**181.842**	**0**

I ratei attivi sono costituiti da interessi di competenza dell'esercizio mentre i risconti attivi sono prevalentemente riferiti a costi di servizi (noleggi, prestazioni di servizi ed altri costi di struttura) di competenza dell'esercizio successivo.

3.2.3 Nota integrativa - Patrimonio netto e Passività

3.2.3.1 Patrimonio netto

Ammonta ad euro 42.804.088 e presenta un aumento di euro 805.717 rispetto all'esercizio precedente. Il dato del 2025 è correttamente allineato per comparabilità dei valori.

Di seguito la movimentazione intervenuta nel periodo:

	Valore al 31/12/2024	Decrementi	Incrementi	Valore al 31/12/2025
Capitale Sociale	42.678.766		10.000	42.688.766
Riserva legale	1.369.029		221.988	1.591.017
Riserve statutarie	813.613			813.613
Altre riserve	631.313		14.336	645.649
Uitili (perdite) portate a nuovo	(4.234.310)	(253.812)		(3.980.498)
Risultato d'esercizio	739.960		305.582	1.045.542
Totale	**41.998.371**	**(253.812)**	**551.906**	**42.804.088**

In particolare si segnala quanto segue:

Capitale e riserve

Le variazioni intervenute a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2024, in base alla quale sono state determinate le seguenti allocazioni:

- euro 221.988 a riserva legale indivisibile;
- euro 250.000 quota soci sottoscrittori SFP;
- euro 253,812 a riduzione del valore della perdita;
- euro 14.159 al fondo costituito presso Coopfond S.p.A. a norma dell'art. 11 L. 59/92;
  - incremento per euro 190.000 per sottoscrizioni di 4 nuovi soci;
  - decremento per euro 180.000 per recesso e/o esclusione Soci (n. 3 soci).

A fine esercizio 2025 i soci industriali risultano essere 147, i soci finanziatori 2 per intervenuta acquisizione di SFP sottoscritti da Pegaso SpA da parte di Cooperare S.p.A., come meglio rappresentato nei successivi paragrafi della presente Nota.

Risultato di esercizio

L'esercizio 2025 chiude con un utile netto di euro 1.045.542. Per una più compiuta informativa in merito all'andamento gestionale dell'esercizio 2025 ed al risultato di esercizio si rinvia a quanto descritto dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione.

Il capitale sociale sottoscritto ammonta ad euro 42.688.766 a valere del quale sono stati effettuati versamenti per euro 41.283.478, risultando quindi ancora da versare l'importo di euro 1.405.288.

Si fornisce il seguente dettaglio:

	Valore al 31/12/2024	Variazioni	Valore al 31/12/2025
Capitale Sociale sottoscritto dai soci Cooperatori	19.478.766	10.000	19.488.766
di cui versato	18.103.478	(20.000)	18.083.478
Capitale Sociale sottoscritto dai soci Finanziatori	23.200.000	0	23.200.000
di cui versato	23.200.000	0	23.200.000
capitale sociale totale	42.678.766	10.000	42.688.766
di cui versato	41.303.478	(20.000)	41.283.478

Alla voce Soci Finanziatori è stato iscritto l'apporto relativo agli Strumenti Finanziari Partecipativi emessi in data 23.03.2016, in merito al quale si rimanda alla specifica sezione 3.2.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale Sociale	42.688.766	B	41.283.478
Riserva legale	1.591.017	B	1.591.017
Riserve statutarie	813.613	B	813.613
Altre riserve	645.649	B	645.649

Nella tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

A: per aumento di capitale;

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione soci.

3.2.3.2 Fondi per rischi e oneri

	Valore al 31/12/2024	Eccedenze liberate nell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Altre variazioni nette	Valore al 31/12/2025
Altri fondi	8.061.813	-1.460.289	388.000		6.989.524
Totale	**8.061.813**	**-1.460.289**	**388.000**	**0**	**6.989.524**

Come esaustivamente descritto nell'informativa contenuta nei Report integrati degli esercizi precedenti del Consorzio, INTEGRA ha stanziato in esercizi precedenti un fondo rischi, a fronte di una stima prudenziale delle passività che si ritiene probabile emergeranno principalmente in relazione alla necessità di garantire la prosecuzione di lavori assegnati e/o revocati a consorziate che versano in situazione di difficoltà finanziaria e/o sono state assoggettate a procedure concorsuali. La valutazione di tali passività tiene conto anche delle potenziali opportunità realizzabili per effetto dell'applicazione delle misure di tutela previste dai regolamenti consortili e dalle leggi applicabili.

Nel corso del 2025 si sono utilizzate somme precedentemente accantonate per €uro 1.460.288, e si è proceduto ad integrare il fondo per euro 388.000, a fronte di specifici rischi emersi in corso di anno a seguito delle procedure concorsuali e/o revoche dei lavori riferite ad alcune consorziate assegnatarie dei lavori, nonché ai rischi derivanti dalla valutazione complessiva delle commesse revocate. Le voci più consistenti sono riferibili a tre consorziate revocate.

Il fondo complessivo esposto in bilancio, anche sulla base delle evidenze osservate nei primi mesi dell'esercizio 2026, è ritenuto adeguato a fronte degli oneri che, pur in un quadro di incertezza, si prevede deriveranno dalle nuove situazioni di probabile rischio collegate alle difficoltà di consorziati nei confronti dei quali si è proceduto, anche negli anni precedenti, alla revoca di alcuni lavori. Tale stima tiene conto altresì degli accordi transattivi definiti e/o in fase di definizione.

3.2.3.3 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, saldo 31/12/25 pari ad euro 190.496, determinato conformemente a quanto previsto dell'art.2120 del codice civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Trattamento di fine rapporto
Valori di inizio esercizio	188.305
riclassifica credito vs INPS C/TESORERIA	0
Valori di inizio esercizio rideterminato	**188.305**
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	284.177
Utilizzo/versamenti	(281.986)
Altre variazioni	
Totale Variazioni	**2.191**
Valori di fine esercizio	**190.496**
di cui riclassifica credito vs INPS C/TESORERIA	
di cui valore di fine esercizio INTEGRA	190.496

Il TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il valore di bilancio corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR esposto è al netto del fondo tesoreria. Esso riporta un incremento di euro 284.177 per gli accantonamenti del TFR maturato dai dipendenti nell'esercizio ed un utilizzo di euro 281.986 per cessazioni e versamenti a fondi di previdenza complementare laddove richiesti.

In accordo con la normativa vigente, il valore netto del TFR si incrementa esclusivamente per l'importo riferibile alle rivalutazioni di legge in quanto, con l'istituzione del "*Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile*" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato), i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare.

3.2.3.4 Debiti

Variazione dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Si precisa, ai sensi dell'art.2427 c.c. comma 6, che non si rilevano debiti di durata superiore a cinque anni ad eccezione di quelli collegati alla provvista di finanziamenti esposti nell'attivo.

	Valore al 31/12/2024	Variazioni	Valore al 31/12/2025	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore ai 5 anni
Debiti verso Soci per finanziamenti	14.082.713	605.054	14.687.767		14.687.767	-
Debiti verso altri finanziatori	1.800.000	(480.000)	1.320.000		1.320.000	-
Acconti	85.534.442	15.932.455	101.466.897	101.466.897		-
Debiti verso fornitori	410.559.767	71.656.405	482.216.172	482.216.172		-
Debiti tributari	285.027	73.707	358.734	358.734		-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	258.460	37.434	295.894	295.894		-
Altri debiti	11.366.563	(1.764.939)	9.601.624	9.601.624		-
Totale	**523.886.972**	**86.060.116**	**609.947.088**	**593.939.321**	**16.007.767**	**0**

La voce "*Debiti verso Soci per finanziamenti*" pari ad euro 14.687.767 è relativa alle risorse finanziarie erogate dalle consorziate al fine di consentire la sottoscrizione del capitale e il finanziamento delle diverse Partecipate, nel quadro dei descritti accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori.

Di seguito il dettaglio delle partecipate nei confronti delle quali le consorziate hanno fornito ad INTEGRA i fondi necessari per sottoscriverne il capitale ovvero per prestare finanziamenti.

Descrizione	Capitale partecipata sottoscritto	Quote ancora da versare	Capitale partecipata versato da Coop al 31/12/2024	Variazioni	Capitale partecipata versato da Copp al 31/12/2025 (A)	Finanziamenti da Coop al 31/12/2024	Variazioni	Finanziamenti da Coop al 31/12/2025 (B)	Totale Debiti verso Soci (A + B)
Marconi Express S.p.A.	6.016.643	-	3.552.343	-	3.552.343	6.077.632	258.562	6.336.194	9.888.537
Euganea Sanità Spa	500.202	-	500.202		500.202	931.029	-71.706	859.323	1.359.525
N.O.V. Srl	54.800	-	54.800	-	54.800	-	-	-	54.800
Acque di Caltanissetta Spa	35.000	-	3.500	-	3.500	26.128	935	27.063	30.563
Arena Sanità Spa	8.000	-	8.000		8.000	7.269	-	7.269	15.269
Bolognetta S.c.p.A.	1.000.000	-	1.000.000	-	1.000.000	-	-	-	1.000.000
Empedocle 2 scpa	1.350.000	-	1.350.000	-	1.350.000	-	-	-	1.350.000
Tor Vergata scrl	4.648	-	2.405	-	2.405	-	-	-	2.405
Ospedale Salento scrl	5.250	-	-	-	-	12.662	-	12.662	12.662
Gesti.R.E. scrl	433.368	-	433.368	-433.368	-	-	-	-	-
Nord Ovest Toscana S.r.L.	55.200	-	55.200	-	55.200	-	-	-	55.200
Casa della Salute Vado Monzuno srl	500	-	500	-	500	-		-	500
Consorzio Meditech	25.000	-	25.000	-	25.000	-		-	25.000
Consorzio Confiber	4.900	-	4.900	-	4.900	-	-	-	4.900
	9.493.511	**-**	**6.990.218**	**-433.368**	**6.556.850**	**7.054.720**	**187.791**	**7.242.511**	**13.799.361**

NB: i dettagli delle singole colonne debbono intendersi riferiti al totale dei Debiti verso Soci per finanziamenti ricevuti a fronte dei conferimenti effettuati a favore delle partecipate

La voce "*Debiti verso altri finanziatori*" al 31.12.25 accoglie il contratto di finanziamento sottoscritto con Coopfond per il supporto del piano industriale di SINERGO.

La voce "*Acconti*", pari ad euro 101.466.897, di competenza delle cooperative, è relativa esclusivamente alle anticipazioni ricevute sui lavori e non ancora interamente recuperate attraverso l'avanzamento della produzione.

La variazione in aumento per euro 15.932.455 è attribuibile essenzialmente dall'avvio di nuovi contratti di appalto per i quali, su diretta indicazione delle cooperative assegnatarie dei lavori, si è provveduto a richiedere e conseguentemente incassare i relativi anticipi contrattuali che saranno poi via via recuperati attraverso l'esecuzione dei lavori.

La voce "*Debiti verso fornitori*" pari ad euro 482.216.172 accoglie i debiti verso fornitori diversi, verso le cooperative associate e verso i Partner per lavori. L'incremento riscontrato nell'esercizio risente degli stessi effetti descritti nella voce crediti dell'attivo circolante ed è in linea con l'andamento della gestione.

Si riportano di seguito il dettaglio della voce ed alcune note di commento:

Tabella B

	Valore al 31/12/2024	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2025	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Debiti vs Fornitori diversi	14.088.957	2.934.772	11.154.185	(5.017.680)	6.136.505	6.136.505	
Debiti vs Cooperative per lavori	383.418.153	3.243.591	380.174.562	85.476.453	465.651.015		465.651.015
Debiti vs Partner	13.052.657		13.052.657	(6.519.704)	6.532.953		6.532.953
Totale	**410.559.767**	**6.178.363**	**404.381.404**	**73.939.068**	**478.320.472**	**6.136.505**	**472.183.967**

La voce "*Debiti verso fornitori diversi*" pari ad euro 6.136.505 accoglie prevalentemente fatture da ricevere e fatture ricevute dalle diverse società consortili per il ribalto dei costi, cui corrispondono crediti nell'attivo circolante per riaddebito dei predetti costi alle consorziate assegnatarie.

La voce "*Debiti verso cooperative per lavori*" pari ad euro 469.546.714 corrisponde prevalentemente ai debiti per fatture ricevute e da ricevere dalle consorziate relativamente agli appalti assegnati, a fronte di corrispondenti crediti di INTEGRA verso le Stazioni Appaltanti. La quota attribuibile ad INTEGRA è sostanzialmente riferita agli effetti delle transazioni perfezionate con le assegnatarie revocate assoggettate a procedure concorsuali.

La voce "*Debiti verso Partners*" per euro 6.532.953 è relativa principalmente ai debiti per incassi di competenza di partner per lavori eseguiti su commesse acquisite in raggruppamento temporaneo. Il valore in incremento, come detto anche più sopra per altre voci similari, tiene conto dell'andamento della gestione e dell'incremento nel volume di affari sviluppato dal Consorzio. Il valore in incremento, come detto anche più sopra per altre voci similari, tiene conto dell'andamento della gestione e dell'incremento nel volume di affari sviluppato dal Consorzio.

Tornando al commento della tabella A della presente sezione:

- nella voce "*Debiti tributari*" La voce accoglie il debito per ritenute sugli stipendi erogati ai dipendenti e sui compensi corrisposti ai collaboratori;
- la voce "*Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*" per euro 295.894 è costituita dai contributi INPS, INAIL e fondi di previdenza integrativa, regolarmente versati nel corso dell'esercizio 2025, coerentemente alle scadenze previste

	Valore al 31/12/2024	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2025	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Altri Debiti	5.464.114	677.594	4.786.520	(1.343.848)	4.120.266	780.548	3.339.718
Debiti Personale	880.746	880.746	0	(213.721)	667.025	667.025	
Debiti vs CCC	5.021.703	5.021.703	0	(207.380)	4.814.323	4.814.323	
Totale	**11.366.563**	**6.580.043**	**4.786.520**	**-1.764.949**	**9.601.614**	**6.261.896**	**3.339.718**

La voce "*Altri debiti*" subisce una variazione in diminuzione sostanzialmente riferita a depositi cauzionali passivi.

La voce "*Debiti Personale*" si riferisce ai debiti verso il personale dipendente per gli stipendi da liquidare e per i ratei maturati relativi a ferie tredicesime e quattordicesime.

La voce "*Debiti verso CCC*", per la componente attribuita ad INTEGRA di euro 4.814.323, accoglie principalmente il debito per il capitale versato nelle partecipate facenti parte del ramo d'azienda, già iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, pari ad euro 3.299.962; la quota più significativa di detti debiti è relativa al capitale versato in Co-Opera per euro 2.788.000.

Suddivisione per area geografica

La suddivisione dei debiti per area geografica non viene fornita in quanto l'attività della Società è attualmente concentrata esclusivamente in Italia.

Operazioni di factoring pro solvendo

Al 31 dicembre 2025 non sono presenti operazioni di factoring pro solvendo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti altri debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali oltre a quanto indicato nelle precedenti note di commento alle singole voci.

3.2.3.5 Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2025 ammontano ad euro 131.767 riferiti sostanzialmente a contributi associativi e competenze bancarie.

3.2.4 Nota integrativa - Conto economico

3.2.4.1 Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

	Valore al 31/12/2024	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2025	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Ricavi da SAL e rimborso costi su lavori assegnati alle cooperative	582.490.523	0	582.399.606	63.172.661	645.663.184	0	645.663.184
Servizi	9.325.570	9.325.570		1.152.042	10.477.612	10.477.612	0
Totale	591.816.093	9.325.570	582.399.606	64.324.703	656.140.796	10.477.612	645.663.184

3.2.4.1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art 2427 punto 10 del Codice Civile viene esposta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

	Valore al 31/12/2024	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2025	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	591.816.093	9.325.570	582.490.523	64.324.703	656.140.796	10.477.612	645.663.184
A2) variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-	-	-	-
A3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-	-
A4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-	-	-
A5) altri ricavi e proventi	1.642.400	1.336.073	306.327	154.647	1.797.047	877.766	919.281
Totale	**593.458.493**	**10.661.643**	**582.796.850**	**64.479.350**	**657.937.843**	**11.355.378**	**646.582.465**

La voce dei "*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*", per la parte attribuita al Consorzio Integra pari ad euro 10.477.612, accoglie prevalentemente i proventi maturati verso le associate ai sensi dei regolamenti consortili e verso terzi. Tali proventi sono riferiti alle attività prestate dal Consorzio per assistenza tecnico-amministrativa nel corso dei lavori e per attività tecnico- commerciale in fase di partecipazione alle gare.

La quota attribuibile alle consorziate pari ad euro 645.663.184 trova contropartita nei costi per servizi ed esprime prevalentemente la produzione per appalti assegnati, svolta dalle assegnatarie.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce:

	Valore al 31/12/2024	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2025	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Ricavi da SAL	537.335.210	0	537.335.210	74.142.974	611.478.184	-	611.478.184
Ricavi da SAL (quota diretta INTEGRA)	56.377	56.377	0	64.787	121.164	121.164	-
Ricavi da ribalto costi Consortili	30.507.283	0	30.507.283	-6.116.006	24.391.277	-	24.391.277
Ricavi per riaddebito di costi alle Cooperative	14.557.113	0	14.557.113	-4.763.390	9.793.723	-	9.793.723
Ricavi per contributi consortili da SAL	5.472.830	5.472.830	0	-387.203	5.085.627	5.085.627	-
Ricavi da contratti stipulati dai soci (Ex art. 2.1.2 regolamento compensi	122.101	122.101	0	817.972	940.073	940.073	-
Ricavi per contributo nuove acquisizioni	1.818.171	1.818.171	0	1.434.877	3.253.048	3.253.048	-
Rimborso forfetario 0,15%	479.242	479.242	0	-7.779	471.463	471.463	-
Ricavi per contributo atti aggiuntivi	957.893	957.893	0	-897.893	60.000	60.000	-
Servizi coordinamento ATI ed altre prestazioni	509.873	418.956	90.917	36.364	546.237	546.237	-
Totale	**591.816.093**	**9.325.570**	**582.490.523**	**64.324.703**	**656.140.796**	**10.477.612**	**645.663.184**

La voce "*Servizi coordinamento ATI ed altre prestazioni*" per euro 606.237, riferita per euro 546.237 a compensi per attività tecnico-commerciale resa in favore di partners in ATI, è indicata al lordo della quota del compenso spettante alle assegnatarie ed ai Partners stessi, contabilizzata tra i costi per servizi, per euro 60.000 per altre prestazioni rese.

L'aumento della produzione rispetto al 2024 è pressoché integralmente riferibile all'adozione dei provvedimenti legislativi tesi a contrastare gli effetti derivanti dall'incremento dei prezzi delle materie prime e del costo dell'energia, nonché all'avvio dei Progetti correlati ai Cantieri previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Per una più compiuta informativa in tale ambito, si rinvia a quanto descritto dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, riportata nei capitoli precedenti del presente Report Integrato.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene indicata in quanto l'attività della società attualmente è concentrata esclusivamente sul territorio nazionale.

3.2.4.1.2 Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio 2025 non ci sono state attività riguardanti immobilizzazioni interne.

3.2.4.1.3 Altri ricavi e proventi

Nel 2025 la voce *"Altri ricavi"* pari ad euro 1.797.047 è costituita principalmente dai proventi per servizi resi dalla Società alle cooperative associate, quali strutturazione di operazioni finanziarie di cessione pro soluto, affari legali, servizi tecnici, transazioni e risoluzione di contenziosi, le cui spese ed oneri sono allocati indistintamente ed in misura pressoché corrispondente tra i costi della produzione. Accoglie, altresì, il riaddebito dei benefit al personale dipendente per le auto aziendali assegnate e proventi per revisioni di stime. Sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente ancorché con diversa incidenza delle singole componenti.

3.2.4.2 Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

La voce "*Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo*", pari ad euro 106.081, i cui valori sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, accoglie principalmente il costo per acquisto di carburanti per le auto aziendali, attrezzatura varia e minuta, nonché materiale di consumo.

La voce "*Costi per servizi su appalti assegnati*", per euro 646.582.465 è attribuibile prevalentemente alle consorziate assegnatarie e trova contropartita nei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

La voce "*Costi per godimento dei beni di terzi*", che per l'esercizio 2025 ammonta ad euro 1.866.394 accoglie essenzialmente il costo per l'affitto di ramo d'azienda di competenza dell'esercizio per euro 1.000.000, il costo per il noleggio a lungo termine dei veicoli aziendali e il costo per la locazione delle sedi degli uffici aziendali ed altri affitti.

La voce "*Costi per personale*" ammonta ad euro 5.723.695 e accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente. L'incremento che si riscontra nell'esercizio riflette le movimentazioni intervenute nel personale come descritte anche nella Relazione sulla Gestione.

La voce "*Oneri diversi di gestione*" pari ad euro 1.040.514 è interamente attribuibile al Consorzio.

Il dettaglio della voce viene riportato nella presente tabella.

	Valore al 31/12/2024	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2025	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Costi per materie prime, suss. e di consumo	106.408	106.408	-	(327)	106.081	106.081	-
Costi per servizi su appalti assegnati	582.490.253		582.490.253	64.092.212	646.582.465		646.582.465
Costi per altri servizi	2.104.492	2.104.492	-	(41.402)	2.063.090	2.063.090	-
Costi per godimento beni di terzi	1.818.143	1.818.143	-	48.251	1.866.394	1.866.394	-
Costi del personale	4.964.475	4.964.475	-	759.220	5.723.695	5.723.695	-
Ammortamento delle immobilizzazioni	163.877	163.877	-	172.864	336.741	336.741	-
Accantonamento per rischi	450.000	450.000	-	(62.000)	388.000	388.000	-
Accantonamento svalut. Crediti	645.038	645.038		(508.071)	136.967	136.967	-
Oneri diversi di gestione	760.510	760.510	-	280.004	1.040.514	1.040.514	-
Totale	**593.503.196**	**11.012.943**	**582.490.253**	**64.740.751**	**658.243.947**	**11.661.482**	**646.582.465**

La voce "*Costi per altri servizi*" pari a euro 2.063.090 riporta il seguente dettaglio:

	Valore al 31/12/2024	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2025	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Servizi coordinamento ATI riconosciuti alle Cooperative e Partner	0	-	0	0	-	-	
Spese di sede, service informatico, servizi generali	769.749	769.749	-	386.441	1.156.190	1.156.190	
Compensi amministratori	403.678	403.678	-	25.311	428.989	428.989	
Costi gestione auto e Manutenzioni	209.580	209.580	-	-124.446	85.134	85.134	
Condizioni integrative di assegnazione	0	0	-	0	-	-	
Spese postali, pubblicità e utenze	211.469	211.469	-	-120.000	91.469	91.469	
Commissioni su fidejussione e spese bancarie	50.449	50.449	-	15.232	65.681	65.681	
Acquisti di servizi per il personale (mensa e polizze assicurative)	279.286	279.286	-	-249.976	29.310	29.310	
Spese viaggio, vitto, alloggio e rappresentanza	180.281	180.281	-	26.036	206.317	206.317	
Totale	2.104.492	2.104.492	0	-41.402	2.063.090	2.063.090	0

Attestazione dimostrativa della prevalenza ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile

La società è iscritta all'albo nazionale delle società cooperative, come prescritto dall'art. 2512 ultimo comma del codice civile, al n. C114692.

Lo scopo mutualistico viene perseguito in particolare attraverso l'acquisizione da parte della Società di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci.

La gestione sociale deve essere orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del codice civile.

Segnatamente ed in applicazione dello scopo mutualistico delineato al punto 3.2 dello Statuto vigente, il costo per le prestazioni dei servizi ricevute dai soci in quanto assegnatari per l'esecuzione di contratti pubblici e/o privati acquisiti dalla società dovrà tendere ad essere superiore al 50% del totale del costo delle prestazioni di servizi relativi ad attività di natura omogenea, come ricavabile dalla voce B7 del conto economico redatto in conformità alle previsioni di cui all'art. 2425 del codice civile.

La condizione di prevalenza è, pertanto, documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513 c.c. comma 1 lett. c, dai sotto riportati dati contabili:

	2025		
	Servizi Conferiti dai Soci	Servizi omogeneamente Determinati	Percentuale servizi dai Soci su servizi omogeneamente determinati
Servizi da Soci su lavori assegnati	611.151.328	611.151.328	
Servizi da terzi e Soci omogenei a quelli dei Soci		34.185.000	
Sponsoraggi e Ripristini riconosciuti ai soci			
Meno Percentuali consortili su lavori	-10.296.448		
Totali	600.854.880	645.336.328	93,11%

Si può affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i Soci rappresenta il 93.11% del totale.

3.2.4.3 Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza per un valore netto di proventi per euro 1.339.507. La voce comprende:

- proventi finanziari per euro 3.312.776, di cui si evidenziano euro 613.000 relativi a interessi maturati su finanziamenti erogati alle partecipate, più compiutamente descritti nella sezione relativa alle immobilizzazioni finanziarie, euro 1.223.396 di pertinenza delle Coop, euro 168.831 di altri interessi Inoltre si fornisce evidenza dell'ammontare dei proventi ed oneri finanziari di pertinenza della società controllata SINERGO, pari ad euro 129.709,88, anche ai fini del consolidamento;

- oneri finanziari per euro 1.990.351, di cui euro 1.223.396 (valore speculare rispetto ai proventi attivi) sono relativi a quanto dovuto alle cooperative socie che hanno messo a disposizione la provvista finanziaria per i conferimenti alle partecipate di cui alla sezione debiti verso soci per finanziamenti.

La remunerazione degli Strumenti Finanziari Partecipativi, prevista dal Regolamento di emissione approvato con Assemblea Straordinaria dei Soci, nel corrente esercizio ha inciso per un ammontare complessivo di euro 348.000.

3.2.4.4 Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio in esame è stata effettuata una svalutazione di una partecipazione per euro 20.000.

3.2.4.5 Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Variazione del periodo	Valore al 31/12/2025
Imposte Correnti:			
IRES	(191.407)		(6.856)
IRAP	(67.565)		
Imposte Differite (Anticipate):			
IRES			
IRAP			
Imposte esercizi precedenti:			
IRES			1.962
IRAP			37.033
Totale			32.139

Di seguito si riportano i prospetti di sintesi Ires ed Irap per la riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota fiscale media effettiva:

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	Valore	Imposta (24,00%)
Risultato prima delle imposte	1.013.403	
Onere fiscale teorico		243.216
Imponibile fiscale	28.568	
IRES corrente sul reddito dell'esercizio		**6.856**

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRAP)

Risultato prima delle imposte	Valore	Imposta (Aliquota media 4%)
Differenza tra valore e costi della produzione	5.942.483	
Onere fiscale teorico		237.699
Costi non rilevanti ai fini IRAP	705.911	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Cuneo Fiscale	(5.314.815)	
Variazioni in diminuzione	(1.461.292)	
Imponibile fiscale	0	
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio		**0**

Commento

Le imposte correnti sul reddito sono stanziate sulla base del calcolo degli oneri fiscali risultanti dall'applicazione della normativa fiscale vigente. Le imposte differite e anticipate, laddove presenti, sono determinate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Le imposte differite, laddove presenti, vengono appostate nel "*Fondo imposte differite*" iscritto nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri, mentre le imposte anticipate vengono contabilizzate in apposita voce dell'attivo circolante. Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

In virtù di tale principio, sebbene anche l'esercizio 2025 evidenzi differenze temporanee tra valore contabile e corrispondente rilevanza fiscale come sopra evidenziato, ed in considerazione del regime fiscale tipico delle Cooperative, non si è proceduto alla rilevazione di ulteriori attività per imposte anticipate. Resta comunque acquisito nella fiscalità della società il diritto alla deduzione di tali costi con un beneficio futuro, in presenza di utili fiscali maggiori, con un risparmio potenziale di imposta.

3.2.5 Nota integrativa - Altre informazioni

3.2.5.1 Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Media addetti 2025	10	7	51		68
Media addetti 2024	9	7	51		67
Delta	1	0	0	0	1

L'incremento in unità delle risorse umane di INTEGRA è in linea con lo sviluppo delle attività che si sono riscontrate nel corso dell'esercizio, in cui si sono consolidate una serie di ridefinizioni organizzative.

Si fornisce il prospetto dei costi relativi al personale dipendente suddiviso per categorie di inquadramento:

Categorie	Emolumenti	Oneri sociali	TFR	Altri costi	Totali	Costo medio per addetto
Dati al 31.12.2025						
Impiegati	2.493.860	681.722	181.373	30.676	3.387.631	66.424
Quadri	510.225	138.049	37.699	8.771	694.744	99.249
Dirigenti	1.155.075	263.787	85.007	137.450	1.641.319	164.132
Totali 2025	**4.159.160**	**1.083.558**	**304.079**	**176.897**	**5.723.694**	
Dati al 31.12.2024						
Impiegati	2.036.317	523.402	149.894	23.328	2.732.940	53.587
Quadri	472.402	148.866	37.592	8.893	667.753	95.393
Dirigenti	1.102.543	259.123	77.654	124.463	1.563.783	173.754
Totali 2024	**3.611.261**	**931.390**	**265.140**	**156.685**	**4.964.476**	
Delta	**547.899**	**152.169**	**38.939**	**20.212**	**759.219**	

3.2.5.2 Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi deliberati in favore del Consiglio di Gestione, del Consiglio di Sorveglianza, del Comitato di Controllo e Rischi, e dell'Organismo di Vigilanza (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.). Tali importi, che non tengono conto delle retribuzioni spettanti in relazione alle posizioni ricoperte nell'organico aziendale, sono al lordo di ritenute fiscali e al netto di oneri previdenziali e assicurativi.

Compenso lordo per il 2025	
Consiglio di Gestione	222.018
Consiglio di Sorveglianza	81.600
Comitato di Controllo	43.100
Organismo di vigilanza	29.200
Totale	375.918

3.2.5.3 Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Compenso lordo 2025	
Società di Revisione	30.500

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, c.c.)che risultano pari a 30.800 euro.

I compensi alla Società di Revisione - con riferimento all'informativa richiesta, dal 16° comma dell'art. 37 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 – non annoverano "*corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e/o per gli altri servizi di verifica svolti*".

3.2.5.4 Unità locali ad uso ufficio della società e sedi secondarie

Si elencano qui di seguito le unità locali ad uso ufficio della società:

- BOLOGNA in via Marco Emilio Lepido, 182/2 - Sede Legale
- ROMA -, Via Venti Settembre n. 86, Via Palestro n. 1
- RAVENNA in via Faentina 106
- BARI in via Don Luigi Guanella, 5
- MILANO in via G. Tiraboschi, 8
- MILANO in Via Pergolesi, 45 -
- NAPOLI in via G.Porzio – Centro Direz.le – Isola F3
- PALERMO in via Francesco Scaduto, 2/D -

3.2.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società

Con atto a rogito del notaio Tassinari in data 23 marzo 2016 si è deliberata l'emissione di n° 22.000 Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP) nominativi e trasferibili del valore di euro 1.000 ciascuno a favore di:

- Coopfond S.p.A. per n° 12.000 titoli partecipativi;
- Cooperare S.p.A. per n° 6.000 titoli partecipativi;
- Pegaso Finanziaria S.p.A. per n° 4.000 titoli partecipativi.

Detti SFP sono stati iscritti nella sezione Soci Finanziatori del Capitale Sociale.

In data 16 giugno 2022, con atto a rogito del notaio Zambellini Artini di Bologna, è stata deliberata l'emissione di ulteriori n. 1.205 Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP), nominativi e trasferibili, del valore nominale di € 1.000 ciascuno. A seguito di tale operazione, il fondo finanziatori è stato incrementato fino a raggiungere l'importo complessivo di € 13.205.000.

Successivamente, in data 5 ottobre 2022, Coopfond S.p.A. ha sottoscritto n. 1.200 SFP per un controvalore complessivo di € 1.200.000. La sottoscrizione è stata perfezionata mediante la conversione di un credito di pari importo vantato da Coopfond nei confronti del Consorzio Integra, derivante da un finanziamento originariamente erogato in data 11 novembre 2021 per un totale di € 3.000.000.

Per quanto sopra i portatori dei predetti strumenti finanziari sono titolari dei seguenti diritti economici:

- quanto a Coopfond, sottoscrittore di nr. 12.000 S.F.P. di categoria A : interessi annuali in misura pari all'1.5% del valore nominale;
- Quanto agli Altri Finanziatori, inclusa Coopfond S.p.A. per una quota limitata pari a n. 1.200 SFP, sottoscrittori di Strumenti Finanziari Partecipativi di categoria B, è previsto il riconoscimento di interessi annuali in misura pari all'1,5% del valore nominale sottoscritto. Tali interessi potranno essere maggiorati fino a un ulteriore 2,5%, fermo restando che l'applicazione di tale maggiorazione è subordinata alla condizione che non comporti una perdita d'esercizio per la società.

Tutti i portatori sono altresì titolari, per ciascuno strumento finanziario sottoscritto, del diritto di voto nell'Assemblea speciale dei Soci Finanziatori (di cui all'art. 22 dello Statuto sociale) nonché del diritto di nomina di quattro membri del Consiglio di Sorveglianza e della prerogativa di indicare all'Assemblea il nominativo di un componente indipendente del Consiglio di Sorveglianza. La scadenza del periodo minimo di durata per l'esercizio della facoltà di recesso è stabilita in 7 anni, successivamente prorogata a 10 anni con assemblea del 28.06.2019, dalla data di emissione dei titoli ed agli stessi spettano i privilegi relativi alla postergazione in caso di abbattimento del capitale sociale per perdite ed alla prelazione nel rimborso in caso di scioglimento della Cooperativa.

Alla data del 31.12.2025 i soci finanziatori risultano:

- Cooperare € 10.000.000,00 che ha rilevato gli SFP di Pegaso Finanziaria Spa
- COOPFOND € 13.205.000,00

3.2.5.6 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 c.c., comma 1 sub 9), si forniscono le informazioni richieste al riguardo.

Le garanzie reali rilasciate a terzi sono costituite da pegno sulle azioni e/o quote delle seguenti partecipate: Marconi Express S.p.a., Nov s.r.l., Arena Sanità S.p.A., Euganea Sanità S.p.A. e Tram di Firenze S.p.A., Note srl.

La costituzione dei predetti pegni, per un valore complessivo alla data di chiusura del bilancio pari ad euro 6.512.960 si è resa necessaria in favore delle Banche finanziatrici dei relativi progetti in corso di realizzazione da parte delle società innanzi citate.

Le garanzie rilasciate da terzi nell'interesse del Consorzio, per le diverse fattispecie richieste in relazione alla partecipazione, acquisizione e conduzione dei contratti oggetto dell'attività caratteristica della Società, sono schematizzate nei prospetti che seguono.

Restano, in ogni caso, ferme ed impregiudicate le responsabilità di ciascun socio assegnatario dei relativi lavori oggetto delle predette garanzie in ordine agli obblighi di manleva, sanciti dai Regolamenti consortili, da ogni e qualsiasi onere che il Consorzio Integra fosse eventualmente chiamato a sostenere per effetto degli impegni assunti in relazione alle garanzie stesse.

	31.12.2025					
	Bancarie		Assicurative		Totale	
	Importo lordo	Quota INTEGRA	Importo lordo	Quota INTEGRA	Importo lordo	Quota INTEGRA
Cauzioni provvisorie per gare			17.063.083	14.871.004	17.063.083	14.871.004
Cauzioni definitive per buona esecuzione / manutenzione	8.112.152	8.112.152	152.848.978	108.820.556	160.961.130	116.932.708
anticipazioni			93.666.566	83.846.309	93.666.566	83.846.309
rate di saldo			2.305.235	2.271.643	2.305.235	2.271.643
altre	12.000	12.000			12.000	12.000
SUBTOTALE BANCARIE E	**8.124.152**	**8.124.152**	**265.883.862**	**209.809.512**	**274.008.014**	**217.933.664**

In riferimento ai prospetti di cui innanzi, si segnala che:

- il conteggio degli impegni rispetta le statuizioni dei principi contabili che raccomandano testualmente di "*non [...] procedere alla rappresentazione nei conti d'ordine – per evitare duplicazioni che nuocerebbero alla chiarezza di quegli accadimenti che siano già stati oggetto [...] di rilevazioni nel sistema principale in quanto essi, nell'ipotesi assunta, trovano consequenziale ordinaria collocazione in bilancio*"; pertanto, sono state escluse dalla rappresentazione sopra fornita le garanzie rilasciate da Banche o Compagnie assicurative nell'interesse di INTEGRA a fronte delle anticipazioni contrattuali, in considerazione della circostanza che tali operazioni sono rilevate sia tra i debiti, in relazione all'obbligo di restituzione dell'anticipazione ricevuta, sia tra i crediti, per il corrispondente

giroconto delle somme incassate alle menzionate Cooperative.

- le riduzioni per coobblighi non solidali evidenziate nei prospetti sopra rappresentati derivano dalla sottoscrizione, in un'apposita appendice alle singole polizze, degli accordi di ripartizione del rischio di rivalsa riconosciuto al fidejussore in misura pro quota e non solidale, in deroga all'art. 1951 c.c. e, dunque, con l'esplicito beneficio della divisione;
- Per quanto alle garanze rilasciate in favore di SINERGO S.p.A. si evidenzia che a fine 2023 ha provveduto a rilasciare nell'interesse della propria controllata una fidejussione di euro 3.000.000,00 a garanzia dell'affidamento concesso in favore di quest'ultimo da un intermediario finanziario.
- In relazione alle fideiussioni rilasciate da compagnie assicurative a fronte della partecipazione alle commesse gestite da Empedocle 2 e Bolognetta, nessuno stanziamento è stato riflesso nel presente bilancio in considerazione della transazione intervenuta tra le medesime società, il Consorzio e la consorziata di riferimento nonché in conseguenza dell'acquisizione della partecipazione di CMC coop in procedura da parte della costituita Newco denominata CMC Spa la quale è subentrata nella medesima posizione e impegni precedentemente assunti da CMC quale assegnataria di Integra, a cui ha allo scopo aderito.

Restano, in ogni caso, ferme ed impregiudicate le responsabilità di ciascun socio assegnatario dei relativi lavori oggetto delle predette garanzie in ordine agli obblighi di manleva, sanciti dai Regolamenti consortili, da ogni e qualsiasi onere che il Consorzio Integra fosse eventualmente chiamato a sostenere per effetto degli impegni assunti in relazione alle garanzie stesse.

3.2.5.7 Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 lettera 13 c.c. si attesta che non vi sono elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

3.2.5.8 Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

3.2.5.9 Informazioni su operazioni con parti correlate

L'attività della società è orientata strutturalmente dal proprio statuto e dai propri regolamenti ad effettuare operazioni con le proprie Cooperative associate, essendo INTEGRA un consorzio di Cooperative che opera in nome proprio ma per conto e nell'interesse dei consorziati e che pertanto consegue il proprio scopo mutualistico attraverso la realizzazione di operazioni economiche con i propri Soci. Pertanto i rapporti intrattenuti con i soci nell'ambito della normale gestione operativa derivante dall'assegnazione dei lavori acquisiti non possono essere ricompresi nella presente categoria. Infatti i soci di INTEGRA direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:

- non controllano la società, non ne sono controllati, non sono sottoposti a comune controllo;
- non detengono una partecipazione nella società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
- non esercitano il controllo sulla società congiuntamente con altri soggetti.

Per tali ragioni i rapporti che INTEGRA intrattiene con i propri soci non rientrano tra quelli previsti con le Parti Correlate.

Tenuto conto di quanto sopra, in accordo con quanto previsto dalla normativa di riferimento, si identificano le seguenti controparti correlate:

- la controllata SINERGO, per quanto adeguatamente commentato nel presente documento;
- Marconi Express S.p.A., con cui sussistono rapporti di rilievo in campo finanziario;
- i Membri del Consiglio di Gestione, del Consiglio di Sorveglianza e dell'Organismo di Vigilanza, per le componenti diverse dai compensi previsti dall'art. 2427 c.c., comma 16°.

Con riferimento agli artt. 2497 bis e ter c.c., si ribadisce che le deliberazioni degli organi collegiali di INTEGRA prescindono da qualsivoglia conflitto d'interesse con i Soci e che i rapporti - sia con questi ultimi sia con le partecipate - sono intrattenuti a normali condizioni di mercato, per cui non alterano in alcun modo i risultati di INTEGRA né esplicano effetti particolari sulla gestione.

I seguenti prospetti compendiano gli esiti numerici dei saldi con le sopra individuate controparti che configurano Parti Correlate, in punto sia patrimoniale che economico, senza alcuna soglia di significatività in un'ottica di totale trasparenza:

Saldi Patrimoniali al 31.12.2025

PARTI CORRELATE	Quota di Partecipazione versata	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Commerciali	Debiti Finanziari	Saldo Patrimoniale
CONTROLLATE (A)						
SINERGO S.P.A.	6.885.551	10.550.631	3.100.000	(13.875.631)	0	6.660.551
ALTRE PARTECIPAZIONI (B)						
MARCONI EXPRESS SPA (*)	6.016.643	476.325	17.522.071	(375.576)	0	23.639.463
TOTALE (A + B)	12.902.194	11.026.956	20.622.071	(14.251.207)	0	30.300.014

Saldi economici al 31.12.2025

PARTI CORRELATE	Proventi da cessioni o prestazioni	Ribaltamento Costi	Proventi Finanziari	Costi per acquisti o prestazioni	Addebito Costi	Oneri Finanziari	Saldo Economico
CONTROLLATE (A)							
SINERGO S.P.A.			129.710	(24.545.132)			(24.415.422)
ALTRE PARTECIPAZIONI (B)							
MARCONI EXPRESS SPA *	45.600		862.742				908.342
TOTALE (A + B)	45.600	0	992.452	(24.545.132)	0	0	(23.507.080)

* Si segnala che la società non è assoggetata all'attività di direzione e coordinamento da parte di un altro ente di cui agli articoli 2497 sexies e septies c.c.

3.2.5.10 Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura del periodo e sino alla data di redazione del presente documento, non sono intervenuti eventi di natura tale da comportare effetti rettificativi sui valori economici, patrimoniali e finanziari rappresentati al 31 dicembre 2025, ai sensi dei principi di redazione del bilancio applicabili.

Si segnalano tuttavia i principali fatti di rilievo ai fini dell'apprezzamento dell'evoluzione della gestione.

In particolare, nei primi tre mesi del 2026 sono intervenute ulteriori acquisizioni per complessivi Euro 343 mln, in

linea con le previsioni di Obiettivo acquisitivo pari ad Euro 750 mln previsto per l'anno 2026 nell'ambito del nuovo Piano Industriale 2026-2028 presentato all'assemblea dei soci del 9 aprile 2026 e ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione.

L'attività produttiva dei primi mesi del 2026 ha proseguito sotto l'impulso della fase conclusiva del PNRR. Per le commesse caratterizzate da particolari criticità e dal rischio di mancato rispetto delle tempistiche di rendicontazione dei finanziamenti PNRR, è stato rafforzato il monitoraggio, prevedendo anche interventi di supporto alle consorziate in difficoltà. In taluni casi si è reso necessario incrementare la capacità produttive, anche attraverso l'affiancamento della controllata SINERGO, al fine di garantire il rispetto degli obiettivi e delle scadenze.

Persistono tuttavia situazioni in cui contratti e imprese non hanno ancora trovato adeguate misure di riequilibrio, rendendo necessari ulteriori interventi di supporto e soluzioni, sia dal punto di vista tecnico che sotto il profilo contrattuale ed economico-finanziario.

L'ufficio tecnico rimane quindi fortemente impegnato nel monitoraggio di alcune commesse che hanno evidenziato difficoltà di avanzamento dovute all'eccessiva onerosità o a sopravvenuta impossibilità di esecuzione delle prestazioni, criticità riscontrate anche da parte delle stazioni appaltanti.

Nel primo trimestre dell'esercizio 2026, in linea con la missione istituzionale e mutualistica, il Consorzio ha stipulato 12 nuovi contratti, affidandoli a 10 soci consorziati distribuiti sull'intero territorio nazionale.

In data 20/03/2025 il Consiglio di Gestione ha deliberato la l'autorizzazione alla cessione, in favore della società Cooperare S.p.A di nr. 4000 SFP di categoria B del valore complessivo di € 4.000.000,00 e di cui era precedentemente titolare la Pegaso Finanziaria Spa. Tale trasferimento si è poi perfezionato tra le parti in data 25/03/2025 e pertanto a far data dal 25/03/2025 i 23.200 strumenti finanziari partecipativi emessi dal Consorzio Integra del valore di € 1.000 cadauno e meglio enunciati al capitolo 3.2.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società sono detenuti da:

- Coopfond S.p.A. per n° 13.200 titoli partecipativi;
- Cooperare S.p.A. per n° 10.000 titoli partecipativi.

In data 19 maggio 2026 è intervenuta la cessione della partecipazione detenuta in Habitech non più funzionale all'interesse consortile.

In merito alla partecipazione di SINERGO, sono state avviate e in corso le pratiche per la proroga del finanziamento concesso da Fin4coop e controgarantito da INTEGRA in parte mediante pegno in denaro in parte con fideiussione corporate nonché la proroga dell'impegno di partecipazione di Coopfond, che ha già manifestato la relativa disponibilità, mediante mantenimento della propria quota al capitale sociale per un periodo superiore al 2026.

Nei primi mesi del 2026, INTEGRA ha altresì proseguito le attività di ricognizione e definizione delle poste di debito/credito relative ad alcune consorziate revocate, portando avanti le analisi e interlocuzioni con i rappresentanti delle procedure concorsuali di riferimento al fine di addivenire alla conclusione di accordi transattivi di composizione che verosimilmente si potranno perfezionare nel corso dell'anno 2026, salve le dovute autorizzazioni da parte degli organi competenti.

Infine si evidenzia che successivamente alla transazione intervenuta in relazione alla commessa, e strumentale partecipazione alla consortile di Punta Gradelle, a suo tempo trasferita da CCC, e quindi alla data del presente Relazione, non sono intervenute sostanziali variazioni nei rapporti di debito/credito con CCC, il quale in data 30 aprile 2026, ha deliberato in assemblea straordinaria la messa in liquidazione volontaria della Società, a seguito della rilevazione delle perdite accumulate e rilevate nel bilancio 2024, tale da non consentirne il recupero nei successivi anni nonostante il ricorso alla normativa che ne consentiva il rinvio per effetto del D.L. 23/2020 cd. Decreto Liquidità. Tale circostanza, alla data della Presente Relazione, non ha prodotto alcun effetto nei confronti di INTEGRA, che pertanto non ne ha riflesso alcuna conseguenza nell'ambito del fondo rischi appostato a bilancio, considerando che: i) il rapporto con CCC risulta attentamente disciplinato dal Contratto di affitto, come da ultimo modificato e prorogato sino al 2031, con possibilità di esercizio dell'opzione di vendita accordata a CCC ad ottobre 2028, e che ii) la situazione di debito/credito risultante alla data non vede INTEGRA esposta al rischio di crediti eccedenti e non recuperabili nell'ambito del medesimo contratto e/o mediante la valorizzazione e l'acquisizione del Ramo affitto.

3.2.5.11 Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati.

3.2.5.12 Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Bilancio chiude con un utile netto di euro 1.045.542 che si propone di destinare come segue:

- quanto al 30% per importo pari a euro 313.662,60 alla riserva legale indivisibile;
- quanto al 3% per importo pari a euro 16.909,88 al fondo costituito presso Coopfond S.p.A. a norma dell'art.11 L. 59/92;
- quanto ad euro 250.000 quale quota variabile spettante ai soci sottoscrittori degli strumenti finanziari partecipativi;
- quanto al residuo importo di euro 464.969,52 a riduzione del valore delle perdite riportate a nuovo come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 28.06.2019.

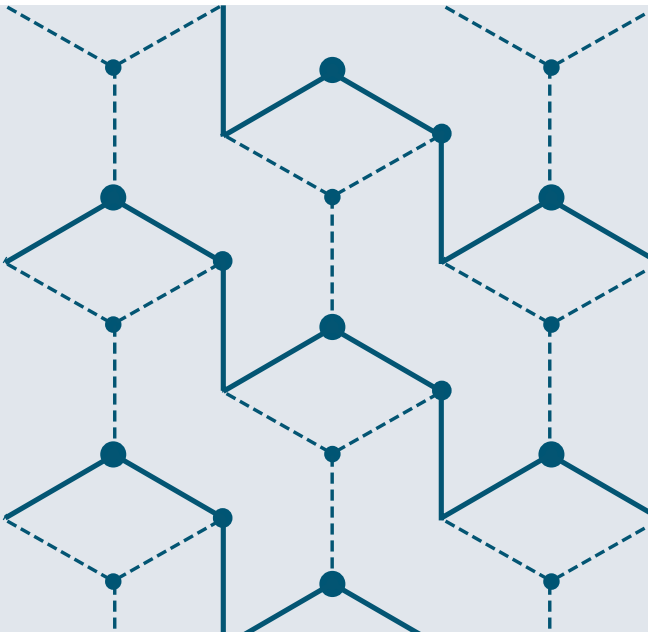
Il Presidente del Consiglio di Gestione
Adriana Zagarese



04

CAPITOLO 4

Bilancio consolidato al 31/12/2025



4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO	31/12/2024	31/12/2025
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI:	1.375.288	1.405.288
- Parte richiamata	1.375.288	1.405.288
- Parte da richiamare	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.990	1.794
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e utilizz. opere ingegno	0	1.439.376
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	177.982	90.213
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	810.274	81.453
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali:	**991.246**	**1.612.836**
II Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	42.323	48.537
2) impianti e macchinario	121.970	61.402
3) attrezzature industriali e commerciali	12.116	9.374
4) altri beni	44.553	41.627
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali:	**220.962**	**160.940**
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate non consolidate	94.500	94.500
b) imprese collegate	6.000	6.000
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) altre imprese	12.462.548	12.007.659
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate non consolidate		
- entro 12 mesi	566.737	56.667
- oltre 12 mesi	400.000	475.000
b) verso imprese collegate	625.000	701.000
c) verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) verso altri	0	0
- entro 12 mesi	17.581	17.911
- oltre 12 mesi	22.866.151	21.234.391
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie:	**37.038.517**	**34.593.128**
Totale immobilizzazioni (B)	**38.250.726**	**36.366.904**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO	31/12/2024	31/12/2025
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	19.535.931	20.218.650
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	271.203	107.639
Totale rimanenze	19.807.134	20.326.289
II Crediti: (con indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) verso clienti	0	0
- entro 12 mesi	420.597.876	481.320.714
- oltre 12 mesi	0	0
2) verso imprese controllate non consolidate	2.035.094	814.415
3) verso imprese collegate	242.722	256.580
4) verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5 bis) crediti tributari	27.225.495	32.221.648
5 ter) imposte anticipate	982.276	664.684
5 quater) verso altri	5.207.712	13.656.189
Totale crediti	456.291.174	528.934.230
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
7) altre	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	0	0
IV Disponibilità liquide:	0	0
1) depositi bancari e postali	65.160.833	78.144.162
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	4.548	3.079
Totale disponibilità liquide	65.165.381	78.147.241
Totale attivo circolante	541.263.689	627.407.760
D) RATEI E RISCONTI:		
ratei e risconti attivi	1.598.834	1.714.790
Totale ratei e risconti	1.598.834	1.714.790
TOTALE ATTIVO	582.488.537	666.894.742

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO	31/12/2024	31/12/2025
A) PATRIMONIO NETTO:		
Patrimonio netto di Gruppo		
I Capitale sociale	42.678.766	42.688.766
II Riserva da sovrapprezzo azioni		
III Riserve di rivalutazione		
IV Riserva legale	1.369.029	1.591.017
V Riserve statutarie	813.613	813.613
VI Altre riserve, distintamente indicate	636.421	650.756
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(5.956.615)	(5.647.978)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	794.785	1.687.121
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	40.335.998	41.783.295
Patrimonio netto degli azioni di minoranza		
Capitale e riserve degli azionisti di minoranza	1.400.000	1.400.000
Risultato degli azionisti di minoranza		
Totale patrimonio netto degli azioni di minoranza		
Totale patrimonio netto consolidato	41.735.998	43.183.295
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	9.561.813	8.489.524
Totale fondi per rischi e oneri	9.561.813	8.489.524
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	897.432	913.576
D) DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	14.082.713	14.687.767
4) debiti verso banche		
- entro 12 mesi	0	3.963.166
- oltre 12 mesi	3.989.548	0
5) debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	3.760	0
- oltre 12 mesi	1.796.240	1.320.000
6) acconti	85.534.442	101.466.897
7) debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	407.395.950	475.781.628
- oltre 12 mesi	485.558	548.904
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate non consolidate	3.696.960	6.585.464
10) debiti verso imprese collegate	52.000	55.538
11) debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	(0)	0
- oltre 12 mesi	0	(0)

11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari	663.504	801.194
13) debiti v/ istituti prev.za e sicurezza sociale	487.348	536.250
14) altri debiti		
- entro 12 mesi	12.102.516	8.429.773
- oltre 12 mesi		
Totale debiti	**530.290.539**	**614.176.580**
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	2.754	131.767
Totale ratei e risconti	**2.754**	**131.767**
TOTALE PASSIVO	**582.488.537**	**666.894.742**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (importi in euro)	31/12/2024	31/12/2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	593.056.503	663.128.745
2) variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(697.213)	682.719
4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	1.232.778	2.374.197
Contributi in conto esercizio	-	-
Totale valore della produzione (A)	593.592.067	666.185.661
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:	-	-
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.600.566	2.093.494
7) per servizi	573.391.190	645.824.983
8) per godimento beni di terzi	3.362.453	3.256.156
9) per il personale:	-	-
a) salari e stipendi	7.631.791	8.007.345
b) oneri sociali	2.283.477	2.919.012
c) trattamento fine rapporto	527.630	552.554
d) trattamento di quiescenza e simili	32.662	34.935
e) altri costi	192.189	274.303
Totale costi per il personale	10.667.749	11.788.149
10) ammortamenti e svalutazioni:	-	-
a) ammortamenti delle immobilizz. immateriali	148.334	322.614
b) ammortamenti delle immobilizz. materiali	255.349	94.371
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	645.038	136.967
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	450.000	388.000
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	632.797	1.205.334
Totale costi della produzione (B)	593.153.478	665.110.068
(A-B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	438.590	1.075.593

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (importi in euro)	31/12/2024	31/12/2025
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	-
15) proventi da partecipazioni:	6.743	17.159
a) in imprese controllate	-	-
b) in imprese collegate	-	-
c) in imprese controllanti	-	-
d) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e) in altre imprese	6.743	17.159
16) altri proventi finanziari	2.553.799	3.196.615
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:	2.553.799	3.196.615
i) da altri	2.534.002	3.182.993
ii) verso imprese controllate	19.563	13.623
iii) verso imprese collegate	-	-
iv) verso imprese controllanti	234	-
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
17) interessi e altri oneri finanziari	1.743.284	2.189.523
i) verso altri	1.741.876	2.120.213
ii) verso imprese controllate	1.409	-
iii) verso imprese collegate	-	-
iv) verso imprese controllanti	-	69.310
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (+15 +16 - 17 +/-17 bis)	817.258	1.024.251
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		(20.000)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie (18 - 19)		(20.000)
Risultato prima delle imposte (A - B+/-C+/-D)	1.255.848	2.079.843
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(461.064)	(392.722)
21) Utile (perdite) dell'esercizio	794.784	1.687.121
Risultato di pertinenza del Gruppo	794.784	1.687.121

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (importi in euro)	31/12/2024	31/12/2025
Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	794.785	1.687.121
Imposte sul reddito	461.064	392.722
Interessi passivi/(interessi attivi)	(743.718)	(1.007.093)
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(80.906)	(126.385)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**431.224**	**946.365**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.010.292	975.489
Ammortamenti delle immobilizzazioni	403.684	416.986
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
Totale delle rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.413.975	1.392.475
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**1.845.200**	**2.338.840**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	661.256	(519.155)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(27.053.198)	(55.469.403)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	3.930.967	87.992.752
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(92.045)	(115.956)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(63.022)	129.013
Altre variazioni del capitale circolante netto	9.741.101	(19.255.560)
Totale delle variazioni del capitale circolante netto	**(12.874.941)**	**12.761.691**
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**-11.029.742**	**15.100.531**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	166.685	(8.541)
(Imposte sul reddito pagate)	(252.993)	51.313
Utilizzo del fondo TFR	(361.053)	(536.409)
Utilizzo dei fondi rischi e oneri	(487.871)	(1.495.224)
Totale altre rettifiche	**(935.232)**	**(1.988.861)**
Flusso finanziario dell'attività operativa A	**-11.964.973**	**13.111.670**

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (importi in euro)	31/12/2024	31/12/2025
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	77.477	92.035
(Investimenti)	(34.766)	(64.607)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	112.243	156.642
Immobilizzazioni immateriali	(715.398)	(949.555)
(Investimenti)	(715.398)	(949.555)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	(574.218)	(349.278)
(Investimenti)	(574.218)	(349.278)
Disinvestimenti		
Attività Finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**-1.212.139**	**-1.206.798**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(3.090)	(56.489)
Accensione finanziamenti		825.054
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(259.260)	(250.000)
Aumento di capitale a pagamento	130.000	115.000
Rimborso di Capitale a pagamento	(346.658)	443.423
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(479.008)**	**1.076.988**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a +- b +- c)	**-13.656.120**	**12.981.860**
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	**78.821.501**	**65.165.381**
Disponibilità liquide alla fine del periodo	**65.165.381**	**78.147.241**

4.2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2025

4.2.1 Parte Generale

4.2.1.1 Introduzione

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio consolidato (di seguito anche indicato semplicemente come "il Bilancio") predisposto dal Consorzio Integra Soc. Coop. (di seguito anche il "Consorzio" o la "Società Capogruppo" o "INTEGRA") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Per una migliore comprensione del bilancio consolidato si segnala che la Società Capogruppo è stata costituita in data 3 marzo 2016. Successivamente, in data 4 aprile 2016, la stessa ha stipulato con il Consorzio Cooperative Costruzioni - Soc. Coop. (di seguito anche CCC), mediante atto autenticato nelle firme dal notaio Tassinari, un contratto di affitto di ramo d'azienda, con impegno irrevocabile all'acquisto, avente per oggetto la concessione del cosiddetto "Ramo Affitto" così come definito dall'art. 2 del Contratto di Affitto stesso. In particolare, rientrano nel Ramo Affitto: i beni materiali ed immateriali (in particolare attrezzature, mobili, macchinari, impianti, software, marchi, domini internet); gli autoveicoli di proprietà; i contratti attivi e passivi di somministrazione di servizi, di licenza, di assicurazione, leasing, noleggi, di locazione e telefonia, incluse le linee di navigazione Internet; le iscrizioni e le certificazioni (diverse dalla Certificazione SOA e dalla CERTIFICAZIONE ISO), tra cui il know-how, i disegni, i progetti, le procedure aziendali e organizzative, il sistema gestionale integrato (SGI), ecc.; i contratti di lavoro intrattenuti con il personale dipendente trasferito; i contratti, per la quota acquisita da CCC, aventi ad oggetto la progettazione e/o l'appalto di lavori e/o la fornitura di servizi, nonché, in relazione a ciascun lavoro e/o servizio, i rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie assegnatarie della esecuzione dei contratti, ivi compresi i crediti e debiti, anche contenziosi di cui sono titolari le cooperative consorziate come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori; le partecipazioni alle società di CCC strumentali o funzionali all'esecuzione dei contratti di lavoro e/o di servizi sottoscritti, ivi comprese le partecipazioni a società di progetto titolari di concessioni e/o general contractor, nonché i rapporti giuridici di qualunque natura instaurati con le cooperative assegnatarie in relazione alla partecipazione societaria e all'esecuzione dei contratti di lavori e/o di servizi, compresi i crediti e debiti anche contenziosi (di cui sono titolari le cooperative consorziate) come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori; la posizione giuridica di partecipante a tutte le procedure di affidamento di contratti pubblici ed i connessi rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie nell'interesse e per conto delle quali è stata presentata la relativa offerta, ivi inclusi gli avvalimenti ottenuti o concessi; tutti i requisiti compresi i fatturati e le esperienze maturate da CCC nell'esecuzione dei lavori pubblici e privati nelle specifiche categorie relative all'allegato a) del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207. Quanto ai requisiti e alle esperienze maturate da CCC nell'esecuzione dei contratti di servizi, gli stessi formano oggetto di cessione con patto di retrocessione al termine dell'affitto.

Il tutto come più esaustivamente descritto nella documentazione contrattuale.

Il Contratto di Affitto, la cui durata era originariamente stabilita in 6 anni, nel mese di luglio 2019 è stato prorogato per ulteriori 3 anni, con corrisponde traslazione temporale delle altre facoltà reciprocamente attribuite alle parti nel contratto stesso (opzione "put" in capo a CCC, diritto di retrocessione in capo a INTEGRA, ecc.). In data 09/08/2022 a rogito Studio Notarile Tassinari & Damascetti il contratto di affitto è stato prorogato al 03 aprile 2031. Nell'atto sono state apportate alcune modifiche tra cui le più importanti riguardano il diritto di recedere attribuito ad INTEGRA da esercitarsi a decorrere dal 3 aprile 2028, compensabilità dei crediti e debiti scaturenti dal contratto di affitto previo accordo tra le parti; computo dei canoni di affitto corrisposti fino al 4 aprile 2023 in conto prezzo nella misura del 100% del loro valore nominale (previsione contrattuale non più applicabile per quelli successivi) da computare in detrazione dal complessivo prezzo di cessione, la facoltà di CCC di accettare l'offerta di acquisto fino al 3 ottobre 2028.

La Società Capogruppo, ad eccezione delle società controllate SINERGO (nel seguito "SINERGO"), detiene talune partecipazioni in altre imprese, come più dettagliatamente illustrato nelle successive parti della presente Nota Integrativa, nell'esclusivo interesse e per conto delle imprese Consorziate e/o di CCC. Su tale presupposto, pertanto,

è opportuno evidenziare che, su tali partecipazioni, INTEGRA(i) non esprime alcun specifico interesse economico in esse, (ii) non ne ottiene alcun beneficio e/o risultato in quanto non riceve dalle stesse dividendi né subisce gli effetti di eventuali perdite, rimanendo estranea rispetto ai risultati di gestione che ricadono sui Consorziati assegnatari per conto dei quali le stesse partecipazioni sono detenute e infine(iii) non vanta autonome prerogative di governance né poteri di controllo sulle decisioni che le stesse partecipate di volta in volta possono assumere. Alla luce di tale evidenza, pertanto, per nessuna delle partecipazioni di questa tipologia si riscontrano le condizioni previste dalle vigenti normative per il consolidamento delle stesse che, di conseguenza, sono state tutte iscritte nella voce "*Partecipazioni in altre imprese*" dell'attivo immobilizzato consolidato.

Con particolare riferimento alla partecipazione di controllo detenuta da INTEGRA in Co-opera S.p.A., la stessa è detenuta nell'interesse di CCC, secondo quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda, il quale prevede che:

- CCC ha il diritto di effettuare controlli e ottenere informazioni o documenti relativi alla gestione delle commesse assegnate a Co-opera;
- CCC beneficia degli utili e risponde delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda;
- INTEGRA si assume l'onere di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione di Co-Opera fino all'importo massimo di 1 mln €.; onere che CCC aveva in precedenza assunto nei confronti della stessa Co-Opera.

Anche in relazione a Co-Opera, pertanto, sussistono le condizioni per ritenere che tale partecipazione, alla stregua di quelle precedentemente riferite, non debba essere oggetto di consolidamento per le medesime motivazioni dettagliatamente contrattualizzate.

Per quanto attiene alla controllata SINERGO, invece, tenuto conto del fatto che la stessa ha raggiunto la piena operatività nel corso dell'esercizio 2019, la controllata è stata correttamente inclusa nel perimetro di consolidamento di INTEGRA a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

4.2.1.2 Attività delle società facenti parte del Gruppo

La società capogruppo

La Società può, senza finalità speculative e agendo nell'interesse dei Soci, stipulare contratti di appalto e in genere ogni altro contratto di gestione, project financing, concessione e subconcessione nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi, anche tra loro integrati, comprese le connesse attività di progettazione, gestione e manutenzione di immobili e impianti, nonché la gestione di servizi di facility management e global service.

La Società ha scopo mutualistico che viene perseguito in particolare attraverso l'acquisizione da parte della medesima di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai Soci.

Sempre in merito al rispetto dei requisiti di legge per la mutualità prevalente la Società osserva:

- il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore al limite massimo previsto dalla lett. a) del comma 1 dell'art. 2514 c.c.;
- il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- il divieto di distribuire le riserve tra i Soci cooperatori;
- l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La Società può operare anche con non Soci e la gestione sociale deve essere orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del c.c..

La controllata SINERGO

La società controllata SINERGO è una società di costruzioni costituita per:

- essere soggetto riassegnatario di lavori revocati nei casi di indisponibilità di altre cooperative socie a subentrare a condizioni sostenibili per INTEGRA;
- garantire l'affiancamento a cooperative in difficoltà: attraverso una co-assegnazione «simbolica» o un semplice servizio di consulenza che, in fase di gara, si espliciti in una verifica della sostenibilità del prezzo di offerta (valutazione del rischio economico-finanziario) e in corso di esecuzione dei lavori, attraverso il service amministrativo (controllo dei flussi), supporto legale e tecnico (presidio del rischio contrattuale ed operativo);
- essere lo strumento «operativo» per il rispetto dell'accordo con Coopfond, fornendo un supporto tecnico/ amministrativo e legale (quello commerciale compete ad INTEGRA) alle "*politiche di qualificazione e rafforzamento della compagine consortile, sostenendo il rilancio delle cooperative esistenti ovvero progetti di costituzione di nuove cooperative, ovvero di riorganizzazione dell'offerta cooperativa anche attraverso la formazione di reti di impresa finalizzate a migliorare il profilo industriale delle associate*".

Si rammenta in questa sede come dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza del 31/10/2019 del piano industriale di INTEGRA 2020-2023, la *mission* di SINERGO si sia così ampliata:

- affiancamento «effettivo» in gara alle cooperative in difficoltà con quote non «simboliche»;
- affiancamento «effettivo» in gara a cooperative che intendano ampliare il proprio orizzonte commerciale, sia in termini dimensionali (importo a base di gara) che in termini di specializzazioni (es. infrastrutture).

In accordo con tale ampliamento, inoltre, nel mese di marzo 2020, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza, si è perfezionato un nuovo aumento di capitale che ha visto, oltre all'intervento del Consorzio, anche l'ingresso nel capitale e la partecipazione di Coopfond. Il Consorzio ha sottoscritto azioni ordinarie di nuova emissione per l'importo complessivo di euro 2.500.000 mentre Coopfond è intervenuta mediante sottoscrizione di azioni ordinarie di nuova emissione per l'importo complessivo di euro 1.250.000. Nell'ambito degli accordi sottoscritti con INTEGRA per tale operazione si è inoltre previsto l'impegno irrevocabile di acquisto delle azioni sottoscritte da Coopfond da parte di INTEGRA entro il termine di sei anni al prezzo di sottoscrizione delle azioni maggiorato di una rivalutazione annuale al netto dei dividendi eventualmente percepiti da Coopfond nel periodo di detenzione. A seguito di tale operazione la percentuale di possesso che INTEGRA detiene in SINERGO è pari al 73,68% del capitale della controllata, mentre il residuo 26,32% è detenuto da Coopfond.

Con verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Federico Tassinari di Bologna, in data 6 dicembre 2022, è stato deliberato un nuovo aumento di capitale, finalizzato a rafforzare ulteriormente l'assetto patrimoniale della società, mediante l'emissione di nº 1.450.000 azioni ordinarie nominative e trasferibili del valore di euro 1,00 ciascuna, sottoscritte e versate: dal socio Consorzio Integra Soc. Coop., per nominali euro 1.200.000, e dal socio Coopfond S.p.A., per nominali euro 250.000.

Successivamente, in data 30/09/2024, i due soci hanno ritenuto opportuno rideterminare le rispettive quote di partecipazione in funzione delle reciproche esigenze, sottoscrivendo per atto notar Giampaolo Zambellini Artini di Bologna, rep.n. 51585, la compravendita di n. 100.000 azioni di nominali euro 1,00 ciascuna, che Coopfond Spa ha ceduto a favore di Consorzio Integra Soc.Coop.

Alla data del 31/12/2025, la Società ha, dunque, capitale sociale, interamente versato, di € 5.700.000, suddiviso in n. 5.700.000 azioni ordinarie nominative trasferibili da 1 euro ciascuna, che risultano detenute da:

- Consorzio Integra, per nominali € 4.300.000, pari al 75,44% del capitale sociale;
- CoopFond S.p.A., per nominali € 1.400.000, pari al 24,56% del capitale sociale.

Attualmente sono in corso di ridefinizione con Coopfond i termini del riacquisto previsto per euro 1.400.000.

In relazione alla partecipazione posseduta indirettamente nella società controllata Trazione Elettrica Filotramvie Integrate S.r.l. si precisa che la stessa non è stata consolidata secondo il metodo integrale in quanto è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

4.2.1.3 Struttura e contenuto del bilancio consolidato al 31/12/2025

Come descritto nel paragrafo introduttivo della presente Nota integrativa consolidata, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 sono maturate le condizioni in base alle quali la Società Capogruppo è tenuta alla redazione della propria informativa patrimoniale, economica e finanziaria annuale anche su base consolidata. Il bilancio consolidato del Consorzio Integra – che comprende la società controllata SINERGO - per l'esercizio chiuso al 31.12.2025 è redatto conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs. 127/91 e, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dal 3^ comma dell'art. 29 del citato decreto. Inoltre, si è tenuto conto, ove applicabili, delle modifiche apportate dall'entrata in vigore della riforma del diritto societario prevista dal D.Lgs. n. 6/2003 e delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. La normativa di legge è stata integrata ed interpretata, se necessario, sulla base dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità recependo le novità introdotte dalla riformulazione a cura dell'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 tenuto conto degli emendamenti emessi successivamente e, ove mancanti, di quelli emanati dall'International Accounting Standard Board, ove compatibili con la normativa italiana. Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio consolidato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice civile) e dalla presente Nota Integrativa consolidata. Il rendiconto finanziario è stato predisposto considerando la situazione di apertura rilevata in sede di primo consolidamento.

Per il consolidamento è stata utilizzata la situazione contabile al 31.12.2025 della società controllata SINERGO, opportunamente riclassificata e rettificata al fine di uniformarla ai criteri contabili della Capogruppo, come approvata dagli amministratori della stessa.

Non si sono incluse nell'area di consolidamento, come più sopra dettagliatamente esplicato, le imprese su cui INTEGRA non detiene prerogative di controllo, società non operative e di scarsa significatività o in quanto detenute a suo nome ma nell'interesse delle associate e/o di CCC, anche con contratti di associazione in partecipazione, e i cui rischi e benefici connessi a dette controllate sono pertinenziali alle Cooperative per conto delle quali la quota di partecipazione è stata sottoscritta.

Gli amministratori hanno redatto la Relazione sulla gestione del Consorzio Integra per l'esercizio 2025 come unico documento integrativo sia del bilancio consolidato sia del bilancio d'esercizio della società Capogruppo.

Per quanto riguarda le informazioni circa l'andamento delle attività del Gruppo, i principali eventi occorsi nell'esercizio 2025 e quelli intervenuti successivamente alla data di chiusura dello stesso, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio consolidato ed a quanto descritto nel successivo capitolo 4.2.5.10 della presente Nota Integrativa consolidata.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice civile, da altre disposizioni normative in materia di bilancio. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa possibile, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi nei prospetti contabili e nelle tabelle di seguito presentate sono espressi in euro mentre i riferimenti nei commenti sono espressi in migliaia di euro, salvo diversa specifica indicazione.

4.2.1.4 Criteri di redazione del bilancio consolidato

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale, nonché tenuto conto della sostanza delle operazioni o dei contratti;
- sono stati indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- sono stati considerati rischi e perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si segnala infine che la pubblicazione del nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi" non ha avuto impatti sui valori economici/patrimoniali della Società, così come gli emendamenti emessi dall'OIC nell'aprile 2024.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice civile.

4.2.1.5 Principi di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- le società incluse nell'area di consolidamento vengono consolidate a partire dalla data nella quale si assume il controllo e sono deconsolidate a partire dalla data nella quale lo stesso controllo cessa;
- la redazione del bilancio consolidato si effettua tramite l'aggregazione degli stati patrimoniali e dei conti economici, in base a principi contabili e criteri di valutazione uniformi;
- le partecipazioni detenute in società sulle quali viene esercitata una influenza notevole (società collegate), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione è compresa tra il 20% e il 50%, sono valutate secondo il metodo del Patrimonio netto ovvero al costo laddove non si siano verificate perdite durevoli di valore;
- il rendiconto finanziario consolidato è redatto secondo lo schema e le modalità di redazione previsto dall'OIC 10;
- il valore contabile della partecipazione in SINERGO viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività della controllata secondo il metodo dell'integrazione globale. La data di consolidamento utilizzata è quella in cui la società SINERGO S.p.A. è stata costituita: di conseguenza, l'eventuale differenza che scaturisce dall'eliminazione suddetta, dopo essere stata attribuita, ove possibile, ai singoli elementi dell'attivo e del passivo, viene portata in rettifica del patrimonio netto del gruppo ed allocata nella voce utili (perdite) a nuovo, che nella sostanza corrispondono ai risultati della controllata negli esercizi in cui non si è proceduto al suo consolidamento per i motivi esposti in precedenza;
- le partite di debito e di credito, costi e ricavi, dividendi percepiti ed eventuali altre operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate;
- in relazione ad alcune poste patrimoniali ed economiche sono state operate alcune riclassifiche alla situazione contabile della società controllata al fine di omogeneizzare la rappresentazione di consolidamento ai principi contabili della capogruppo;
- come sopra riferito, le partecipazioni controllate indirettamente tramite SINERGO, essendo costituite unicamente da enti consortili che non realizzano utili propri, attraverso le quali SINERGO svolge una parte della propria attività, non sono state consolidate. Le situazioni contabili incluse nell'area di consolidamento sono redatte in euro.

4.2.1.6 Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 ed emendati in data 29 dicembre 2017 e in data 28 gennaio 2019.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili sono descritti di seguito.

La Società ha applicato l'OIC 34 utilizzando la semplificazione, ammessa dal principio, di applicare le relative disposizioni solo ai contratti di vendita stipulati (o modificati) a partire dal 1° gennaio 2024.

L'adozione di tale principio, tenuto conto che la valutazione dei lavori in corso è disciplinata dall'OIC 23 - che non ha subito modifiche -, non ha comportato effetti sul bilancio consolidato della Società.

4.2.1.6.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene nel modo seguente:

- licenze e diritti per l'utilizzo di software ed applicativi gestionali: in cinque anni;
- registrazione marchio aziendale: in dieci anni;
- spese di impianto ed ampliamento: in cinque anni e previo consenso del Consiglio di Sorveglianza, da richiedersi ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 1, sub 5);
- differenza da consolidamento: in base al valore recuperabile (soggetta al cd: "impairment test").

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di bilancio non vengono ammortizzati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti ad eccezione degli avviamenti e dei costi pluriennali per i quali non è previsto il ripristino di valore.

Una perdita durevole di valore si verifica in particolare quando il valore di carico è superiore al valore di recupero. Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il valore equo di un'attività o di una attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita ed il suo valore d'uso ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

4.2.1.6.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio, al netto dei relativi fondi di ammortamento, al costo di acquisto o di costruzione interna che include anche gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per le quote ragionevolmente imputabili al bene.

Gli ammortamenti sono calcolati dal momento in cui i relativi cespiti sono pronti all'uso, mediante l'applicazione sistematica e costante, sulla base delle varie categorie di beni, dei seguenti coefficienti percentuali, che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione degli stessi, salva l'applicazione, nella misura del 50% dei medesimi coefficienti, per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

Per gli impianti e macchinari specificamente dedicati all'esecuzione di una commessa, il periodo di ammortamento è il minore fra (i) la durata prevista della commessa e (ii) la vita utile economico-tecnica del bene assimilata a quella accettata anche a fini fiscali.

Beni	%
Costruzioni leggere (tettoie, baracche, ecc.)	12,5
Macchinari e impianti specifici (o durata residua della commessa se inferiore al netto del valore residuo di rivendita)	15,0
Attrezzatura varia e minuta	15,0
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,0
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0
Autovetture, motoveicoli e simili	25,0

Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di bilancio non vengono ammortizzati.

I cespiti alienati o distrutti vengono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato economico conseguito è evidenziato nel conto economico.

I costi delle manutenzioni, che accrescono la produttività o la vita utile del cespite, sono portati ad incremento della corrispondente voce patrimoniale, mentre gli altri costi di manutenzione che non hanno tali caratteristiche vengono spesati nell'esercizio di competenza. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, determinata secondo modalità analoghe a quelle descritte con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali acquisite mediante contratti di locazione finanziaria sono rilevate in base al metodo finanziario, ove applicabile.

All'occorrenza, vengono riportati gli effetti - sul risultato di periodo e sul patrimonio netto - in caso di adozione, in materia, dell'alternativo metodo finanziario.

4.2.1.6.3 Partecipazioni

Le partecipazioni comprendono investimenti in società di capitali, società consortili, consorzi e società cooperative.

Come più ampiamente descritto nella parte introduttiva della presente Nota integrativa consolidata e nella nota integrativa al Bilancio d'esercizio - cui si rinvia per una più esaustiva trattazione dell'argomento - la totalità delle partecipazioni detenute dal Consorzio Integra, ad eccezione della partecipazione di controllo direttamente detenuta in SINERGO e di quella detenute, indirettamente tramite SINERGO, in TAVI S.c.a.r.l., Terricciola S.c.a.r.l., Lavori Taurianova Scarl, Scaligera Scarl, è detenuta sui seguenti alternativi presupposti contrattualmente definiti:

- in esecuzione del contratto di affitto di ramo d'azienda con CCC, precedentemente richiamato (per quelle ivi indicate come trasferite ad INTEGRA in tale contesto) e/o;
- nell'interesse esclusivo delle imprese associate, tutte di natura consortile e per finalità riferite univocamente all'esecuzione dei contratti di appalto alle stesse associate assegnati.

Tali presupposti, pertanto, supportano gli Amministratori nel qualificare il complesso delle partecipazioni detenute da INTEGRA, sempre eccezion fatta per SINERGO, TAVI S.c.a.r.l. e Terricciola S.c.a.r.l., Lavori Taurianova S.c.a.r.l. e Scaligera S.c.a.r.l., come "*partecipazioni in altre imprese*", per le quali il Consorzio non può, né ha intenzione di, esercitare prerogative di governance tali da qualificarsi come "controllo" o "influenza notevole" in accordo con le vigenti normative.

Le partecipazioni così identificate sono iscritte in bilancio al valore risultante dal costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate subiscano perdite considerate durevoli e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da permetterne l'assorbimento. Laddove queste ultime perdite risultassero superiori al costo della partecipazione, l'eccedenza è iscritta nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri mentre il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Un primo gruppo omogeneo di partecipate è rappresentato dalla società consortili, costituite con scopo e finalità funzionali alle attività di sviluppo della produzione da realizzare in compartecipazione con le altre società partners; esse sono:

- la collegata Sici Progettazione s.c.a.r.l., di cui è stato sottoscritto, in data 06.03.2018, per atto Notaio Giampaolo Zambellini Artini di Bologna, una quota partecipativa di euro 5.000, pari al 50% del capitale sociale; la costituita società è deputata alla realizzazione unitaria, con il socio Consorzio Imprese Provinciali Artigianato Ennese – C.I.P.A.E, dei lavori di progettazione ed esecuzione delle lavorazioni connesse alla gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale di Caltanissetta; le attività sociali legate all'iniziativa sono attualmente sospese, in attesa delle approvazioni di competenza della Committenza sui progetti presentati;

- la controllata Tavi s.c.a.r.l., di cui fu sottoscritto, in data 4.06.2020, per atto Notar Giampaolo Zambellini Artini di Bologna, una quota partecipativa di euro 5.100, pari al 51% del capitale sociale; la costituita società consortile è stata impegnata nella realizzazione unitaria, con il socio Consorzio Stabile Infrastrutture, dei lavori di costruzione della Tangenziale di Vicenza; i lavori sono stati ultimati nel corso del 2023 e sono in corso le operazioni di collaudo e definizione del contenzioso pendente sul riconoscimento di alcune lavorazioni non ancora contabilizzate; nelle more della definizione del contenzioso, che potrebbe avvenire, celermente, per il tramite delle determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico appositamente nominato ovvero, in tempi più lunghi, mediante giudizio innanzi al Tribunale ordinario, i Soci hanno deliberato, con verbale di Assemblea Straordinaria tenutasi in data 30 aprile 2025, lo scioglimento anticipato della società a seguito dell'avvenuto completamento dei lavori appaltati e, quindi, per il conseguimento dell'oggetto sociale; la fase di liquidazione è tutt'ora in corso;

- la Accademia s.c.a.r.l., di cui fu sottoscritta, in data 12.10.2020 per atto Notar Francesco Veronesi di Bologna, una quota partecipativa di euro 1.000, pari al 5% del capitale sociale; la costituita società è deputata alla realizzazione unitaria, con il socio C.M.S.A. Soc. Coop., dei lavori di restauro e riqualificazione funzionale del complesso delle Gallerie dell'Accademia di Venezia; i lavori, sospesi nel mese di maggio 2021, sono ripresi l'11/11/2022 a seguito della sottoscrizione dell'atto transattivo con il quale furono definite le modalità esecutive dell'ultima fase del progetto, la cui ultimazione era già prevista entro il secondo semestre del 2025 ma difficoltà sopraggiunte, non dipendenti dalla Società, ne stanno ritardando il completamento;

- la Scaligera s.c.a.r.l., di cui è stato sottoscritto, in data 09.04.2021 per atto Notar Fiammetta Costa di Bologna, una quota partecipativa di euro 5.400, pari al 54% del capitale sociale; la costituita società è deputata alla realizzazione unitaria, con il socio Nuova Mazzi Srl, dei lavori di completamento delle opere edili relative all'appalto per la "Progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori e fornitura del materiale rotabile per la realizzazione di un Sistema Filoviario per la città di Verona"; i lavori sono stati regolarmente avviati e proseguiranno fino alla fine del 2026;

- la Valsugana s.c.a.r.l., di cui è stato sottoscritto, in data 19.12.2024 per atto Notar Giampaolo Zambellini Artini di Bologna, una quota partecipativa di euro 14.000, pari al 70% del capitale sociale; la costituita società è deputata alla realizzazione unitaria, con il socio Nuovi Progetti Srl, dei lavori relativi all'appalto per l'avvalimento dell'attestazione SOA ex art. 104, D.lgs. n. 36/2023, per la categoria OS27 e per l'affidamento delle opere di elettrificazione della tratta Trento -Borgo Valsugana Est previsti nel progetto NPP 3228: Elettrificazione Trento -Bassano, lotto 1 Trento-Borgo Valsugana Est.- CIG: B37000EC2F - CUP J14H20000970001, da realizzarsi per conto del Committente INFRAIL S.r.l.

In merito alle altre partecipazioni, si rappresenta quanto segue.

La partecipazione detenuta nella controllante Consorzio Integra soc.coop. è stata acquisita, nel rispetto delle condizioni dettate dall'articolo 2359 bis c.c., nel corso dell'esercizio 2017, allo scopo di favorire la corretta assegnazione, in ossequio ai regolamenti del Consorzio stesso, dei contratti per l'esecuzione di lavori / forniture / servizi in favore di Committenti sia pubblici che privati.

La partecipazione a FIN4COOP – Finanza per le Cooperative Soc. Coop. (già C.C.F.S. - Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo) a cui si è aderito in data 21/10/2022, sottoscrivendo una quota del capitale sociale di euro 5.000, ha invece scopo e finalità di carattere finanziario, in quanto funzionale all'apertura di linee di credito con il predetto Istituto finanziario a supporto delle attività della società.

La partecipazione a FINPRO Soc. Coop., a cui come detto si è aderito in data 20/11/2025, sottoscrivendo una quota del capitale sociale di euro 1.000, ha ugualmente scopo e finalità di carattere finanziario ed amministrativo, avendo la nuova partecipata sviluppato in favore dei propri consorziati vantaggiosi servizi di natura gestionale (servizi amministrativi, gestione del personale, formazione, ecc) e finanziari; per cui la partecipazione si rende funzionale allo scambio di rapporti commerciali ed all'apertura di linee di credito a supporto delle attività della Società.

Infine, la partecipazione nella new-co Trazione Elettrica Filotramvie Integrate – in sigla TREFILI S.r.l. – trova ragione d'essere nella mission stessa di SINERGO, ed in particolare, in relazione allo scopo attribuitole dal socio fondatore di farsi promotore, sussistendone i requisiti industriali e reperite le risorse necessarie, di operazioni di salvaguardia e sviluppo di rami d'azienda di cooperative in crisi, che il Consorzio Integra dovesse reputare strategiche per la partecipazione e acquisizione di lavori in determinate categorie SOA che richiedono know how specifico e mano d'opera di esperienza nel relativo settore.

4.2.1.6.4 Crediti e titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati sono costituiti da finanziamenti erogati alle partecipate a supporto dei loro programmi di sviluppo e sono destinati a rappresentare forme d'impiego duraturo di capitale, indipendentemente dalla loro esigibilità (breve e medio periodo).

Essi sono iscritti in bilancio tutti al valore nominale ovvero di presumibile realizzo. Non si è fatto ricorso al criterio del costo ammortizzato, così come previsto dal principio contabile OIC 15, in quanto: (i) per i crediti sorti anteriormente alla data del 1° gennaio 2016 è stata applicata la deroga prevista dall'art 12 del menzionato D.Lgs. 139/2015, secondo cui il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni pregresse che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; (ii) per i crediti sorti successivamente alla data del 1° gennaio 2016, verificatone gli effetti attraverso apposito calcolo, è stata accertata l'irrilevanza dell'eventuale diversa determinazione rispetto al valore di presumibile realizzo; tanto, sia per quei crediti fruttiferi di interessi, ad un tasso ritenuto in linea con i valori di mercato, sia per quei crediti infruttiferi di interessi, per i quali il relativo calcolo non ha prodotto valori significativi da dover essere rappresentati in bilancio.

In riferimento alla predetta disapplicazione del criterio del costo ammortizzato, che si rifletterà anche più avanti nel corso dei commenti alle sezioni Crediti e Debiti, in ossequio alle previsioni di cui al 4° comma dell'art. 2423 c.c , si precisa che, fermi gli obblighi di regolare tenuta delle scritture contabili, la società ha deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione avendo stimato che gli effetti economici derivanti all'applicazione di detto criterio sono scarsamente significativi e nel suo complesso irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore di presumibile realizzo. Trattasi infatti generalmente di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi mentre per i crediti con scadenza superiore, i costi di transazione sono di scarso rilievo e con tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Inoltre, poiché la società opera in base allo statuto ed ai regolamenti in nome proprio ma nell'interesse dei consorziati assegnatari, cui sono attribuiti utili e perdite della gestione dei contratti, l'eventuale applicazione del costo ammortizzato a ciascuna specifica partita attiva e passiva, produrrebbe di riflesso identica rilevazione contraria tra i debiti e/o crediti che, di fatto, ne annullerebbe l'effetto economico, con il risultato tra l'altro di rendere meno chiare e trasparenti le poste di bilancio.

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti, come innanzi rappresentato, sarebbero risultati irrilevanti, rettificato delle perdite durevoli di valore. La rettifica per perdita durevole di valore è interamente imputata all'esercizio in cui è rilevata nella voce D19b) "*Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie*" che non costituiscono partecipazioni. Nel caso in cui vengono meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli immobilizzati, si procede al ripristino di valore del titolo nei limiti del costo di acquisto.

4.2.1.6.5 Rimanenze

Le rimanenze nel presente Bilancio consolidato sono riferite esclusivamente alla controllata SINERGO.

Le rimanenze costituite da materie prime sussidiarie e di consumo giacenti presso i cantieri, sono iscritte al costo calcolato con il metodo della media ponderata non superiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze, rappresentate da lavori e prestazioni in corso di esecuzione – comunque - realizzati su ordinazione per conto di committenti pubblici e privati, si riferiscono ad opere di ingegneria civile la cui valutazione è stata effettuata

secondo il metodo del costo sostenuto (cost to cost), come consentito dal principio contabile OIC 23. Per determinare la percentuale di completamento con il metodo del costo sostenuto, si è proceduto a rapportare gli oneri sostenuti delle singole commesse, al 31.12.2025, con gli oneri complessivi, stimati a finire, applicando la riveniente aliquota al totale dei ricavi previsti per il sotteso cantiere ed ottenendo così l'entità della produzione eseguita.

Tale produzione è appostata, al netto degli acconti ricevuti dai committenti e delle eventuali perdite future che sono stimate con ragionevole approssimazione nell'esercizio in cui divengono note, oltre a dare luogo per l'eccedenza ad un apposito fondo rischi quando di ammontare superiore ai lavori in corso cui si riferiscono: tali perdite future, presumibilmente stimabili, vengono rilevate indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa di riferimento.

Inoltre, non si procede a compensazioni di tali perdite con i margini positivi che siano previsti su altri cantieri, per cui le partite in questione sono trattate, sempre, individualmente.

Gli oneri pluriennali pre-operativi – di solito, connessi anche alla progettazione e comunque sostenuti dopo la stipula dei contratti ma prima dell'avvio della fase propriamente produttiva – concorrono alla determinazione del valore dei Lavori in Corso.

La rilevazione a ricavo (Voce A1 del conto economico) è effettuata sulla base dell'emissione di stati di avanzamento lavori predisposti - in contraddittorio - con il Committente ed accettati dallo stesso.

I corrispettivi aggiuntivi richiesti ai committenti (cd. "claims") – connessi a maggiorazioni di prezzo contrattuali - iscritti tempestivamente nei registri di contabilità lavori o le analoghe istanze inoltrate alla clientela per oneri aggiuntivi sostenuti per responsabilità non imputabili all'appaltatore, formalmente quantificati dopo la chiusura dell'esercizio in esame o di imminente concretizzazione, sono contabilizzati nei limiti degli ammontari la cui valutazione è ritenuta fondatamente certa.

4.2.1.6.6 Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale ovvero di presumibile realizzo, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come già osservato nel paragrafo precedente, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti; al tal riguardo, si richiamano le precisazioni e commenti evidenziati alla sezione "*Crediti e Titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie*".

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring vengono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro- soluto, e se risultano trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Mentre i crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

4.2.1.6.7 Disponibilità liquide

Accolgono i valori del denaro contante e degli assegni in giacenza nelle casse centrali di sede e delle sedi secondarie, oltre che le disponibilità liquide detenute presso le banche, alla data di chiusura dell'esercizio, comprensive degli interessi maturati ed al netto delle commissioni.

In base al principio contabile OIC 14, sono valutate al presumibile valore di realizzo che - anche per i depositi bancari - coincide con il valore nominale.

4.2.1.6.8 Ratei e risconti sia attivi che passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di proventi e di costi, comunque, di competenza dell'esercizio in corso, che avranno manifestazione finanziaria in anni successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di costi e di proventi che hanno già avuto manifestazione finanziaria ma che sono di competenza di esercizi successivi.

Sono, peraltro, iscritti in tali voci soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ogni anno, sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le opportune rettifiche di valore.

In particolare, oltre al trascorrere del tempo, si considera, per i ratei attivi, il valore presumibile di realizzo mentre, per i risconti attivi, la sussistenza del futuro beneficio economico per i costi differiti.

4.2.1.6.9 Patrimonio netto

Comprende il capitale sociale, le riserve e il risultato d'esercizio, con ripartizione tra competenza del gruppo e di terzi.

Il patrimonio netto accoglie tutte le operazioni effettuate tra la Società capogruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di Soci; sono, quindi, escluse tutte le altre in cui i medesimi soggetti intervengono con qualificazioni diverse, tipo nella qualità di clienti, fornitori o finanziatori.

Le operazioni patrimoniali tra la Società ed i Soci possono far sorgere dei crediti e debiti fra le rispettive parti. La società iscrive un credito verso i Soci quando questi assumono un'obbligazione nei suoi confronti; di contro iscrive un debito verso gli stessi quando è essa società ad assumere un'obbligazione nei confronti dei predetti.

I versamenti effettuati dai Soci, che non prevedono un vincolo di restituzione, sono iscritti in una pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai Soci - che prevedono tale obbligo - sono registrati tra i debiti.

Si evidenzia la sussistenza, nell'ambito del Capitale Sociale, di Strumenti Finanziari Partecipativi (S.F.P.), sottoscritti da Soci Finanziatori, del valore nominale unitario di euro 1.000 ciascuno, le cui caratteristiche principali prevedono la trasferibilità, nel rispetto delle modalità previste dallo Statuto Sociale, e la distinzione in due specifiche categorie a seconda dell'Ente o Istituzione a cui sono destinati e della misura di remunerazione attribuita.

Nelle note esplicative alla voce viene rappresentata la riconciliazione fra il Patrimonio netto al 31 dicembre 2026 della Società Capogruppo ed il Patrimonio netto consolidato alla medesima data.

4.2.1.6.10 Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di manifestazione.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati; i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, valutate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di chiusura del bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima di un fondo deve tenere conto dell'orizzonte temporale di riferimento; a tal riguardo, va innanzitutto accertata la sussistenza o meno, alla data di rilevazione, di un'obbligazione certa e/o di insorgenza probabile, in forza di un vincolo contrattuale o di legge; quindi, a seguire, va determinata una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione anche in riferimento alla data in cui esso si manifesterà; ed infine, ove la data di sopravvenienza dell'obbligazione sia così lontana da venire da rendere significativamente diverso il suo valore nel tempo, la stima dell'esborso deve essere attualizzata alla data di rilevazione.

Qualora, nella misurazione degli accantonamenti, si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, si deve optare per la stima più attendibile nell'ambito dei limiti minimi e massimi di tale campo.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato, in modo diretto, soltanto per spese e passività che avevano provocato il relativo accantonamento mentre le differenze – in più o in meno, rispetto al necessario a consuntivo - sono rilevate, a conto economico.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico consolidato.

4.2.1.6.11 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio, ai sensi dell'art. 2120 c.c. e della contrattazione collettiva adottata nonché della L. 29 maggio 1982 n. 297. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare.

4.2.1.6.12 Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, trattandosi di passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare somme, fisse o determinabili, di disponibilità liquide a Finanziatori e Fornitori oltre che ad altri Soggetti.

I debiti sono rilevati:

1. per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà con abbinati rischi e benefici;
2. per le prestazioni di servizi, nel momento in cui sono effettuate;
3. per i finanziamenti, all'insorgenza dell'obbligazione della Società verso la controparte;
4. per gli acconti da clienti, quando incassati.

Il criterio del costo ammortizzato, previsto dall'OIC 19, non è applicato ai debiti in quanto i suoi effetti sarebbero risultati irrilevanti; al tal riguardo, si richiamano le precisazioni e commenti evidenziati alla sezione 4.2.1.6.4 Crediti e Titoli iscritti nelle immobilizzazioni.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione perché non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono registrati al momento del pagamento, come proventi della stessa natura.

I debiti sono eliminati - in tutto o in parte - quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta, per adempimento o per altra causa.

4.2.1.6.13 Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività, derivanti da un'operazione in valuta estera, sono rilevate inizialmente in euro, applicando all'importo il tasso di cambio a pronti tra l'euro e l'altra moneta, in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri in materia, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti, come pubblicato dal preposto U.I.C. alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Le non monetarie in valuta, invece, rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e, pertanto, le differenze di cambio sia positive che negative non danno luogo a separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato dell'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio, tale quota va destinata ad un'apposita riserva di patrimonio netto non distribuibile fino all'avvenuto realizzo; nell'eventualità ciò si verifichi per un minore importo, la predetta riserva verrà proporzionalmente assorbita fino a concorrenza del valore realizzato.

4.2.1.6.14 Impegni, garanzie e passività potenziali

Sono riportati, come previsto dall'art. 6 del citato D. Lgs. 139/2015, che ha abrogato l'iscrizione dei conti d'ordine in calce al Passivo, alla successiva sezione 4.2.5.6 tra le voci di natura, comunque, patrimoniale. Ne viene data evidenza per tutte quelle non risultanti dallo stato patrimoniale consolidato, con particolare riferimento alle garanzie prestate, specialmente se di natura reale, quando "*assunte nei confronti di imprese controllate, collegate nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime*".

4.2.1.6.15 Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono iscritti nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza, anche a prescindere dalle conseguenti contropartite in numerario, al netto di resi, sconti, abbuoni, premi, imposte direttamente connesse.

I ricavi ed i costi sono rilevati:

- per la produzione demandata alle Assegnatarie, in base agli Stati di Avanzamento Lavori (S.A.L.) come contabilizzati dal Committente e per la parte non ancora contabilizzata entro la chiusura dell'esercizio mediante la Situazione Interna Lavori (S.I.L.) indicata dalle stesse Cooperative, rilevando in contropartita del conto economico sia le fatture da emettere che le fatture da ricevere;
- per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è stato completato e lo scambio è già avvenuto oppure si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo come parametro di accertamento il trasferimento di rischi e benefici;
- per le prestazioni di servizi, nel momento in cui l'operazione è stata resa od effettuata; a tal riguardo, con particolare riferimento al compenso spettante per le attività consortili, come definito dal vigente Regolamento Compensi, questo viene contabilizzato, per il 50%, all'atto dell'assegnazione dei lavori a remunerazione dell'attività tecnico/ commerciale svolta fino alla data dell'aggiudicazione definitiva, mentre il residuo, a remunerazione dell'attività tecnico-amministrativa connessa all'evoluzione ed all'andamento di commessa, viene rilevato in base agli stati di avanzamento lavori contabilizzati ed alle Situazioni Interne Lavori.

Sia i ricavi sia i costi sono rilevati, comunque separatamente, senza mai essere sottoposti a compensazioni di sorta, in conformità al principio di chiarezza.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni accolgono anche gli addebiti alle Cooperative Assegnatarie delle rispettive commesse, per i costi e gli oneri che INTEGRA sostiene per loro conto nell'ambito dell'attività istituzionale di contraente dei contratti acquisiti (oneri assicurativi, imposte di registro, consulenze, servizi, ecc).

I proventi e gli oneri, per le movimentazioni in valuta, sono determinati al cambio - a pronti - alla data in cui sono state realizzate mentre, per le compravendite con obbligo di retrocessione a termine, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Gli elementi del genere, di entità o incidenza eccezionali, qualora esistenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

4.2.1.6.16 Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

I dividendi vengono rilevati in bilancio, come proventi finanziari, nell'esercizio in cui, a fronte della delibera assembleare di relativa distribuzione in connessione con l'utile o con le riserve distribuite, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla registrazione di tali proventi, nel caso in cui la richiamata distribuzione riguardi azioni proprie oppure derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Gli Strumenti Finanziari Partecipativi, emessi ex art. 2526 Codice civile, sottoscritti dai Soci Finanziatori e costituenti parte del capitale sociale, sono remunerati come da apposito Regolamento approvato con verbale di assemblea straordinaria. In particolare, per quelli di Categoria A, è prevista la corresponsione di interessi annuali in misura dell'1,50% del relativo valore nominale; per quelli di Categoria B, è prevista la remunerazione secondo gli stessi termini previsti per la Categoria A, con la maggiorazione fino ad un ulteriore 2,50%, e comunque in misura tale da non generare una perdita d'esercizio.

4.2.1.6.17 Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "*fondo imposte differite*" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "*crediti per imposte anticipate*" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

4.2.1.6.18 Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ma entro la redazione del presente bilancio, ove determinati da condizioni già esistenti alla predetta data di riferimento e laddove ne siano stati valutati rilevanti gli impatti, sono stati opportunamente contabilizzati nell'esercizio in commento, in ossequio al postulato della competenza, anche al fine di evidenziarne gli effetti sulla situazione aziendale complessivamente intesa alla stessa data.

I fatti intervenuti, invece, dopo la chiusura dell'esercizio, che non possiedono le predette caratteristiche, non sono rilevati nei prospetti di bilancio ma vengono illustrati in Nota Integrativa, se ciò è utile alla comprensione del presente documento.

Per il dettaglio di tali fatti si rimanda a quanto commentato in precedenza e nella relativa sezione della presente Nota Integrativa consolidata, nella sezione "*4.2.5 Nota Integrativa Consolidata - Altre Informazioni*".

4.2.1.6.19 Criterio di rilevazione contabile dei rapporti intrattenuti con i soci

La società capogruppo, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto sociale, persegue lo scopo mutualistico attraverso l'acquisizione di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci.

Conseguentemente, viene data rilevanza non solo patrimoniale, ma anche economica ai rapporti con le Stazioni Appaltanti ed ai corrispondenti rapporti con le cooperative assegnatarie.

Alla voce B7 del conto economico sono compresi i costi derivanti dall'assegnazione alle cooperative socie, e, alla voce A1 Ricavi, i corrispondenti rapporti intrattenuti con le Stazioni Appaltanti.

4.2.1.6.20 Altre informazioni

Continuità aziendale

Gli Amministratori, considerata la solidità patrimoniale e finanziaria del Consorzio, hanno valutato la capacità prospettica dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di

reddito per un prevedibile arco temporale futuro coerente con le previsioni dei principi contabili e hanno concluso in merito all'assenza di incertezze in merito.

Uso di stime e valutazioni

La redazione del bilancio e della relativa nota integrativa richiede da parte dei redattori l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività alla data di bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzabili per rilevare, tra l'altro, la determinazione della Situazione Interna Lavori (Sil), gli accantonamenti per rischi su crediti, le svalutazioni di attività (incluse le partecipazioni), le imposte e gli altri accantonamenti a fondi rischi.

Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente anche con il supporto di professionisti esterni indipendenti e, ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti sono rilevati a conto economico nel momento in cui la stima viene modificata.

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale consolidato sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico. I dati del Bilancio consolidato del Consorzio Integra al 31 dicembre 2025 sono presentati in confronto con quelli riferiti all'esercizio precedente.

4.2.1.7 Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

4.2.2 Nota integrativa consolidata - attivo

4.2.2.1 Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce di bilancio consolidato corrisponde all'importo del capitale sociale sottoscritto, ma non ancora versato, da parte dei soci. Alla fine dell'esercizio 2025 la voce è così composta:

	Valore al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2025
Totale crediti per versamenti dovuti	1.375.288	190.000	(160.000)	1.405.288

Le variazioni intervenute nella predetta voce sono relative a:

- decremento per euro 160.000 relativo alle quote versate nell'esercizio dai nuovi soci (sottoscritto nuovo capitale per euro 190.000 nel corso dell'esercizio) e da quanto versato dai soci già sottoscrittori, nonché per effetto di eventuale riduzione per la quota parte non versata attribuibile ai soci che nell'esercizio sono receduti a termini statutari;
- incremento per un valore netto di euro 30.000, per effetto delle quote di partecipazione al capitale sociale di INTEGRA sottoscritte e non ancora versate (come detto sopra, è stato sottoscritto nuovo capitale per euro 190.000 nel corso dell'esercizio);

Si segnala che, alla fine dell'esercizio in commento, rispetto al capitale sottoscritto sono stati effettuati versamenti complessivamente pari ad euro 41.283.478..

4.2.2.2 Immobilizzazioni immateriali

La voce Immobilizzazioni immateriali accoglie gli oneri pluriennali relativi all'operazione di affitto del ramo, al netto degli ammortamenti accumulati alla data di bilancio, oltre agli investimenti effettuati per lo sviluppo delle piattaforme tecnologiche a supporto delle attività operative del Consorzio e di SINERGO.

Le immobilizzazioni immateriali relative a SINERGO sono complessivamente pari a ca. euro 4 mila ed accolgono in prevalenza gli oneri sostenuti dalla stessa per la propria costituzione e avvio, nonché quelli riferiti alle licenze dei software gestionali acquisite nell'esercizio. La voce maggiormente significativa è registrata dalla controllante, come di seguito dettagliato:

Movimenti delle Immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Progetto ERP	Concessioni, liecenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in conto ed acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio - 01/01/2025					
Costo storico iniziale	1.429.608		1.158.191	820.980	3.408.779
Fondo ammortamento iniziale	(1.426.618)		(980.208)	(10.706)	(2.417.532)
Valore di bilancio	2.990	0	177.983	810.274	991.247
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	814.692	25.838	136.901	977.431
Decrementi	0	865.722	(237.815)	(865.722)	(237.815)
Decremento Fondo ammortamento per dismissione			204.587		204.587
Ammortamento dell'esercizio	(1.196)	(241.039)	(80.380)		(322.615)
Totale variazioni	**(1.196)**	**1.439.375**	**(87.770)**	**(728.821)**	**621.588**
Valore al 31/12/2025					
Costo storico finale	1.429.608	1.680.415	946.214	92.159	4.148.396
Fondo ammortamento finale	(1.427.814)	(241.039)	(856.001)	(10.706)	(2.535.560)
Valore di bilancio	**1.794**	**1.439.376**	**90.213**	**81.453**	**1.612.836**

La variazione evidenziata dalla voce nell'esercizio 2025, al netto degli ammortamenti di periodo è sostanzialmente riferita ai costi sostenuti da fornitori terzi per l'ultimazione della progettazione e realizzazione di alcune piattaforme software, ivi compreso il nuovo sistema ERP della controllante, la cui implementazione è avvenuta sia in gran parte nell'esercizio precedente – per quanto precedentemente rilevato nella voce "*immobilizzazioni in corso*".

Si precisa che le immobilizzazioni immateriali che hanno natura di costo pluriennale vengono eliminate contabilmente a decorrere dall'anno successivo al completamento dell'ammortamento.

4.2.2.3 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 160.940 e non sono gravate da vincoli di sorta.

La voce "*Impianti e macchinari*" è pressoché integralmente riferita a SINERGO. Il valore riferito a quest'ultima al 31.12.2025 è pari ad euro 61.402, con un decremento netto rispetto alla fine dell'esercizio 2024 pari ad euro 60.141; in particolare i decrementi si riferiscono principalmente agli ammortamenti contabilizzati per l'utilizzo dei cespiti nei cicli produttivi ed alle dismissioni per vendita di macchinari non più utilizzati.

La voce "*Attrezzature industriali e commerciali*", pari a ca. euro 9mila, è integralmente riferita a SINERGO ed accoglie il costo di acquisto, al netto degli ammortamenti accumulati, delle attrezzature impiegate nelle commesse in corso di esecuzione.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali consolidate per l'esercizio in esame.

Nell'esercizio 2025:

- non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali né si sono apportate deroghe ai criteri civilistici;
- le alienazioni dei cespiti di proprietà del periodo hanno determinato la rilevazione di plus/minusvalenze d'importo non rilevante e sono prevalentemente riferite ad attrezzature di cantiere di SINERGO indicate fra "impianti e macchinari".

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature industriali	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo storico finale	66.735	3.979.624	643.869	286.291	4.976.519
Fondo ammortamento finale	(24.412)	(3.858.081)	(631.752)	(242.288)	(4.756.533)
Valore di bilancio	**42.323**	**121.543**	**12.117**	**44.003**	**219.986**
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	15.526	6.361	17.804	24.440	64.131
Decrementi	0	(3.475.449)	-207.924	-37.715	(3.721.089)
Ammortamento dell'esercizio	-9.312	(45.148)	-11.853	-28.058	(94.372)
Variazioni Fondo ammortamento	0	3.454.096	199.231	39.943	3.693.270
Totale variazioni	6.214	-60.141	-2.742	-1.390	-58.059
Valore al 31/12/2025					
Costo storico finale	82.261	510.536	453.748	312.959	1.359.504
Fondo ammortamento finale	-33.724	(449.133)	-444.374	(271.332)	(1.198.564)
	48.537	61.402	9.374	41.627	160.940

4.2.2.4 Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni

La tabella seguente riassume le partecipazioni a livello consolidato al 31 dicembre 2025.

	Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore al 31/12/2024	94.500	6.000	12.462.548	12.563.048
Incrementi	-	-	3.000	3.000
Decrementi	-	-	-457.889,00	-457.889
Valore al 31/12/2025	94.500	6.000	12.007.659	12.108.159

4.2.2.4.1 Partecipazioni in imprese controllate non consolidate

La voce ammonta ad euro 94.500 ed è riferita, quanto ad € 24.500 al capitale sociale delle società consortili di progetto TAVI S.c.a.r.l. (51%), Scaligera S.c.a.r.l. (54%) e Valsugana Scarl (70%); quanto ad € 70.000 al capitale sociale della Trefili S.r.l. (70%).

Tutte le società consortili sono detenute indirettamente tramite SINERGO e sono costituite per l'esecuzione unitaria di contratti di appalto. Ancorché la percentuale di detenzione delle partecipazioni detenute da SINERGO sia superiore al 50%, le pattuizioni che determinano la governance delle stesse, che vedono la partecipazione delle imprese mandanti al residuo capitale sociale, limitano il potere di controllo di SINERGO. Pertanto, tenuto conto sia di tali caratteristiche come delle circostanze per cui in base alle previsioni statutarie tali società consortili operano ribaltando la totalità dei propri costi nei confronti dei propri soci in base alle relative quote di partecipazione, dal consolidamento integrale delle stesse non emergerebbero differenze rilevanti rispetto alla rilevazione in base al metodo del costo di acquisto, tutte le consortili sono state valutate in base a tale metodo ed escluse nell'area di consolidamento del Gruppo.

La partecipazione nella newco Trazione Elettrica Filotramvie Integrate – TREFILI S.r.l. è coerente con la mission di SINERGO e con l'obiettivo strategico, definito dal socio fondatore, di promuovere – in presenza dei necessari presupposti industriali e finanziari – operazioni di salvataggio di rami d'azienda appartenenti a cooperative in crisi, nell'ambito del Consorzio Integra. In tale contesto, a seguito della crisi della cooperativa "Tecnologie e Mobilità soc. coop." – già associata di INTEGRA e posta in liquidazione coatta amministrativa con D.M. MIMIT n. 1/24 del 1° febbraio 2024 – è emersa la necessità di costituire una nuova società, TREFILI S.r.l., con l'obiettivo di subentrare nell'affitto (con opzione di acquisto e/o prelazione secondo le normative concorsuali) di un ramo d'azienda strategico della cooperativa in liquidazione. L'operazione, finalizzata alla salvaguardia di commesse in corso, al mantenimento dei livelli occupazionali e alla conservazione dei requisiti tecnico-produttivi, è stata funzionale all'ottenimento della certificazione SOA per la categoria OS27, relativa al settore della trazione elettrica. Tale intervento si inserisce nell'ambito di un mercato in forte espansione, quello della mobilità integrata e sostenibile.

TREFILI è stata costituita con atto notarile in data 11 marzo 2024, con un capitale sociale di € 100.000, sottoscritto per il 70% da SINERGO e per il restante 30% da FI.BO. S.p.A., società finanziaria del movimento cooperativo Legacoop. La società ha per oggetto sociale la prosecuzione dei lavori del ramo acquisito e lo sviluppo di ulteriori progetti nell'ambito dell'impiantistica per trazione elettrica.

In relazione alla partecipazione posseduta indirettamente nella società controllata Trazione Elettrica Filotramvie Integrate S.r.l. – TREFILI S.r.l. si precisa che la stessa non è stata consolidata secondo il metodo integrale in quanto è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

4.2.2.4.2 Partecipazioni in imprese collegate

La voce ammonta ad euro 6.000 ed è integralmente riferita alle partecipazioni nel capitale sociale delle società consortili di progetto detenute indirettamente tramite SINERGO. Tali entità in base alle previsioni statutarie, operano ribaltando costi e ricavi ai propri soci, in base alle quote da essi detenute. Pertanto nella valutazione in base al metodo del patrimonio netto della partecipazione detenuta da INTEGRA, tramite la controllata SINERGO, non si evidenziano differenziali rispetto al valore di carico rilevato con il metodo del costo di acquisto.

4.2.2.4.3 Partecipazioni in altre imprese

Per maggior chiarezza si rammenta che il ramo d'azienda trasferito da CCC con Contratto di Affitto d'azienda del 4 aprile 2016 è costituito, oltre che dai contratti di appalto in corso di esecuzione, stipulati per conto delle cooperative consorziate, anche dalle partecipazioni in società strumentali all'esecuzione degli appalti stessi.

Trattasi, in particolare, di società il cui capitale, in virtù di specifici accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori, era stato sottoscritto da CCC mediante provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate, alle quali compete la titolarità economico-sostanziale dei risultati di gestione prodotti dalle medesime società.

Con separato atto CCC ha, dunque, trasferito ad INTEGRA, senza corrispettivo, la titolarità giuridico-formale delle partecipazioni nelle predette società, quale adempimento traslativo funzionale all'esecuzione del medesimo contratto di affitto d'azienda. Proprio in ragione della strumentalità di tale cessione alla realizzazione dell'assetto di interessi perseguito con il contratto di affitto di azienda, le parti hanno espressamente stabilito che:

- in caso di mancato acquisto alla scadenza prevista dal contratto di affitto, come prorogata, la proprietà di tali partecipazioni verrà retrocessa a CCC, essendo in tal senso prevista apposita condizione risolutiva del contratto di cessione delle partecipazioni;
- la cessione di tali partecipazioni deve essere considerata quale parte integrante della prestazione a carico di CCC oggetto del contratto di affitto di ramo d'azienda, il cui corrispettivo è compreso nel canone di affitto previsto dal medesimo contratto.

Tali pattuizioni, peraltro, non sono state modificate dagli accordi con cui, nel mese di agosto 2022, si è concordata la proroga della durata del Contratto di Affitto e le nuove pattuizioni contrattuali.

In dettaglio, le partecipazioni trasferite ad INTEGRA e dalla stessa detenute per conto e nell'interesse delle consorziate o di CCC, al netto di quelle integralmente cedute o liquidate nel periodo, sono elencate nella seguente tabella:

	Denominazione o ragione sociale società
1	Marconi Express S.p.a.
2	Punta Gradelle Scarl in liquidazione
3	Consorzio CO.CE.BO. In liquidazione
4	Nuova Darsena Scarl
5	Ospedale Salento Scarl in liquidazione
6	Bolognetta Scpa in concordato preventivo
7	Empedocle 2 Scpa in concordato preventivo
8	Tor Vergata Scarl in liquidazione
9	Isarco Scarl
10	N.O.V. S.r.l.
11	Euganea Sanità S.p.a.
12	Tram di Firenze S.p.a.
13	Acque di Caltanissetta S.p.a.
14	Arena Sanità S.p.a.
15	Stress Scarl
16	Co-Opera S.p.a.

Nel dettaglio le partecipazioni precedentemente elencate dalla sub 1) al sub 16) sono detenute da INTEGRA nell'interesse e per conto delle Cooperative Consorziate e sono oggetto dei citati accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori e/o delle previsioni regolamentari in forza dei quali i rischi e benefici connessi a dette partecipate sono pertinenziali alle cooperative, per conto e nell'interesse delle quali la quota di capitale sociale è stata sottoscritta e/o l'attività è svolta. Al riguardo si segnala che per effetto della transazione perfezionata con la procedura concorsuale di una delle consorziate revocata nel 2021 è intervenuta la risoluzione dell'accordo di integrazione all'assegnazione dei lavori relativo alla quota detenuta, per suo conto, nella società Marconi Express, con l'effetto che la medesima quota, con decorrenza dalla data di efficacia della transazione, è direttamente riferita ad INTEGRA.

La partecipazione in Co-Opera indicata al sub 16) è detenuta da INTEGRA nell'interesse di CCC, secondo quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda, il quale – come già richiamato - prevede che:

- CCC ha il diritto di effettuare controlli e ottenere informazioni o documenti relativi alla gestione delle commesse assegnate a Co-opera;
- CCC beneficia degli utili e risponde delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda;
- INTEGRA si assume l'onere di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione di Co-Opera fino all'importo massimo di 1 mln €.

Tale onere Riguardo alla partecipazione in Co-Opera, con l'approvazione del bilancio 2023 la società di fatto ha ripianato il deficit patrimoniale determinatasi nel FY 2020 la cui perdita, per effetto del cd. D.L. Liquidità era stata rinviata agli esercizi successivi. Tale risultato è stato ottenuto essenzialmente attraverso la liberazione di alcuni fondi appostati a presidio di rischi che nel corso dell'esercizio di riferimento sono stati scongiurati. La società sta altresì perseguendo un percorso di chiusura di tutte le commesse attualmente facenti parte del proprio portafoglio lavori. Alla data del 31/12/2025 gli amministratori della società hanno quindi adottato il presupposto della continuità aziendale in considerazione delle valutazioni summenzionate e tenuto conto dell'impegno del Consorzio CCC a supportare finanziariamente e patrimonialmente la società.

Al riguardo si rappresenta comunque che per quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda sopra richiamato, INTEGRA non ha provveduto a contabilizzare nessuna svalutazione al valore della partecipazione non gravandone sulla stessa gli impegni ed oneri relativi.

Per quanto sopra richiamato e noto, dunque, INTEGRA non ha un effettivo ritorno economico dalle predette partecipazioni in quanto, lo si è osservato in precedenza, non riceve dalle stesse dividendi né subisce gli effetti di eventuali perdite, rimanendo estranea rispetto ai risultati di gestione che ricadono sui terzi consorziati o, nel caso di Co-Opera, su CCC.

Oltre alle suddette partecipazioni trasferite nell'ambito del Ramo Affitto, INTEGRA, negli anni successivi alla sua costituzione ha assunto la titolarità delle seguenti partecipazioni, di cui si dà atto per la sussistenza nel bilancio in questione, anch'esse detenute nell'interesse e per conto delle Cooperative Consorziate:

- nel corso del 2017 ha costituito unitamente ad Econet s.r.l. un consorzio con attività esterna denominato CONSORZIO CONFIBER ed ha inoltre costituito, unitamente ad ICM S.p.A. il Consorzio con attività esterna denominato JV ICM INTEGRA per la partecipazione alla gara d'appalto indetta da NAVFAC Atlantic; In sede di approvazione dell'ultimo bilancio si è dato mandato al liquidatore pro tempore di porre in liquidazione la società nel corso del FY 2025 essendosi ormai esaurito l'oggetto sociale;
- nel corso del 2019 è stata costituita la società Nord Ovest Toscana Energia S.r.l. con scopo sociale consistente nell'esecuzione del contratto per l'affidamento del servizio di miglioramento delle prestazioni energetiche delle strutture ospedaliere e socio sanitarie dell'azienda USL Nord-Ovest Toscana, ed è stata richiesta l'adesione al Consorzio Meditech, consorzio costituito con altre 30 grandi realtà imprenditoriali private (di cui INTEGRA è l'unica nel settore delle costruzioni) ed un pool di università campane e pugliesi per costituzione del Competence Center Industria 4.0;
- nel corso del 2020 è stata costituita la società di progetto Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l. di cui INTEGRA detiene l'1%.

Per quanto riguarda invece le seguenti ulteriori partecipazioni non qualificate:

- FIN4COOP Soc. Coop;
- Cooperare S.p.A.;
- Habitech S.c.a.r.l.;
- Cooperfidi Italia Soc. Coop.;
- Emilbanca Soc. Coop.;
- Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro Ciro Menotti Soc. Cooperativa per Azioni;
- FINPRO Soc. Coop.

si segnala che le stesse sono detenute da INTEGRA nell'interesse proprio ed hanno scopi e finalità funzionali all'attività del Consorzio.

Il valore delle partecipazioni in altre imprese, che al 31/12/25 è pari ad euro 12.007 migliaia e rappresenta l'investimento nel capitale delle stesse al lordo della quota attribuibile alle cooperative associate in virtù di atti sottoscritti ed obblighi di Regolamento che attribuiscono alle stesse il rischio della partecipazione detenuta e del recupero dei versamenti già effettuati.

Come richiamato in precedenza, poiché la cessione delle partecipazioni in favore di INTEGRA ha rappresentato l'adempimento da parte di CCC di un'obbligazione da intendersi già compresa nella prestazione oggetto del contratto di affitto di Azienda, in quanto strumentale all'esecuzione del contratto di affitto medesimo, si è ritenuto maggiormente rappresentativo iscrivere le stesse sulla base dello stesso valore di carico riflesso in precedenza nel bilancio di CCC a fronte dell'assunzione da parte del Consorzio Integra di:

- debiti verso le cooperative consorziate per complessivi euro 6.990.218. Tale posta debitoria è iscritta nello stato passivo alla voce "debiti verso soci per finanziamenti" e si riferisce, in particolare, alla provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate per consentire di sottoscrivere il capitale sociale delle predette società;
- debiti delle partecipate per complessivi euro 5.457.330 relativi ai versamenti effettuati da INTEGRA e, a suo tempo, da CCC per consentire la sottoscrizione del capitale sociale.

Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

Le principali variazioni intervenute nel corso del 2025 riguardano:

Per quanto concerne la variazione di € 455.889 in relazione alle partecipazioni in altre imprese questa deriva dalle seguenti variazioni:

- € (433.368) per alienazione quote soc Gestire a Consorzio Innova
- € (4.521) per cessazione soc Cooptech
- € (20.000) per cessazione Consorzio Eco Industrial Park
- € 2.000 per sottoscrizione capitale Finpro – soc finanziaria delle cooperative

Denominazione o ragione sociale società	% di part.	Valore al 31/12/2024	Variazioni	Valore al 31/12/2025	Capitale versato	DI CUI		Capitale da versare	DI CUI	
						Capitale versato da Coop	Capitale versato da INTEGRA/ CCC ed altri incrementi		Capitale ancora da versare Coop	Capitale ancora da versare INTEGRA/CCC
Marconi Express S.p.A.	75,00%	6.016.643	-	6.016.643	6.016.643	3.552.343	2.464.300	-	-	-
Arena Sanità S.p.a.	0,13%	8.000	-	8.000	8.000	8.000	-	-	-	-
Nord Ovest Toscana S.r.l.	2,40%	55.200	-	55.200	55.200	55.200	-	-	-	-
Euganea Sanità S.p.a.	12,47%	500.202	-	500.202	500.202	500.202	-	-	-	-
N.O.V. S.r.l.	1,00%	54.800	-	54.800	54.800	54.800	-	-	-	-
Tram di Firenze S.p.a.	0,10%	12.000	-	12.000	12.000		12.000	-	-	-
Acque di Caltanissetta S.p.a.	0,14%	35.000	-	35.000	35.000	3.500	31.500	-	-	-
Bolognetta S.c.p.A. in concordato preventivo	20,00%	1.000.000	-	1.000.000	1.000.000	1.000.000	-	-	-	-
Empedocle 2 S.c.p.A. in concordato preventivo	18,00%	1.350.000	-	1.350.000	1.350.000	1.350.000	-	-	-	-
Punta Gradelle s.c.a r.l. in liquidazione	51,24%	25.620	-	25.620	25.620	-	25.620	-	-	-
Consorzio CO.CE. BO. In liquidazione	50,00%	15.000	-	15.000	15.000	-	15.000	-	-	-
Nuova Darsena s.c.a r.l.	48,75%	4.875	-	4.875	4.875	-	4.875	-	-	-
Ospedale Salento s.c.a r.l. in liquidazione	45,93%	5.250	-	5.250	5.250	-	5.250	-	-	-
Gesti.R.E. s.c.a r.l.	25,27%	433.368	-433.368	-	-	-	-	-	-	-
Tor Vergata s.c.a r.l.	15,29%	4.648	-	4.648	4.648	2.405	2.243	-	-	-
Isarco s.c.a r.l.	10,00%	10.000	-	10.000	10.000	-	10.000	-	-	-
JV ICM INTEGRA	40,00%	4.000	-	4.000	4.000	-	4.000	-	-	-
Consorzio Confiber	49,00%	4.900	-	4.900	4.900	4.900	-	-	-	-
Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l.	1,00%	500	-	500	500	500	-	-	-	-
Co-opera S.p.a.	95,45%	2.788.000	-	2.788.000	2.788.000	-	2.788.000	-	-	-
Stress s.c.a r.l.	5,45%	24.000	-	24.000	24.000	-	24.000	-	-	-
FIN4COOP (ex C. C. F. S.)	0,02%	5.000	-	5.000	5.000	-	5.000	-	-	-
Emil Banca Soc. Coop.	0,01%	10.070	-	10.070	10.070	-	10.070	-	-	-
Cooperare S.p.a.	0,01%	27.873	-	27.873	27.873	-	27.873	-	-	-
Cooptech Soc. Coop. (ex Cooptecnital Soc. Coop.)	0,00%	4.521	-4.521	-	-	-	-	-	-	-
Habitech-Distretto Tecnologico Trentino s.c.a r.l.	1,50%	2.828	-	2.828	2.828	-	2.828	-	-	-
Consorzio Meditech	3,33%	25.000	-	25.000	25.000	25.000	-	-	-	-
Cooperfidi Italia soc. coop.	0,00%	250	-	250	250	-	250	-	-	-
Consorzio Eco Industrial Park	20,00%	20.000	-20.000	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Naz. le Coop. di Prod. ne e Lavoro Ciro Menotti Soc. Coop. per Azioni	0,32%	10.000	-	10.000	-	-	-	10.000	-	10.000
FINPRO Soc. Coop.	0,05%	-	2.000	2.000	2.000	-	2.000	-	-	-
		12.457.548	-455.889	12.001.659	11.991.659	6.556.850	5.434.809	10.000	-	10.000

Tabella di raffronto tra valore di libro e patrimonio netto attribuibile ad INTEGRA riveniente dai bilanci con motivazione del mantenimento del criterio di costo.

Con riferimento a specifiche posizioni di rilievo per le quali, la differenza tra quota di patrimonio netto e valore di carico della partecipazione detenuta da INTEGRA eccede la soglia di euro 100 migliaia, si segnala quanto segue:

		Capitale o Fondo Consortile	Risultato ultimo bilancio disponibile	Quota posseduta (%)	Patrimonio netto corrispondente all'ultimo bilancio disponibile	Quota Patrimonio netto corrispondente alla quota posseduta	Valore della partecipazioneal 31.12.2024	Acquisizioni, sottoscrizioni ed altri movimenti	Alienazioni, dismissioni ed altri movimenti	Valore della partecipazione al 31.12.2025
Imprese controllate non consolidate:	**Bilancio**									
TAVI S.c.a.r.l.	2024	10.000	0	51,00%	10.000	5.100	5.100			5.100
Scaligera S.c.a.r.l.	2024	10.000	0	54,00%	10.000	5.400	5.400			5.400
Trefili Srl	2024	100.000	19.703	70,00%	119.703	83.792	70.000			70.000
Valsugana S.c.a.r.l.	2024	20.000	0	70,00%	20.000	14.000	14.000			14.000
		140.000	**19.703**		**159.703**	**108.292**	**94.500**	**0**	**0**	**94.500**
Imprese collegate	**Bilancio**									
Sici Progettazione S.c.a.r.l.	2024	10.000	0	50,00%	10.000	5.000	5.000			5.000
Accademia S.c.a.r.l.	2024	20.000	0	5,00%	20.000	1.000	1.000			1.000
		30.000	**0**		**30.000**	**6.000**	**6.000**	**0**	**0**	**6.000**
Altre imprese:	**Bilancio**									
Marconi Express S.p.A.	2025	8.000.000	5.203.898	75,00%	19.736.869	14.802.652	6.016.643			6.016.643
Arena Sanità Spa	2025	6.000.000	734.078	0,13%	9.876.486	12.839	8.000			8.000
Nord Ovest Toscana S.r.l.	2025	2.300.000	326.466	2,40%	3.093.646	74.248	55.200			55.200
Euganea Sanità Spa	2025	4.010.000	738.069	12,47%	5.312.217	662.433	500.202			500.202
N.O.V. Srl	2025	5.480.000	1.620.226	1,00%	10.633.910	106.339	54.800			54.800
Tram di Firenze Spa	2024	12.000.000	438.495	0,10%	30.058.979	30.059	12.000			12.000
Acque di Caltanissetta Spa	2025	24.500.000	2.557.063	0,14%	45.891.091	64.248	35.000			35.000
Bolognetta S.c.p.A. in concordato preventivo	2024	20.000.000	0	20,00%	6.064.060	1.212.812	1.000.000			1.000.000
Empedocle 2 S.c.p.a. in concordato preventivo	2024	30.000.000	0	18,00%	5.414.640	974.635	1.350.000			1.350.000
Punta Gradelle scrl	2000	50.000	0	51,24%	50.000	25.620	25.620			25.620
Consorzio CO.CE.BO. In liquidazione	2025	30.000	0	50,00%	30.000	15.000	15.000			15.000
Nuova Darsena scarl	2025	10.000	0	48,75%	10.000	4.875	4.875			4.875
Ospedale Salento scarl in liquidazione	2025	50.000	0	45,93%	17.943	8.241	5.250			5.250
Gesti.R.E. scrl	2024	1.714.702	184.844	25,27%	1.954.750	493.965	433.368		(433.368)	0
Tor Vergata scarl in liquidazione	2025	30.600	0	15,29%	30.987	4.738	4.648			4.648
Isarco Scrl	2025	100.000	0	10,00%	100.000	10.000	10.000			10.000
JV ICM INTEGRA	2025	10.000	0	40,00%	10.000	4.000	4.000			4.000
Consorzio Confiber	2025	10.000	0	49,00%	10.000	4.900	4.900			4.900
Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l.	2025	50.000	43.484	1,00%	101.039	1.010	500			500
Co-opera Spa	2024	1.906.862	781.224	95,45%	343.843	328.198	2.788.000			2.788.000
Stress scrl	2025	455.714	73.022	5,45%	1.795.244	97.841	24.000			24.000
FIN4COOP (ex C. C. F. S.)	2024	28.648.216	120.406	0,02%	74.395.856	12.984	5.000			5.000
Emil Banca Soc.Coop.	2024	114.276.740	71.514.331	0,01%	455.304.658	40.121	10.070			10.070
Cooperare S.p.A.	30.06.2025	320.000	38.787.522	0,01%	382.740.076	38.274	27.873			27.873
Cooptech Soc. Coop. (ex Cooptecnital Soc. Coop.)	2024	42.828	(57.072)	6,01%	211.754	12.726	4.521		(4.521)	0
Habitech Distretto Tecnologico Trentino S.c.a r.l	2025	231.000	134.724	1,22%	1.751.403	21.441	2.828			2.828
Consorzio Meditech	2024	750.000	55.171	3,33%	1.351.586	45.053	25.000			25.000
Cooperfidi Italia soc. coop.	2025	12.286.750	398.474	0,00%	21.502.380	430	250			250
Consorzio Eco Industrial Park in liquidazione	2024	120.000	(7.216)	20,00%	(419.097)	(83.819)	20.000		(20.000)	0
Consorzio Ciro Menotti Soc. Coop. per azioni	**2024**	**3.115.069**	**45.945**	**0,32%**	**4.431.255**	**14.180**	**10.000**			**10.000**
FINPRO Soc. Coop.	**2024**	**4.299.838**	**4.249.699**	**0,05%**	**67.528.054**	**31.401**	**0**	**2.000**		**2.000**
Totale altre imprese		**280.798.319**	**127.942.853**		**1.149.333.629**	**19.071.445**	**12.457.548**	**2.000**	**(457.889)**	**12.001.659**
Totale partecipazioni		**280.968.319**	**127.962.556**		**1.149.523.332**		**12.558.048**	**2.000**	**(457.889)**	**12.102.159**

- Marconi Express S.p.A.: è la società di progetto, costituita nel 2010, concessionaria della progettazione, costruzione e gestione dell'infrastruttura di trasporto denominato People Mover, per il collegamento tra l'aeroporto e la stazione di Bologna. I lavori di costruzione sono stati ultimati nel 2018 e l'infrastruttura è entrata in funzione il 18 novembre 2020. Il contesto determinato dalla pandemia ha causato una riduzione sensibile dei flussi di traffico, con un impatto negativo sull'equilibrio economico finanziario della società partecipata. La partecipazione per il 61% è detenuta sostanzialmente nell'interesse delle cooperative associate, mentre per il 39% (ovvero circa il 29% del capitale sociale della società), a seguito della transazione intervenuta con una delle originarie consorziate assegnatarie, è direttamente riferito ad INTEGRA. Il differenziale positivo di 4.894.237 è dato essenzialmente dal computo nel Patrimonio Netto della partecipata al 31.12.2023 della quota di Strumenti Finanziari Partecipativi per euro 10.872.500 versati da un soggetto economico non facente parte della compagine sociale. Al netto degli strumenti finanziari partecipativi e delle riserve negative per copertura dei flussi finanziari attesi, il differenziale risulterebbe negativo complessivamente per euro 4,1milioni. Tale differenziale è riconducibile alle perdite consuntivate conseguentemente in fase di avvio dell'attività della partecipata e alle criticità intercorse dal 2020 collegate agli effetti della pandemia e ai fermi per manutenzione. Al fine di riequilibrare il piano economico finanziario del progetto nel corso del 2021 è stato ridefinito, con i soggetti coinvolti, il contratto di finanziamento dell'iniziativa mediante apposita manovra finanziaria ed è stato ottenuto il riconoscimento dell'allungamento della Concessione al 30 giugno 2052. Nel triennio 2022 – 2024 si sono registrati importanti trend di crescita del traffico aeroportuale che di fatto hanno consentito una crescita dei ricavi derivanti dalla bigliettazione, nel raffronto 2023/2024: +19.3% di ricavi e +2.9% di passeggeri trasportati. Anche nel 2025 si è registrato il superamento della soglia massima di passeggeri prevista nel contratto di concessione con il Comune di Bologna, ciò ha determinato il riconoscimento, in favore di quest'ultimo del contributo previsto. Inoltre, nel corso del 2025la società ha ulteriormente incrementato sia il numero dei passeggeri che i ricavi corrispondenti, raggiungendo risultati positivi superiori alle previsioni del PEF. Sulla base degli eventi intercorsi e sopradescritti, e anche in considerazione delle valutazioni complessive effettuate a chiusura della transazione intervenuta con una delle originarie consorziate assegnatarie già descritta in precedenza, gli Amministratori ritengono che allo stato non sussistano elementi di criticità ulteriori e rilevanti rispetto alla recuperabilità dell'investimento. Specifichiamo che il 39% dell'importo del capitale Sociale di Marconi Express che al momento della sottoscrizione rappresentava la quota della Cooperativa Assegnataria poi revocata in procedura concorsuale, oggi e' detenuto direttamente da INTEGRA;

- Co-Opera S.p.a.: il differenziale negativo tra il valore di libro e la porzione di Patrimonio Netto, derivante dalla perdita di esercizio 2020 che la Società decise di portare a nuovo come da previsioni normative, non ha implicazioni su INTEGRA per effetto del sopra richiamato art.16 del contratto di affitto che prevede che "CCC benefici degli utili e risponda delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda";

- Empedocle 2 S.c.p.a. in concordato preventivo e Bolognetta S.c.p.a. in concordato preventivo: il differenziale negativo tra il valore di libro e la porzione di Patrimonio Netto, derivante dalle perdite accumulate dalle stesse nella fase di inizio concordato, non ha implicazioni per INTEGRA per quanto disciplinato dagli accordi sottoscritti nel 2019, oltre che con le stesse, con la cooperativa associata e nell'interesse della quale le stesse partecipazioni sono tuttora detenute. Per quanto il deficit patrimoniale rilevato delle due società al 31.12.24 si fa presente che per entrambe il Tribunale di Ravenna ha omologato nel corso del 2022 i distinti concordati preventivi e che l'effetto dell'esdebitazione verrà rilevato nei bilanci delle partecipate. Per una più completa disamina di tali fattispecie, si rinvia all'informativa fornita dagli Amministratori nei Bilanci per i precedenti esercizi. Riguardo alle due Società si precisa che per effetto della cessione del Ramo di Azienda da CMC Coop a CMC spa i nuovi soci sono il Consorzio Integra e la Società CMC spa di Ravenna. Nell'ambito della procedura di composizione negoziata della crisi che interessa la consorziata CMC Coop ed ai sensi dell'art. 22 CCII, il 10/07/2025 il Tribunale di Bologna ha autorizzato la cessione del Ramo aziendale di essa CMC Coop, comprendente anche le partecipazioni in Empedocle 2 e Bolognetta, alla neocostituita CMC S.p.A. Il capitale di CMC Ravenna spa è detenuto per il 30% da CMC Coop e per il 70% da Finres S.p.A.;

- In virtù di quanto precede è stato stipulato un accordo trilaterale - Consorzio Integra, CMC Coop e CMC Ravenna – funzionale: (i) ad assentire al trasferimento delle quote delle società consortili in capo a CMC S.p.A., essendo ciò espressamente previsto e richiesto dai due statuti, speculari, delle consortili; (ii) dare continuità alle commesse; (iii) garantire INTEGRA, mediante subentro della newco nei diritti e soprattutto negli oneri di CMC Coop verso INTEGRA stessa, discendenti dalle Commesse e dagli accordi inter partes, compreso quello siglato il 06/8/20219. Condizione sospensiva dell'efficacia dell'accordo era che CMC Ravenna, avendone i

presupposti, aderisse al Consorzio sottoscrivendo una quota di almeno € 10.000, in modo che si potesse procedere alla riassegnazione – in luogo di CMC Coop - della quota lavori in capo ad INTEGRA in ciascuna delle due commesse. In data 01/12/2025 si è perfezionata l'adesione della CMC Ravenna al Consorzio. L'assegnazione, di conseguenza, per la quota del Consorzio è stata successivamente revocata a CMC coop e riattribuita a CMC S.p.A..

Relativamente alle partecipazioni in imprese controllate, il valore attribuibile ad INTEGRA è rappresentato dall'intera partecipazione in SINERGO S.p.A., mentre per le partecipazioni in altre imprese, il valore attribuibile ad INTEGRA/CCC è pari a complessivi euro 5.467.330 come evidenziato nella tabella di dettaglio innanzi riportata.

4.2.2.5 Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

La voce è costituita:

1. dai finanziamenti erogati alla controllata Trefili Srl a supporto del suo piano di produzione e sviluppo, mentre risulta integralmente restituito nell'esercizio il finanziamento precedentemente erogato a Tavi Scarl per euro 510.070. Riguardo a Trefili, in relazione al progetto di acquisizione del Ramo d'azienda ex Tecnologie e Mobilità, era stato inizialmente effettuato un versamento di euro 56.667 in conto capitale per eventuali futuri aumenti del capitale sociale; successivamente, già nel 2024, in considerazione delle prospettive ed esigenze di sviluppo della newco, è stato sottoscritto uno specifico contratto di finanziamento che prevede le seguenti condizioni:
   - finanziamento fino ad euro 700.000, erogabile in più tranche e secondo necessità della controllata, su sua specifica richiesta; alla data del 31/12/2025, risulta erogato per euro 475.000;
   - finanziamento fruttifero di interessi al tasso creditorio del 3% annuo, conteggiati trimestralmente sul residuo credito non ancora rimborsato, con valuta 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno;
   - rimborso del finanziamento frazionato in n° 8 rate trimestrali ciascuna di uguale importo, decorrenti dal 31 marzo 2027; nel caso in cui, per qualsivoglia motivo, il finanziamento fosse erogato per un ammontare inferiore ai 700.000,00 euro concessi, ciascuna rata del piano di ammortamento sarà rideterminata in un ottavo della somma erogata; in riferimento alle predette condizioni di rimborso il credito è stato classificato in scadenza interamente oltre l'esercizio successivo.
2. dai finanziamenti erogati alle collegate Sici scarl ed Accademia scarl a supporto dei loro piani di produzione; finanziamenti che rientreranno in funzione degli incassi dai committenti dei proventi per i lavori che le predette società consortili stanno realizzando; gli incrementi dei finanziamenti hanno riguardato Sici scarl, con l'erogazione nell'esercizio di euro 1.000, ed Accademia scarl, con erogazioni nell'esercizio per euro 75.000 che, sommati ai precedenti già versati negli esercizi precedenti, fanno lievitare il finanziamento complessivo alla partecipata ad euro 698.000;
3. dai depositi cauzionali versati a fronte dei contratti di locazione e forniture di servizi ed utenze, che sono stati stipulati dalla società per approvvigionarsi di locali ed uffici in prossimità dei cantieri in esercizio, nonché di foresterie ed alloggi ad uso dei dipendenti distaccati in detti cantieri;
4. dai depositi cauzionali versati a fronte di ordini di fornitura per materiali e servizi, i cui fornitori e/o esercenti hanno richiesto la costituzione di un'apposita cauzione a garanzia dei pagamenti dilazionati concordati.

La quota di crediti finanziari esigibile oltre i dodici mesi è relativa al finanziamento erogato alla controllata Trefili ed ai depositi cauzionali versati a fronte di contratti di locazione e servizi aventi durata pluriennale e, quindi, oltre il predetto termine; quelli oltre i cinque anni, riguardano esclusivamente la locazione degli uffici di sede di Bologna il cui contratto ha durata di sei anni, eventualmente rinnovabili.

La voce crediti immobilizzati verso altri, al 31.12.25, ammonta complessivamente a euro 21.252.302 ed è così variata rispetto all'inizio dell'esercizio:

	Crediti Immobilizzati verso Altri
Valore al 31/12/2024	22.883.732
Variazioni nel periodo	-1.631.430
Valore al 31/12/2025	21.252.302
Quota scadente entro l'esercizio	17.911
Quota scadente oltre l'esercizio	21.234.391
Di cui di durata residua superiore ai cinque anni	13.495.454

	Valore al 31/12/2025
depositi cauzionali	1.170.951
depositi a garanzia	1.000.000
finanziamenti a partecipate	19.081.351
Totali	21.252.302

Commento

I depositi cauzionali per euro 1.163 migliaia sono relativi principalmente alla cauzione per euro 1 milione rilasciata al CCC ai sensi dell'art. 17 del Contratto di Affitto del ramo d'azienda; la variazione dell'esercizio è principalmente riconducibile a depositi cauzionali su specifico contratto di appalto interamente di competenza delle associate assegnatarie dei lavori di che trattasi. Per quanto alla voce dei depositi a garanzia questi sono riferibili esclusivamente alla linea di credito concessa da CCFS in favore di SINERGO e garantita in via reale mediante pegno in denaro costituito da INTEGRA. La linea in questione era stata concessa nel corso del 2022 inizialmente per euro 3 milioni e successivamente aumentata ad euro 4 milioni nel corso del 2023. Nel mese di dicembre dello stesso anno l'ente finanziatore ha concesso la liberazione del pegno per il parziale importo di euro 3 milioni a fronte rilascio di garanzia fideiussoria di pari importo da parte del Consorzio Integra nell'interesse della controllata SINERGO.

I Finanziamenti alle società partecipate per euro 19.905 migliaia (vedasi tabella successivamente esposta) sono relativi a finanziamenti effettuati alle predette a supporto delle loro attività.

Sulla base di quanto descritto nel paragrafo "*4.2.2.4.3*" si ritiene che sussistano le condizioni di recuperabilità dei finanziamenti concessi.

Nel corso dell'esercizio sono intervenute alcune variazioni; di seguito le più significative:

- Per le società Euganea Sanità, Tram di Firenze, Acque di Caltanissetta, Arena Sanità e Marconi Express le variazioni sono riconducibili alle quote di interessi maturate nell'esercizio al netto dei rimborsi eseguiti nella medesima annualità.
- Trefili: in relazione al progetto di acquisizione del Ramo d'azienda ex T.M. è stato inizialmente effettuato dal socio SINERGO un versamento di euro 56.667 in conto capitale per eventuali futuri aumenti del capitale sociale; successivamente, in data 26/11/2024, in considerazione delle prospettive ed esigenze di sviluppo della newco, è stato sottoscritto uno specifico contratto di finanziamento di € 700.000,00 da SINERGO e ne sono stati versati fino al 31.12.25 a Tre Fili 531.667.

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Variazioni	Valore al 31/12/2025	Versamenti effettuati da INTEGRA/CCC	Versamenti effettuati dalle Coop
Euganea Sanità S.p.A.	931.029	(71.705)	859.324		859.324
Tram di Firenze S.p.A.	26.889	1.239	28.128	28.128	
Acque di Caltanissetta S.p.A.	232.891	9.349	242.240	211.701	30.539
Ospedale Salento	12.662	0	12.662		12.662
Arena Sanità S.p.A.	7.269	408	7.677	408	7.269
Marconi Express S.p.A.	16.659.329	862.742	17.522.071	11.185.877	6.336.194
Tavi S.c.a.r.l.	510.070	(510.070)	-		
Tre Fili Srl	456.667	75.000	531.667		
Sici S.c.a.r.l.	2.000	1.000	3.000		
Accademia S.c.a.r.l.	623.000	75.000	698.000		
	19.461.807	442.962	19.904.769	11.426.114	7.245.988

4.2.2.6 Attivo circolante

4.2.2.6.1 Rimanenze

La voce "*Rimanenze*", integralmente riferita alla controllata SINERGO, ammonta alla fine dell'esercizio ad euro 20.326 migliaia, con un incremento di euro 519.155 rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

La voce comprende euro 108 migliaia riferiti ad acconti versati a fornitori sui contratti corso.

I lavori in corso su ordinazione, complessivamente pari a euro 20.218 migliaia, sono dettagliati nella tabella di seguito riportata. La variazione rispetto all'esercizio precedente è riferita sia allo sviluppo della produzione ed alle conseguenti emissioni di sal sui contratti che erano già in essere alla fine dell'esercizio precedente, sia alla produzione realizzata nell'esercizio sulle nuove commesse assegnate a SINERGO a seguito di revoca delle precedenti assegnazioni.

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Variazioni nell'esercizio	Valori al 31/12/2025
Lavori in corso su ordinazione	19.535.931	682.719	20.218.650
Acconti	271.203	-163.564	107.639
Totale rimanenze	19.807.134	519.155	20.326.289

4.2.2.6.2 Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante consolidato, al 31 dicembre 2025, ammontano complessivamente a euro 528.934.230 e sono così composti:

Tabella A

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Variazioni	Valore al 31/12/2025
Crediti verso clienti	420.597.876	60.722.838	481.320.714
Crediti verso controllate non consolidate	2.035.094	-1.220.679	814.415
Crediti verso collegate	242.722	13.858	256.580
Crediti tributari	27.225.495	4.996.153	32.221.648
Crediti per imposte anticipate	982.276	-317.592	664.684
Crediti verso altri	5.207.712	8.448.477	13.656.189
Totale	**456.291.175**	**72.643.055**	**528.934.230**

Si precisa che tra la voce dei crediti dell'attivo circolante non si rilevano crediti con scadenza superiore ai cinque anni, ai sensi dell'art. 2427 c.c., comma 6.

Di seguito il dettaglio della voce "*Crediti verso clienti*".

Tabella B

	Valore al 31/12/2024	Variazioni	Valore al 31/12/2025
Crediti Vs Clienti e Partners	5.763.701	2.296.073	8.059.774
Crediti Vs Cooperative per Anticipi Lavori	73.611.560	8.570.247	82.181.807
Crediti vs Altri e Cooperative	28.252.599	1.273.233	29.525.832
Crediti Vs Stazioni appaltanti	312.970.016	48.583.284	361.553.300
Totale	420.597.876	60.722.838	481.320.714

Accantonamento Svalutazione Crediti

Nel Bilancio al 31 dicembre 2025 è stato effettuato un accantonamento per svalutazione crediti per un valore ricompreso nei limiti di quanto fiscalmente deducibile calcolato ai fini prudenziali sul monte complessivo dei crediti commerciali verso Clienti presenti a bilancio.

	Valore al 31/12/2024	Eccedenze liberate nell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2025
Acc.to svalutazione crediti	825.754	-18.000	136.967	944.721
Totale	**825.754**	**-18.000**	**136.967**	**944.721**

I "*Crediti verso Clienti e Partners*" per 8.059 migliaia si riferiscono prevalentemente a fatture emesse e da emettere per prestazioni derivanti dagli appalti acquisiti e per riaddebito di costi ai partners. La variazione intervenuta è prevalentemente riferita a diverse tipologie di lavoro.

La voce "*Crediti verso Cooperative per Anticipazioni su lavori*" per euro 82.181.807 accoglie le anticipazioni contrattuali accreditate alle Consorziate, ed ancora non recuperate nel corso dell'avanzamento dei lavori, e gli anticipi finanziari sui lavori erogati ai sensi dell'art 2.4 del Regolamento Finanziario. La variazione in aumento riflette le nuove anticipazioni ricevute nell'esercizio 2025 sulle commesse acquisite nell'esercizio, al netto di quanto progressivamente recuperato con la produzione.

La voce "*Crediti vs altri e Cooperative*" per euro 29.525 migliaia è riferita prevalentemente a fatture emesse e da emettere nei confronti dei soci per il ribaltamento dei costi sostenuti da INTEGRA per la partecipazione alle società consortili detenute per conto delle cooperative. Valori minori riguardano anticipazioni erogate alle consorziate esecutrici sulla produzione eseguita e a fronte di specifiche delibere del Consiglio di Gestione adottate in conformità ai Regolamenti consortili. La variazione di periodo è sostanzialmente riferibile a queste ultime componenti.

La voce "*Crediti verso le Stazioni Appaltanti*", per complessivi euro 361.553 migliaia, relativi a lavori fatturati e da fatturare, rappresenta i crediti vantati dal Consorzio, di competenza delle cooperative, per i lavori svolti nel periodo e trova la contropartita nella corrispondente voce del passivo di stato patrimoniale "*Debiti verso fornitori*". Fa eccezione a tale principio quanto riferito ai committenti delle commesse assegnate dal Consorzio alla controllata SINERGO, consolidata integralmente, che non trova la corrispondente contropartita di debito nel passivo consolidato in quanto la stessa è stata eliminata in sede di consolidamento contro il corrispondente credito della stessa controllata. La variazione intervenuta nel periodo è riferibile a variazioni fisiologiche tipiche dell'attività.

Si rammenta al riguardo che, in virtù del meccanismo di assegnazione dei lavori alle cooperative associate, a fronte dei suddetti crediti risultano iscritti debiti nei confronti delle stesse cooperative assegnatarie la cui esigibilità è subordinata all'incasso dei crediti vantati nei confronti delle Stazioni Appaltanti per i lavori eseguiti, peraltro al netto di eventuali crediti vantati dal Consorzio nei confronti dell'assegnataria ai sensi dei regolamenti consortili.

Ritornando al commento delle voci della Tabella A, i "*Crediti tributari*" per euro 32.221 migliaia sono costituiti principalmente dal credito IVA maturato nel corso dell'esercizio a causa del meccanismo del cosiddetto "*Split Payment*" relativo alle fatture emesse nei confronti della Pubblica Amministrazione. In base alla norma, su tali fatture, la Pubblica Amministrazione paga il solo corrispettivo pari all'imponibile della prestazione resa, versando invece l'imposta dovuta direttamente all'Erario; di contro i lavori fatturati dalle cooperative affidatarie sono soggetti all'applicazione del regime ordinario IVA; per cui si genera una strutturale posizione di credito per Iva, che viene richiesto a rimborso con cadenza trimestrale. Si provvede, quindi, a regolare il corrispondente debito nei riguardi delle Cooperative all'avvenuta riscossione da parte dell'Agenzia delle Entrate del rimborso richiesto. Si evidenzia che nell'ultimo quadriennio, sono state sistematicamente prodotte all'Agenzia delle Entrate istanze di rimborso dei crediti iva a fronte delle quali la società ha puntualmente ricevuto il riaccredito. Alla data del 31.12.2025 residuano da incassare il credito iva relativo al terzo e quarto trimestre 2025.

I "*Crediti tributari per imposte anticipate*" per euro 665 migliaia, calcolate ai sensi delle disposizioni vigenti e con riferimento al principio contabile OIC 25, costituiscono la differenza temporanea attiva relativa a poste dello stato patrimoniale il cui valore di carico differisce dal corrispondente valore ai fini fiscali. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nel commento alla successiva sezione "*Imposte correnti, differite e anticipate*".

Il credito iscritto si limita alla sola parte delle suddette differenze che si prevede saranno recuperate nei prossimi esercizi sulla base dei piani approvati dalle società.

Le imposte dell'esercizio si riferiscono alla quota Ires e Irap a carico delle società oltre all'utilizzo del fondo con il meccanismo del reversal.

La voce "*Crediti verso altri*" al 31.12.2025 è complessivamente pari a 13.656 migliaia.

La voce risulta così dettagliata:

	Valore al 31/12/2024	Variazioni	Valore al 31/12/2025
Altri crediti	1.093.647	7.876.138	8.969.785
Crediti verso il personale	32.175	528.431	560.606
Fornitori conto anticipi	134.000	179.173	313.173
Crediti vs CCC	3.947.890	(135.265)	3.812.625
Totale	5.207.712	8.448.477	13.656.189

La voce **"***Fornitori conto anticipi***"**, per euro 313 migliaia, accoglie il credito nei confronti dei fornitori di servizi per gli anticipi corrisposti.

La voce "*Crediti verso CCC*" per euro 3.812.625 accoglie diverse partite di credito, prevalentemente rappresentate da anticipazioni di somme effettuate per conto del CCC. La voce comprende anche i crediti per competenze e Tfr liquidati al personale, oggi dipendente di INTEGRA, per la quota maturata nel periodo antecedente l'operazione di Affitto del Ramo d'Azienda. Il Consorzio Integra è inoltre creditore nei confronti del CCC anche per il versamento di un importo pari ad euro 1.000.000 completato nell'esercizio 2020 in ottemperanza all'obbligo di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione della partecipata Co-Opera assunto nel contratto d'affitto del ramo d'azienda fino a tale importo massimo, "*con conseguente iscrizione dell'importo della ricapitalizzazione a credito da compensare in conto prezzo dell'acquisto d'azienda nei confronti di CCC*".

Con riferimento al credito in essere verso CCC, infine, si segnala che anche nel corso del 2025 non si è provveduto ad eseguire compensazioni contabili fra debiti / crediti certi ed esigibili, anche se nel corso dell'anno 2025 sono intervenute ulteriori movimentazioni delle poste di riferimento.

Alla data della chiusura dell'esercizio, l'ammontare complessivo dei crediti esigibili vantati verso il Consorzio Cooperative Costruzioni – CCC società cooperativa è pari ad 3.411.511 (euro 3.411,511 al 31 dicembre 2024). A fronte dei già menzionati crediti, nel passivo risultano iscritti, tra l'altro, debiti esigibili verso CCC per euro 4.659.828 (euro 4.930.170 al 31 dicembre 2024).

Alla data del 2025, pertanto, la situazione dei rapporti debito/credito rileva un debito di INTEGRA verso CCC per un valore netto di euro 1.248.317. Di conseguenza, si ritiene che i rapporti di credito / debito tra INTEGRA e CCC, nel frattempo posto in liquidazione, non debbano determinare alcun accantonamento a fondo rischi come riportato anche nella Relazione sulla Gestione.

Si rammenta in questa sede come il bilancio dell'esercizio approvato dalla società CCC al 31 dicembre 2021 (che presentava un utile d'esercizio) evidenziava un rilevante deficit patrimoniale conseguente alle perdite rilevate negli esercizi precedenti. Gli amministratori del CCC con l'approvazione del Bilancio al 31.12.24 avvenuta nel mese di aprile 2026 hanno, con l'approvazione dell'assemblea straordinaria dei Soci, messo in liquidazione volontaria la Società.

Per l'esercizio 2025, come peraltro definito anche negli esercizi precedenti, e a maggior ragione stante l'andamento netto dei saldi contabili netti tra INTEGRA e CCC, si ritiene quindi che i rapporti di credito / debito tra INTEGRA e CCC non debbano determinare alcun accantonamento a fondo rischi o svalutazione crediti.

Suddivisione per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica non viene fornita in quanto l'attività della Società è attualmente concentrata esclusivamente in Italia.

4.2.2.6.3 Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore al 31/12/2024	Variazioni	Valore al 31/12/2025
Depositi Bancari e Postali	65.160.833	12.983.329	78.144.162
Denaro e Valori in Cassa	4.548	(1.469)	3.079
Totale	65.165.381	12.981.860	78.147.241

La variazione intervenuta nel periodo deriva sostanzialmente dalle normali dinamiche contrattuali di incasso dei crediti rilevati alla fine dell'esercizio.

4.2.2.7 Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non sussistono, al 31.12.2025 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore al 31/12/24	Variazioni	Valore al 31/12/25
Ratei attivi	220.584	(220.584)	0
Risconti attivi	1.378.250	336.540	1.714.790
Totale	1.598.834	115.956	1.714.790

In particolare l'importo comprende costi pre operativi relativi ad oneri per attività tecnico commerciale sostenuti per l'acquisizione delle commesse in portafoglio nel periodo tra l'assegnazione del contratto e l'avvio del processo produttivo; rappresentano costi sospesi da imputare al conto economico in funzione dell'avanzamento dei lavori determinato con le modalità previste per l'applicazione del criterio della percentuale di completamento e nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile OIC 23.

4.2.3 Nota integrativa consolidata - patrimonio netto e passività

4.2.3.1 Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato al 31.12.2025 ammonta ad euro 41.783 migliaia. Tenuto conto di quanto precedentemente descritto in relazione alla società controllata SINERGO, con specifico riferimento all'aumento di capitale che la stessa controllata ha perfezionato nel corso del 2022, con l'ingresso nel capitale del socio Coopfond e la relativa sottoscrizione di azioni ordinarie di nuova emissione di SINERGO S.p.A., il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2022 evidenziava anche gli interessi di minoranza.

Descrizione	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Statutaria	Altre riserve	Risultati a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio netto degli azionisti di minoranza	Risultato degli azionisti di minoranza
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023	43.254.766	1.200.753	813.613	636.301	-6.609.691	1.083.900	40.379.641	1.500.000	0
Variazione netta del capitale sociale della capogruppo	-576.000						-576.000	-100.000	
Riserva							0		
Destinazione risultato 2023		168.276			653.076	-1.083.900	-262.548		
Altri movimenti				120			120		
Risultato dell'esercizio 2024						794.785	794.785		
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024	42.678.766	1.369.029	813.613	636.421	-5.956.615	794.785	40.335.998	1.400.000	0
Variazione netta del capitale sociale della capogruppo	10.000						10.000		
Riserva							0		
Destinazione risultato 2024		221.988			308.637	-794.785	-264.160		
Altri movimenti				14.335			14.335		
Risultato dell'esercizio 2025						1.687.121	1.687.121		
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025	42.688.766	1.591.017	813.613	650.756	-5.647.978	1.687.121	41.783.294	1.400.000	0

Le principali variazioni intervenute nel Patrimonio Netto consolidato nel corso dell'esercizio 2025 sono le seguenti:

Capitale e riserve di Gruppo

Le variazioni intervenute a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2024, in base alla quale sono state determinate le seguenti allocazioni:

- euro 221.988 a riserva legale indivisibile;
- euro 250.000 quota soci sottoscrittori SFP;
- euro 253,812 a riduzione del valore della perdita;
- euro 14.336 al fondo costituito presso Coopfond S.p.A. a norma dell'art. 11 L. 59/92;
  - incremento per euro 190.000 per sottoscrizioni di 4 nuovi soci;
  - decremento per euro 180.000 per recesso e/o esclusione Soci (n. 3 soci).

A fine esercizio 2025 i soci industriali risultano essere 147, i soci finanziatori 2 per intervenuta acquisizione di SFP sottoscritti da Pegaso S.p.A. da parte di Cooperare S.p.A., come meglio rappresentato nei successivi paragrafi della presente Nota

Risultato di esercizio

L'esercizio 2025 chiude con un utile netto consolidato di euro 1.687 migliaia. In merito all'analisi sul risultato di esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione dove è stato adeguatamente trattato.

Il capitale sociale sottoscritto ammonta ad euro 42.688.766 a valere del quale sono stati effettuati versamenti per euro 41.283.478, risultando quindi ancora da versare l'importo di €uro 1.405.288.

Si fornisce il seguente dettaglio:

	Valore al 31/12/2024	Variazioni	Valore al 31/12/2025
Capitale Sociale sottoscritto dai soci Cooperatori	19.478.766		19.488.766
di cui versato	18.103.478		18.083.478
Capitale Sociale sottoscritto dai soci Finanziatori	23.200.000		23.200.000
di cui versato	23.200.000		23.200.000
capitale sociale totale	42.678.766		42.688.766
di cui versato	41.303.478		41.283.478

Alla voce Soci Finanziatori è stato iscritto l'apporto relativo agli Strumenti Finanziari Partecipativi emessi in data 23/03/2016, in merito al quale si rimanda alla specifica sezione 4.2.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società.

4.2.3.2 Riconciliazione del patrimonio netto della capogruppo con il consolidato

	Patrimonio netto al 31 dicembre 2025	di cui risultato d'esercizio 2025
Società capogruppo Consorzio Integra	42.804.089	1.045.542
Eliminazione dei valori di carico delle partecipazioni consolidate	(6.885.551)	
Patrimoni netti delle partecipazioni consolidate	7.274.757	641.579
Eliminazione partecipazione detenuta da SINERGO in INTEGRA	(10.000)	
Altri movimenti		
Bilancio consolidato (Gruppo + Azionisti di minoranza)	43.183.295	1.687.121
Attribuzione della quota degli azionisti di minoranza (Coopfond su SINERGO)	(1.400.000)	
Bilancio consolidato di Gruppo	41.783.295	1.687.121

4.2.3.3 Fondi per rischi e oneri

	Valore al 31/12/2024	Eccedenze liberate nell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2025
Fondi per rischi ed oneri	9.561.813	(1.460.289)	388.000	8.489.524
Totale	9.561.813	0	0	8.489.524

Come esaustivamente descritto nell'informativa contenuta nei Report integrati del Consorzio degli esercizi precedenti, INTEGRA ha stanziato in esercizi precedenti un fondo rischi, a fronte di una stima prudenziale delle passività che si ritiene probabile emergeranno principalmente in relazione alla necessità di garantire la prosecuzione, già fortemente compromessa, di lavori assegnati e/o revocati a cooperative consorziate che versano in situazione di difficoltà finanziaria e/o sono state assoggettate a procedure concorsuali. La valutazione di tali passività tiene conto anche delle potenziali opportunità realizzabili per effetto dell'applicazione delle misure di tutela previste dai regolamenti consortili e dalle leggi applicabili.

Nel corso del 2025 si è proceduto ad integrare il fondo per euro 388 migliaia a fronte di specifici rischi emersi in corso di anno.

In sede di redazione del Bilancio per l'esercizio 2025 il fondo è stato utilizzato per complessivi euro 1.460 migliaia a fronte di oneri sostenuti nel periodo e riferiti a situazioni che erano già state valutate in esercizi precedenti.

Il fondo residuo esposto in bilancio, anche sulla base delle evidenze osservate nei primi mesi dell'esercizio 2026, è ritenuto adeguato a fronte degli oneri che, pur in un quadro di incertezza, si prevede deriveranno dalle nuove situazioni di probabile rischio collegate alle difficoltà di altri consorziati nei confronti dei quali si è proceduto, nei periodi precedenti, alla revoca di numerosi lavori. Tale stima tiene conto altresì degli accordi transattivi definiti e/o in fase di definizione.

4.2.3.4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, a livello consolidato, è pari ad euro 913 migliaia ed è determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 del codice civile ed evidenzia le seguenti movimentazioni:

descrizione	Trattamento di fine rapporto
Valori di inizio esercizio	897.432
riclassifica credito vs INPS C/TESORERIA	0
Valori di inizio esercizio rideterminato	897.432
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	508.768
Utilizzo/versamenti	(492.623)
Altre variazioni	
Totale Variazioni	16.145
Valori di fine esercizio	913.577
di cui riclassifica credito vs INPS C/TESORERIA	
di cui valore di fine esercizio Integra	913.577

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR è esposto al lordo del fondo tesoreria classificato nei Crediti verso altri. Alla fine dell'esercizio, il valore riferito alla Capogruppo INTEGRA è di euro 190 migliaia, mentre quello riferito alla controllata SINERGO è di euro 723 migliaia.

In accordo con la normativa vigente, il valore netto del TFR si incrementa esclusivamente per l'importo riferibile alle rivalutazioni di legge.

4.2.3.5 Debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative ai debiti consolidati al 31.12.2025 ed alla scadenza degli stessi. Si precisa che ai sensi dell'art.2427 c.c. comma 6, che non si rilevano debiti di durata superiore a cinque anni.

Tabella A

	Valore al 31/12/2024	Variazioni	Valore al 31/12/2025
Debiti verso Soci per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo	14.082.713	605.054	14.687.767
Debiti verso altri finanziatori	1.800.000	-480.000	1.320.000
Debiti verso Banche	3.989.548	-26.382	3.963.166
Acconti	85.534.442	15.932.455	101.466.897
Debiti verso fornitori	407.881.508	68.449.024	476.330.532
Debiti verso controllate non consolidate	3.696.960	2.888.504	6.585.464
Debiti verso collegate	52.000	3.538	55.538
Debiti tributari	663.504	137.690	801.194
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	487.348	48.902	536.250
Altri debiti	12.102.516	-3.672.744	8.429.772
Totale	**530.290.539**	**83.886.041**	**614.176.580**

La voce "*Debiti verso Soci per finanziamenti*" pari ad euro 14.687 migliaia è relativa alle risorse finanziarie erogate dalle cooperative consorziate al fine di consentire la sottoscrizione del capitale e il finanziamento delle diverse Partecipate, nel quadro dei descritti accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori.

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni cui si riferisce l'apporto finanziario per capitale (A) e finanziamenti (B) effettuati dalle cooperative associate:

Descrizione	Capitale partecipata sottoscritto	Quote ancora da versare	Capitale partecipata versato da Coop al 31/12/2024	Variazioni	Capitale partecipata versato da Coop al 31/12/2025 (A)	Finanziamenti da Coop al 31/12/2024	Variazioni	Finanziamenti da Coop al 31/12/2025 (B)	Totale Debiti verso Soci (A + B)
Marconi Express S.p.A.	6.016.643	-	3.552.343	-	3.552.343	6.077.632	258.562	6.336.194	9.888.537
Euganea Sanità Spa	500.202	-	500.202		500.202	931.029	(71.706)	859.323	1.359.525
N.O.V. Srl	54.800	-	54.800	-	54.800	-	-	-	54.800
Acque di Caltanissetta Spa	35.000	-	3.500	-	3.500	26.128	935	27.063	30.563
Arena Sanità Spa	8.000	-	8.000		8.000	7.269	-	7.269	15.269
Bolognetta S.c.p.A.	1.000.000	-	1.000.000	-	1.000.000	-	-	-	1.000.000
Empedocle 2 scpa	1.350.000	-	1.350.000	-	1.350.000	-	-	-	1.350.000
Tor Vergata scrl	4.648	-	2.405	-	2.405	-	-	-	2.405
Ospedale Salento scrl	5.250	-	-	-	-	12.662	-	12.662	12.662
Gesti.R.E. scrl	433.368	-	433.368	(433.368)	-	-	-	-	-
Nord Ovest Toscana S.r.L.	55.200	-	55.200	-	55.200	-	-	-	55.200
Casa della Salute Vado Monzuno srl	500	-	500	-	500	-		-	500
Consorzio Meditech	25.000	-	25.000	-	25.000	-		-	25.000
Consorzio Confiber	4.900	-	4.900	-	4.900	-	-	-	4.900
	9.493.511	**-**	**6.990.218**	**(433.368)**	**6.556.850**	**7.054.720**	**187.791**	**7.242.511**	**13.799.361**

La voce "*Debiti verso altri finanziatori*" al 31.12.25 accoglie il contratto di finanziamento sottoscritto con Coopfond per il supporto del piano industriale di SINERGO di euro 1.320.000.

La voce debiti verso banche accoglie il debito finanziario di SINERGO di euro 3.963.166, riferito al finanziamento

bancario erogato da FIN4COOP s.c. Finanza per le Cooperative (già CCFS), da rimborsarsi originariamente, anche in un'unica soluzione, entro la scadenza del 30/11/2024, successivamente prorogata al 30/05/2026, con atto sottoscritto in data 26.11.2024.

La voce "*Acconti*", pari ad euro 101.466 migliaia, di competenza delle consorziate, è relativa esclusivamente alle anticipazioni ricevute sui lavori e non ancora interamente recuperate attraverso l'avanzamento della produzione.

La variazione è fisiologicamente attribuibile all'andamento nell'anno delle anticipazioni erogate.

La voce "*Debiti verso fornitori*" pari ad euro 476.330 migliaia accoglie i debiti verso fornitori diversi, verso le consorziate associate e verso i partner per lavori.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce ed alcune note di commento:

	Valore al 31/12/2024	Variazioni	Valore al 31/12/2025
Debiti vs Fornitori diversi	10.925.140		13.577.087
Debiti vs Cooperative per lavori	383.418.153		455.671.288
Debiti vs Partner	13.052.657		6.532.953
Totale	407.395.950	0	475.781.328

La voce "*Debiti verso fornitori diversi*" pari ad euro 13.577 migliaia accoglie prevalentemente fatture da ricevere e fatture ricevute dalle diverse società consortili per il ribalto dei costi, cui corrispondono crediti nell'attivo circolante per riaddebito dei predetti costi alle cooperative assegnatarie.

La voce "*Debiti verso cooperative per lavori*" pari ad euro 455.671 migliaia corrisponde prevalentemente ai debiti per fatture ricevute e da ricevere dalle consorziate relativamente agli appalti assegnati, a fronte di corrispondenti crediti di INTEGRA verso le Stazioni Appaltanti.

La voce "*Debiti verso partners*" per euro 6.532 migliaia è relativa principalmente ai debiti per incassi di competenza di partner per lavori eseguiti su commesse acquisite in raggruppamento temporaneo.

Tornando al commento della tabella A della presente sezione:

- nella voce "*Debiti tributari*", 801 migliaia, sono iscritti i debiti per le imposte sul reddito (IRES e IRAP) correnti oltre alle ritenute effettuate sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi dei professionisti;
- la voce "*Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*" per euro 536 migliaia è costituita dai contributi INPS, INAIL e fondi di previdenza integrativa, regolarmente versati anche nel corso dell'esercizio 2025, coerentemente alle scadenze previste. L'incremento di valore rispetto all'inizio dell'esercizio riflette la crescita dell'organico delle due realtà consolidate.
- la voce "*Altri debiti*" pari ad euro 8.429 migliaia è così composta:

	Valore al 31/12/2024	Variazioni	Valore al 31/12/2025
Altri Debiti	5.523.310	(3.688.461)	2.074.673
Debiti Personale	1.557.503	(16.726)	1.540.777
Debiti vs CCC	5.021.703	(207.380)	4.814.323
Totale	**12.102.516**	**-3.912.567**	**8.429.773**

Subisce una variazione in decremento sostanzialmente riferita alla quota di debito verso altri.

La voce **"*Altri debiti*"** accoglie debiti verso broker e compagnie assicurative e depositi cauzionali passivi.

La voce **"*Debiti Personale*"** si riferisce ai debiti verso il personale dipendente per gli stipendi da liquidare e per i ratei maturati relativi a ferie tredicesime e quattordicesime.

La voce "*Debiti verso CCC*", per la componente attribuita ad INTEGRA di euro 4.814.323, accoglie principalmente il

debito per il capitale versato nelle partecipate facenti parte del ramo d'azienda, già iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, pari ad euro 3.299.962; la quota più significativa di detti debiti è relativa al capitale versato in Co- Opera per euro 2.788.000.

Suddivisione per area geografica

La suddivisione dei debiti per area geografica non viene fornita in quanto l'attività della Società è attualmente concentrata esclusivamente in Italia.

Operazioni di factoring pro solvendo

Al 31 dicembre 2025 non sono presenti operazioni di factoring pro solvendo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali oltre a quanto descritto nelle specifiche note di commento alle singole voci patrimoniali.

4.2.3.6 Ratei e risconti passivi

I ratei passivi al 31.12.2025 sono pari a euro 131 in migliaia e sono integralmente riferiti prevalentemente ad INTEGRA per Contributi associativi e competenze bancarie.

4.2.4 Nota Integrativa consolidata - Conto Economico

4.2.4.1 Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Il Valore della produzione, a livello consolidato, per l'esercizio 2025 è complessivamente pari a euro 666.185 migliaia ed è così composto:

Valore della produzione	Esercizio 2024	Variazioni	Esercizio 2025
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	593.056.503	70.072.242	663.128.745
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(697.213)	1.379.932	682.719
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni		-	
Altri ricavi e proventi	1.232.778	1.141.419	2.374.197
Totale	593.592.068	72.593.593	666.185.660

4.2.4.1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art 2427 punto 10 del Codice civile viene esposta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

Ricavi delle vendite e prestazioni	Esercizio 2024	Variazioni	Esercizio 2025
Ricavi da SAL e rimborso costi su lavori assegnati alle cooperative	583.730.933	68.920.200	652.651.133
Servizi	9.325.570	1.152.042	10.477.612
Totale	593.056.503	70.072.242	663.128.745

La voce dei "*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*", relativa ai Ricavi da SAL è integralmente relativa all'attività svolta per conto delle imprese associate, esprime in prevalenza la produzione per gli appalti ad esse assegnati e trova diretta contropartita nei costi per servizi, ad eccezione di quanto prodotto dalla consolidata SINERGO.

In relazione alla produzione relativa alle commesse in carico a SINERGO, infatti, la produzione che per la sola parte relativa ai SAL fatturati da INTEGRA alle stazioni appaltanti esprime un valore pari a euro 31.533 migliaia per l'esercizio 2025, le componenti di costi iscritte in conto economico consolidato sono rilevate nelle singole voci di competenza (secondo la classificazione per natura) e non univocamente nei costi per servizi come invece accade per imprese associate che non fanno parte dell'area di consolidamento di INTEGRA.

La voce relativa ai Servizi è sostanzialmente riferita all'attività tipica del Consorzio INTEGRA ed accoglie i proventi maturati verso le cooperative associate ai sensi dei regolamenti consortili, e verso terzi, ad eccezione di quanto riferibile alla consolidata SINERGO. Tali proventi sono riferiti alle attività prestate dal Consorzio per assistenza tecnico-amministrativa nel corso dei lavori e per promozione ed attività commerciale in fase di gara.

	Valore al 31/12/2024	Variazioni	Valore al 31/12/2025
Ricavi da SAL	538.575.620	79.890.513	618.466.133
Ricavi da SAL (quota diretta INTEGRA)	56.377	64.787	121.164
Ricavi da ribalto costi Consortili	30.507.283	-6.116.006	24.391.277
Ricavi per riaddebito di costi alle Cooperative	14.557.113	-4.763.390	9.793.723
Ricavi per contributi consortili da SAL	5.472.830	-387.203	5.085.627
Ricavi da contratti stipulati dai soci (Ex art. 2.1.2 regolamento compensi	122.101	817.972	940.073
Ricavi per contributo nuove acquisizioni	1.818.171	1.434.877	3.253.048
Rimborso forfetario 0,15%	479.242	-7.779	471.463
Ricavi per contributo atti aggiuntivi	957.893	-897.893	60.000
Servizi coordinamento ATI ed altre prestazioni	509.873	36.364	546.237
Totale	**593.056.503**	**70.072.242**	**663.128.745**

L'aumento della produzione rispetto al 2024 è pressoché integralmente riferibile alla ripresa delle attività a seguito dell'adozione dei provvedimenti legislativi tesi a contrastare gli effetti derivanti dall'incremento dei prezzi delle materie prime e del costo dell'energia ed anche all'avvio dei Cantieri previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Per una più compiuta informativa in tale ambito, si rinvia a quanto descritto dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, riportata nei capitoli precedenti del presente Report Integrato.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene indicata in quanto l'attività della società attualmente è concentrata esclusivamente sul territorio nazionale.

4.2.4.1.2 Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce, per l'esercizio 2025, ammonta ad euro 682migliaia ed è integralmente riferita alla variazione rimanenza realizzata dalla controllata SINERGO sulle commesse ad essa assegnate fino ad oggi, ivi comprese quelle riferite alle assegnazioni intervenute nell'esercizio 2020, 2021, 2022 in conseguenza delle revoche disposte dal Consorzio, ai sensi dei propri Regolamenti, nei confronti di alcune cooperative di cui una più completa descrizione è fornita nella Relazione sulla Gestione.

4.2.4.1.3 Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Nessun valore riportato nell'anno 2025.

4.2.4.1.4 Altri ricavi e proventi

La voce contiene proventi, non di diretta pertinenza della gestione caratteristica del Consorzio, per servizi resi dalla Società alle cooperative associate, quali strutturazione di operazioni finanziarie di cessione pro-soluto, affari legali, servizi tecnici, transazioni e risoluzione di contenziosi, le cui spese ed oneri sono allocati indistintamente ed in misura pressoché corrispondente tra i costi della produzione. Accoglie, altresì, il riaddebito dei benefit al personale dipendente per le auto aziendali assegnate e proventi per revisioni di stime. Sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente ancorché con diversa incidenza delle singole componenti.

Valori minori riguardano operazioni più ricorrenti costituita dai proventi rilevati da SINERGO per addebiti alle società consortili partecipate e partener oltre a quelli riferiti all'attribuzione di costi non di diretta pertinenza della gestione caratteristica del Consorzio, per servizi resi alle cooperative associate, quali strutturazione di operazioni finanziarie di cessione pro soluto, affari legali, transazioni e risoluzione di contenziosi, le cui spese ed oneri sono allocati indistintamente ed in misura pressoché corrispondente tra i costi della produzione.

4.2.4.2 Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

	Valore al 31/12/2024	Variazioni	Valore al 31/12/2025
Costi per materie prime, suss. e di consumo	3.600.566	(1.507.072)	2.093.494
Costi per servizi su appalti assegnati	573.391.190	72.433.793	645.824.983
Costi per godimento beni di terzi	3.362.453	(106.297)	3.256.156
Costi del personale	10.667.749	1.120.400	11.788.149
Ammortamento delle immobilizzazioni	403.684	13.301	416.985
Accantonamento per rischi	450.000	(62.000)	388.000
Svalutazione dei crediti copresi nell'attivo circolante	645.038	(508.071)	136.967
Oneri diversi di gestione	632.798	572.536	1.205.334
Totale	**593.153.478**	**71.956.590**	**665.110.068**

La voce "*Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo*", i cui valori sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, accoglie principalmente il costo per acquisto di materiali di commessa, carburanti per le auto aziendali, attrezzatura varia e minuta, nonché materiale di consumo. Il valore è pressoché interamente riferibile a SINERGO.

La voce "*Costi per servizi su appalti assegnati e altri servizi*", per euro 645.824migliaia è attribuibile interamente alle imprese assegnatarie della Capogruppo INTEGRA e, ad esclusione di quanto rilevato dalla controllata consolidata SINERGO, che per l'esercizio 2025 è pari a euro 31.533 migliaia, trova contropartita nei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

La voce "*Costi per godimento dei beni di terzi*", che per l'esercizio 2025 ammonta ad euro 3.256 migliaia, accoglie essenzialmente il costo per l'affitto di ramo d'azienda di competenza dell'esercizio per euro 1.000 migliaia, ed i costi sostenuti da SINERGO per noleggio attrezzature e impianti di cantiere per complessivi euro 1.389 migliaia, oltre ai costi per noleggio a lungo termine dei veicoli aziendali e per la locazione delle sedi degli uffici aziendali.

La voce "*Costi per personale*" ammonta ad euro 11.788migliaia e accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è pressoché integralmente riferibile all'incremento dei volumi di attività di SINERGO.

Riguardo alla voce "*Accantonamenti per rischi*" per euro 388 migliaia (riferibile ad INTEGRA) si rimanda a quanto commentato nel paragrafo 4.2.3.3 Fondi rischi ed oneri.

La voce "*Oneri diversi di gestione*" pari ad euro 1.205 migliaia, di cui euro 165 migliaia riferiti a SINERGO, è analizzata nella seguente tabella:

	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2025
Certificati, vidimazioni e contributi gare	82.000	19.559	101.559
Contributi associativi	243.100	(8.700)	234.400
Transazioni	-	382.199	382.199
Tributi locali e imposta di bollo	39.356	(20.145)	19.211
Altri oneri diversi	178.220	271.190	449.410
Sopravvenienze passive	90.121	(71.567)	18.554
Totale	**632.797**	**572.536**	**1.205.333**

L'incremento del valore al 31.12.2025 è dovuto parzialmente alla chiusura di transazioni per circa euro 382.199 rispetto ai costi generalmente rappresentati in questo conto.

4.2.4.3 Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza per un valore netto positivo (proventi netti) di euro 1.024 migliaia. La voce comprende:

- proventi finanziari per euro 3.196.615, di cui si evidenziano euro 613.000 relativi a interessi maturati su finanziamenti erogati alle partecipate, più compiutamente descritti nella sezione relativa alle immobilizzazioni finanziarie, euro 1.223.396 di pertinenza delle Coop, euro168.831 di altri interessi. Inoltre, si fornisce evidenza dell'ammontare dei proventi ed oneri finanziari di pertinenza della società controllata SINERGO, pari ad euro 129.709,88, anche ai fini del consolidamento.

- oneri finanziari per euro 2.189.523, di cui euro 1.223.396 (valore speculare rispetto ai proventi attivi) sono relativi a quanto dovuto alle cooperative socie che hanno messo a disposizione la provvista finanziaria per i conferimenti alle partecipate di cui alla sezione debiti verso soci per finanziamenti.

La remunerazione degli Strumenti Finanziari Partecipativi, prevista dal Regolamento di emissione approvato con Assemblea Straordinaria dei Soci, nel corrente esercizio ha inciso per un ammontare complessivo di euro 348.000.

Il montante comprende inoltre gli oneri finanziari passivi della soc. SINERGO per la normale attività finanziaria a supporto della propria attività produttiva.

4.2.4.4 Rettifiche di valore e attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni di poste patrimoniali.

4.2.4.5 Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano, pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite (attive o passive) in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Ammontano complessivamente ad euro 431.718 e sono relative a imposte correnti e riferite ad imposte differite come da tabella che segue.

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Variazione del periodo	Valore al 31/12/2025
Imposte Correnti:			
IRES	248.495		87.190
IRAP	91.393		26.936
Imposte Differite (Anticipate):			
IRES	104.237		273.511
IRAP	16.939		44.081
Imposte esercizi precedenti:			
IRES			
IRAP			
Totale	**205.536**		**431.718**

Nelle tabelle seguenti viene illustrata la riconciliazione fra il carico fiscale che risulterebbe dall'applicazione delle aliquote cd. "*teoriche*" al risultato consolidato ante imposte con il carico fiscale effettivamente rilevato.

Risultato prima delle imposte	Valore	Imposta (24,00%)
Risultato prima delle imposte	2.079.845	
Onere fiscale teorico		499.163
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	433.010	103.922
Differenze temporanee divenute deducibili nell'esercizio 2023	1.164.728	279.535
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		0
Perdita fiscale per la quale non si rilevano imposte anticipate	0	0
Imponibile fiscale	363.291	
IRES corrente sul reddito dell'esercizio		**87.190**

Risultato prima delle imposte	Valore	Imposta (Aliquota media 4%)
Differenza tra valore e costi della produzione	7.446.148	
Onere fiscale teorico		290.400
Costi non rilevanti ai fini IRAP	194.177	7.573
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	(1.130.271)	(44.081)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		0
Cuneo Fiscale	(5.819.401)	(226.956)
Perdita fiscale per la quale non si rilevano imposte anticipate	0	
Imponibile fiscale	690.653	
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio		**26.936**

Commento

Le imposte correnti sul reddito sono stanziate sulla base del calcolo degli oneri fiscali risultanti dall'applicazione della normativa fiscale vigente.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Le imposte differite vengono appostate nel "Fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri, mentre le imposte anticipate vengono contabilizzate in apposita voce dell'attivo circolante.

Le imposte anticipate, complessivamente pari a euro 318 migliaia.

Le imposte dell'esercizio si riferiscono alla quota Irap ed Ires a carico delle società sono pari a 114mila.

Le ulteriori attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

4.2.5 Nota integrativa consolidata - altre informazioni

4.2.5.1 Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice civile:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Media addetti 2025	13	10	75	51	149
Media addetti 2024	11	10	77	54	152
Delta	2	0	-2	-3	-3

Si fornisce il prospetto dei costi relativi al personale dipendente suddiviso per categorie di inquadramento:

Categorie	Emolumenti	Oneri sociali	TFR	Altri costi	Totali	Costo medio per addetto
Dati al 31.12.2025						
Operai	1.939.991	937.744	125.222	11.939	3.014.896	59.116
Impiegati / Quadri	4.817.366	1.400.132	339.901	43.088	6.600.487	74.262
Dirigenti	1.517.023	382.940	107.333	165.470	2.172.766	167.136
Totali 2025	**8.274.380**	**2.720.816**	**572.456**	**220.497**	**11.788.149**	
Dati al 31.12.2024						
Operai	1.881.937	746.783	118.689	16.126	2.763.535	51.177
Impiegati / Quadri	4.361.582	1.196.013	313.711	44.652	5.915.958	68.000
Dirigenti	1.388.273	340.680	95.230	164.074	1.988.257	180.751
Totali 2024	**7.631.792**	**2.283.476**	**527.630**	**224.852**	**10.667.750**	
Delta	**642.588**	**437.340**	**44.826**	**-4.355**	**1.120.399**	

4.2.5.2 Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi deliberati in favore del Consiglio di Gestione (per INTEGRA) e del Consiglio di Amministrazione (SINERGO), del Consiglio di Sorveglianza, del Comitato di Controllo (INTEGRA) e del Collegio Sindacale (SINERGO), e dell'organismo di Vigilanza (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.). Tali importi, che non tengono conto delle retribuzioni spettanti in relazione alle posizioni ricoperte nell'organico aziendale, sono al lordo di ritenute fiscali e al netto di oneri previdenziali e assicurativi.

Compenso lordo per il 2025	
Consiglio di Gestione	280.808
Consiglio di Sorveglianza	81.600
Comitato di Controllo	86.780
Organismo di vigilanza	56.730
Totale	**505.918**

4.2.5.3 Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Esercizio 2025	
Società di Revisione	64.302

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, c.c.). La società di Revisione della controllata SINERGO è la Società DELOITTE.

4.2.5.4 Unità locali ad uso ufficio della società e sedi secondarie

Si elencano qui di seguito le unità locali ad uso ufficio della società:

- BOLOGNA in via Marco Emilio Lepido, 182/2 - Sede Legale
- ROMA -, Via Venti Settembre n. 86, Via Palestro n. 1
- RAVENNA in via Faentina 106
- BARI in via Don Luigi Guanella, 5
- MILANO in via G. Tiraboschi, 8
- MILANO in Via Pergolesi, 45 -
- NAPOLI in via G.Porzio – Centro Direz.le – Isola F3
- PALERMO in via Francesco Scaduto, 2/D

4.2.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società capogruppo

Con atto a rogito del notaio Tassinari in data 23 marzo 2016 si è deliberata l'emissione di n° 22.000 strumenti finanziari nominativi e trasferibili del valore di euro 1.000 ciascuno a favore di:

- Coopfond S.p.A. per n° 12.000 titoli partecipativi;
- Cooperare S.p.A. per n° 6.000 titoli partecipativi;
- Pegaso Finanziaria S.p.A. per n° 4.000 titoli partecipativi.

Detti S.F.P. sono stati iscritti nella sezione Soci Finanziatori del Capitale Sociale.

I portatori dei predetti strumenti finanziari sono titolari dei seguenti diritti economici:

- quanto a Coopfond, sottoscrittore di S.F.P. di categoria A: interessi annuali in misura pari all'1.5% del valore nominale;
- quanto agli Altri Finanziatori, sottoscrittori di S.F.P. di categoria B: interessi annuali in misura pari all'1.5% del valore nominale. Tali interessi possono essere maggiorati fino a un ulteriore 2,50% ma in misura tale da non generare una perdita di esercizio.

In data 16 giugno 2022, con atto a rogito del notaio Zambellini Artini di Bologna, è stata deliberata l'emissione di ulteriori n. 1.205 Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP), nominativi e trasferibili, del valore nominale di € 1.000 ciascuno. A seguito di tale operazione, il fondo finanziatori è stato incrementato fino a raggiungere l'importo complessivo di € 13.205.000.

Successivamente, in data 5 ottobre 2022, Coopfond S.p.A. ha sottoscritto n. 1.200 SFP per un controvalore complessivo di € 1.200.000. La sottoscrizione è stata perfezionata mediante la conversione di un credito di pari importo vantato da Coopfond nei confronti del Consorzio Integra, derivante da un finanziamento originariamente erogato in data 11 novembre 2021 per un totale di € 3.000.000.

Per quanto sopra i portatori dei predetti strumenti finanziari sono titolari dei seguenti diritti economici:

- quanto a Coopfond, sottoscrittore di nr. 12.000 S.F.P. di categoria A: interessi annuali in misura pari all'1.5% del valore nominale;

- Quanto agli Altri Finanziatori, inclusa Coopfond S.p.A. per una quota limitata pari a n. 1.200 SFP, sottoscrittori di Strumenti Finanziari Partecipativi di categoria B, è previsto il riconoscimento di interessi annuali in misura pari all'1,5% del valore nominale sottoscritto. Tali interessi potranno essere maggiorati fino a un ulteriore 2,5%, fermo restando che l'applicazione di tale maggiorazione è subordinata alla condizione che non comporti una perdita d'esercizio per la società.

Alla data del 31.12.2025 i soci finanziatori sono due:

- Cooperare € 10.000.000,00 che ha rilevato gli SFP di Pegaso Finanziaria S.p.A.;

- COOPFOND € 13.200.000,00.

Tutti i portatori sono altresì titolari, per ciascuno strumento finanziario sottoscritto, del diritto di voto nell'Assemblea speciale dei Soci Finanziatori (di cui all'art. 22 dello Statuto sociale) nonché del diritto di nomina di quattro membri del Consiglio di Sorveglianza e della prerogativa di indicare all'Assemblea il nominativo di un componente indipendente del Consiglio di Sorveglianza. La scadenza del periodo minimo di durata per l'esercizio della facoltà di recesso è stabilita in 7 anni, successivamente prorogata a 10 anni con assemblea del 28.06.2019, dalla data di emissione dei titoli ed agli stessi spettano i privilegi relativi alla postergazione in caso di abbattimento del capitale sociale per perdite ed alla prelazione nel rimborso in caso di scioglimento della Cooperativa.

4.2.5.6 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 c.c., comma 1 sub 9), si forniscono le informazioni richieste al riguardo.

Le garanzie reali rilasciate a terzi sono costituite da pegno sulle azioni e/o quote delle seguenti partecipate: Marconi Express S.p.a., Nov s.r.l., Arena Sanità S.p.A., Euganea Sanità S.p.A. e Tram di Firenze S.p.A., Note S.r.l..

La costituzione dei predetti pegni, per un valore complessivo alla data di chiusura del bilancio pari ad euro 6.512.960 si è resa necessaria in favore delle Banche finanziatrici dei relativi progetti in corso di realizzazione da parte delle società innanzi citate.

Le garanzie rilasciate da terzi nell'interesse del Consorzio, per le diverse fattispecie richieste in relazione alla partecipazione, acquisizione e conduzione dei contratti oggetto dell'attività caratteristica della Società, sono schematizzate nei prospetti che seguono.

Restano, in ogni caso, ferme ed impregiudicate le responsabilità di ciascun socio assegnatario dei relativi lavori oggetto delle predette garanzie in ordine agli obblighi di manleva, sanciti dai Regolamenti consortili, da ogni e qualsiasi onere che il Consorzio Integra fosse eventualmente chiamato a sostenere per effetto degli impegni assunti in relazione alle garanzie stesse.

	Al 31.12.2025					
	Bancarie		Assicurative		Totale	
	Importo lordo	Quota INTEGRA	Importo lordo	Quota INTEGRA	Importo lordo	Quota INTEGRA
cauzioni provvisorie per gare			17.063.083	14.871.004	17.063.083	14.871.004
cauzioni definitive per buona esecuzione / manutenzione	8.112.152	8.112.152	152.848.978	108.820.556	160.961.130	116.932.708
anticipazioni			93.666.566	83.846.309	93.666.566	83.846.309
rate di saldo			2.305.235	2.271.643	2.305.235	2.271.643
altre	12.000	12.000			12.000	12.000
SUBTOTALE bancarie E	8.124.152	8.124.152	265.883.862	209.809.512	274.008.014	217.933.664

In riferimento ai prospetti di cui innanzi, si segnala che:

- il conteggio degli impegni rispetta le statuizioni dei principi contabili che raccomandano testualmente di "*non [...] procedere alla rappresentazione nei conti d'ordine – per evitare duplicazioni che nuocerebbero alla chiarezza di quegli accadimenti che siano già stati oggetto [...] di rilevazioni nel sistema principale in quanto essi, nell'ipotesi assunta, trovano consequenziale ordinaria collocazione in bilancio*"; pertanto, sono state escluse dalla rappresentazione sopra fornita le garanzie rilasciate da Banche o Compagnie assicurative nell'interesse di INTEGRA a fronte delle anticipazioni contrattuali, in considerazione della circostanza che tali operazioni sono rilevate sia tra i debiti, in relazione all'obbligo di restituzione dell'anticipazione ricevuta, sia tra i crediti, per il corrispondente giroconto delle somme incassate alle menzionate Cooperative;
- le riduzioni per coobblighi non solidali evidenziate nei prospetti sopra rappresentati derivano dalla sottoscrizione, in un'apposita appendice alle singole polizze, degli accordi di ripartizione del rischio di rivalsa riconosciuto al fidejussore in misura pro quota e non solidale, in deroga all'art. 1951 c.c. e, dunque, con l'esplicito beneficio della divisione;
- per quanto alle garanze rilasciate in favore di SINERGO S.p.A. si evidenzia che a fine 2023 ha provveduto a rilasciare nell'interesse della propria controllata una fidejussione di euro 3.000.000,00 a garanzia dell'affidamento concesso in favore di quest'ultimo da un intermediario finanziario;
- in relazione alle fideiussioni rilasciate da compagnie assicurative a fronte della partecipazione alle commesse gestite da Empedocle 2 e Bolognetta, nessuno stanziamento è stato riflesso nel presente bilancio in considerazione della transazione intervenuta tra le medesime società, il Consorzio e la consorziata di riferimento nonché in conseguenza dell'acquisizione della partecipazione di CMC coop in procedura da parte della costituita Newco denominata CMC Spa la quale è subentrata nella medesima posizione e impegni precedentemente assunti da CMC quale assegnataria di INTEGRA, a cui ha allo scopo aderito.

Restano, in ogni caso, ferme ed impregiudicate le responsabilità di ciascun socio assegnatario dei relativi lavori oggetto delle predette garanzie in ordine agli obblighi di manleva, sanciti dai Regolamenti consortili, da ogni e qualsiasi onere che il Consorzio Integra fosse eventualmente chiamato a sostenere per effetto degli impegni assunti in relazione alle garanzie stesse.

Riguardo alla soc. controllata SINERGO gli impegni e le passività potenziali sono stati tutti evidenziati nello Stato Patrimoniale, ad eccezione di quanto qui di seguito segnalato:

Ragione sociale beneficiario	Tipologia di garanzia	Importo massimo garantito	Nell'interesse di (debitore)	Rilasciata il	Scadenza
SUPERBETON SPA	corporate	189.000	Scaligera scarl	23/11/2022	Indeterminata - a scadenza dell'ultima fornitura
BETONROSSI S.P.A.	corporate	81.000	Scaligera scarl	17/05/2023	Indeterminata - a scadenza dell'ultima fornitura
EDILCEM SRL	corporate	448.200	Scaligera scarl	20/06/2023	Indeterminata - a scadenza dell'ultima fornitura
INDUSTRIE POLIECO SRL	corporate	66.488	Scaligera scarl	12/06/2023	Indeterminata - a scadenza dell'ultima fornitura
NUOVA TESI SYSTEM SRL	corporate	1.528.200	Scaligera scarl	12/09/2023	Indeterminata - a scadenza dell'ultima fornitura
ZANUTTA S.P.A.	corporate	54.000	Scaligera scarl	06/12/2023	Indeterminata - a scadenza dell'ultima fornitura
ACO SPA	corporate	210.600	Scaligera scarl	26/02/2026	Indeterminata - a scadenza dell'ultima fornitura
FORNACI CALCE GRIGOLIN SPA	corporate	100.000	Valsugana scarl	06/12/2023	Indeterminata - a scadenza dell'ultima fornitura

Il suddetto elenco si riferisce a lettere di garanzia rilasciate in favore dei fornitori delle società partecipate (in particolare per la consortile Scaligera), con le quali la Società si è impegnata a garantire l'obbligazione di pagamento assunta dalla partecipata verso il fornitore medesimo, fino a concorrenza dell'importo massimo corrispondente, pro quota in rapporto alla partecipazione, all'esposizione consentita; la garanzia prevede la preventiva escussione del debitore principale (la partecipata) ed ha validità fino al pagamento dell'ultima fornitura effettuata alla percentuale di partecipazione applicata a quota di partecipazione.

Alla data di redazione del presente bilancio, per nessuna delle predette garanzie, risultano pervenute né contestazioni né richieste di pagamento.

4.2.5.7 Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 lettera 13 c.c. si attesta che non vi sono elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

4.2.5.8 Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice civile.

4.2.5.9 Informazioni su operazioni con parti correlate

L'attività della società è orientata strutturalmente dal proprio statuto e dai propri regolamenti ad effettuare operazioni con le proprie cooperative associate, essendo INTEGRA un consorzio di cooperative che opera in nome proprio ma per conto e nell'interesse dei consorziati e che pertanto consegue il proprio scopo mutualistico attraverso la realizzazione di operazioni economiche con i propri soci. Pertanto, i rapporti intrattenuti con i soci nell'ambito della normale gestione operativa derivante dall'assegnazione dei lavori acquisiti non possono essere ricompresi nella presente categoria. Infatti, i soci di INTEGRA direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:

- non controllano la società, non ne sono controllati, non sono sottoposti a comune controllo;
- non detengono una partecipazione nella società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
- non esercitano il controllo sulla società congiuntamente con altri soggetti.

Per tali ragioni i rapporti che INTEGRA intrattiene con i propri soci non rientrano tra quelli previsti con le Parti Correlate.

Tenuto conto di quanto sopra, ed in accordo con quanto previsto dalla normativa di riferimento, si identificano, a livello consolidato, le seguenti controparti correlate:

1. Marconi Express S.p.A., con cui sussistono rapporti di rilievo in campo finanziario;
2. Le società collegate e controllate non consolidate;
3. I Membri del Consiglio di Gestione, del Consiglio di Sorveglianza e dell'Organismo di Vigilanza, per le eventuali componenti diverse dai compensi previsti dall'art. 2427 c.c., comma 16°.

Con riferimento agli artt. 2497 bis e ter c.c., si ribadisce che le deliberazioni degli organi collegiali di INTEGRA prescindono da qualsivoglia conflitto d'interesse con i Soci e che i rapporti - sia con questi ultimi sia con le partecipate - sono intrattenuti a normali condizioni di mercato, per cui non alterano in alcun modo i risultati di INTEGRA né esplicano effetti particolari sulla gestione.

In ogni caso, le condizioni di mercato vagliate nell'intrattenere rapporti con parti correlate sono state prese in considerazione non soltanto nei risvolti quantitativi, a cominciare dal prezzo e dalle modalità di pagamento, ma anche per le motivazioni che hanno indotto a preferire tali soggetti ai terzi.

I citati rapporti sono - essenzialmente - riconducibili a prestazioni di servizi ed a finanziamenti, per le seguenti causali:

- consulenze tecniche ed amministrative specie per quanto attiene alle questioni legali, progettuali, finanziarie e del personale, in considerazione dell'innegabile risparmio di costi, derivante dalla comune gestione di siffatte problematiche;
- acquisizione ed assegnazione di contratti d'appalto per costruzioni civili ed infrastrutturali e di servizi;
- distacchi di personale ad elevata specializzazione;
- interessi, in genere parametrati ai tassi riservati alla migliore clientela, sui conti correnti di corrispondenza intrattenuti – per lo più, fruttiferi - e che accolgono temporanei trasferimenti di liquidità;
- commissioni su impegni fideiussori e lettere di patronage, a garanzia delle anticipazioni e delle obbligazioni contrattuali, nonché dei fidi concessi da primari Istituti di Credito, in sostanziale assonanza con quelle lucrate, per analoghe causali, da operatori del settore.

I seguenti prospetti compendiano gli esiti numerici dei saldi con le sopra individuate controparti che configurano Parti Correlate, dal punto di vista sia economico, sia patrimoniale.

Valori di Conto Economico consolidato per l'esercizio 2025

PARTI CORRELATE	Proventi da cessioni o prestazioni	TRibaltamento Costi	Proventi Finanziari	Costi per acquisti o prestazioni	Addebito Costi	Oneri Finanziari	Saldo economico
Controllate non consolidate (A)							
TAVI S.c.a.r.l.	31.500	-	-	-26.205	-	-	5.295
Scaligera S.c.a.r.l.	463.856	-	-	-7.359.745	-	-	-6.895.889
Trefili Srl	62.700	-	-	-	-	13.623	76.323
Valsugana S.c.a.r.l.	267.376	-	-	-5.782.513	-	-	-5.515.137
Totale Controllate non consolidate (A)	**825.432**	**-**	**-**	**-13.168.463**	**-**	**13.623**	**-12.329.408**
Collegate (B)							
Sici Progettazione S.c.a.r.l.	-	-	-	-3.306	-	-	-3.306
Accademia S.c.a.r.l.	12.808	-	-	-12.825	-	-	-17
Totale Collegate (B)	12.808	-	-	-16.131	-	-	-3.324
Altre partecipazioni (C)							
Marconi Express S.p.A.	45.600	-	862.742	-	-	-	908.342
Totale Altre partecipazioni (C)	45.600	-	862.742	-	-	-	908.342
Totale (A) + (B) + (C)	883.840	-	862.742	-13.184.594	-	13.623	-11.424.389

Valori di Stato Patrimoniale Consolidato al 31 dicembre 2025

PARTI CORRELATE	Quota di Partecipazione versata	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Commerciali	Debiti Finanziari	SALDO PATRIMONIALE
Controllate non consolidate (A)						
TAVI S.c.a.r.l.	5.100	31.500	-	-26.205	-	10.395
Scaligera S.c.a.r.l.	5.400	469.652	-	-2.658.602	-	-2.183.550
Trefili Srl	70.000	47.707	531.667	-840	-	648.534
Valsugana S.c.a.r.l.	14.000	265.543	-	-3.899.816	-	-3.620.273
Totale Controllate non consolidate (A)	**94.500**	**814.403**	**531.667**	**-6.585.464**	**-**	**-5.144.894**
Collegate (B)						
Sici Progettazione S.c.a.r.l.	5.000	5.783	3.000	-49.758	-	-35.975
Accademia S.c.a.r.l.	1.000	250.797	698.000	-5.780	-	944.017
Totale Collegate (B)	**6.000**	**256.580**	**701.000**	**-55.538**	**-**	**908.042**
Altre partecipazioni (C)						
Marconi Express S.p.A.	6.016.643	487.725	17.522.071	-332.876	-	23.693.563
Totale Altre partecipazioni (C)	6.016.643	487.725	17.522.071	-332.876	-	23.693.563
Totale (A) + (B) + (C)	**6.117.143**	**1.558.708**	**18.754.738**	**-6.973.878**	**-**	**19.456.711**

4.2.5.10 Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura del periodo e sino alla data di redazione del presente documento, non sono intervenuti eventi di natura tale da comportare effetti rettificativi sui valori economici, patrimoniali e finanziari rappresentati al 31 dicembre 2025, ai sensi dei principi di redazione del bilancio applicabili.

Si segnalano tuttavia i principali fatti di rilievo ai fini dell'apprezzamento dell'evoluzione della gestione.

In particolare, nei primi tre mesi del 2026 sono intervenute ulteriori acquisizioni per complessivi euro 343 mln, in linea con le previsioni di Obiettivo acquisitivo pari ad euro 750 mln previsto per l'anno 2026 nell'ambito del nuovo Piano Industriale 2026-2028 presentato all'assemblea dei soci del 9 aprile 2026 e ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione.

L'attività produttiva dei primi mesi del 2026 ha proseguito sotto l'impulso della fase conclusiva del PNRR. Per le commesse caratterizzate da particolari criticità e dal rischio di mancato rispetto delle tempistiche di rendicontazione dei finanziamenti PNRR, è stato rafforzato il monitoraggio, prevedendo anche interventi di supporto alle consorziate in difficoltà. In taluni casi si è reso necessario incrementare la capacità produttive, anche attraverso l'affiancamento della controllata SINERGO, al fine di garantire il rispetto degli obiettivi e delle scadenze.

Persistono tuttavia situazioni in cui contratti e imprese non hanno ancora trovato adeguate misure di riequilibrio, rendendo necessari ulteriori interventi di supporto e soluzioni, sia dal punto di vista tecnico che sotto il profilo contrattuale ed economico-finanziario.

L'ufficio tecnico rimane quindi fortemente impegnato nel monitoraggio di alcune commesse che hanno evidenziato difficoltà di avanzamento dovute all'eccessiva onerosità o a sopravvenuta impossibilità di esecuzione delle prestazioni, criticità riscontrate anche da parte delle stazioni appaltanti.

Nel primo trimestre dell'esercizio 2026, in linea con la missione istituzionale e mutualistica, il Consorzio ha stipulato 12 nuovi contratti, affidandoli a 10 soci consorziati distribuiti sull'intero territorio nazionale.

In data 19 maggio 2026 è intervenuta la cessione della partecipazione detenuta in Habitech non più funzionale all'interesse consortile.

In merito alla partecipazione di SINERGO, sono state avviate e in corso le pratiche per la proroga del finanziamento concesso da Fin4coop e controgarantito da INTEGRA in parte mediante pegno in denaro in parte con fideiussione corporate nonché la proroga dell'impegno di partecipazione di Coopfond, che ha già manifestato la relativa disponibilità, mediante mantenimento della propria quota al capitale sociale per un periodo superiore al 2026.

Nei primi mesi del 2026, INTEGRA ha altresì proseguito le attività di ricognizione e definizione delle poste di debito/credito relative ad alcune consorziate revocate, portando avanti le analisi e interlocuzioni con i rappresentanti delle procedure concorsuali di riferimento al fine di addivenire alla conclusione di accordi transattivi di composizione che verosimilmente si potranno perfezionare nel corso dell'anno 2026, salve le dovute autorizzazioni da parte degli organi competenti.

Infine si evidenzia che successivamente alla transazione intervenuta in relazione alla commessa, e strumentale partecipazione alla consortile di Punta Gradelle, a suo tempo trasferita da CCC, e quindi alla data del presente Relazione, non sono intervenute sostanziali variazioni nei rapporti di debito/credito con CCC, il quale in data 30 aprile 2026, ha deliberato in assemblea straordinaria la messa in liquidazione volontaria della Società, a seguito della rilevazione delle perdite accumulate e rilevate nel bilancio 2024, tale da non consentirne il recupero nei successivi anni nonostante il ricorso alla normativa che ne consentiva il rinvio per effetto del D.L. 23/2020 cd. Decreto Liquidità. Tale circostanza, alla data della Presente Relazione, non ha prodotto alcun effetto nei confronti di INTEGRA, che pertanto non ne ha riflesso alcuna conseguenza nell'ambito del fondo rischi appostato a bilancio, considerando che: i) il rapporto con CCC risulta attentamente disciplinato dal Contratto di affitto, come da ultimo modificato e prorogato sino al 2031, con possibilità di esercizio dell'opzione di vendita accordata a CCC ad ottobre 2028, e che ii) la situazione di debito/credito risultante alla data non vede INTEGRA esposta al rischio di crediti eccedenti e non recuperabili nell'ambito del medesimo contratto e/o mediante la valorizzazione e l'acquisizione del Ramo affitto.

Relativamente alla Soc. Controllata SINERGO gli eventi meritevoli di citazione avvenuti successivamente al 31 dicembre 2025 sono di seguito rappresentati.

Nei primi tre mesi del 2026 sono intervenute da parte del Consorzio Integra ulteriori assegnazioni.

In particolare, si segnala che SINERGO, sin dal 15/03/2024, è assegnataria di una quota lavori spettante al Consorzio,

quale mandante dell'ATI aggiudicatario, per conto di Anas S.p.A. dell'Appalto per l'esecuzione dei lavori di "Adeguamento a quattro corsie della S.S. 372 Telesina per il tratto dal Km. 37+000 al Km. 60+900"; l'importo contrattuale è di oltre 405 mln €. La quota lavori di competenza di INTEGRA è pari al 18,02%

In data 12/02/2026 il Consorzio Integra ha assegnato a SINERGO anche una ulteriore quota. Ne consegue che SINERGO realizzerà l'intera quota dei lavori di competenza INTEGRA.

Le commesse più significative previste dal budget dell'esercizio 2026 risultano quindi:

- ANAS Telesina in fase iniziale, il cui importo lavori è pari a 36 mln € di cui 3,5 mln € previsti nell'esercizio;
- Filovia Verona che contribuisce in termini di ricavi per oltre 11 mln € nel 2026, con completamento dell'opera nell'esercizio successivo;
- EAV in fase iniziale, il cui importo lavori è pari a 75 mln € totale di cui oltre 3,6 mln € previsti nell'esercizio.

Per quanto attiene alla situazione finanziaria nel 2026, la società ha acceso un nuovo finanziamento con Finpro, finanziaria del mondo cooperativo, per 1€mln con scadenza 31/12/2026. Il finanziamento con Fin4coop è in corso di proroga annuale.

4.2.5.11 Informazioni relative agli strumenti finanziari derivanti dall'ex art. 2427-bis del Codice civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati.

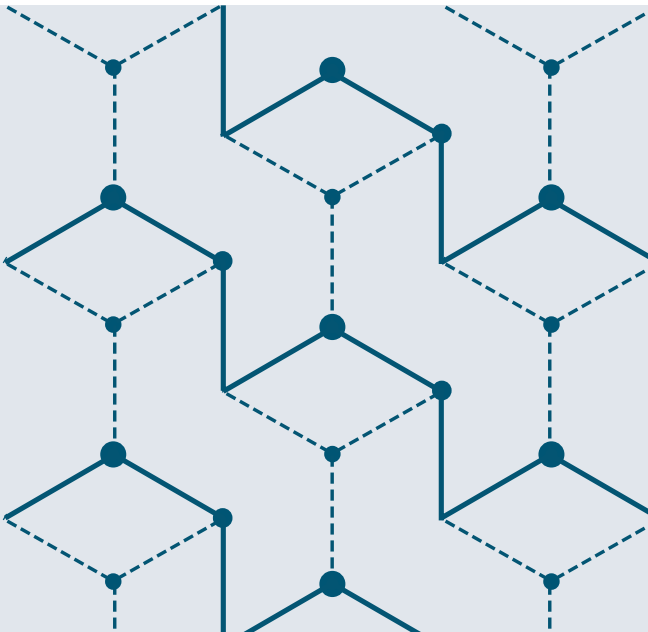
Il Presidente del Consiglio di Gestione
Adriana Zagarese



05

CAPITOLO 5

Allegato al Bilancio



5.1 ALLEGATO AL BILANCIO

"La società ha scopo mutualistico" e "lo scopo mutualistico viene perseguito in particolare attraverso l'acquisizione da parte della Società di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci" (art. 3 dello Statuto).

Il singolo socio assegnatario, in forza delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti, assume "la predisposizione dei mezzi e dell'organizzazione necessari per l'esecuzione dei Lavori e la gestione del rischio economico del Contratto", contratto che viene affidato alle medesime condizioni economiche e finanziarie definite con le Stazioni Appaltanti, nonché *"ogni responsabilità comunque connessa alla realizzazione delle opere ad esso assegnate da Consorzio Integra, negli stessi termini in cui tale responsabilità è stata assunta dal medesimo, sia nei confronti del Committente che dei terzi, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1667, 1669 c.c. obbligandosi a manlevare Consorzio Integra qualora questi sia chiamato a rispondere per qualsivoglia titolo contrattuale o extra contrattuale, nei confronti del Committente e/o di terzi".*

Ne consegue pertanto che, a norma dello Statuto e dei regolamenti che disciplinano i rapporti fra la Società e le sue associate, i rischi derivanti dai contratti stipulati con i Committenti e tutte le garanzie prestate ai sensi dei medesimi ricadono sulle cooperative assegnatarie.

Tale peculiarità si riflette anche sull'impostazione contabile adottata ed emerge sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell'attività consortile svolta nell'interesse delle associate, nonché i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti, sia nello stato patrimoniale, che espone all'attivo crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono, in parte, debiti nei confronti delle cooperative esecutrici dei lavori e che costituiscono pertanto "*partite di giro*" o "*partite attribuibili alle cooperative*" evidenziate nei commenti della Nota Integrativa.

Il tutto comporta, con riferimento alle "*partite attribuibili alle cooperative*", che la parte debitoria sarà onorata unicamente se e in quanto le cooperative correttamente adempiranno alle rispettive obbligazioni, sia per quanto concerne quanto classificato a breve termine che a medio e che non sussistono – con riferimento a tali partite – rischi di mancato recupero dei valori iscritti nell'attivo, in quanto compensati da corrispondenti valori iscritti nel passivo.

Pertanto, ai fini di una migliore comprensione della situazione patrimoniale della Società e dei rischi cui la stessa è effettivamente esposta, le voci dell'attivo e del passivo sono state esposte nei prospetti che seguono depurando dalle stesse voci i valori risultanti dalle suddette "*partite di giro*".

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (€)	31/12/2025	INTEGRA	COOP	31/12/2024	INTEGRA	COOP
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI:	**1.405.288**	**1.405.288**	**0**	**1.375.288**	**1.375.288**	**-**
- Parte richiamata	1.405.288	1.405.288	0	1.375.288	1.375.288	-
- Parte da richiamare					-	
B) IMMOBILIZZAZIONI:						
I Immobilizzazioni immateriali:						
1) costi di impianto e di ampliamento				-	-	-
2) costi di sviluppo				-	-	-
3) diritti di brevetto industriale e utilizz. opere ingegno	1.439.376	1.439.376	0	-	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	88.545	88.545	0	176.265	176.265	-
5) avviamento				-	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	81.453	81.453	0	810.274	810.274	-
7) altre				-	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali:	**1.609.374**	**1.609.374**	**0**	**986.539**	**986.539**	**-**
II Immobilizzazioni materiali:						
1) terreni e fabbricati				-	-	-
2) impianti e macchinario	0	0	0	427	427	-
3) attrezzature industriali e commerciali				-	-	-
4) altri beni	27.243	27.243	0	30.234	30.234	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti				-	-	-
Totale immobilizzazioni materiali:	**27.243**	**27.243**		**30.661**	**30.661**	**-**
III Immobilizzazioni finanziarie:						
1) Partecipazioni in:						
a) imprese controllate	6.885.551	6.885.551	0	6.885.551	6.885.551	-
b) imprese collegate				-	-	-
c) imprese controllanti				-	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				-	-	-
d bis) altre imprese	12.001.659	5.444.809	6.556.850	12.457.548	5.467.330	6.990.218
2) Crediti:				-	-	-
a) verso imprese controllate					-	
- entro 12 mesi				-	-	
- oltre 12 mesi	3.100.000	3.100.000	0	2.400.000	2.400.000	
b) verso imprese collegate				-	-	-
c) verso controllanti				-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				-	-	-
d bis) verso altri				-	-	-
- entro 12 mesi				-	-	-
- oltre 12 mesi	21.158.313	13.495.454	7.662.859	22.797.092	12.864.215	9.932.877
3) altri titoli				-	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi				-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie:	**43.145.523**	**28.925.814**	**14.219.709**	**44.540.191**	**27.617.096**	**16.923.095**
Totale immobilizzazioni (B)	**44.782.140**	**30.562.431**	**14.219.709**	**45.557.391**	**28.634.296**	**16.923.095**
C) ATTIVO CIRCOLANTE						

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (€)	31/12/2025	INTEGRA	COOP	31/12/2024	INTEGRA	COOP
I Rimanenze:						
1) materie prime, sussidiarie e di consumo						
2) prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati						
3) lavori in corso su ordinazione						
4) prodotti finiti e merci						
5) acconti						
Totale rimanenze						
II Crediti: (con indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)						
1) verso clienti						
- entro 12 mesi	490.749.403	25.712.704	465.036.698	431.188.092	20.430.995	410.757.097
- oltre 12 mesi				-	-	-
2) verso imprese controllate	0	0	0	-	-	-
3) verso imprese collegate				-	-	-
4) verso controllanti				-	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				-	-	-
5 bis) crediti tributari	32.221.626	1.979.025	30.242.601	27.225.473	2.479.214	24.746.259
5 ter) imposte anticipate	291.924	291.924	0	291.924	291.924	-
5 quater) verso altri	13.127.333	6.706.254	6.421.079	4.627.628	4.550.328	77.300
Totale crediti	**536.390.286**	**34.689.908**	**501.700.378**	**463.333.117**	**27.752.461**	**435.580.656**
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:						
1) partecipazioni in imprese controllate						
2) partecipazioni in imprese collegate						
3) partecipazioni in imprese controllanti						
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
4) altre partecipazioni						
5) Strumenti finanziari derivati attivi						
6) altri titoli						
7) altre						
Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni						
IV Disponibilità liquide:						
1) depositi bancari e postali	77.300.317	5.370.230	71.930.087	63.457.965	7.231.439	56.226.526
2) assegni				-	-	-
3) denaro e valori in cassa	3.079	3.079	0	4.548	4.548	-
Totale disponibilità liquide	**77.303.396**	**5.373.309**	**71.930.087**	**63.462.513**	**7.235.987**	**56.226.526**
Totale attivo circolante	**613.693.682**	**40.063.216**	**573.630.466**	**526.795.630**	**34.988.448**	**491.807.182**
D) RATEI E RISCONTI:						
ratei e risconti attivi	181.842	181.842	0	409.906	409.906	-
Totale ratei e risconti	**181.842**	**181.842**	**0**	**409.906**	**409.906**	**-**
TOTALE ATTIVO	**660.062.952**	**72.212.778**	**587.850.175**	**574.138.215**	**65.407.938**	**508.730.277**

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (€)	31/12/2025	INTEGRA	COOP	31/12/2024	INTEGRA	COOP
A) PATRIMONIO NETTO:						
I Capitale sociale	42.688.766	42.688.766	0	42.678.766	42.678.766	-
II Riserva da sovrapprezzo azioni				-	-	-
III Riserve di rivalutazione				-	-	-
IV Riserva legale	1.591.017	1.591.017	0	1.369.029	1.369.029	-
V Riserve statutarie	813.613	813.613	0	813.613	813.613	-
VI Altre riserve, distintamente indicate	645.649	645.649	0	631.313	631.313	-
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	-	-	-
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(3.980.498)	(3.980.498)	0	-4.234.310	-4.234.310	-
IX Utile (perdita) dell'esercizio	1.045.542	1.045.542	0	739.960	739.960	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio				-	-	-
Totale patrimonio netto	**42.804.088**	**42.804.088**	**0**	**41.998.371**	**41.998.371**	**-**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI						
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili				-	-	-
2) per imposte, anche differite				-	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi				-	-	-
4) altri	6.989.524	6.989.524	0	8.061.813	8.061.813	-
Totale fondi per rischi e oneri	**6.989.524**	**6.989.524**	**0**	**8.061.813**	**8.061.813**	**-**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	190.495	190.495	0	188.305	188.305	-
D) DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)						
1) obbligazioni				-	-	-
2) obbligazioni convertibili				-	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti				-	-	-
- entro 12 mesi				-	-	-
- oltre 12 mesi	14.687.767	0	14.687.767	14.082.713	54.800	14.027.913
4) debiti verso banche				-	-	-
5) debiti verso altri finanziatori						
- entro 12 mesi				3.760	3.760	-
- oltre 12 mesi	1.320.000	1.320.000	0	1.796.240	1.796.240	-
6) acconti	101.466.897	7.723.873	93.743.024	85.534.442	-	85.534.442
7) debiti verso fornitori			0	-	-	-
- entro 12 mesi	482.216.172	6.136.505	476.079.667	410.559.767	6.178.363	404.381.405
- oltre 12 mesi				-	-	-
8) debiti rappresentati da titoli di credito				-	-	-
9) debiti verso imprese controllate				-	-	-
10) debiti verso imprese collegate				-	-	-
11) debiti verso controllanti				-	-	-
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				-	-	-
12) debiti tributari	358.734	358.734	0	285.027	285.027	-
13) debiti v/ istituti prev.za e sicurezza sociale	295.894	295.894	0	258.460	258.460	-
14) altri debiti	9.601.614	6.261.896	3.339.718	11.366.563	6.580.046	4.786.517
Totale debiti	**609.947.077**	**22.096.902**	**587.850.175**	**523.886.972**	**15.156.696**	**508.730.277**
E) RATEI E RISCONTI						
Ratei e risconti passivi	131.767	131.767	0	2.754	2.754	-
Totale ratei e risconti	**131.767**	**131.767**	**0**	**2.754**	**2.754**	**-**
TOTALE PASSIVO	**660.062.952**	**72.212.777**	**587.850.175**	**574.138.215**	**65.407.938**	**508.730.277**

CONTO ECONOMICO (€)	31/12/2025	INTEGRA	COOP	31/12/2024	INTEGRA	COOP
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	656.140.796	10.477.612	645.663.184	591.816.093	9.325.570	582.490.523
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-
4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-	-
5) altri ricavi e proventi	1.797.047	877.766	919.281	1.642.400	1.336.073	306.327
Totale valore della produzione (A)	**657.937.843**	**11.355.378**	**646.582.465**	**593.458.493**	**10.661.643**	**582.796.850**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	106.081	106.081	0	106.408	106.408	0
7) per servizi	648.645.555	2.063.090	646.582.465	584.595.017	2.104.494	582.490.523
8) per godimento beni di terzi	1.866.394	1.866.394	0	1.818.143	1.818.143	0
9) per il personale:						
a) salari e stipendi	3.887.195	3.887.195	0	3.611.261	3.611.261	0
b) oneri sociali	1.316.690	1.316.690	0	931.390	931.390	0
c) trattamento fine rapporto	284.177	284.177	0	265.140	265.140	0
d) trattamento di quiescenza e simili				0	0	0
e) altri costi	235.633	235.633	0	156.684	156.684	0
Totale costi per il personale	5.723.695	5.723.695	0	4.964.475	4.964.475	0
10) ammortamenti e svalutazioni:						
a) ammortamenti delle immobilizz. Immateriali	321.369	321.369	0	145.852	145.852	0
b) ammortamenti delle immobilizz. Materiali	15.372	15.372	0	18.025	18.025	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				0	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	136.967	136.967	0	645.038	645.038	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				0	0	0
12) accantonamenti per rischi	388.000	388.000	0	450.000	450.000	0
13) altri accantonamenti				0	0	0
14) oneri diversi di gestione	1.040.514	1.040.514	0	760.510	760.510	0
Totale costi della produzione (B)	**658.243.947**	**11.661.482**	**646.582.465**	**593.503.468**	**11.012.945**	**582.490.523**
(A-B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**(306.104)**	**(306.104)**	**0**	**(44.975)**	**(351.302)**	**306.327**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni:	17.159	17.159	0	6.743	6.743	0
a) in imprese controllate		0		0	0	0
b) in imprese collegate				0	0	0
c) in imprese controllanti				0	0	0
d) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti				0	0	0
e) in altre imprese	17.159	17.159	0	6.743	6.743	0
16) altri proventi finanziari	3.312.699	2.089.304	1.223.396	2.648.361	2.299.190	349.171
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				0	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				0	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:	3.312.699	2.089.304	1.223.396	2.648.361	2.299.190	349.171

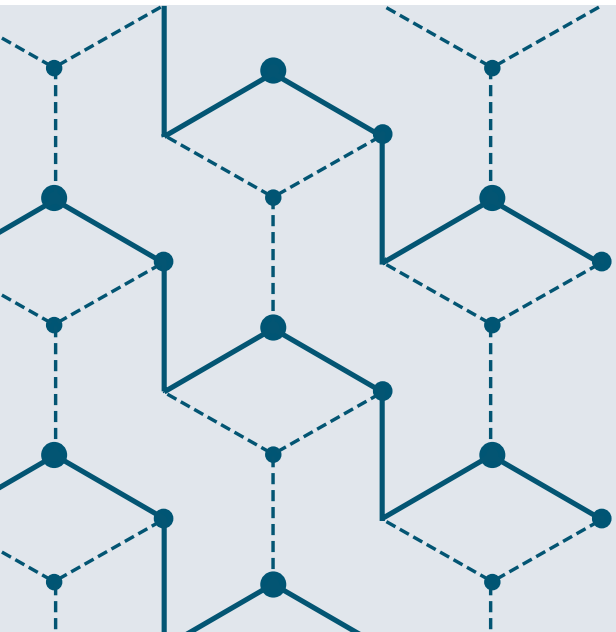
segue

CONTO ECONOMICO (€)	31/12/2025	INTEGRA	COOP	31/12/2024	INTEGRA	COOP
i) da altre imprese	3.182.990	1.959.594	1.223.396	2.534.002	2.184.831	349.171
ii) da imprese controllate	129.710	129.710	0	114.359	114.359	0
iii) da imprese collegate				0	0	0
iv) da imprese controllanti				0	0	0
v) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				0	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari	**1.990.351**	**766.956**	**1.223.396**	**1.611.197**	**955.699**	**655.498**
i) verso altre imprese	1.990.351	766.956	1.223.396	1.610.963	955.465	655.498
ii) verso imprese controllate				234	234	0
iii) verso imprese collegate				0	0	0
iv) verso imprese controllanti				0	0	0
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
17-bis) utili e perdite su cambi				0	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (+15 +16 - 17 +/-17 bis)	**1.339.507**	**1.339.507**	**0**	**1.043.907**	**1.350.234**	**(306.327)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
18) rivalutazioni:						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) di strumenti finanziari derivati						
19) svalutazioni	(20.000)	(20.000)	0			
a) di partecipazioni	(20.000)	(20.000)	0			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) di strumenti finanziari derivati						
Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie (18 - 19)	**(20.000)**	**(20.000)**	**0**			
Risultato prima delle imposte (A - B+/- C+/-D)	1.013.403	1.013.403	0	998.932	998.932	0
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(6.856)	(6.856)	0	(258.972)	(258.972)	0
20b) IRES/IRAP anni precedenti	38.995	38.995	0			
21) Utile (perdite) dell'esercizio	**1.045.542**	**1.045.542**	**0**	**739.960**	**739.960**	**0**

06

CAPITOLO 6

Relazioni della Società di Revisione



6.1 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO

Ria Grant Thornton

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911

Ai Soci del
Consorzio Integra Società Cooperativa
Via Marco Emilio Lepido, 182/2
40132 Bologna

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio Integra Società Cooperativa (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dei componenti del consiglio di gestione e del consiglio di sorveglianza per il bilancio d'esercizio

I componenti del consiglio di gestione sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del consiglio di gestione sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n.8 – 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.023424403999 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna Brescia-Cagliari-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Rimini-Roma-Torino-Trento-Treviso.
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omission

www.ria-grantthornton.it

Ria
Grant Thornton

I componenti del consiglio di gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il consiglio di sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del consiglio di gestione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei componenti del consiglio di gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Ria
Grant Thornton

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

I componenti del consiglio di gestione del Consorzio Integra Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Consorzio Integra Società Cooperativa al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio Integra Società Cooperativa al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio Integra Società Cooperativa al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

I componenti del consiglio di gestione sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Bologna, 26 maggio 2026

Ria Grant Thornton S.p.A.

Marco Bassi
Socio

6.2 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Ria
Grant Thornton

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911

Ai Soci del
Consorzio Integra Società Cooperativa
Via Marco Emilio Lepido, 182/2
40132 Bologna

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Consorzio Integra (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio Integra Società Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dei componenti del consiglio di gestione e del consiglio di sorveglianza per il bilancio consolidato

I componenti del consiglio di gestione sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del consiglio di gestione sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n.8 – 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna Brescia-Cagliari-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Rimini-Roma-Torino-Trento-Treviso.
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omission

www.ria-grantthornton.it

Ria Grant Thornton

I componenti del consiglio di gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Consorzio Integra Società Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il consiglio di sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del consiglio di gestione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei componenti del consiglio di gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Ria Grant Thornton

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

I componenti del consiglio di gestione del Consorzio Integra Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Consorzio Integra al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulle conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Consorzio Integra al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 26 maggio 2026

Ria Grant Thornton S.p.A.

Marco Bassi

Socio

CONSORZIO INTEGRA | 10

Consorzio Integra
Società Cooperativa

Via Marco Emilio Lepido, 182/2
40132 Bologna
tel: +39 051.3161300
consorziointegra.it

